Anno 123 - Numero 87

Venerdì 14 Aprile 1989 - L. 1000

| Il tempo che farà | Temperature di ieri |
|---|---|
| NUVOLOSITA' VARIABILE / NUVOLOSITA' IRREGOLARE | Max. R. Calabria 20° |
| | Min. Potenza 4° |
| | Torino (media) 8,2° |
| | Previsioni a pagina 12 |

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.171 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 225.000 - Estero L. 502.000 -; Usa: La Stampa (USPS 664 630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 500 yearly 6 numbers a week. Cl'rd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 55; *Canada $ can. 1,75 (Vancouver $ can. 2,00); *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 7; Francia fr. 9; *Germania D.M. 2,30; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 80; Lussemburgo fr. 42; *Norvegia kr. 12; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 11; Svizzera frs. 2; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 2,00; Comess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45: festiv., posiz. o data di regola tariffa in parentesi. Occasionali L. 815.000 (730.000). Comm. L. 580.000 (698.000) - Pubbl. commerciale L. 720.000 (840.000); Ricerche pers.: d'venerdì, L. 675.000 (730.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (852.000) - Necrologi L. 9.500 parola (Famiglia L. 7.200) - Echi L. 17.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

| VALUTE | |
|---|---|
| DOLLARO | |
| 1375,48 | - 5,97 |
| MARCO | |
| 734,80 | + 2,13 |
| **BORSE** | |
| MILANO (Comit) | |
| 600,81 | - 0,20% |
| NEW YORK (Dow Jones) | |
| 2295 | - 23,83 |

OGGI
La Stampa Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

### Il leader psi ha però espresso insoddisfazione sul governo

# Craxi a Cossiga: niente crisi

**Anche a Forlani ha detto che oggi appare inopportuna - Non ci sarebbe più tempo per votare contemporaneamente alle europee - E pri, psdi e pli sono contrari a elezioni anticipate**

ROMA — Al termine di una giornata nel corso della quale tutti hanno parlato con tutti, in visite protocollari, pranzi di lavoro, abboccamenti e telefonate varie, l'ipotesi di una crisi di governo prima delle elezioni europee del 18 giugno è sembrata declinare. La situazione resta tesa e, in un certo senso, il potrebbe parlare di una crisi virtualmente aperta da formalizzare tra due mesi. Ma Bettino Craxi, in due incontri con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e con il segretario della dc Arnaldo Forlani (più tardi ha visto anche Giovanni Spadolini), è parso convinto dell'inopportunità di far precipitare le cose adesso. «*C'è una schiarita*», ha confermato Forlani. Nel pomeriggio di oggi, un incontro tra il segretario socialista e il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita dovrebbe appianare ulteriormente la situazione, sulla quale, tuttavia, resta la spada di Damocle di una riunione della direzione del psi, ormai scivolata all'inizio della prossima settimana.

E' stato proprio Craxi a chiedere di essere ricevuto al Quirinale, dove è giunto nella tarda mattinata. Nel corso di un incontro protrattosi per un'ora circa nello stesso «alla Palazzina», il segretario socialista ha confidato a Cossiga di essersi convinto dell'inopportunità di una crisi in questo momento. Ma ha anche aggiunto di essere profondamente insoddisfatto del governo in carica e della situazione politica nel suo complesso. In pratica, Craxi — come ha poi detto a Forlani — vede le elezioni anticipate come il migliore tra gli sbocchi possibili, ma si rende conto che ormai non ci sono più i tempi tecnici per votare entro giugno e ammette, di conseguenza, che far precipitare una crisi adesso servirebbe soltanto a rendere più facile la campagna elettorale europea all'opposizione comunista.

Forlani, nel dare conto della sua chiacchierata con Craxi (che ha invitato a pranzo a casa sua per avere la completa di un'atmosfera distensiva), ha espresso non toni molto più apertamente distensivi di quanto non abbia poi fatto un comunicato della segreteria socialista. «*Mi pare* — ha detto il segretario dc, reduce anche da un incontro con il liberale Renato Altissimo e in procinto di vedere il socialdemocratico Antonio Cariglia — *che ci sia una preoccupazione comune dei cinque partiti di evitare una crisi che interromperebbe il corso e le procedure dirette a portare a compimento i provvedimenti*».

Il comunicato socialista ha invece reso noto che, nel corso di «*una colazione di lavoro*» con Forlani, «*il segretario del psi ha avuto modo di esporre alcune valutazioni sulla situazione politica e parlamentare, sulle difficoltà che si manifestano nei rapporti della coalizione, sul ritardo nell'attuazione dei programmi e sul quadro preoccupante di crescenti conflittualità politiche e sociali, in cui riverra i suoi effetti negativi la vicenda politica del Comune di Palermo*». I socialisti hanno evidentemente l'esigenza di mantenere alta la tensione fino alla loro direzione e, naturalmente, non si può escludere che in questo intervallo qualche nuovo incidente riaccenda il conflitto. E' inoltre certo che Craxi drammatizza in ogni caso la sua insoddisfazione perché vuole che resti a futura memoria che essa affonda le sue radici indietro nel tempo. Ma è un sintomo indubbiamente positivo che ieri l'apposito comitato tecnico della maggioranza abbia messo a punto, con l'accordo di tutti, una serie di modifiche al contestato decreto sui *ticket*, che era diventato il nuovo terreno di battaglia scelto dal psi.

Forlani che, stretto nei giorni scorsi da una specie di tenaglia Orlando-Craxi, se l'era vista brutta, ha realizzato un certo recupero. Favorito dall'indisponibilità di pri, psdi e pli a sostenere l'assalto di Craxi, il segretario della dc sembra invece (e probabilmente ha ancora) parecchi problemi all'interno del suo partito. A cominciare dal presidente del Consiglio De Mita, il quale vive l'idea di una crisi provocata dai socialisti quasi come una liberazione. Non è tanto un problema di insofferenza o stanchezza personale (ieri il governo ha compiuto un anno), quanto la prospettiva di portare la dc su una linea di scontro con il psi, molto più simile alla sua che a quella dell'attuale segretario dc. Sembra che proprio Craxi, durante il suo pasto a casa Forlani, abbia fatto presente che, per arrivare allo scontro (anche elettorale), si è profilata in questi giorni un'alleanza oggettiva tra lui e De Mita che avrebbe appunto stritolato il segretario dc. E questa battuta, a Forlani, più che una vaga minaccia, è parsa un avvertimento concreto.

**Paolo Passarini**

## C'è un'intesa per i ticket

ROMA — Un accordo per attenuare i *ticket* sanitari è possibile. Con una schiarita inattesa, i partiti di governo hanno compiluto una lista di modifiche sulle quali una decisione sarà presa martedì.

Queste le ipotesi per attenuare i *ticket*: 1) ampliare le esenzioni, inserendovi le famiglie numerose e alzando da 10 a 15 milioni annui il limite di esenzione per i pensionati (da 15 a 20 se con coniuge a carico); 2) per le degenze ospedaliere, limitare il pagamento ai primi 10 giorni e in caso di più ricoveri a un massimo di 30 giorni a persona in un anno; 3) per le analisi, calcolare i *ticket*, anziché in cifra fissa, al 30% del costo, con tetto di 40.000 lire per ciascuna prestazione e di 200.000 lire a testa nell'anno.

Ieri, intanto, il decreto-legge che contiene i *ticket* è riuscito a ottenere via libera (sì all'urgenza) a Montecitorio, sia pure fra le polemiche. Si è assistito a uno scontro fra il pci e il presidente della Camera Nilde Iotti che ha considerato presenti i deputati in missione.

(A pag. 7 servizio di Stefano Lepri)

### Sica e 26 magistrati scrivono a Cossiga e De Mita

# «Mafia, per i pentiti una legge speciale»

**Un decalogo di garanzie all'americana per difenderli dalle vendette**

ROMA — Se non si garantisce assistenza e sicurezza ai pentiti di mafia e terrorismo e ai loro familiari, ciò «*renderà gravemente parziale, se non del tutto inefficace, la risposta dello Stato alla criminalità organizzata ed eversiva*». L'allarme è contenuto in una lettera che il superprefetto Domenico Sica ha inviato al presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, e alle più alte cariche dello Stato. Ed è il frutto di una riunione tenutasi a Roma il 16 marzo scorso fra l'alto commissario e ventisei magistrati che nelle diverse città d'Italia si occupano di indagini sulla mafia e sul terrorismo.

I giudici sottopongono all'attenzione della classe politica una sorta di decalogo, mutuato in buona sostanza dalla legislazione americana sui collaboratori della giustizia, allo scopo di dare concreta attuazione alla legge del 15 novembre 1988 che affida all'alto commissario ogni iniziativa in materia di difesa dei pentiti. Ed auspicano l'istituzione di un «*organismo o ufficio direttamente dipendente dall'esecutivo*» che possa occuparsi delle esigenze pratiche di quanti hanno collaborato con la giustizia e dei loro familiari. Ai pentiti, secondo il pool di magistrati specializzati, andrebbero assicurati, secondo il modello americano, una nuova identità e un tetto ed un lavoro in una città possibilmente lontana dal luogo di residenza. Per quanto riguarda le fasi del procedimento penale e dell'eventuale detenzione, l'ufficio dovrebbe provvedere ad assistere il pentito sostegno economico per garantirgli le spese di difesa, se imputato, ed internarlo in caso di condanna in strutture carcerarie moderne, dislocate geograficamente in modo appropriato e destinate solo a collaboratori detenuti.

Di tali esigenze sono convinti i rappresentanti di tutte le forze politiche, ma «*nonostante le numerose dichiarazioni di intenti ed il perpetuarsi della strage interrotta di collaboratori ex mafiosi e di loro congiunti* — viene sottolineato nel documento di Sica e dei 26 magistrati — *nulla è stato ancora realizzato*». «*L'idea di affidare all'alto commissario il delicato incarico della sicurezza dei pentiti* — spiega il sostituto procuratore milanese, Armando Spataro — *è solo un primo passo. Ma ora occorre dare dei contenuti a questa specie di legge-quadro*». «*Oggi, per esempio, Sica non può certo ordinare da solo il cambio di identità o assegnare un alloggio o un lavoro in un'azienda privata o parastatale ad un pentito di mafia* — fa rilevare ancora Spataro che è uno dei firmatari del documento —. *Perciò sollecitiamo un intervento legislativo che riempia di contenuti i poteri che ora sono genericamente attribuiti all'alto commissario e suggeriamo uno schema che è molto simile a quello della legislazione americana che si fa carico dei pentiti da quando iniziano a collaborare con la giustizia sino a quando possono camminare con le proprie gambe*».

«*La soluzione* — aggiunge — *non può essere di certo la scorta per tutti i pentiti e i loro congiunti ma consentire ad essi e alle famiglie di crearsi una nuova identità ed una nuova vita (inserendosi nel mondo del lavoro in un posto tranquillo)*». L'emergenza, sottolineano i 26 magistrati, è al momento la difesa di quanti collaborano con le istituzioni, anche per invogliare altri ad abbandonare le file della piovra o dell'eversione.

Ma tutta la materia ha bisogno di essere rivista. «*Intanto* — sollecita Spataro — *cominciamo dalle sicurezze dei pentiti e dal loro reinserimento sociale*». E se prima o poi tornassero a fare i mafiosi o i terroristi? «*Naturalmente perderebbero ogni beneficio, come abbiamo espressamente previsto all'ultimo punto del nostro decalogo*».

**Ruggero Conteduca**

### La lezione viennese

## Com'è facile uccidere i vecchi

Se avessero ammazzato cinque ragazzini, invece di cinquanta vecchietti, in quell'ospedale di Vienna, gli assassini sarebbero stati scoperti subito, le inchieste si sarebbero scatenate, il governo sarebbe in crisi. Invece, han fatto fuori cinque decine di vecchi: ci son voluti sei anni per accorgersene, e in pochi giorni la notizia si è spostata dalle prime pagine all'interno, e da lì sta scomparendo. Dunque: ammazzare i vecchi si può, è facile, non è pericoloso, vien dimenticato subito. E' per questo che è accaduto. E' per questo che può ripetersi.

L'aspetto più preoccupante di tutta la faccenda non è infatti la crudeltà delle infermiere. Che infermieri o infermiere uccidano a sangue freddo, può succedere. Era già successo. Ma che lo possano fare ripetutamente, per mezzo dozzina di anni, accelerando il ritmo sempre più, nei modi più semplici, usando mani e siringhe, senza che nessuno li scopra mai, anzi senza che nessuno si metta seriamente a indagare, è impossibile in tutti i reparti, pediatrico, ginecologico... In tutti, tranne uno: il reparto geriatrico.

Il lungo massacro viennese insegna che con i vecchi si può far di tutto: gli riempi le vene di veleno, gli intasi i polmoni di acqua, gli tappi la bocca e il naso per tre minuti... nessuno farà ricerche, neanche i parenti. I vecchi abbandonati nei cronicari son lì per morire: a casa non devono tornare, creerebbero problemi di ogni ordine, economico e psicologico.

La casa infatti è tutta incentrata sulle relazioni dei figli con i figli, e dei genitori con i figli. Non c'è spazio per i vecchi.

E' così dappertutto. Anche da noi. Abbiamo tanto lottato perché i vecchi avessero una migliore condizione economica, una pensione dignitosa, e onestamente bisogna dire che si è ottenuto molto: le condizioni di miseria in cui la vecchiaia si trascinava fino a uno, due decenni fa, stanno scomparendo. Ma contemporaneamente si sono create nuove condizioni di infelicità, e sono di origine culturale. La nuova famiglia europea (ma si può anche dire occidentale) è stata incentrata sui giovani, sulla cultura, gli interessi, i costumi. I problemi dei giovani. Parla soltanto il linguaggio dei giovani.

Chi non è in possesso di quella cultura e non usa quel linguaggio, nella nuova famiglia non può neanche parlare. E' questo il destino dei vecchi: tagliati fuori da ogni comunio-

**Ferdinando Camon**

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

### Non basta battersi soltanto sui ticket

# Siamo malati di Usl

Diecimila lire, o anche venti, non sono la fine del mondo per nessuno. Ha ragione il ministro Amato, solo che trascura un particolare: in cambio di quelle disgraziate diecimila — che si aggiungono ad altre centinaia pro capite già versate ogni anno — non viene offerto un servizio sanitario ma la sua parodia macabra, letti sporchi, medici assenti, infermieri carenti, cibi maleatti, interminabili liste d'attesa, laboratori d'analisi inaffidabili, e tutto il risaputo repertorio dell'assistenza medica stile Usl.

Ora, a un simile disastro non si pone rimedio introducendo il ticket da diecimila lire. In questo modo si aumenta la tassa sulla salute ma si lascia la salute alla mercé delle Unità sanitarie locali che sono la vera, profonda, inestirpabile radice del male. Il sistema sanitario italiano è malato di Usl e potrà veramente guarire solo se l'Usl sarà eliminata. La qual cosa è difficile a farsi per una ragione molto semplice: che l'Usl è una «peculiarità italiana». Fra le più peculiari.

La Usl (Unità sanitaria locale) nasce dall'incrocio fra un pregiudizio ideologico e un marchingegno politico-affaristico. Questa è la peculiarità, ed è anche la ragione per cui dovremo tenercela chissà quanto per quanto tempo. Quando gli affari, o addirittura i malaffari, cavalcano l'ideale non c'è niente che riesca a fermarli.

Un po' di storia, cominciando dall'Ideale. In principio c'è una setta di utopisti, convinti che il modo migliore di far funzionare gli ospedali consiste nel farli gestire dai delegati di quartiere. Per dare alla gente un'assistenza medica all'altezza dei tempi non servono i soliti specialisti di settore, personaggi tendenzialmente autoritari e tecnici alla soprattazione tecnologica, ma i fiduciari di base, i demiurghi del territorio espressione diretta della volontà generale: loro sono l'unica garanzia che le ragioni del malato verranno democraticamente interpretate, e non tecnocraticamente manomesse. Il genio *loci* della Garbatella, incarnato nell'Assemblea di quartiere, eleggerà i consiglieri della Decima Usl, i quali sanno meglio di chiunque quello che va fatto per il bene comune e lo faranno senza cedere a compromessi. E perché i compromessi non prevalgano mai, bando ai problemi di bilancio, quel che serve serve, e l'orario pagherà a piè di lista.

L'autogoverno di massa applicato al miglioramento della salute: non diversamente da altre utopie un po' sventate, anche questa ha finito per incantare la brava

**Livio Zanetti**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

### Il leader di Solidarnosc annuncia che vuole diventare presidente della Polonia

# Walesa: mi candiderò contro Jaruzelski

**E' ancora incerto se scendere in lizza già quest'anno o nel '95 - Sarà il nuovo Parlamento bicamerale eletto a giugno a designare il Capo dello Stato, una carica prevista dalla riforma costituzionale**

VARSAVIA — Walesa vorrebbe diventare presidente della Polonia: lo ha detto lui stesso, precisando che questo è uno dei motivi per cui non intende candidarsi nelle elezioni parlamentari in programma a giugno. «*Ricevo molte pressioni in questo senso* — ha detto il leader di *Solidarnosc* — *ma io intendo candidarmi per la carica più elevata che ci possa essere in Polonia*». Lo ha dichiarato nel corso della settimanale conferenza stampa a Danzica, confermando le sue parole più tardi dicendo che, da una parte, preferirebbe attendere le elezioni presidenziali che ci saranno fra sei anni ma che potrebbe accettare anche quest'anno. La carica di Capo di Stato è prevista dalla riforma costituzionale concordata tra governo e opposizione il 5 aprile, che prevede anche la costituzione del Senato, in modo da trasformare il Parlamento da unicamerale a bicamerale. Il nuovo Parlamento, che verrà eletto a giugno, procederà poi ad eleggere il Capo dello Stato per un mandato di sei anni.

Per il Senato sono in palio cento posti, tutti da assegnarsi in base al libero gioco delle scelte degli elettori, mentre per l'altra Camera, il *Sejm*, che comprende 460 seggi, il 65% sono riservati al partito comunista e ai suoi alleati, mentre l'opposizione può concorrere solo per il 35%, pari a 161 posti. In questa situazione si ritiene che Jaruzelski, che come presidente del consiglio di Stato occupa la carica più alta dell'attuale struttura istituzionale, abbia garantita l'elezione a presidente dello Stato. E' per questo motivo che Walesa è incerto se differire la sua candidatura.

Ieri è stata annunciata la data delle elezioni di giugno: si terranno il 4, con una seconda tornata, in caso di ballottaggio, prevista per il 18. «*Solidarnosc si propone di vincere queste elezioni*», ha detto Walesa. «*Le elezioni diranno esattamente chi ha ragione*».

Poco prima che Walesa annunciasse i suoi ambiziosi programmi, *Solidarnosc* aveva presentato richiesta ufficiale di riconoscimento al tribunale regionale di Varsavia, dopo il via libera ottenuto dalle autorità.

E' stata anche formata la commissione elettorale nazionale che presiederà al regolare svolgimento delle elezioni: cinque dei suoi 21 membri sono rappresentanti del sindacato libero.

Secondo Walesa, entro lunedì il tribunale avrà già completato il processo di registrazione, restituendo al sindacato libero quella legittimità di azione che gli era stata tolta dopo l'imposizione della legge marziale del dicembre del 1981: «*Ritardare la nostra attività non serve a noi e nemmeno alla Polonia*». La domanda di registrazione è stata presentata da una delegazione, guidata da Tadeusz Mazowiecki.

«*Siamo di ottimo umore stamattina*», ha detto Mazowiecki. «*Speriamo veramente che la registrazione venga eseguita nei prossimi giorni in modo da poter procedere alla costituzione delle commissioni di fabbrica e di quelle di zona senza altri ostacoli e ridare vita a Solidarnosc in tutta la sua potenzialità*».

*Solidarnosc* ha allegato alla richiesta di riconoscimento lo stesso statuto che aveva quando venne sciolta nel dicembre del 1981. E' stato aggiunto un allegato che specifica che sono da intendersi come sospesi quegli articoli dello statuto incompatibili con la legge sindacale del 1982, che ha imposto, in particolare, molte restrizioni alla libertà di sciopero. Il governo si è impegnato a rivedere questa legge. (*Agi-Ap*)

## Bombardata in Libano una nave italiana

BEIRUT — L'«Isola Azzurra», una motocisterna italiana carica d'acido solforico che stava per attraccare al porto di Beirut, è stata colpita dall'artiglieria musulmana. Gravi i danni, ma nessun ferito. Il comandante Alvaro Del Pistoia è riuscito a invertire la rotta e dirigersi verso Cipro.

Inedito duello militare anche fra Siria e Unione Sovietica. Due elicotteri di Damasco hanno infatti attaccato con razzi altrettante unità della Marina militare sovietica. I feriti sono 7.

(Il servizio a pagina 5)

### Lo Stato ha riconosciuto il suo diritto

# E l'ebreo (in Italia) farà festa al sabato

CITTA' DEL VATICANO — Sabato libero per i cittadini di religione israelitica: lo Stato italiano riconosce loro, da ieri, il diritto al «riposo sabbatico», e alle altre feste presenti nel calendario ebraico. Il ministro dell'Interno ha infatti fissato con un suo decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, le date delle festività israelitiche per l'anno in corso. Questo atto fa seguito alla promulgazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 23 marzo scorso, delle norme che regolano i rapporti fra la Repubblica e le Comunità Israelitiche, norme che ormai hanno valore di legge. Le conseguenze pratiche sono importanti: le disposizioni riguardano non solo i dipendenti pubblici, ma anche chi lavora per privati, chi esercita un'attività autonoma commerciale. «*I militari e coloro che siano assegnati al servizio civile sostitutivo*». Tutti costoro «*hanno diritto di fruire, su loro richiesta, del riposo sabbatico come riposo settimanale*». La giornata di vacanza scatta da mezz'ora prima del tramonto del sole di venerdì a un'ora dopo il tramonto di sabato.

Oltre a «*tutti i sabati*», il decreto del ministero dell'Interno ricorda che possono non essere lavorativi: il 19, 20 e 21 aprile, e poi il 27 e 28 dello stesso mese (il periodo di Pesach, la Pasqua ebraica); il 9 e 10 giugno (Shavuoth, Pentecoste); il 10 agosto, in cui si compie il digiuno del 9 di AV; il 28 settembre e il 1° ottobre, primo e secondo giorno di Rosh Hashanà (Capodanno); l'8 e 9 ottobre, la vigilia e il digiuno di espiazione (Kippur); il 14, 15, 20 e 21 ottobre, Festa delle Capanne; il 22 ottobre, Festa della Legge (Simhat Torà). In totale sono diciassette giorni, contro i dieci previsti per la

**Marco Tosatti**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

**LE ALPI SOTTO LA NEVE (E SI RIPRENDE A SCIARE)**

**Briga. La cittadina svizzera si è svegliata ieri mattina, come tutto il Vallese, sotto 40 centimetri di neve. Le Alpi sono colpite da una forte ondata di maltempo e un'altra perturbazione è in arrivo. Una valanga è caduta in Valle d'Aosta sulla strada per Cogne, minacce di smottamenti in Valtellina. Con queste precipitazioni continua senza problemi la stagione dello sci: da Sestriere a Cournayeur a Cervinia almeno un metro di neve fresca assicura piste in splendide condizioni** (Servizio a pagina 12)

### Annuncio dal «Mit» di Boston che intende chiedere il brevetto

# «E' fusione, abbiamo le prove»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un giovane scienziato del *Mit*, il «Massachusetts Institute of Technology», crede di aver trovato la spiegazione teorica della fusione nucleare a freddo, il fenomeno prodotto per la prima volta il mese scorso da due ricercatori dello Utah, e ieri l'esponente del più prestigioso istituto scientifico Usa ha chiesto il brevetto per le possibili applicazioni della scoperta.

Lo scienziato è Peter Hagelstein di 34 anni, docente di ingegneria elettronica e cibernetica, considerato un genio precoce per aver inventato il laser a raggi X, oltre dieci anni fa, al Laboratorio Nazionale di Livermore in California. Il *Mit* è convinto che come il laser a raggi X diventò la base del programma «Guerre Stellari», così la «fusione fredda» diverrà la base della rivoluzione dell'energia, forse la più importante della storia dell'umanità.

Peter Hagelstein, che scoprì il laser a raggi X quando ancora studiava al *Massachusetts Institute of Technology*, ha rifiutato di illustrare le sue conclusioni, dicendo che si tratta di «*ipotesi di una certa consistenza sul nuovo tipo di fusione, ma che ne discutero solo al momento della loro pubblicazione*». Lo scienziato ha presentato un saggio sull'esperimento dello Utah ad una serie di riviste scientifiche.

Il preside della facoltà, John Deutch, ha espresso in un comunicato il compiacimento per il lavoro di Hagelstein e lo ha esortato «*ad approfondire gli studi su questo sorprendente fenomeno*». E' rarissimo che venga chiesto un brevetto su una teoria anziché sulle sue applicazioni; Hagelstein lo ha fatto per precedere i possibili rivali.

La fretta del giovane scienziato prova gli enormi interessi gravitanti intorno all'esperimento condotto all'università dello Utah da due elettrochimici, l'inglese Fleischmann e l'americano Stanley Pons. I due hanno già brevettato il loro metodo, anche se potrebbe risultare inapplicabile su scala industriale. Lo stesso hanno fatto numerosi altri scienziati che con sistemi analoghi si sono avvicinati alla fusione nucleare fredda.

Fino ad ora si pensava che la fusione fosse possibile solo ad altissime temperature e quindi con reattori costosissimi: si trattava di unire i nuclei degli isotopi pesanti dell'idrogeno dando origine a elio, neutroni e una grande quantità di energia. Secondo Pons e Fleischmann la fusione è possibile invece a temperatura ambiente, con il semplice passaggio di corrente in recipienti di acqua pesante verso un catodo di palladio. Poiché l'acqua pesante è presente in quella di mare, e il processo produce più calore di quanto ne venga consumato, il mondo potrebbe trovarsi a disposizione una fonte di energia inesauribile a bassissimo prezzo.

Ma quali sono le probabilità di una svolta del genere a breve scadenza? Alla conferenza annuale della Società americana per la chimica, Pons ha proclamato che sono eccellenti: «*Ho la certezza assoluta che stiamo finalmente sulla buona strada*», ha detto.

I fisici presenti tuttavia hanno manifestato diversi dubbi. Una delle loro massime autorità, il direttore del Laboratorio di Fisica dell'Università di Princeton, Harold Furth, ha ribattuto che l'esperimento di Pons «*è stato una reazione chimica, non ha nulla di nucleare*». «*Finché non sarà elaborata e verificata una teoria precisa sul fenomeno* — ha detto Furth — *e finché l'esperimento non sarà stato condotto su grande scala non prenderemo seriamente in considerazione questa scoperta. Qui si canta vittoria troppo presto*».

**Ennio Caretto**

Anno 123 - Numero 87
Venerdì 14 Aprile 1989

### Cosa c'è dietro il fermento fondamentalista da Cl a Celentano

# Gli ayatollah all'italiana

**Gruppi e gruppetti scendono in campo sui temi più diversi: film di Scorsese, aborto, Madonna, Seveso - Achille Ardigò: «Tramonta la grande stagione del cattolicesimo democratico» - Giancarlo Cesana: «I veri integralisti sono gli altri»**

ROMA — Il primo ad accorgersene è stato Leonardo Sciascia, una delle coscienze laiche più inquiete di questo Paese. «*Gli ayatollah sono tra noi*», ha detto di recente lo scrittore siciliano a un convegno, senza specificare se si riferiva al rigurgito violento del fondamentalismo iraniano contro Rushdie, l'autore dei «*Versetti satanici*», o al khomeinismo nostrano, che per Sciascia affiora anche da certe forme categoriche di campagne antiaborto, e in altri campi da mesi fa sentire — insistente — la sua voce.

Da settembre a ora è stato un crescendo. Assalti di ritorno, come quelli americani, alle proiezioni italiane del «*Cristo*» di Scorsese, polemiche incessanti sull'aborto, richieste di dimissioni del ministro Donat-Cattin, ora per la sua singolare «lettera ai cittadini» che consigliava la castità come rimedio anti-Aids, ora per la sua incursione a sorpresa alla clinica Mangiagalli di Milano, la frontiera dello scontro fra medici abortisti e obiettori di coscienza. Poi: maggioranze capovolte alla Camera contro la dc e la sua interpretazione della nuova legge sulla violenza sessuale (con precipitose rivincite al Senato); spaccature interne alla democrazia cristiana e fra partiti alleati, quasi una crisi di governo annunciata (e poi rinviata) per le conseguenze politiche della sentenza della Corte Costituzionale sull'ora di religione; volantinaggi contro la Rai e l'ipotesi di messa in onda di un video della cantante Madonna giudicato «*blasfemo*»; proteste personali del deputato dc ed ex *leader* del Movimento popolare Roberto Formigoni per un film-tv su Seveso che racconta una storia di aborto e sollevazioni contrarie dei laici per un sermone televisivo di Celentano sullo stesso argomento; proteste similari del deputato dc e *leader* del «Movimento per la vita» Carlo Casini per il caso di una donna di Fiesole che ha concepito due gemelli, uno dei quali senza testa, e si rifiuta di partorire un mostro.

Dietro questo fermento, c'è la moderna questione del cattolicesimo «movimentista», «*la crisi, la stanchezza, forse la sconfitta*», come la definisce il sociologo cattolico Achille Ardigò, del cattolicesimo democratico abituato a cercare nella politica tradizionale il terreno delle sue mediazioni; c'è l'affermazione prepotente, fuori dagli schemi, nel fuoco di polemiche e accuse di «*integralismo*», del fenomeno Comunione e liberazione. Ma non solo. Sulla scia delle «novità» Cl, è tutta una fioritura o un rifiorire di sigle che disegnano la mappa del fondamentalismo all'italiana.

Una mappa che ha in Cl la testa, il centro e la timida sponda sinistra che guarda al psi. E il corpo in un edificio con il portone aperto a destra verso le cento voci del cattolicesimo tradizionale, moderato, perbenista, che si ritrova nell'avventura dei movimenti: a caccia di rappresentanze occasionali delle forze politiche e durature riconoscenze delle Gerarchie, con l'obiettivo minimo e immediato di accelerare il deperimento dei due partiti maggiori, dc e pci, e l'orizzonte lontano ma sempre presente di realizzare in terra, come vuole il Papa, «*il regno di Dio*».

Sono «*gruppi informali*», «*comitati*», semplici sigle che celano antiche nobiltà o salotti borghesi. Quelli del «Centro Lepanto» prendono il nome (ed è tutto un programma) dal luogo della battaglia cinquecentesca in cui le milizie cristiane sgominarono i turchi. Nati da un distaccamento dell'«Alleanza Cattolica» (una corrente del movimento scismatico del vescovo Lefebvre), hanno per *leader* un giovane storico, Roberto De Mattei, figlio di un grande studioso della Controriforma e autore di un volume contro il Concordato. In copertina, anche in questo caso, un messaggio chiaro: Craxi (allora presidente del Consiglio), il segretario di Stato Casaroli e una falce e martello sospesa fra i due.

Cattolici osservanti impegnati contro la pornografia e guidati dall'ex primo presidente della Corte di Cassazione Mario Berri sono riuniti nell'«Associazione per il buon costume», ente morale riconosciuto dallo Stato, di stretta impostazione legalitaria. Quanto a «Famiglia domani», che ha condotto la crociata contro il «*Cristo*» di Scorsese e il video-clip di Madonna, fa capo al marchese Luigi Coda Nunziante e a un giovane avvocato romano, Stefano Nitoglia. Pubblica un bollettino durissimo contro il psi («*vuol legalizzare la convivenza, l'eutanasia e l'incesto*»), il pci («*propaganda l'omosessualità*») e i radicali («*distribuiscono profilattici davanti alle scuole*»). Pratica una propaganda capillare a base di lettere (cinquantamila a volta) inviate a famiglie, che rispondono spesso anche con offerte in denaro.

L'area di destra, sul fronte confessionale è rappresentata da «Alleanza cattolica», gruppo in gran parte di lefebvriani in rotta con gli scismatici, vicini al msi ma non militanti. Su quello più strettamente politico (e contiguo alla dc) dal comitato «Reagire» dell'ex deputato democristiano e missino Agostino Greggi. «Alleanza», che punta a una società organica di cattolici, ha rapporti di amicizia con Gianfranco Fini, il nuovo *leader* del msi, intervenuto come ospite a un recente convegno contro i principi della Rivoluzione francese; buona diplomazia con Cl; relazioni privilegiate con i cattolici tradizionalisti francesi, da cui ha mutuato il simbolo, l'aquila della Vandea col cuore di Gesù; mantiene collegamenti all'insegna del vecchio sodalizio anticonciliare col gruppo sudamericano «Famiglia e proprietà», capeggiato da un vescovo scomunicato amico di Lefebvre, Antonio De Castro Mayer.

«Reagire» ha una vecchia tradizione di lotta contro la pornografia, stile Anni Cinquanta, blocco «clerico-moderato», e democrazia cristiana del dopoguerra. Infine, tutto interno alla dc (controlla dodici parlamentari) ma con un'anima mugugnante contro il «*lassismo*» del partito, è il già citato «Movimento per la vita» di Casini, nato a cavallo del referendum sul divorzio ed erede dei «comitati civici» di Gedda.

Isolate, [illegible], affidate spesso soltanto alle cure di signore salottiere, le singole associazioni non ne avrebbero fatta a far montare l'ondata che ha investito (e in parte condizionato) l'ultima stagione politica italiana. La spinta gliel'ha data il «ciclone» Cl. Il resto lo hanno fatto i nuovi corteggiamenti ora dei socialisti, ora dei missini, dopo anni di vecchie promesse democristiane. Ne è nata una strana mistura, uno di quei magmi pre-politici che aspetta la sua fusione nucleare: e intanto, aspettando e scambiandosi candidati nelle rispettive liste, Cl e i giovani del msi si sono presentati insieme alle elezioni universitarie romane, vincendo a Tor Vergata e ottenendo un piazzamento alla «Sapienza».

Dove potrà arrivare il fondamentalismo nostrano è difficile dirlo. I cattolici democratici, gli avversari di Cl, minimizzano. Dicono, come Piergiorgio Liverani, presidente dell'Azione cattolica di Roma e vicedirettore del giornale cattolico *Avvenire*, «*che questa è la parte più rumorosa, non la più forte del cattolicesimo italiano*». Sospettano, come lo storico dell'ideologia cattolica Giovanni Tassani, «*che dietro il fondamentalismo ci sia un pizzico d'opportunismo. Loro s'alleano con Ratzinger e la parte più tradizionale della Chiesa su tutto il piano dei valori (la vita, la contraccezione, la bioetica), per permettersi di essere trasgressivi sul resto, giocare con le correnti dc, far l'occhiolino al psi, stringere alleanze col msi*». Eppure devono ammettere, come il sociologo Achille Ardigò, «*che la grande stagione del cattolicesimo democratico è al tramonto, e ci vorranno anni, una vera rifondazione, prima di recuperare lo spazio perduto*».

Questo spiega perché Giancarlo Cesana, il *leader* del Movimento popolare, non si preoccupi delle critiche che gli rivolgono. Cesana confessa simpatia per le realtà più intransigenti del mondo cattolico («*Un tentativo sincero di coerenza con determinati ideali*»), e a chi gli chiede le ragioni della ventata fondamentalista, risponde secco: «*Non credo che possa definirsi così il richiamo alle posizioni tradizionali del cattolicesimo. Le cose che diciamo noi le sostengono le Gerarchie*». La questione dell'aborto, ricorda Cesana, «*non l'abbiamo sollevata noi, ci siamo mossi solo in difesa dei medici obiettori. L'ultima cosa che ci auguriamo sono altri referendum. Il vero integralismo è dall'altra parte, è di chi vuol imporre interpretazioni forzate delle leggi senza lasciare spazio ad opinioni diverse*».

In fondo, è legittima difesa, aggiunge il filosofo Rocco Buttiglione: «*Se negli Anni Settanta la politica avesse retto meglio all'urto del fondamentalismo femminista, oggi non ci sarebbe un fondamentalismo di segno contrario*». Sull'aborto, come sul nucleare — sostiene l'ideologo di Cl — s'è andati avanti a strattoni, a spinte contrapposte, nell'illusione che una legge o un referendum potesse fissare una soluzione definitiva. «*Invece* — conclude Buttiglione — *non s'è tenuto conto dell'evoluzione delle coscienze, del desiderio di una parte della società di non considerare negoziabili certi valori, dell'esigenza, in democrazia, di garantire il diritto di cambiare opinione. La politica ha continuato ad affidarsi alle mediazioni. Lo Stato ne ha fissato i limiti, immutabili, per legge. Ora se i movimenti protestano, tutti lanciano l'allarme. Senza capire, come diceva un filosofo polacco che io stimo, che per fare un buon compromesso bisogna amare senza compromessi la verità*».

**Marcello Sorgi**

## La Cgil vuole denunciare Galloni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Soddisfatto il ministro, contenti i vescovi, ma lo scontro sull'ora di religione, dopo la pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale che sancisce che l'insegnamento religioso non è obbligatorio, è ripreso subito. La Cgil-scuola minaccia di «*denunciare ai tribunali ordinari*» il ministro della Pubblica Istruzione, Galloni, per le sue dichiarazioni «*sconcertanti*» dopo la sentenza («*Interrogheremo coloro che non intendono avvalersi dell'ora di religione per sapere cosa intendono fare*»), avvertendo che «*è tenuto a collocare l'ora di religione in orario aggiuntivo*».

Gli studenti che non scelgono la religione saranno liberi o no di uscire da scuola? Il problema è rimasto irrisolto, le interpretazioni della sentenza sono discordanti.

Socialisti, pri, pli e radicali, comunisti e sindacato scuola della Cgil sono già schierati, convinti che «*la facoltatività*» dev'essere garantita in tutti i casi: gli studenti sono liberi di scegliere l'insegnamento religioso, la cosiddetta attività alternativa, oppure niente. Sull'altro fronte, la dc difende l'ora e la sua collocazione all'interno dell'orario scolastico. In mezzo il governo e il ministro Galloni, consapevole che una mediazione è praticamente impossibile e può portare, come accadde ai tempi di Goria, sulle soglie di una crisi di governo.

I contraccolpi alla fine saranno per la dc, dove l'ala più intransigente già fa sentire la sua voce. «*Qui si gioca la serietà dei veri laici* — tuona Roberto Formigoni —, *la necessità di compenetrare il diritto di chi vuol studiare la religione con l'impegno scolastico di chi non fa la scelta. Il "partito dello struscio" può rifarsi vivo se vuole, chiedere di mandare a spasso i ragazzi. Ma la dc dovrà tener duro*». «*Contro una sentenza pilatesca, che non sancisce una vera uguaglianza fra chi vuole l'insegnamento religioso e chi non lo vuole, la dc dovrà mostrarsi compatta*», insiste Ombretta Fumagalli Carulli.

### Oggi si vota l'esacolore, Lima resta fuori

# Palermo, giochi fatti Il pci entra in giunta

**Orlando: Martelli lavora per un futuro inaccettabile**

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Tutto pronto, tutto deciso. A partire da stamani nella «*Sala delle lapidi*», quella in cui la classe politica palermitana tiene i suoi Consigli comunali, si farà ufficialmente spazio per una lapide in più. Quella che fin d'ora, dal giorno della sua nascita, gli avversari preparano alla giunta «esacolore» di Leoluca Orlando, la prima che veda i comunisti partecipare al governo della città.

Gli ultimi margini d'equivoco sembrano dissolti insieme ai tentativi di rinviare almeno di qualche giorno lo scomodo evento. Gli uomini di Lima si chiamano fuori: voteranno per la giunta ma senza che uno solo dei loro esponenti vi partecipi. Elda Pucci, che con Orlando non accetta di avere in comune neanche più il partito, oggi annuncerà l'adesione come indipendente al gruppo liberale, e sta «valutando» se candidarsi per il pli alle prossime europee. Proprio oggi, a rimarcare una frattura che ha sempre più l'aspetto di una voragine, Claudio Martelli arriva a Palermo per disegnare, in un convegno intitolato all'«*impegno del psi per la rinascita di Palermo*», nuove traiettorie di manovra contro Orlando e i suoi. Anche il pci ha in programma una sua conferenza stampa. La barca può salpare, insomma: se non altro, quelli che sperano affondi presto adesso sulla banchina si stagliano con chiarezza.

Le ultime riunioni d'altra sera, quella dei rappresentanti dell'«esacolore» nella sede dc di via La Lumia, ieri il *summit* degli andreottiani hanno talmente definito il quadro da spingere il sindaco ad assumere un atteggiamento distaccato. Martelli, dalla capitale, sfoglia l'«album di famiglia», chiama in causa presunti rapporti con la mafia dei genitori di Orlando e Mattarella? Il sindaco risponde con una dichiarazione diffusa in ciclostile e pesata anche negli spazi. «*E' triste constatare che un grande partito riformista come il psi, in una realtà difficile ed in questo momento, si faccia ancora una volta condizionare da capricci e stupidaggini. Questo comportamento certo non può bloccare la realizzazione del progetto di costruzione di una nuova politica*».

«*Che triste condizione, e a loro va la mia solidarietà* — continua Orlando —, *quella dei veri socialisti che in questa città, in questa circoscrizione elettorale, sono rappresentati da una persona che non conosce la nostra storia, che si ostina a non cogliere i segni del presente, e che si adopera per un futuro inaccettabile*». Questo pomeriggio, dall'intervento di Martelli, la controreplica e uno scambio di accuse che di questo passo per proseguire nell'escalation degli insulti comporterà il ricorso a un dizionario dei sinonimi.

Gli ultimi, piccoli dubbi riguardano solo l'identità dei due rappresentanti del pci in giunta. Gli assessori, si dice ormai da tempo, saranno Simona Mafai e Paolo Agnilleri, anche se ieri sera in una lunga riunione i comunisti palermitani hanno discusso (e votato) proprio su questo.

Quasi contemporaneamente, all'altro capo di Palermo discutevano anche gli uomini di Lima. Salvo rivoluzioni dell'ultima ora, la scelta degli andreottiani di Sicilia è quella di chiamarsi fuori. Orlando e i comunisti vadano per la loro strada: l'«altra» dc non vuol farsi rappresentare neppure da un paio d'assessori. Un voto per la nascita della nuova giunta, dunque, come dice Calogero Pumilia, deputato, ma una netta separazione di prospettive. Sulla giunta Orlando-comunista il «*dissenso politico*» degli amici di Lima non potrebbe essere più netto. Ma in attesa di aprire il tiro al bersaglio, gli andreottiani oggi voteranno sì per «*respingere le strumentalizzazioni di chi ci vuole identificare coi possibili franchi tiratori*». Come a dire, sempre per citare Pumilia, che il dissenso di Lima «*non avrà refluenze in sede istituzionale*».

In attesa che la «refluenza» si tramuti in alluvione, oggi dunque non resterà che celebrare il varo di questo singolare battello, che se non altro può già contare su una precisa divisione di ruoli. L'incrocio fra riunioni ha determinato anche la distribuzione del potere. «*Respingiamo la logica e la pratica del manuale Cencelli*», afferma un documento approvato dall'intera maggioranza. Dunque sia i Verdi sia i cattolici di «Città per l'uomo» manterranno il loro bravo assessore, così come il vicesindaco (ossia Aldo Rizzo) resterà alla sinistra indipendente. Quanto al resto, la formazione è già varata: due assessori ai comunisti, nove alla dc di Orlando (e del centro, di Acli e Cisl) e due ai socialdemocratici. Per le deleghe, se ne riparlerà lunedì prossimo, nella prima riunione di giunta.

**Giuseppe Zaccaria**

### ■ Mussi-Martelli E' polemica sugli «eredi della mafia»

ROMA — «*Le frasi pronunciate da Martelli per screditare Sergio Mattarella, ministro del governo di cui il suo partito fa parte e Leoluca Orlando, sindaco di Palermo suonano scurrili e plebee, inqualificabili, sul piano culturale prima ancora che politico*». Lo scrive sull'*Unità* di oggi Fabio Mussi, della segreteria pci, replicando all'affermazione di Martelli secondo cui Orlando e Mattarella sono eredi di mafiosi.

«*Tutto si poteva pensare* — replica l'*Avanti!* — *salvo che l'Unità insorgesse contro il vicesegretario socialista reo di aver ricordato la costante della compromissione della dc palermitana con la mafia*». «*Una verità non è "né scurrile né plebea né inqualificabile", è semplicemente una verità*». (Ansa)

## Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

**Venerdì 7/lunedì 10, un ticket per rimediare.** — L'idea del ticket, cioè di tasse camuffate sotto la veste di contributi aggiuntivi, è molto disinvolta, solo è stata applicata male. Ci viene in mente la famosa «capacità contributiva» degli enti locali, sempre sbandierata come una conquista di equità, dimenticando che i Comuni già avevano la facoltà di stabilire gabelle e che vi avevano rinunciato a favore dello Stato. E' un bel sistema, far finta che una nuova tassa sia il riconoscimento di un diritto. E' facile immaginare che il metodo del ticket sarà approfondito per cercare di riempire la voragine del debito pubblico. Sulla «salute», alla lunga, tutti sono disposti a spendere tutto.

«*Alzi il capo, guardi qua. Bravo. Lei ha un semplice orzaiolo. E' quindicimila il ticket per lo sguardo obliquo, venticinquemila il diritto d'arrossamento*».

«*Ma è [illegible]*».

«*Ah, lei ha tutto il diritto di protestare, però pagando. Gli insulti fanno trentamila all'ora, diecimila di aggiunta per l'urgenza*».

«*Perché, secondo lei, ci sono insulti che possono attendere?*».

«*Quelli insinuati come le tarme che [illegible] le pose. Lei non sa il dramma, quando si rompe un parchetto in casa... Il rappezzo comporta un ticket di novantamila lire*».

«*Ogni occasione è buona per far soldi, anche in margine alla sanità*».

«*A la guerre comme à la guerre. Bisogna pur trovare i soldi per pagare i servizi troppo costosi. Ma cos'ha, si sente male? E' svenuto e ha avuto un capogiro. Fa settantamila tra diritto di sbandamento e ticket sul capogiro*».

«*Pazienza, pagherò. Le dispiace farmi ricoverare in corsia?*».

## Se le tasse vanno in maschera

«*[illegible]. E' [illegible] il ticket-letto, settantamila il diritto di coperta. Non potendo attaccarci alle lenzuola, troppo chiacchierate, dobbiamo accontentarci degli altri effetti. Del resto, la [illegible]*».

«*Col suo consenso, a questo punto, vorrei andare a curarmi a casa*».

«*Come vuole. Ma il ricovero a domicilio comporta un ticket di trentamila lire...*».

**Martedì 11, viva la pubblicità, con misura.** — Senza far casi personali, sempre odiosi, sarebbe forse opportuno non precipitarsi tutti in soccorso di Berlusconi, quando si parla di pubblicità tv. La pubblicità non solo è ben fatta, non solo dove c'è pubblicità c'è libertà, ma da questa base in avanti la discussione è aperta. Se è più che ingenuo, è sospetto, sognare una tv monda di spot, il dibattito sul quanto non tocca solo il mercato o le usanze. E se uno sponsor si accolla un intero show in esclusiva? E se le famose interruzioni possono essere portate da sei a cinque? Il tiracmolla cominciato di recente ha già dato i suoi frutti, ma s'è visto che gli interlocutori tradizionali non bastano. L'importante è che non si torni all'automatismo della vecchia contrapposizione destra-sinistra: la pubblicità è buona, di sinistra; lo schermo bianco è di destra. Che poi, sarebbe una bella confusione.

**Mercoledì 12, l'uomo si riconosce dal papà.** — Si succhiò il pollice tutta la notte pensando che ci voleva più chiarezza tra i neonati. All'alba aveva pronto il titolo: *La voce dell'Infante*. Nel primo numero misero in regalo un pannolino, il papà di un amico accettò di fare il direttore e gli donò un orsetto. Facevano delle rumorose poppate e dei rutti felici. Crescevano. Quando *La voce dell'Infante* diventò *Lo stato adolescente* quasi non si riconoscevano, il papà dell'amico cercava di tirarsi indietro e di riprendersi l'orsetto. La Federazione degli Adolescenti Democratici mandò altri doni, dei libri, un computer. «*Resta la domanda*, disse lui, melanconico, *del perché si cresce. Si sta così bene da piccoli*». Ridettero l'orsetto a quell'uomo buono e affrontarono la Borsa.

**Giovedì 13, nuove sensazioni.** — Si sentiva sulle spine come Elisabetta pensando all'Urss.

Radicale come un capotreno.

Libero come l'Eco.

Disarmato come un georgiano.

Deciso a chiedere il ricovero a Vienna, come un vecchio pensionato.

Freddo come una fusione nucleare.

Immacolato come un giapponese.

Tranquillo come un corso.

Provvisorio come un [illegible] di Serena Grandi.

Piccato al limone come un collaboratore di Forlani appena scongelato.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

## Ebrei

religione cattolica.

Non è un diritto gratuito: viene «*esercitato nel quadro della flessibilità dell'organizzazione del lavoro*», quando ci siano turni diversi, e quindi la possibilità di scegliere. «*In ogni altro caso* — prescrive la Gazzetta Ufficiale — *le ore lavorative non prestate il sabato sono recuperate la domenica o in altri giorni lavorativi, senza diritto ad alcun compenso straordinario*». E bisogna tenere conto, nei «*servizi essenziali*», di quelle «*imprescindibili esigenze*» previste dalle leggi per ospedali, aeroporti, e attività di interesse pubblico. Quanto detto per il sabato si applica anche nel caso delle feste religiose. Le loro date cambiano ogni anno (seguono il calendario ebraico, diverso da quello solare). Entro il 30 giugno di ogni anno l'Unione delle Comunità ne comunica l'elenco al ministero dell'Interno, da trasmettere sotto forma di decreto alla Gazzetta Ufficiale.

Gli alunni ebrei possono non andare a scuola il sabato (e nelle altre feste) con decisione autonoma, se sono maggiorenni, o su richiesta dei genitori in caso contrario. E possono chiedere ai collegi di esame di adottare «*opportuni accorgimenti*» per essere interrogati in un giorno diverso dal sabato (o dal giorno di festa ebraico). Lo Stato dovrà dare prova di attenzione e sensibilità: infatti l'Intesa chiede alle «*autorità competenti*» di ricordarsi del riposo sabbatico, quando si tratta di «*fissare il diario di prove di concorso*». Se ne deduce che i concorsi pubblici si svolgeranno d'ora in poi, in teoria, dal lunedì al venerdì, ed evitando accuratamente i diciassette giorni di feste religiose. I militari ebrei hanno il diritto di partecipare alle attività di culto nella città in cui prestano il servizio militare, o di ottenere il permesso per recarsi alla sinagoga più vicina, se non ne esistono «in loco», fatte salve «*esigenze particolari di servizio*». E si riconosce il diritto, a chi lo richiede, «*di prestare a capo coperto il giuramento previsto dalle leggi dello Stato*».

**Marco Tosatti**

## Malati

gente e far ingrassare i furbi. L'ideologia consiliare, incastrandosi nell'ingranaggio partitico, ha generato il mostriciattolo burocratico. Alla testa delle Usl non sono arrivati né i tecnici né i demiurghi, ma solo un numero crescente di portaborse politici con la loro corte di clientele da sistemare e il loro carico di sponsor da rimborsare. Tutto il resto, dal degrado progressivo del sistema al gigantesco aumento dei deficit, è la conseguenza logica di un presupposto sbagliato.

A questo punto, mobilitare le moltitudini nella campagna antiticket è una cosa che si può anche capire, ma non ha molto senso se contemporaneamente non si trova il coraggio e l'onestà intellettuale di fare un po' di esame di coscienza, risalendo alle radici del guasto e denunciandole col loro nome, senza nascondersi dietro il comodo alibi che dopotutto qualche unità sanitaria, una o due su cinquanta, bene o male funziona. Le astuzie del Caso sono infinite come quelle della Ragione, ma non cancellano l'evidenza: la quale resta lì a ricordarci ogni giorno, in maniera addirittura brutale, che la frana continua.

Adesso ci viene annunciato che il nuovo decreto legge sulla sanità, finalmente, contiene alcuni principi innovatori che potrebbero innescare un'inversione di tendenza. In particolare ci sarebbe una novità circa il sistema di gestione: la gestione sarà affidata ad un amministratore unico, mentre il consiglio della Usl dovrà limitarsi a fornire le direttive, certificare i bilanci e valutare i risultati, per poi riconfermare il gestore o licenziarlo.

Interessante. Ma il consiglio della Usl sarà pur sempre composto in prevalenza da inservienti di partito, ai quali competerà ancora la scelta del gestore. Se davvero si è aperto uno spiraglio di speranza, è giusto infilarvisi, ma senza illudersi troppo.

**Livio Zanetti**

## I vecchi

cazione, vengono messi da parte, come estranei. Questo «esser messi da parte» viene spesso applicato alla lettera, nel senso che i vecchi son portati fuori dalla famiglia e depositati nei cronicari. E così al vecchio di una volta, infelice «perché non aveva», è subentrato un nuovo vecchio, infelice perché non conta, non è ascoltato, non può parlare: perché «non c'è».

Quel che è successo a Vienna è importante proprio per questo: ha mostrato quanto poco contino i vecchi. Il programma delle infermiere assassine procedeva tra compiacimento per la facilità delle imprese e sghignazzate per la incuria delle autorità. Ma le infermiere-killer sono soltanto l'ultimo anello di una catena di avvilimento e di deprezzamento del vecchio, una catena che ha inizio molto prima.

Il vecchio malato comincia con l'essere un peso nella sua famiglia, con l'intralciare il lavoro, scombussolare gli orari, complicare le vacanze, disturbare le relazioni dei nipotini, i primi amori, le cene: dall'isolamento in famiglia al confinamento in ospedale il passo è brevissimo, e quand'è in ospedale il vecchio riceve ancor meno attenzione, visite, premure: è lì per morire, che muoia. L'atto finale lo han compiuto le infermiere, certo; pagheranno per questo; ma l'eliminazione era cominciata molto prima, e per questo nessuno più la notava.

**Ferdinando Camon**

## I vescovi: non vogliamo una guerra sull'aborto

**«E' un dovere la difesa della vita»**

CITTA' DEL VATICANO — «*Non c'è volontà di guerra sull'aborto, ma il dovere di esprimere un convincimento morale che portiamo dentro di noi*». Così Mons. Camillo Ruini, segretario della Conferenza Episcopale Italiana, ha commentato la concomitanza di date fra il Convegno sulla vita, promosso dai vescovi, e la manifestazione a difesa della legge 194 prevista a Roma per domani.

Decine di migliaia di donne sfileranno per le vie della capitale, mentre il maxi-convegno sarà nel pieno dei lavori: seicentocinquanta delegati di tutte le 228 diocesi discuteranno per tre giorni, divisi in diciotto gruppi di studio, per decidere risposte culturali e linee operative su tutti i fronti riguardanti la vita: quella che nasce, quella al tramonto e la vita «malata».

Il punto di partenza di questi «Stati generali» degli operatori cattolici in Italia sono il matrimonio e la lotta alla contraccezione artificiale. Ma nei documenti preparatori si ammette che «*normalmente le singole persone e le coppie non hanno conoscenza dei Metodi Naturali, che sarebbero inaffidabili come metodi di regolazione della fertilità e difficili da praticare*». Il convegno tratterà di un tema finora ignorato, a livello ufficiale, dalla Chiesa italiana, l'Aids.

### ■ Presentato «Non una vita» di Bettiza

ROMA — «Non una vita» è il titolo del libro del giornalista e europarlamentare Enzo Bettiza, presentato ieri pomeriggio a Roma nella sede della stampa estera. Il volume è una raccolta di scritti e interviste di Bettiza. Tra le altre è stata inserita nel libro un'intervista a Giovanni Paolo II. Il libro è stato presentato dal direttore della *Stampa* Gaetano Scardocchia, dal segretario della dc, Arnaldo Forlani, dal vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis, dal segretario del pri Giorgio La Malfa, dal direttore dell'*Unità* Massimo D'Alema. (*Ansa*)

### ■ Niente Tir su autostrade nei giorni festivi

ROMA — I Tir, da dopodomani, domenica, non potranno circolare nei giorni festivi sulle autostrade e sulle strade statali a meno che non siano autorizzati dal prefetto. La circolare ministeriale del 19/12/88 che aveva autorizzato l'accesso sulle autostrade ai mezzi pesanti adibiti al trasporto di merci reperibili è stata sospesa dal Tar del Lazio al quale era ricorso il Coordinamento delle associazioni degli utenti (Codacons). (*Agi*)

### ■ Nuovo sottocapo di Stato maggiore

ROMA — Da oggi il generale Luigi Federici è il nuovo sottocapo di Stato maggiore dell'esercito al posto di Antonio Viesti che dal prossimo 21 aprile assumerà la carica di comandante generale dell'arma dei carabinieri. Il passaggio di consegna è avvenuto ieri mattina alla presenza del capo di Stato maggiore dell'esercito Ciro De Martino. (*Ansa*)

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 13 aprile 1989 è stata di 540.969 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarie, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1085, Roma
Stampa in facsimile S.T.S. S.p.A. [illegible] Catania
Registrazione Tribunale di Torino [illegible]
CERTIFICATO N. 1271 DEL 16-12-1988

© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.361
TORINO [illegible] ● ALESSANDRIA ● AOSTA ● ASTI ● BIELLA ● BOLOGNA ● CAGLIARI ● CATANIA ● CATANZARO ● COSENZA ● CUNEO ● GENOVA ● IMPERIA ● MANTOVA ● MODENA ● NAPOLI ● NOVARA ● PADOVA ● PALERMO ● PARMA ● PESCARA ● REGGIO EMILIA ● ROMA ● SANREMO ● SAVONA ● VERCELLI [illegible]

## COLLOQUIO CON IL REGISTA SUL SET DEL NUOVO FILM «LA VOCE DELLA LUNA»

# Fellini: «Il mondo che non c'è»

**Il tema è forse il sospetto che tutto sia un'enorme messa in scena, uno spettacolo: «Lo sforzo è raccontare storie talmente ovvie da far pensare che la realtà s'è vanificata» - Ricostruito un intero paese, sintesi e simbolo dell'anarchia italiana - Roberto Benigni quasi muto, Paolo Villaggio quasi irriconoscibile, tanti altri comici popolari - La luna magica, pazza e romantica: chissà se parlerà?**

Roma. Fellini durante le riprese di «La voce della luna», prodotto da Mario e Vittorio Cecchi Gori in collaborazione con Rai1

Un disegno di Federico Fellini: Gonella e «il cosiddetto signor Salvini», i due protagonisti di «La voce della luna». Per la prima volta dopo «Satyricon» il grande regista s'ispira a un libro, «Il poema dei lunatici» di Ermanno Cavazzoni

ROMA — «La realtà s'è vanificata», dice Federico Fellini. Il mondo finto, il mondo vero, l'incertezza sulla realtà del reale, il sospetto che tutto sia un'enorme messa in scena più vera del vero, uno spettacolo in cui ciascuno recita la parte di se stesso e persino le case apparentemente d'intonaco e mattoni sono fondali da teatro o costruzioni precarie da cinema, insomma la derealizzazione, segno di malattia e insieme fenomeno contemporaneo: magari è questo il tema segreto de *La voce della luna*, il nuovo film che il regista sta girando. Per la prima volta dopo *Satyricon* Fellini s'ispira a un libro, *Il poema dei lunatici* di Ermanno Cavazzoni. Per la prima volta ha come protagonisti due comici italiani amati e famosissimi, Roberto Benigni e Paolo Villaggio, star della televisione e del cinema popolare. Per la prima volta lavora con i produttori italiani più potenti e commerciali, Mario e Vittorio Cecchi Gori, in collaborazione con Rai 1.

Tutto è insicuro nell'universo de *La voce della luna*: anche l'identità, se il personaggio recitato da Benigni presenta se stesso definendosi «il cosiddetto Salvini»; persino la Madonna forse non è unica, forse le Madonne sono tante, una specie che vive isolata e s'incontra specialmente in campagna. Ma tutto nel cinema è concreto: l'architetto Dante Ferretti ha costruito luoghi della memoria d'infanzia, «la casa della nonna con un gran focolare e un gran letto, un laboratorio con tante sartine pedalanti svelte alla macchina da cucire», una sterminata discoteca all'emiliana arredata soltanto di luce, specchi e rumori, un cimitero «non grave né terra, posto di relax confortante più che d'eterno riposo». Ha fabbricato pure molte lune, e ci fa così: «Si prende un cerchio di perspex bianco, si sfuma con un po' di grigio a imitazione delle macchie lunari, si sospende a un filo di nylon invisibile su un fondale, si illumina davanti e dietro».

La luna magica, pazza e romantica, racconta Paolo Villaggio, doveva concludere il percorso dei due protagonisti («non matti, toccati, ma toccati in senso vero, da qualcosa di profondo») attraverso il mondo derealizzato: «Appariva nel cielo a una massa di persone illustri, anomale, straccione o stravaganti che le chiedevano perché, il perché di tutto: e la luna piena, grassa, lucente, dagli occhi bistrati, con enorme sforzo schiudeva le labbra, emetteva una voce da tenorino e attaccava beffarda a cantare una canzone napoletana sentimentale: "La luna rossa me parla 'e te...". Ma pare che adesso questo finale non ci sia più, che Fellini l'abbia cancellato».

C'è invece, perfettamente ricostruita, praticabile in ogni dettaglio e finta, una intera cittadina chiamata Reggiolo: emiliano-romagnola come la Rimini di Fellini, parrebbe a giudicare dal suono del nome dei finti paesi lì cui è crocevia, Gallinella, Colosimo, Velluto, Sforzacosta, Gengiva, Terziopelo, Salito dal Monte, Rio del Busto. E' naturalmente assediata da finti cartelloni pubblicitari, parodia goliardica della volgarità e dell'americanismo dilaganti nella realtà: il manale dei salumi Sandrin, «with us nothing goes wasted», ciao non si spreca niente; l'automobile Katorch 3 (e catorcio significa in romanesco macchina sgangherata, relitto). L'elefante che erutta schiuma da barba dalla proboscide; la nobile faccia di Leonardo da Vinci usata per raccomandare una compagnia d'assicurazioni; la coppia nuda abbracciata, come sotto una campana di vetro, dentro il preservativo «Together, Your Guardian Angel», insieme, il vostro angelo custode. Nella cittadina italiana esemplare si mescolano gemellaggi con Tucuin, Arizona e scritte in arabo, Fast Food e cattedrale, mille antenne televisive e il monumento ai caduti, i portici e i videogames. Nella piazza si corteggiano e condensano tutti gli stili architettonici storici d'Italia, spiega l'architetto Ferretti: «La chiesa medievale, la rocca rinascimentale, il palazzetto borghese umbertino, l'edificio razionalista fascista, la chiesa post-moderna di vetrocemento trasparente. La piazza è il Paese».

In questa realistica e simbolica anarchia italiana, seguendo la musica irresistibile di *Begin the Beguine* sulla lenta cavalcata di coppie provinciali annoiate e composte, africani venditori ambulanti, ex contadini, punk oxigenati, ragazze belle, mangiatori compulsivi, bevitori da lattine, portatori di autoradio: Federico Fellini gira una scena di passeggio domenicale. Proviamo a interrogare il regista reticente.

Questa cittadina de *La voce della luna* è una degenerazione oppure un aggiornamento di quella di *Amarcord*?

— No. Non posso fare nessun paragone con altri miei film: questo è diverso da tutti gli altri, forse ne è anzi una summa di cui non conosco per ora il senso né il sentimento. La cittadina de *La voce della luna* è talmente consueta che neppure la si vede più, una cappezzeria tanto risaputa che non sai neppure dove sei, una normalità così conosciuta da annullarsi, da non esistere più. Lo sforzo è raccontare storie talmente ovvie da far pensare che la realtà s'è vanificata.

I due protagonisti, scout di questa irrealtà, sono pazzi?

— Sono visti come persone normali, magari normalmente ossessionate. Non hanno alcun aspetto clinico, psichiatrico, patologico, e neppure sono pazzi lirici: ho orrore, per carità, della follia poetica o santa, del matto visto come messaggero del trascendente. Il cosiddetto Salvini interpretato da Benigni è lieve e fatuo come una lucciola, ma capace di riconoscere l'obliquità, la storture del mondo. Il Gonella interpretato da Villaggio è un ex prefetto, destituito e caduto in depressione, lucidamente convinto che il mondo sia finto, sia un inganno, una commedia macabra che lui ha il dovere anche burocratico di smascherare.

E' vero che nel film Benigni è quasi muto, Villaggio è quasi irriconoscibile?

— Benigni ha il carisma, la statura, la natura del mimo: qui parla pochissimo, è vero. Non per far dimenticare lo scanzonato intrattenitore e contestatore, uno a monologare, conversare, fare confidenze e sberleffi, ma perché il suo vero fascino e quello dei grandi comici del cinema muto, dei quali ha pure l'aspetto buffonesco e malinconico, da clown. Villaggio è truccato, con barba e capelli lunghi, mimo da non somigliare al suo Fantozzi umiliato e consapevole, da apparire animalesco, strapazzato, straccione.

Quali altri personaggi e comici li circondano?

— Patrizia Roversi recita il figlio di Villaggio-Gonella, una persona seria e anche addolorata dall'alterazione del padre. Il comico napoletano Angelo Orlando recita Nestore, un mistico la cui vocazione era rifugiarsi sui tetti a guardare dall'alto il mondo storto: ha sposato una bella donna lussuriosa recitata da Marisa Tomasi, una che vuol continuamente fare l'amore, ardente come una caldaia, bruciante e travolgente come un locomotore, detta infatti «la vaporiera», che ha prima esaurito e poi lasciato il marito Sissy Blady e la sorella, innamorata di Benigni, della ragazza di cui Benigni è innamorato, Aldina, candida luminosa e argentea come la luna, recitata da Nadia Ottaviani. L'attore e scrittore francese Sim è un suonatore di oboe perseguitato dalla musica, che lo deprime, lo invade, gli compare intorno stregonerie, lo aggredisce. Poi ci sono i generali Ruggero, Tonino Javarone, Rassomelli, il comico Vito dagli occhi rotondi, tanti altri: mi è dispiaciuto molto, per le ragioni della coproduzione che imponevano un altro interprete francese, aver dovuto rinunciare a Francesco Salvi. Sono tutti protagonisti di storie: questo film non ha nulla di magico, di simbolico.

Ma se la piazza della *Voce della luna* si chiama Piazza delle Nazioni, se sulla piazza ci sono la Galleria Italia e il Gran Caffè d'Europa, se pare una sintesi italiana...

— Queste sono cose che un osservatore può notare e ritenere significative: ma io sono parte dall'esterno, parto dall'interno delle cose. Il mio non è un cinema sociologico, ideologico o intellettuale, è un cinema pittorico: come i pittori, io faccio, pasticcio, cancello, rifaccio. La mia tavolozza e i miei colori sono in questo caso il paese ricostruito, la sua normalità derealizzata.

E' una normalità contemporanea guardata con l'amarezza di chi ha conosciuto altro?

— Certo. Ho quasi settant'anni, si capisce che questa normalità italiana io la veda a volte con furore, impazienza, nostalgia, scoraggiamento.

E la luna fa sentire la sua voce, nel film? Parla?

— Non si sa. Si spera che parli, per alcuni parla, per altri ha già parlato milioni di anni fa.

Cosa rappresenta, la luna?

— Soltanto se vuoi un accenno del finimondo.

**Lietta Tornabuoni**

## Benigni: Pinocchio e Leopardi

Benigni, «il cosiddetto Salvini»

Nel film mi pare d'essere una via di mezzo tra Pinocchio e Leopardi: Leopocchio, diciamo. Sono molto impallidito dalla cipria, forse per rispecchiare un candore [illegible]. Il mio personaggio, il cosiddetto Salvini, è curioso e perciò gaio, è pensoso perché pensa molto, è un po' tragico quando guarda intorno a sé e vede il mondo storto. Ha un rapporto speciale con i pozzi, che sono metaforici perché affondano nel sottosuolo, e di lì sente voci che lo chiamano: Salvini, Salvini. Ha l'idea che la luna parli perché non ha niente da dire.

Avevo già letto *Il poema dei lunatici* di Cavazzoni, lasciandolo a metà: l'esiguità del velo che separa normalità e follia mi inquietava. Neppure quando Fellini m'ha detto di leggerlo sono riuscito a finirlo, preferivo anzi non sapere, mi faceva paura. Lavorare con Fellini è invece il massimo della felicità: dovrei trovare una parola nuova per riuscire a esprimere la goduria di questo momento che durerà fino all'estate.

## Villaggio: autorità e paranoia

Nel film ho un aspetto schizofrenico: la parte superiore, con doppio petto gessato, lobbia e borsa delle carte, è autorevole, da politico o da alto burocrate; la parte inferiore, con calzoni da [illegible] scarpe da ginnastica, è da barbone. L'incuria personale è il primo segno del disordine mentale di quelli che non si governano più; un altro segno è la sensazione dell'inesistenza del mondo, d'essere solo e vittima d'un complotto perfetto. Il mio personaggio, Gonella, è un ex prefetto cacciato via, che per difendersi dalla pazzia dice non è vero, sono in incognito per svolgere meglio il mio lavoro d'indagine e rivelazione della finzione universale.

A cinquantasei anni, dopo tanti anni di successi, cosa potevo augurarmi di meglio che lavorare con Fellini, fare con Fellini, anche dal punto di vista umano, un'esperienza tanto invidiabile? Certo sul set io ho sempre comandato, adesso devo obbedire. Ma obbedisco a uno che ha la parente di genio, e poi non durerà tutta la vita.

Paolo Villaggio è Gonella

## A ROMA CENTO OPERE RACCONTANO LA TARDA, INESAUSTA RICERCA DELL'ARTISTA CATALANO

# *Dalle caverne le tele dell'ultimo Miró*

*ROMA — Fino al 4 giugno, con il titolo «I Miró di Miró», una mostra dedicata agli ultimi anni di attività dell'artista catalano. Complessivamente, un centinaio di dipinti, grafiche e disegni, provenienti dalla Fondazione «Pilar e Joan Miró» di Maiorca e una decina di terrecotte, prestate dal Museo della Ceramica di Barcellona. Opere per lo più senza data e non firmate, che egli considerava quasi anonime. Derivanti da quella volontà di «ritorno alle origini», da quell'aspirazione a trascrivere, tramite gesti e segni elementari, pulsioni profonde, misteriose, archetipe, che in lui erano diventate sempre più forti, soprattutto nell'ultimo periodo.*

*Un convincimento giustamente sottolineato da Miguel Servera Blanes, direttore della stessa fondazione, nel catalogo edito dalla Newton Compton e dal Cidac, Centro Italiano Diffusione Arte e Cultura, che ha curato l'iniziativa. Rimarcato — sempre nel catalogo — pure da Rosa Maria Malet e da Trinidad Sánchez Pacheco, direttrice dell'Accademia di Spagna, dove la mostra è allestita. Forse perché memori di ciò che Miró amava ripetere, non senza un filo di ironia. Ossia che «la pittura è in decadenza dall'età delle caverne».*

*Questa sua convinzione va tenuta ben presente. Specie in occasione di questa mostra, che altrimenti potrebbe esser letta in modo errato. E, per l'assenza dei cosiddetti «capolavori», suscitare qualche delusione. Alimentate da quel titolo, quanto a pubblicità assai efficace, che fa pensare a una scelta, da parte dell'artista, dei suoi quadri «migliori», scelta invece inesistente. Si tratta di lavori, ripeto, volutamente quasi anonimi. Rimasti nei due studi di Maiorca così com'erano, a volte anche non ultimati, che riflettono, in modo spesso radicale ma sempre altamente poetico, i suoi convincimenti. Frutti della sua tarda, straordinaria, inesausta ricerca. Portata avanti, tenacemente, lungo tutta la vita. Anche nei momenti in cui il suo lavoro fu male interpretato e gli venivano attribuite finalità gioiose ed evasive, del tutto opposte alle sue.*

*Una convinzione, idee e matrici, connaturate in questo figlio della Catalogna. Piccolo e tarchiato, taciturno, lavoratore scrupoloso e metodico, come l'orefice suo padre e i nonni, l'uno fabbro, l'altro ebanista. Egli stesso si definiva artigiano e non artista. Precisando di considerarsi un «giardiniere». Come egli spesso diceva: «Le cose seguono il loro corso naturale; spuntano, maturano; bisogna fare innesti». Anche la sua arte si sviluppò secondo una crescita organica, progressiva, in cui ogni innesto era un laborioso, necessario accrescimento. Mentre la pianta continuava a succhiare linfa dalla terra: significativo il desiderio, anche alla fine, che l'ultimo studio avesse per pavimento il terreno nudo.*

*Una pianta divenuta rigogliosa quando, trasferitosi a Parigi, lavorò a fianco dei primi surrealisti. Ricevendone un'ulteriore, decisiva spinta a cercare nell'inconscio la via per una più ampia, reale conoscenza dell'uomo e delle sue potenzialità. Fu l'inizio di una fioritura eccezionale. Il segno sinuoso che diventava armoniosa calligrafia, forme strane, antropoidi che egli disponeva sulla tela secondo il proprio istinto fantastico. Come è stato detto: la scelta dell'immaginazione come mezzo per cambiare, per rendere libero e migliore il mondo. Ad una società che stava sempre più imburbandosi, meccanizzandosi, impoverendosi spiritualmente, egli voleva ricordare antichi valori, come la semplicità, la libertà. Il rispetto per il mistero, per la magia della creazione e della vita.*

*Poi le nubi sull'Europa, la guerra civile in Spagna, il secondo conflitto mondiale. Nelle sue opere, il riflesso discreto, indiretto di quei tempi travagliati. Nei padiglione della Repubblica Spagnola all'Esposizione Universale di Parigi del 1937, dove Picasso espose Guernica, dipinse Il mietitore catalano. Rifugiatosi in seguito in Normandia, dipinse la serie delle «costellazioni». Piccoli quadri che contrappose alla violenza e alla follia degli uomini: un lirico, solitario colloquio con le stelle.*

Joan Miró: «Oiseaux» (Olio su tela, agosto 1973)

*Finita la guerra, il ritorno in patria. Da New York, dove gli era stata dedicata la prima, grande mostra, la sua fama dilagò ovunque. Lui, insieme col compagno di giovinezza Llorens Artigas, incominciò a fare ceramiche, contraddistinte da un esplicito ritorno agli archetipi mediterranei: sempre per dire del mistero delle origini. Ma proprio questa attività ceramica rivelava una crisi, che riguardava la sua fede nella pittura, nella sua capacità d'includere e modificare la realtà. Seguirono anni di dubbi. Per circa quindici, smise addirittura di dipingere.*

*Infine, però, da indomito combattente quale è sempre stato, riprese pennelli e matite e iniziò un nuovo, intenso periodo di ricerche. Man mano che invecchiava, via via sempre più libero. Come disse egli stesso: «Senza paura di rischiare l'asso del collo». Ancora inneschi, approfondimenti spregiudicati che lo portarono a ridurre il dipinto a pochi segni, poche impronte essenziali. Il gesto della mano, rapido, sicuro, spontaneo, colori elementari come il rosso, il blu, il giallo, magari [illegible] scolare liberamente. Soprattutto il bianco e il nero, per arrivare alla massima semplificazione. Ed anche più vicino al mistero, per riscoprire il senso religioso e magico di certe immagini appena abbozzate. Dalle quali promana una sensazione d'attesa, di sospensione, come se si fosse sulla soglia dell'indicibile.*

*Ogni giorno, ore e ore nello studio ad auscultare e cercare di rendere visibile quel qualcosa che si muove nel fondo di ogni uomo. Sperimentando, senza soste, tecniche, materiali e supporti, i più disparati, per tentare di dare forma, nel modo più semplice, diretto, artisticamente efficace a quei fantasmi.*

*Siamo all'ultima sua fase, quella appunto documentata dalla mostra romana. Come Klee, al quale più che ad altri lo accomunato, più che il risultato lo interessava la maniera come si producevano queste cose. Perciò macchie e segni gettati quasi casualmente sulla tela a su ciò che aveva sottomano, per dare inizio al processo creativo, da seguire poi con tutti i sensi in allerta. L'arte come incessante avventura. Ma in lui, sempre frutto di una coltivata intelligenza intuitiva e formale. Spogliata di ogni narcisismo, di qualsiasi interesse e che non fosse autenticamente artistico. Fedele, come fu scritto un suo esegeta, a una concezione dell'artista come individuo che trasmette una lezione solitaria, profetica.*

*Una lezione, un'immagine di questo artista ben lontana da quella divulgata, spesso dal mercato. La quale coglie il senso vero della sua ricerca: poetica, profonda, continua, con cui si è opposto agli intellettualismi, agli stereotipi, alle falsità. Insomma un uomo che ha cercato ed è riuscito a penetrare nel cuore stesso della creazione artistica e, come pochi, è stato coscienza critica del nostro tempo.*

**Francesco Vincitorio**

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO USA

VIII SEMINARIO
21-22 GIUGNO

PALAZZO «LE STELLINE»
C.so Magenta - Milano

La partecipazione è completamente gratuita facendo richiesta scritta dell'invito all':

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO - U.S.A.

Il seminario è stato organizzato con il contributo determinante dei laureati Honoris Causa

Kensington University

Corsi universitari accelerati per il conseguimento di titoli accademici: **Bachelor Master Degree e Ph.D. per Titolari e Dirigenti d'Azienda** senza interruzione alcuna della propria attività.

Per informazioni è assolutamente necessario inviare un dettagliato curriculum, in cui sia specificato il titolo di studio e gli incarichi di lavoro avuti e quelli attuali.

*Per informazioni rivolgersi a:*

**ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA**
**Via Blasi n. 32 - 06100 PERUGIA - Tlx 662161 AIUI**
**Fax 075-752191**

### Trenta feriti e gravi danni negli scontri dopo il corteo

# Notte di fuoco a Bastia

**Molotov, pistole, esplosivo: dopo un mese e mezzo di scioperi, la violenza entra massicciamente in scena - L'isola si ribella al «diktat» che arriva da Parigi (700 mila lire annue, non trattabili) - Verso un'estate catastrofica per il turismo**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dalla piazza della Prefettura, che cinquantaquattro giorni fa è stata ribattezzata «piazza dello sciopero», fino alla Place Saint-Nicolas che si affaccia sul mare, tutto il centro di Bastia porta i segni di una notte di furore. Le vetrine sfondate (quelle di due banche e di un ufficio di cambio sono state riparate alla meglio con pannelli di compensato), le carcasse di auto incendiate, le grandi fioriere di cemento del corso Paoli rovesciate sul selciato e trasformate in barricate, le cabine telefoniche sventrate, i semafori abbattuti.

Per cinque ore, fino alle 3 del mattino di ieri, in questo rettangolo di strade e vicoze si sono dati battaglia 250 giovani scatenati e altrettanti agenti di polizia. Una guerriglia a colpi di bulloni di ferro scagliati con le fionde, di bottiglie incendiarie, di tegole lanciate dai tetti e di bombe lacrimogene. Bilancio: trenta feriti, due gravi, danni per centinaia di milioni. E, soprattutto, l'ingresso della violenza nell'interminabile sciopero-rivolta della Corsica.

Gli incidenti, i più gravi mai esplosi a Bastia, sono scoppiati alla fine di una manifestazione imponente. Quasi quindicimila persone (tutta la Corsica ha 250 mila abitanti) erano arrivate nel capoluogo della *Haute-Corse* da ogni parte dell'isola per rispondere «no» alle ultime proposte del governo di Parigi. Anzi, a quello che negli stessi dei sindacati era definito il «*diktat*» del primo ministro Rocard: un superminimo di 700 mila lire l'anno offerto ai 21 mila dipendenti pubblici per chiudere senza altre trattative lo sciopero cominciato un mese e mezzo fa.

Quando, verso le 20, i dirigenti sindacali hanno dichiarato sciolta la manifestazione, sono entrati in scena i gruppi di giovani col volto coperto da fazzoletti.

Elementi incontrollati, *casseurs*, teppisti, come li ha definiti la polizia. Persone completamente estranee allo sciopero, come hanno voluto precisare i sindacati che condannano senza mezzi termini le violenze di Bastia.

Comunque, manipoli ben decisi ad attaccare la polizia con tutte le armi possibili: sono stati sentiti alcuni colpi di pistola, è stato usato anche esplosivo da miniera e i due agenti feriti in modo più grave sono stati travolti da un'auto in corsa.

Una notte folle che è stata seguita da una giornata di comunicati, recriminazioni, dubbi.

Che cosa succederà adesso? Lo sciopero del *fonctionnaires* è diventato un braccio di ferro armato? Ieri tutti hanno cercato di gettare acqua sul fuoco.

Per evitare di far esplodere la tensione, anche il movimento nazionalista riunito nel «Collettivo corso di lotta» di Edmond Simeoni ha deciso di annullare una manifestazione che aveva già indetto per domani pomeriggio. Nessuno nell'isola vuole essere considerato il «padrino» della violenza, ma il pericolo di nuove fiammate come quella di Bastia resta concreto.

Anche perché, a otto settimane dall'inizio dello sciopero, la situazione sembra arrivata ormai al suo punto critico.

Le richieste dei sindacati dei dipendenti pubblici sono state accolte soltanto in minima parte, il governo non è disposto a fare altre concessioni e la paralisi di gran parte delle attività ha già ridotto in ginocchio l'economia dell'isola.

Il turismo — che è la sua fonte principale d'entrata — ha perso 20 milioni di franchi (quattro miliardi e mezzo) nel periodo di Pasqua e si avvia a subire un colpo eguale a quelli precedenti per l'estate. Seicento persone sono state messe in cassa integrazione nell'edilizia, secondo settore portante dell'economia corsa. E altri posti di lavoro sono minacciati. Quanto basta per tenere acceso il fuoco della tensione.

**Enrico Singer**

### Rimpasto nel governo per risalire la china della popolarità

# Kohl si veste alla bavarese

**Aumenta il peso dell'Unione cristiano-sociale - Il successore di Strauss, Waigel, ottiene le Finanze - Il contestato Scholz ha perso la Difesa - Diventano tre le donne-ministro**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Ansioso di risalire la china della popolarità, che da qualche tempo percorreva in discesa, Helmut Kohl ha mischiato le carte del suo organigramma governativo, annunciando un rimpasto atteso da tempo. Il risultato delle meditazioni del Cancelliere è un governo un po' più bavarese e un po' più femminile. Vi è infatti aumentato il peso della *Csu*, l'Unione cristiano-sociale, il partito di Baviera gemello della *Cdu*, mentre per la prima volta tre donne (fino a ieri erano due) sono a capo di altrettanti ministeri. La principale novità politica è l'ingresso nel governo di Theo Waigel, il successore di Strauss alla presidenza della *Csu*, che prende il posto di Stoltenberg alle Finanze. La nomina è stata salutata da un rialzo in ascesa sui mercati dei cambi. La *Csu* propugna una riduzione della trattenuta alla fonte, recentemente introdotta, che colpisce i redditi da capitale.

Essendo in ballo una questione di popolarità, Kohl non ha potuto fare a meno di sbarazzarsi dei più impopolari fra i ministri federali, Rupert Scholz, che meno di un anno fa aveva preso alla Difesa il posto di Manfred Woerner, divenuto segretario generale della Nato. Al posto di Scholz va Gerhard Stoltenberg, costretto a lasciare le Finanze dopo che la sua riforma fiscale, ambiziosa quanto sgradita, gli aveva fatto scendere molti gradini nella scala dei favori dell'opinione pubblica. Sarà dura per Stoltenberg, con i problemi che affliggono la *Bundeswehr* in un contesto di sempre crescente insofferenza per le questioni militari.

Tutti i movimenti annunciati dal Cancelliere riguardano esclusivamente ministeri controllati dalla *Cdu* o dalla *Csu*. I quattro ministri liberali (Hans-Dietrich Genscher agli Esteri, Helmut Haussmann all'Economia, Hans Engelhard alla Giustizia, Juergen Moellemann all'Istruzione) restano infatti ai loro posti. Il cristiano-sociale Friedrich Zimmermann passa invece dall'Interno ai Trasporti, sostituito da Wolfgang Schaeuble (Cdu), che lascia il ministero della Cancelleria all'esordiente Rudolf Seiters (Cdu). L'ex ministro dei Trasporti, Juergen Warnke (Csu) passa alla Cooperazione economica: il suo predecessore Hans Klein, anche lui cristiano-sociale, è il nuovo portavoce del governo con rango di ministro.

E' abbastanza significativo che il ruolo di portavoce governativo passi a un rappresentante della *Csu*. Il partito che più volte aveva criticato Ost accusandolo di fornire un'immagine inadeguata delle attività governative. Cristiano-sociale anche la terza donna fra i ministri di Kohl: Gerda Hasselfeldt, che prende all'Edilizia il posto di Oscar Schneider, anche lui *Csu*. Le altre due donne nel governo federale sono Dorothee Wilms (Relazioni intertedesche) e Ursula Lehr (Famiglia e Sanità): entrambe appartenenti alla *Cdu*.

Con questa squadra rinnovata il Cancelliere si prepara ad affrontare i venti mesi più difficili della sua vicenda politica. Sono quelli che lo separano dalle elezioni federali, in programma a fine 1990. Da tempo le cose vanno male per Kohl, dal punto di vista elettorale. Privo della copertura di Franz-Josef Strauss alla sua destra, il Cancelliere ha assistito impotente al trionfo dell'estremismo *Republikaner*, persino del neonazismo *Npd*. E i sondaggi agitano davanti a lui lo spauracchio dell'alternanza. Se si votasse oggi, si determinerebbe al *Bundestag* una situazione che potrebbe rendere possibili due soluzioni: o una maggioranza Spd-liberali, come prima della svolta dell'82, o l'aborrita coalizione rosso-verde.

In un caso o nell'altro, un socialdemocratico si installerebbe alla Cancelleria. Per evitare la svolta, Kohl ha di fronte a sé una difficile partita su due tavoli. Egli deve conciliare le esigenze dei cristiano-sociali, fautori di una politica conservatrice che freni l'emorragia elettorale a destra, e quelle dei liberali, fra i quali è sempre più visibile il desiderio di lasciare aperta l'opzione dell'alleanza con l'*Spd*. Se dovesse fallire, Kohl lascerà il potere dopo otto anni. Gli stessi del suo predecessore. Il socialdemocratico Helmut Schmidt, ma troppo pochi per un Cancelliere che si ispira dichiaratamente a Konrad Adenauer. Il padre della Repubblica Federale non regnò forse per quattordici anni?

**Alfredo Venturi**

## Mosca: «In Vietnam sparavamo»

**L'Urss ammette che «consiglieri sovietici» presero parte a combattimenti - Su «Stella Rossa» testimonianze di ufficiali della contraerea**

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — L'Urss ammette per la prima volta che i soldati sovietici mandati in Vietnam negli anni Sessanta per aiutare i vietnamiti a installare le postazioni missilistiche della difesa aerea parteciparono ai combattimenti e non di rado abbatterono gli aerei americani. In un servizio apparso sul giornale del ministero della Difesa, *Stella Rossa*, vengono pubblicate delle testimonianze e degli estratti dai diari dei militari sovietici, che raccontano come parteciparono ai duelli contro gli *F-105D* e gli *F-4*, meglio noti come *Phantom*. «*Il tema dell'assistenza militare che l'Urss prestava in passato* — ammette "Stella Rossa" — *è rimasto per lungo tempo proibito alla stampa sovietica*». Sebbene il quotidiano non spieghi i motivi del silenzio, sembra chiaro che non si voleva riconoscere che a partire dal 1965 il personale sovietico non si era limitato al ruolo di consigliere, ma aveva preso parte ad azioni di guerra.

«*Il 24 luglio del 1965 stavamo mettendo a punto un complesso missilistico* — scrive nel suo diario personale il colonnello in congedo Grigori Liuberetski — *Finimmo a malapena di mimetizzarci quando cominciarono ad arrivare gli aerei americani che si dirigevano verso Hanoi in due ondate. La prima e sparare fu la divisione accanto a noi , e un successo: due lanci due colpi. Anche il nostro missile colpì il bersaglio*».

Il sergente Nikolai Kolesnik racconta al giornale come una volta con «*tre missili tirarono giù quattro aerei Usa*».

Le dimensioni della partecipazione sovietica alla guerra in Vietnam si può giudicare dal fatto che il solo «*colonnello Fiodor Ilinikh tornò in patria dopo aver abbattuto 24 aerei degli yankee*». Ma anche i soldati sovietici subirono delle perdite. Senza scendere nei dettagli, il generale Gheonadi Belov — che a quei tempi comandava gli esperti militari sovietici nella zona — dice che «*nonostante numerose precauzioni, morirono anche dei sovietici*».

Molti dei soldati dell'Armata Rossa esprimono ammirazione nei confronti dei vietnamiti, apprezzando la loro capacità di imparare rapidamente ad usare gli impianti sofisticati degli apparati anti-aerei. E fu proprio l'arrivo dei militari sovietici che fece cambiare l'andamento della guerra. Il colonnello in ritiro Liuberetski ricorda che «*prima i piloti Usa incominciavano gli attacchi aerei a ore precise, ma quando capirono che con la nuova difesa non si scherzava, cambiarono tattica*».

**V. S.**

### Le autorità hanno imposto una cerimonia privata per evitare nuovi incidenti

# In Georgia funerali senza bandiere

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — La Georgia ha sepolto in silenzio il primo dei diciannove morti caduti domenica scorsa nelle strade di Tbilisi. Nessuna bandiera a lutto pendeva dai balconi delle case, nessuna manifestazione ha preso vita in forma spontanea durante il funerale, ma semplici esequie private cui hanno partecipato soltanto i familiari. Una decisione imposta dalle autorità locali e garantita dall'esercito per prevenire nuovi incidenti in una città ancora molto tesa. A chi chiedeva esequie pubbliche e nazionali, Shevardnadze aveva risposto che la decisione spettava alle famiglie.

Oggi comunque non si darà luogo ad altre sepolture come invece si era previsto due giorni fa, dato che il rito cristiano georgiano ne vieta lo svolgimento il venerdì. Sabato e forse anche domenica, salvo altre proroghe, verrà gettato l'ultimo pugno di terra sulle bare di 18 persone la cui fine desta ancora molte perplessità. L'edizione di ieri del quotidiano della gioventù locale *Molodhj Gruzy* è stata infatti sequestrata perché conteneva testimonianze fotografiche e un *reportage* dettagliato sugli scontri di domenica scorsa, sulla cui dinamica restano ancora molti punti oscuri; alcuni redattori del giornale hanno tuttavia provveduto, personalmente al recupito delle copie presso gli abbonati.

Tbilisi torna dunque ad una relativa normalità, la gran parte delle fabbriche lavora a pieno regime malgrado lo stato d'assedio. L'inviato del Cremlino, Shevardnadze, continua il suo incessante lavoro di ricucitura. Ieri, insieme al membro candidato del *Politbjuro*, Gheorghij Razumovskij, ha avuto un colloquio di circa tre ore con duecento intellettuali georgiani, tra i quali comparivano anche dei rappresentanti dei gruppi informali di Tbilisi. Questi ultimi, in uno scambio di opinioni molto vivace, hanno avanzato una lista di richieste composta di otto punti, tra i quali la domanda di dimissioni del governo georgiano, la convocazione di una sessione speciale del parlamento locale e la punizione dei responsabili dei disordini. In particolare è stata sollevata una domanda: chi sia stato materialmente a prendere la decisione di disperdere la manifestazione di domenica. Shevardnadze non ha risposto. «*La decisione la presero i capi del governo locale, e solo loro ne sono i responsabili*».

A questo punto comincia a intravedersi la via d'uscita che sta cercando il Cremlino. Far ricadere le responsabilità esclusivamente sulle autorità locali avrebbe il doppio effetto di scagionare il Cremlino e di dimostrare contemporaneamente il pieno rispetto delle singole decisioni repubblicane. Con ogni probabilità a questo punto il primo segretario georgiano Giumber Patiashvili, che già da mercoledì ha presentato le sue dimissioni, verrà allontanato dall'incarico, e non è escluso che salteranno altre teste nell'operazione di caccia ai colpevoli indiretti dei tragici disordini.

**Paola Delle Fratte**

## Siberia, occupata una miniera

MOSCA — Migliaia di minatori della città polare di Norilsk hanno scioperato rifiutandosi per quattro giorni di risalire in superficie. Secondo la *Pravda* i minatori che hanno attuato il clamoroso sciopero sotto terra, non solo hanno avanzato rivendicazioni economiche — un aumento del 30 per cento dei salari — ma protestavano anche contro la mentalità ed i modi di comandare «da gulag» dei dirigenti dell'azienda, nonostante la destalinizzazione.

La protesta è stata talmente massiccia da costringere il sindacato della Metallurgia non ferrosa, Durasov, a recarsi a Norilsk insieme ad alti funzionari del consiglio centrale dei sindacati sovietici ed il primo segretario del partito per la regione di Krasnoiarsk dove si trova Norilsk. Gli alti dirigenti hanno dovuto scendere a 1160 metri di profondità per trattare con i minatori in sciopero.

La crisi è stata risolta e lo sciopero è terminato. Il capo del partito locale non solo ha dato pienamente ragione agli scioperanti, ma ha auspicato anche l'adozione di una legge sugli scioperi che regoli questa «*delicata faccenda*».

### ■ Infermiera scarcerata a Vienna

VIENNA — Il rilascio dell'aiuto-infermiera cilena e la chiusura di un'altra sezione del reparto geriatrico, «*per motivi di personale*», sono i fatti salienti a quasi una settimana dalla scoperta della raccapricciante serie di delitti all'ospedale di Lainz. La donna cilena, Dora Eugenie Ferrada-Avendano, 36 anni, accusata di concorso in omicidio, si era presentata alla polizia per essere interrogata: è stata rilasciata ieri pomeriggio. La donna aveva assistito, nell'aprile '88, alla somministrazione di una forte dose di sonnifero a una paziente ottantenne e aveva raccontato tutto a un medico il quale lo aveva riferito al primario, Pesendorfer, sospeso dal sindaco di Vienna. E' stata proposta la costituzione di una commissione internazionale che indaghi sulla tragedia. (*Ansa*)

### Un nuovo «mattone della materia» scoperto nell'acceleratore americano

# A Stanford compare la particella «Z»

**Fasci di elettroni e positroni si sono scontrati in una macchina dal disegno rivoluzionario (e dai costi ridotti) - Dagli Usa una nuova sfida all'Europa per il primato nella fisica subnucleare**

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Gli scienziati che lavorano allo «Stanford Linear Accelerator» (*Slac*) hanno riferito ieri di essere riusciti per la prima volta a far collidere uno contro l'altro due fasci di particelle subnucleari accelerate ad alta energia e di aver ottenuto la produzione di particelle «Z». Il risultato dell'esperimento costituisce la maggior affermazione per i fisici californiani e per la loro macchina acceleratrice, unica al mondo nel suo genere e sul cui funzionamento non pochi scienziati avevano espresso dubbi. Questo «collider» ideato dall'attuale direttore di *Slac*, il Nobel Burton Richter, costituisce un aggiornamento del precedente «acceleratore lineare» che in anni passati aveva generato molte importanti scoperte, ma che poi era diventato obsoleto rispetto alle «macchine» del centro nucleare europeo, il *Cern* di Ginevra, e rispetto all'impianto del *FermiLab* di Chicago.

L'idea di Richter, geniale e semplice nella concezione, tecnicamente complessa e delicata nella realizzazione, è stata quella di utilizzare la «macchina» lineare (una galleria di circa 3 chilometri di lunghezza) per accelerare fasci di elettroni e positroni (elettroni positivi) lanciati nella galleria ad intervalli di pochi miliardesimi di secondo l'uno dall'altro.

Questa minuscola separazione di tempo permette che alla fine della galleria i due fasci possano essere deviati in direzioni contrapposte nei due bracci di un arco che poi si congiunge in un punto focale. In tal modo le particelle che si vogliono far collidere si scontrano con energie doppie rispetto a quelle possedute da ciascun fascio. Esattamente come due auto che si scontrino frontalmente.

Per avere un'idea dell'impianto (più piccolo e meno costoso di quello del *Cern*) si pensi ad una racchetta da tennis: il manico rappresenta la galleria lineare; gli archi che si divaricano e poi si ricongiungono costituiscono l'anello della collisione.

Le dimensioni della superficie disegnata dall'anello è quella più o meno di un campo di calcio. Il raggio medio è di circa 300 metri. Questa sezione ovale, costruita ex novo insieme ad altri apparati, è la più importante rispetto al preesistente acceleratore lineare. Il tutto è costato appena 115 milioni di dollari, che, per impianti del genere rappresenta una cifra esigua. Si consideri infatti che per il futuro «superconducting supercollider» si parla di 7-8 miliardi di dollari. Quando la macchina girerà a pieno regime si potranno avere scontri con energie di 100 Gev, cento miliardi di elettronvolta.

Il successo ottenuto a Stanford — dopo almeno due anni di difficoltà che talvolta sono apparse insormontabili (come quella dell'allineamento dei fasci che hanno spessori di pochi micron) per cui molti avevano dubitato sull'agibilità della macchina — costituisce motivo di soddisfazione anche per la fisica italiana. Infatti uno dei detector principali, ovvero i grossi strumenti che rivelano la natura delle particelle in gioco, e ne consentono le misure, è opera di un gruppo di giovani scienziati del nostro Paese facenti capo all'Istituto nazionale di fisica nucleare, *Infn*. In tal modo i nostri ricercatori si sono acquisiti il diritto alla piena partecipazione ai lavori che da ora in avanti svolgeranno a *Slac*.

Un altro motivo di soddisfazione è il fatto che tutto questo è stato fatto per studiare le particelle «Z» e le altre scoperte del nostro Carlo Rubbia al *Cern* che determinano la stabilità dei nuclei atomici e costituiscono un passaggio fondamentale nei fenomeni di fusione che alimentano il Sole e le stelle. Nelle intenzioni di Richter e dei suoi collaboratori, *Slac* deve diventare una vera e propria «fabbrica di particelle "Z" che fino dal momento della loro scoperta si sono presentate come una miniera d'oro tutta da utilizzare per capire più a fondo la struttura intima e ancora misteriosa della materia. Infine — e gli scienziati Usa, come hanno annunciato i giornali, lo hanno fatto capire senza mezzi termini — qui tutti si sono dati da fare e raddoppieranno i loro sforzi per sorpassare nuovamente gli europei.

**Giancarlo Masini**

**ARRESTI STUDENTESCHI IN MASSA A SEUL**

**Seul. Continuano le proteste studentesche nella capitale della Corea del Sud contro l'arresto del leader dissidente Moon Ik-hwan effettuato al suo ritorno dalla Corea del Nord. Ieri gli scontri sono stati meno violenti del solito; gli universitari per la più si sono sdraiati per strada e hanno opposto resistenza passiva ai poliziotti. Ne sono stati arrestati 800**


VINI DI SICILIA

IN BOTTIGLIA SOLO IL CUORE DI UNA GRANDE PRODUZIONE.

L'ESPOSIZIONE COLLETTIVA DEI PRODUTTORI VINICOLI SICILIANI VI ASPETTA DAL 14 AL 19 APRILE AL VINITALY, NEL PROPRIO PADIGLIONE SICILIA '89, PER UN "VIAGGIO" NELLE NUOVE REALTÀ ENOLOGICHE DELLA SICILIA.

Gran Hotel Gattopardo — Un monumento a 3 stelle riservato agli espositori ed ai loro ospiti

PADIGLIONE 1 FIERA DI VERONA

### In Libano la guerra si sposta sul mare: colpito dai mortai un cargo italiano

# La Siria attacca due navi russe

**I razzi degli elicotteri, lanciati per errore, hanno causato 7 feriti - Solo danni sull'«Isola Azzurra», che portava acido solforico a Beirut**

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Due elicotteri siriani hanno attaccato con razzi unità della Marina militare sovietica a 35 miglia dalle coste libanesi.

Lo scontro — clamoroso visto l'alleanza che lega Damasco a Mosca — è avvenuto martedì mattina, ma il portavoce di Shevardnadze, Gherassimov, ne ha data notizia solo ieri.

Ancora ignote la dinamica e, soprattutto, le motivazioni dell'attacco. Fra le due capitali, dopo una grande tensione iniziale, nelle ultime 24 ore ci sono stati fittissimi scambi di messaggi. Alla fine, un comunicato di Assad diffuso significativamente a Mosca: la Siria esprime *«rammarico»* per l'accaduto e presenta *«le sue scuse ufficiali»*. *«Gli organi competenti di entrambi i Paesi* — afferma la nota — *stanno indagando sul caso, ma, secondo informazioni non definitive, l'incidente è stato provocato da azioni erronee d'uno dei due elicotteri siriani»*.

Le unità colpite al largo di Tartus sono un rimorchiatore e un non meglio precisato *«mezzo da sbarco»*. Entrambe hanno riportato gravi danni. I 7 feriti si trovano attualmente in ospedali siriani: almeno uno è in condizioni disperate. Sul luogo dello scontro si sono portati immediatamente il cacciasommergibili Krasny Caveaz e l'incrociatore Leningrad, ma non sono dovuti intervenire.

L'«incidente» Siria-Urss ha segnato ore già drammatiche per il Libano, teatro ieri di furiosi scontri d'artiglieria. Ne ha fatto le spese, fortunatamente senza gravi conseguenze, anche un mercantile italiano, l'Isola Azzurra. Il cargo, registrato a Palermo, si trovava a un miglio e mezzo dal porto di Beirut in cui avrebbe dovuto scaricare acido solforico. Quando già era giunta via radio l'autorizzazione per l'attracco, le batterie piazzate sul litorale hanno iniziato a far fuoco contro la nave. Il comandante, Alvaro Del Piaggia, ha invertito subito la rotta ma un proiettile ha raggiunto la poppa. Nessun ferito tra l'equipaggio e danni limitati per il cargo, che ha potuto senza difficoltà raggiungere Cipro.

Difficile capire quale milizia abbia aperto il fuoco: forse drusi e sciiti, gli stessi che hanno cannoneggiato ieri l'ospedale americano di Beirut. Nel duello d'artiglieria sono state impegnate a lungo anche le milizie cristiane. Il quindicesimo anniversario della guerra civile libanese non poteva essere commemorato in modo più tragico.

La nave-ospedale francese «La Rance», giunta ieri mattina da Cipro, resta ormeggiata a otto chilometri dalle coste. Dopo le polemiche dei giorni scorsi (e le minacce siriane d'attaccarla), Parigi e Damasco hanno trovato finalmente un accordo. L'utilità, come l'intera missione navale francese, servirà d'appoggio non solo ai maroniti ma *«a tutti i libanesi»*.

Primi ricoverati, ieri pomeriggio, due ufficiali di opposte milizie. Altrettanti sono attesi domani, dopo di che «La Rance» dovrebbe far rotta verso la Francia. Come si vede, una missione quasi esclusivamente simbolica.

Il compito dell'inviato francese Bernard Kouchner in queste ore è particolarmente difficile. Oggi, infatti, dovrebbero giungere due unità di Parigi cariche d'aiuti umanitari, ma i drusi fanno ancora difficoltà. Non si escludono, quindi, attacchi a sorpresa.

Il bilancio dei combattimenti, iniziati l'8 marzo, è salito ieri, con quattro nuove vittime, a duecento morti.

**e. st.**

## Sangue a Betlemme, uccisi cinque giovani

GERUSALEMME — E' stata una delle giornate più sanguinose dall'inizio della rivolta palestinese nei territori occupati: almeno cinque palestinesi sono morti e alcune decine sono rimasti feriti in uno scontro tra gli abitanti del villaggio di Nahalin e i soldati e la polizia paramilitare israeliani. La versione ufficiosa delle autorità militari di Tel Aviv è che lo scontro nel villaggio arabo, nei pressi di Betlemme, è cominciato ieri all'alba quando un'unità della guardia di frontiera è caduta in un agguato teso da centinaia di giovani palestinesi che hanno assalito i pochi soldati lanciando pietre ed erigendo barricate. I militari hanno reagito, aprendo il fuoco.

Secondo testimonianze palestinesi, invece, i soldati israeliani, affiancati da agenti dello «Shin Bet», il servizio segreto di sicurezza, hanno provocato una lite con la popolazione che è degenerata in una dimostrazione e in una sassaiola. I poliziotti hanno sparato, uccidendo un quindicenne e suscitando la reazione di centinaia di abitanti.

Il bilancio dello scontro, quasi una battaglia, è ancora controverso: a Nahalin è stato imposto il coprifuoco e l'area circostante, inclusa Betlemme, è stata dichiarata zona militare e chiusa quindi alla stampa. E' stata accertata l'uccisione di quattro giovani dimostranti di 22, 21 e 16 anni. Fonti arabe sostengono che i morti sono sette. Secondo Radio Gerusalemme ci sono stati undici feriti, secondo fonti arabe, invece, alcune decine.

Violente dimostrazioni, con almeno cinque feriti, sono scoppiate a Betlemme quando sono giunte le notizie da Nahalin. Disordini sono stati segnalati anche nella striscia di Gaza, in Cisgiordania e a Gerusalemme Est: il bilancio sarebbe di nove feriti.

La polizia israeliana ha adottato imponenti misure di sicurezza per le tradizionali preghiere di oggi dei musulmani nelle moschee di Al Aqsa e Omar, a Gerusalemme.

(Ansa)

### Non è stato reso noto il testo del discorso di Akihito a Li Peng

# Scuse segrete del Tenno alla Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — A un mese dal vertice con Mosca che sancirà il riavvicinamento tra le due potenze socialiste, Pechino invita in visita ufficiale il nuovo imperatore, da cui riceve il rincrescimento per le malefatte del Giappone in Cina.

L'invito è stato rivolto dal premier cinese Li Peng a Akihito nel corso dell'incontro svoltosi ieri, durante il quale il sovrano ha espresso il proprio dispiacere per le pagine sanguinose nella storia dei rapporti fra i due Paesi.

L'iniziativa di Li Peng ha valenze multiple: sul piano bilaterale, emblematica chiusura delle ferite storiche dopo la riconciliazione dettata da necessità politiche, e preciso segnale di voler sviluppare i rapporti; dall'altra, indicazione eloquente alla Casa Bianca e sottile soddisfazione al Cremlino.

Alla prima, Pechino ribadisce il suo principale partner in Asia, si conferma l'orientamento della Cina nei rapporti politici globali basato anche su esigenze di sviluppo economico e tecnologico; verso il secondo, che non riesce a stabilire con Tokyo la distensione registrata col resto del mondo, si fanno valere i buoni rapporti con la grande potenza economica del Pacifico in una fase in cui la stessa Urss punta a rafforzare la sua presenza in Asia.

Più apertamente, nei colloqui politici con gli esponenti governativi e coi dirigenti dei partiti d'opposizione, Li Peng ha dato a Tokyo assicurazioni che il riavvicinamento con l'Urss non significherà il ritorno all'alleanza.

Ringraziando l'ospite per l'invito, Akihito, costituzionalmente impedito a prendere impegni politici, gli ha detto: *«Date le profonde relazioni tra i nostri due Paesi mi piacerebbe molto fare questa visita»*. Più tardi, un alto esponente del ministero degli Esteri ha indicato che l'invito è stato accettato dal governo, e che il viaggio potrebbe avvenire subito al termine del periodo ufficiale di lutto, nel prossimo dell'anno prossimo. Sarebbe la prima visita del Tenno a Pechino, e insieme con la Corea del Sud sarà proprio la prima in assoluto all'estero del nuovo sovrano.

Cina e Giappone hanno dal 1972 un trattato di pace e di cooperazione, ma Hirohito, che aveva anche la qualifica di comandante supremo prima della guerra, non era mai stato invitato.

Oggetto di difficile negoziato in seno al governo e tra questi e la casa imperiale, il rincrescimento espresso dal sovrano a Li Peng non è stato reso noto nei suoi termini testuali. Ciò si inquadra nella mania di segretezza della casa imperiale e nell'impotenza, in questo, d'un governo pur ossequiente alla dinastia come quello del partito liberaldemocratico, e per molti versi aminuisce la portata delle presumibili dichiarazioni del sovrano. In politica internazionale certe cose si fanno per farle sapere, non solo per farle.

Un portavoce del Palazzo ha comunque dichiarato che Akihito si è riferito *«alla turbolenta storia delle relazioni sino-giapponesi, manifestando le sue vedute sui vari loro sviluppi»*, e che *«Sua Maestà ha espresso forte speranza per rapporti amichevoli in futuro»*. Lo stesso portavoce ha aggiunto che Li Peng ha detto a sua volta: *«Sono commosso da ciò che ha detto l'Imperatore»*.

**Fernando Mezzetti**

### Tangenti nascoste fra i pannolini: svolta nello scandalo Koskotas

# Arrestato un amico di Papandreu

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — Lo scandalo degli assegni falsi alla Banca di Creta si allarga a macchia d'olio. Ieri ha lambito addirittura la cerchia degli amici più intimi di Papandreu con l'arresto di Jorgos Luvaris, un facendiere sessantenne assiduo non solo degli uffici o della tavola del premier, ma anche del suo capezzale quando, l'estate scorsa, fu operato al cuore in Inghilterra.

Luvaris era stato chiamato in causa dalle testimonianze dell'autista e delle guardie del corpo di Jorgos Koskotas, il bancarottiere attualmente detenuto negli Stati Uniti in cui aveva cercato rifugio.

Nel corso dell'inchiesta giudiziaria avviatasi tre mesi fa sul buco di oltre 350 miliardi di lire che, fra l'altro, ha vanificato ingenti depositi degli enti statali, gli uomini del banchiere riferirono di avere visto trasferire dal loro principale somme in contanti in confezioni di pannolini. Almeno una di queste, colma di banconote per 90 milioni di dracme (oltre 800 milioni di lire), sarebbe stata vista passare dai portabagagli dell'automobile di Koskotas a quella di Luvaris.

L'amico di Papandreu si è difeso negando e accusando gli uomini di Koskotas di avere ordito una congiura contro di lui e, per estensione, contro il governo socialista. Ma i rapporti dell'ispettore nominato dalla Banca di Grecia per gestire il dissesto confermano che alla data indicata corrisponde effettivamente un esborso per l'ammontare citato.

D'altra parte in un'intervista registrata, diffusa domenica scorsa dalle radiostazioni private di Atene, Koskotas stesso riferiva di numerose altre consegne del medesimo tenore, fra cui anche quella di 250 mila marchi (oltre duecento milioni di lire) destinata alle spese correnti del seguito di Papandreu e della sua amica Dimitra Liani nel corso della loro permanenza a Londra.

Il portavoce del governo ha rifiutato di commentare le accuse, dicendo che si tratta di *«miserabili menzogne indegne perfino di una smentita»*, ma pare che il giudice istruttore, al quale è affidato il caso, abbia adottato un criterio differente nella valutazione dei fatti.

Le cose non vanno meglio nella vicenda dell'altro sospetto «eccellente», l'ex vicepresidente del Consiglio ed ex ministro della Giustizia Agamemnon Kutsogiorgas, nei confronti del quale sta il governo che il partito socialista manifestano da qualche tempo un atteggiamento molto guardingo.

L'ex ministro dan di Papandreu era stato accusato da Jannis Manzuranis, ex consulente legale della Banca di Creta nonché ex segretario del Consiglio ministeriale, di avere chiesto ed ottenuto da Koskotas una tangente di 2 milioni di dollari, oltre due miliardi di lire, in cambio di una legge ad hoc che gli avrebbe evitato l'ispezione della Banca di Grecia.

Anche queste affermazioni hanno provocato veementi dinieghi. Sennonché, l'altro ieri è rientrato da Ginevra il difensore di Manzuranis con una nutrita documentazione bancaria dalla quale risulta che in effetti sul conto congiunto di Kutsojorgas e della moglie presso la Citicorp Bank sarebbe apparsa nel settembre scorso una prima tranche di un milione e 200 mila dollari, trasferiti però in fretta e furia alla fine di dicembre, quando lo scandalo assunse l'intensità di una valanga.

**Minas Minassian**

### ■ Bombe tamil 60 vittime a Sri Lanka

COLOMBO — Una sessantina di persone sono rimaste uccise per una serie di attentati dei separatisti tamil in concomitanza con i festeggiamenti del nuovo anno. Come rappresaglia, cinque tamil sono stati «giustiziati» dai singalesi a Trincomalee, nel Nord-Est dell'isola, dove era avvenuta la strage più grave.

Il bilancio provvisorio parla di 45 morti e 55 feriti, per la maggior parte civili singalesi, secondo quanto affermato da un portavoce militare a Colombo. L'ordigno era stato messo nel bagagliaio di un taxi parcheggiato in un popoloso mercato. Nella zona è stato imposto il coprifuoco.

Non vi è stata finora alcuna rivendicazione.

*(Afp-Reuter-Ansa)*

### Nuove agghiaccianti scoperte a Matamoros: una ragazza dirigeva i riti satanici

# I boss cannibali sacrificavano anche bambini

**In una casa scoperti un altare macchiato di sangue, vestiti e foto di minori - La donna è la compagna del capobanda dei trafficanti di droga - La polizia che dà loro la caccia ha l'ordine di sparare a vista**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nella vicenda di satanismo e di cannibalismo di Matamoros in Messico, al confine col Texas, si è aperto ieri un secondo, più spaventoso capitolo: la polizia messicana ha scoperto in una casa alla periferia della città un altare per sacrifici umani, macchie di sangue, fotografie e vestiti di bambini. La casa, secondo gli inquirenti, appartiene a una giovane di 24 anni, la compagna del cubano Adolfo De Jesus Constanzo detto «el padrino», il capo della banda di trafficanti di droga che ha assassinato almeno 14 persone nei riti di magia nera. Il capo della polizia di Matamoros, Juan Benitez Ayala, non esclude che nell'abitazione della giovane, Sara Villareal Alderete, siano stati uccisi e torturati dei bambini.

*«In questa regione negli ultimi mesi sono scomparsi dei minori»*, ha rivelato. *«La casa contiene un altare simile a quello del ranch Santa Elena, dove Constanzo sacrificava le sue vittime. I vicini inoltre affermano che vi si sono svolte misteriose riunioni, a cui partecipavano 10-12 uomini»*.

Le autorità messicane e americane hanno scatenato la caccia al diabolico *«narcotrafficante»* e a quella che viene definita la vestale della sua setta. Le indagini si concentrano su Miami in Florida, dove la coppia aveva la residenza, e su Houston nel Texas, dove inviava la droga, in prevalenza marijuana. Le loro foto sono apparse su molti giornali e in tv: Adolfo De Jesus Constanzo ha tra 45 e 50 anni, la barba e i capelli rossicci, è alto e magro; Sara Villareal Alderete è bionda, con gli occhi neri, i tratti marcati. Nove loro complici già in carcere li hanno accusati di aver assassinato e torturato personalmente i giovani destinati ai sacrifici satanici. *«Sono armati e molto pericolosi* — ha ammonito il procuratore generale del Texas Jim Maddox —, *la polizia ha l'ordine di sparare a vista»*.

La polizia messicana ieri ha organizzato una conferenza stampa all'aperto, davanti a una folla enorme, con quattro dei membri della banda arrestati, tutti di 22-23 anni. Uno è un americano, Hernandez Garcia, di Brownsville, la città texana che è collegata a Matamoros con i ponti sul Rio Grande. Gli altri tre sono messicani: Hernandez Rivera, Sergio Martinez, Serna Valdez. Ciascuno dei quattro porta sul braccio un tatuaggio di Satana, segno di appartenenza alla setta. Nessuno ha mostrato il minimo rimorso per gli omicidi commessi. Hanno riferito tutti di aver seguito alla cieca gli ordini di «el padrino». *«Ci aveva persuaso* — ha detto Hernandez Rivera — *che mangiando il cervello e bevendo il sangue delle vittime saremmo diventati invincibili, seppure le pallottole ci avrebbero scalfito»*.

Il procuratore Maddox ha paragonato Adolfo De Jesus Constanzo a Charles Manson detto Satana, che nel '69 assassinò l'attrice Sharon Tate e sette persone, e che sconta i suoi delitti in carcere. Maddox ritiene che la banda sia passata dal traffico della marijuana — fino a una tonnellata al mese — ai riti satanici a causa della progressiva perversione di Constanzo e della sua «vestale», *«senza dubbio due menti sempre più stravolte dai narcotici»*, ha detto. Inizialmente infatti la banda sceglieva le vittime tra i suoi rivali: uno dei primi omicidi fu quello di un ex poliziotto divenuto *«narcotrafficante»* in concorrenza con Constanzo, Cesar Sauceda. Il custode del ranch Santa Elena, Reyes Bustamante, uno degli arrestati, ha riferito che le vittime venivano legate e drogate e messe sull'altare sacrificale. I componenti della banda, a loro volta drogati, incominciavano quindi il terribile rito in cui «el padrino», nelle vesti di «sacerdote nero», mutilava gli sventurati spesso ancora in vita.

La polizia messicana è arrivata al ranch nel corso di indagini sul traffico della droga tra Matamoros e il Texas. La settimana scorsa, Serna Valdez, al volante di un furgone, ha violato un posto di blocco stradale antidroga, e gli agenti lo hanno inseguito fino a Santa Elena. Nel ranch, appartenente a Hernandez Rivera, hanno trovato un quintale di marijuana. L'interrogatorio di Reyes Bustamante ha portato all'ispezione in una baracca dove avvenivano i sacrifici umani. Domenica scorsa, gli agenti hanno dissotterrato i resti di 12 persone, tutti uomini, 2 di meno di quelle che la banda ha ammesso di aver ucciso. Lunedì le indagini si sono spostate ad Agua Prieta, una località vicina dove il 29 marzo la polizia messicana aveva rinvenuto due fosse comuni con 9 cadaveri, sei uomini e tre donne. La polizia statunitense indaga invece a Tucson in Arizona, dove il primo aprile sono stati trovati tre morti, spacciatori di droga che si rifornivano in Messico.

**Ennio Caretto**

SEDETEVI E PRESENTIAMOCI

Sceglietelo con calma un tappeto da C.I.T.O. Avete a disposizione il più grande assortimento d'Europa di tappeti direttamente importati dall'Oriente. Potete pagarlo senza fretta in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Il prezzo lo trovate chiaramente esposto su ognuno, con un certificato di origine e autenticità, il luogo di provenienza, la tecnica di annodatura. Una garanzia di chiarezza sulla qualità e sul valore dei tappeti che potrete tranquillamente accarezzare con mano. Così come potete contare su un'assistenza qualificata per prove d'ambientazione a domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Da C.I.T.O. vi offriamo la qualità, ma non svendiamo la serietà.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala

## dal mondo

### ■ Comanderà fregata l'amico di Anna

LONDRA — Ha ottenuto il comando di una fregata Timothy Laurence, l'ufficiale di marina famoso per aver scritto lettere sentimentali alla principessa Anna. La notizia è stata rivelata dal quotidiano *Today*. *«A 34 anni* — ha detto un ufficiale dello stato maggiore — *Tim Laurence sarebbe un po' giovane per assumere il comando, ma si è distinto in modo brillante»*. Laurence si era messo in luce nell'82, al comando di una vedetta nel Mar d'Irlanda: aveva intercettato carichi di armi per l'Ira. *(Ansa)*

### ■ A nove anni violenta una pensionata

LONDRA — Un ragazzino di nove anni ha violentato a Birmingham una pensionata semiparalizzata di 63, con la complicità di altri due scolaretti di 6 e 7 anni. Fermati dalla polizia, i tre ragazzi sono stati rilasciati perché non hanno l'età minima per essere incriminati. *«Hanno commesso un crimine odioso ma non possono essere puniti* — ha dichiarato un portavoce di polizia — *in casi simili il limite di età dovrebbe essere abbassato»*. (Ansa)

### ■ Ucciso capo separatisti sikh

NEW DELHI — Nello Stato indiano del Punjab la polizia ha ucciso, in una sparatoria, Jagdish Singh, capo dell'organizzazione separatistica sikh «Bhindranwale Tiger Force of Khalistan». Sulla sua testa pendeva una taglia di circa cinque milioni di lire per numerosi ed efferati delitti. *(Ansa)*

### Abbie Hoffman guidò la contestazione dura degli Anni Sessanta

# Morto il falco del pacifismo

Abbie Hoffman è morto. Il profeta della contestazione nell'America degli Anni Sessanta, il leader degli yippies (il movimento radicale sviluppatosi dagli hippies) che aveva condotto una lotta senza quartiere contro l'*establishment* Usa, è stato trovato cadavere l'altra sera nella sua casa di New Hope, in Pennsylvania. In 52 anni di vita lo avevano arrestato 42 volte. L'ultima nell'87, mentre manifestava contro il reclutamento di agenti della Cia.

Restano da chiarire le circostanze della morte: il corpo era sul letto, sotto una coperta e completamente vestito. Le prime indagini tendono ad escludere che si tratti di un delitto, ma è stata ordinata l'autopsia per accertare se Hoffman avesse ingerito alcolici o stupefacenti.

Abbie Hoffman era diventato un punto di riferimento per il movimento pacifista americano nel 1968, quando con Jerry Rubin aveva guidato a Chicago la marcia contro la guerra nel Vietnam in occasione della Convenzione del partito democratico. Scoppiarono disordini sanguinosi e Hoffman fu arrestato e processato.

Anche negli anni in cui la contestazione cominciò a perdere forza e con la presidenza Nixon s'iniziò la «normalizzazione» della gioventù americana, Hoffman non rinunciò all'impegno contro la guerra, contro l'inquinamento, contro il nucleare.

Nel '74, accusato di possesso e uso di cocaina, era passato alla clandestinità. Si costituì sette anni dopo: s'era sottoposto a una plastica facciale e, con il falso nome di Fred Burry, era rimasto a New York capeggiando un movimento antinucleare.

Ma la «vita contro» di Abbie Hoffman era cominciata molto tempo prima: attivista studentesco nella sua città natale, Worchester, s'era radicalizzato quando l'escalation del conflitto vietnamita aveva fatto nascere negli Stati Uniti un forte movimento pacifista. Quei giovani che predicavano «pace e amore» e rifiutavano il «sistema» vennero definiti hippies. Presto però i mass media si impadronirono dell'immagine hippie, trasformandola in una innocua curiosità.

Il movimento pacifista reagì e Abbie Hoffman, Jerry Rubin e gli altri intellettuali del «Gruppo dei sette» diventarono i leader di una seconda fase in cui dal «rifiuto del sistema» degli hippies si passò alla «lotta contro il sistema» degli yippies. *«Gli yippies sono per strada a bloccare il traffico, a buttar sangue, a bruciare banconote, a annodare i fili telegrafici del potere, a ballare in aria e disintegrare gli uffici di coercizione»*, scriveva Rubin nel maggio '68. Pochi mesi dopo ci sarebbero stati i disordini alla Convenzione di Chicago.

Il rifiuto di Hoffman alle imposizioni dell'*establishment* si accentuò l'anno successivo, a Woodstock, tentò di salire sul palco del festival rock per parlare ai cinquecentomila giovani presenti, per denunciare l'ennesima mercificazione della musica. Ma Pete Townshend, chitarrista degli Who, lo cacciò. Nel film sul festival, che rese milioni di dollari, la scena venne tagliata. Forse, quel giorno dell'agosto 1969 finì la protesta dell'altra America degli Anni Sessanta. La rivoluzione yippie era fallita. Incombevano gli yuppies.

**Gabriele Ferraris**

# ECONOMICI

La tariffa è di L. 13.500 la riga. Rubrica 8: [illegible] L. 5000, [illegible] L. 8000, [illegible] L. 10.000. Rubrica 9 e 11 [illegible] L. 5500. [illegible]

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

**AFFARONI** [illegible]

**VENDESI** [illegible]

## 2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI [illegible] 50 MILIONI [illegible] EROGAZIONE IN GIORNATA

**A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** [illegible]

**A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** [illegible]
FINCOTEX S.P.A. [illegible]

**A.A.A.A.A. A** [illegible]

**A.A.A.A.A. PRESTITI** [illegible]

**A.A. A** [illegible]

**A.A. ATTENZIONE!** [illegible]

**ACCORDIAMO** [illegible]

A COMMERCIANTI A DIPENDENTI A CASALINGHE si concedono finanziamenti da 1 a 5 milioni, celerità, massima riserbo. Visite a domicilio Tel. 333.316 via Filadelfia 130 aperti sabato mattina

FAIT prestiti rapidi e basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.138 - 538.207.

FINANZIAMO al 100% l'acquisto della casa senza cambiali anche a protestati es. 10.000.000 60 mesi x 332.000 es. 50.000.000 96 mesi x 780.000 es. 100.000.000 120 mesi x 1.460.000 prestiti fiduciari da 1 a 100 milioni Tel. 011 710.428-712.637

Vi serve un prestito? FIN NOVA EROGA DIRETTAMENTE IN GIORNATA artigiani, commercianti e dipendenti FIDUCIARI MUTUI E LEASING SENZA LIMITE DI CIFRA TEL. 011 812.3071 (9 linee r.a.)

10.000.000 [illegible] Telefonare 548 733

## 3 Aziende e negozi

**AFFARE** bar [illegible] Tel. 805.357

**BAR** super [illegible] Tel. 530.475

**BAR** super [illegible] Tel. 521.2272

**BAR** super [illegible] Tel. 521.2272

**BAR** super [illegible] Tel. 537.148

**BAR** super [illegible] Tel. 730.0588

**CEDESI** [illegible] Tel. 011 805.4940

**CEDESI** [illegible] Tel. 506.464.

**CREMERIA** [illegible]

**CREMERIA** [illegible]

**DRUENTO** [illegible] Tel. 967.8423

**FERRAMENTA** [illegible] Tel. 010 566.819

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?! ACTIVA Finanzia e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante grazie alla esclusiva formula "90% in 10 anni" TEL. 011 642.778 Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

**LICENZA** [illegible] Tel. 544.480 [illegible]

**MERCERIA** [illegible] Tel. 780.4403

**OCCASIONE** [illegible] Studio Giosuè 511.258

**OFFICINA riparazione autocarri autorizzata grande marca nazionale cerca rapporto [illegible] Tel. 0172 [illegible]**

**PANETTERIA** [illegible] Tel. 780.4403

**PIAZZA** Carlo Felice [illegible] Tel. 531.046

**PORTA PALAZZO** [illegible]

**PROFUMERIA** [illegible] Tel. 780.2588

RICERCO ATTIVITA' COMMERCIALI un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per trovare [illegible] Intercom 65.20

**SANREMO** [illegible]

**SANREMO** [illegible]

**SANREMO** [illegible]

**TINTORIA** [illegible] Tel. 780.4403

**VENDESI** [illegible]

## 4 Terreni

**IMMOBILIARE LA TOUR** [illegible]

**IN** Corsica [illegible] Tel. 02.230.0073

## 5 Locali e negozi

### domande

**CONCESSIONARIA** [illegible]

### offerte

**A. 700.000** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

AFFITTO UFFICIO piazza Cardenal [illegible] Gabetti Impresa 57.87.

AFFITTO UFFICIO via Fabro mq 140 [illegible] Gabetti Impresa 57.87.

**AVIGLIANA** [illegible]

**CAPANNONI** [illegible]

**CORSO** Montevecchio [illegible]

**FAILLA & BERTINETTO** [illegible]

**MURI** [illegible]

**PRIVATO** [illegible]

UFFICIO RIVOLI affitta in centro commerciale Prisma open space mq 320 [illegible] Gabetti Impresa 57.87.

**UTIP** [illegible]

**VENDESI** [illegible]

**VENDESI** [illegible] Telefonare 411 7348

**VIA** [illegible]

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ALESUARISTA** [illegible]

**AUTISTA** [illegible]

**AUTISTA** [illegible]

**CAPOFFICINA** [illegible] Tel. 011 962 1069

**CUOCO** [illegible]

**CUOCO** [illegible]

**FATTORINO** [illegible]

**OFFRESI** [illegible]

**PENSIONATA** [illegible]

**PENSIONATO** [illegible]

**QUARANTENNE** [illegible] Tel. 710.344

**RAGAZZA** [illegible] Tel. 319.0068.

**SALDATORE** [illegible]

**SALDATORE** [illegible]

**SIGNORA** [illegible]

### commessi, baristi

**COMMESSA** [illegible]

**COMMESSA** [illegible]

**CON** [illegible]

**RAGAZZA** [illegible]

**36ENNE** [illegible] Tel. 726 8566

### impiegati

**CAPOFFICINA** [illegible]

**CONTABILE** [illegible]

**DIPLOMATA** [illegible]

**DIPLOMATA** [illegible]

**DIPLOMATA** [illegible]

**DIPLOMATA** [illegible]

**ESPERTO** [illegible]

GRAPHIC DESIGNER offre una pluriennale esperienza maturata nei settori della pubblicità e illustrazione, della moda ed accessori, dell'oggettistica e immagine aziendale. Tel. 011 [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

**IMPIEGATO** [illegible]

**OPERATRICE IBM** [illegible]

**PERITO** [illegible]

**PLURILAUREATA** [illegible]

**PROGRAMMATRICE** [illegible]

**RAGAZZA** [illegible]

**RAGIONIERA** [illegible]

**RAGIONIERA** [illegible]

**RAGIONIERA** [illegible]

**RAGIONIERA** [illegible]

**RAGIONIERE** [illegible]

**RESPONSABILE** [illegible]

**RESPONSABILE** [illegible]

**SEGRETARIA** [illegible]

**SEGRETARIA** [illegible]

**SIGNORA** [illegible]

**19ENNE** [illegible]

**20ENNE** [illegible]

**22ENNE** [illegible]

**22ENNE** [illegible]

**23ENNE** [illegible]

**23ENNE** [illegible]

**23ENNE** [illegible]

**32ENNE** [illegible]

**35ENNE** [illegible]

**35ENNE** [illegible]

**38ENNE** [illegible]

### tecnici

**INGEGNERE** [illegible]

### dirigenti

**DIRIGENTE** [illegible]

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. AZIENDA** [illegible]

**ADDETTI macchine per centro di lavorazione C/N, con buona esperienza specifica, cerca importante industria torinese leader nella meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2346 - 10100 Torino.**

**AFFERMATA** [illegible]

**AGGIUSTATORE al banco, 20/30 enni con esperienza, cerca primaria industria meccanica torinese per lavori di precisione. Scrivere: Publikompass 2342 - 1010 Torino.**

**AGGIUSTATORE** [illegible]

**ALFAROMEO** [illegible]

**ARTIGIANO** [illegible] Tel. 273.3519 - 273.3387.

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA metalmeccanica di precisione ricerca giovani operai militesenti licenza media da inserire con contratto di formazione e lavoro. Costituisce titolo preferenziale possesso di qualifica professionale. Telefonare 011 [illegible]**

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA zona Madonna di Campagna ricerca custode. Offresi retribuzione contrattuale ed alloggio in palazzina uffici. Scrivere a Publikompass 5136 - 10100 Torino.**

**CAPOTURNO** [illegible]

**CERCANSI** [illegible]

**CERCASI apprendista elettricista. Telefonare ore ufficio 011 [illegible]**

**CERCASI** [illegible]

**CERCASI** [illegible]

**CERCASI** [illegible]

**CERCASI** [illegible]

**CERCASI** [illegible]

**COLLABORATRICE** [illegible]

**CONCESSIONARIA** [illegible]

**CONCESSIONARIA** [illegible]

**CUOCO** [illegible]

**DITTA** [illegible]

**ESPERTO** [illegible]

**FABBRICA** [illegible]

**FOTOLITO** [illegible]

**FRESATORE con esperienza specifica per lavori di precisione, cerca primaria industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2343 - 10100 Torino.**

**FRESATORI** [illegible]

**IMPORTANTE** [illegible]

**IMPORTANTE** [illegible]

**INDUSTRIA** [illegible]

**LITOGRAFIA** [illegible]

**LITOGRAFO** [illegible]

**MUNGITORE** [illegible]

**OPERATORE** [illegible]

**OPERATORI** [illegible]

**PER** [illegible]

**PRESTIGIOSO** [illegible]

**RETTIFICATORE** [illegible]

**RETTIFICATORE interno/esterni, 25-30 anni, con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.**

**RETTIFICATORE** [illegible]

**RISTORANTE** [illegible]

**SELECTA** [illegible]

**SELECTA** [illegible]

**SIGNORA** [illegible]

**SIGNORE** [illegible]

**TORNITORE** [illegible]

**TORNITORE** [illegible]

**TORNITORE 20/24 anni con esperienza, cerca primaria industria meccanica torinese per lavori di precisione. Scrivere: Publikompass 2344 - 10100 Torino.**

**TORNITORI** [illegible]

**TUBISTA** [illegible]

### commessi, baristi

**COMMESSA/O** [illegible]

(Continua)

AUTOQUIZ LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.

Una buona messa a punto del carburatore può ridurre il consumo di benzina?

1 — No.

2 — Sì, sempre.

3 — Sì, solo in salita.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 22

La Camera, tra le polemiche, riconosce l'urgenza del decreto sanità

# Ticket, scontro lotti-pci

**I comunisti e le altre opposizioni: il numero legale raggiunto con «il trucco delle false missioni» - La Iotti: considerare presenti i deputati fuori sede «è una prassi in uso da decenni»**

ROMA — Un accordo per attenuare i *ticket* sanitari è possibile. Con una schiarita inattesa, i partiti di governo hanno compilato una lista di modifiche sulle quali una decisione sarà presa martedì. Nel frattempo, nell'aula di Montecitorio il decreto-legge che contiene i *ticket* rischiava a ottenere via libera (si all'urgenza) dopo le due votazioni a vuoto di mercoledì sera, nonostante le opposizioni continuassero a non partecipare.

Ma il modo di conteggiare il numero legale ha messo in urto la presidente della Camera Nilde Iotti con il partito da cui proviene, il pci. I comunisti e le altre opposizioni sostengono che il numero legale è stato raggiunto grazie al «*trucco delle false missioni*». La Iotti ribatte che considerare presenti (e votanti) i deputati in missione è «*una prassi in uso da decenni*»; peraltro la scelta di considerare in missione i deputati che sono anche membri del Parlamento europeo è stata criticata dal dc Oscar Luigi Scalfaro.

«*Rubano i voti. D'ora in poi questo si chiamerà decreto Iotti*» ha gridato un deputato pci esasperato. Ma ormai l'incertezza all'interno della maggioranza, che aveva causato le molte assenze in sulla mercoledì sera, si è di molto ridotta. Non appena l'ipotesi di una crisi di governo è stata esclusa, avvicinare le posizioni sui *ticket* è diventato d'improvviso facile. Una riunione che si prevedeva inutile della commissione Affari sociali della Camera, presente il ministro Carlo Donat-Cattin, è stata invece fruttuosa.

Ma occorrerà vedere se ci sono i soldi. La lista di possibili modifiche ai *ticket* costa e tra governo e maggioranza c'è pure un accordo per mantenere al decreto-legge sulla sanità un gettito complessivo di 2530 miliardi. Forse non tutte le modifiche potranno essere accettate, oppure si dovranno trovare contropartite. E se si vuole davvero che le Regioni siano responsabili delle spese sanitarie, ha notato il relatore Giuseppe Sarelta, dc, occorre che si dia loro il potere di imporre nuove tasse qualora preferiscano limitare i tagli.

Le scelte si faranno martedì, giorno per cui è stata riconvocata la riunione tra Donat-Cattin e i responsabili sanità dei partiti della maggioranza. I tecnici del ministero presenteranno i conti sul costo di ciascuna ipotesi (già in passato le cifre della spesa sanitaria hanno dimostrato una certa elasticità a seconda delle circostanze). La promessa di una «vera riforma» delle Usl dovrebbe arricchirsi in una maggiore limitazione ai poteri per i consigli lottizzati dai partiti e nel contratto di diritto privato (licenziabilità) per i dipendenti.

Le ipotesi principali per attenuare i *ticket* sono: 1) ampliare le esenzioni, inserendovi le famiglie numerose e abbassando da 10 a 15 milioni annui il limite di esenzione per i pensionati (da 15 a 20 se con coniuge a carico); 2) per le degenze ospedaliere, limitare il pagamento ai primi 10 giorni e in caso di più ricoveri a un massimo di 20 giorni a persona nel corso di un anno; 3) per le analisi, calcolare i *ticket*, anziché in cifra fissa, al 30% del costo, con tetto di 40.000 lire per ciascuna prestazione e di 200.000 lire complessive a testa nel corso dell'anno.

Dovrebbero inoltre restare gratuite le prestazioni specialistiche e le analisi che hanno lo scopo di prevenire malattie (medicina scolastica, idoneità al lavoro, malattie congenite, prevenzione dei tumori), nonché quelle richieste da trattamenti obbligatori o da donazione di sangue o di organi. Tra le misure di risparmio, il prospetta un anticipo di tre mesi (dal 31 dicembre al 30 settembre) per l'esclusione dal prontuario dei farmaci poco utili.

Il decreto-legge sui *ticket* e sulla riorganizzazione delle Usl andrà al voto nell'aula della Camera probabilmente nell'ultima settimana del mese. Le opposizioni, inasprite dal litigio di ieri, rinnoveranno la loro battaglia tentando soprattutto di abolire la quota di 10.000 lire sulle degenze ospedaliere. Il pci ha annunciato ieri di aver raccolto 1.600.000 firme di cittadini a una petizione contro i *ticket*.

s. l.

Oggi cancellati i collegamenti da Roma e Napoli

# Le hostess a terra è difficile volare

**Confermato lo sciopero fino a mezzanotte dei confederali**

ROMA — La paralisi dei voli Alitalia e Ati sarà oggi quasi totale. In seguito allo sciopero degli stewards e delle hostess le due compagnie hanno annunciato la cancellazione, fra le 0,01 e la mezzanotte, di tutti i collegamenti nazionali ed internazionali in partenza da Roma e Napoli, dove si formano gli equipaggi. Subito dopo la fine dell'astensione, saranno effettuate alcune partenze dalla capitale per Milano (Az 150 e 142), Torino (Az 300), Genova (Az 050), Venezia (Az 144), Bari (Bm 4392) Atene e Cairo.

Saranno garantiti soltanto cinque collegamenti intercontinentali, sempre dopo la conclusione dell'agitazione: Roma-Casablanca-Dakar, Roma-Abidjan, Roma-Lagos, Roma-Milano-Rio de Janeiro-San Paulo-Buenos Aires e Roma-Milano-Caracas.

I voli per le isole saranno ridotti, perché «*le organizzazioni sindacali non hanno dato affidamenti per la totalità di quelli in programma*». Da Milano e dagli altri scali nazionali ed internazionali partiranno tutti i voli, «*ad eccezione di quelli diretti a Roma, di cui ne sarà realizzata una parte*».

Lo sciopero è stato confermato ieri sera dai sindacati di categoria aderenti a Cgil-Cisl-Uil e dall'associazione autonoma Anpav, mentre il «*coordinamento degli assistenti di volo*» ha ribadito la revoca decisa mercoledì in polemica con i sindacati, accusati di trattare «*all'insaputa della categoria e su una piattaforma non più dei lavoratori, bensì delle aziende*». Comunque, sostengono le organizzazioni sindacali, nonostante il sussegnirsi di serrati negoziati non è stato possibile avvicinare le posizioni molto distanti tra richieste ed offerte.

«*Il risultato è* — precisano — *che da ben 18 mesi stiamo senza contratto. Riteniamo di rivendicare cose giuste*». In particolare: diritto al posto di lavoro in caso di revoca definitiva dell'idoneità al volo per malattia o infortunio, riduzione dell'orario di lavoro e più giorni liberi, aumento del «riposo fisiologico» dopo il volo (intervallo fra un turno e l'altro), idonee strutture di bordo per un servizio migliore, equipaggi completi al fine di assicurare assistenza adeguata ai passeggeri, efficaci strutture aeroportuali per eliminare le non poche disfunzioni. Naturalmente, stewards e hostess reclamano anche un consistente aumento retributivo, proporzionato al peso dell'impegno lavorativo.

«*Siamo impiegati* — sottolineano — *il sabato e la domenica, Natale e le altre feste. Lavoriamo anche fino a 16 ore al giorno. Il rapporto lavoro-non lavoro è inverso rispetto alle altre categorie di naviganti, facciamo più lavoro e meno riposo (esempio: 11 ore di servizio in volo, 9 ore di riposo, e poi il ricomincio). Subiamo gli sconpensi derivanti da repentine differenze di fuso orario e di clima fra una città e un'altra. Andiamo in volo spesso e a lungo di notte. Siamo costretti a stare lontano da casa, dalla famiglia e dagli amici più di ogni altro "normale" lavoratore*».

I piloti, intanto, proseguono il programma di scioperi contro il mancato rinnovo contrattuale, che prevede il blocco quotidiano di 15 voli ancora per qualche giorno e, poi, agitazioni progressivamente più pesanti.

In questo contesto di forte tensione, si è inserito ieri un avvenimento che ha influito positivamente sul comportamento dei «quadri» del trasporto aereo nelle varie vertenze aperte: Uil-trasporti e Afac (l'associazione professionale dei quadri di tutte le compagnie aeree, degli enti e delle società di gestione aeroportuale) hanno firmato una intesa che fa rientrare nella strategia confederale l'obiettivo, «*pur sacrosanto*» di difendere e tutelare la responsabilità, il sapere e la professionalità.

«L'accordo — rileva il segretario generale della Uil-trasporti, Aiazzi — *testimonia l'importante presa di posizione anticorporativa dei quadri*».

**Gian Carlo Fossi**

**UN BRONZO DA DUE MILIARDI**

Parigi. Il banditore Jacques Tajan posa accanto al bronzo rappresentante «Elena rapita da Paride», una scultura del 1627 di Jean-François Susini, venduta all'asta per oltre due miliardi

## Governo di nuovo sotto sulla proroga Rc auto

**Lavori sospesi, poi il «sì» al decreto**

ROMA — Governo di nuovo sotto alla Camera e sempre per la mancanza del numero legale. La contestazione del mancato quorum, necessario per rendere valida la votazione, è scattata durante la discussione del decreto legge che proroga fino al 30 di questo mese le attuali tariffe Rc auto.

Il decreto era stato messo ai voti subito dopo quello, contestato, sui ticket. Anche in questa occasione, come era avvenuto mercoledì scorso proprio sulla manovra sanitaria, l'opposizione ha deciso di non votare e i deputati della maggioranza, nonostante il conteggio di quelli in missione, non hanno raggiunto il numero sufficiente per approvare il decreto.

La seduta è stata così sospesa per un'ora, in un clima di forte tensione. Una schermaglia procedurale che sembra destinata ad accompagnare tutto l'iter dei decreti governativi.

Subito dopo il blocco dei lavori, l'assemblea ha comunque riconosciuto i requisiti costituzionali del decreto, con 374 «sì» e 11 voti contrari, quelli del msi. Da parte dell'opposizione si era trattato, insomma, soltanto di un nuovo segnale inviato alla maggioranza di governo. Con l'approvazione del decreto restano in vigore le attuali tariffe assicurative per auto e natanti, in attesa di una decisione sugli aumenti chiesti dalle compagnie assicuratrici.

Stesso risultato, ma senza contestazione del numero legale, anche per un altro provvedimento, quello sui servizi amministrativi dell'Avvocatura generale dello Stato che è stato approvato con 357 voti favorevoli, 12 astenuti e soltanto un contrario.

(Ansa)

## *La Malfa: su Donat-Cattin un'indagine parlamentare*

**«Errori molto gravi nel decreto sanità»**

ROMA — «*Sarà forse opportuno aprire un'indagine parlamentare sul modo con il quale il ministro della Sanità ha applicato il decreto*». Giorgio La Malfa alza così il tiro contro Donat-Cattin, chiamandolo in causa per le proteste scatenate dall'introduzione dei ticket sanitari.

Il leader del pri non risparmia le accuse: «*Il governo ha dato l'impressione di non aver preparato amministrativamente queste misure* — dice La Malfa — *rendendone più difficile l'accettazione da parte dei cittadini*». Ma non basta: «*Ci sono stati errori molto gravi che noi imputiamo soprattutto a una incapacità del ministero della Sanità, e non a una cattiva volontà di collaborazione*».

In tutte e due i casi, secondo La Malfa, il Parlamento potrebbe «indagare» sul comportamento del ministro. Quello del segretario repubblicano resta per ora solo una «minaccia». Il pri, infatti, non ha ancora presentato una richiesta formale di indagine su Donat-Cattin, anche se l'ipotesi è stata valutata ieri durante la riunione di segreteria.

La vicenda ticket, infine, ha offerto lo spunto al leader del pri per riaprire un altro fronte di polemiche nella maggioranza, quello sul recupero del drenaggio fiscale, il cosiddetto fiscal drag. L'introduzione delle nuove tasse sanitarie, sostiene infatti La Malfa, poteva essere evitata. «*Sarebbe bastato che due mesi fa, solo la minaccia di uno sciopero generale* — dice La Malfa — *lo Stato non avesse dato via 3000 miliardi l'anno, che sono la promessa della restituzione del fiscal drag*».

(Ansa)

Le dichiarazioni dei redditi vanno presentate entro la fine maggio

# «740», nessun rinvio

**Diciotto milioni di contribuenti - Il ministero esclude la proroga anche per gli enti che devono presentare entro il 30 aprile il modello «760», non ancora stampato - Semplificate le procedure**

ROMA — Nessun rinvio nella presentazione delle dichiarazioni dei redditi. Diciotto milioni di contribuenti allo sportello, entro il 31 maggio, per il conguaglio dell'88 aumentato, come è noto, di circa il 40 per cento. L'annuncio è ufficiale.

Nessuna proroga. Neppure per quei 50 mila enti non commerciali obbligati alla presentazione, entro il 30 aprile, del modello 760, ancora introvabile, perché non stampato.

L'informazione è di Ernesto Liccardi, direttore del servizio riscossioni del ministero delle Finanze. Ha presentato le novità del nuovo modello 740 riservato alle persone fisiche ed è escluso in termini tassativi qualsiasi slittamento anche se, in passato, si sono avuti con un annuncio dell'ultim'ora.

Da quest'anno tutto sarà più semplice. Il ministero ha compiuto un lavoro enorme di semplificazione, ma siamo lontani dal giorno in cui potranno fare a meno dei commercialisti quanti, oltre allo stipendio e alla casa di proprietà, dispongono di altre entrate, anche minime.

Dice Liccardi: «*Conosci il fisco e pagherai meno tasse*». Ma i tempi dell'alfabetizzazione fiscale non sono dietro l'angolo e il direttore delle imposte loda i professionisti americani che a New York espongono, dietro la scrivania, il cartello: «*Non vi diamo consulenza a contribuenti infedeli*».

A Liccardi e ad Antonio Macchia, dirigente superiore della direzione generale delle imposte, si è riusciti a strappare soltanto due consigli. I coniugi infedeli, ma nelle imposte, presentino dichiarazioni separate. Un accertamento li coinvolgerebbe entrambi. Per i divorziati, un altro escamotage: allegare sempre, al 740, la sentenza di divorzio per detrarre l'assegno mensile stabilito dal giudice.

La «*Guida pratica al calcolo delle imposte*» rappresenta un'innovazione di grande rilievo. Chiarisce i passaggi più difficili. Fornisce esempi pratici, evidenzia, in giallo, tutti i nodi che l'anno passato hanno provocato il maggior numero di errori. E' realizzata con estrema cura.

La seconda novità, adesso che è stato eliminato il 740 semplificato, attiene alla fascicolazione della dichiarazione. Si possono acquistare, infatti, tre tipi di 740. Il primo, con la scheda base del contribuente e del coniuge, consente la dichiarazione dei redditi da lavoro dipendente, quelli fondiari e la detrazione degli oneri deducibili.

Il secondo tipo di fascicolo, oltre a quanto è indicato nel primo, aggiunge i quadri per il lavoro autonomo, i redditi di impresa, di partecipazioni, di capitale e le relative istruzioni. Il terzo fascicolo, più consistente, dovrebbe riguardare soltanto duecentomila persone.

Deve essere utilizzato per le tassazioni separate, per i redditi diversi, i redditi da allevamento ed i modelli aggiuntivi dei quadri A per i Terreni, B dei fabbricati e P per la distinta degli oneri deducibili qualora i quadri del fascicolo precedente non fossero sufficienti.

Inoltre, nel nuovo 740, due schede fondamentali: una per il dichiarante ed una per il coniuge. E ancora una tabella per scaglioni di imposta già calcolata sino a 50 milioni. Infine una buona notizia. In caso di credito di imposta per Irpef versata in eccesso è possibile, già da quest'anno, la compensazione.

**Francesco Santini**

# Europee, la Pucci capolista pli-pri

**L'ex sindaco di Palermo candidata nelle isole - Susanna Agnelli: se si presenta Pannella lascio il pri - Carniti numero 1 psi nel collegio Nord-Ovest**

MILANO — Elda Pucci, ex sindaco di Palermo, dimessasi dal gruppo consiliare democristiano, si presenterà alle elezioni europee nelle liste congiunte pli-pri. Lo ha annunciato ieri a Milano il segretario lombardo dei pli, Giancarlo Morandi. Nelle isole — ha aggiunto — oltre a Elda Pucci sarà candidato Marco Pannella. Capolista per la circoscrizione Nord-Ovest sarà Giorgio La Malfa, per quella Nord-Est Renato Altissimo, per il Centro Bruno Visentini, per il Sud Valerio Zanone.

La segreteria nazionale del partito liberale, in margine alle dichiarazioni di Morandi, ha precisato di «*aver espresso a Elda Pucci la speranza di poterla avere nelle proprie liste, rivolgendole un invito in tal senso. Elda Pucci si è riservata di valutare questa ipotesi e di far conoscere le sue decisioni*». Circa le altre candidature «*non è stata ancora assunta alcuna determinazione*», verranno annunciate ufficialmente solo la prossima settimana.

Se verrà confermata la candidatura di Pannella nelle liste laiche, la senatrice repubblicana Susanna Agnelli «*lascerà il pri*». Interpellata da *Epoca*, la parlamentare rivela che in un colloquio con La Malfa «*ha lanciato un vero e proprio ultimatum: se Pannella entra in lista, restituirò la tessera del pri. Lascerò il Parlamento e il governo*». «*Non so se questo accordo si farà, c'è tempo fino al 10 maggio per presentare le candidature*» avrebbe risposto Giorgio La Malfa. Secondo il settimanale la senatrice «*ripete sempre più spesso, ai suoi collaboratori, che il polo laico va costruito, non con Bettino Craxi*».

Dalla lista pli-pri al psi. Pierre Carniti, ex segretario della Cisl, è disponibile a candidarsi nelle liste socialiste (come richiestogli da Craxi in vista delle europee. Sarà capolista nel collegio Nord-Ovest. La carta del Parlamento europeo rappresenta per Carniti «*la continuità della propria azione sindacale finalizzata ad un sindacato italiano sempre più vicino all'Europa*».

Oggi la Germania sarà il primo paese della comunità europea a chiudere le liste in vista delle terze elezioni per il Parlamento di Strasburgo. Il 15 sarà la volta del Belgio, il 19 del Lussemburgo, dove le elezioni europee sono abbinate a quelle nazionali.

Le liste resteranno aperte più a lungo in Francia, fino al 2 giugno, e in Grecia (4 giugno). In Italia, la data limite è il 9 maggio.

(Ansa-Agi)

### Tognoli «La Provincia per governare le metropoli»

MILANO — «*Una nuova provincia con poteri speciali*» per governare le grandi aree metropolitane. E' quanto propone il Ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli, in un documento inviato al convegno sulla riforma degli ordinamenti locali organizzato dalla Provincia di Milano.

L'ipotesi di Tognoli prevede un'assemblea di 40 consiglieri eletti direttamente e una giunta di 6-7 membri. In alternativa si potrebbe pensare a un «*governo metropolitano di secondo grado*»: ossia un'assemblea in cui siano rappresentati Comuni, provincia e regione, in grado di esprimere un forte esecutivo con funzioni di coordinamento. (Ansa)

□ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □

gioca natura
LA STAMPA

GIOCO SETTIMANALE

REGOLAMENTO

1 Comprate la Stampa ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di simboli. 2 Cercate sulla vostra cartolina, dal martedì alla domenica, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i simboli pubblicati dal giornale e segnateli con un cerchio quelli che trovate. 3 Quando avrete completato tutti gli 8 simboli della striscia di gioco della settimana, telefonate al numero 167802005 (linea verde) entro le ore 19.30 del lunedì immediatamente successivo. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco. 4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartellino: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso al più alto nelle settimane di gioco pari. 5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti dell'Editrice La Stampa e Publikompass ed i loro familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai ed i loro familiari.

LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 6: Venerdì

I PREMI:
1° - LANCIA DELTA LX 1300
2° - 1 TV COLOR MAGNADYNE 3201 33"
dal 3° al 12°
1 TV COLOR MAGNADYNE FIRE 15"

ACQUA: 34. LAGHI

Per saperne di più

GIOCO GIORNALIERO

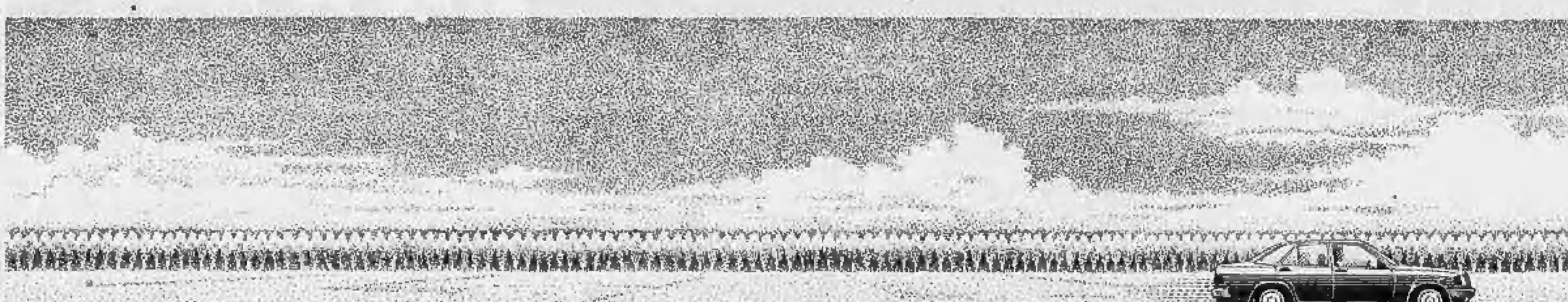
OGGI SI VINCONO L. 2.000.000

Ogni giorno sono in palio 2 milioni in gettoni d'oro, che saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli sotto riportata. Se una delle tre linee di 5 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra della striscia di gioco settimanale coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza da sinistra a destra) con quella pubblicata, avrete vinto. Telefonate entro le 19.30 di oggi al numero 167802005. Se nessuna vincita sarà comunicata, il premio andrà a sommarsi a quello di domani.

Ieri ha vinto L. 2.000.000 Rosanna BENEDETTO, via Isernia 5 - Torino

LANCIA MAGNADYNE

□ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □



# Ogni Mercedes-Benz nasce sapendo che l'aria non è infinita.

Il rispetto dell'ambiente fa parte della tradizione Mercedes-Benz ad ogni ulteriore innovazione tecnologica corrisponde puntualmente un passo avanti anche in termini ecologici.

Come nel 1986, quando la Mercedes-Benz ha cominciato a realizzare vetture con catalizzatore di serie. Il catalizzatore è oggi disponibile a richiesta su tutti i modelli a benzina, comunque predisposti all'applicazione della marmitta catalitica in qualsiasi momento. E tutto questo con perdite di potenza assolutamente irrilevanti.

I motori delle vetture Diesel di nuova generazione rispettano non solo le normative che entreranno in vigore nella Comunità Europea durante gli anni Novanta ma anche la più severa legislazione degli Stati Uniti.

I motori Diesel Mercedes-Benz si possono infatti considerare altrettanto ecologici di un propulsore a benzina dotato di catalizzatore e senza alcun compromesso in termini di silenziosità, affidabilità, durata.

Oggi come sempre, Mercedes-Benz è in prima fila nel difendere l'ambiente senza rinunciare al progresso.

MERCEDES-BENZ

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### impiegati

**A.A.A.A. PER** sviluppo rete commerciale settore previdenza integrativa, nostra filiali Torino e cintura, ricerchiamo [illegible] 25enni [illegible] per promozione. Richiedesi buon grado di cultura e [illegible] economiche. Offresi portafoglio clienti [illegible] assistenza professionale. Indirizzare modello dettagliato a Dr. [illegible] Lombardo via Cagliari 55 10122 Torino.

**AFFERMATA** società ricerca funzionario vendita/acquisizione massimo 28 anni [illegible]. Per colloquio telefonare 561.1116 ore 12.

**ASPIRANTI** impiegati [illegible] computer [illegible] in Europa. Torino tel. 538.733.

**ASSICURAZIONE** cerca [illegible] con esperienza, età max 35 anni. Telefonare [illegible]

**AZIENDA** [illegible] Pubblikompass [illegible] 10100 Torino.

**AZIENDA** [illegible] Pubblikompass 2334 - 10100 Torino.

**AZIENDA** [illegible] Casella Postale [illegible] Torino.

**CASA** [illegible] Pubblikompass 5129 - 10100 Torino.

**COMMERCIALISTA** cerca impiegata [illegible]

**CONCESSIONARIA** [illegible]

**DITTA** [illegible] Tel. 606.4947 - 606.2390.

**EDILITALIA IMMOBILIARE** [illegible] Tel. 542.5092.

**FORNENGO** [illegible] Tel. 740.280.

**FOTOGRAFO** [illegible] Pubblikompass 2341 - 10100 Torino.

**GRUPPO SERVIZI TECNOCASA** [illegible] Tel. 011.791.060.

**IMPORTANTE** agenzia [illegible] Torino ore 10 - 19.

**IMPORTANTE** azienda [illegible] Pubblikompass 2347 - 10100 Torino.

**IMPORTANTE**
casa spedizioni internazionali in Torino ricerca per ufficio export, con conoscenza anche problematiche import, persona esperta il livello, buona conoscenza lingua francese. Scrivere: Pubblikompass 33/F - 20123 Milano.

**IMPORTANTE** studio medico cerca [illegible] Tel. 518.206.

**INDOSSATRICI** età 18 minimo, libere impegni familiari cercasi. Telefonare 011 212.921 ore serali.

**INDUSTRIA edile cerca con urgenza esperta paghe e contributi del settore. Ottime condizioni. Scrivere: Pubblikompass 2335 - 10100 Torino.**

**ITALIAUNO** Productions [illegible] Tel. 02 665.87087 - 668.87108.

**NEGOZIO** cerca disco [illegible] Torino.

**OFFRIAMO** L. 3 milioni 500 mila mensili. [illegible] Per appuntamento Tel. [illegible] 400.784 ore 9/20.

**PART-TIME** per telemarketing società internazionale cerca signore/signorine. [illegible] Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino.

**PER** [illegible] 21 anni max 27 [illegible]

**PRIMARIA** azienda [illegible]

**PRIMARIA** azienda [illegible] Telefonare a 290.556 dalle 15 alle 18.

**PRIMARIA** società [illegible] numeri 513.523 - [illegible]

**PRIMARIA** società di leasing con sede in Torino ricerca [illegible] Pubblikompass 5152 - 10100 Torino.

**RAGIONIERE** [illegible]

**SEGRETARIA/O** di direzione [illegible] Tel. 540.046.

**SOCIETA'** [illegible] Pubblikompass 2340 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** [illegible] Portico tel. 835.544.

**SOCIETA'** in forte espansione ricerca [illegible] 830.214 - 813.3036 - 813.3038.

**STUDIO** tecnico ricerca geometra [illegible] Telefonare numero 801.2605.

### dirigenti

**SPEDIZIONI** [illegible] Pubblikompass 16/F - 20123 Milano.

### tecnici

**AZIENDA** [illegible] Pubblikompass 7223 - 10100 Torino.

**AZIENDA** [illegible] Pubblikompass 2341 - 10100 Torino.

**AZIENDA settore auto Moncalieri assume giovani periti meccanici militesenti da inserire centro Cad - Cam. Tel. ore ufficio 647.0337.**

**CHIMICO** [illegible] Pubblikompass 8534 - 10100 Torino.

**IMPORTANTE azienda impianti termoidraulici cerca capo ufficio acquisti esperto. Tel. (011) 273.7370.**

**SOFTWARE** house quality control [illegible] Pubblikompass 7216 - 10100 Torino.

**SOFTWARISTA** per software [illegible] Telefono 851.310.

## 8 Rappresentanti

**AZIENDA** leader articoli per ufficio ed informatica cerca agenti per Torino e provincia Piemonte. [illegible] Tel. 010 581.466 Genova.

**AZIENDA** [illegible] Tel. 290.748.

**CLEVELAND** [illegible] Telefonare 0442 23.675.

**CONCESSIONARIA Fiat O.R.A. srl** nell'ambito di un potenziamento della rete commerciale ricerca
**neodiplomati - giovani venditori (ragionieri e geometri)**
da inserire nel mondo dell'automobile.
**Vi chiediamo:**
[illegible]
**Vi offriamo:**
[illegible]
**Telefonare per appuntamento al numero 850.8461.**

**DITTA** produttrice biancheria per la casa cerca [illegible] Tel. Torino 606.6460 Cuneo 0172 426.414 Asti 0141 831.231.

**FARMACEUTICI** [illegible] Telefonare 531.311.

**GRANDE** azienda [illegible] Pubblikompass 5136 - 10100 Torino.

**IMPORTANTE** ditta [illegible] 347.2043 ore ufficio.

**PRIMARIA** società [illegible] 513.624 - 517.461.

**PUBBLICAZIONE** [illegible] Tel. 02 716.270.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] Tel. 011 312.921 ore serali.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] Casella postale 4 - 10088 Volpiano.

**SELECTA** ricerca [illegible] Telefonare 599.619 - 599.872.

**SELECTA** ricerca [illegible] Telefonare 599.619 - 599.877.

**SOCIETA'** commerciale [illegible] Pubblikompass 2317 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** leader [illegible] Pubblikompass 4 - 16121 Genova.

**TECNICO** [illegible] Pubblikompass 7210 - 10100 Torino.

## 9 Lavori a ore

### domande

**COLLABORATRICE** domestica cerca lavoro ad ore pomeriggio lunedì martedì mercoledì zona Santa Rita L. 7000 l'ora [illegible] Telefonare ore pasti di domenica 040.6239.

## 11 Baby sitter

### offerte

**FAMIGLIA** con bimbo di 2 anni, ed altro in arrivo, ricerca bambinaia esperta referenziata, anche coppia. [illegible] Telefonare 746.4570.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 [illegible] Piazza Manno 10 angolo c. Grosseto, tel. 739.2384.

**ACQUISTA** auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 247 tel. 351.328 sabato aperto.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871.643.

**FERRARI** Mondial 4000 km full optionals, Porsche 3.3 turbo T.A. aria condizionata come nuovo, Porsche Carrera Cabrio bianco, pelle, fucnoni, Saab 9000 turbo 1988 full optionals garanzia, Mercedes 200 E aria condizionata pronta consegna, altro 300 E automatico full optionals radiotelefono. Scott Cars Torino tel. 545.024 - 547.485.

**GOLF CABRIO** 1.1, 1982 bianco motore nuovo completo, in garanzia vendo o permuto. Tel. 321.706.

**JAGUAR** sovereign '79 '87 e coupé '85 full optionals in garanzia vende Fioravanti corso Turati 13, tel. 505.585.

**JEEP** cherokee 4 P TD '89 full optionals in garanzia vende Fioravanti corso Sommeiller 4 Torino, tel. 650.6595.

**MERCEDES** 190 D 2.0 88 e 2.5 85 in garanzia Mercedes vende Centrocar via Cabrio 35. Tel. 595.056 - 599.212.

**MERCEDES** 300 E 87 full optionals in garanzia Mercedes vende Centrocar corso Turati 15. Tel. 359.212 - 595.666.

**PORSCHE** 944 nero metallizzato 85 full optionals in garanzia vende Fioravanti corso Turati 13, tel. 505.585.

**PRIVATO** vende Porsche 924 anno 1984 km 51 mila super accessoriata come nuova. Tel. 011 968.7135.

**SAAB** 900 nero '87 '88 full optionals in garanzia vende Fioravanti corso Turati 13 tel. 505.585.

**SKODA** Favorit l'entusiasmo della guida, nuova new nuova nouveau L. 8 milioni 865 mila ed e adatta. Fanciullauto via Tunisi 50. Tel. [illegible]

**THEMA** IE turbo 87 full optionals vende Centrocar via Cabrio 35. Tel. 595.666 - 599.212.

**TOYOTA** Show Room corso Rosselli 73 tel. 501.863 concessionaria Lamborauto espone modelli '89 leasing e permute.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

**ABBISOGNAMI** alloggio libero in Torino o prima cintura casa decorosa 2/3 camere, servizi, trattative private pagamento in contanti. Tel. 534.872.

**ACQUISTO** in Pino Torinese [illegible] panoramico, salone due camere cucina servizi terrazza. Tel. 612.950.

**GEOMETRA** acquista alloggio 3-4 vani e servizi zona centrale per uso ufficio anche da rifare. Tel. 859.0353.

**PICCOLO** alloggio cerca in Torino [illegible] anche da ristrutturare. Tel. 741.3125.

**PROFESSIONISTA** acquista appartamento anche da ristrutturare 130-160 mq, stabile massimo 25 anni [illegible]. Tel. 538.466 serali.

**SOCIETA'** milanese acquista in zona di prestigio appartamento di salone 2/3 camere cucina servizi, pagamento immediato. Tel. 02 481.95547.

## 19 Vendita alloggi

**A. CORSO** Peschiera libero quarto piano 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Medini 839.7473.

**ALLOGGIO** libero in Candiolo salone 2 camere, 2 servizi, box. Telefonare 606.1086.

**ALPIGNANO** vende porzione di villa libera su 2 piani totali 260 mq 500 mq terreno box cantina. Tel. 967.8807.

**APPIO CLAUDIO**
**prestigiosa in palazzina salone 3 camere studio cucina servizi box. Santoresio 541.1049.**

**ASSOCASA** ultimo corso Moncalieri ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno mutuo disponibile. Tel. 531.735.

**ASSOCASA** piazza Rebaudengo ottimo ingresso salone camera soggiorno cucina bagno mutuo. Tel. 531.735.

**CASETTA** S. Paolo libera 2 camere tinello magazzino cantina cortiletto L. 140 milioni disponibili. Tel. 746.2047.

**CENTRO** prestigiosi uffici e appartamenti liberi casa d'epoca signorile affitto 4%. Tel. 655.338 - 650.7764.

**CENTRO**
**via Goito libero casa d'epoca ampio salone 4 camere cucinetta bagno. Gabetti vende tel. 57.87.**

**CHIERI** cascina indipendente su 3 piani mq 240 [illegible] cortile privato mutuo e dilazioni. Tel. 503.272.

**COLOMBATTO & FURNARI** libero zona Po signorile salone 2 camere cucina biservizi [illegible] terrazzo. Tel. 837.140 - 839.5000.

**CORSO CASALE**
**fronte parco Michelotti libero casa d'epoca 2 camere tinello cucinetta bagno. Gabetti vende 57.87.**

**CORSO INGHILTERRA**
**via Cavalli libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni, Gabetti vende telefono 57.87.**

**CORSO** Marconi prestigioso stabile signorile alloggi occupati piano rialzato uso ufficio abitazione. Tel. 659.339.

**CORSO** Moisè nuovo stabile libero salone 2 camere cucina bagno cantina [illegible] L. 25 milioni. G. R. L'Immobiliare 011 309.0421.

**CORSO PESCHIERA**
**angolo corso Monte Cucco libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 57.87.**

**ESIM** libero Madonna Campagna soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore. Tel. 561.2666.

**ESIM** libero presso Corso Galileo Ferraris piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.2666.

**FAILLA & BERTINETTO** 581.261 libero via Marsigli come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 99 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 corso Regina 250, corso Tassoni [illegible] 2 camere cucina bagno mq 70 L. 47 milioni. 3 camere cucina servizi mq 95 L. 61 milioni.

**FIANO**
**porzione indipendente di casetta 130 mq con giardino mq 320. Gabetti vende 57.87.**

**FORNO CANAVESE** recente libero arredato ampio soggiorno camera cucina bagno box. Esim 812.013.

**FURBATTO VENDE**
**lungo Po zona Fioccardo, in costruenda palazzina, alloggi signorili salone 2 camere cucina biservizi, anche con mansarde abitabili, box. Volendo mutuo. Consegna primavera '90. Tel. 544.566.**

**GABETTI VENDE**
**Barriera Milano via Fiocchetto libero 3 camere cucina bagno, Agenzia 3, tel. 57.87.**

**GABETTI VENDE**
**Crocetta via Vespucci adiacente Politecnico libero ristrutturato camera cucina bagno. Tel. 57.87.**

**GABETTI VENDE**
**Lingotto corso Caio Plinio libero casa '60 salone camera cucina bagno posto auto. Tel. 57.87.**

**IL PORTICO** Barriera Milano, libero ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] ascensore. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** Sassi [illegible] libero appartamento su 2 piani ingresso salone con angolo cottura 2 camere biservizi [illegible]. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** libera Cavoretto villa [illegible] casetta su 2 piani ingresso 5 camere cucina [illegible] servizi terrazzo posto auto. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** Mirafiori libero piano alto ingresso 3 camere cucina abitabile biservizi box. Tel. 835.544.

**IMPRESA** vende alloggi in [illegible] signorili 3-4 camere [illegible] zona S. Paolo. Telefonare 332.457.

**INIZIO FRAZIONAMENTO** piazza Crispi 56 casa [illegible] 1-2 camere cucinino bagno. Possibilità di abbinamento. Failla & Bertinetto 508.180 - 502.148.

**LIBERA** casetta via Gibrario indipendente 3 alloggi magazzino terrazzo centrale L. 400 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A corso Grosseto Lucento bloc. [illegible] con bagno casa recente riscaldamento L. 9 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A piazza Statuto camera tinello cucinino bagno ristrutturato primo piano L. 20 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** attico Pellerina via Servais 2 camere, tinello, cucina, bagno, terrazzo mq 100 panoramico. TC 473.0666.

**LIBERO**
alto 10° piano 4 camere 2 bagni garage zona Mirafiori Sud L. 145 milioni. Telefonare 481.180.

**LIBERO** A via Rongo Statuto bifocale e bagno mq 40 primo piano termo ascensore L. 10 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** Barriera Milano 2 camere cucina bagno termo autonomo affare L. 20 milioni e mutuo. Techno 857.856.

**LIBERO** corso Principe Oddone immobile 3 camere salotto tinello bagno termo ascensore mutuo permute. Tel. 537.118.

**LIBERO** corso Turati soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina L. 220 milioni. Tel. 943.3607.

**LIBERO**
da ristrutturare camera tinello corso Giulio Cesare L. 32 milioni. Tel. 481.180.

**LIBERO** piazza [illegible] ingresso 1 camera tinello cucinino bagno sul. [illegible] L. 40 milioni più mutuo. G. R. L'Immobiliare 379.0421 - 320.524.

**LIBERO** via Bionze 42 ingresso, salone, cameretta, cucina, bagno, balcone, posto auto. Tel. 511.382.

**LIBERO** via Carlo Alberto 44 da ristrutturare ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 511.382.

**LIBERO** via Cenischia [illegible] camera cucina bagno sufficiente L. 4 milioni di anticipo. Tel. 561.1116.

**LIBERO** via del Ritiro (Borgo Vittoria) 2 camere cucinotta bagno ripostiglio ultimo piano mutuo. Tel. 561.1116.

**LIBERO** via Passo Buole (Lingotto) salone 2 camere cucina bagni ristrutturato ampie dilazioni. Tel. 537.118.

**LIBERO** zona Mirafiori ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo totale. Assocasa tel. 531.735.

**MONCALIERI**
**casa indipendente su 4 lati di mq 340 complessivi con giardino mq 306. Gabetti tel. 606.9234.**

**PIOSSASCO CENTRO**
**casa dell'800 abitazione mq 130 oltre box magazzino e giardino. Gabetti vende tel. 906.9617.**

**POIRINO** libero ingresso salone cucina 3 camere biservizi box giardino privato L. 133 milioni dilazioni. Tel. 942.3087.

**PRIVATO** vende alloggio libero Porta Palazzo, mq 60, servizi esterni. Telefonare 585.304.

**PRIVATO** vende solo a privato alloggio di 2 camere [illegible] ampio ingresso e servizi zona Santa Rita. Tel. 343.7576.

**PRIVATO** vende [illegible] piazza Sabotino [illegible] Telefonare dalle 11 [illegible] 10372.

**RIVALTA** [illegible] condominiale in palazzina signorile vendesi alloggio 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box. Telefonare ore 14-15 e ore 19-20 al 011.9177.

**RIVOLI CENTRO**
**appartamento locato di camera tinello cucinino bagno e box auto. Gabetti vende 57.87.**

**RIVOLI** occupato tennis, 5° piano e ultimo camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 955.7939.

**SABATELLI IMMOBILI** 655.350 libero via Principe Tommaso camera soggiorno cucina bagno L. 68 milioni dilazioni.

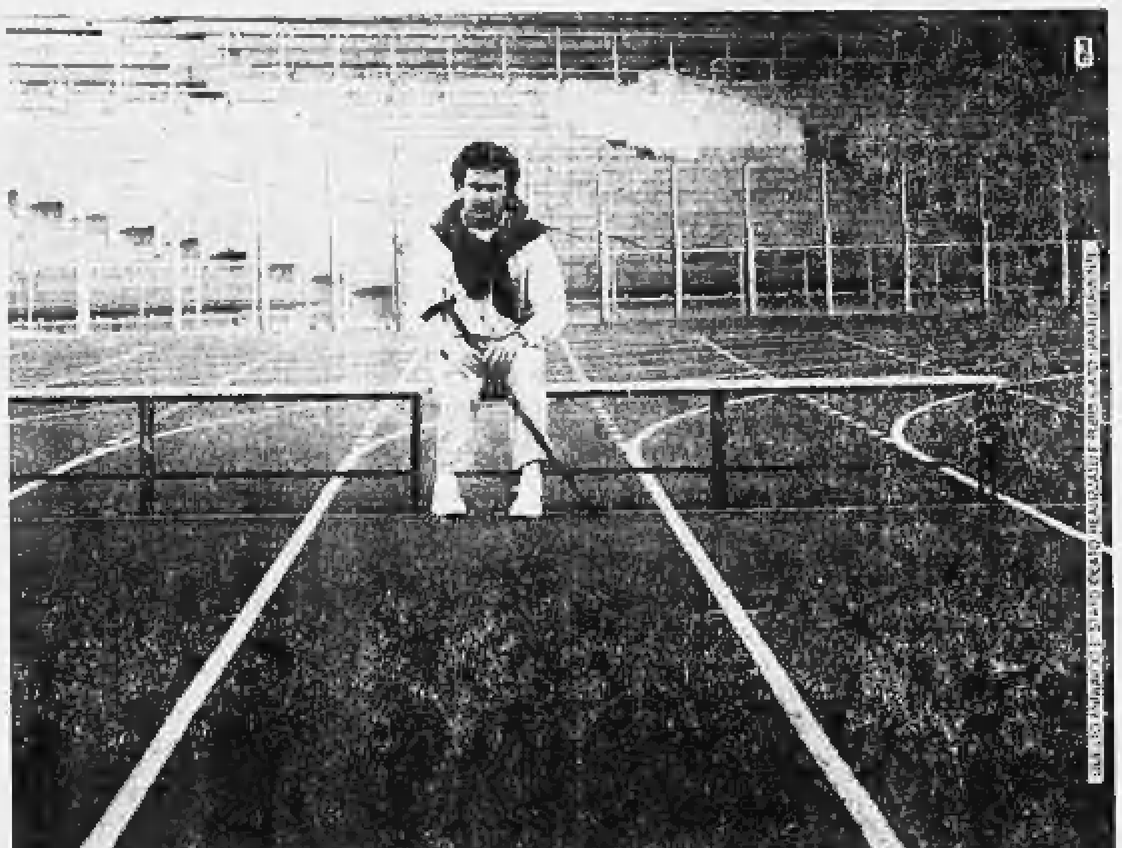
**SAN DONATO**
**via Bonzanigo casa del '60 ascensore 3 camere cucina bagno ottimo prezzo. Gabetti vende 57.87.**

**SAN FRANCESCO**
**al Campo libero 6 camere servizi box giardino privato. L. 50 milioni. Gabetti impresa 57.87.**

**SANTA RITA**
**via Tripoli recente piano alto soggiorno 3 camere cucinotta bagno. Santoresio 381.1049.**

**S. RITA**
**via Sarpi, nuova costruzione palazzina 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti tel. 57.87.**

(continua)



# La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha una cura risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

**Aiutaci a fermarla.**

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA 279 - 00146 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

Violenza sessuale, ancora polemiche dopo il voto al Senato

# «Una legge contro le donne»

**E' il giudizio delle parlamentari della sinistra - Alma Cappiello (psi): «Ora bisogna ridiscutere tutto con grande responsabilità alla Camera» - Nicola Mancino (dc): «Ha vinto il buon senso» - E c'è anche chi auspica un insabbiamento silenzioso del provvedimento**

ROMA — Il giorno successivo al voto del Senato sulla legge contro la violenza sessuale.

Il presidente dei senatori democristiani Nicola Mancino scrive per «Il Popolo»: «Nessun day after per alcuni, nessun trionfalismo per altri. Ma legittima soddisfazione politica perché hanno vinto il buonsenso, l'equilibrio e le ragioni generali di coerenza nel nostro ordinamento».

Le parlamentari della sinistra parlano di «débâcle, disastro, Caporetto». «Siamo depresse», ammette la senatrice Gianna Schelotto, comunista.

«Una legge peggiore del Codice Rocco. Ingiustizia è fatta», commenta Livia Turco, responsabile femminile del pci.

«Lo stravolgimento dimostra quanto ampio sia il divario esistente tra coscienza civile e Parlamento», dicono le donne della Uil.

Gianna Schelotto prevede: «Non succederà più niente. La dc non ha voglia di fare questa legge».

E' un giorno amaro per le donne e le parlamentari che undici anni fa misero in moto l'iter legislativo, con un comitato che raccolse centinaia di migliaia di firme e presentò la prima bozza di legge, d'iniziativa popolare, sulla violenza sessuale.

Alma Cappiello, responsabile delle donne socialiste, dice: «Del testo approvato dal Senato non riconosciamo neanche una virgola».

## Gli articoli della polemica

**ART. 4: Atti sessuali nei confronti dei minori**

Testo approvato dal Senato il 30 giugno 1988 (ultimo comma)

«Se il minore ha compiuto i tredici anni, il fatto non è punibile quando è commesso da persona con la quale intercorre una differenza di età non superiore a quattro anni».

Testo approvato dalla Camera il 15 marzo 1989: «Il fatto non è punibile quando avviene fra minorenni che abbiano compiuto l'età di tredici anni».

Testo proposto dalla Commissione Giustizia del Senato: «Se il minorenne ha compiuto i tredici anni, il fatto non è punibile quando è commesso con persona con la quale intercorre una differenza di età non superiore a quattro anni».

Il Senato il 12 aprile 1989 ha soppresso questo comma.

**ART. 10 bis (procedibilità nei confronti del responsabile di violenza sessuale)**

Testo approvato dal Senato il 30 giugno 1988

«... si procede a querela della persona offesa quando fra questa e la persona alla quale il fatto è ascrivibile intercorre, al momento del fatto, un rapporto di coniugio o di convivenza di tipo coniugale.

«Si procede tuttavia d'ufficio se il fatto è connesso con un delitto per il quale si deve procedere d'ufficio.

«La querela proposta è irrevocabile».

La Camera il 15 marzo 1989 ha soppresso questo comma. La Commissione Giustizia del Senato ha confermato la soppressione, ma l'assemblea il 12 aprile ha approvato questo testo:

«... si procede a querela della persona offesa quando fra questa e la persona alla quale il fatto è ascrivibile intercorre, al momento del fatto, un rapporto di coniugio o di convivenza di tipo coniugale.

«Si procede tuttavia d'ufficio se il fatto è connesso con un delitto per il quale si deve procedere d'ufficio.

«La querela proposta è irrevocabile».

I due punti nei quali viene indicato lo stravolgimento della legge, almeno rispetto alla versione uscita dalla Camera nel marzo scorso, sono l'eliminazione del diritto alla sessualità per i minori di 14 anni e il ritorno alla querela di parte nel caso della violenza fra coniugi, votati a scrutinio segreto.

«Quando l'emendamento all'articolo sui minori è passato — ricorda la Cappiello — noi ci siamo sentiti sottoterra. Il nostro capogruppo ha chiesto una sospensione di alcuni minuti. C'è stata una riunione. Tutti i socialisti hanno deciso di votare contro l'articolo. Quell'approvazione è stato il momento più nero nella lunga storia di questa legge. Persino il senatore Gallo, dc, in commissione non era arrivato a volere una soluzione come quella poi varata».

E la procedibilità d'ufficio, sconfitta dal doppio regime? Non è stato ambiguo anche il comportamento dei suoi compagni di partito? Non è stato un socialista, il senatore Arduino Agnelli, a proporre come emendamento la reintroduzione del doppio regime?

La Cappiello replica: «Il tema è uno di quelli su cui nel Paese intero non c'è chiarezza. E' come una roccia granitica che pesa su tutti. Nel pci, abbiamo visto, sono state tre le posizioni sulla procedibilità. Anche nella dc c'è stato disaccordo. L'obiettivo adesso è ridiscutere tutto, con senso di responsabilità, alla Camera. Per questo mi appello ai colleghi democristiani».

Anche dal fronte comunista vengono frecciate polemiche. Livia Turco: «Il psi ha assecondato la forte voglia di rivincita della dc. La libertà di voto socialista si è tradotta in una netta maggioranza per il doppio regime».

Ersilia Salvato: «I responsabili hanno un nome. C'è prima di tutto la dc, che al Senato si è voluta prendere una rivincita rispetto alla Camera e c'è poi da fare una riflessione seria anche rispetto alla sinistra. I compagni socialisti avevano lasciato libertà di voto. E quello che è venuto fuori si è visto».

Adesso la ripresa del palleggiamento della legge fra i due rami del Parlamento a molti sembra intollerabile. C'è chi auspica un insabbiamento silenzioso della legge. Chi sostiene che, al confronto, è meglio il Codice Rocco. Giglia Tedesco, vice presidente del gruppo comunista al Senato, respinge queste ipotesi. Dice: «Sarebbe un ritirarsi dal campo. La legge ci vuole. E in tempi ragionevoli. Ma è la quarta volta che la legge si rifà. Cade sempre sugli stessi punti. Allora ci vuole un ripensamento serio, una verifica. Può darsi che l'impostazione stessa della legge debba essere cambiata. E' inutile far finta di niente. Come è inutile ritirarsi sull'Aventino. Dobbiamo chiederci: è possibile una legge diversa? Io credo di sì. Anche se cambiare sarà difficile».

**Liliana Madeo**

**CONTRO IL TERRORISMO**

Bayonne. Un poliziotto dei nuclei antiterrorismo si allena a risolire la facciata di un palazzo scivolando di corde fisse e di maniglie «Jumar». Si sono intensificati gli addestramenti nella provincia basca francese dopo che l'Eta ha annunciato una ripresa degli attentati (Telefoto Associated Press)

Intesa per libri, periodici, tv

# Antitrust più rigore

**Ancora da stabilire la soglia percentuale**

ROMA — Un nuovo principio antitrust che abbracci l'intero campo della comunicazione di massa, dai libri ai periodici, alle tv, verrà inserito come emendamento nella proposta di legge sull'emittenza televisiva, già presentata all'ottava commissione del Senato. Lo hanno deciso ieri i rappresentanti dei partiti della maggioranza, in un ennesimo vertice, convocato per definire gli ultimi punti rimasti in sospeso, in particolare la cruciale questione delle norme da garantire alla Rai, senza dover ricorrere ad aumenti troppo massicci del canone. Su questo aspetto, la soluzione che si va delineando è quella di un superamento del discusso meccanismo del «50 e 30» e la formulazione di alcune regole inserendole in apposito decreto legge.

La notizia dell'acquisto del gruppo L'Espresso da parte della Mondadori ha influito sul dibattito fra i politici delegati a stilare una legge sulla tv, anche se, in realtà, la necessità di introdurre una norma che garantisca contro il formarsi di «posizioni dominanti» nel campo dei media era già stata caldeggiata nelle scorse settimane da una parte della dc. Nessuna revisione delle precenti norme sugli incroci fra proprietà di quotidiani e di reti televisive. E nessuna intenzione di colpire alcuno. Da indiscrezioni si apprende che il nuovo articolo si limiterà a sancire un principio in base al quale nessuno può acquisire nuovi mezzi quando la quota del suo fatturato è tale da superare una certa soglia percentuale che resta ancora da stabilire.

Anche sul fronte delle risorse, il lato più caldo di tutta la trattativa, si registrano piccoli passi avanti. Il meccanismo del 50 per cento, che stabiliva la divisione in parti uguali di una «torta» ottenuta calcolando ogni anno gli introiti della pubblicità del «sistema televisivo» nel suo insieme più il canone del servizio pubblico, sembra ormai definitivamente tramontato. Almeno nella forma, vale a dire in quanto articolo della legge sull'emittenza televisiva, per evitare l'indesiderato «autogol».

Il problema resta invece tutto aperto nella sostanza: in termini di «tetto» pubblicitario Rai da fissare per il servizio pubblico; di aumenti del canone la cui entità dovrà comprendere introiti pubblicitari più bassi del previsto; e in termini di quelle «certezze» per il futuro che il direttore generale Agnes non si stanca di chiedere. Se per il 1989 un certo meccanismo di calcolo lo avevano già stabilito la commissione parlamentare di Vigilanza, non c'è accordo sulle cifre: nel suo bilancio 1989 la Rai prevede di incassarein più 300 miliardi? Quel meccanismo, in base alle previsioni di crescita della pubblicità, gliene concede 22. Saranno i telespettatori a pagare la differenza o i miliardi in meno saranno sottratti ai potenziali incassi dei privati? E' questo l'ordine dei problemi di cui si sta discutendo.

**m.g.b.**

L'alto magistrato di Cassazione ricorre al tribunale

# Carnevale contro Bocca per l'accusa di mafioso

**L'eventuale indennizzo ad una fondazione per la «sentenza più garantista»**

ROMA — Accusato da Giorgio Bocca di essere un mafioso, il presidente della prima sezione penale della Cassazione Corrado Carnevale passa al contrattacco. Citera davanti al tribunale civile di Roma il giornalista de «la Repubblica» e lo stesso quotidiano diretto da Eugenio Scalfari. Obiettivo dell'alto magistrato: ottenere il risarcimento dei danni subiti e destinarne il ricavato in modo quasi provocatorio. L'eventuale indennizzo stabilito dai giudici della capitale dovrebbe essere infatti devoluto ad una Fondazione ancora da istituire che, a sua volta, dovrebbe assegnare un premio annuale all'autore della sentenza maggiormente distintasi nel garantire il diritto di difesa a un imputato.

Negli ambienti di palazzo di giustizia si è appreso che il presidente Carnevale si sarebbe deciso a portare il delicato «caso» in tribunale dopo la trasmissione tv «Il gufo», condotta da Giuliano Ferrara e andata in onda mercoledì sera su Canale 5. Il giornalista aveva stimolato l'alto magistrato a contrattaccare per tutelare la propria onorabilità, sottolineando più volte che «chi tace acconsente», come per dire che se le affermazioni di Bocca fossero state vere il giudice Carnevale doveva effettivamente considerarsi un mafioso.

Il titolare della più importante sezione della Suprema Corte avrebbe così dato mandato ai suoi legali di far valutare dal tribunale di Roma la fondatezza delle gravi affermazioni contenute nell'articolo di Giorgio Bocca del 31 marzo. Questo è il passo contestato: «abbiamo scritto e ripetiamo che il rigorismo formalistico del giudice di Cassazione Carnevale che manda sistematicamente assolti mafiosi notori, assassini di chiara fama, applicato al reale stato di guerra è a favore unico della Mafia, non di un chimerico perfezionismo garantista della nostra giustizia. Abbiamo scritto e ripetiamo che accusare di «nuova Mafia» coloro che nelle terre di Mafia hanno il coraggio di combattere a viso aperto contro la Mafia è o complicità obiettiva con la Mafia o mancanza di senso delle proporzioni e della verità. E che è vergognoso diffamare chi combatte la Mafia solo per qualche gioco elettorale o di potere».

Il presidente Carnevale non intende per ora rilasciare interviste. Alcuni suoi colleghi lo difendono però a spada tratta e contestano apertamente le tesi di Bocca: «come si può, ad esempio, addebitargli di assolvere mafiosi notori, se si tiene conto che ogni collegio della prima sezione penale della Suprema Corte è formato da cinque giudici, e non solo dal presidente Carnevale? E come si può sostenere che gli imputati possono essere assolti, dal momento che la Cassazione non annulla?».

Sull'ennesimo attacco al presidente Carnevale la sezione della Suprema Corte dell'associazione nazionale magistrati interverrà per tranquillizzare l'opinione pubblica e tutelare l'onorabilità dei 27 componenti della prima sezione penale della Cassazione. Ma non si esclude anche l'intervento del presidente della Repubblica e del Csm Francesco Cossiga.

**Pierluigi Franz**

Duro intervento di Manca in Consiglio d'amministrazione contro il monologo antiabortista del cantante

# «Celentano ha sbagliato, andrebbe punito»

**Il presidente della Rai: «E' stato un evidente e clamoroso caso di disinformazione» - Il direttore Agnes: «Una forzatura inaccettabile del programma di Baudo» - Anche Barbato sotto accusa per le critiche a Gava durante «Va' pensiero»**

ROMA — Ma insomma, cosa avrebbe dovuto fare la Rai per impedire che Adriano Celentano si trasformasse, ancora una volta, in un telepredicatore e rivelasse, tra le molte altre cose, che l'aborto, legge dello Stato, per lui non è altro che l'assassinio di un indifeso? Su questo interrogativo si sono soffermati a lungo i consiglieri della Rai, il presidente Manca e i vertici aziendali. Biagio Agnes in testa. Manca ha detto che la predica antiabortista di Celentano «è un evidente e clamoroso caso di disinformazione che va contro sia alle indicazioni del piano editoriale date dall'azienda sia a quelle della Commissione parlamentare di vigilanza».

Agnes, che non s'è fatto vedere alla conferenza stampa limitandosi a consegnare il testo del suo intervento, ha definito il monologo del cantante «una grave forma di forzatura e una prevaricazione inaccettabile sul programma». Agnes però, forse per evitare che la protesta dei consiglieri comunisti su questo episodio diventasse troppo dura, ha immediatamente citato un altro caso: quello avvenuto su Raitre nel corso di «Va' pensiero» durante il quale un ospite ha usato toni pesanti nei confronti del ministro Gava. Secondo Agnes mentre nel caso di Celentano la Rai per bocca di Baudo ha subito preso le distanze «sia pure in maniera forse insufficiente» nel caso di Gava Andrea Barbato «giornalista di razza» non ha fatto altrettanto.

Fatta l'analisi, stigmatizzato il comportamento di Celentano, condannato ogni indebita interferenza dal spettacolo e informazione, la direzione generale della Rai ha tentato di trovare una cura. La giornata era quella giusta: in discussione c'era il documento della Commissione di vigilanza, quello in cui i parlamentari hanno invitato l'azienda a praticare una informazione meno lottizzata e più obiettiva, nel rispetto dei diritti del pubblico che si suppone se guarda un varietà non voglia sentirsi dire cosa deve fare o non fare nella sua vita privata. Ma la cura è difficile. Manca ha ipotizzato di legare con contratti specifici e formule giuridiche da mettere a punto non solo i conduttori televisivi tipo Baudo ma anche gli ospiti dei programmi tipo Celentano. «Se un ballerino è invitato per ballare che balli, se deve cantare che canti e questo che la gente si aspetta da lui». E se invece un ballerino è invitato a dire la sua opinione su uno dei grandi temi della società? «Se la sede è quella giusta parli pure liberamente. Mica vogliamo mettere la museruola a chi viene in Rai». Agnes invece si è soffermato soprattutto sulla figura dei direttori di rete, veri garanti dell'azienda, i soli in grado di valutare se e quando invitare qualcuno in trasmissione e di fatto, perciò, i principali responsabili di eventuali deroghe a questo principio.

Il caso Celentano comunque si è chiuso senza l'individuazione di un vero colpevole, nel balletto delle competenze non è facile stabilire chi e come debba controllare quel che si dice in video. Resta aperto il dibattito su come fare informazione corretta su una televisione che è servizio pubblico. Il presidente Manca pur lodando il documento della commissione parlamentare di vigilanza ha voluto rivendicare all'azienda la primogenitura nell'aver affrontato questo tema con il piano editoriale. «Noi non vogliamo censurare, diamo un'informazione completa ed questo che si ponga come modello, sia pure non raggiungibile, l'obiettività, in una netta distinzione tra notizia e commento». E se questo nonostante gli appelli non è possibile perché le reti e i tg sono politicamente targati? Manca lancia un'idea: «A quindici anni dalla riforma Rai si può anche pensare a una sua modifica. Se non c'è bene una distinzione tra aree politico-ideologiche si può pensare a una diversificazione di offerta. Un tg si specializza in cronaca, un altro in politica. Potrebbe essere un modo per fare una informazione di altro genere».

E i partiti? E' difficile immaginare che starebbero a guardare.

**Simonetta Robiony**

## «Debiti e concorrenza minacciano la Rai»

ROMA — La Rai ieri mattina si è occupata anche del piano di investimenti messo a punto per i prossimi quattro anni. Tanto il presidente Manca quanto il direttore generale Agnes hanno insistito sul fatto che proprio mentre la Rai ha vinto la battaglia degli ascolti si sono fatte più incerte le sue risorse finanziarie. Non esiste ancora la legge sull'emittenza, non è stato fissato il nuovo canone, cresce l'indebitamento con le banche che nel 1989 dovrebbe arrivare a 1043 miliardi per poi finalmente iniziare la curva discendente. Lo Stato non ha versato all'azienda gli 850 miliardi di canone già riscossi facendole perdere circa 300 milioni al giorno di interessi. Comunque il consiglio d'amministrazione si è regolato come se fosse già legge l'ipotesi di ripartire al 50% le entrate tra Rai e privati: tranne i consiglieri pci, che condividono gli investimenti ma esprimono riserve sulla parte finanziaria, tutti hanno approvato il futuro sviluppo.

Sono 1375 i miliardi che dovranno essere spesi nei prossimi quattro anni, uno sforzo rilevante ma necessario per restare sul mercato e competere con la concorrenza straniera. Il cuore degli investimenti è la costruzione a Grottarossa, alla periferia di Roma, della città dell'informazione, nata per ospitare i servizi del Mondiali del '90 che però dovrebbe accorpare in un paio di anni tutte le redazioni giornalistiche della Rai per rendere più funzionale il servizio di informazione. Si tratta di 480 miliardi di cui 318 per la costruzione del centro e il resto per il potenziamento delle trasmissioni. L'ipotesi di creare un centro unico giornalistico sarà estesa anche a Milano, forse nell'area del Portello, comunque con la ristrutturazione del Teatro Dal Verme trasformato in studi tv, e successivamente al centro di Torino e di Napoli. Il resto del denaro verrà speso per potenziare e migliorare servizi vecchi e nuovi. E se il progetto Mammì non passa? Qualche lira la può dare lo Stato per i Mondiali, e poi si può ricorrere a una ricapitalizzazione da parte dell'Iri a quotare la Rai in Borsa però pare non ci pensi ancora nessuno.

A Napoli le insegne installate senza pagare tasse: il Comune truffato di 30 miliardi

# Come fare pubblicità e non spendere una lira

NAPOLI — Una selva di tabelloni di ogni formato e colore, illuminati al neon o con più moderni sistemi elettronici. In un polo d'anni Napoli è rimasta intrappolata in un groviglio di insegne e cartelli pubblicitari, dai quali ammiccanti signorine in abiti succinti raccomandano un supermercato o un negozio di scarpe. Le proteste degli ambientalisti si sono sempre arrestate dinanzi alla prospettiva di innegabili vantaggi economici per il Comune, che avrebbe rimpinguato le casse con i proventi delle imposte.

Invece no: due sostituti procuratori, Oberdan Forlenza e Nicola Miraglia Del Giudice, hanno scoperto che si contano sulle dita le insegne in regola con la legge. La truffa del «tabellone selvaggio» è di proporzioni gigantesche: secondo calcoli approssimati per difetto la pubblica amministrazione ha perso in un anno trenta miliardi di tasse sulla pubblicità stradale. Soltanto sulla collina del Vomero i carabinieri hanno contato almeno tremila cartelloni abusivi.

Il primo atto dell'inchiesta è stato l'invio di 18 comunicazioni giudiziarie. I sospetti si addensano sui rappresentanti napoletani dell'Igap, società milanese concessionaria della pubblicità per conto del Comune, e sulle ditte installatrici, che avrebbero intascato i miliardi pagati da ingenui clienti convinti di essere in regola con la legge.

Ma lo scandalo del «tabellone selvaggio» investe anche importanti uffici comunali. Due comunicazioni giudiziarie per interesse privato e omissione in atti d'ufficio sono state spedite ad Osvaldo Estero, comandante dei vigili urbani, e a Roberto Alfieri, responsabile della quinta unità operativa della polizia municipale, competente per la sorveglianza della pubblicità stradale sulla collina del Vomero.

Oltre che il Comune, anche migliaia di operatori economici sono rimasti vittime della truffa scoperta dai carabinieri che iniziarono ad indagare cinque mesi fa. Il meccanismo è piuttosto semplice. La legge prevede che il commerciante interessato alla pubblicità stradale chieda una concessione alla polizia urbana. La pratica deve essere esaminata da una commissione chiamata a valutare l'osservanza di tutte le norme, comprese quelle che tutelano il paesaggio e i monumenti. Solo dopo il placet degli esperti il «cliente» potrà installare l'insegna, ma non senza aver prima pagato le tasse: ottocentomila lire per l'insegna più piccola, due o tre milioni per quelle più grandi e luminose.

Un iter burocratico lungo e accidentato, che chiunque eviterebbe con gran sollievo. E' facile immaginare, dunque, con quale entusiasmo i commercianti abbiano accolto la proposta delle ditte specializzate: «Pensiamo noi a tutto: basta firmare un contratto con il quale ci impegnamo a installare i tabelloni, ma anche a sbrigare le pratiche burocratiche».

Così i responsabili delle ditte avrebbero intascato anche i soldi delle tasse: «Li verseremo al Comune, non dubitate». Ma i soldi, almeno trenta miliardi, non sono mai giunti negli uffici municipali. E le insegne? Sono state davvero installate, con rapidissimi blitz notturni, dagli operai delle imprese. Così i cartelli spuntavano come funghi, a migliaia, dalla sera alla mattina, con grande soddisfazione dei clienti ignari di essere fuorilegge. E il sono rimasti, per anni senza che un vigile urbano elevasse un verbale di contravvenzione. Il particolare ha meravigliato non poco i magistrati, che hanno inviato le comunicazioni giudiziarie ai responsabili della polizia municipale.

Quattordici dei 18 provvedimenti ipotizzano i reati di associazione a delinquere e truffa ai danni del Comune e dei clienti. Gli indiziati sono Ugo Terruzzi e Antonio Balzerano, responsabili della sede napoletana dell'Igap, e i titolari di 14 ditte specializzate nell'installazione dei «tabelloni selvaggi».

La notizia dell'apertura di un'inchiesta giudiziaria sulla pubblicità abusiva è stata accolta con sollievo a Palazzo San Giacomo, sede del municipio. «Sono estremamente soddisfatto dell'intervento della magistratura contro le due produttrici di manifesti abusivi — ha detto il sindaco Pietro Lezzi — Questo scandalo durava da molti anni, almeno dieci». I consiglieri comunali del msi hanno chiesto la revoca della concessione all'Igap da parte della pubblica amministrazione.

**Fulvio Milone**

## «Un milione al mese per esser maltrattati»

**Denuncia degli anziani ospiti in una casa di riposo della Curia di Napoli - «Le infermiere mi hanno rotto un piede» - La polizia conferma: «L'istituto è sporco e fatiscente, l'assistenza inadeguata»**

NAPOLI — Storie di violenze quotidiane, di vecchi condannati all'abbandono e alla solitudine, costretti a vivere nella sporcizia. Il racconto è condensato in poche pagine dattiloscritte, che il capo della squadra mobile di Napoli inviera stamane al palazzo di giustizia. Sulla scrivania del funzionario c'è già un fascicolo con su scritto: «Casa di riposo Leopoldo Deniale». Gli ospiti del vecchio e fatiscente istituto per anziani di proprietà della curia arcivescovile, nel centro antico di San Giorgio a Cremano, hanno rotto l'silenzio e accusato di maltrattamenti medici e infermieri.

A narrare con un filo di voce quanto accade tra le mura del «Deniale» sono state Carmela Caputo, 90 anni, e Narcisa Da Gruva, di 82. Ora sono ricoverate insieme con un altro ospite dell'istituto, Salvatore De Marzo, 76 anni, nell'ospedale napoletano «Pellegrini». Carmela ha un femore spezzato, Narcisa ha subito la frattura delle ossa di un piede. In condizioni molto più gravi è Salvatore, affetto da ritenzione urinaria.

Narcisa Da Gruva è ricoverata da quarantu giorni nel reparto di ortopedia. Dice di aver subito la frattura del piede nella casa di riposo: «Accadde mentre le infermiere mi sollevarono dal letto. Il piede rimase incastrato tra le sbarre di ferro. Urlai per il dolore, ma loro mi mandarono al diavolo e continuarono a tirare. Trascorsero ventiquattr'ore prima che un medico decidesse di trasferirmi in ospedale». E Carmela Caputo, ricoverata appena l'altro ieri sera? «Qualcuno nell'istituto, non so chi, mi ha spinta. Non faleni dire altro lo posso».

Paura di chi? E perché? La polizia ha cominciato ad indagare dopo le denunce delle due donne. L'altra notte un funzionario della squadra mobile ha varcato la soglia del «Deniale». «C'era un solo medico e quattro infermiere, che dovevano prendersi cura di oltre cento persone anziane, certo non autosufficienti. Le condizioni igieniche lasciavano molto a desiderare: sul pavimento di una stanza c'era una larga chiazza di urina. L'odore era insopportabile. I locali sono molto vecchi. L'istituto è dotato di un'infermeria, una stanzone nel quale sono stati collocati due armadietti per i medicinali».

Gli anziani ospiti della casa di riposo avrebbero confermato i maltrattamenti. «Sono abbandonati a loro stessi — spiegano gli inquirenti — Molti sono costretti a letto 24 ore su 24. Quando chiedono aiuto agli assistenti si sentono dire senza troppi complimenti che non devono rompere le scatole. Eppure quelli sono ospiti paganti». Il soggiorno nell'istituto «Deniale» costa un milione al mese. Gli ospiti devono consegnare all'amministrazione i due terzi della pensione; al resto ci pensano le amministrazioni comunali di San Giorgio e di altri quattro paesi.

Cinque anni fa gli amministratori di San Giorgio citarono in giudizio la curia di Napoli sostenendo che la proprietà non ha alcun diritto di incassare le rette. «Nel 1892 Leopoldo Deniale, un ricco possidente, lasciò in eredità alla curia l'istituto ed altri beni immobili — spiega l'avvocato Ciro Giordano, che tutela gli interessi del Comune — Ma aveva inserito una clausola nel testamento: il palazzo avrebbe dovuto essere adibito ad ospedale per indigenti, e l'assistenza sarebbe stata del tutto gratuita. La clausola non è stata osservata: il "Deniale" non è un ospedale, ma una casa di riposo a pagamento». L'istituto rischia di dover restituire al Comune un miliardo e 330 milioni.

**f. m.**

Importante Azienda tessile leader sui mercati nazionali ed internazionali, ricerca:

## A) ASSISTENTE EXPORT MANAGER

**Si richiede:**
— Età: 25-35 anni
— Diploma di scuola media superiore o cultura universitaria
— Ottima conoscenza della lingua inglese, tedesca e possibilmente francese
— Disponibilità a frequenti spostamenti in Paesi europei ed extra europei
— Esperienza di almeno tre anni in posizione analoga maturata in Società di spedizione od in Aziende marketing oriented preferibilmente operanti **nel settore tessile** con particolare riferimento allo sviluppo dei mercati ed al coordinamento della forza di vendita.

## B) DISEGNATORE TESSILE PER PLURALITA' DI FIBRE

**Si richiede:**
— Età: 25-35 anni
— Diploma di perito tessile
— Creatività e capacità di seguire tutte le fasi di allestimento di una collezione, orientata al settore uomo, dallo studio del colore fino alla realizzazione del tessuto finito.
— Esperienza pluriennale, maturata in aziende tessili, produttrici di tessuti per drapperia estiva.

Per queste interessanti opportunità professionali si offre l'inserimento in una Azienda dinamica in continua evoluzione, un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse commisurate alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.

Sede di lavoro: **Provincia di Torino**

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

**ITA - Ricerca e Formazione**
**via Montecuccoli 9 - 10121 Torino**

---

**GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE**
ricerca per stabilimento dell'area torinese

## a) GIOVANI DIPLOMATI TECNICI
da inserire, dopo adeguato periodo di formazione, nel settore dell'organizzazione industriale.

## b) PERSONALE OPERAIO
per i servizi di fabbricazione.

## c) AGGIUSTATORI MONTATORI FRESATORI OPERATORI PRESSOFUSIONE IN ALLUMINIO
con conoscenze teorico-pratiche.

Per le posizioni b) e c) è richiesta la disponibilità ai turni avvicendati.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 106 - 10100 TORINO**

---

**GIOVANI DA INSERIRE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI PROPAGANDA MEDICA**

ricerca importante **Industria farmaceutica** per la città e provincia di **CUNEO.**

**E' richiesta:**
— laurea o diploma di scuola media superiore
— l'aver ultimato l'attività di studio
— l'assenza di obblighi militari
— un automezzo proprio
— la residenza nella città di **CUNEO.**

Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza in attività commerciale.

**Si offre:**
— un trattamento provvigionale con un minimo garantito iniziale di sicuro interesse più concorso spese auto
— prospettive di incrementi retributivi a breve termine
— completo corso di preparazione professionale presso la Sede dell'Azienda e l'inserimento in un'importante organizzazione nazionale.

Inviare curriculum dettagliato precisando il proprio numero di telefono a: **Publikompass 17F - 20123 Milano.**

---

**polimatica**

La Polimatica s.r.l. Società di Informatica operante nell'integrazione dei sistemi informatici e nello sviluppo di software **ricerca** per le sedi di **Torino** e **Milano:**

## Rif. 1) SISTEMISTI
con esperienza in almeno uno dei seguenti Sistemi Operativi:
— UNIX
— VMS - DIGITAL
— MVS, VM - IBM

## Rif. 2) ANALISTI/SISTEMISTI in RETI LOCALI e GEOGRAFICHE
con conoscenza di almeno uno dei seguenti protocolli e/o reti e relativi prodotti:
— ISDN (Architettura, SW, HW)
— X.400, X.25, SDLC, BSC
— ISO/OSI
— SNA, DECNET, TCP/IP, NFS
— LAN per PC

## Rif. 3) ESPERTI IN DATA BASE
con conoscenza di almeno uno dei seguenti ambienti:
— RDB, DBMS, ORACLE, INFORMIX, DB II

## Rif. 4) ESPERTI in FIRMWARE
con conoscenza di microprocessori e microcontrollori delle famiglie Intel e/o Motorola.

## Rif. 5) ANALISTI/PROGRAMMATORI
con diversi livelli di esperienza (anche neolaureati) in ambiente automazione, office automation o metodi di descrizione formale e analisi di linguaggi.

Si prega di inviare curriculum professionale a: Polimatica s.r.l. corso Francia 233/A, 10098 Cascine Vica - Rivoli (TO).

---

Importante azienda produttrice di beni di consumo con proprio marchio prestigioso ricerca:

## RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

alla posizione faranno capo le problematiche degli stabilimenti in materia di antinfortunistica, di rispetto delle norme poste a tutela dell'ambiente interno ed esterno alla fabbrica nonché in materia di smaltimento rifiuti industriali, di normative antincendio e di manutenzione degli stabili.

Inoltre dovrà coordinare l'attività lavorativa della squadra di pulizie, fattorinaggio e sorveglianza.

Si richiede esperienza almeno quinquennale nella posizione, determinazione e capacità propositiva.

Sede centrale di lavoro: Torino.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:

**PUBLIKOMPASS N. 102 - 10100 TORINO**

---

Prestigiosa azienda metalmeccanica di medie dimensioni ricerca, per lo Stabilimento situato nella zona di Torino-Ovest:

## GIOVANI MANUTENTORI ELETTRONICI

La ricerca, che s'inserisce in un quadro di sviluppo delle funzioni organizzative della manutenzione, è rivolta verso candidati di età fra i 25 e i 30 anni, con diploma di scuola media superiore ad indirizzo elettronico, che abbiano al proprio attivo significative e complete esperienze di manutenzione sia preventiva che straordinaria, almeno triennale, su impianti produttivi altamente automatizzati.

L'inquadramento e la retribuzione a livello impiegatizio e comunque interessanti, saranno commisurati alle reali capacità del candidato. Si assicura la possibilità di raggiungere elevati livelli professionali.

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale manoscritto, citando recapito telefonico a:

**Publikompass 58 - 10100 Torino**

---

**CONSULTA**
**Consulenza e organizzazione aziendale**

## GIOVANE RAGIONIERE
### Gruppo Multinazionale

La ricerca interessa una società facente parte di un gruppo multinazionale e affermata in Italia per i suoi prodotti industriali distribuiti attraverso un'organizzazione di vendita diretta modernamente impostata. La posizione, alle dipendenze del servizio amministrativo finanziario, comporta il controllo delle filiali inteso come contabilità generale, contabilità analitica, assistenza per gli aspetti organizzativo-contabili e applicazione delle procedure EDP. Autonomia, capacità organizzativa e flessibilità mentale sono caratteristiche richieste dal ruolo. La sede di lavoro è Torino.

**Si prega di inviare per espresso un curriculum citando il riferimento "setp 1345" a Consulta, via Collegno 7, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso del candidato.**

---

**AUGURI MONDADORI**

Azienda leader nel settore della cartoleria, ricerca

## UN VENDITORE

per una parte di **TORINO città e provincia.**

Desideriamo contattare Venditori, anche giovani, di elevata professionalità, che abbiano maturato significative esperienze, almeno biennali, nella vendita di prodotti di largo consumo, non necessariamente nel settore specifico in cui opera l'Azienda.

L'offerta prevede il mandato di Agenzia con esclusiva di zona, un nucleo per tipologia di clienti consolidati ed un trattamento economico di grande interesse con provvigioni ai massimi livelli del mercato, premi ed incentivi.

La ricerca ha carattere di urgenza per cui gli interessati sono pregati di inviare un sintetico curriculum, **per espresso,** alla cortese attenzione del **Signor Giancarlo Aschedamini, presso AUGURI DI MONDADORI SpA - 37066 Sommacampagna (Verona).**

STUDIO EMME
RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
37121 VERONA - Via [illegible] 21 - Tel. 045 [illegible]

**studio EMME**

---

**PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA**
leader nel settore, per adeguare l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione della classe medica sui propri farmaci, ricerca

## INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per la provincia di **ALESSANDRIA**
con residenza nel capoluogo.

Desidera entrare in contatto con persone che abbiano maturato una precedente esperienza nel settore, di età non superiore ai 35 anni, militesenti, laureati o laureandi in discipline scientifiche.

Offre l'inquadramento al livello C del CCNL, nel settore chimico-farmaceutico, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuisce con corsi di formazione e perfezionamento.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico per espresso a:

**F.M. 46 - Corso Unione Sovietica 322 - 10135 TORINO**

---

**IMPORTANTE AZIENDA TESSILE**
leader nella produzione e distribuzione di prodotti para-farmaceutici, nel quadro di una ristrutturazione della propria organizzazione, ricerca

## RESPONSABILE VENDITE

cui affidare l'organizzazione, la gestione e la diretta attività di vendita sul mercato nazionale.

**Si richiede:**
— età non superiore ai 40 anni;
— consolidata esperienza di vendita;
— spiccata attitudine ai rapporti interpersonali;
— forte motivazione al raggiungimento dei risultati.

**Costituiscono titolo preferenziale:**
— una esperienza maturata nella vendita di articoli sanitari-farmaceutici sia presso gli ospedali che presso le farmacie;
— una discreta conoscenza della lingua inglese.

**Si offre:**
— l'inserimento in una azienda moderna e dinamica;
— l'inquadramento, all'assunzione, nel massimo livello impiegatizio con la reale possibilità di raggiungere la qualifica di dirigente industriale;
— una retribuzione di sicuro interesse.

I candidati interessati, ai quali viene assicurata la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae:

**FREE MANAGERS: Consulenti di Direzione**
**Via Ospedale 6 - 12051 ALBA**
**Corso Re Umberto 56 - 10128 TORINO**

---

**SANGUINETI**
**PUBBLICITÀ & MARKETING**
**RICERCA**

## ART JUNIOR

per assunzione full-time sotto la supervisione dell'art direction interna, in un ambiente di lavoro stimolante, giovane e simpatico.

**SI RICHIEDE**

Minimo 3 anni di esperienza come art junior • Provenienza da grande/media agenzia • Acquisita autonomia in below-the-line, lettering, campagne stampa, supervisione set fotografici • Dinamismo e disponibilità.

**Telefonare per appuntamenti: 011/504403**

---

**ANDROS**
Risorse umane
a misura d'impresa

Prestigiosa Azienda in crescente sviluppo, operante in un settore specifico all'interno di un Gruppo Finanziario di rilevanza nazionale, ci ha incaricati di ricercare per la propria Sede di Vercelli il

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che avrà il compito di assicurare il corretto funzionamento amministrativo/contabile/fiscale dell'Azienda, di dirigere, coordinare e gestire i servizi relativi all'elaborazione del bilancio e dei rendiconti infrannuali, al controllo di gestione ed all'amministrazione del personale, nonché di curarne i conseguenti aspetti finanziari.

La posizione, che riferisce al Direttore della Società, comporta la globale responsabilità della funzione in termini gestionali e di sviluppo, in elevata autonomia operativa.

Si desidera entrare in contatto con un candidato in possesso di una adeguata preparazione di base, che abbia maturato una consolidata e pluriennale esperienza in contesti aziendali modernamente organizzati o in qualificati studi professionali.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle caratteristiche professionali evidenziate.

La sede di lavoro è **VERCELLI.**

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
**ANDROS s.r.l. - C.so Re Umberto 89 - 10128 TORINO**
e di citare sulla busta il riferimento MTO/03.

ANDROS Corso Re Umberto, 89 - 10128 TORINO
Tel. 011/592648 - 592696 - Telefax 503079

---

La **SELEC S.p.A.** ricerca:

## ADDETTO/A AVANZAMENTO PRODUZIONE

di apparati elettronici prodotti su commessa e a lotti ricorrenti.
Il/la candidato/a dovrà avere i seguenti requisiti:
— esperienza biennale sull'attività richiesta;
— conoscenza uso supporti EDP;
— attitudine al lavoro autonomo e decisionale;
— capacità gestione fornitori esterni.
Tel. ore ufficio al **011 901.8591**

---

Importante industria farmaceutica ricerca per il proprio stabilimento giovane

## PERITO CHIMICO O LAUREATO/A IN FARMACIA O CTF

da inserire come capo servizio produzione. Si richiede esperienza specifica di lavoro nel settore.

Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 108 - 10100 TORINO.**

---

SOCIETA' produttrice, importanza nazionale ad alto livello nel proprio settore, per il potenziamento della propria rete commerciale, **cerca:**

## AGENTE-CONCESSIONARIO

Offre guadagno superiore alla media, composto da fisso mensile, rimborso spese e margine commercializzazione prodotti pubblicizzati ad alta redditività, oltre alla commercializzazione di un articolo unico nel proprio genere. Zona di lavoro: provincia di residenza.

**Telefonare: 0522/552645 - 6 linee r.a. - ore ufficio.**
*Si assicura la massima riservatezza.*

---

**ALAIN DELON PARFUMS TOILETRIES**

A seguito del grande successo delle vendite in larga distribuzione della linea ALAIN DELON TOILETRIES ed in funzione di una prossima grandiosa campagna pubblicitaria,

selezioniamo **AGENTE ESCLUSIVO**

**per zone ASTI - ALESSANDRIA - NOVARA - TORINO - CUNEO - VERCELLI**

Il candidato dovrà documentare esperienze e successi nei settori della larga Distribuzione Organizzata per prodotti di largo consumo.
Si richiede esperienza nel settore. Gli usi di un nostro agente medio sono tali da soddisfare anche le candidature più qualificate.

**Presentarsi sabato 15-4-'89 ore 9-13 c.so Moncalieri 381 - TORINO**
Se impossibilitati presentarsi inviare dettagliato curriculum a:
**CASELLA POSTALE 1404 - 10100 TORINO**

---

Azienda Farmaceutica tra le primissime in Italia per importanza e fatturato per il potenziamento della propria organizzazione ricerca

## INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per **NOVARA**

Saranno considerate le candidature di laureati in discipline scientifiche che presentino attitudini e motivazioni per ruoli di relazione di tipo interpersonale, giovani, liberi da obblighi militari, residenti in città; gradita una esperienza specifica maturata nel ruolo.

L'importanza e l'immagine aziendale sono tali da assicurare elevate soddisfazioni professionali con possibilità di prospettive di carriera oltre a contenuti economici composti da retribuzione ed incentivi **ai più alti livelli di mercato.**

Quanti interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum vitae e professionale, per espresso, indicando un recapito telefonico e citando il rif. 940 anche sulla busta a:

**ERGY: Studio di Consulenza Aziendale**
**P.zza Erculea 5 - 20122 MILANO**

---

**MULTINAZIONALE SERVIZI** settore dimagrimento e cure estetiche con metodo e prodotti francesi esclusivi e depositati, senza interventi ambulatoriali, farmaci, diete, stress fisici.
Di grande successo garantito circa titolari per l'apertura in franchising

## DI NUOVI ISTITUTI IN ZONE LIBERE

Capitale minimo necessario: 95.000.000. Possibilità di leasing. Rendita immediata elevatissima. Mercato in piena espansione.

## OFFRE ISTITUTI CHIAVI IN MANO

Formazione ed assistenza diretta della società. Oltre 90 istituti in Francia, Italia, Svizzera, Spagna.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 104 - 10100 TORINO.**

---

Importante fabbrica di componenti per autovetture, in Rivoli, ricerca

## BRAVA IMPIEGATA DI CONCETTO

corrispondente in inglese e francese per la Sezione Estero della Direzione Commerciale: manoscrivere e dettagliare curriculum a:

**Publikompass 107 - 10100 Torino.**

---

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**TORINO**
**via Lessona 10 angolo via Monteceneri impresa vende alloggi: 4 camere, doppi servizi. Pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 347.2342.**

**UTIP**
518.980 adiacente corso Belgio [illegible] [illegible] L. 87 milioni

**UTIP** [illegible] 2 camere [illegible] L. 78 milioni [illegible]

**UTIP** 516.906 Moncalieri [illegible] vendita [illegible]

**UTIP** 510.588 [illegible] L. 43 milioni

**UTIP**
518.900 [illegible] L. 320 milioni [illegible]

**VALENTINO** [illegible] Tel. 830.039

**VALENTINO**
**via Po piano alto salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Santarosa 561.1040.**

**VENDESI** [illegible] Tel. 780.2580

**VIA** [illegible] Tel. 511.382

**VIA** [illegible] Tel. 511.340

**VIA** [illegible] Tel. 561.1040

**VIA** [illegible] Tel. 561.1040

**VILLETTE** [illegible] Tel. 368.7874

**VOLPIANO CENTRO**
**prenotiamo nuovi appartamenti in palazzina di salone 2 camere biservizi. Gabetti tel. 400.1234.**

## 20 Domande affitto

**A.A.A. ALLOGGI** [illegible] Tel. 535.900

**A. IMPORTANTE** [illegible] Tel. 34.051

**GEOMETRA** [illegible] Tel. 659.2450 [illegible]

**PROFESSIONISTA** [illegible] Tel. 519.858

**REFERENZIATISSIMA** [illegible] Tel. 839.5195

## 21 Offerte affitto

**A. CENTRALISSIMI** [illegible] Tel. 011 511.379

**A. MOBILIFICIO** [illegible]

**A. NICHELINO** [illegible]

**A. VOLPIANO** [illegible]

**ADIACENTE** [illegible]

**ADIACENZE** [illegible]

**ADIACENZE** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

**AFFITTASI** [illegible]

**ALLOGGI** [illegible]

**CONSULEDILE** [illegible]

**CONSULEDILE** [illegible]

**CORSO** [illegible]

**FAILLA & BERTINETTO** [illegible]

**MOLINETTE** [illegible] Tel. 511.927

**PIAZZA** [illegible] Tel. 549.159

**PIAZZA** [illegible]

**UFFICI** [illegible]

**UFFICI**
**mq 180-280-400-650 affittansi in prestigioso palazzo centrale. Tel. [illegible]**

**UFFICIO** [illegible]

**UFFICIO** [illegible]

**UFFICIO** [illegible]

**UFFICIO** [illegible] Tel. 513.902

**VIA** [illegible]

**VICINANZE** [illegible]

## 25 Artigiani, ecc.

**CERCASI** [illegible] Tel. 803.1132

**EUROCONSORZIO,** [illegible] Tel. 011 411.8081 - 411.3755 [illegible]

## 33 Matrimoniali

**AFFERMATO** [illegible] Scrivere: Publikompass 8528 - 10100 Torino

**COMMERCIANTE** [illegible] Scrivere Publikompass 7321 - 10100 Torino

**SIGNORE** [illegible] Publikompass 7224 - 10100 Torino

**39ENNE** [illegible] Publikompass 7318 - 10100 Torino

## 36 Nautica

**AUTOMAR** [illegible] Tel. 319.6122.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A.A.A. 100.000.000** [illegible] Tel. 515.561

**A.A.A. 34.000.000** [illegible] 515.501 - 515.488

**A. ANDORA** [illegible] 300.814

**A. 30.000.000** [illegible] 308.482

**AFFARONE** [illegible] 0544 939.414 - 939.563 [illegible]

**ALASSIO** [illegible] Tel. 0182 541.398

**ALBENGA** [illegible] Tel. 0182 21.163

**ANDORA privato vende stupenda posizione sul mare appartamento in villa con curatissimo giardino parco e piscina posizione unica in tutta la Riviera massimo comfort luogo molto signorile per amanti del mare L. 300 milioni. Tel. 0143 47.414 - 0183 [illegible]**

**ASTI** [illegible] 019 806.968

**BAGNOLO PIEMONTE** [illegible] Tel. 0121 508.868

**BARGE** [illegible] Tel. 0121 501.277

**BORDIGHERA** [illegible] Telefonare 011 549.083

**BORDIGHERA nuovi pronta consegna bilocali finiture lusso termo autonomo posto auto iva 4% L. 110 milioni. Agenzia Nike 0184 260.657.**

**BORDIGHERA** [illegible] Tel. 657.944

**BORDIGHERA sul mare ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balconi cantina garage termo autonomo. Agenzia Nike 0184 260.657.**

**BORDIGHERA zona verde tranquilla ingresso soggiorno cucina camera bagno balcone completamente arredato posto auto L. 120 milioni. Agenzia Nike 0184 260.657.**

**CASA** [illegible] Tel. 011 974.470

**CASA** [illegible] Tel. 011 961.2790

**CASA** [illegible] Tel. 0121 21.456

**CERIALE** [illegible] Tel. 019 845.263

**COSTA AZZURRA,** [illegible] Tel. 0033 938 21328

**CUMIANA** [illegible] Tel. 909.8206

**CUMIANA** [illegible] Tel. 909.8206

**DUBBIONE** [illegible] 0121 58.442 [illegible]

**MONCUCCO TORINESE** [illegible] Tel. 942.3867

**PIETRA LIGURE** [illegible] Tel. 019 646.285

**PINO** [illegible] Tel. 942.3867

**PRIVATO** [illegible] Tel. 011 901.2313 [illegible]

**RAPALLO eredità privato vende in zona centrale n. 2 appartamenti. N. 1) ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone L. 85 milioni 500 mila. N. 2: ingresso cucina abitabile camera letto sala arredato con riscaldamento autonomo e giardino di proprietà L. 115 milioni. Tel. 0143 47.414.**

**SARDEGNA** [illegible]

**ULTIME** [illegible] Tel. 02 345.2094

**VENDESI** [illegible] Tel. 0144 91.122

**VENDO** [illegible] Telefonare 0173 49.851 - 42.460

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**AFFITTIAMO** [illegible] Tel. 0547 86.644

Lido Adriano (Ra) [illegible] Telefonare 0544 494.050 [illegible]

Lido Classe Savio [illegible] Camanna 0544 939.101 22.365

Rimini Miramare [illegible] Tel. 0541 387.098

**BORGHETTO S. SPIRITO** [illegible] 0182 971.071 [illegible]

**CALABRIA** [illegible] Tel. 081 777.1593

**CEFALU'** [illegible] 051 490.436 0521 20.475

**CORSICA** [illegible] Tel. 0175 42.136 - 45.152

**SANREMO** [illegible] Telefonare 0184 71.219

**SARDEGNA** [illegible] Tel. 0184 994.942 [illegible]

**SARDEGNA** [illegible] Tel. 839.7140 [illegible]

**S. BARTOLOMEO** [illegible] Tel. 0183 59.395

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**ALASSIO** [illegible] Tel. 0182 44.403

**DIANO MARINA** [illegible] Tel. 0183 495.195

[illegible] Tel. 0121 53.061

**VIENI** a London! [illegible] London SE1 4YT-UK Tel. 00441 703.4175

## 50 Smarrimenti

**E' stato smarrito un cane di razza Yorkshire di kg 2 circa di pelo color oro, testa e pancia biondi. Chi lo ritrova telefoni ai seguenti numeri: abitazione 794.977, uff. Bavaria Italia 505.283, sarà contraccambiato veramente con una ricchissima ricompensa.**

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** [illegible] Tel. 334.832

**A.A.A.A.A. VOLETE** [illegible]

**A.A.A.A. COMPRIAMO** [illegible] Tel. 812.2267, via Mazzini 27.

**ACQUISTO** [illegible] Tel. 871.1063

**CINCE** [illegible] Tel. (011) 588.6773 [illegible]

**PULISCOMBENO** [illegible] Tel. 011 3201678

Ieri si è riunita l'Amef per sanzionare l'acquisto del gruppo da parte di Mondadori

# Vendita Espresso: ok di Berlusconi

**Caracciolo, presidente, e Scalfari nel consiglio di amministrazione della Mondadori ma in nettissima minoranza: due contro 11 - Una Opa anche per gli altri azionisti dell'Espresso**

MILANO — Silvio Berlu■ non ■ sollevato obiezioni sull'acquisto del gruppo Espresso da parte di Mondadori. Ieri, alla riunione ■ Amef, la società che controlla la ■ editrice e che riflette un sindacato di blocco che non scadrà prima della ■ del 1990, non è andato personalmente, ma si è fatto rappresentare ■ Adriano Galliani, uno degli amministratori ■ della Fininvest. Uscendo dalla riunione, Galliani si è limitato a definire «buoni» i rapporti con gli azionisti ■ maggioranza Amef, vale a dire Carlo De Benedetti e la famiglia Formenton.

E' vero che De Benedetti si ■ recato martedì ad Arcore, per illustrare al padrone di Canale 5 i dettagli dell'operazione, ma l'okay in sede Amef e la conferma che tra i due gruppi non ci ■ ■ lità. ■ Berlusconi ha in ballo ■ legge ■ televisioni, e ■ questo momento ha bisogno di tutti gli alleati possibili. Eventualmente, ■ qualcuno che poss■ acquistargli una quota de «Il Giornale». Non è improbabile che il crollo del baluardo Espresso attenui le lotte fra i grandi gruppi che operano nel set■ editoriale, non certo sotto il profilo della competizione su pubblicità e quote di mercato, ma per quanto riguarda le grandi ■ ■ influenza.

La fusione Espresso-Mondadori va certamente nel senso della logica dei mercati (come del resto ha messo in luce ieri anche Gianni Agnelli), la stessa logica che, negli anni recenti, ha visto la costituzione ■ Italia ■ poli importanti che si chiamano Mondadori, Rizzoli, Berlusconi e, in dimensioni più contenute, Monti e Gardini.

La legge sull'editoria, ■ di■ di legge sulle televisioni perennemente in discussio■ hanno più volte suscitato ■ questi protagonisti frizioni e contese, che hanno trovato eco in attacchi sferrati da *network* e giornali. E in molte di queste battaglie, *Repubblica* e il ■ ■ giocato ruoli ■ primo piano.

E' questo uno dei punti ■ quali più aspra si alza ■ questi giorni la critica all'interno delle testate che sono ■ cedute: i giornalisti ■ *Repubblica* e di *Espresso* si chiedono, anche a ■ dei colleghi, ■ potrà più portare avanti queste lotte. Il timore, insomma, è che venga a cadere un'altra area di autono■ e di critica, per quanto spesso controversa, e spesso contestata.

Anche perché, esaminando i poteri che Carlo Caracciolo e Eugenio Scalfari avranno nell'organigramma ■ ■vo mega-gruppo, il loro peso sembra in realtà meno grande di quanto potesse apparire a prima vista. Entrambi faranno parte di un consiglio di amministrazione, quello di Mondadori, del quale ■■ in nettissima minoranza (due contro undici). Caracciolo, nella veste ■ presidente, ■■ uno dei sette ■■ uno dei cinque membri?) del comitato esecutivo della Mondadori, ma anche qui ■ netta minoranza. A meno, naturalmente, che non trovi ■■ nella famiglia Formenton.

Bisogna però aggiungere che, forse, esistono garanzie pattuite ■ cui non siamo a ■■. Molti, del resto, rimangono i particolari ancora ■■ chiari, come ad esempio le quote di Mondadori che Caracciolo e Scalfari dovrebbero acquistare.

■ vero potere Scalfari lo conserva invece in *Repubblica*, e gli deriva dalla sua veste ■ direttore. *Repubblica*, infatti, continuerà ad ■■ una società autonoma a tutti gli effetti, retta ■ un consiglio nel quale Scalfari ha un ruolo determinante. Ma il giorno che egli dovesse abbandonare la poltrona di direttore, cosa succederà? Difficile immaginare che il successore possa ■■■ ■ ■■ prerogative.

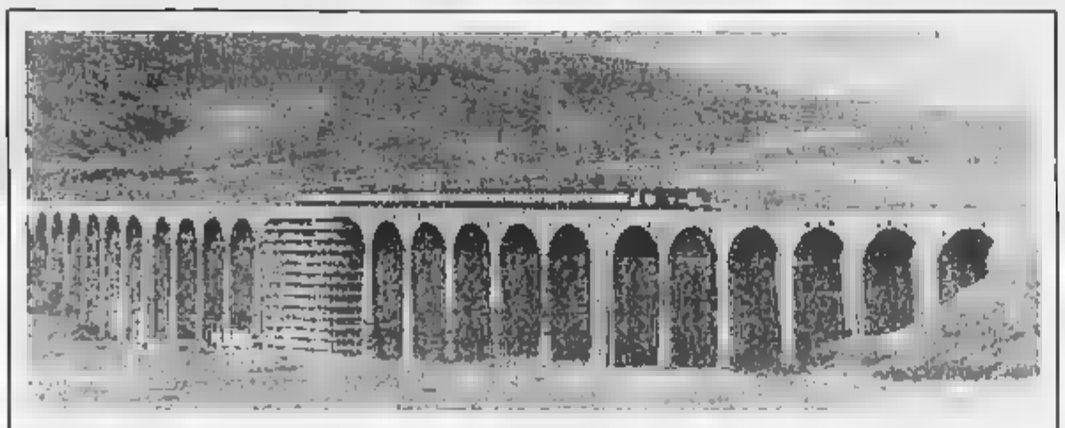
Quanto all'*Espresso*, nulla dovrebbe cambiare nell'immediato futuro. Esso resterà, almeno in un primo tempo, autonomo, ■ il suo budget pubblicitario ■■ gestito dalla Mondadori, e coordinato con quello delle altre testate settimanali del gruppo, nell'ambito ■■ giurisdizione che fa capo alla Divisione Periodici.

E torniamo alla cronaca. Ieri, subito dopo il consiglio ■ Amef (che ha esaminato il ■■■ della controllata Mondadori), si è riunito il consiglio della ■■a editrice che, all'unanimità, ha approva■ l'acquisto ■ ■■ ■■ l'Editoriale l'Espresso posseduto da Caracciolo, Scalfari e altri amici (per una quota pari al 4,64%), l'allargamento successivo dell'offerta a tutti gli azionisti Espresso attraverso un'Opa, alle medesime condizioni. L'*Espresso* è stato valutato ■2 miliardi, ■ azioni qualcosa più di 25 mila ■ l'una, da pagare parte in contanti (15 mila lire) e parte ■ titoli della Cartiera ■ Ascoli.

■■ mattina, a Segrate, Luca Formenton e Emilio Foscati (alla presenza di Claudio Rinaldi e Alberto Statera) hanno incontrato i comitati di redazione e i giorn■■■ per spiegare loro l'operazione, e rassicurarli sulla totale autonomia e indipendenza dei direttori e giornalisti di tutte le testate.

Sulle apprensioni dei redattori, ■ è espresso anche il presidente ■■ Mondadori, Sergio ■■■, il quale ha osservato «*Non abbiamo mai promosso restrizioni alla libertà dei nostri giornalisti, non vedo perché dovremmo farlo adesso. In fondo Carlo De Benedetti e con noi da tanti anni, e non ci sono mai state interferenze*».

**Valeria Sacchi**

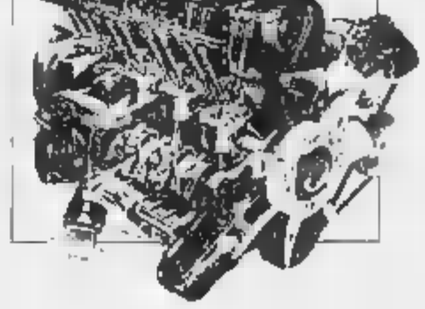


**SALVATO LO STORICO VIADOTTO INGLESE**

Londra. La battaglia politica è durata sei anni, ma alla fine l'antico viadotto di Ribblehead, sulla linea ferroviaria che unisce Settle a Carlisle (considerata un «ramo secco» in Gran Bretagna, non sarà abbandonato. ■ ministero dei Trasporti ha autorizzato una spesa di circa sette miliardi per le opere di manutenzione (Telefoto Ap)

La nuova generazione del 2000 Benzina.

VOLVO 740 BERLINA 16 VALVOLE



Con le nuove Volvo 740 16 valvole, che si affiancano ai modelli iniezione e turbo intercooler, la Volvo offre la più ampia gamma di modelli benzina, berlina e Station Wagon, nella fascia 2000.

Allacciate le cinture ■ partite. ■ tutta sicurezza, verso gli anni '90.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Il presidente Fiat sull'intesa

## Agnelli: in Europa gruppi più grandi

**«Hachette e Bertelsman ■■■ ■ doppio»**

ROMA — ■■■■ positivo del presidente ■■■ Fiat, Giovanni Agnelli, ■■ nuovo assetto Mondadori-Espresso. A margine del convegno sulla piccola industria, Agnelli ha detto ai giornalisti: «*Le dimensioni del gruppo Mondadori, in relazione ai gruppi internazionali europei e americani, sono ancora modeste. C'è da auspicare che crescano*». Secondo Agnelli, «*la nascita di questo gruppo editoriale ■ due miliardi ■ ■ dollari di fatturato internazionalmente è appena sufficiente per ■■■■ iniziare una competizione. Non dimentichiamo* — ha aggiunto — *che, in Europa, Hachette e Bertelsmann ■■■ sono almeno il doppio e che negli Stati ■■■■ il gruppo Time-Warner è quattro volte quello Mondadori*». Alla domanda se il gruppo Agnelli ■ muova in questa direzione, il presidente della Fiat ■■ rispo■■: «*Non abbiamo un gruppo Agnelli nell'editoria*».

Riferendosi all'abitudine dei giornalisti di chiamare il quotidiano *Il Sole-24 Ore* come «*giornale di casa della Confindustria*» Agnelli ha tenuto a sottolineare scherzosamente che «*quando ■ ha la proprietà di un giornale si ha il dovere-diritto ■ chiamarlo giornale di casa. Quello che è importante però è di poter sostenere a testa alta che ■ Italia ■■■ una casa per bene*».

«*Se qualcuno chiede alla Montedison se Il Messaggero è il loro giornale certamente così lo confermerà. Se qualcuno chiede a noi se La Stampa è della Fiat, rispondo che certo è il giornale della ■ Fiat. Sono 70 anni che* La Stampa *è il giornale della Fiat e noi siamo fierissimi che lo sia* — ha aggiunto — *il giornale ha sempre dimostrato la sua indipendenza. D'altra parte il rapporto tra direttore e proprietà è uno solo. La proprietà ■ nomi■■ e quando non funziona revoca il suo mandato o lo sposta, ma finché è direttore è lui il solo responsabile. Questo* — ha concluso Agnelli — «è il rapporto che le■■ *la Confindustria* e *Il Sole-24 Ore*». (Ansa)

Per mettere insieme il più forte polo editoriale italiano

## De Benedetti non ha speso nulla Anzi, guadagnerà 140 miliardi

**La spiegazione è nell'offerta che il consiglio d'amministrazione Mondadori ha proposto ieri ai soci dell'Espresso**

MILANO — Tra qualche mese, quando sarà realizzato il passaggio dell'Editoriale l'Espresso alla Mondadori, per Carlo De Benedetti sarà molto piacevole fare un po' di conti. Si perché appare chiaro fin da ora che l'ingegnere, per mettere as■■■ il più forte polo editoriale italiano nella carta stampata, ■■■ solo non tirerà fuori il becco di ■■ quattrino, ma anzi si troverà nelle tasche ■■ bel ■■■ eco di miliardi. E la spiegazione la si può trovare nell'offerta che il consiglio di amministrazione della Mondadori ha deciso ieri di proporre a tutti i soci dell'Espresso.

Andiamo con ordine. La Mondadori ha raggiunto un accordo per acquisire il 51,2% dell'*Espresso*, una quota rappresentata dalle partecipazioni di Carlo Caracciolo, Eugenia Scalfari e di alcuni loro amici che possiedono azioni non sindacate nel patto che governa la società editrice. Per rilevare il restante 48,8% in circolazione la Mondadori predisporrà un'offerta pubblica di acquisto. Cosa offre in cambio Segrate? Per ogni azione dell'*Espresso* la Mondadori pagherà 15.500 lire in contanti e darà 2,2 titoli della controllata Cartiera di Ascoli. Per avere un numero sufficiente di titoli della Cartiera da offrire sarà aumentato il capitale sociale da ■■ a 50 miliardi. A questo punto c'è qualcosa che non ■■. In teoria solo per soddisfare gli azionisti *Espresso* devono essere emesse almeno 60 milioni ■■ azioni Ascoli (i titoli *Espresso* sono ■■ milioni) da moltiplicare per 2,2, il rapporto proposto dalla Mondadori, ma la quota mossa Segrate perderebbe la maggio■■■. Quindi c'è qualche punto da rettificare oppure non tutto è stato ancora ufficializzato. Al momento, sostengono ambienti ■■■ Mondadori, sono già disponibili tutti i titoli della Cartiera destinati a coprire la quota del 48,8% dell'*Espresso*. Per la partecipazione di maggio■■■a (il 51,2% ■ Scalfari e Caracciolo) il gruppo di Segrate ha in programma altre iniziative per mettere a disposizione le azioni. L'opa dovrebbe essere lanciata ■ prossimo autunno.

Sulla base delle cifre indicate ogni azione *Espresso* è stata stimata attorno alle 25.150 lire per un valore complessivo dell'Editoriale di circa 780 miliardi. Che possibilità di successo ha l'offerta? Teoricamente non dovrebbero esserci ostacoli in quanto almeno ■ ■■% del capitale dell'*Espresso* dovrebbe aderire all'operazione. Oltre a Caracciolo e Scalfari, a quanto si apprende, anche gli altri soci importanti ■■■ la Cir, Ferruzzi, Cavazza, Ciancio e Busi hanno deciso di accettare il passaggio a Segrate. Rimane per ora all'opposizione l'industriale delle acque minerali e sponsor di Comunione e Liberazione, Ciarrapico, il quale possiede circa il 5%. Un altro 5%, un po' poco, e sul mercato. Ma ora, quindi, si pone il problema se l'*Espresso* abbia o no i requisiti per continuare ad essere quotato in Borsa.

E' proprio nella fase di passaggio dell'*Espresso* a Segrate che De Benedetti potrà incassare un certo numero di miliardi e una quota consistente di azioni Cartiera ■ Ascoli. Attraverso la Cir, infatti, possiede il 18% dell'*Espresso* che venderà alla Mondadori portando a ■■■ tra liquidità e azioni, almeno 140 miliardi. Ora questa concentrazione diventa vantaggiosa anche a termini finanziari, per De Benedetti il quale ha comunque fatto enormi investimenti negli anni passati.

■■ azionisti della casa editrice milanese hanno accolto ■ richiesta di Caracciolo e Scalfari di diventare soci con una quota significativa. L'ingresso sarà però graduale, verrà realizzato più avanti nel tempo e dovrebbe garantire a Caracciolo e a Scalfari di assumere complessivamente una partecipazione attorno all'8%. Chi metterà a disposizione le azioni? Forse ■■■■ acquistate sul mercato, o in parte verranno cedute da tutti i soci, anche se la Cir ■■■ intende ridimensionare la sua presenza nella Mondadori.

Nella riunione di ieri il consiglio di amministrazione ha sottolineato che l'integrazione tra le ■■■ case editrici darà vita ad «*un gruppo con un fatturato consolidato di oltre 2400 miliardi, di cui 900 miliardi di fatturato pubblicitario (12% del mercato totale) e con quasi 8000 dipendenti*». La partita continua oggi e attesa un pronuncia■■■ della Consob sulla ■■■■■ammissione in Borsa dei ti■■ sospesi e per la prossima settimana è prevista l'assemblea dei soci di Segrate. L'ultima prima ■ assorbire l'*Espresso* e la *Repubblica*.

**Rinaldo Gianola**

Scalfari giustifica la vendita: nel mondo dell'informazione non c'è più spazio per gli editori puri

# I giornalisti di Repubblica chiedono i garanti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Scalfari e Caracciolo hanno venduto il gruppo *Espresso* alla Mondadori perché «*era diventato troppo grande e al tempo stesso restava troppo piccolo rispetto ai mutamenti che si stanno verificando sul mercato*». E' quanto afferma lo stesso direttore di *Repubblica* in un articolo che appare oggi sul ■■■ quotidiano.

«*L'informazione e la comunicazione stanno sempre più diventando settori portanti dell'economia e hanno superato le frontiere*», aggiunge Scalfari. «*Sono già oggi uno dei business principali del sistema Duemila*». Il gruppo *Espresso*, a suo ■■■■ non aveva tutti gli elementi necessari per competere in quel sistema.

Le possibilità erano due: «*Impassire la situazione ■■ ■■ tuale per ■■■ perdere ■ ■■■ trollo delle nostre attività, oppure accettare la sfida del momento più favorevole e coniugare insieme, in misura sufficiente, capitali, imprenditività e capacità professionali. Ci siamo dati carico ■■ futuro e abbiamo imboccato questa seconda strada*».

■■■■ respinge l'accusa ■ aver accentuato il processo di concentrazione delle testate, sostenendo «*tutte, a cominciare da Repubblica, erano già di comune partecipazione. Da questo punto di vista ■ livello ■■ concentrazione non si è modificato né oppure ■ una copia*». Il direttore di *Repubblica* respinge anche le critiche per aver ammainato la bandiera della cosiddetta «editoria pura». Senza una ■■■ seria sull'editoria e senza una vera presa ■ coscienza da parte dei politici, «*non era pensabile che l'intero sistema dell'editoria pura fosse affidato in questo Paese all'esistenza di due persone fisiche*», cioè ■ Scalfari e Caracciolo.

Lo stesso Scalfari incontrerà i redattori del quotidiano lunedì. Ancora non è stato deciso se i giornalisti delle redazioni distaccate confluiranno alla sede centrale per la mega-assemblea o se i collegamenti saranno fatti tramite schermi elettronici.

Il comitato di redazione è ancora impegnato nella stesura di un documento nel quale saranno chieste garanzie sull'autonomia della testata. Il consiglio di amministrazione della Mondadori ieri ha riaffermato la totale autonomia del quotidiano.

Ma i giornalisti vogliono di più: uno statuto che preveda anche l'autonomia gestionale e di bilancio della testata e la creazione di un comitato di garanti ai quali affiancare, a pieno titolo, due membri scelti dalla redazione. Chiedono anche che non venga ridotto l'organico e che tutte le iniziative editoriali già in atto non siano interrotte.

Ieri i redattori dell'altra importante testata acquistata da De Benedetti, *L'Espresso*, hanno approvato un documento che chiede anch'esso una serie di garanzie: gli investimenti non devono privilegiare l'altro grande settimanale del gruppo, *Panorama*, la redazione deve poter dare un parere vincolante sulle nuove assunzioni; la redazione non deve essere spostata a Milano e tutti gli uffici di corrispondenza all'estero dovranno rimanere aperti.

Nel documento, che sarà presentato la settimana prossima a Carlo Caracciolo, nuovo presidente della Mondadori, si chiede anche ■ mantenere in vita il comitato dei garanti e che alcuni siano scelti dalla redazione. Del l'ultimo comitato facevano parte Umberto Eco, Furio Diaz, Giuseppe Galasso, Gino Giugni e Massimo Severo Giannini.

Ma Eco si è dimesso tre giorni fa e ieri lo ha fatto anche il professor Diaz.

In una lettera inviata a Caracciolo, la ■■■ livornese spiega che le ragioni delle ■■■ dimissioni ■■■ le stesse che i suoi colleghi esprimeranno nella ■■■■ convocata per la prossima settimana: «*Non crediamo di essere garantiti da alcun rapporto — tanto meno quello delicatissimo, fiduciario e super partes di garanti — con una struttura proprietaria costituitasi a nostra completa insaputa*».

La preoccupazione per le conseguenze del mega-acquisto da parte del gruppo Mondadori non si limita dei resto ai giornalisti direttamente coinvolti e dai garanti delle loro testate.

Una delegazione della Federazione nazionale della stampa italiana è stata ■■■■ vuta ieri dal professor Giuseppe Santaniello, garante dell'editoria, il quale ha concordato con la Fnsi sulla necessità di salvaguardare l'autonomia e l'identità delle testate del gruppo.

Secondo Santaniello è ora di rivedere il limite del 20 per cento sulla tiratura nazionale di quotidiani previsto dalla legge attuale. La normativa fu approvata nel 1981 e il garante sostiene che essa appare sostanzialmente superata di fronte ai nuovi scenari dell'informazione, a cominciare proprio dalla fusione tra il gruppo *Espresso-Repubblica* e Mondadori.

La delegazione della Fnsi, guidata da Giuliana Del Bufalo, si è anche incontrata alla Camera con il gruppo comunista. I deputati Quercioli e Marciotta, durante la riunione con il sindacato dei giornalisti, hanno prospettato una serie di iniziative nelle sedi parlamentari in particolare hanno sottolineato l'esigenza di «*rendere più ■■■■ na la normativa anti-trust, riconsiderando le situazioni di di■■■■ italiani che non possono essere limitate al solo settore dei quotidiani, ■■■ che devono considerare anche la stampa periodica e le emittenti radiotelevisive*».

## Disagi sui passi alpini, traffico in difficoltà, rischio di frane

# Il maltempo strapazza il Nord

**Una valanga sulla strada [redacted] Cogne - In Valtellina timori per uno smottamento - Pioggia nella Pianura Padana, [redacted] in Valle d'Aosta [redacted] sulle Dolomiti - Chiusi i valichi in Alto Adige, pericolo [redacted] slavine Ricomincia la stagione dello sci: quasi un metro di «fresca» [redacted] Sestriere, Courmayeur, Cervinia**

La primavera sta vendicando l'inverno «asciutto». Piove [redacted] quasi tutto il Nord, mentre sulle montagne cade la neve che tanto era stata invocata mesi fa. Disagi per il traffico in Valle d'Aosta, dove una valanga è caduta sulla strada: nessun ferito. Paura in Valtellina, dove si teme che le precipitazioni possano provocare una frana nella [redacted] della Val Torreggio.

Lo hanno confermato i geologi [redacted] i tecnici del centro di monitoraggio e coordinamento Valtellina, che hanno osservato alla base di una massa di terreno instabile piccoli crolli di materia [redacted] e «un sensibile aumento della portata torbida del torrente Torreggio». Ciò significa che il dissesto del terreno con il passare delle ore si fa sempre più preoccupante. Nella notte [redacted] mercoledì (ieri ad esempio) la spaccatura si è allargata di 21 centimetri.

I geologi prevedono una prima caduta [redacted] 4000 metri cubi [redacted] detriti nel torrente che attraversa il paesino di Torre Santa Maria, ma se continuerà a piovere non si esclude che si stacchino altri 12 mila metri cubi di terreno. *«Se proprio la frana deve cadere, è meglio che lo faccia subito* — spiegano i tecnici —. *Se il distacco ci fosse quando il torrente è in piena si creerebbe un lago come quello di Val Pola, e farlo tracimare non sarebbe facile»*.

Dall'altra notte nevica sui monti della Valle d'Aosta, anche a quote molto basse. Qualche problema per gli automobilisti: [redacted] valanga di non grandi proporzioni è caduta lungo la statale 507 che porta a Cogne. Uomini e mezzi dell'Anas hanno lavorato a lungo per sgomberare la sede stradale. Inoltre la neve ha provocato la caduta di alcuni alberi lungo la statale della Val d'Ayas che è stata interessata [redacted] che [redacted] smottamenti di terriccio dovuti [redacted] forti piogge.

Sempre a causa della neve [redacted] strada che, lungo il versante francese, porta da Chamonix al tunnel del Monte Bianco è rimasta bloccata per due ore, a causa [redacted] di alcuni autotreni che si erano messi di traverso slittando sull'asfalto bagnato.

[redacted] montagna è caduto fino a un metro di neve. In fondovalle e nel Torinese, [redacted] ce, piove a dirotto, tanto che nel giro di 12 ore in alcuni punti sono caduti 55 millimetri [redacted] pioggia (la media annuale delle precipitazioni è di seicento millimetri). Per oggi l'ufficio meteo valdostano prevede ancora maltempo.

Nevicate anche sulle Dolomiti, al di sopra dei 1200 metri d'altitudine. Sui passi sono caduti oltre 70 centimetri di neve, mentre a Cortina il manto ha raggiunto i 20 centimetri. Pioggia e raffiche di vento nella pianura veneta.

Neve oltre i 1500 metri [redacted] Alto Adige. Sono stati chiusi [redacted] per pericolo di valanghe i passi Falzarego, Pordoi, Tonale, Gardena e Fedaia.

Ieri si sono imbiancate anche le montagne dell'Abruzzo, in particolare nell'Aquilano al di sopra dei 1200 metri. E' nevicato sul Gran Sasso, sul Sirente e sulla Maiella, e le temperature si sono abbassate di diversi gradi rispetto [redacted] giorni [redacted]. Piove invece al [redacted] sotto dei mille metri e lungo il versante adriatico.

La rivincita dell'inverno ha regalato agli sciatori un ultimo scampolo di stagione. In Piemonte e Valle d'Aosta le abbondanti nevicate hanno consentito di riaprire gli impianti, o [redacted] ripristinare l'agibilità di interi comprensori.

A Sestriere già nei giorni scorsi erano aperti nove impianti e si sciava su 40 centimetri [redacted] neve. Ma dopo le precipitazioni di ieri il [redacted] to ha raggiunto i [redacted] centimetri, e altri skilift e funivie saranno certamente riaperti. [redacted] La neve è asciutta e [redacted] ottima qualità, per il week end è atteso l'assalto degli sciatori, considerato che nella zona è previsto bel tempo. A Bardonecchia sono caduti 70 centimetri di neve: aperti tutti gli impianti dello Jaffereau.

Anche il comprensorio di Courmayeur è perfettamente innevato, in ottime condizioni pure il percorso di sci alpinistico del Ghiacciaio del Toula e la discesa della Vallée Blanche. [redacted] manto varia da [redacted] a 110 centimetri.

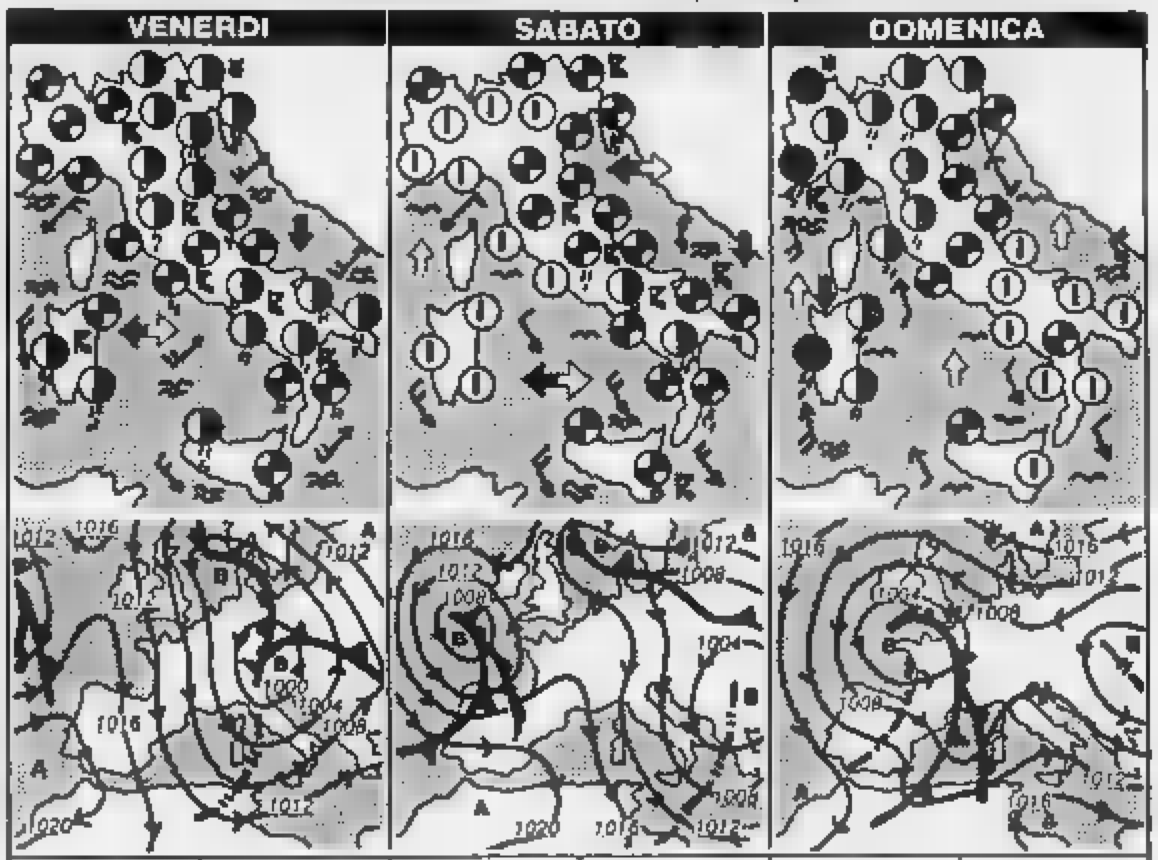
Splendida neve anche [redacted] La Thuile, dove gli impianti rimarranno aperti fino [redacted] 25 aprile. Ma la località più bianca in assoluto è Cervinia: in paese [redacted] sono 60 centimetri di fresca, che diventano due metri [redacted] Plan Maison, e tre [redacted] Plateau Rosa. Naturalmente gli impianti [redacted] tutti aperti.

r. cri.

## Nel week-end pioggia e neve non daranno tregua

# Il sole, un miraggio

**In arrivo un'altra perturbazione - Oggi temporali [redacted] annuvolamenti sparsi, soprattutto al Nord e sulle isole - Domani le precipitazioni si intensificheranno al Centro-Sud - Domenica potrebbe nevicare ancora sulle Alpi - Ovunque temperature in diminuzione**




| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| sereno | ○ | nuvoloso | ● | pioggia | /// | vento moder. | | mare calmo | | f. caldo | |
| poco nuvoloso | | coperto | | neve | | forte | | mosso | | f. freddo | |
| variabile | | nebbioso | | temporale | | temperatura | ↑↓ | agitato | | f. occluso | |

Non accenna [redacted] esaurirsi l'afflusso di aria fredda [redacted] instabile, proveniente [redacted] latitudini medio-alte dell'Oceano Atlantico. La presenza [redacted] [redacted] «blocco anticiclonico» sul continente centro settentrionale [redacted] complica ulteriormente la situazione, costringendo le perturbazioni atlantiche a passare per l'Italia.

Così anche la prossima settimana avremo lo stesso tipo di tempo. Mentre un'altra perturbazione è attesa entro [redacted] giornata [redacted] domenica, su tutte le regioni insisterà una circolazione depressionaria di aria instabile che perpetuerà condizioni di tempo variabile perturbato.

Oggi gli annuvolamenti, intervallati [redacted] da parziali schiarite, interesseranno praticamente tutte le regioni, dove avremo piovaschi e temporali [redacted] stribuiti a «macchia di leopardo», e comunque più frequenti sul settore nord-orientale e sulle [redacted] peninsulari ed insulari.

Domani invece [redacted] tutto il versante occidentale della penisola e sulla Sardegna tenderanno a prevalere le schiarite, mentre sulle zone interne del Centro Sud si avranno ancora locali piovaschi e temporali in via [redacted] accentuazione nelle ore pomeridiane.

Domenica infine mentre al Centro e al Sud gli annuvolamenti [redacted] piuttosto limitati, sulle regioni settentrionali si andrà verso un peggioramento, ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Val d'Aosta. Ci saranno nevicate sulle vette alpine e piogge in pianura sin dalla tarda mattinata. Sulla Liguria saranno possibili anche temporali. Ovunque temperature in diminuzione.

Marcello Loffredi

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 9 | 11 | L'Aquila | 6 | 16 |
| Verona | 8 | 14 | Roma Urbe | 11 | 17 |
| Trieste | 13 | 16 | Roma Fium. | 12 | 15 |
| Venezia | 13 | 15 | Campobasso | 7 | 11 |
| Milano | 10 | 12 | Bari | 12 | 15 |
| Torino | 6 | 8 | Napoli | 10 | 17 |
| Cuneo | 4 | 5 | Potenza | 6 | 10 |
| Genova | 12 | 13 | S. M. Leuca | 12 | 15 |
| Bologna | 10 | 17 | R. Calabria | 11 | 20 |
| Firenze | 8 | 18 | Messina | 13 | 15 |
| Pisa | 10 | 14 | Palermo | 13 | 17 |
| Ancona | 11 | 20 | Catania | 14 | 21 |
| Perugia | 7 | 13 | Alghero | 10 | 16 |
| Pescara | 11 | 20 | Cagliari | 10 | 16 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 5 | 8 | nuvoloso | Lisbona | 10 | 14 | nuvoloso |
| Atene | 12 | 21 | nuvoloso | Londra | 7 | 14 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 34 | sereno | Los Angeles | 11 | 11 | nuvoloso |
| Berlino | 9 | 20 | nuvoloso | Madrid | 5 | 13 | pioggia |
| Bruxelles | 7 | 9 | nuvoloso | Montreal | −1 | 7 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 11 | 23 | sereno | Mosca | 9 | 17 | sereno |
| Copenaghen | 8 | 13 | nuvoloso | New York | 3 | 14 | sereno |
| Dublino | 7 | 10 | nuvoloso | Parigi | 6 | 11 | nuvoloso |
| Francoforte | 5 | 17 | pioggia | Pechino | 8 | 20 | sereno |
| Gerusalemme | 16 | 26 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 20 | 26 | nuvoloso |
| Ginevra | np | np | | Sydney | 16 | 21 | pioggia |
| Helsinki | 5 | 16 | sereno | Tokyo | 8 | 21 | sereno |
| Hong Kong | 18 | 20 | sereno | Varsavia | 10 | 22 | nuvoloso |
| Il Cairo | 13 | 33 | sereno | Vienna | 10 | 21 | sereno |

# [redacted] volte

**Palermitano rimase coinvolto in un blocco stradale ad Agrigento - I giudici hanno deciso: processi separati per tutti i manifestanti**

AGRIGENTO — Rimasto in trappola nella sua abitazione un quarto d'ora per un blocco stradale fatto da operai in sciopero due anni e mezzo fa, il rappresentante di detersivi palermitano Lucio Somma di 48 anni dovrà testimoniare 84 volte. Il tribunale di Agrigento ha deciso di giudicare singolarmente le 84 persone della frazione [illegible] che parteciparono alla protesta della Regione che occuparono la strada statale Palermo-Agrigento davanti allo stabilimento di Campofranco [redacted] l'estrazione e la lavorazione del salgemma.

Il tribunale, presieduto da Maria Caterina Agnello, l'altro ieri ha rigettato l'istanza per l'unificazione dei procedimenti avanzata dai difensori degli imputati rinviati a giudizio per blocco stradale. L'avvocato Giuseppe Grillo che con l'avvocato Vincenzo Campo difende alcuni autori della protesta, racconta: *«La decisione mi sembra assurda* — sostiene il penalista — *c'è il sospetto che sia deliberata dall'esigenza di aumentare le statistiche sui procedimenti penali ad Agrigento»*. Niente da ridire invece, per il sostituto procuratore della Repubblica Roberto Saieva che, dopo aver coordinato le indagini preliminari, è p.m. in aula. La prima udienza del processo è stata aggiornata al 29 settembre.

*«Non c'è da stupirsi* — [redacted] va il dottor Saieva — *abbiamo fatto processi separati anche per i blocchi stradali attuati anni fa dagli abusivi dell'edilizia di Favara che erano centinaia. Penso che gli imputati saranno convocati a gruppetti per accelerare un po' tutto e limitare il disagio dell'unico testimone»*. Gia. Lucio Somma è il solo teste citato dagli inquirenti per ricostruire cosa accadde davanti all'Italkali di Campofranco la mattina del [redacted] ottobre dell'86.

Somma, sposato con tre figli, è tornato 17 anni fa a Palermo, la sua città, dopo essere stato in giro per l'Italia e aver fatto anche dal 1970 al 1972 l'operaio in Fiat al Lingotto. In seguito è stato parrucchiere e da 10 anni è rappresentante di una casa che produce detersivi. E' vittima di un assurdo giuridico? *«Sì e no* — risponde il professor Orazio Campo, titolare della [redacted] di procedura penale nell'università di Palermo — *la scelta era discrezionale e in un certo senso il tribunale [redacted] Agrigento ha anticipato il nuovo procedimento che eviterà i maxiprocessi. Così sarà più facile l'accertamento delle responsabilità. D'altra parte il reato di blocco stradale presuppone un comportamento di gruppo ed una valutazione tutto sommato complessiva»*.

Antonio Ravidà

# [redacted] peschereccio [redacted] due ragazzi

**Tempesta improvvisa nelle acque di Trapani**

TRAPANI — La tempesta è scoppiata all'improvviso, quando il motopeschereccio era all'imboccatura del porto. Ma contro il vento e le onde non c'è stato nulla da fare: l'imbarcazione è affondata, due giovani sono annegati. E' accaduto nel mare di Trapani, nella notte tra mercoledì e giovedì.

[redacted] naufragio del motopeschereccio «San Giuseppe», dieci tonnellate [redacted] stazza lorda, sono morti Massimiliano Pompeo, 15 anni, e Michele Fugarino, 21. I due erano amici: Michele era fidanzato con una sorella di Massimiliano. Il comandante dell'imbarcazione, Pietro Manuguerra, 50 anni, e il pescatore Giuseppe [redacted] si sono salvati pochi minuti dopo il naufragio: sono stati soccorsi dall'equipaggio di un'altra barca. Proseguono [redacted] ricerche dei corpi delle vittime.

Il motopeschereccio ha lasciato il porto verso le 23. Pietro Manuguerra contava di rientrare [redacted] po' prima dell'alba. Così aveva calato le reti a breve distanza dall'imboccatura del porto. All'improvviso [redacted] è alzato un fortissimo vento, accompagnato da raffiche di pioggia. [redacted] onde si sono sollevate, il «San Giuseppe» è andato alla deriva. Giuseppe Sieli, [redacted] dei due superstiti, racconta: *«Quando [redacted] visto che ci inclinavamo, ho capito che non avremmo scampo. Per essere più liberi nei movimenti, prevedendo di dover nuotare a lungo, mi sono tolto gli stivali e [redacted] giacca a vento. Ho sentito Michele che gridava "Sono qui!" e poi non ho più visto né lui né Massimiliano»*.

a. r.

## Tra la Sardegna [redacted] la Corsica

# [redacted] a picco [redacted] yacht

**I marinai salvati da una portaerei Usa**

NAPOLI — Una tempesta li ha sorpresi alle Bocche di Bonifacio, stretto tra Sardegna e Corsica: mare forza sette, onde altissime, raffiche di vento. Quattro yacht inglesi sono affondati: le quindici persone che si trovavano a bordo sono state salvate gettandosi in mare. Per cinque del [illegible] [illegible] Roosevelt [illegible] qualche giorno prima da Napoli e diretta verso la Francia. I marinai americani hanno notato gli inglesi in difficoltà e li hanno subito tratti in salvo.

I naufraghi, dopo tutti marittimi, tra loro c'è [redacted] e una donna. Erano partiti da Solenzara in Corsica dove avrebbero imbarcato un gruppo di turisti per portarli in crociera.

I naufraghi erano sotto choc quando sono stati recuperati dalla portaerei, ma una volta a bordo si sono subito ripresi. Stanno tutti bene, tranne Malcom Cross, che si è fratturato una gamba. *«Prima che ci buttassimo in mare le onde ci sballottavano* — racconta — *io ho perso l'equilibrio e sono andato a sbattere contro la fiancata dello yacht»*.

Secondo un portavoce del comando della Sesta Flotta Usa, di stanza a Gaeta, la portaerei è ora [redacted] navigazione verso Tolone, dove stamattina verrà fatto scendere il ferito, per essere ricoverato in un ospedale della zona.

Gli altri naufraghi, invece, saranno sbarcati nel Principato di Monaco.

r. cri.

### [redacted] incendia l'azienda che lo [redacted] licenziato

VENEZIA — Licenziato dalla Tecnomontaggi incendia lo stabilimento provocando danni per un miliardo di lire. Un [illegible] D. P. è stato arrestato dai carabinieri e sta piantonato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Mirano dove è stato ricoverato per le ustioni riportate nell'incendio. (Ansa)

### [redacted] Ritrovato l'a[redacted] Juvarra

ASTI — E' stato rintracciato nella chiesa parrocchiale di Moncucco l'altare che Filippo Juvarra aveva costruito nel convento torinese delle «Monache convertite di Santa Maria Maddalena», che sorgeva nell'attuale via Arcivescovado fino all'editto [redacted] cui Napoleone soppresse gli ordini religiosi, nel 1801. Da allora non se n'era mai più saputo nulla. L'altare, risalente al 1732, venne smontato e portato a Moncucco nel [redacted] 1805.

### [redacted] Indagini sul restauro [redacted] «Cenacolo»

MILANO — L'indagine sui restauri [redacted] Cenacolo leonardesco è nella fase preliminare. Il pretore, Francesco Dettori, incaricato di accertare la fondatezza dell'esposto inoltrato dal consigliere comunale repubblicano Maria Bonatti, sta cercando di raccogliere i pareri dei [redacted] e degli esperti. Nell'esposto si adombra l'ipotesi che i lavori di restauro, recentemente eseguiti, possano avere danneggiato il capolavoro. (Ansa)

### Stato civile di Torino

**12 APRILE 1989**

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 41 - Morti 37

Stefania Donadio

Antonio Villa

Michele Fumarola

Pietro Ferrocchio

Pierin Ferrocchio

Veronica Chiara ved. Picatto

— Pianezza, 13 aprile 1989

cav. Giovanni Ferroglio

Caterina Cottino ved. Pregno

Giuseppe Cravero — commerciante

— Settimo T.se, 13 aprile 1989

Giuseppe Cravero

Eva Vittoria Gramaglia

Vittoria Gramaglia

Vittoria Gramaglia

Severino Santinelli

Giacinto Bertolina — anziano FIAT

— Torino, 12 aprile 1989

Giuseppe Venco

— Rivalta di Torino, 13 aprile 1989

Luigia [redacted] ved. Villasco

— Castelnuovo-Chiusano

CONTE Vincenzo Lanteri

— Sanremo

Francesco Scarabello

Edoardo Zangara

cav. Marcello Paolazzo

Dorina Siviero ved. Lovelli

— Torino, 13 aprile 1989

Dorina Lovelli nata Siviero

— Torino, 13 aprile 1989

Fernanda Coruzzi ved. Blua

— Torino, 13 aprile 1989

Pierluigi Tschudin

— Torino, 13 aprile 1989

Giovanni Macripò

— Torino, 13 aprile 1989

Luigi Ferrero

— Villanova d'Asti, 14 aprile 1989

### ANNIVERSARI

cav. Piero Burbi

Antonino Anastasi

Evasio Lombardi

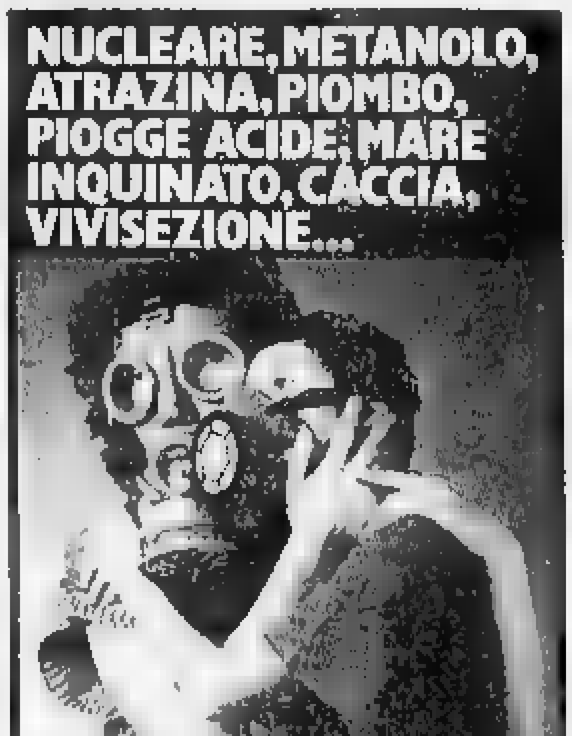
dott. Giorgio Bozzola

Leandro Musso

Ernesto Traschetti

### Orario accettazione necrologie

Sportello Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30, 15-18,30 Sabato 9-12,30
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 16,30

Il commissario spiega perché ha dato il nulla osta all'impresa

# Sica: «Appalti ai Costanzo? Decida il ministro Vassalli»

**«I costruttori catanesi sono solo indiziati e non imputati in un processo di mafia»**

ROMA — La lettera di Sica è del 30 settembre '88, indirizzata al ministro della Giustizia Vassalli. In poche righe l'Alto commissario antimafia scrive che «nulla osta» a che una ditta dei fratelli Costanzo (sospettati dai magistrati siciliani di collusioni e poschei) partecipi alla costruzione del carcere catanese di Bicocca. Ma, aggiunge Sica, l'ultima decisione spetta al ministro: «*In relazione a quanto previsto valuterà la Signoria Vostra l'opportunità di intervenire a mezzo presso il competente Direttore generale perché si dia luogo alla realizzazione dell'opera di cui trattasi*».

E' una storia cominciata più di un anno fa, sulla quale i radicali hanno presentato un'interrogazione parlamentare. Chiedono che Sica smentisca di aver avallato un appalto a favore di Carmelo Costanzo, perché un simile episodio, metterebbe «pesantemente in discussione il credibilità» dell'Alto commissario nella continuazione del suo lavoro. Dagli uffici di Sica si spiegano che essendo i fratelli Costanzo soltanto indiziati e non imputati di un processo di mafia, non c'erano gli estremi per escluderli dall'appalto. E quel carcere, per il quale l'appalto era stato già assegnato ad una loro ditta, andava completato al più presto, così come chiedevano con insistenza i giudici catanesi.

Scrive Sica al ministro guardasigilli: «*Come ella certamente sa, si rende assolutamente necessario disporre in tempi brevissimi della prevista speciale struttura di massima sicurezza della casa circondariale di Bicocca, sita in Catania, per fronteggiare le esigenze connesse alla prossima celebrazione di importanti processi contro esponenti di rilievo della criminalità organizzata cola detenuti*».

«*La fattibilità dell'opera* — prosegue l'Alto commissario — *è già stata verificata nel mese di marzo del corrente anno da codesto dicastero, che aveva anche provveduto ad aggiudicare l'appalto dei lavori all'impresa Comp...*». E' una ditta che fa capo al Costanzo, la quale aveva già provveduto, nel 1981, a costruire il carcere di Bicocca.

Assegnato l'appalto, arrivano però le confessioni di pentito della mafia catanese Antonino Calderone. Parla a lungo dei Costanzo, li definisce molto vicini ai clan di Nitto Santapaola. Gli interrogatori del «pentito» finiscono sui giornali, e a quel punto Nicolò Amato, direttore generale delle carceri, blocca l'assegnazione dei lavori «*al fine di poter esaminare l'opportunità di procedere all'approvazione del contratto*». Amato si rivolge al ministro Vassalli, che gira il quesito a Sica: quella società dei fratelli Costanzo è o no in odore di mafia?

Siamo ormai a settembre, e all'ufficio istruzione di Palermo è in corso il secondo round dello scontro fra il consigliere Meli e il giudice Falcone. Il primo vuole trasformare i Costanzo da indiziati a imputati veri e propri, il secondo preferisce attendere. A carico dei cavalieri del lavoro resta soltanto una comunicazione giudiziaria seguita alle rivelazioni di Calderone, niente di più. Poi, dopo la sentenza della Cassazione che spezzetta il processo fra le varie procure dell'isola, gli atti vengono trasmessi a Catania.

Sica svolge tutti questi accertamenti e conclude: per la società Ceap «non si sono *affetti interdittivi ai fini della partecipazione a gare per l'esecuzione di opere pubbliche*». Appena esce la notizia si scatenano le polemiche. Perché Sica dà il nulla osta ai Costanzo e sei mesi dopo chiede la cancellazione dall'albo delle imprese del conte Cassino? La risposta dei collaboratori dell'Alto commissario è sempre la stessa: per non avere appalti bisogna essere imputati, e non solo indiziati, di reati gravi come quello di associazione mafiosa. E i Costanzo non lo sono.

**Giovanni Bianconi**

## «Per lo Stato la mafia a Trapani non esiste»

TRAPANI — «*Le istruttorie rimaste incomplete sono tante*», denuncia a Trapani il giovane giudice istruttore Francesco Messana che ha descritto a «L'Ora» di Palermo un quadro allarmante della situazione giudiziaria nella città siciliana ad alto rischio mafioso. «C'è un gradino — sostiene ancora — che le istruttorie *non sono riuscite a superare*». Messana è stato trasferito quattro mesi fa a Trapani e denuncia che qui «*non è mai stato celebrato un dibattimento per associazione mafiosa. Imputati appartenenti alle cosche del Trapanese*».

Il magistrato lamenta che «*la commissione antimafia del Consiglio Superiore della Magistratura ha proposto il rafforzamento di tutti gli organismi giudiziari di Sicilia e Calabria ad eccezione di quelli di Trapani*». «*In parole povere* — osserva Francesco Messana — *la mafia a Trapani è come se non esistesse nemmeno per il più alto organo della magistratura*».

I più prestigiosi esperti mondiali al congresso di Taormina

# Tra i segreti dei vulcani

**Progressi nella comprensione del fenomeno, ma le eruzioni sono imprevedibili - Solo in futuro si potrà «anticipare» il sisma - I fenomeni precursori oggi individuati possono causare falsi allarmi**

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — E' possibile prevedere con la dovuta precisione un terremoto o un'eruzione vulcanica? A cercare una risposta e innanzitutto il ministero della Protezione civile, che proprio su essa deve basare le strategie e i suoi interventi. E per raccogliere il frutto delle ricerche più avanzate ha invitato a Taormina i più prestigiosi esperti italiani e stranieri di geofisica, di sismologia e di vulcanologia. Fra gli altri, Haroun Tazieff, uno dei vulcanologi più famosi del mondo, e Panaghiotis Varotsos, il sismologo greco che con i colleghi Alexopoulos e Nomicos ha legato il suo nome ad un metodo di previsione dei terremoti (Van) che anche in questi giorni sta suscitando interesse e polemiche.

«*E' una risposta a cui hanno diritto quanti vivono nel terrore di questi rischi*» — ricordato il ministro Vito Lattanzio nell'aprire i lavori — «*Ma anche il governo italiano è fortemente interessato a conoscere non soltanto il tempo e il luogo dell'evento ma anche lo scenario, in modo da calcolare come il danno si manifesta ed evolverà nel tempo e approntare i piani di emergenza più adeguati. Individuare e calcolare i segni "precursori" è uno dei progetti più ambiziosi della comunità scientifica internazionale*».

Primo a rispondere è il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e membro della Commissione Grandi Rischi della Protezione civile. «*Prevedere un terremoto, indicando almeno la posizione dell'epicentro, l'istante in cui il sisma incomincia a manifestarsi in superficie e la sua magnitudo (energia liberata sotto forma di onde sismiche), è impossibile*» premette, per evitare entusiasmi prematuri e infondati, e poi spiega il perché: «*Il terremoto è un evento complesso. Per seguirne la dinamica bisogna individuare e controllare numerosi parametri. Ma la precisione delle nostre misurazioni è sempre limitata e i dati a disposizione per l'elaborazione sono ancora insufficienti*».

Per terremoti medio-grandi di magnitudo superiore a 6) una previsione di qualche decina di chilometri per l'epicentro, di alcuni giorni per il tempo, di mezza unità per la magnitudo, e segnalata con un anticipo sufficiente ad attuare misure di prevenzione efficaci, sarebbe accettabile con gli strumenti attuali non è ancora possibile.

«*Le osservazioni geofisiche ci hanno però consentito di individuare tutta una serie di fenomeni precursori dei terremoti* — continua Boschi — *Ma oggi nessun modello teorico proposto per spiegare questi precursori e nessuna misurazione possono essere usati per formulare uno schema operativo di previsione*». Il legame fra precursori e terremoto è a rivelato assai più variabile e incerto di quanto si credesse.

«*Ci troviamo di fronte troppi fenomeni che non spiegati da modelli e non direttamente connessi al processo fondamentale che origina il terremoto possono condurci a conclusioni errate e a falsi allarmi* — dice Boschi — *Questo giudizio nega però che la previsione, supportata da strumenti e osservazioni più appropriate, sia possibile*».

Praticamente identica la risposta del professor Franco Barberi, presidente del Gruppo Nazionale per la Vulcanologia del Cnr e membro della Commissione Grandi Rischi. Anche l'eruzione ha i suoi precursori: terremoti e vistose deformazioni del suolo, variazioni del campo gravimetrico e di quello magnetico, caratteristiche chimiche delle fumarole, e altri ancora. «*Le osservazioni più recenti sui vulcani attivi confermano che i precursori di un'eruzione risultano però praticamente identici a quelli di un'intrusione di magma che, non riuscirà ad uscire in superficie* — prosegue Barberi — *Individuare con precisione accettabile se l'eruzione sarà esplosiva o effusiva, e quando avverrà, è un obiettivo non ancora a portata di mano. Nella comprensione del fenomeno vulcanico sono stati compiuti progressi fantastici. Ma - e gli stessi vulcanologi non sono in grado di stabilire quando e dove avverrà l'eruzione successiva tranquilla o l'esplosione tipica dell'Etna ha gli stessi precursori dell'eruzione che nel 79 d.C. distrusse Pompei, Ercolano e Stabia*».

Nelle aree a rischio vulcanico italiane (Vesuvio e Campi Flegrei, Vulcano, Etna) vi sono più di due milioni di persone. «*In caso di eruzione l'unica difesa è il tempestivo evacuazione delle popolazioni dalle zone minacciate* — avverte Barberi — *Per farlo è però indispensabile disporre di un sufficiente grado di sorveglianza per avere in anticipo la ripresa dell'attività eruttiva e piani d'evacuazione praticabili*».

**Bruno Ghibaudi**

## Allo studio il funerale del tifoso

SALERNO — Il feretro è stato adagiato sulle gradinate del settore «distinti» dello stadio. Lì deve per oltre trent'anni, ogni domenica, Giuseppe Frusciante ha incitato a squarciagola i calciatori della Salernitana, che milita nel girone B della serie C1.

Giuseppe di monte, il super-tifoso, «Peppe il surdato» per gli amici, ha chiesto di poter tornare al campo sportivo «Donato Vestuti», in pieno centro, per ricevere l'estremo saluto proprio sullo stesso gradino del settore «distinti» dove ha seduto per decenni.

In occasione dell'ultima partita disputata al «Vestuti», Giuseppe Fruscianto impossibilitato a seguire le sorti della squadra dall'inizio del campionato, era riuscito ad ottenere dal medico il permesso di recarsi allo stadio. «*La Salernitana non può tradire proprio oggi che riprendo il mio posto in gradinata*», ripeteva ad amici e familiari. E la compagine in casacca granata gli fece un bel regalo, battendo il Francavilla per 2-0. Seduto sulla carrozzina, nei distinti, Giuseppe Fruscianto ha esultato per la vittoria. Tornato a casa ribadì il suo proposito: «*Prima di essere seppellito voglio che mia salma renga deposta per qualche minuto allo stadio*».

Era la vigilia di Pasqua e sette giorni dopo il super-tifoso si è arreso al male. Il corteo funebre ha raggiunto l'ingresso del settore distinti; i quattro amici hanno sollevato il feretro a spalle e lo hanno trasportato sulle gradinate. E' seguito un lungo silenzio. Poi prima di riprendere il cammino verso il cimitero qualcuno ha lasciato un mazzo di fiori sul gradino.

Gli addetti alla manutenzione dello stadio hanno acconsentito al rito pur senza alcuna autorizzazione.

**e. s.**

L'episodio a Verona, il bambino ha sette anni

# Genitori arrestati per droga e la scuola manda via il figlio

**Frequentava un istituto privato - Il preside: «Il mio era solo un consiglio»**

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Daniele ha 7 anni, frequentava la seconda elementare all'«Alerado Alerdi», uno degli istituti privati più «esclusivi» di Verona. Ma adesso in quella scuola non ci può più andare. E questo è il motivo: i suoi genitori sono stati arrestati per un traffico di droga.

Se non fosse stato per la zia di Daniele, che ha raccontato questa storia, il desolato trasferimento di questo alunno ad una scuola pubblica sarebbe forse passato sotto silenzio. Lui è un bambino vivace, d'intelligenza pronta, e all'Alerdi ha sempre mostrato di cavarsela senza problemi.

A interessarsi dei genitori di Daniele, Sergio Darra, 33 anni, e Giuliana Ambrosi, 31enne, è stata la polizia, che da tempo seguiva un giro di droga. Nella notte di venerdì, l'operazione a Borgo Nuovo, una delle zone dove pare più intensa la circolazione degli stupefacenti. Gli agenti si sono presentati anche davanti la casa dei coniugi Darra. L'uomo s'è barricato, e ci vorrebbe riuscito a fare sparire, sette etti di stupefacente. Ma quando i poliziotti hanno potuto intervenire, hanno trovato mezzo chilo di eroina pura.

A Daniele è rimasto che rifugiarsi tra le braccia della zia Donatella. «*Papà e mamma torneranno presto, stai tranquillo*». Il sabato non c'era scuola. Daniela poteva trascorrere la mattinata con qualche amico. Chi non avrebbe avuto brutti pensieri, per quell'assenza dei genitori. Il lunedì il bambino ha messo insieme le sue cose e le ha infilate nella cartella, svelto come sempre. Ed è sceso sulla strada ad aspettare, come al solito, il pulmino dell'Alerdi. Ma sono passati i minuti e lui s'è fatto inquieto, infine è tornato indietro smarrito. «*Non sono venuti a prendermi. Come mai?*».

La zia lo ha preso per mano e ce l'ha condotto lei, a scuola. Adesso racconta: «*Il preside mi ha detto che per il buon nome dell'istituto era meglio che Daniele cambiasse scuola*». Donatella Darra, sbalordita, ha tentato di replicare: «*Sto' bambino ha sette anni. Cosa c'entra lui con le faccende dei suoi genitori?*».

Il giorno dopo, la parte burocratica della vicenda: l'invio di una «raccomandata espresso» con i documenti necessari per il trasferimento di Daniele ad una scuola pubblica. Per il preside dell'Alerdi, Adolfo Nalin, non è accaduto niente di straordinario. Tant'è che nel febbraio scorso un ragazzo che frequentava la media, venne allontanato dall'istituto quando si scoprì che suo padre trafficava in droga. Nalin sostiene, comunque, che il piccolo Daniele non è stato fatto «accomodare»: dice che sono stati i suoi stessi familiari a «ritirarlo». Resta da spiegare come e quando lo abbiano fatto, dato che Sergio Darra e Giuliana Ambrosi sono in carcere.

In ogni modo, per il preside dell'Alerdi, questa è «*tutta una storia inventata*». E al farmacista, Nalin, perché con la pubblicità che si sta dando alla vicenda, non si farebbe altro che «*arrecare un danno al bambino*». Lui ripete di essersi limitato a «*consigliare ai familiari di far cambiare scuola a Daniele*». E l'emarginazione Daniele non ha potuto evitarla nemmeno l'istituzione pubblica. Dice Marco Janesell, provveditore agli studi: «*Io là dentro, in quell'istituto, non posso mettervi le mani*».

**Giuliano Marchesini**

# Carabiniere-talpa alla messa satanica

**S'infiltra tra i «Bambini di Satana» di Bologna - Partecipa alle cerimonie e le fa filmare da militari - Due denunciati, fra i quali il santone**

BOLOGNA — La «talpa», una figura che dopo il famoso giallo di Le Carré è entrata in molte vicende, da quelle poliziesche a quelle sindacali, da quelle della finanza a quelle tecnicissime dello spionaggio tecnologico. Ma ieri c'è anche la «talpa» che è riuscita ad entrare fra i seguaci del Diavolo, ne ha riscosso la fiducia e alla fine li ha smascherati.

La storia a Bologna. Un carabiniere del gruppo cittadino, dopo essersi infiltrato in una setta diabolica, «I bambini di Satana», è riuscito ad essere ammesso, al termine di una sorta di «apprendistato» di tre mesi, ad alcuni riti satanici. E' stato così possibile ai carabinieri di Bologna, coordinati dal sostituto procuratore Libero Mancuso, denunciare a piede libero il «santone» della setta, M. D., una guardia giurata bolognese di anni, e il suo principale assistente, M. C., 27 anni, impiegato cinquese, mentre le indagini continuano per identificare gli altri «bambini di Satana», che sarebbero in una decina.

I reati ipotizzati nei confronti dei due denunciati sono violazione di sepolcro, vilipendio della religione dello Stato mediante vilipendio di cose, furto aggravato, incendio doloso, danneggiamenti e porto abusivo di armi bianche.

Non si sa come i carabinieri siano riusciti a infiltrare, nel settembre dello scorso anno, una «talpa» all'interno della setta. Il militare tuttavia, dopo una serie di riunioni con M. M. e M. D., è stato accolto nella congrega. Ottenuta la fiducia del «maestro» ha potuto partecipare ad alcuni riti satanici e indicare dove erano avvenuti. Una lunga serie di «tentativi»: i cimiteri di Ozzano, Pieve del Pino, Pieve di Pastino, nel Bolognese, una casa di Rimini, i cimiteri di Novafeltria e Auditore, nel Pesarese. Le riunioni della setta sono state anche pianificate e filmate o registrate dai militari.

Durante i loro riti i seguaci di Satana hanno rubato arredi funebri, danneggiato tombe, scritte sulle pietre tombali, incendiato la chiesa sconsacrata di Auditore.

Il carabiniere infiltrato ha prestato il suo giuramento nell'abitazione, in centro a Bologna, della guardia ferita. In quell'occasione oltre al militare erano presenti tre persone, disposte a cerchio attorno a una stella a cinque punte rovesciata, dipinta sul pavimento assieme al numero «666», un simbolo diabolico.

Le pareti erano tappezzate di svastiche e gli inquirenti stanno valutando se il significato attribuito alle croci uncinate sia quello nazista o quello esoterico. Il «primo ministro», alzando in alto un pugnale, ha pronunciato l'invocazione a Satana, poi ha distribuito le «ostie» e un liquore.

**r. cri.**

NISSAN BLUEBIRD

GUIDARLA è STUPIRSI

CONTARE è STUPIRSI

SAPERE è STUPIRSI

da 17.120.000 chiavi in mano

NISSAN

NISSAN ITALIA S.P.A.

NISSAN BLUEBIRD lo trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI - Tel. 0141/211958
AUTOJUNIOR s.a.s. - Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC) - Tel. 015/28766
AUTOYEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/453900
AUTOMECK s.r.l. - C.so Moncalieri, 281 - 10133 TORINO - Tel. 011/6963962 - 679459
AUTOSTANDAR s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO - Tel. 011/890546
GARAGE CASALESE DUE s.r.l. - V.le Ottavio Marchino 11 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/74522
GARELLI AUTOMOBILI s.n.c. - Via Cuneo, 127 - 12011 BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171/261609
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC) - Tel. 015/692055
MARCAUTO s.n.c. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/363127
[illegible] s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO). - Tel. 0165/765479

Per Pininfarina nell'89 può salire al 7%

# La Confindustria teme l'inflazione

**Agnelli: «Troppo impopolari i provvedimenti del governo»**

ROMA — *I provvedimenti del governo sono troppo impopolari per i risultati che hanno ottenuto*». Con questa battuta il presidente della Fiat Gianni Agnelli, interpellato a margine di un convegno della Confindustria ha commentato i provvedimenti che fanno parte della manovra economica.

Il convegno sulle piccole imprese era stato aperto da Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, che è tornato a criticare duramente i provvedimenti del governo, puntando il dito sui rischi inflazionistici della manovra. Secondo Pininfarina esistono serie probabilità che nell'89 il tasso di inflazione possa superare il 7 per cento. Le recenti rilevazioni infatti, ha spiegato Pininfarina, parlano di un 6,4% al quale va aggiunto almeno un terzo di punto ogni mille miliardi di liquidazioni in meno.

Pininfarina ha inoltre respinto le ipotesi di ritorno delle aliquote Irpef alla luce della riduzione del gettito «come è possibile ipotizzare che, come scritto in alcuni documenti ufficiali del Tesoro, questa riduzione derivi da cause contingenti come i maggiori profitti delle banche nell'esercizio '87 e soprattutto dall'aumento dell'aliquota Irpef stabilito dal governo per il novembre '88?».

In precedenza, Agnelli aveva sottolineato il «ruolo essenziale» delle piccole imprese nel futuro dell'Italia. Si tratta però di un pianeta attraversato da tensioni generate «da un lato dall'assenza di una efficace politica industriale, dall'elevato livello dei tassi di interesse e dall'inefficienza dei servizi di base e dall'altro dal fatto dall'immanente unificazione del mercato europeo destinata a modificare gli orizzonti non solo in termini di mercato ma anche di competizione».

Pertanto ha detto Agnelli, «le piccole imprese, in quello innovativo, chiedono legittimamente misure di sostegno che diano loro parità di condizioni con i concorrenti internazionali». Ma, ha aggiunto subito dopo, il dialogo aziende e dagli imprenditori che «*deve provenire lo sforzo in grado di produrre i risultati più efficaci e duraturi*», agendo sull'innovazione, la qualità, anche cercando di uscire dall'isolamento «*promuovendo la collaborazione fra imprese diverse*». «*Occorre tener presente* — ha rilevato infine Agnelli — *che tutti dobbiamo attrezzarci con la competizione internazionale, tenere il passo con l'onda continua dell'innovazione, affrontare la sfida emergente della domanda ambientale e di qualità della vita*».

## Macchine utensili boom vendite all'estero

MILANO — Nel primo trimestre di quest'anno gli ordini di macchine utensili sono cresciuti del 18,9% rispetto allo stesso periodo del 1988. In particolare, l'incremento è stato del 38,9% per gli ordini provenienti dall'estero e del 5,7% del mercato interno. Una nota Ucimu sottolinea che si tratta dell'indice totale più elevato dal

Il Senato approva la legge sulle Sim e impone la concentrazione degli affari

# Gli scambi solo in Borsa

**La Consob disciplinerà i nuovi mercati finanziari (futures e options) - La commissione e la Banca d'Italia incaricate di regolare i conflitti di competenza dei nuovi intermediari - Disco verde tra contrasti della Camera alla riconferma di Pigo**

Franco Piga

## A giorni la cessione della Cogefar

MILANO — Sono avanti per la riforma. La commissione Finanze e Tesoro del Senato, alla presenza del ministro Amato, ha approvato ieri il disegno di legge istitutivo delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Il testo definisce, in particolare, due punti di grande interesse: la concentrazione degli scambi azionari in Borsa, la disciplina dei conflitti di interesse per le Sim. Per questo secondo punto il disegno di legge attribuisce alla Consob e alla Banca d'Italia il compito di preparare il regolamento che dovrà essere rispettato dai nuovi intermediari.

Il senatore de Triglia, relatore del provvedimento, ha commentato positivamente l'approvazione del testo: «*Avevamo iniziato un anno fa cercando di definire una persona giuridica e siamo arrivati a una vera riforma della Borsa*». Il disegno di legge, infatti, prevede che la Consob disciplini tutti i mercati finanziari (la Borsa, il Ristretto) e anche quelli nuovi saranno creati come il mercato dei futures e delle options. Infine, la Consob spetterà il potere di vigilare sul livello delle commissioni praticate dagli intermediari. E' una riforma importante, perché la Camera possa rispettare tempi decenti per il varo definitivo.

Sempre sul fronte istituzionale è da registrare che ieri la commissione Finanze della Camera ha dato parere favorevole alla conferma di Franco Piga alla presidenza della Consob. Hanno votato contro pci, sinistra indipendente e msi. Qualche critica è emersa anche da ambienti della maggioranza. Il socialista Franco Piro ha confermato «*la fiducia a Piga perché a lui è dere il rilancio della commissione*», ma ha aggiunto che «*è bene che il presidente della Consob si candidi alle elezioni*». Chiaro riferimento alla candidatura di Piga nelle liste dc alle ultime elezioni politiche.

Passando all'esame della giornata di Borsa e da rilevare che nonostante la flessione di ieri l'indice Comit —0,36% a 600,61 chiude il ciclo operativo di aprile con un progresso del 2,8%. La riunione dedicata ai riporti e seguito la falsariga delle nove giornate con l'attività ridotta al minimo. I maggiori titoli hanno registrato variazioni molto contenute.

Anche se l'ultima settimana è stata condizionata da una serie di minacce (come le tensioni nella maggioranza di governo e le incertezze sulle prospettive dei tassi di interesse) gli operatori ritengono che Piazza Affari stia attraversando una fondamentalmente positiva che potrebbe preludere ad ulteriori rivalutazioni del listino. La stagione delle assemblee potrebbe riservare interessanti spunti agli investitori tenuto conto che, in genere, le imprese mostrano risultati positivi.

Nel frattempo si stanno definendo alcune operazioni importanti come il passaggio del gruppo Espresso alla Mondadori (ieri il consiglio di Segrate ha deliberato l'acquisizione) e la cessione della Cogefar dal gruppo Acqua Marcia alla Fiatimpresit. Per quest'ultimo caso l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha commentato che bisogna «*attendere ancora qualche giorno*». Anche il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, che ha in mano il pacchetto di controllo della Cogefar come garanzia di un prestito di 200 miliardi concesso a Romagnoli, si è dichiarato molto tranquillo sull'esito della trattativa.

Scorrendo il listino è da segnalare il risveglio dell'Unipol (+4,2%), l'arretramento della Bnl (—3%) e le modeste variazioni negative di Fiat, Olivetti e Sme. Ancora richiesti la Pirelli spa e l'Italcementi che ha guadagnato l'1,6%. A proposito della società cementiera di Presenti ieri è stato stabilito a 110.000 lire il prezzo di acquisto delle azioni ordinarie Italcementi in conversione delle obbligazioni Mediobanca 2% 1989-1994 serie speciale Italcementi con warrant, per le quali verrà chiesta la quotazione alla Borsa valori di Milano.

r. g.

## Enimont e Snia si dividono le fibre

**Alla prima andranno acrilico e poliestere, alla seconda nylon e acetato - Ci sarà uno scambio di impianti, clienti, ricerca e know how**

MILANO — Sta assumendo dei contorni più definiti l'intesa tra Enimont e gruppo Snia nel settore delle fibre.

L'ipotesi è quella di un effettivo scambio di impianti, clienti, know how tecnico, personale di vendita e ricerca, relativi a settori specifici. In particolare, ad Enimont spettano l'acrilico ed il poliestere, mentre il nylon e l'acetato passeranno a Snia. Non è previsto, invece, alcun'ipotesi di fusione tra le due società. Lo ha precisato il presidente della Montefibre, Giuseppe Benetti, a margine dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 1988.

Sempre riferendosi all'accordo Enimont-Snia, Benetti non ha escluso, trattandosi di un conferimento di impianti, la possibilità di estendere anche alla Snia il disegno di legge sugli sgravi fiscali studiato per Enimont.

Sul caso Enimont, Benetti ha aggiunto che «*anche la Consob ha chiesto alla Montefibre precisazioni su modalità e tempi di realizzazione del polo chimico, ma finora non è stato deciso nulla mancando i presupposti per i conferimenti*». In assemblea Benetti è anche pronunciato sulla possibilità di un aumento di capitale «*realizzabile, però, solo quando ci saranno le condizioni*».

Nel corso dell'assemblea, cui hanno partecipato 13 azionisti in rappresentanza del 63,9 per cento del capitale ordinario, oltre al bilancio 1988 (utile netto di 32 miliardi di lire contro i 60,3 dell'87 e fatturato del gruppo salito a miliardi con un aumento del 10 per cento rispetto all'87) è stata approvata la distribuzione, che prenderà avvio da oggi, del dividendo di 50 lire per ogni azione ordinaria e di 70 lire per azione di risparmio (rispettivamente e 120 lire nel 1987). Questi risultati, ha sottolineato Benetti «*sono stati raggiunti nonostante l'avversa congiuntura caratterizzata da un forte aumento dei prezzi delle materie prime, cresciuti di oltre il 35 per cento, e dalla riduzione della domanda di fibra acrilica per le tendenze momento prevalenti nella moda. Le previsioni per l'89 sono però migliori*».

Si è appreso intanto che la Himont, la società americana del gruppo Ferruzzi, si è piazzata al settimo posto nella classifica delle prime dieci società statunitensi per rapporto utili/fatturato della rivista Fortune. Secondo il periodico americano in base ai dati riguardanti le prime 500 aziende industriali Usa, la Himont nel 1988 ha registrato un indice di redditività, misurata dal rapporto utili/fatturato, del 21,8%.

Mentre parte il prestito Mediobanca-Italcementi

# Via all'accordo Sai-Gan

PARIGI — La compagnia italiana di assicurazioni Sai e la francese Gan (Groupe des assurances nationales) hanno concluso l'accordo di partecipazione azionaria incrociata che era stato avviato un anno fa. Parte intanto oggi l'emissione obbligazionaria Mediobanca-Italcementi con la quale Ligresti collocherà sul mercato il proprio 8,13% di Italcementi (gruppo Pesenti) con cui si procurerà la liquidità con cui pagare l'acquisto della quota nella Gan.

Le modalità dell'operazione saranno annunciate lunedì prossimo a Parigi, a firma avvenuta, nel corso di una conferenza stampa comune del presidente della Sai, Salvatore Ligresti, e del presidente della compagnia assicurativa pubblica francese, Francois Heilbronner.

Secondo anticipazioni di fonte parigina, il Gan riceverà il 10 per cento del capitale Sai; dal canto suo il gruppo Ligresti acquisirà una quota quasi identica della Gan International, holding partigiana della compagnia francese.

La cooperazione tra i due gruppi sarà limitata ad un semplice scambio di azioni, ma si estenderà alle attività operative.

Le trattative tra Sai e Gan duravano da circa un anno, nel giugno dell'88 indiscrezioni di vari giornali cominciato a parlare di una possibile accordo. Una lettera di intenti era stata scambiata nello stesso periodo. Nella lettera di intenti i due gruppi si impegnavano a collaborare in materia di coassicurazione continuativa, di riassicurazione, di scambio e studio comune di prodotti di assicurazione e prevenzione in materia di rischi, di informatica, di assistenza alla clientela internazionale e di scambio di informazioni.

La Gan è in testa alla classifica delle società di assicurazione francesi dietro a Uap, Agf ed al gruppo Axa-Midi.

Quanto al prestito obbligazionario Mediobanca-Italcementi di 150 miliardi, questo avverrà sulla base di 110 mila lire per l'acquisto delle ordinarie Italcementi o conversione delle obbligazioni Mediobanca 2% 1989-1994. Per ogni 125 obbligazioni gli obbligazionisti potranno chiedere di convertire 110 obbligazioni del valore nominale di mille lire l'una in una azione ordinaria Italcementi (che costerà così 110 mila lire) ed avranno diritto ad una maggiorazione del 15% del capitale residue 15 obbligazioni da rimborsare.

Il prezzo delle azioni di risparmio non convertibili Italcementi in esercizio dei warrant abbinati alle stesse obbligazioni è stato stabilito in 44 mila lire.

Storia di un errore pagato a caro prezzo: anche gli gnomi della City possono sbagliare

# Una birra da otto miliardi

**La speculazione di un impiegato su una catena di birrerie ha causato questa perdita alla Shearson Lehman - La merchant bank fa autocritica: «Avremmo dovuto esercitare un maggior controllo»**

## Nuovo boom dell'export nipponico

TOKYO — Sostenuto da una marcata crescita [illegible] commerciale supplementare per i paesi [illegible] terminato al 31 [illegible] è arrivato [illegible] miliardi di dollari, un aumento del 1 per cento rispetto a [illegible] quando [illegible] aumentato del 3,6 per cento. Le esportazioni, afferma il comunicato, sono aumentate del 14,7 per cento arrivando a [illegible] miliardi di dollari, mentre le importazioni [illegible] del 10,5 per cento portandosi a [illegible] milioni di dollari.

LONDRA — Sono bastati cinque minuti alla Shearson Lehman Hutton, la merchant bank inglese per perdere tre settimane fa 350 mila sterline, oltre 8 miliardi di lire, su un unico affare. E sono bastate perfino ore alla direzione per convocare una riunione d'emergenza dello staff addetto all'arbitraggio del mercato e licenziare il responsabile della vicenda.

Si tratta di Dan Day-Robinson, Ventinove anni, sposato, un figlio di pochi anni, il mostro viene assunto alla Shearson lo scorso ottobre con uno stipendio di 60 mila sterline l'anno, per occuparsi della compravendita delle partecipazioni azionarie delle società più quotate di Borsa.

A marzo a cercare di contattarlo è dall'assunzione, a fu notare per il peggior risultato mai ottenuto da un operatore della Shearson, la perdita di 500 mila sterline. Secondo uno dei suoi colleghi «*un pezzo speculare ma non direi quello il modo più giusto per lavorare in questo settore*». Day Robinson spiega le pesanti perdite con la mancanza di consigli da parte degli analisti finanziari.

Visto l'esito poco brillante del suo lavoro, gli viene detto di contenere quanto più possibile le acquisizioni di azioni di un'unica società. Per cui, quattro il 13 marzo compra 300 mila titoli della società Scottish e Newcastle viene avvicinato dal suo principale, Roger Streeter.

Day-Robinson sostiene che Streeter gli ha solo suggerito di effettuare il recupero del prezzo del titolo sul mercato per poter vendere alle migliori condizioni possibili. La versione di Streeter è un po' diversa. Gli avrebbe detto di liquidare delle azioni più in fretta che poteva.

Per Day-Robinson vendere subito i titoli significa registrare ancora una perdita per cui chiede aiuto ad un suo collega, Vince Tagliavore che si occupa di operazioni di copertura. Cioè acquistare posizioni in titoli, ma piuttosto parte del rischio attraverso contratti di opzione e contratti a termine.

Tagliavore nulla fa che i prezzi delle opzioni per acquistare i titoli della Scottish e Newcastle, in scadenza alla fine di marzo, sono molto alti. Quindi accetta di comprare le azioni di Day-Robinson e di rivendere le opzioni a quotazioni tanto interessanti.

Quello di cui non si rende conto è che sui titoli c'è un'Offerta pubblica d'acquisto da parte della società australiana Elders, giacente alla Monopolies and Mergers Commission, che alla fine di marzo deciderà se approvare o bloccare l'Opa.

Tagliavore compra mila azioni raccolte in ordine a 443 pence ad un prezzo di 429 pence, cioè tra i 2 e i 4 pence più alto del miglior prezzo che Day-Robinson avrebbe potuto spuntare sul mercato quel giorno. Il 14 marzo poi vende le opzioni sulle azioni ad un prezzo di 443 pence. Questo significa che la sua posizione risulterà in perdita solo se la quotazione scenderà a fine marzo sotto i 1380 pence.

L'errore viene fuori due giorni dopo, quando Day-Robinson riceve un'offerta da parte della Philips and Drew per comprare un'altra tranche di azioni della Scottish e Newcastle. Secondo Tagliavore bisogna acquistarne al massimo 100 mila. Day-Robinson, invece, ne compra 250 mila e per tutte vende le opzioni.

Solo la mattina del 20 marzo, quaranta minuti prima che la Commissione dei monopoli annunci la sua decisione, Tagliavore spiega a Day-Robinson che la Shearson sarà coperta solo se la quotazione del titolo sarà inferiore ai 390 pence. Ma è troppo tardi. La Commissione annuncia il blocco dell'offerta, il prezzo delle azioni scende fino a 320 pence.

Per Day-Robinson è il licenziamento. Ma alla Shearson non nascondono che la direzione avrebbe dovuto esercitare un maggior controllo. «*Forse avremmo dovuto gestire meglio l'intera vicenda*», dice Bernard Leaver, direttore responsabile all'orientamento al mercato dei capitali. «*Abbiamo commesso tutti degli errori. Ma che si può fare? Devo andarmene? Dobbiamo andarcene tutti?*».

**Clive Wolman**

FINANCIAL TIMES

La società biellese è terza in Italia nelle vendite per corrispondenza

# Euronova passa ai tedeschi

**● DISTRETTO DI MILANO** — Bognanco 800 (786); Aviatour 2.415 (2.450); Ag. Mantovana 104.550 (104.300); B.co Brianteo 12.900 (13.600); Cr. Agr. Bresciano 3.000 (3.000); Cr. Valtellinese 14.900 (14.750); Italiana Incendio 19.586 (20.000); B.co Legnano (5.506); Cuthariz 15.500 (15.450); B. Ind. Gallaratese 14.250 (14.440); Prov. Lombarda 3.025 (3.030); Prov. Lomb. priv. 3.065 (3.070); B.co Subalpina 4.500 (4.500); Pop. Comm. Industria 15.100 (15.100); Pop. Bergamo 15.450 (15.490); B.co Perugia 1.180 (1.178); Creditwest 8.350 (8.262); Pop. d'Emilia 20.560 (20.600); Pop. Intra 11.340 (11.350); Pop. Lecco 11.500 (11.500); Pop. Lodi 16.000 (16.150); Cibiemme 2.490 (2.455); Zerowatt 5.100 (4.910); Pop. Brescia 6.730 (6.730); Pop. Crema 41.400 (41.450); Pop. Cremona 9.850 (9.850); Finance p. 31.000 (31.000); Finance p. (16.050); Biella 7.800 (7.850); Fratte 8.155 (8.155); Luino e Varese 16.020 (16.550); Pop. Milano 8.580 (8.640); Pop. Novara 14.250 (14.250); Cr. Bergamasco 34.520 (34.999). Diritti: Pop. Novara 941 (960).

**TERZO MERCATO** — Bavaria 1600-1630; Spirito 1070-1090; Bai 8800; Carnica 10500; Nordmilano ord. 1400-1560; Nordmilano priv. 920-950; Pop. Sondrio 87400; B.S. Bs 3630; Romagnolo 23300; C. Risp. Pisa 21680; C. Risp. Bologna 266100-268000; Electrolux 66500-67000; Fincom 3000; S. Gem. Prospero 116700. Soci 25000; Friuli pro rata 23800-24000.

La Stet è in testa alla classifica delle società di assicurazione francesi dietro a Uap, Agf ed al gruppo Axa-Midi.

MILANO — La Otto Versand di Amburgo, il maggior gruppo mondiale di vendita per corrispondenza, ha acquisito la maggioranza di Euronova Helvetia, la società di Vigliano Biellese fondata da Paolo Lavino. Lavino resterà comunque un'importante partecipazione e continuerà a guidare la società, assumendo la carica di vicepresidente e amministratore delegato.

Euronova è la terza società del settore in Italia, dopo Postal Market e Bmb, con un fatturato che nel 1988 ha raggiunto i 134 miliardi di lire (rispetto al 1987 l'aumento è stato del 17 per cento). Nata nel 1967, Euronova è specializzata nella vendita per corrispondenza di casalinghi, articoli regalo e biancheria per la casa, da anno, inoltre, ha esteso la sua attività al settore e abbigliamento due cataloghi annuali.

Con un fatturato consolidato pari a 9878 miliardi e 28.000 dipendenti, il gruppo Versand (di cui è presidente Michael Otto, figlio del fondatore) è leader mondiale nelle vendite per corrispondenza.

L'accordo dovrebbe portare alla Euronova biellese il supporto di un'esperienza internazionale, anche in vista di un ampliamento della presenza sul mercato italiano. Nonostante la forte espansione, le vendite per corrispondenza rappresentano infatti in Italia solo lo 0,5% delle vendite al dettaglio, contro il 6% raggiunto in Germania.

Nella trattativa Euronova è stata assistita finanziaria La Centrale, il gruppo Versand dalla Manufacturers Hanover Finanziaria.


SAES

Società per Azioni
Sede legale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 213.650.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino reg. n.

CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in via Lascaris n. 4, il giorno 28 aprile 1989 alle ore 10 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 8 maggio 1989, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 1988, bilancio al 31 dicembre 1988; deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Sede Sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, e presso Monte Titoli S.p.A. per i certificati da essa amministrati.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

ESTRATTO AVVISO DI GARA n. 11/89

Questa Azienda Energetica Municipale indice gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1 lettera d), legge 3, n. 14, per l'appalto di 8 lotti relativi ai lavori di installazione, sistemazione e cambio di tensione di impianti di distribuzione in bassa tensione dell'AEM - Anno 1990.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta a lire 1.850.000.000

I lavori sono suddivisi nei sottoelencati 6 Lotti:

I lotto - Quartiere S. DONATO - Via Pinelli
importo presunto
II lotto - Quartiere S. DONATO - Via S. Donato
importo presunto L. 250.000.000
III lotto - Quartiere S. DONATO - Corso Racconigi
importo presunto: L. 250.000.000
IV lotto - Quartiere CENISIA - Via Avigliana
importo presunto: L. 300.000.000
V lotto - Quartiere CENISIA - Via Cialdini
importo presunto: L. 250.000.000
VI lotto - Quartiere S. DONATO - Via G. Medici
importo presunto: L. 300.000.000

Le imprese potranno partecipare alla gara con offerta per un solo lotto o per più lotti fermo restando che non potranno essere assegnati più di due lotti, ad una stessa impresa, al prezzo più vantaggioso per l'AEM.

E' richiesta l'iscrizione alla categoria 5C dell'Albo Nazionale Costruttori.

L'avviso di gara integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e Albo Aziendale e può essere richiesto ai competenti uffici (telefono 011 55 49 - 35.17).

Le richieste di invito redatte in carta legale da L. 5000 documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 giorno 18 maggio 1989.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. ing. Luigi Bosco)
IL PRESIDENTE (dott. Guido Pignocchino)



INVEUROP

INVEUROP

[illegible]

OFFERTA IN BORSA
DEI DIRITTI RIMASTI INOPTATI

Si comunica che in ottemperanza all'art. 13 della legge 7 giugno 1974 n. 216, l'agente di cambio Sig. Sidney Calvi, Via G. Giolitti 1 - Torino provvederà, su nostro incarico e per nostro conto, ad offrire presso la Borsa Valori di Torino i diritti di opzione non esercitati relativi all'aumento di capitale da Lit. 4.543.400.000 a Lit. 13.630.400.000.

Tali diritti alla chiusura delle operazioni, sono risultati complessivamente n. 14.167.842 per n. 28.335.684 azioni.

L'offerta avverrà alle grida presso la Borsa Valori di Torino nelle mattinate dei giorni 17 18 19 20 21 del mese di aprile del 1989.

A fronte dei diritti acquistati saranno consegnati titoli di risparmio.

I lotti in oggetto non potranno essere perseguiti, per la sottoscrizione delle azioni definitive, presso la Cassa incaricata.

Istituto Bancario S. Paolo - Sede di Torino

entro e non oltre il 28 aprile 1989, a pena di decadenza dal diritto di titolo alla sottoscrizione due azioni contro pagamento di Lit. 50 per ogni azione.



CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

BANDO DI GARA PER PUBBLICA FORNITURA

1) La Città di Moncalieri, 10024 Moncalieri, Italia, tel. 011/65411 - affidante
2) appalto concorso.
3) la fornitura di pasti caldi precotti/cotti giornalieri per le materie, elementari e medie:
a) da consegnare presso le varie scuole di Moncalieri
b) nella quantità presunta di 2100 pasti giornalieri
c) costituenti lotto unico
4) Per l'anno scolastico 1989-90, rinnovabile per un anno (per gli anni scolastici 1990-91 e 1990-91), rinnovabile per un anno esclusivamente nel caso in cui, a richiesta della Civica Amministrazione, vengano installate nelle scuole a cura della ditta aggiudicataria le attrezzature previste dal cap. 1 del Capitolato d'appalto).
5) Le imprese partecipanti possono costituire un raggruppamento conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.
6) Le domande di partecipazione dovranno pervenire
a) entro le ore 12 del 28 4 1989
b) all'indirizzo sopra indicato esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata a redatta in lingua italiana da bollo da L. 5.000
c) in lingua italiana.
7) Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 16 5 1989;
8) Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche del richiedente; in particolare:
a) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato. Il credito ottenibile presso istituti di credito giustificato con indicazione degli istituti stessi;
b) certificato dell'ufficio competente, o dichiarazione resa ad esercente, con la forma della legge 4.1.68, n. 15, che il richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché il pagamento delle imposte e delle tasse.
9) Il bando spedito oggi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee.
10) Ogni altra indicazione e contenuta nei documenti di gara, che possono essere richiesti gratuitamente all'indirizzo sopra precisato, ufficio segreteria generale.

Moncalieri, 10 aprile 1989

IL SINDACO
dr. Francesco

All'ex manager Fiat la maggioranza della società di Sergio Rossi

# Ghidella nella Graziano

**L'ex presidente del Torino rimane nel gruppo con una quota del 35% - Prevista l'espansione delle attività verso l'estero - Nel capitale figura la Sige (finanziaria del gruppo Iri)**

## Un'azienda da 134 miliardi

TORINO — Vittorio Ghidella si mette in proprio. L'ex amministratore delegato della Fiat Auto ha acquisito ieri il controllo della Graziano Trasmissioni, già controllata da Sergio Rossi. Ghidella ha rilevato il 55% dell'azienda mentre Sergio Rossi resta con una quota del 35%. Anche la Sige, finanziaria del gruppo Iri, rimane nel capitale della Graziano con una partecipazione del 10%.

«Questa operazione — ha commentato Ghidella in una nota allegata al comunicato che illustra l'operazione — rappresenta l'inizio di una mia presenza imprenditoriale nel comparto delle componenti per autoveicoli. Lo faccio assieme a Sergio Rossi, uno dei protagonisti internazionali della meccanica strumentale». Rossi, insomma, resta nella Graziano anche dopo l'arrivo di Ghidella. L'ingresso del manager, tra l'altro, dovrebbe essere avvenuto in parte con un apporto di capitali alla stessa Graziano. Non è stato reso noto l'ammontare dell'operazione che non dovrebbe, comunque, essere troppo lontano dal livello dei cento miliardi. All'acconto, comunque, dovrebbero mancare i mezzi per condurre una politica aggressiva sul fronte delle alleanze e delle acquisizioni internazionali che è nei programmi.

«Per me questo contratto — ha spiegato nella nota Sergio Rossi — rappresenta il punto di arrivo di una collaborazione tecnica che dura da più di vent'anni. E' il primo passo di un'alleanza imprenditoriale con uno dei grandi protagonisti del settore. Un'alleanza capace di ulteriori sviluppi internazionali». E' facile prevedere, infatti, che l'alleanza tra i due possa portare a un'espansione dell'attività sui mercati internazionali.

La Graziano Trasmissioni, del resto, già sviluppa all'estero il 45% del suo fatturato. L'azienda è stata rilevata pochi anni fa da Sergio Rossi, uscito dalla Comau nell'86, per una cifra vicina ai trenta miliardi (compresa la quota di capitale versata nell'azienda). Da allora la Graziano Trasmissioni ha conosciuto una forte espansione.

La società dispone di sei impianti produttivi e di un patrimonio netto che sfiora i settanta miliardi di lire. A fine '88 la Graziano ha realizzato un giro d'affari di 134 miliardi di lire con un'impennata del 52,3% all'anno precedente, e con un utile netto di 6,5 miliardi, più del doppio dei 2,9 miliardi dell'esercizio precedente.

Ma il dato più impressionante è quello relativo al cash-flow (ovvero agli utili più gli ammortamenti e l'autofinanziamento) che ha raggiunto la cifra di 17,5 miliardi, ovvero il 13% sul fatturato. Si tratta di uno dei risultati più lusinghieri tra le industrie italiane. La dote della Graziano non è esaurisce, inoltre, solo nella brillante situazione finanziaria. Nei mesi scorsi l'azienda ha stipulato accordi di grande portata con i maggiori costruttori esteri e può ora disporre di un portafoglio ordini che arriva al 1992. Tra i clienti Graziano figurano, in pratica, tutti i grandi dell'industria dell'auto tra cui, come è ovvio, anche la Fiat. Anche dopo l'uscita dal gruppo Sergio Rossi ha mantenuto rapporti cordiali con la multinazionale torinese.

L'azienda, insomma, sembra in grado di rappresentare quel trampolino di lancio in grado di soddisfare le ambizioni dell'accoppiata Ghidella presidente e Sergio Rossi vicepresidente (anche il figlio di Rossi, Marco, avrà un ruolo di rilievo nella società). Le prospettive appaiono interessanti, anche alla luce delle diverse competenze dei due animatori dell'intesa (Ghidella, tra l'altro, vanta un passato nel settore degli organi di trasmissione, ove ha operato nella Riv-Skf). Si tratta di verificare come funzionerà l'accordo tra due personalità forti e abituate a comandare.

**Ugo Bertone**

### Una strategia per l'export

ROMA — Creazione di una finanziaria pubblica che funga da «polo di aggregazione» per le imprese italiane in progetti di «joint-venture» all'estero; maggior coordinamento fra i ministeri degli Esteri e del Commercio estero nella concessione dei crediti d'aiuto e commerciali; profonda revisione della struttura di Sace. Sono questi gli orientamenti scaturiti ieri dalla riunione del Cipes (Comitato interministeriale per la politica economica estera) presieduta dal ministro del Bilancio Amintore Fanfani, che invierà in tempi brevi una relazione al presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita sulle proposte emerse dall'incontro.

Alla riunione (vi hanno partecipato, oltre a Fanfani, i ministri Amato, Andreotti, Ruggiero, Battaglia e Mannino ed i sottosegretari Galasso e Montali) in rappresentanza di Gasparri e Fracanzani) sono stati esaminati tutti i «nodi» da sciogliere per ridare coerenza ed incisività al sistema pubblico di sostegno all'export.

«E' un passo avanti incoraggiante — ha detto Ruggiero — che prelude a provvedimenti in tempi ragionevolmente rapidi, dopo ringraziare Fanfani per aver dato all'incontro un taglio operativo, sbloccando una situazione che minacciava di impantanarsi».

«Il ministro del Tesoro — ha aggiunto Ruggiero — ha riconosciuto l'esigenza di modifiche e miglioramenti nella struttura e negli strumenti a disposizione della Sace. Per quanto concerne invece l'apertura di sportelli della sezione in varie città italiane, Amato ha espresso perplessità, indicando che sarebbe preferibile affidarsi ad enti di riassicurazione come Sace». (Ansa)

Le perdite di bilancio ridotte nell'88 da 105 a 25 miliardi

# L'Efim migliora i conti

### I servizi dell'Alitalia all'esame di Fracanzani

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni Statali, Fracanzani, ha chiesto all'Iri «elementi di informazione e documentazione sulla qualità dei servizi offerti dall'Alitalia, per apprezzare in particolare il rispetto della programmazione dei voli e i modi di attuazione per gli scioperi delle zone più decentrate».

L'intervento viene considerato non tanto diretto al presidente Veers, ma piuttosto agli amministratori delegati, dai quali dipendono in particolare l'organizzazione del servizio e la programmazione.

ROMA — Finalmente anche l'Efim può vantarsi: il risultato della gestione del gruppo «è il migliore degli ultimi anni», come annuncia nota. Il bilancio consolidato del 1988 chiuderà con una perdita di 25 miliardi contro i 105 dell'anno precedente. Il dato è reso noto in sede del consiglio di amministrazione.

Il bilancio consolidato, con la fedele fotografia della situazione dell'Efim, sarà formalizzato nei prossimi mesi. Ieri, intanto, il consiglio ha approvato il bilancio dell'anno di gestione, che non registra tutta l'attività ma solo l'andamento delle partecipazioni ed è perciò di secondaria importanza. In questo caso, la perdita è avuto una limitata contrazione: da 180,5 miliardi a 173,5.

Il bilancio dell'ente è stato approvato da tutti i consiglieri, con l'unica astensione di Riccardo Gallo, rappresentante del ministero del bilancio. Gallo ha rilevato che la minore perdita è dovuta ai minori accantonamenti che sono stati disposti. E ha sospeso il giudizio sui risultati dell'Efim, sostenendo che c'è una situazione di pericolosità: sono ancora noti i bilanci due società collegate (la finanziaria Aviolet e l'azienda di elicotteri Agusta).

Proprio per la mancanza dei conti dell'Agusta, Gallo aveva scritto al presidente dell'Efim, Rolando Valiani, invitandolo a rinviare la seduta del consiglio. Ieri è stato lo stesso Valiani a replicare che l'Efim non può «derogare dalle norme statutarie che impongono la presentazione del bilancio al ministero delle partecipazioni statali entro il 30 aprile».

Il presidente dell'Efim ha anche risposto a Gallo che «non esistono elementi di incertezza che possano incidere sul bilancio dell'Efim». Ha quindi fatto presente che anche l'Agusta e Branziario Aviofer chiuderanno il bilancio in attivo e perciò i loro conti non influiranno negativamente su quelli complessivi dell'Efim.

A parte di botta e risposta Gallo e Valiani, la seduta ha avuto un andamento tranquillo. Oltre al consuntivo relativo al 1988, figuravano all'ordine del giorno altri temi. E' il riflesso di una situazione di incertezza in cui l'Efim, anche a causa dello scontro irrisolto per il polo ferroviario. La polemica con l'Iri va avanti da mesi e rischia di paralizzare le partecipazioni statali; l'Efim teme di vedere emarginata la sua Breda.

La questione è stata rimessa al Cipi, il Comitato interministeriale per la politica industriale, dal ministro delle partecipazioni statali, il dc Carlo Fracanzani. Ma la pratica è ferma. Fuori Italia questa settimana il presidente dell'Iri Romano Prodi. La discussione non ha compiuto alcun passo avanti.

**r. ipp.**

Il caso dell'Alfa-Lancia di Pomigliano divide la maggiore confederazione sindacale

# Cgil: scontro su chi deve contrattare

**Non si prevedono in ogni caso rotture traumatiche - Del Turco: «Restiamo comunque l'unica area della sinistra dove si convive, mentre tra il pci e il psi è ormai rissa» - Bertinotti: «Nessun accordo contro la volontà dei lavoratori interessati»**

CHIANCIANO — Il rientro di Trentin sull'esigenza di competenza della Cgil non ha placato le polemiche che da tempo agitano la componente comunista fino a coinvolgere i socialisti). Per chiarezza diciamo subito una cosa: il conflitto è duro su temi concreti di politica contrattuale (orario, salario, professionalità, ecc.) e di democrazia sindacale (titolarità a firmare gli accordi come all'Alfa-Lancia di Pomigliano), però la Cgil, pur navigando in notevoli difficoltà, tiene, e non sono ipotizzabili fratture traumatiche.

Del Turco, ieri, sottolineava con un certo orgoglio. «Guardate questa nostra assemblea. Si discute, in modo anche rude, ma con serenità. E' oggi l'unica area della sinistra dove convivono mentre i partiti politici, comunisti e socialisti, sono ormai alla rissa».

Detto che i socialisti non sono per niente di voglia di sorridere. Il segretario confederale Cazzola ha detto: «E' da escludere che i socialisti di soli possano continuare a farsi carico delle contraddizioni interne del pci».

Pomigliano (in Fiom ha firmato un accordo contro il quale è era pronunciata l'organizzazione di fabbrica) continua ad essere il caso emblematico per stabilire chi ha diritto a contrattare. «Padre» della Cgil, Foa, applaudito a lungo da tutta l'assemblea in piedi, ieri ha detto senza mezzi termini: «Un consiglio di fabbrica non ha il diritto di decidere sulle assunzioni». Nell'accordo siglato dalla Fiat per Pomigliano ci sono oltre mille miliardi di investimenti e l'assunzione di 550 giovani.

Ottaviano Del Turco

Immediata la replica del segretario confederale comunista Bertinotti. «Accertato che il consiglio di fabbrica ha il mandato per trattare sulle condizioni di lavoro nell'accordo prevalgono un turno di notte per 300 persone su duecento dipendenti ed elementi di flessibilità non si fare un accordo contro la volontà dei lavoratori interessati. Respingeremo sempre questo centralismo autoritario».

Contro i dissidenti si è espresso subito molto duramente il segretario confederale comunista Quartino: «Qui nascendo una "quinta componente" (in Cgil oggi sono: comunisti socialisti, senza tessera e demoproletari, n.d.r.), costruita da chi non perde occasione per differenziarsi sempre e comunque su qualunque atto dell'organizzazione. Si chiudono in circoli culturali mentre agli altri tocca sporcarsi le mani con la contrattazione».

Vigevani, segretario confederale socialista, in polemica con Bertinotti, ha dichiarato: «L'accordo di Pomigliano era da firmare a mani basse. Il problema è definire regole chiare di democrazia precisando i poteri i mandati delle strutture dirigenti». Airoldi, leader comunista della Fiom, ha affermato: «La risposta più sbagliata agli stimoli di Trentin sarebbe dire che in Cgil è pacificata e tranquilla. Tutto è in discussione».

La riduzione dell'orario (35 ore generalizzate nei prossimi 4-5 anni) è considerata da parecchi un traguardo difficile. Vigevani, che ieri ha presieduto l'assemblea sulla politica rivendicativa, ha osservato: «Poiché qualcuno pensa a riduzioni d'orario a parità salario bisogna mettere nei contratti forti di lavoro a tempo parziale». Airoldi della Fiom ha risposto: «Per i metalmeccanici la riduzione dell'orario resta il punto centrale».

Infine quale tipo di contrattazione? Vigevani ha ricordato che i lavoratori delle piccole e medie imprese approvano e gradiscono i contratti nazionali che assicurano condizioni minime certe. I dipendenti delle grandi imprese «si riconoscono invece sempre nei contratti nazionali». Trentin, nella sua relazione, aveva indicato la strada di una crescente contrattazione aziendale. Al l'assemblea ha affrontato i temi della democrazia economica e industriale. Pianauto, che presiedeva, ha sostenuto che «occorre costruire rete di diritti collettivi per consentire l'affermazione dei diritti individuali».

**Sergio Devecchi**

## Nuova Edificatrice (Sasea) riduce perdite e capitale

MILANO — Operazioni sul capitale e per la Nuova Edificatrice, società sospesa dalla quotazione di Borsa, che fa capo a finanziaria ginevrina Sasea. All'assemblea fissata per il 10 maggio sarà proposta, per ripianare le perdite, la riduzione del capitale dagli attuali 16,4 e 3,8 miliardi mediante abbattimento del valore nominale delle sole azioni ordinarie da 1000 a 100 lire. Se gli azionisti approveranno, in seguito si procederà al raggruppamento delle vecchie ordinarie «svalutate» in nuove azioni da 1000 lire e, successivamente, il capitale verrà reintegrato per miliardi mediante emissione di nuovi titoli ordinari da in opzione agli azionisti e ai possessori di obbligazioni convertibili.

### Frigodaunia passa alla Confcoop

ROMA — La Frigodaunia (azienda verdure surgelate con un fatturato di oltre 130 miliardi) passa dalla Nuova Sopal, consorzio ortofrutta aderente alla Confcooperative (15 miliardi di fatturato 1988 con una previsione per l'89 di 25 miliardi). All'operazione, definita dal ministro Fracanzani, ha partecipato, oltre al consorzio ortofrutta di Scanzano (marchio Brina) anche il Corac (consorzio regionale tra cooperative agricole) e Gaudiano.

### Venduta la Ticino Assicurazioni

MILANO — L'Unipar, Unione nazionale di partecipazioni, controllata dal gruppo Eurobelge e dalla Carlo Cerruti e associati, ha perfezionato con la Profin, controllata dalla Fiatprogetti e dalla Pa.Fin, un accordo di vendita del 100% della Ticino Assicurazioni. La Unipar con la cessione della Ticino Assicurazioni ha completato il ciclo di ristrutturazioni delle società possedute.

### I Lloyd's di Londra crescono in Italia

— Una raccolta di oltre 14 miliardi di lire e un tasso di crescita annua previsto in termini superiori al 50%: con questi risultati i Lloyd's di Londra hanno presentato il bilancio del primo anno e mezzo di attività assicurativa in Italia. Il presidente dei Lloyd's, Murray Lawrence, ha inoltre annunciato in conferenza stampa la prossima apertura di un ufficio a Milano, che si affiancherà a quello già operante di Roma, per potenziare la penetrazione nel mercato italiano.

AVVISO PUBBLICATO DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 216/74 E DELL'ART. 6 DELLA DELIBERA CONSOB N. 1477 DEL 28/2/1989

COFIDE
Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.

CAPITALE L. 344.408.000.000 SUDDIVISO IN N. 430.510.000 AZIONI ORDINARIE DA L. 800
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA VALFRÈ 60
TRIBUNALE DI TORINO REG. SOC. N. 1750

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 280.000.000.000 - RISERVE L. 100.000.000.000
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI 10
TRIBUNALE DI MILANO REG. SOC. N. 5700 - COD. FISC. N. 00714490158

AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da Lire 344.408.000.000 a massime Lire 387.458.000.000
mediante
OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DELLA COFIDE
di massime n. 43.050.000 azioni ordinarie

CON FACOLTÀ DI SOTTOSCRIVERE, IN ALTERNATIVA, obbligazioni
«MEDIOBANCA 8,5%» 1989-1994 CON WARRANT COFIDE»

TERMINI, MODALITÀ E CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN OPZIONE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

AVVERTENZE

AVVISO DI GARA DI APPALTO-CONCORSO
a sensi dell'art. 24 della L. 584/77

L'AVAV S.p.A., con sede in Vercelli, via Galileo Ferraris 109, indice la seguente gara di appalto-concorso su mandato specifico del Consiglio comunale di Vercelli, consorziato con altri consiliare n. 162 del 17-3-1989

1) opere da eseguirsi in Vercelli, largo Cristoforo Colombo e via Foglizzo: interventi di recupero, sistemazione e urbanizzazione a fini produttivi e terziario, di parte del complesso industriale ex Montefibre. Base di gara L. 6 miliardi e 000.000.000
2) Pagamento: 50% con contributi C.E.E. ex Reg. 2195/84 a carico del Comune di Vercelli
3) L'aggiudicazione avverrà a favore di chi avrà presentato la migliore progetto, sotto i profili urbanistico, architettonico gestionale ed operativo. I criteri esatti di aggiudicazione contenuti nell'art. 3 del bando di gara che richiederà anche telefonicamente, in copia a A.I.A.V. (tel. 0161 58 842). Le domande di partecipazione pervenute non impegnano in alcun modo la stazione appaltante in ogni caso l'A.I.A.V. S.p.A. si riserva la facoltà di revocare il presente bando di gara e/o comunque di non procedere all'aggiudicazione. Non si risponde di responsabilità per ritardi o disguidi postali
4) Termine di esecuzione delle opere sub 1): 31-5-1990
5) Sono ammesse a partecipazione alla gara anche le riunioni di imprese, escluse quelle del 2° comma dell'art. 21 L. 584/77
6) Termine per presentazione domande di partecipazione: 5-5-1989. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 10-5-1989.
7) Requisiti di partecipazione:
a) inesistenza cause di esclusione art. 13 L. 584/77
b) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 17 L. 584/77
c.1) titoli di studio ex lett. a) L. 584/77
c.2) elenco lavori eseguiti nel triennio 1983-1987 con dichiarazione circa attrezzature e mezzi d'opera ecc. indicazioni tecnici e organico dell'impresa, ecc. di tutto così come previsto dall'art. 18, lett. b), c), d), e), L. 584/77
c.3) Per le riunioni di imprese tutti i requisiti richiesti agli artt. 13, 17 e 18 L. 584/77, vanno presentati da ciascuna delle imprese riunite o che si intendono riunite.
c.4) iscrizione ANCE, cat. 2 per L. 6.000.000.000
8) Ulteriori informazioni possono essere richieste a A.I.A.V. S.p.A.
Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni Cee 11-4-1989

MEDIOBANCA

OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«MEDIOBANCA 8,5% 1989-1994 con warrant»
DI NOMINALI Lire 150.000.000.000

Le obbligazioni sono offerte al pubblico, con diritto di recesso entro 48 ore di quanto, per gli azionisti della S.N.I. - Società Nazionale Industrie S.p.A.

Il prezzo di sottoscrizione è stato stabilito in Lire

Il prezzo di acquisto delle azioni di risparmio Lire è stato fissato in Lire 41.000, pertanto l'importo da versare all'atto dell'esercizio di n. 5.000 warrant per acquisto n. azioni di risparmio [ISIN] è pari a Lire

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

| | |
|---|---|
| Abbonamenti La Stampa | Tel. 6569.318.319 |
| Pubblicità Publikompass | Tel. 6.5.211 |
| Copie arretrate | Tel. 511.914 |
| Ufficio pubblicazioni Editrice La Stampa | Tel. 511.918 |
| Specchio dei tempi | Tel. 65693 |
| Concessi Ufficiali Direzione Poligrafici delle Valli | Tel. 6521.412 |
| Ufficio Abbonamenti Internazionali | Tel. 5113.913 |
| Personale biglietti partite di calcio e spettacoli | Tel. 6568.433 |

Dopo il disastro in Alaska distributori a secco e prezzi aumentati

# Accuse ai petrolieri americani «Speculano sulla benzina»

**Il greggio oltre quota 20 - Il timore di ripresa dell'inflazione indebolisce il dollaro**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una congiuntura anomala, che va dalla stasi dei consumi al disastro ecologico della Exxon Valdez in Alaska, innervosisce da due giorni i mercati Usa del cumbè quelli del petrolio, indebolendo il dollaro ma facendo rincarare il greggio.

Questa instabilità è stata ieri esasperata dall'attesa dei dati di oggi sui prezzi alla produzione negli Stati Uniti, cambio della guardia ai vertici economici del governo tedesco occidentale, e dal taglio del 10 per cento delle consegne petrolifere da parte dell'Arabia Saudita. Ne ha sofferto anche Wall Street, che ha visto scendere l'indice Dow Jones dei titoli industriali dopo tre sedute consecutive in ascesa.

L'inversione di tendenza dei prezzi del greggio è stata causata dalla Exxon Valdez. Nel giro di tre settimane, anche a causa di un colossale incendio alla più grande raffineria degli Stati Uniti, quella di Pascagoula, in Louisiana, le «sette sorelle», le massime compagnie petrolifere hanno ridotto o addirittura sospeso le forniture di benzina a molti distributori. Alla Borsa delle merci di New York, la benzina ha superato i 70 centesimi al gallone, un aumento di oltre il 10 per cento, il massimo livello da tre anni e mezzo a questa parte. Risultato: il consumatore si trova a pagare il 15-20 per cento in più di un mese fa.

Sulla vicenda è scoppiata una polemica furibonda. Alcuni distributori hanno accusato la Exxon e le altre compagnie di speculare sul disastro in Alaska. «Non vogliamo pensare che le loro motivazioni siano solo di profitto», ha detto uno di loro alla televisione Cnn. «Ma ci domandiamo anche perché», ha aggiunto il senatore della California Alan Cranston, che presenta un'interpellanza al Senato chiedendo anche a Bush di intervenire. Le «sette sorelle» hanno smentito seccamente qualsiasi complotto, sostenendo che il consumo di benzina è altri carburanti è salito, e rilevando che gli investimenti sono saliti di 5 miliardi di dollari. Nuove norme antinquinamento, hanno aggiunto, rendono più complessa la raffinazione del greggio.

L'apparente scarsità di benzina negli Stati Uniti ha fatto rincarare non solo il West Texas Intermediate, il metro di misura del petrolio americano, ma anche il Brent del Mare del Nord. Il primo si aggira ormai intorno ai 20 dollari e mezzo al barile, il secondo ieri era a 19,40 dollari. Con l'Arabia Saudita sospettata di fare manovre ambigue sul mercato (il taglio delle consegne appunto) per rialzare i prezzi, le previsioni per i prossimi mesi non sono incoraggianti. Tra l'altro, l'America importa sempre più greggio a danno della propria produzione. «È una vergogna», ha annunciato Cranston — *Se gli aumenti sono irreversibili, i benefici almeno vadano ai nostri Stati petroliferi come la California, il Texas, l'Oklahoma*».

Il dollaro ha sofferto del timore di una crescita dell'inflazione, a causa anche del petrolio, e di quello di misure in Germania che vadano a favore del marco. Sebbene negli Stati Uniti i consumi siano saliti solo dello 0,1 per cento segno di ristagno dell'economia, e oggi si prevede un aumento dei prezzi alla produzione usuali inferiore a quello di febbraio, lo 0,5 contro l'1 per cento, il dollaro paventa un'ulteriore ascesa dei tassi d'interesse. Per questo ieri ha perso 12 pfennig rispetto alla lira, ed è calato a 132 yen e 1,87 marchi. Secondo gli esperti, l'ascesa dei tassi d'interesse è improbabile perché l'economia «tira» sempre meno.

**e. c.**

### La Svizzera alza i tassi

ZURIGO — Per frenare la caduta del franco, la Svizzera è corsa ai ripari alzando il tasso di sconto di 0,5 punti al 4,5% e il lombard di un punto al 7%. Lo ha annunciato un portavoce dell'istituto centrale. L'attesa della manovra ha fatto recuperare terreno al franco svizzero che ha chiuso a 828,47. È praticamente da un anno che la moneta elvetica prosegue ininterrottamente la sua marcia al ribasso. Ma la caduta s'è accentuata nell'ultimo mese soprattutto per l'inflazione che è tornata a accelerare ma anche perché la Banca centrale elvetica s'è allineata alle altre Banche centrali nell'ultima ondata di aumento del costo del denaro.

■ ITALTRADE — Ricostituzione in tempi brevi di una «nuova» Italtrade sulle ceneri della vecchia società in stato di liquidazione dal settembre '88: è questa l'ipotesi cui stanno lavorando i 22 dirigenti della «vecchia» Italtrade, coadiuvati e sostenuti dal sindacato nazionale dei dirigenti (Fiadde) e dai rappresentanti sindacali confederali della società, che nell'88 ha registrato una situazione debitoria per 300 miliardi di lire.

Reazioni positive allo schema illustrato da Brittan

# I Dodici «disponibili» sulle norme antitrust

**Ridotti i casi in cui fusioni e concentrazioni potranno essere bloccate**

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — L'ottimismo comunitario, scaturisce dalla fumata bianca di mercoledì a Basilea in tema di unione monetaria, contagia anche gli sforzi volti a un sostanziale progresso della normativa comunitaria. Mentre il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, affermava ieri pomeriggio davanti al Parlamento europeo di Strasburgo che «*anche gli scettici saranno piacevolmente sorpresi*» dal rapporto monetario su cui si è congiunta l'unanimità dei «superoggi», i ministri dei Dodici hanno affrontato ieri a Lussemburgo un primo esame delle norme antitrust illustrate dal Sir Leon Brittan, il commissario responsabile per la concorrenza.

E' un momento positivo per l'Europa, lanciata nel lento e difficile cammino di un processo integrativo che va oggi ben oltre l'obiettivo del '93 e delle frontiere aperte. I risultati positivi conseguiti dal comitato di studio sull'unione monetaria (un funzionario che ha partecipato ai lavori ha parlato di «*un esito che non era pensabile fino a pochi mesi fa*» e di «*soluzioni soddisfacenti per tutti, anche per chi vuole procedere speditamente quella strada*») potrebbero facilitare l'iter di quel dossier.

Il documento, che ieri è stato «*ripulito e messo in bella copia*» dai servizi della Commissione Cee, come aveva anticipato mercoledì lo stesso Delors, sarà inviato oggi ai committenti, cioè ai capi di Stato e di governo che lo avevano richiesto al vertice di Hannover del giugno scorso. Secondo indiscrezioni il rapporto (una versione più concisa rispetto alla bozza originale) sarebbe di 30 pagine: finora è «top secret», soltanto lunedì pomeriggio, a Lussemburgo, Delors lo illustrerà alla stampa internazionale.

Sulle proposte per la normativa antitrust, che aveva ereditato a gennaio dal predecessore Peter Sutherland, il commissario Sir Leon Brittan aveva introdotto due settimane fa una serie di modifiche per venire incontro alle obiezioni più insistenti, quelle di Gran Bretagna e Germania. Il primo confronto parrebbe confermare la possibilità che la normativa sulle concentrazioni possa essere varata tempi anche brevi, forse ancora sotto la presidenza spagnola di turno (che si conclude a giugno). Tutto Londra quanto Bonn, infatti, hanno indicato una prudente disponibilità: «*Non basta ancora, ma è un passo nella dimensione giusta*», ha osservato ieri il tedesco Von Wurtzer.

Già superata a ottobre, almeno in principio, la questione del primato che la norma comunitaria antitrust potrà avere su quelle nazionali, Brittan ha ritenuto ieri di precisare quel punto. In sostanza, egli ha spiegato, la direttiva Cee si applicherà solo ai casi che si collocano al disopra di una determinata soglia; per gli altri varranno le leggi nazionali. In sono tre i punti decisivi con i quali egli spera di fare approvare il documento.

1) Viene raddoppiata, uno a due miliardi di Ecu, cioè da 1500 a 3000 miliardi di lire, la soglia dell'intervento comunitario, che si riferisce al giro d'affari delle coinvolte nelle fusioni. Ne conseguirebbe, secondo i calcoli della Commissione Cee, la riduzione da 150 a 120 dei casi attualmente previsti ogni anno.

2) Si evita l'ingerenza della Comunità concentrazioni di dimensioni squisitamente nazionali: le società coinvolte sfuggiranno infatti a ogni controllo se i due terzi del loro giro d'affari, e non i tre quarti come si era finora suggerito, si concentrano in uno stesso Paese. In questo caso il numero delle concentrazioni che cadranno sotto il controllo di Bruxelles dovrebbe ridursi a 80-90 l'anno.

3) Per venire incontro insistenze della Danimarca, ma soprattutto di Gran Bretagna e Germania che volevano portare a 10 miliardi di Ecu la soglia d'intervento, Brittan ha proposto che per periodo transitorio, cioè fino alla fine del 1992, la soglia si collochi in effetti su livello di 5 miliardi di Ecu (7500 miliardi di lire), per evitare le difficoltà temute da alcuni Paesi nell'applicare subito la normativa più rigida. Ciò si tradurrebbe in un'ulteriore riduzione (fino a 50-60) dei casi presi in esame ogni anno.

**Fabio Galvano**

La Commissione fissa i limiti della «reciprocità»

# Libertà per le banche Usa

BRUXELLES — La Commissione europea ha messo a punto una serie di modifiche al progetto di direttiva sulle attività bancarie, che sarà discusso lunedì dal Consiglio dei delle Finanze dei Dodici, per chiarire i limiti delle condizioni di reciprocità operativa alle banche comunitarie in Paesi extra-Cee e istituti di credito di Paesi terzi operanti nella Comunità.

Queste modifiche, secondo fonti della Commissione, tendono a semplificare l'applicazione del principio di reciprocità, intesa come facoltà di effettivo accesso al mercato, in base a quanto ma convenuto a Montreal nell'ambito del Gatt. La reciprocità deve essere intesa come equivalenza e non come stretta identità di condizioni di accesso al mercato.

La Cee ha deciso ieri di rimuovere responsabile del settore, Brittan, ha tutte le carte per guadagnare da un mercato bancario veramente unificato, soggetto a norme prudenziali ma non a procedure sofferenti. Quando la direttiva sarà adottata, ha aggiunto, il mercato comunitario sarà unificato di quello Usa o giapponese, ed è indubbio che le banche dei Paesi terzi siano incoraggiate ad aprire succursali nella Comunità, stimolando anche l'attività delle piazze finanziarie che ora hanno un ruolo secondario.

Secondo la proposta, la facoltà di svolgere attività bancarie per istituti di Paesi terzi non verrà automaticamente sospesa (come in precedenza previsto) durante l'esame da parte della Commissione europea. Questo esaminerà il trattamento riservato alle banche comunitarie nei Paesi terzi, prima che la direttiva entri in vigore. Nel caso non si riscontri una similitudine di trattamento, la Commissione può proporre l'apertura di negoziati con il Paese

Questi criteri, viene sottolineato, varranno esclusivamente il settore bancario, e potranno quindi essere modificati momento di negoziati sulla liberalizzazione di altri servizi finanziari.

Sull'argomento si era ieri pronunciato a Bruxelles Piero Barucci, presidente dell'Associazione bancaria italiana ecorre. detto, rispondendo a domande giornalisti, che si arrivi a soluzione compromesso, quindi essenzialmente politica. Bisogna evitare che negli Usa e in Giappone possa partire di «fortezza Europa»: bisogna arrivare a uno stato di fatto in cui ciascun banchiere possa operare in un Paese estero come può farlo nel proprio

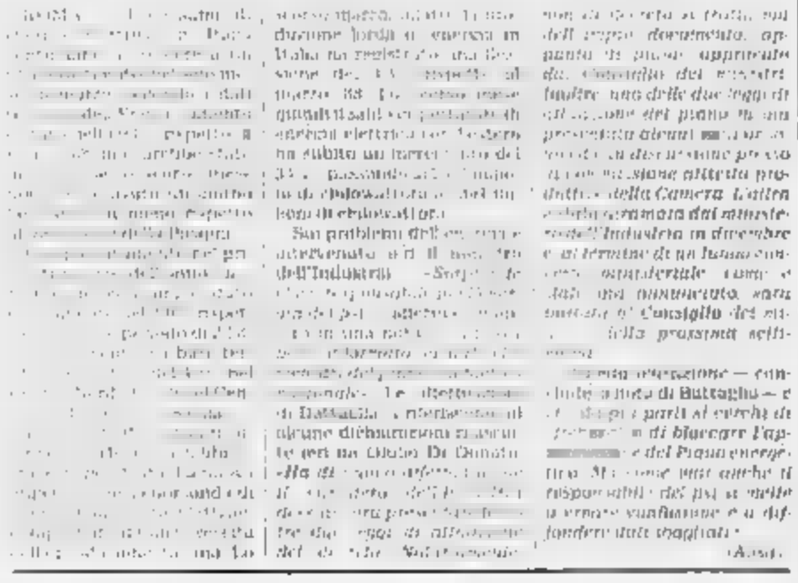
**FONDI D'INVESTIMENTO**

| | 13-4 | 12-4 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Adriatic fund | 10.453 | 10.453 |
| Adriatic global | 11.840 | 11.840 |
| Agora fund | – | 10.000 |
| Agrifutura | 10.599 | 10.593 |
| Alo | 11.227 | 11.230 |
| Altoadige | 11.887 | 11.884 |
| Arca BB | 20.110 | 20.103 |
| Arca RR | 11.736 | 11.733 |
| Arca TE | 10.215 | 10.484 |
| Arca Venturfondo | 10.153 | 10.151 |
| Aureo | 10.837 | 10.732 |
| Azimut Prev. | 11.800 | 11.811 |
| Azimut Risk | 11.173 | 11.169 |
| Azzurro | 17.634 | 17.634 |
| B.N.Mobiliare | 10.718 | 10.706 |
| B.N.Monetario | 10.861 | 10.873 |
| B.N.Sicurvita | 10.181 | 10.180 |
| Capitalcredit | 10.796 | 10.800 |
| Capitalfin | 13.966 | 13.934 |
| Capitalgest | 14.847 | 14.846 |
| Capitalgest az. | 10.940 | 10.943 |
| Capitalgest reddito | 10.128 | 10.123 |
| Centrosud | 10.064 | 10.046 |
| Cash Money | 12.372 | 12.366 |
| Centrale Capital | 11.382 | |
| Centrale Global | 10.313 | |
| Centrale Reddito | | 11.330 |
| Chase M. America | 10.921 | 10.920 |
| Chase Man. Intern. | 10.283 | 10.284 |
| Cisalpino bilan. | 11 | |
| Cisalpino reddito | 10.261 | 10.248 |
| Commercio Ter. | 10.353 | 10.344 |
| Corona Ferrea | 11.354 | 11.351 |
| Epta Bond | 11.964 | 11.892 |
| Epta Capital | 11.110 | 11.101 |
| Euro Andromeda | 10.417 | 10.416 |
| Euro Andromeda | 10.716 | 10.716 |
| Euro Ax-ces | 13.624 | 13.631 |
| Euro Vega | 10.063 | 10.064 |
| Euro Cap. Fund | 11.114 | 11.109 |
| Euromob. Gestifim | 10.522 | 10.533 |
| Euromob. Risk F. | 10.067 | n.p. |
| Euromob. Strat F. | 10.063 | 10.074 |
| Fideuram espansione | 10.432 | 10.456 |
| Fiorino | 24.472 | 24.478 |
| Fondattivo | 11.529 | 11.508 |
| Fondersel | 27.341 | 27.329 |
| Fondersel I | 11.035 | 11.024 |
| Fondersel 2 | 10.932 | 10.908 |
| Fondersel 3 | 10.462 | 10.463 |
| Fondo Centrale | | 14.381 |
| Fondo Futuro R. | | 10.064 |
| Fondo Prevind. | 20.218 | n.p. |
| Fondo Prevind. Int. | 10.847 | 10.836 |
| Fondo Prevind. red. | 10.337 | 10.323 |
| Genercomit | 17.387 | 17.403 |
| Generconsult | 10.451 | 10.443 |
| Geoprogetto | 10.730 | n.p. |
| Gestielle Int | 10.824 | |
| Geoperati | 10.218 | 10.212 |
| Gestielle Int. | 10.057 | 10.066 |
| Gestielle Int. Ita. | 10.043 | 10.041 |
| Gestielle B | | 10.390 |
| Gestielle Bi | | 10.388 |
| Gestilux | | 10.366 |
| Giano | 10.820 | 10.817 |
| Gottardo Capital | 10.630 | 10.644 |
| Grifoverd | | 10.403 |
| Indosuez | 10.825 | n.p. |
| Interapital | 24.944 | n.p. |
| Investimobili | 12.103 | n.p. |
| Italcambio | 9.764 | n.p. |
| Italmed | 13.634 | n.p. |
| Italpo | 10.260 | 10.260 |
| Italpromos. az. | 17.928 | 17.908 |
| Italpromos. ri. | 15.340 | 15.330 |
| Italmob. Fondo | 11.778 | 11.758 |
| Investire az. | 11.205 | 11.214 |
| Investire bil. | 10.983 | 10.983 |
| InvestOro Int. | 10.983 | 10.979 |
| Investire obbl. | 14.883 | n.p. |
| Kleinwort | 10.127 | 10.116 |
| Lagest az. | 12.864 | 12.849 |
| Lagest obbl. | 11.148 | 11.138 |
| Libra | 17.357 | 17.394 |
| Mido bil. | 10.319 | 10.321 |
| Mido obbl. | 10.313 | 10.314 |
| Money Time | 10.649 | 10.654 |
| Multirisk | 17.247 | 17.242 |
| Nagracapital | 15.398 | 15.413 |
| Nagrarend | 12.176 | 12.172 |
| Nordcapital | 10.473 | 10.466 |
| Nordfondo | 11.433 | 11.429 |
| Optimum | 10.885 | |
| Pianirisparmi | 10.897 | 10.868 |
| Pianirisparmi 2 | 10.153 | 10.139 |
| Prime M. Ass. | 10.183 | 10.171 |
| Prime M. Est. | 10.133 | 10.146 |
| Prime M. Pac. | 9.979 | 9.985 |
| Primoprest | 10.426 | 10.436 |
| Primocapital | 23.467 | n.p. |
| Princesca | 11.592 | 11.549 |
| Principia az. | 9.827 | 9.833 |
| Principia obbl. | 11.393 | 11.391 |
| Principiarisparmio | | 10.653 |
| Primorend | 10.481 | 10.480 |
| Promofondo Usa | 10.760 | 10.760 |
| Rendicredit | 10.263 | 10.263 |
| Rendimm | 11.993 | 11.986 |
| Rendiras | | |
| Risp. Italia az. | | |
| Risp. Italia bil. | 10.980 | 10.983 |
| Risp. Italia red. | 14.370 | 14.325 |
| Salvagest | 11.422 | 11.416 |
| Salvadanaio | 10.741 | 10.740 |
| S.Paolo-Hambr. I | 10.224 | 10.230 |
| S.Paolo-Hambr. Inv. | 10.280 | n.p. |
| Salvadanaio | 11.384 | 11.383 |
| Salvadanaio az. | | |
| Salvadanaio ob. | 10.100 | 10.101 |
| Sicurvita | 10.930 | 10.917 |
| Sogefi Bl Chips | 10.635 | 10.637 |
| Sogefi Bl Dollari | | |
| Spiga d'oro | | |
| Venture Time | 11.709 | 11.697 |
| Ventor | 10.824 | 10.819 |
| | 16.543 | 16.553 |
| Fondo Ina | 2167.141 | n.p. |
| Sai Duca | 10388.84 | 11.365 |
| **ESTERI AUTORIZZATI** | | |
| Fonditalia $ | 10.43 | 10.47 |
| Interfund $ | 35.48 | 35.49 |
| Int. Sec. Fund $ | 25.36 | 25.29 |
| Optimizer $ | | 40.40 |
| Optimind $ | 22.41 | 22.41 |
| Capital Italia $ | 33.61 | 33.52 |
| | 25.43 | 25.52 |
| Rentimegni $ | 33.77 | 33.83 |
| Ryoland L | 37.439 | 37.439 |
| Fondo Tre R L | 26.215 | 26.177 |

A marzo la crescita reale è stata del 3,5%

# Energia, sempre boom

**Nel primo trimestre l'incremento dei consumi sfiora il 4% - Aumenta la dipendenza dall'estero - Battaglia polemica con il psi**



Scotti e Pellizzoni guideranno la confederazione

# La nuova Federconsorzi


**Castagnetti** S.p.A.

Sede in Rivoli (Torino), Via Artom n. 59
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 18.174 del 26.7.1973

## Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino Via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat per le ore del 27/4/1989 e dal successivo 28/4/1989 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1988; relazioni degli Amministratori e dei Sindaci; destinazione dell'utile di esercizio;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3) Nomina del Collegio Sindacale; elezione del suo Presidente, e determinazione della retribuzione annuale dei Sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per la stessa abbiano depositato le proprie azioni presso l'Ufficio Titoli, in Torino, Corso Marconi 20 o presso le seguenti Casse incaricate:
– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Cassa di Risparmio di Torino, Fratelli Cerruti Banca, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**berto lamet**

Industrie Stampi e Stampaggio Lamiere
S.E. S.p.A.
Sede in Torino, Strada del Portone n. 18
Capitale sociale L. 11.958.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 116/60 reg. soc.

## Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, Via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 del 27/4/1989 e del successivo 28/4/1989 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

**Parte ordinaria**

Bilancio al 31 dicembre 1988; relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci; deliberazioni relative;

**Parte straordinaria**

Proposta di fusione per incorporazione nella società della «T.E.A. – TECNICA ED ARTE – S.p.A.» con sede in Torino; deliberazioni relative.

Per l'intervento gli Azionisti potranno depositare le loro azioni ai sensi di legge presso l'Ufficio Titoli in Torino, Corso Marconi n. 20 e le seguenti Casse incaricate:
– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.**

Sede in Torino - Galleria San Federico n. 18
Capitale Sociale L. 300.000.000 int. versato
(Iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/26 Reg. Società)
Codice Fiscale e Partita IVA:

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso l'Unione Industriale — via Fanti n. 17 — Torino, per venerdì 28 aprile 1989 alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per venerdì 5 maggio 1989 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, ed occorrendo per la parte Straordinaria venerdì 12 maggio 1989 stessi ora e luogo in terza convocazione, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**Parte Ordinaria**
1) — Bilancio al 31 dicembre 1988, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e deliberazioni relative
2) — Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1989/1991, previa determinazione del numero degli Amministratori
3) — Determinazione del compenso annuo spettante ai Membri del Consiglio di Amministrazione.

**Parte Straordinaria**
1) — Proposta di aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 13.500.000.000 in via gratuita
2) — Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.
3) — Proposta di abolizione dell'art. 17 dello Statuto Sociale
4) — Rinumerazione degli articoli dello Statuto dal n. 18 al n.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, a sensi del disposto dell'art. 10 dello Statuto Sociale vigente, presso la Sede Società — Galleria San Federico n. 18 — Torino, nelle ore di ufficio, sabato escluso, e presso gli sportelli seguenti Istituti di Credito:
– Banca Commerciale Italiana, Banca Mansusardi, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Subalpina, Banco di Roma, di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Banca Fratelli Cerruti S.p.A., Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 22 marzo

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
dott. Riccardo Fermica

Per il mondo bancario, per le assicurazioni
per il marketing finanziario per i mercati monetari e borsistici
per il reddito fisso per la finanza aziendale
per il mercato immobiliare per il merger & acquisition,
per leasing e factoring
per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative

**E' Toro Quotidiano**

Dal successo di Milano Finanza, nasce MF: il quotidiano dei mercati finanziari.

**AEM**

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

**ESTRATTO AVVISO DI GARA N. 12/89**

Questa Azienda Energetica Municipale indice gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettera d), della legge 2/2/973, n. 14, per l'**appalto dei XII Lotto di lavori di ripristino del suolo pubblico della Città a seguito degli interventi per la costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.**
L'importo presunto a base d'appalto ammonta a lire 487.500.000. I lavori sono finanziati dalla Cassa DD.PP. con i fondi di risparmio postale. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 6 dell'Albo Nazionale Costruttori.
L'avviso di gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e Albo Aziendale e può essere richiesto ai competenti uffici dell'AEM (telefono 011 55 49 - 35.17).
Le richieste di invito redatte in carta legale da L. 5000 documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 maggio 1989.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Luigi Bosco)

IL PRESIDENTE
(dott. Guido Pignocchino)

**COMUNE DI SESTRI LEVANTE**
PROVINCIA DI GENOVA

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 2° e 3° comma della legge regionale n. 24/6.7.1987;

RENDE NOTO

che è depositata presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, dalla data odierna, la variante del Consiglio Comunale n. 35 del 27.2.1989, esecutiva il 29.3.1989, contenente degli scoperti, oggetto «Adozione di variante parziale al P.R.G. e di connesso piano particolareggiato ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8.7.1987, n. 24, relativa alla ditta denominata VA 34 Renzo Rotta Antrel, che fino a quindici giorni dopo l'anzidetto periodo di deposito possono presentare opposizioni o proprietari di immobili compresi nella variante ed osservazioni chiunque vi abbia interesse.

Sestri Levante, 7 aprile 1989

IL SINDACO
Sergio Piccinini

Salone
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

*Orari apertura al pubblico*
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

*Pubblicità Publikompass*
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

*Edicola Internazionale*
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 8-13

## TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

| | Lire | | Ecu | | Usd | | Lgs | | Dm | | Fs | | Ff | | Yen | | Fol | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | N/O | N/O | 7,81 | 7,86 | 9,62 | 9,87 | 10,12 | 10,37 | 5,62 | 5,75 | 5,87 | 6,25 | 7,63 | 8,31 | 3,87 | 4,00 | 6,00 | 6,12 |
| 7 giorni | 10,62 | 11,13 | 7,87 | 8,25 | 9,68 | 10,00 | 11,12 | 11,62 | 5,87 | 6,25 | 5,87 | 6,25 | 8,06 | 8,43 | 4,13 | 4,63 | 6,12 | 6,50 |
| 1 mese | 11,00 | 11,37 | 8,12 | 8,50 | 9,75 | 10,12 | 12,43 | 12,81 | 6,37 | 6,63 | 5,87 | 6,25 | 8,25 | 8,63 | 4,38 | 4,75 | 6,25 | 6,63 |
| 3 mesi | 11,37 | 11,75 | 8,43 | 8,81 | 10,00 | 10,37 | 12,50 | 12,77 | 6,12 | 6,50 | 6,12 | 6,50 | 8,43 | 8,81 | 4,43 | 4,50 | 6,50 | 6,87 |
| 6 mesi | 11,75 | 12,13 | 8,50 | 9,00 | 10,25 | 10,62 | 12,18 | 12,56 | 6,37 | 6,75 | 6,18 | 6,56 | 8,62 | 9,00 | 4,68 | 5,06 | 6,65 | 7,00 |
| 1 anno | 12,25 | 12,62 | 8,80 | 9,37 | 10,62 | 11,00 | 12,43 | 12,80 | 6,75 | 7,13 | 6,25 | 6,62 | 8,87 | 9,25 | 4,75 | 5,12 | 6,87 | 7,25 |

| VALUTE | ZURIGO (in fr. sv.) 13-4 | ZURIGO 12-4 | FRANCOFORTE (in marchi) 13-4 | FRANCOFORTE 12-4 | LONDRA (per sterlina) 13-4 | LONDRA 12-4 | PARIGI (in fr. fr.) 13-4 | PARIGI 12-4 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,6450-1,6440 | 1,6530-1,6540 | 1,8675-1,8735 | 1,8813-1,8832 | 1,6960-1,6970 | 1,6910-1,6920 | 6,3205-6,3425 | 6,3600-6,3715 |
| Franco sv. | — | — | 113,750-112,850* | 113,090-113,350* | 2,7940-2,7954 | 2,8173-2,8208 | 3,8177-3,8253 | 3,8164-3,8288 |
| Franco fr. | 25,81-25,84* | 26,17-26,12* | 29,440-29,530* | 29,5460-29,7090* | 10,731-10,757 | 10,752-10,780 | — | — |
| Marco | 87,75-87,85* | 88,32-88,42* | — | — | 3,1775-3,1812 | 3,1871-3,1900 | 3,3817-3,3891 | 3,3739-3,3793 |
| Sterlina | 2,7844-2,7873 | 2,8175-2,8261 | 3,1710-3,1800 | 3,1810-3,1650 | — | — | 10,7460-10,7540 | 10,7510-10,7700 |
| Yen | 1,2440-1,2453* | 1,2533-1,2540* | 1,4165-1,4130* | 1,4175-1,4205* | 224,15-224,50 | 224,73-225,04 | 4,7752-4,7838* | 4,7862-4,7869* |
| Lira | 0,1195-0,1196* | 0,1205-0,1206* | 1,3640-1,3680** | 1,3605-1,3705** | 2333,6-2334,7 | 2334,6-2337,5 | 4,6600-4,6117*** | 4,6603-4,6127*** |

* per cento ** per mille unità

## LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 10,75 — 6 mesi 10,80

## QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-05-89 | 43 | 98,771 | 11,000 |
| 30-06-89 | 74 | 97,737 | 11,300 |
| 31-07-89 | 105 | 96,799 | 11,500 |
| 31-08-89 | 136 | 95,823 | 11,700 |
| 29-09-89 | 165 | 94,938 | 11,800 |
| 31-10-89 | 197 | 94,013 | 11,800 |
| 15-11-89 | 213 | 93,556 | 11,800 |
| 30-11-89 | 227 | 93,153 | 11,800 |
| 29-12-89 | 258 | 92,256 | 11,800 |
| 30-01-90 | 289 | 91,380 | 12,000 |
| 28-02-90 | 317 | 90,348 | 12,300 |
| 30-04-90 | 347 | 89,379 | 12,500 |

## MONETE E METALLI

| | | |
|---|---|---|
| Sterlina v.c. | 132000 | - 130000 |
| Sterlina n.c. | 132000 | - 131000 |
| Marengo it. | 94000 | - 104000 |
| Marengo sv. | 94000 | - 104000 |
| Marengo fr. | 96000 | - 104000 |
| Marengo b. | 91000 | - 102000 |
| 20$ oro | 640000 | - 701000 |
| Krugerrand | 510000 | - 549000 |
| Argento | 258 | - 264 |
| Platino (*) | 24411 | - 24411 |

(*) Per grammo, [illegible]

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 10,750 | 12,750 |
| Vista | 12,500 | 13,000 |
| 7 giorni | 10,875 | 12,500 |
| 15 giorni | 11,625 | 13,250 |
| 1 mese | 11,880 | 12,500 |
| 2 mesi | 12,000 | 12,750 |
| 3 mesi | 12,125 | 12,875 |
| 6 mesi | 12,375 | 12,675 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

## ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

| Mercati | 13-4 | 12-4 |
|---|---|---|
| Londra | 390,25 | 387,25 |
| Zurigo | 388,40 | 387,70 |
| Parigi | 388,73 | 386,80 |
| New York | 391,50 | 386,95 |
| Milano (L./g.) | 17.050 | 17.200 |
| Hong Kong | 389 | 384,40 |

[illegible]

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 13-4 | BANCONOTE 12-4 | MILANO 13-4 | MILANO 12-4 | MEDIA 13-4 | MEDIA 12-4 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa t.g. | 1363 | 1363 | 1379,50 | 1381,45 | 1379,445 | 1381,45 |
| Dollaro Usa t.p. | 1390 | 1350 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 730 | 730 | 734,78 | 733,80 | 734,80 | 733,875 |
| Franco francese | 218 | 217,50 | 217,01 | 216,97 | 217,000 | 216,90 |
| Fiorino olandese | 649,75 | 649,75 | 650,27 | 649,27 | 650,91 | 649,26 |
| Franco belga | 35 | 35 | 35,091 | 34,990 | 35,091 | 34,987 |
| Sterlina | 2341 | 2337 | 2334,30 | 2337,20 | 2334,30 | 2336,05 |
| Lira irlandese | 1950 | 1950 | 1950,75 | 1950,70 | 1950,425 | 1950,13 |
| Corona danese | 187 | 187 | 188,00 | 188,43 | 188,850 | 188,425 |
| E.C.U. | — | — | 1537,55 | 1525,25 | 1537,875 | 1525,175 |
| Dollaro canadese | 1150 | 1150 | 1158,90 | 1161,70 | 1158,875 | 1161,65 |
| Yen giapponese | 10,30 | 10,30 | 10,373 | 10,394 | 10,373 | 10,385 |
| Franco svizzero | 825 | 825 | 828,44 | 828,15 | 828,47 | 829,175 |
| Scellino austr. | 103 | 104,00 | 104,435 | 104,00 | 104,405 | 104,00 |
| Corona norv. | 201 | 201 | 203,30 | 202,11 | 203,38 | 202,11 |
| Corona svedese | 213 | 213 | 215,77 | 215,50 | 215,77 | 215,615 |
| Marco finlandese | 322 | 322 | 327,80 | 327,19 | 327,840 | 327,215 |
| Escudo port. | 9 | 9 | 8,878 | 8,878 | 8,88 | 8,878 |
| Peseta spagnola | 11,80 | 11,30 | 11,874 | 11,884 | 11,874 | 11,885 |
| Dinaro taglio gr. | 0,10 | 0,10 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 8,60 | 8,70 | 8,65 | 8,63 | 8,643 | 8,63 |
| Dollaro austral. | 1100 | 1111 | 1104 | 1115,21 | 1108,75 | 1118,25 |

## OBBLIGAZIONI DEL 13-04-89

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 7% 73/90 | 99,00 | 91 |
| Enel 82/89 ind. III | 101 | 100,85 |
| Enel 83/90 ind. IV | 102,00 | 102,30 |
| Enel 83/90 ind. I | 103,00 | 104,30 |
| Enel 83/90 ind. II | 102 | 102,10 |
| Enel 83/90 ind. III | 101,80 | 102 |
| Enel 84/92 ind. | 104,75 | 104 |
| Enel 84/92 ind. II | 103,15 | 103,00 |
| Enel 84/92 ind. III | 108,55 | 108,00 |
| Enel 84/92 ind. IV | 108,75 | 108,40 |
| Enel 85/95 ind. I | 101,80 | 101,40 |
| Enel 85/00 ind. II | 100,15 | 100,35 |
| Enel 86/01 ind. III | 100,70 | 101 |
| Enel 86/01 ind. | 100,35 | 100 |
| Enel 1,55% 86/93 II | 99,00 | 98,00 |
| Enel 86/93 II r.c. | 107,75 | 108 |
| Enel 1,25% 86/93 IV | 98,60 | 98,60 |
| Enel 1,25% 87/94 | 99,40 | 99 |
| Enel 87/94 ind. II | 100,20 | 99,00 |
| I.R.I. 83/89 T.V. | 101 | 100,60 |
| I.R.I. 86/90 T.V. | 99,10 | 99,60 |
| I.R.I. 86/93 T.V. | 99,70 | 100,10 |
| I.R.I. 87/94 T.V. | 101,10 | 100,00 |
| Autostrade I.R.I. 7% 73/91 | 93,50 | 95,15 |
| CCOP 6% 20.le | 99,05 | 99,00 |
| CCOP 6% 20.le | 78,00 | 78,60 |
| CCOP 7% 20.le | 79,00 | 79 |
| CCOP 6% 1975/2005 | 77 | 77,00 |
| CCOP 9% 1976/2006 | 80,50 | 81,00 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 89,00 | 87,50 |
| CCOP Ind. El. 7% 75/90 I | 97,60 | 97 |
| CCOP Ind. El. 7% 71/91 III | 94,50 | 93,50 |
| CCOP Ind. El. 7% 72/93 V | 93 | 94 |
| CCOP Ind. El. 7% [illegible] | 92,40 | 93 |
| CCOP Anas 7% 1973/[illegible] | 75,10 | 77,10 |
| CCOP Autost. 6% 69/89 I | 94,40 | 98 |
| CCOP Autost. 7% 70/90 | 91,50 | 90,90 |
| CCOP Autost. 6% 74/93 | 79,50 | 80,30 |
| CCOP Autost. 8% 75/93 | 79,50 | 79,55 |
| CCOP FF.SS. 7% 71/91 | 99 | 94,50 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/90 I | 96,80 | 97,70 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 II | 94,00 | 95 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 I | 96 | 94 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 II | 96,40 | 95,60 |
| AZ. FF.SS. 83/90 ind. | 101,35 | 101,35 |
| AZ. FF.SS. 83/90 ind. II | 101,70 | 101,30 |
| AZ. FF.SS. 84/92 ind. | 103,05 | 103 |
| AZ. FF.SS. 85/97 ind. | 102,70 | 102,70 |
| AZ. FF.SS. 85/95 ind. II | 100,25 | 100,10 |
| AZ. FF.SS. 85/00 ind. III | 98,40 | 98,30 |
| AZ. FF.SS. 8,40% 84 - 6% GPT | 99,10 | 99,11 |
| AZ. FF.SS. 86/93 r.c. | 98,00 | 99,00 |
| AZ. FF.SS. 87/92 T.V. | 100,05 | 99,50 |
| AZ. FF.SS. 87/93 II T.V. | 99,70 | 99,95 |
| Anas 85/95 ind. | 99,95 | 98,00 |
| IMI 7% 73/93 II | 103 | 94 |
| IMI 7% 73/94 XXXVIII | 91 | 93 |
| IMI 6% 74/94 XLII | 90,80 | 92 |
| IMI 10% 75/93 IL | 95,90 | 95,20 |
| IMI 12% 79/88 LX | 99,66 | 101,39 |
| IMI 14% 81/91 [illegible] | 108,50 | n.q. |
| IMI 10% 82/92 [illegible] | 119 | n.q. |
| IMI 11% 83/93 [illegible] | 104 | n.q. |
| IMI Azzitalia opt. 88/91 | 98,10 | 99,00 |
| IMI Cir opt. 85/91 T.V. | 98,20 | n.q. |
| ICI 14% 84/91 | 107,60 | n.q. |
| IMI 12% 85/93 | 109,30 | n.q. |
| IMI 12,50% [illegible] | 103 | n.q. |
| IMI 12,25% 85/93 | 108,20 | n.q. |
| IMI 12,75% 86/94 | 107,00 | n.q. |
| IMI 87/95 T.V. | 100,45 | n.q. |
| INTE 12,5% 85/90 | 102 | n.q. |
| INTE 12,5% 85/92 | 104,20 | n.q. |
| CECA 8,25% 89/94 | 93,75 | n.q. |
| ISVEIMER 10% 78/91 [illegible] | 97,40 | 96 |
| ICIPU 6% 20.le | 100,00 | 100,00 |
| ICIPU 7% 20.le 72/92 | 91,10 | 90 |
| ICIPU 10% 18.le 79/93 | 97,20 | 97,50 |
| S. Paolo c.f. 5% | 100 | 99 |
| S. Paolo o.f. 6% | 82 | 83,00 |
| S. Paolo c.f. 6% Conv. | 89 | 99,50 |
| S. Paolo c.f. 7% | 90 | 92 |
| S. Paolo c.f. 9% | 96 | 93 |
| S. Paolo o.f. 10% 78/98 I | 97,80 | 98 |
| S. Paolo o.f. 10% 78/98 II | 99,16 | 98 |
| S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXI | 100,25 | 100 |
| S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIII | 100 | 100 |
| S. Paolo o.f. T.V. 81/96 XXXIV | 105 | 104 |
| S. Paolo c.f. T.V. 81/96 XL | 107 | 107 |
| S. Paolo c.f. T.V. 82/97 XLIV | 107 | 102 |
| S. Paolo o.p. 5% Ex 5% | 82 | 85 |
| S. Paolo o.p. 6% | 83 | 88 |
| S. Paolo o.p. 7% | 91,90 | 89,80 |
| S. Paolo o.p. 8% | 97 | 97 |
| S. Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu | 100,00 | 100 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX | 100,90 | 100,80 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX | 100,80 | 102 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/93 XXIV | 100,90 | 102,00 |
| S. Paolo o.p. T.[illegible] XXVI | [illegible] | 100,75 |
| S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXI | 99 | 99,30 |
| Sanpaolo 5,50% 86/91 w.w. | 99,00 | n.q. |

### CONVERTIBILI e con WARRANT

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Agricola Fin. 7% 86/92 | 88,20 | n.q. |
| AME FIN 6,50% 91 | n.r. | n.q. |
| CIR 10% 86/92 | 102,70 | 104 |
| EFIB. 85/95 Ifitalia 10,75% | 99 | n.q. |
| EFIB. 86/90 Ferfin 10,00% | 104,30 | n.q. |
| EFIB. 86/90 Saipem 10,50% | 99,30 | n.q. |
| Eridania 85/90 10,75% | 105,40 | 106 |
| Euromobiliare 10% 86/92 | 93,40 | n.q. |
| GIM 9,75% 86/91 | 126,00 | 103,00 |
| IMI - UNICEM 14% 84/90 | 108,80 | 101,30 |
| Ferfin 7% 86/93 | 94 | n.q. |
| IRI-STET 7% 88/91 | 100 | 99,50 |
| Magneti Marelli 8% 87/95 | 99,50 | 100,00 |
| Med. Buitoni 8% 88/95 | 214 | n.q. |
| Med. Buitoni 10% 85/90 | 143 | n.q. |
| Med. CIR 7% 85/95 | 99,70 | 94,00 |
| Med. Fr. Tosi 7% 86/97 | 89,50 | n.q. |
| Med. Italcementi 7% 85/95 | 181 | n.q. |
| Med. Italgas 6% 88/95 | 89,60 | [illegible] |
| Med. Italmobil. 7% 88/95 | 142,25 | n.q. |
| Med. Linificio 7% 88/92 | 94 | n.q. |
| Med. Marzotto 7% 88/93 | 134 | n.q. |
| Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95 | 89,30 | 92 |
| Med. Sabaudia 7% 86/91 | 89,80 | 93,30 |
| Med. Saipem 8% 87/93 | 85 | n.q. |
| Med. SIP 8% 88/91 | 103 | 100,60 |
| Med. Snia Fibre 6% 88/95 | 83,65 | n.q. |
| Med. Snia Tecn. 7% 93 | 113 | n.q. |
| Med. Unicem 7% 88/96 | 98,95 | 99,30 |
| Montedi. Selm-Miata 10% 93 | 87,90 | n.q. |
| Olcese 7% 88/94 | 81 | n.q. |
| Perugina 8% 88/92 | 94,70 | n.q. |
| Pirelli & C. 9,75% 85/91 | 128,75 | 100 |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 86/93 | 181 | 136 |
| SELM 7% 88/93 | 89,80 | n.q. |
| SILOS 7% 87/97 | 84 | n.r. |
| SMI 13,25% 85/93 | 109,90 | 110 |
| Snia BPD 10% 88/93 | 142 | 115 |
| I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w | 128 | 109 |
| I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w | 107 | 108 |
| I.R.I. STET T.V. 84/91 w | 110,50 | 113 |

## TITOLI DI STATO DEL 13-04-89

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 15/7/90 | 99,40 | 99,50 |
| C.C.T. 18/9/90 | 99,40 | 99,40 |
| C.C.T. 1/11/90 | 101 | 101,10 |
| C.C.T. 1/12/90 | [illegible] | 101,20 |
| C.C.T. 18/12/90 | 99,95 | 99,80 |
| C.C.T. 1/1/91 | 101,15 | 101,15 |
| C.C.T. 1/2/91 | 101 | 100,95 |
| C.C.T. 1/3/91 | 100,35 | 100,30 |
| C.C.T. 1/4/91 | 100,30 | 100,25 |
| C.C.T. 1/5/91 | 100,25 | 100,50 |
| C.C.T. 1/6/91 | 100,35 | 100,60 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100 | 99,90 |
| C.C.T. 1/8/91 | 99,80 | 99,80 |
| C.C.T. 1/9/91 | 99,90 | 99,80 |
| C.C.T. 1/10/91 | 99,85 | 99,65 |
| C.C.T. 1/11/91 | 99,95 | 99,90 |
| C.C.T. 1/12/91 | 99,65 | 99,70 |
| C.C.T. 1/1/92 | 98,80 | 98,80 |
| C.C.T. 1/2/92 | 97,80 | 97,95 |
| C.C.T. 1/2/95 | 96,45 | 96,50 |
| C.C.T. 1/3/95 | 92,90 | 93 |
| C.C.T. 1/4/95 | 93,95 | 93 |
| C.C.T. 1/5/95 | 93,15 | 93,30 |
| C.C.T. 1/6/95 | 93,40 | 93,00 |
| C.C.T. 1/7/95 | 94,45 | 94,30 |
| C.C.T. 1/8/95 | 93,90 | 93,90 |
| C.C.T. 1/9/95 | 92,90 | 92,90 |
| C.C.T. 1/10/95 | 93,70 | 93,90 |
| C.C.T. 1/11/95 | 93,80 | 93,95 |
| C.C.T. 1/1/96 | 93,70 | 93,80 |
| C.C.T. 1/7/96 | 94,10 | 93,80 |
| C.C.T. 1/10/96 | 93,50 | 93,40 |
| C.C.T. 1/1/97 | 93,80 | 93,80 |
| C.C.T. 1/4/97 | [illegible] | 92,40 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/88 | [illegible] | 102 |
| C.T.Ecu 11,50% 20/10/90 | 103,30 | 103,10 |
| C.T.Ecu 11,25% 16/7/91 | 102,85 | [illegible] |
| C.T.Ecu 10,50% 22/11/92 | 103,05 | 103,00 |
| C.T.Ecu 9,60% 22/2/93 | 100 | 98,70 |
| C.T.Ecu 9% 22/7/93 | 97,60 | 97,80 |
| C.T.Ecu 8,75% 22/11/93 | 96,90 | 97 |
| C.T.S. 20/5/91 | 87,60 | 87,70 |
| C.T.R. 2,50% | 90 | 89,80 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/90 | 101,30 | 101,30 |
| B.T.P. 12% 1/4/90 | 100,90 | 100,90 |
| B.T.P. 10,50% 1/5/90 | 99,90 | 99,80 |
| B.T.P. 9,50% 1/7/90 | 98,20 | 98 |
| B.T.P. 9,25% 1/10/90 | 98,50 | 96,90 |
| B.T.P. 9,25% 1/1/92 | 93,40 | 93,40 |

## QUOTAZIONI A TORINO DEL 13-04-89

| | |
|---|---|
| **ALIMENTARI** | |
| Alivar | 8650 |
| Eridania | 5780 |
| Eridania risp. | 3320 |
| **ASSICURATIVE** | |
| Milano ass. ord. | 24500 |
| Milano ass. risp. | 12900 |
| Latina Ass. ord. | 17300 |
| Latina risp. | 8450 |
| Lloyd Adriatico | 17800 |
| Lloyd Adriatico risp. | 9100 |
| Ras | 30700 |
| Ras risp. | 13800 |
| Sai ord. | 19800 |
| Sai risp. | 7900 |
| Toro ass. ord. | 20400 |
| Toro ass. priv. | 12900 |
| Toro ass. risp. | 8550 |
| U. S. A. | 30000 |
| Generali | 41900 |
| **BANCARI** | |
| Banca Commerciale It. | 4170 |
| Banca Comm. It. r.p. | 3730 |
| Bna ord. | 13250 |
| Banca Roma | 1900 |
| Credito Italiano | 1950 |
| Credito Italiano risp. | 1540 |
| Mediobanca | 21000 |
| N.B. Ambrosiano ord. | 2750 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 1660 |
| Bna priv. | 5650 |
| Bna risp. | 3560 |
| Interbanca ord. | n.r. |
| Interbanca priv. | 29400 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | |
| Burgo ord. | 13600 |
| Burgo priv. | 11700 |
| Burgo risp. | 13800 |
| Fabbri PRIV. | 3500 |
| [illegible] | 3540 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | |
| Cementerie di Augusta | 4875 |
| Pozzi-Ginori ord. | 1400 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1250 |
| Unicem ord. | 22780 |
| Unicem risp. | 10800 |
| **CHIMICI - GOMMA** | |
| Italgas | 2110 |
| Mira Lanza | 40900 |
| Montedison | 2063 |
| Montedison risp. | 1163 |
| Pierrel ord. | 1800 |
| Pierrel risp. | 1110 |
| Pirelli SpA | 3485 |
| Pirelli SpA risp. | 3440 |
| Pirelli SpA risp. nc | 1810 |
| Saffa ord. | 8450 |
| Saffa risp. port. | 8450 |
| Saiag | 4175 |
| Saiag risp. | 1940 |
| Snia Bpd ord. | 2063 |
| Snia Bpd risp. | [illegible] |
| Sorin Biomedica | 9300 |
| **COMMERCIO** | |
| Rinascente ord. | 4520 |
| Rinascente priv. | 2900 |
| Rinascente risp. | 2050 |
| **COMUNICAZIONI** | |
| Alitalia cat. A | 2190 |
| Alitalia priv. | 1250 |
| Alitalia risp. n.c. | 1220 |
| Autostrade To-Mi | 17750 |
| Italcable ord. | 11850 |
| Italcable risp. | 9800 |
| Sip ord. | 2880 |
| Sip risp. | 2430 |
| **FINANZIARI** | |
| Ave Finanziaria | 8200 |
| Bastogi Irbs | 395 |
| Cir ord. | 5950 |
| Cir risp. | 3540 |
| Cir risp. nc | 3400 |
| Cofide | 5870 |
| Cofide risp. | 1905 |
| Comau | [illegible] |
| Fidis | 9980 |
| Fiscambi ord. | 7100 |
| Fiscambi risp. | 3300 |
| Fornara | 2520 |
| Finarep-Galo | 12000 |
| Gim ord. | 9970 |
| Gim risp. | 3000 |
| Ifil ord. | 4470 |
| Ifil risp. | 2570 |
| Isefi | 1797 |
| Mittel | 3800 |
| Pirelli & C. ord. | 8715 |
| Pirelli & C. risp. | 3885 |
| Saes | 3180 |
| Saes risp. | 1185 |
| Saes-Gettors priv. | 7760 |
| Schiapparelli | 953 |
| Serfi | 8950 |
| Sifa | 2790 |
| Sifa risp. | 1850 |
| Sme | 3805 |
| Sme 1-1-89 | n.r. |
| Sogefi | 4400 |
| Stet ord. | 3480 |
| Stet risp. | 2525 |
| Ifi priv. | 17700 |
| Smi risp. | 1305 |
| Smi ord. | 1330 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZI** | |
| Attività Immobiliari | 4060 |
| Ipi | 8840 |
| Risan. Napoli ord. | 25100 |
| Risan. Napoli risp. | 13350 |
| **MECCANICI - AUTO** | |
| Borlo Lamel | 5080 |
| Castagnetti | 5890 |
| Fiat ord. | 9180 |
| Fiat priv. | 5790 |
| Fiat risp. | 5955 |
| Gilardini ord. | 14790 |
| Gilardini risp. | 10700 |
| Magneti Marelli ord. | 2980 |
| Magneti Marelli risp. | 2885 |
| Olivetti ord. | 9430 |
| Olivetti priv. | 5400 |
| Olivetti risp. nc | 4880 |
| Pininfarina risp. | [illegible] |
| Sasib ord. | 4400 |
| Sasib priv. | 4400 |
| Sasib ris. nc 1/7/88 | 2740 |
| Teknecomp | 1470 |
| Teknecomp risp. nc | 1190 |
| Valeo | 8045 |
| Westinghouse | 33800 |
| Pininfarina ord. | 9600 |
| **MINERARI - METALLURG.** | |
| Dalmine | 338 |
| Talco Grafite | sosp. |
| **TESSILI** | |
| Benetton | 10780 |
| Cantoni Coton. | 9950 |
| Cantoni Coton. risp. | 5120 |
| Fisac ord. | 3670 |
| Fisac risp. | 2780 |
| **DIVERSI** | |
| Condotte Acque Torino | 8550 |
| Cigahotels | 4900 |
| Cigahotels risp. | 2020 |
| Pacchetti | 615 |

## IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 13-04-89

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

| AZIONI | Listino | Differ. Lire | Compens. prezzo prec. | 1988 min.* | 1988 max.* | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Abeille | 117500 | -350 | 117600 | 98000 | [illegible] | [illegible] |
| Acq. De Ferrari o. | 7280 | -70 | 7360 | 6810 | 7740 | 5000 |
| Acq. De Ferrari r. | 3000 | -60 | 3020 | 2230 | 3350 | 10000 |
| Acqua Marcia | 560 | +5 | 566 | [illegible] | 741 | 650000 |
| Acqua Marcia r. | 480 | -7 | 482 | 348 | 538 | 350000 |
| A. Marcia r. 1-8-87 | 425 | +3 | 475 | 320 | 480 | [illegible] |
| Aedes | 15250 | +140 | 15220 | 12910 | 15750 | 31500 |
| Aedes risp. | 6320 | +20 | 6310 | 5850 | 4850 | [illegible] |
| Aeritalia | 3131 | +40 | 3110 | 2910 | 3101 | 150000 |
| Aeritalia w. | 500100 | +1800 | 500000 | 471000 | 515000 | 80 |
| Alitalia cat. A | 2085 | -1 | 2100 | 2081 | [illegible] | [illegible] |
| Alitalia priv. | 1249 | -1 | 1248 | 1230 | 1440 | 96000 |
| Alitalia risp. n.c. | 1225 | -10 | 1230 | 1200 | 1290 | 12000 |
| Alivar | 8650 | +10 | 8650 | 8600 | 9300 | 10000 |
| Alleanza Ass. | 39650 | -400 | 40000 | [illegible] | 41660 | 41200 |
| Alleanza Ass. risp. | 36700 | -400 | 36900 | 35500 | 36500 | 1950 |
| Ame Finanziaria | n.r. | — | 10000 | 8720 | 10000 | — |
| Ame Finanz. r. nc | n.r. | — | 4100 | 3450 | 4800 | — |
| Ansaldo | 5155 | -25 | 5170 | 6960 | 3790 | 11000 |
| Assitalia | 15315 | +5 | 15315 | 15050 | 17700 | 110000 |
| Ausimont | 2150 | -22 | 2160 | 2120 | 2340 | 281000 |
| Ausimont 1-7-88 | 3060 | -70 | 3070 | 2990 | 3120 | 29000 |
| Attiv. Immobiliari | 4080 | -50 | 4110 | 4000 | 4300 | 25000 |
| Auschem | 3075 | +5 | 3075 | 1940 | 3330 | 57000 |
| Auschem risp. nc | 1953 | -26 | 1960 | 1600 | 1920 | 34000 |
| Ausiliare | 9700 | — | 9700 | 9200 | 10270 | 500 |
| Autostrade To-Mi | 18150 | +270 | 18100 | 13610 | 18600 | 40000 |
| Autostrade Mi pr. | 1280 | +3 | 1280 | 1200 | 1280 | 353000 |
| Avir Finanziaria | 8110 | -50 | 8110 | 6560 | 8780 | 74100 |
| **B** Bastogi Irbs | [illegible] | +5 | 387 | 304 | 415 | 4680000 |
| Banca A. Milanese | 13810 | +10 | 13810 | 11590 | 14250 | 1000 |
| Banca Catt. Veneto | 5850 | +60 | 5830 | 4923 | 5940 | 58000 |
| B. Catt. V. r. nc | 3180 | -20 | 3190 | 2830 | 3390 | 10000 |
| B. Comm. It. | 4161 | -26 | 4170 | 3419 | 4347 | 965000 |
| B. Comm. It. r.p. | 3730 | -20 | 3730 | 3370 | 3856 | 123000 |
| Bna priv. | 5635 | -275 | 5610 | 3495 | 5810 | 177500 |
| Bna ord. | 11980 | -380 | 12650 | 8900 | 17000 | 30000 |
| Bna risp. | 3541 | -20 | 3550 | 3015 | 2979 | 65400 |
| B. Manusardi | 1384 | -11 | 1310 | 1140 | 1386 | 303000 |
| Banca Mercantile | 11003 | -247 | 11080 | 9180 | 11400 | 61300 |
| Banca Toscana | 4900 | +15 | 4930 | 4360 | 5190 | 58000 |
| Banca di Chiavari | 5370 | -80 | 5350 | 4290 | 5640 | 30500 |
| Banco Napoli r.n.c. | 15460 | -40 | 15470 | 14600 | 15590 | 14800 |
| Banca di Roma | 6280 | -300 | 9350 | 7860 | 11100 | 138700 |
| B.co Sardegna risp. | 11960 | -341 | 11650 | 10020 | 11541 | 10700 |
| Banca Lariana | 4108 | -11 | 4170 | 3600 | 4320 | 37500 |
| Bai risp. | 13030 | -190 | 13150 | 11300 | 14480 | 17300 |
| Benetton | 10810 | +58 | 10810 | 10200 | 11480 | 18500 |
| Boero Bartolom. | 8490 | -340 | 8520 | 7900 | 8960 | 3500 |
| Bonifiche Ferrar. | 26800 | -100 | 26850 | 23250 | 29000 | 1100 |
| Bond. Siele ord. | 43180 | -50 | 43180 | 31400 | 50400 | 15600 |
| Bond. Siele risp. | 11840 | -30 | 11530 | 9850 | 13700 | 2900 |
| Breda | 4826 | -11 | 4345 | 4400 | 5281 | 90000 |
| Breda warrant | 284 | — | 284 | 280 | 345 | 43000 |
| Brioschi | 1780 | -34 | 1255 | 880 | 1381 | 203000 |
| Buton | 3135 | +64 | 3150 | 2530 | [illegible] | 29000 |
| **C** Caffaro ord. | 1234 | +17 | 1236 | 1051 | 1361 | 835000 |
| Caffaro risp. | 1301 | +8 | 1300 | 1075 | 1730 | 10000 |
| Calcestruzzi | 14870 | +170 | 14850 | 11100 | 15840 | 22800 |
| Calp | 3070 | +20 | 3300 | 2571 | [illegible] | 12000 |
| Camfin | 3105 | +25 | 3100 | 2450 | 3186 | 10000 |
| Cei | 5920 | +75 | 5900 | 4600 | 5858 | 17500 |
| Cantoni Coton. | 3926 | -115 | 3970 | 3300 | 4350 | 37000 |
| Cantoni C. risp. | 3087 | -13 | 3100 | 2500 | 5210 | [illegible] |
| Cart. Ascoli | n.r. | — | 7310 | 4600 | 7310 | — |
| Cart. Binda-Medici | 2020 | +57 | 2000 | 1543 | 2030 | 1507000 |
| Cart. Burgo ord. | 13890 | -50 | 12830 | 12800 | 14400 | 34000 |
| Cart. Burgo priv. | 11600 | +470 | 11550 | 10950 | 11640 | 3500 |
| Cart. Burgo risp. | 13780 | -50 | 13780 | 12500 | 14230 | 2500 |
| Cementir | 3400 | -5 | 3400 | 3260 | [illegible] | [illegible] |
| Cement. Augusta | 4890 | +17 | 4888 | 4510 | 4950 | 15800 |
| Cement. Barletta | 8600 | -10 | 8100 | 7400 | 8073 | — |
| Cement. Merone | 4360 | -40 | 4810 | 4600 | 5100 | 7600 |
| Cement. Merone r. | 3080 | -40 | 3075 | 2880 | [illegible] | 13000 |
| Cem. di Sardegna | 5910 | +5 | 6810 | 5780 | 6400 | 5800 |
| Cement. Siciliane | 7960 | +80 | 7970 | 7620 | 8800 | 7900 |
| Cigahotels | 4857 | -43 | 4600 | 4020 | 4825 | 34000 |
| Cigahotels risp. | 2037 | +97 | 1910 | 1557 | 2017 | 400000 |
| Cir risp. nc | 2400 | +5 | 2400 | 2050 | 3460 | 432000 |
| Cir risp. | 5270 | +20 | 5470 | 5210 | [illegible] | 19800 |
| Cir ord. | 5680 | +33 | 5575 | 5360 | 6100 | 643000 |
| Cofide | 5625 | -50 | 5630 | 5700 | 6070 | 65000 |
| Cofide risp. | 1985 | +8 | 1960 | 1600 | [illegible] | [illegible] |
| Cogefar ord. | 5330 | +80 | 5330 | 4800 | [illegible] | [illegible] |
| Cogefar risp. | 3570 | -20 | 3460 | 2500 | [illegible] | [illegible] |
| Comau | 3530 | -1 | 3540 | 2580 | 2590 | 65000 |
| Cond. Acq. Torino | 8550 | — | 8560 | 8500 | 8200 | 1000 |
| Cr. Varesino ord. | 4400 | +25 | 4200 | 4040 | 4460 | 57000 |
| Cr. Varesino risp. | 2510 | -49 | 2640 | 2210 | 2880 | 100000 |
| Credito Italiano | 1930 | -24 | 1935 | 1721 | 2090 | 775000 |
| Credito Ital. risp. | 1643 | -4 | 1645 | 1624 | 1953 | 31000 |
| Cr. Commerciale | 3580 | +50 | 3630 | 2775 | 3650 | 12500 |
| Credito Fondiario | 6288 | -40 | 6380 | 4110 | 6475 | 57500 |
| Credito Lombardo | 3570 | -40 | 3320 | 2740 | 3895 | 31000 |
| Cucirini Cantoni | 3300 | -11 | 3310 | 1909 | 3450 | 41000 |
| **D** Dalmine | 330 | -8 | 332 | 298 | 370 | 830000 |
| Danieli & C. | 8080 | — | 8060 | 7550 | 8150 | 37300 |
| Danieli & C. risp. | 3739 | +18 | 3725 | 3449 | 3850 | 22500 |
| [illegible] | 11991 | +31 | 11960 | 10030 | 13910 | 31000 |
| Del Favero | 6860 | -11 | 6850 | [illegible] | 8130 | [illegible] |
| **E** Ed. Fabbri priv. | 2505 | +11 | 2500 | 2175 | 2540 | 38000 |
| Editoriale [illegible] | 3030 | +16 | 3025 | [illegible] | 3181 | 11000 |
| Eliolona | 3500 | +10 | 3480 | [illegible] | 3640 | 8000 |
| [illegible] Augusta | 2160 | +60 | 2160 | 1490 | 2180 | 300000 |
| Eridania | 5780 | +10 | 5770 | 5500 | 6100 | 78000 |
| Eridania risp. | 3340 | +2 | 3340 | 2951 | 3350 | 11500 |
| Euromobiliare | 6050 | +20 | 6050 | 5530 | 6860 | 7000 |
| Euromobiliare risp. | 1920 | -10 | 1930 | 1515 | 2331 | 8000 |
| Europa Metalli | 1198 | +15 | 1190 | 1081 | 1258 | [illegible] |
| **F** [illegible] | 3590 | -10 | 3545 | 3020 | 3640 | 25000 |
| Faema | 3010 | +10 | 3010 | 2520 | [illegible] | 21000 |
| Falck | 6810 | +70 | 6830 | 5700 | 6860 | [illegible] |
| Falck risp. | 6800 | +290 | 6800 | 6350 | 6650 | — |
| Fata | 15450 | -150 | 15700 | [illegible] | 16440 | 6800 |
| Ferruzzi Agr. | 2825 | -30 | 2830 | 1810 | 3073 | 1748500 |
| Ferruzzi Agr. risp. | 2344 | -18 | 2370 | 1858 | 2350 | 31500 |
| Ferruzzi Agr. r. nc | 1385 | — | 1383 | 963 | 1312 | [illegible] |
| Ferruzzi Fin. | 3081 | -15 | 3068 | 2047 | 3770 | 1137700 |
| Ferruzzi Fin. r. nc | 1532 | -5 | 1528 | 1388 | 1771 | 170000 |
| Ferruzzi Fin. w. | 1086 | +5 | 1050 | 540 | 1134 | 730300 |
| Fiat | 21400 | -180 | 21400 | 18450 | 21980 | 39000 |
| Fiat ord. | 9207 | -42 | 9280 | 9011 | 10150 | 1713000 |
| Fiat priv. | 5800 | -70 | 5900 | 5628 | 6258 | 870000 |
| Fiat risp. | 5990 | -72 | 6010 | 5780 | 6340 | 190000 |
| Fidenza Vetraria | 7185 | +35 | 7015 | 7532 | 8060 | 9700 |
| Fidis | 9530 | -50 | 9560 | 6340 | 7160 | 11600 |
| Fimpar | 2575 | -5 | 2575 | 1480 | 2881 | 200000 |
| Fimpar risp. n.c. | 950 | +5 | 950 | 814 | 960 | 374000 |
| Finmecc. C. R. | 19900 | +480 | 19480 | 12800 | 21010 | 480 |
| Finarte | 4430 | +30 | 4400 | 3680 | 4410 | [illegible] |
| Finrexp | 1390 | +31 | 1385 | 1091 | 1400 | 12000 |
| Fiscambi risp. | 785 | +14 | 788 | 645 | 800 | 10000 |
| Fin ord. | 1501 | +11 | 1500 | 1605 | 2050 | 140000 |
| Fin risp. | 768 | -4 | 779 | 701 | 838 | 65000 |
| Fisac ord. | 5660 | +10 | 5680 | 3441 | 5835 | 23000 |
| Fisac risp. | 5810 | -270 | 5850 | 4781 | 5859 | — |
| Fiscambi risp. | 2330 | +130 | 2330 | 1650 | 2350 | 465000 |
| Fiscambi ord. | 7670 | -125 | 7650 | 6200 | 7700 | — |
| Fochi Filippo | 2570 | -35 | 2575 | 2250 | 2740 | 13000 |
| Fornara | 3622 | -20 | 3635 | 3270 | 3750 | 34600 |
| Franco Tosi | 23500 | -200 | 23500 | [illegible] | [illegible] | 5700 |
| **G** Gaic | 22500 | -20 | 22500 | 21600 | 31750 | [illegible] |
| Gemina | 1535 | -3 | 1536 | [illegible] | 1571 | 2205000 |
| Gemina risp. | 1791 | -4 | 1784 | 1435 | 1940 | [illegible] |
| Generali | 41900 | -100 | 43000 | 40500 | 44720 | 333100 |
| Gerolimich ord. | 87 | -3 | 88 | 87 | 107 | 1160000 |
| Gerolimich risp. | 81 | -1 | 83 | 71 | 85 | 730000 |
| Gewiss | 17730 | +150 | 17730 | 10250 | 19900 | 125000 |
| Gilardini ord. | 14580 | -100 | 14600 | 13200 | 14700 | 42000 |
| Gilardini risp. | 10800 | -1 | 10700 | 9720 | 10900 | 1000 |
| Gim ord. | 9920 | -80 | 9960 | 7745 | 10250 | 14000 |
| Gim risp. | 2960 | -20 | 3000 | 2471 | 3145 | 27300 |
| Grassetto | 13000 | -60 | 13100 | 12470 | [illegible] | 14000 |
| **I** Ifi priv. | 17600 | -110 | [illegible] | 17400 | 20350 | 48000 |
| Ifil ord. fraz. | 4470 | -4 | 4470 | 4070 | 4580 | 719000 |
| Ifil risp. fraz. | 2501 | -75 | 2525 | 2134 | [illegible] | [illegible] |
| Imm. Metanopoli | 1309 | -40 | 1320 | 1075 | 1390 | 375000 |
| Industrie Secco | 1400 | -10 | 1400 | 1187 | 1440 | 5000 |
| Interbanca ord. | n.r. | — | 24900 | — | — | — |
| Interbanca priv. | 29900 | +300 | 29900 | 23200 | 32000 | 1000 |
| Isefi | 1779 | -21 | 1780 | 1340 | 1871 | [illegible] |
| Italcable ord. | 11855 | +25 | 11850 | 10550 | 12400 | 32000 |
| Italcable risp. | 9900 | -33 | 9900 | 8740 | 10040 | 6500 |
| Italcementi ord. | 114360 | +1860 | 114050 | 112275 | [illegible] | 6500 |
| Italcementi risp. | 43540 | -1000 | 43710 | 41100 | [illegible] | 6500 |
| Italgas | 2132 | +25 | 2125 | 1966 | 2342 | 144000 |
| Italia Ass. [illegible] | 11100 | +100 | 11600 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Italmobiliare | 148000 | +600 | 148000 | 140000 | 154700 | 10000 |
| Italmobiliare risp. | 66000 | -600 | 68000 | 54000 | 67300 | 1700 |
| **J** Jolly Hotels ord. | 13705 | -45 | 13750 | 11150 | 14390 | 10000 |
| Jolly Hotels risp. | 13450 | -330 | 13480 | 11100 | 14010 | 4000 |
| **K** Kernel Italiana | 516 | -7 | 511 | 473 | 700 | 164000 |
| Kernel risp. n.c. | 1360 | -80 | 1510 | 520 | 1760 | 3000 |
| **L** L'Espresso SpA | n.r. | — | 22990 | 21600 | 24510 | — |
| La Fondiaria SpA | 73800 | -550 | 74000 | 70410 | 77460 | 17750 |
| La Previdente | 35000 | -100 | 35550 | 33100 | 37350 | 30000 |
| Latina Ass. ord. | 17275 | -25 | 17380 | 16380 | 18170 | 37600 |
| Latina risp. | 8700 | +50 | 8690 | 5175 | 8770 | 11000 |
| Linificio ord. | 3110 | -11 | 3115 | 1950 | 3165 | 66000 |
| Linificio risp. | 1765 | -11 | 1775 | 1663 | 1839 | 37000 |
| Lloyd Adriatico o. | 17900 | -38 | 17950 | 16610 | 19000 | 25500 |
| Lloyd risp. nc | 9300 | — | 9300 | 9000 | 10400 | 14500 |
| **M** [illegible] | 3900 | -71 | 3920 | 4150 | 6880 | 5000 |
| Magneti M. risp. | 3075 | -8 | 2980 | 2780 | 3100 | 44000 |
| Magneti M. ord. | 2888 | -58 | 2900 | 2480 | 3125 | 151000 |
| Magona | 12000 | -350 | 12150 | 10600 | 12750 | 3300 |
| [illegible] | 32010 | -540 | 32100 | 31750 | 36050 | — |
| Manuli Cavi | 4430 | +22 | 4410 | 3845 | 4436 | 77600 |
| Manuli Cavi r. nc | 2530 | +30 | 2520 | 2231 | 2635 | 47500 |
| Marangoni | 7330 | +60 | 7310 | 6400 | 7380 | 11900 |
| Marzotto | 7385 | -56 | 7410 | 6560 | 7640 | 11000 |
| Marzotto risp. | 7250 | -50 | 7275 | 6550 | 7480 | — |
| Marzotto risp. nc | 5800 | -48 | 5423 | 4700 | 5775 | 3000 |
| Mediobanca | 21080 | +30 | 21084 | 20000 | 21800 | 134300 |
| Merloni | 3411 | -14 | 3415 | 3848 | 3848 | 39000 |
| Merloni risp. | 2200 | -80 | 2210 | 2200 | 2649 | 47000 |
| Milano ass. ord. | 24910 | +10 | 24000 | 22320 | 27700 | 24800 |
| Milano ass. risp. | 12250 | -250 | 12300 | 11630 | 14000 | 11530 |
| Mira Lanza | 40940 | +10 | 40925 | 40600 | 46610 | 2750 |
| Mittel | 3145 | +145 | 3120 | 2600 | 4200 | 12000 |
| Mondadori | n.r. | — | 32350 | 31335 | 34490 | — |
| Mondadori priv. | n.r. | — | 14320 | 11600 | 14329 | — |
| Mondadori risp. | n.r. | — | 8095 | 7735 | 8560 | — |
| Montedison | 2068 | +1 | 2063 | 1851 | 2169 | 3792000 |
| Montedison risp. | 1180 | -5 | 1170 | 1041 | 1275 | 2190000 |
| Montefibre | 1460 | -20 | 1470 | 1300 | 1544 | 283000 |
| Montefibre risp. | 1080 | -17 | 1066 | 1005 | 1168 | 102000 |
| **N** Necchi ord. | 3450 | -50 | 3470 | 2910 | 3360 | 10000 |
| Necchi risp. nc | 2800 | -180 | 2830 | 2270 | 4000 | 10000 |
| Necchi warrant | 450 | — | 450 | 300 | 510 | 34000 |
| Nuovo Pignone | 4740 | — | 4740 | 4130 | 4640 | 1100 |
| N.B. Ambros. risp. | 1650 | +50 | 1640 | 1361 | 1650 | 115000 |
| N.B. Ambros. ord. | 2760 | +26 | 2770 | 3040 | 2760 | 213000 |
| **O** Olcese | 2778 | -171 | 3800 | 2950 | 3270 | 12000 |
| Olivetti ord. | 9270 | -84 | 9380 | 8630 | 9990 | 400300 |
| Olivetti priv. | 5490 | -1 | 5500 | 5100 | 5700 | 30500 |
| Olivetti risp. nc | 4890 | -5 | 4897 | 4115 | 4900 | 81500 |
| **P** Pacchetti | 615 | -5 | 625 | 433 | 645 | 1470000 |
| Part. Fin. | 4900 | +47 | 4890 | 4250 | 5032 | 33000 |
| Part. F. r. nc ex-w | 1439 | -30 | 1450 | 1057 | 1555 | 150000 |
| Perlier | 1300 | +25 | 1190 | 1127 | 1298 | 43000 |
| Pierrel ord. | 1800 | +185 | 1875 | 1500 | 2010 | 36800 |
| Pierrel risp. | 1110 | — | 1110 | 830 | 1180 | 48000 |
| Pininfarina ord. | 9630 | +20 | 9620 | 8100 | 10160 | 16000 |
| Pininfarina risp. | 8701 | +31 | 8730 | 8200 | 10175 | 1300 |
| Pirelli & C. ord. | 8700 | 15 | 8740 | 6900 | 9830 | 482300 |
| Pirelli & C. risp. | 3870 | +35 | 3815 | 3096 | 3840 | 45000 |
| Pirelli SpA | 3480 | +10 | 3463 | 2670 | 3488 | 4053000 |
| Pirelli SpA r. nc | 1830 | +30 | 1825 | 1636 | 1860 | 113000 |
| Pirelli SpA risp. | 3430 | 10 | 3430 | 2905 | 3440 | 25000 |
| Poligrafici Edit. | 4130 | +110 | 4130 | 4040 | 4255 | 10000 |
| Pozzi-Ginori ord. | 1410 | 70 | 1425 | 1032 | 1410 | 10000 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1250 | — | 1250 | 1120 | 1357 | — |
| **R** Raggio Sole o. | 4825 | +18 | 4825 | 4190 | 5150 | 62000 |
| Raggio Sole r. | 2705 | +38 | 2510 | 2610 | 3390 | 163500 |
| Ras | 30010 | -480 | 30050 | 29910 | 45450 | 101700 |
| Ras risp. | 13800 | -100 | 13800 | 13750 | 15940 | 31450 |
| Recordati ord. | 11350 | — | 11350 | 9570 | [illegible] | 7000 |
| Recordati risp. nc | 5560 | +56 | 5530 | 4550 | [illegible] | 24000 |
| Rejna ord. | 14450 | -60 | 14500 | 13000 | 15800 | — |
| Rejna risp. | 22500 | — | 22500 | 22000 | 22600 | — |
| Rinascente ord. | 4507 | -43 | 4515 | 4508 | 5100 | 567000 |
| Rinascente priv. | 2920 | -22 | 2920 | 2401 | 3240 | 118000 |
| Rinascente risp. | 3020 | +5 | 3020 | 2170 | 3240 | 25000 |
| Risan. Napoli risp. | 13350 | -30 | 13390 | 13000 | [illegible] | — |
| Risan. Napoli ord. | 25010 | -310 | 25800 | 22625 | 25500 | 7000 |
| Riva Finanziaria | 6650 | +61 | [illegible] | 6010 | [illegible] | [illegible] |
| Rodriquez | 9810 | -40 | 9825 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **S** Saes | 3185 | -38 | 3130 | 1808 | 3160 | 171000 |
| Saes risp. | 1181 | +8 | 1190 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Saes-Gettors priv. | 7830 | -170 | 7900 | 6475 | 7930 | [illegible] |
| Saffa ord. | 8880 | +160 | 8880 | 8600 | 9480 | 202000 |
| Saffa risp. port. | 8450 | — | 8480 | 8265 | 8450 | 5000 |
| Saffa risp. nc | 6000 | +20 | 5950 | [illegible] | 5450 | [illegible] |
| [illegible] ord. | 7890 | +30 | 7990 | 6620 | 7880 | 50000 |
| [illegible] risp. | 7900 | +770 | 7900 | 6000 | 8000 | 3700 |
| Sai ord. | 15900 | -230 | [illegible] | 16100 | 27150 | 67000 |
| Sai risp. | 7900 | +75 | 7980 | 7800 | 8200 | 29000 |
| Saiag ord. | 4180 | +22 | 4185 | 3420 | 4180 | 15000 |
| Saiag risp. | 1900 | -18 | [illegible] | 1840 | 2001 | 4000 |
| Saipem | 3700 | +130 | 3700 | [illegible] | 3100 | 158000 |
| Saipem risp. | 2960 | +180 | 2900 | 2400 | 2940 | 52300 |
| Saipem warrant | 690 | -32 | 690 | 425 | 880 | [illegible] |
| Sasib ord. | 4400 | — | 4400 | 4300 | 4480 | 40000 |
| Sasib priv. | 4201 | -64 | 4400 | 4200 | [illegible] | — |
| Sasib r. nc 1/7/88 | 2740 | — | 2740 | 2500 | 2800 | [illegible] |
| Schiapparelli | 953 | +6 | 950 | 898 | 1090 | 325000 |
| Selm ord. | 2920 | -21 | 2930 | 1525 | 2145 | 748000 |
| Selm risp. | 2008 | +9 | 2000 | 1480 | 2850 | 15000 |
| Serfi | 6960 | — | 6960 | 6020 | 7590 | 179000 |
| [illegible] | 32700 | -300 | 32600 | 19300 | [illegible] | [illegible] |
| Sifa | 2782 | — | 2792 | 2360 | 3025 | 67000 |
| Sifa risp. | 1850 | +10 | 1850 | 1481 | 1850 | 22500 |
| Sip | 2770 | 1 | 2800 | 2970 | 3265 | 32600 |
| [illegible] ord. | 34050 | -170 | 34800 | 32400 | 37000 | 2700 |
| [illegible] risp. | 25900 | -30 | 27000 | 23700 | 29400 | 300 |
| Sip ord. | 2885 | +5 | 2885 | 2268 | 3110 | 1169000 |
| Sip risp. | 2441 | -10 | [illegible] | 2280 | 2619 | 227300 |
| Sirti | 8100 | +25 | 8100 | 6810 | [illegible] | 154500 |
| Sisa | 2555 | -11 | 2580 | 1810 | 2790 | 72800 |
| Sme | 3620 | -72 | 3650 | 3640 | 4085 | 487000 |
| Sme 1-1-89 | 2730 | -45 | 2740 | 2700 | 2870 | 156000 |
| Smi risp. | 1327 | +22 | 1325 | 970 | 1317 | 53000 |
| Smi ord. | 1530 | — | 1530 | 1050 | 1518 | 416000 |
| Snia Bpd ord. | 2640 | -41 | 2660 | 2464 | 2850 | 785000 |
| Snia Bpd risp. | 2641 | -10 | 2650 | 2300 | 2850 | 16000 |
| Snia risp. nc | 1440 | — | 1440 | 1240 | 1555 | 48000 |
| Snia fibre | 1442 | +7 | 1443 | 1241 | 1525 | 41200 |
| Snia Tecnopolimeri | 6300 | -46 | 6390 | 5662 | 6650 | 5500 |
| Sogefi | 4400 | — | 4400 | 4030 | 4465 | 24000 |
| Sopaf ord. | 4000 | — | 4000 | 3185 | 4090 | 122000 |
| Sopaf risp. | 1980 | [illegible] | 1960 | 1600 | 1880 | 1400 |
| Sondel | 1030 | [illegible] | 1027 | 820 | 1134 | 422000 |
| Sorin Biomedica | 9400 | +11 | 9390 | 8300 | 10880 | 40400 |
| Standa ord. | 23620 | +21 | 23620 | 19530 | 27500 | 23000 |
| Standa risp. | 9530 | -30 | 9530 | 8700 | 9680 | 20000 |
| Stefanel | 4800 | -69 | 4835 | 4400 | 7484 | 12500 |
| Stet ord. | 3370 | -15 | 3380 | 3270 | 3630 | 103000 |
| Stet risp. | 2880 | -25 | 2910 | 2605 | 3058 | 153000 |
| **T** Tecnomasio | 3400 | +21 | 3400 | 1750 | 3690 | 6000 |
| Tecnost | 2725 | -20 | 2740 | 2130 | 2751 | 75000 |
| Terme Acqui r.n.c. | 928 | +10 | 918 | 831 | 945 | 11000 |
| Teknecomp | 1480 | +30 | 1480 | 1165 | 1155 | 670000 |
| Teknecomp r. n.c. | 1168 | +9 | 1165 | 1000 | 1165 | 252300 |
| Terme Acqui | 3437 | — | 3437 | 2935 | 3500 | — |
| Toro ass. ord. | 20020 | -380 | 20100 | 19450 | 23300 | 46400 |
| Toro ass. priv. | 13420 | -200 | 13500 | 12180 | 14410 | 37500 |
| Toro ass. risp. | 8200 | -5 | 8500 | 8400 | 10030 | 26300 |
| Trenno | 3400 | — | 3400 | 2700 | 3600 | 11500 |
| Tripcovich | 8720 | -65 | 8250 | 6730 | 8290 | 112800 |
| Tripcovich risp. | 3510 | +28 | 3400 | 2600 | 3510 | 25000 |
| **U** Unicem | 22490 | -50 | 22580 | 22300 | 25800 | 1500 |
| Unicem risp. | 10740 | -91 | 10750 | 10050 | 11650 | 4000 |
| Unione Manifatture | 3040 | -11 | 3050 | 3000 | 3065 | 17600 |
| Unipol Sub. Ass. | 20000 | +100 | 20050 | 20050 | 21860 | 1500 |
| Unipol | 17820 | +130 | 17800 | 16100 | 19000 | 20400 |
| **V** Valeo | 8045 | +15 | 8040 | 6720 | 8045 | 39600 |
| Vetreria Italiana | 5790 | +30 | 5790 | 5200 | 6060 | 14300 |
| Vianini risp. | 3300 | +30 | 3300 | 2500 | 3280 | — |
| Vianini ord. | 3620 | +15 | 3605 | 2775 | 4190 | 74800 |
| Vianini Ind. | 1470 | -12 | 1475 | 1181 | 1480 | 77000 |
| Vianini Lavori | 4620 | +38 | 4610 | 3940 | 4620 | 89500 |
| Vittoria Ass. | 18530 | — | 18530 | 18020 | 21300 | 7500 |
| **W** Westinghouse | 32800 | +1100 | 32800 | 27800 | 35400 | 1300 |
| Worthington | 1790 | -10 | 1790 | 1600 | 1934 | 19000 |
| **Z** Zignago | 7760 | +275 | 7760 | 6910 | 7760 | 20800 |
| Zucchi | 9880 | — | 9880 | 6610 | 9880 | 41500 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Affermata Società manufatturiera estera, produttrice e distributrice di prodotti ed applicazioni destinati ai sistemi di automazione industriale, ha incarichi di ricercare per la filiale italiana con sede a Torino:

# RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

in grado di promuovere e sviluppare la presenza della società sul mercato nazionale dialogando con interlocutori a carattere industriale.

Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 28/40 anni
— solida preparazione culturale di base ad indirizzo [illegible]
— consolidata esperienza di vendita di prodotti/articoli contraddistinti da forti connotazioni tecnologiche
— attitudine a dialogare con la clientela nell'esame delle loro esigenze e nello sviluppo delle possibili soluzioni
— capacità organizzative ed attitudine a lavorare per obiettivi [illegible] ampi margini di autonomia
— buone conoscenze della lingua inglese e tedesca per dialogare con la casa madre.

Per la posizione si offre:
— inquadramento al massimo livello impiegatizi con un aspetto economico, comprensivo di incentivi sui risultati, allineato alle fasce interessanti del mercato
— auto aziendale
— possibilità di gestire con ampia responsabilità un centro di profitto in un contesto tecnologicamente all'avanguardia.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10591**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

[illegible] leader nel settore delle Reti Locali e dei sistemi di Trasmissione Dati in Fibra Ottica, [illegible] per il potenziamento della propria struttura

# RESPONSABILE COMMERCIALE [illegible] DIREZIONALI

**(Rif. SI 10585)**

che alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale sia in grado di gestire ed incrementare il parco Grandi Clienti, curando direttamente contatti e trattative ed assicurando il raggiungimento degli obiettivi. Il Candidato ideale dovrà avere un'età di 30-33 anni, possedere competenze approfondite nel settore informatico e delle telecomunicazioni. Una ottima conoscenza (scritta e parlata) delle lingue inglese e francese completano il profilo.

# FUNZIONARIO DI VENDITA PRODOTTI E [illegible] PER L'INFORMATICA

**(Rif. SI 10586)**

[illegible]ione per il responsabile. In un mercato in rapida espansione dovrà incrementare il parco clienti (end users, rivenditori) di nuove aree ed offrendo prodotti e servizi di evoluzione telematica ed informatica. La conoscenza del mondo informatico relativo alle reti di trasmissione dati, ed un'età compresa fra i 28-35 anni costituiscono requisiti essenziali della candidatura ideale, mentre titolo preferenziale è la conoscenza delle lingue inglese e francese.

# RESPONSABILE TECNICO

**(Rif. SI 10587)**

che dovrà, effettuare valutazioni su prodotti e tecnologie, studiare e proporre metodologie e attrezzature per il controllo della qualità, effettuare analisi di fattibilità di progetto e gestire la documentazione tecnica.
È indispensabile una approfondita conoscenza delle telecomunicazioni, dell'informatica e della componentistica. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore reti locali e geografiche e degli impianti di trasmissione dati in Fibra Ottica, nonché una ottima preparazione linguistica in inglese e francese.

La sede di lavoro è TORINO
Per tutte e tre le posizioni è richiesta disponibilità a frequenti viaggi in Italia e all'Estero, capacità ad operare per obiettivi e spirito d'iniziativa. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Si offre: la possibilità di svolgere la propria attività in un ambiente dinamico e fortemente innovativo, crescere professionalmente e livelli retributivi allineati alle fasce alte del mercato.
**Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

# Canon Italia SpA

## PER IL VOSTRO FUTURO AD ALTA TECNOLOGIA

Prestigioso gruppo internazionale, tradizione di ricerca e tecnologia nelle linee di prodotto distribuite da più di 30 anni in Italia, PROPONE a giovani specializzati in ELETTRONICA, OTTICA E TELECOMUNICAZIONI di entrare a far parte di un ambiente in piena espansione, giovane e dinamico, in cui i meriti vengono sempre riconosciuti.

Per mantenere e consolidare la vendita, bisogna fornire all'utente un valido SERVIZIO TECNICO. Cerchiamo per le sedi di:
**TORINO**
per ricoprire le posizioni di:

**ISTRUTTORI**
**SPECIALISTI DI PRODOTTO**
**TECNICI JUNIOR**

[illegible] dell'inglese faciliterà l'inserimento in un ambiente professionale, giovane, dinamico e meritocratico che ne contraddistingue la Società.

**Per l'AREA COMMERCIALE PIEMONTE - VALLE D'AOSTA**

**cerchiamo:**

**FUNZIONARI per la VENDITA COPIATRICI LASER COPIER**

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae, con lettera allegata a:
GRUPPO RICERCA - LARGO V^a ALPINI, 1 20145 MILANO

FOTOCOPIATRICI, FACSIMILE, PERSONAL COMPUTERS, STAMPANTI, STAMPANTI LASER, MACCHINE PER SCRIVERE, SISTEMI PER MICROFILM, CALCOLATRICI, MACCHINE FOTOGRAFICHE, VIDEOCAMERE

**gruppo ricerca**

*Gruppo Ricerca, Largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano*
*Consulenti per la ricerca e selezione di dirigenti, impiegati, personale di vendita e laureati qualificati per ogni altra mansione.*

CANON: UN'IDEA PIÙ AVANTI DEGLI ALTRI

---

Per conto di una delle più prestigiose famiglie inglesi, stanno intraprendo

# COPPIA DI CONIUGI

**con o senza prole**

[illegible] ad affidare mansioni di

## HOUSE STEWARD and WOMAN COOK

**(sede: vicinanze LONDRA)**

La presente inserzione è indirizzata a Candidature in possesso di [illegible] buona padronanza della lingua inglese, provenienti:
- **da ruoli analoghi con consolidata esperienza;**
- **dal settore turistico/alberghiero**

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico di indubbio interesse, un viaggio mensile di andata e ritorno per tutta la famiglia per il rientro in Italia durante il periodo delle ferie, una collocazione lavorativa autonoma comprensiva di vitto ed alloggio in un ambiente elegante e confortevole (villa del '700) con capi di livello qualificato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera [illegible] il Rif. [illegible] 10592 e corredate di [illegible] pito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Media Azienda Torinese leader nella pro[illegible]te di macchinario ad alto contenuto tecnologico destinata alle aziende meccaniche ricerca

# RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

a cui affidare l'attività produttiva [illegible] stabilimento nonché il coordinamento delle installazioni presso i Clienti.
Il candidato ideale è un INGEGNERE MECCANICO di 30/35 anni che ha [illegible] maturato un'ampia esperienza in aziende qualificate nel settore dalla programmazione ai metodi, alla gestione del personale. Si richiede spiccata personalità e carattere estroverso.
La padronanza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. La posizione garantisce la qualifica di **Dirigente**, a all'assunzione o alla conferma, in funzione delle credenziali.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

**A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare «Riservata» sulla busta, se nella lettera sono indicate Società con le quali non si desidera entrare [illegible] contatto.**

Gli interessati che sono in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae e professionale, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10508**, alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

La nostra Cliente è un primario Gruppo francese con una consolidata presenza a livello europeo nel settore del **CREDITO IMMOBILIARE**.
L'organizzazione recentemente stabilita in Italia e destinata ad una rapida espansione richiede l'inserimento delle seguenti posizioni per le **sedi di MILANO - BOLOGNA - GENOVA - PADOVA - TORINO**:

# RESPONSABILI DI FILIALE

**(rif. 918)**

La posizione (alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale ed avvalendosi di una articolata struttura di collaboratori) avrà la responsabilità di promuovere e amministrare [illegible] il profitto commerciale e tecnico, l'acqui[illegible]se di contratti di [illegible] **immobiliare**, secondo le strategie operative e le politiche del Gruppo.

**SI RICHIEDE:**
— precedente esperienza in posizioni di responsabilità,
— titolo di studio a livello di laurea,
— età non superiore a 35 anni,
— doti di leadership e capacità organizzativo e manageriali.

# FUNZIONARI DI VENDITA

**(rif. 919)**

cui affidare la gestione di relazioni d'alto e la collaborazione con gli operatori del mercato del credito immobiliari (agenzie immobiliari, intermediari, ecc) per l'acquisto o la ristrutturazione di abitazioni civili.

**SI RICHIEDE:**
— precedente esperienza di vendita, anche in settori diversi [illegible] quello specifico, unita all'attitudine ad operare per obiettivi,
— dinamismo, capacità organizzative e predisposizione a relazioni a tutti i livelli,
— diploma di scuola [illegible] superiore o laurea,
— età non superiore a [illegible] anni.

# ADDETTI GESTIONE CLIENTI

**(rif. 920)**

cui affidare la preparazione e lo sviluppo delle singole pratiche dei clienti ed il supporto amministrativo alla rete commerciale, con particolare riferimento all'espletamento [illegible] e procedure di concessione e gestione dei crediti.

**SI [illegible]HIEDE:**
— precedente esperienza di carattere amministrativo-contabile,
— diploma di scuola media supe[illegible],
— [illegible] superiore a 28 anni.

**SI OFFRE:**
— inquadramento nel CCNL Commercio, secondo livelli di classificazione e di retribuzione competitivi con il mercato più qualificato,
— concreta possibilità di carriera all'in[illegible] di una Società in forte sviluppo,
— autovettura in dotazione per i rif. 918 [illegible] 919.

Per tutte le posizioni la ricerca è rivolta a candidature sia maschili che femminili.

**Si assicura la massima riservatezza nei contatti e nella presentazione delle candidature.**

Inviare dettagliato curriculum (indicando la sede di gradimento) a:

**BSI ITA[illegible] S.r.l.**
**Business Services International - Italia**
**Divisione Risorse Umane**
**Via A. Costa, 7 - 20131 MILANO**

---

# ANALISTA/PROGRAMMATORE (IBM 38)

**cui affidare la responsabilità del CED.**

Il candidato ideale, da inserire in precisa fase di sviluppo, è in possesso dei seguenti requisiti:
- età orientativa intorno ai 28/30 anni,
- diploma di scuola media superiore,
- [illegible] consolidata esperienza nella gestione, sviluppo delle principali procedure di ciclo e in ambiente operativo IBM/38 preferibilmente in ambiente manifatturiero (progettazione, produzione).

[illegible] materiali per l'inserimento in organici più strutturati per dialogare efficacemente con tutti i livelli aziendali.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato alle migliori condizioni di mercato ed un'opportunità di inserimento in una realtà in continua evoluzione.

**La sede di lavoro è TORINO.**

**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza** e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10593 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

**AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

SOCIETA' di CONSULENZA AZIENDALE specializzata nel settore, ci ha incaricati di ricercare:

# IL/LA RESPONSABILE

La selezione è volta ad individuare Candidature di età orientativa intorno ai 35-45 anni ed [illegible] formazione culturale di base almeno a livello di [illegible] media superiore, che abbiano maturato consolidate e significative esperienze che permettano di:
— pianificare, programmare, organizzare e gestire l'attività dei collaboratori
— mantenere i rapporti di carattere tecnico-professionale con la Clientela
— dialogare con i funzionari degli istituti previdenziali e fiscali.

Per figure rispondenti ai requisiti richiesti, valuta la possibilità di una partecipazione societaria.

**La ricerca è coperta dalla [illegible] riservatezza.**

Le risposte, **siglate su busta e su lettera [illegible] il Rif. SP 10594 e corredate di recapito telefonico**, dovranno essere indirizzate **all'attenzione del Dr. BONELLI**, presso la:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Azienda meccanico elettronica [illegible]

# RESPONSABILE PROGETTAZIONE MECCANICA

**(Rif. SI 10597)**

# GIOVANE PERITO MECCANICO

**(Rif. SI 10598)**

**(supporto alla produzione)**

[illegible] **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI ...** di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

# RESPONSABILE ACQUISTI

**(Rif. SI 10588)**

# AGENTE

**(Rif. SI 10589)**

**Piemonte-Valle d'Aosta e Liguria**

# RESPONSABILE DI MAGAZZINO

**(Rif. SI 10590)**

[illegible] **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI ...** di specifico interesse e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Nel quadro di un potenziamento delle sue strutture, per i suoi settori **pneumatici** ed **articoli tecnici in gomma**

# FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI

**Rif. A**

**[illegible] TORINO - VERCELLI, relative province e zone limitrofe.**

I candidati ideali [illegible] dei giovani [illegible] età compresa [illegible] i 22 [illegible] i 29 anni, dotati di forte personalità e capacità di contatto, con cultura a livello di scuola media superiore e hanno al loro attivo una sia pur breve esperienza di vendita. Costituiscono requisiti preferenziali un diploma ad indirizzo tecnico e la **conoscenza della lingua francese.**
Ai prescelti, dopo un periodo di formazione retribuita da effettuarsi presso la Sede della Società, sarà affidata la responsabilità di [illegible] parco clienti già consolidato da gestire e sviluppare usufruendo delle tecniche più avanzate [illegible] quisite grazie all'inserimento in una struttura modernamente organizzata [illegible] in grado di assicurare significativi sviluppi alla loro professionalità.
L'assunzione avverrà con inquadramento al 1° livello [illegible] C.C.N.L. per dipendenti [illegible] aziende commerciali, con riconoscimento di rimborsi spese ed incentivi.

# OPERATORE EDP

[illegible]

Il candidato ideale ha un diploma di scuola media superiore ed un'esperienza significativa di almeno due anni in analoga attività su elaboratori di media potenza, preferibilmente in ambiente Honeywell [illegible].
Età non superiore [illegible] 26 anni. E' richiesta la disponibilità [illegible] turni serali che possono giungere fino alle ore 21. Il candidato prescelto godrà dell'inserimento in un ambiente dinamico in continua crescita ed evoluzione.
L'assunzione avverrà [illegible] inquadramento al 3° livello del C.C.N.L. per dipendenti da aziende commerciali e retribuzione ai migliori livelli di mercato.

[illegible] prega inviare curriculum particolareggiato, completo [illegible] fotografia, a: KLEBER ITALIANA S.p.A. Personale [illegible] Formazione - Strada Brandizzo n. 150 [illegible] Volpiano (TO); specificando il riferimento [illegible] interesse.

I candidati che non riceveranno una convocazione entro 45 [illegible]g. [illegible] comunque tenuti [illegible] evidenza per future necessità.

---

AZIENDA ELETTRONICA in forte sviluppo operante [illegible] settore dell'**AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**, ricerca:

# RESPONSABILE PRODUZIONE

**(Rif. SI 10575)**

in possesso di una solida conoscenza professionale che gli dovrà permettere di partecipare alla stesura dei programmi di fabbricazione, seguire l'approvvigionamento dei materiali, verificare la documentazione e curare [illegible] costruzioni elettriche e meccaniche sia all'interno che presso i fornitori.

# RESPONSABILE ACQUISTI

**(Rif. SI 10576)**

con consolidata e pluriennale esperienza [illegible] in trattative di acquisti, maturata presso realtà modernamente organizzate in campo elettronico/meccanico.

# PROGETTISTI ELETTRONICI HARDWARE E [illegible]

**(Rif. [illegible] 10577)**

con esperienza almeno biennale e conoscenza dei linguaggi **BASIC** e **C**.

# MONTATORI

**(Rif. [illegible] 10578)**

pratici di assemblaggio su piastre e cablaggio.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto professionalmente qualificato e concrete possibilità di crescita, con un aspetto [illegible]nomico che sarà strettamente correlato alle capacità acquisite.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

**SOCIETA' COSMETICA MULTINAZIONALE**

in un articolato programma di potenziamento della propria struttura commerciale ricerca

# AGENTI IN FARMACIA

**per le zone [illegible] TO-CN-AL-NO-AT-VC**

Si richiede un'età compresa tra i 28-40 anni, istruzione superiore, una qualificata esperienza di vendita almeno biennale, maturata nel settore dei beni di largo consumo.

Si prevede un trattamento economico ai massimi livelli di mercato, composto da provvigioni, premi, incentivi, contributo spese, la gestione di un portafoglio clienti e un costante addestramento professionale con moderne tecniche di marketing.

Le persone interessate sono pregate di inviare [illegible] esauriente curriculum completo di recapito telefonico, citando [illegible] busta e [illegible] lettera il **Rif. SP/S 35585**, alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Azienda Leader
settore trasporti e spedizioni
cerca

**ADDETTO [illegible]**

per Torino e Piemonte
Richiede esperienza pluriennale di vendita preferibilmente nel settore.
Scrivere a: **Publikompass 135** 10100 Torino.

---

Industria leader nella produzione di [illegible] in Anti ticchia

**AGENTI PLURIMANDATARI**
**per il PIEMONTE e la LIGURIA**

di età 30/40 anni con provata esperienza di vendita presso i Negozi Alimentari per l'ampliamento del proprio organico ricerca alcuni collaboratori da preparare ad un inserimento di carattere definitivo.
La vendita è rivolta da un portafoglio attualmente qualificato ed innovativo con un mercato attendibile in Italia e all'estero. Il mandato è provvigionale con ammontari vicinissimi a portafoglio chiuso.
Inviare curriculum vitae a:

**RISEP** RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
VIA DEGLI ANDOSILLA, 30 — 00163 ROMA

La Società nostra cliente fa parte di un prestigioso gruppo multinazionale [redacted] multiprodotto ed opera, a livello di eccellenza tecnica e tecnologica e in posizione di leader di mercato, nel settore autoveicolistico.

## INGEGNERI PER [redacted] PROGETTAZIONE

Gli impegnativi programmi di sviluppo e innovazione in **campo motoristico** rendono necessario il potenziamento della **struttura progettativa**, attraverso l'inserimento di **giovani ingegneri** non solo meccanici, bensì anche aeronautici, elettronici o nucleari.

Le persone che desideriamo incontrare sono di età inferiore ai 35 anni [redacted] posseggono una buona base universitaria; conoscono l'inglese tecnico (sarà titolo preferenziale anche la conoscenza [redacted] elementi della lingua tedesca).

La precedente esperienza professionale può anche essere breve, se in presenza di forti attitudini alla progettazione; maggiori esperienze determineranno, comunque, più elevati livelli di inserimento e retributivi; **a titolo esemplificativo** vengono indicati i settori di provenienza più coerenti con i temi progettativi che dovranno essere poi sviluppati:

- componentistica meccanica, elettromeccanica, oleodinamica
- fluodinamica e/o turbomacchine
- modelli di simulazione applicati [redacted] fenomeni fisici o meccanici
- elettronica applicata a servomeccanismi
- modellazione matematica applicata alle verifiche del calcolo strutturale
- termodinamica applicata
- testing e tecniche di laboratorio
- ecologia applicata allo studio delle emissioni.

L'assunzione avverrà [redacted] condizioni retributive e di inquadramento commisurate alle effettive esperienze e, comunque, ai massimi livelli di mercato. La sede di lavoro è **Torino**.

Gli interessati sono pregati di inviare, in forma manoscritta, un curriculum personale e professionale dettagliato, citando sulla busta la sigla **22/89** ed indicando un recapito telefonico per una più rapida convocazione. I candidati più rispondenti ai requisiti verranno convocati per un colloquio riservato e presentati, previo loro consenso, al nostro cliente.

**stima**

**STIMA - Ricerca [redacted] Selezione di Quadri**
10125 Torino - Via Campana, 20 - 011/6505457

---

Importante Società Meccanica, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture tecniche produttive, ricerca per lo [redacted] **di Torino**

## [redacted] CONTROLLO [redacted]

La posizione si addice particolarmente ad una per[redacted] compresa [redacted] i 30/40 anni in possesso [redacted] diploma di scuola media superiore con una esperienza almeno biennale [redacted] nell'ambito della funzione qualità in industrie metalmeccaniche o comunque manifatturiere.

La Società prevede inquadramento [redacted] retribuzione correlati al quadro professionale proposto.

Sede di lavoro: TORINO

**AGISCO** Divisione Metodi Organizzativi
Cap 20124 MILANO
Via Scarlatti 12

---

Importante società [redacted] produzione [redacted] serie
**Ricerca [redacted] sede di Torino**

## RESPONSABILE UFFICIO [redacted]

[redacted] quale affidare [redacted] responsabilità della pianificazione [redacted] gestione degli acquisti [redacted] dei fornitori.

La delicatezza [redacted] posizione, inserita in un [redacted] dinamico e rinnovato, richiede:
- buona esperienza maturata nel settore meccanico
- autonomia, capacità [redacted] integrazione e spirito innovativo.

Il candidato dovrà [redacted] un'età compresa 30-40 anni ed [redacted] in possesso [redacted] diploma di scuola media superiore. Inquadramento e retribuzione [redacted] sicuro interesse [redacted] adeguati alla [redacted] svolta.

[redacted] di lavoro: **Torino Centro**

**AGISCO** **Divisione Metodi Organizzativi**
**Cap [redacted]**
**Via Scarlatti 12**

---

**AERITALIA**
**società aerospaziale italiana**
[redacted]

***AERITALIA significa partecipare oggi ai più importanti programmi [redacted] spaziali nazionali [redacted] internazionali in un contesto aziendale in grado di sviluppare una completa capacità sistemistica.***

In particolare nell'Area Nord l'AERITALIA progetta e realizza aerei, sistemi spaziali e sistemi elettronici.
Per l'inserimento nelle aree di progettazione di sistemi elettronici, termomeccanici [redacted] di integrazione e prove [redacted] sistemi aerospaziali cerchiamo:

## MATURITA' SCIENTIFICHE/CLASSICHE DIPLOMATI TECNICI

da avviare a [redacted] corso biennale di formazione **con contenuti [redacted] livello universitario** che AERITALIA ha progettato e realizzerà con docenti del Politecnico di Torino (COREP) [redacted] il supporto [redacted] ANCIFAP, finalizzato al ruolo di:

## TECNICO IN SCIENZE AEROSPAZIALI

E' prevista l'assunzione con Contratto di Formazione Lavoro della durata di 24 mesi, durante i quali i giovani prescelti parteciperanno a una intensa attività formativa suddivisa in un primo [redacted] di materie teoriche di base e un secondo anno di specializzazione; il tutto integrato con periodi di stage presso le unità aziendali.
Al termine del corso i tecnici aerospaziali [redacted] interessanti compiti [redacted] settori tecnici, soprattutto nell'**area [redacted] sviluppo dei programmi spaziali.**

Sono richiesti:
- **buoni [redacted] scolastici;**
- **età inferiore ai 25 anni;**
- **esenzione dagli obblighi [redacted]**

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver sostenuto esami universitari presso facoltà tecnico-scientifiche.

Sedi di lavoro: **Torino e Caselle Torinese.**

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum all'indirizzo sottoindicato riportando su lettera e busta il Rif. **89/EM.**
AERITALIA procederà, prioritariamente, alla selezione delle candidature pervenute con l'obiettivo della presente ricerca, riservandosi comunque la possibilità di utilizzare le altre per ulteriori esigenze aziendali.

**AERITALIA S.A.I.p.A. - [redacted] Centrale/Area [redacted] - [redacted] Marche, 41 - 10146 TORINO**

---

Importante Società con sede a Torino, appartenente ad [redacted] Gruppo multinazionale, ci ha incaricati di ricercare

## RESPONSABILE SICUREZZA E AMBIENTE

La posizione prevede la responsabilità di definire i programmi in materia di sicurezza, igiene ambientale ed ecologia; di promuovere l'analisi delle operazioni produttive ai fini della sicurezza [redacted] della ricerca preventiva dei rischi e di studiare gli interventi tecnici relativi; di sensibilizzare il personale [redacted] tutti i livelli sui temi inerenti la funzione.

Vogliamo [redacted] in contatto con ingegneri [redacted] con diplomati tecnici di circa 30 anni con esperienza nelle problematiche relative e buona predisposizione ai rapporti interpersonali. E richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese. L'Azienda nostra cliente offre la possibilità di significativi sviluppi professionali nell'ambito della funzione ed eventualmente in altri settori aziendali. E previsto [redacted] inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di [redacted] interesse.

*Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 507.*

**CONSEA** RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530 283

---

[redacted]
## di SETTORE
**AREA ELETTRONICA DI CONSUMO**

[illegible]

**OFFRESI** [illegible]

[illegible] **Publikompass 7211 10100 Torino**

---

Importante Azienda Costruttrice di Macchine Utensili a CNC, in Torino, ricerca:

## RESPONSABILE [redacted] PRODUZIONE

[illegible] 30 e i 45 anni, capacità a motivare i propri collaboratori, [redacted] maturata in posizione [redacted] settore della produzione e della programmazione.
Inviare curriculum dettagliato
Scrivere a cassetta **Publikompass 5130** - 10100 Torino

---

Azienda Torinese costruttrice di Macchine utensili ad elevato contenuto tecnologico, ricerca

## INGEGNERE MECCANICO

neolaureato, per [redacted] vendita - export. Richiesta conoscenza lingua inglese. Scrivere a cassetta **Publikompass** [redacted] - [redacted] Torino

---

Importante Azienda operante nel Settore «Automazione» — in Torino — ricerca:

## [redacted] MECCANICO

da inserire nel settore produzione e programmazione. Requisiti richiesti: almeno 3 anni [redacted] esperienza nel settore.
[redacted] **Publikompass 5132** - 10100 Torino.

---

Importante azienda seleziona

## PERITO MECCANICO

per la vendita di beni strumentali con elevato contenuto tecnologico.
Zona di lavoro Piemonte
[redacted] offrono condizioni di sicuro interesse, più auto aziendale.
Manoscrivere [redacted] **Publikompass 103** - [redacted] Torino.

---

[redacted] **leader in Europa,** nel settore ferramenta, bricolage, industria e caccia pesca, [redacted]

## AGENTI PLURIMANDATARI

introdotti nel settore per le Regioni [redacted] Liguria, Piemonte e [illegible]. Offresi elevato provvigioni più incentivi. Inviare dettagliato curriculum vitae alla **PUBLIKOMPASS 101 - 10100** [redacted]

---

[redacted] **PIEMONTE**
[redacted]
## [redacted] SANITARIA LOCALE N. 37
**LANZO** [redacted]

E' indetto pubblico [redacted] per titoli ed esami [redacted] l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 37 a
**N. 1 posto di Aiuto corre-[redacted] ospedaliero** (Area funzionale: Medicina - Disciplina: Medicina Generale) - (Ruolo sanitario - profilo professionale [redacted] - posizione funzionale: coadiutore sanitario).
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice [redacted] corredate dei [redacted] prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno [redacted] alla [redacted] di pubblicazione [redacted] presente [redacted] nella Gazzetta [redacted] della Repubblica. Il [redacted] integrale del bando, [redacted] l'indicazione dei requisiti e delle modalità [redacted] partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 dell'8 marzo 1989.

**Scadenza ore 12 del 15 maggio** [redacted]

[redacted] ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi - U.S.S.L. n. 37 - Via dell'Eremo 60 - 10074 Lanzo Torinese - Tel. (0123) 28.555.

IL PRESIDENTE
**P. Caglio**

---

**RICERCHIAMO VALIDI E SERI**
## VENDITORI

*ottimi guadagni con anticipo provvigionale disponibilità a continue trasferte, auto propria 25/50enni, esperienza vendita servizi*

telefonare per appuntamento
**02 - 29401332**
**2046724**

---

Importante Gruppo Industriale Valdostano ricerca

## ASSISTENTI [redacted] DIREZIONE

[illegible]
Sede di lavoro: Aosta [illegible]
Inviare dettagliato curriculum [illegible] **PUBLIKOMPASS 106 - 10100 TORINO.**

---

**Galliano HABITAT** nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale ricerca

## [redacted]EDATORE VENDITOR[redacted] SENIOR
con pluriennale esperienza nella vendita [redacted] mobile contemporaneo

## ARREDATORE VENDITORE JUNIOR
desideroso di completare la propria esperienza professionale in un ambiente moderno e stimolante

Inviare via espresso dettagliato curriculum professionale e personale a
**GALLIANO HABITAT - Via Sestriere 33 - 10060 None (TO)**

---

**GALLINI** gruppo *ORMIC*

PER VENDITA CARRELLI ELEVATORI E SPAZZATRICI INDUSTRIALI CERCA:

## [redacted] ESPERTO
***PER [redacted] E PROVINCIA***

Telefonare o scrivere a: **GALLINI SRL**
Via Volta, 15 - 20019 SETTIMO MILANESE
Tel. 02 3287712 - 3287912

---

Azienda stampaggio materie plastiche **ricerca:**

## [redacted] DELLA PRODUZIONE

**richiedesi:**
Esperienza tecnica pluriennale
Esperienza [redacted] gestione del personale
Conoscenza del controllo qualità
Offresi inquadramento e retribuzione [redacted] rapportati alle effettive capacità
Telefonare al **649.9998** ore ufficio.

---

**IMPORTANTE GRUPPO LEADER NEL SETTORE DELL'AUTO, [redacted] ASSICURATIVI,**
nell'ottica di una nuova ed entusiasmante iniziativa di respiro europeo, con strutture e dimensioni di assoluto rilievo, desiderando investire in uomini giovani, ma di elevato potenziale, seleziona

## AGENTI DI VENDITA

**[redacted]**
- Spiccate doti di comunicatività ed attitudine alle relazioni interpersonali
- Capacità di operare per obiettivi
- Grande dinamicità ed entusiasmo
- Volontà di emergere
- Capacità di operare [redacted] staff
- Gradita la conoscenza della lingua inglese [redacted] francese, anche [redacted] livello scolastico

**SI [redacted]**
- Inserimento in un ambiente moderno, dinamico, europeo
- Politica retributiva orientata a valorizzare le capacità ed i risultati dei singoli
- Piano di formazione che prevede corsi di aggiornamento per lo sviluppo professionale
- Concrete possibilità di crescita nell'ambito aziendale
- Sede di lavoro in Torino

Inviare per espresso un curriculum vitae corredato di fotografia [redacted] recapito telefonico - citando anche sulla busta rif. n. CG 92 - o CASELLA POSTALE n° 1127, 10100 TORINO FERROVIA

---

Azienda dell'area torinese [redacted] [illegible]

## ANALISTA [redacted] E [redacted]

[illegible]

**RECRUITING STUDIO ETA** CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
[illegible] - 20123 MILANO [illegible]

---

**General Electric** [redacted]

Per il potenziamento e lo sviluppo della nostra attività di assistenza tecnica nel settore elettromedicale ricerchiamo

## SERVICE ENGINEERS

con residenza a Torino e per le seguenti modalità di prodotto:
rif. 1 - **Medicina Nucleare e Tac**
rif. 2 - **Radiologia**

Si richiede
- diploma di perito elettronico; conoscenza della lingua inglese
- precedente esperienza nell'attività di assistenza tecnica nel settore elettronico, con preferenza nel settore elettromedicale

E' previsto l'uso dell'auto aziendale e la partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento.

La retribuzione è in funzione delle capacità ed esperienze professionali; il contratto di lavoro è quello dell'industria metalmeccanica privata.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
General Electric CGR S.p.A.
Direzione del Personale
Via dei Missaglia, 97
20142 MILANO

---

**SORMA S.p.A.** DIVISIONE RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE FINALIZZATA AI RUOLI

**L'AZIENDA**
[illegible] **customer satisfaction. Ricerca**

**pos. dc 23 - AREA [redacted]ER**
**pos. [redacted] - PRODUCT MANAGER**
**pos. dt 32 - PROGETTISTI MECCANICI [redacted] E JUNIOR**
**pos. tc [redacted] - PROFESSIONALS PER [redacted] DI VENDITA**

[illegible]

**S.OR.MA. S.p.A. Servizio Ricerca e Selezione**
**Via Giacinto Collegno 20 - 10143 TORINO - Tel. 011 741.2733 - 741.2752**

SOCIETA ORGANIZZAZIONE & MANAGEMENT AZIENDALE

---

Un'importante Società di Servizi, facente parte di un prestigioso gruppo nazionale, ci ha incaricati della ricerca di un

## [redacted]
### per la Rete Commerciale [redacted]

La posizione rientra nell'ambito del Controllo [redacted] Gestione e comporta funzioni di auditing amministrativo e contabile sulla struttura commerciale nazionale della società.
Desideriamo entrare in contatto con persone laureate in Economia e Commercio o con cultura equivalente, di età compresa tra 26 e 28 anni, che abbiano maturato un'esperienza almeno biennale di auditing amministrativo preferibilmente presso organizzazioni di revisione e certificazione di bilanci oppure presso grandi società di servizi.
Sarà apprezzata una buona conoscenza dei problemi organizzativi e procedurali nell'area commerciale.
Come caratteristiche personali, sono richieste doti di contatto e rapporto, capacità di analisi e sintesi ed autonomia operativa.
La natura dell'incarico comporta la disponibilità a frequenti viaggi e trasferte di breve periodo su tutta l'Italia.
**La sede base di lavoro è Torino.**
La posizione, oltre ai contenuti professionali, offre l'opportunità di acquisire l'essenza di una organizzazione aziendale complessa ed in continua evoluzione e costituisce pertanto una solida base per futuri ulteriori sviluppi.
Si prega d'inviare un dettagliato curriculum vitae citando il Rif. 561

**tecnes** **Organizzazione Aziendale**
**Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO.**

importante Azienda produttrice di componenti elettromeccanici di precisione, leader nel proprio settore a livello internazionale, per potenziamento delle strutture tecnico-produttive, [illegible]

## OPERATORI TRANCE
**Rif. AC 43**

con consolidata esperienza su stampi a passo progressivi per tranciatura ad alta velocità; è richiesta buona conoscenza del disegno.

## OPERATORI PRESSE STAMPAGGIO PLASTICA
**Rif. AC 44**

con valida esperienza di stampaggio di particolari di precisione in materiali termoplastici con presse a controllo elettronico; è richiesta la conoscenza delle tecnologie dei materiali, della attrezzatura e del disegno, e autocontrollo.

## BENESTARISTA
**Rif. AC 45**

per particolari di precisione in plastica, con ottima conoscenza del disegno e delle moderne tecnologie di collaudo

## DISEGNATORE PARTICOLARISTA
**Rif. AC [illegible]**

da inserire nell'ambito della progettazione di prodotti elettromeccanici, con [illegible] e/o [illegible] renza di impiego del CAD, delle tecnologie di stampaggio di particolari in lamiera e plastica.
Per tutte le posizioni è attualmente previsto un positivo sviluppo della loro [illegible] esperienza valutati dai candidati inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento di interesse a

10125 TORINO
VIA B. GALLIARI [illegible]

---

**consulting unit** s.r.l.
Servizi di ideazione di marketing e management

[illegible] **Compagnia di Assicurazione**
operante in tutti i rami sull'intero territorio nazionale e quotata in Borsa
*ricerca*

## AGENTI GENERALI E SUBAGENTI PROFESSIONISTI

PER VALLE D'AOSTA
E IMPORTANTI CAPOLUOGHI

**SI OFFRE:**

- condizioni economiche di sicuro interesse
- disponibilità di sede nel centro [illegible]
- gamma completa di prodotti/servizi
- supporti formativi
- liquidatore presso l'Agenzia

**SI RICHIEDE:**

- [illegible] all'Albo Nazionale Agenti di Assicurazioni
- esperienza nel ruolo, operatività e imprenditorialità
- conoscenze delle potenzialità commerciali della zona
- età compresa tra i 25 e i 45 anni

Inviare curriculum dettagliato e contattare telefonicamente (citando il rif. SL/86):

**CONSULTING UNIT srl**
Divisione Ricerca e Formazione [illegible] Personale
Via Cesare Correnti, 14 - [illegible] MILANO
Tel. (02) 87.61.87 - 87.05.28 - 86.11.14

---

Azienda multinazionale, leader nel settore della componentistica elettronico-elettronica, [illegible] e stabilimenti in zona Ovest torinese, **ricerca:**

## CAPO REPARTO PRESSE TRANCIATURA

con esperienza almeno quinquennale maturata in attività di conduzione reparti produttivi che utilizzano presse ad alte velocità e stampi tipici per progressivi, per transfer. [illegible] produzione, organizzata con metodi ed attrezzature tecniche all'avanguardia, è gestita da tori ricorrenti affidati ad isole di lavoro.

**Si richiede:**
- laurea in ingegneria industriale od in alternativa diploma di perito industriale meccanico
- Età: 27-35 anni;
- Maturata conoscenza delle problematiche relative [illegible] stampi ed attrezzature robotizzate;
- Capacità di gestire lo stato di avanzamento delle commesse di produzione;
- Provata attitudine a determinazione nella gestione delle risorse umane affidate ed abilità relazionale comprovata;
- Massima disponibilità e conoscenza [illegible] inglese, [illegible] itoli preferenziali.

**Si offre:**
inquadramento al massimo livello applicabile e retribuzione di sicuro interesse a candidati validi e preparati.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 113 - 10100 TORINO**

---

Azienda meccanotecnica componenti [illegible] Sede Torino centro:

ric. a) **RESPONSABILE**
di unità che sovrede all'attività Clienti per il post-vendita, cultura tecnico-economica, conoscenza lingue

ric. b) **CAPO AREA**
assistenza agli installatori Nord Italia, [illegible] responsabile viaggiante, cultura tecnico-economica

ric. c) **GEOMETRA**
ufficio progettazione e cantieri - precedente esperienza

ric. d) **PERITI MECCANICI/CHIMICI**
per conduzione impianti altamente automatizzati e controllo qualità

Manoscrivere a: **PUBLIKOMPASS 111 - 10100 TORINO**

---

## Gruppo ENIAC
**informatica & telematica**

Nell'ambito dei propri piani di sviluppo e potenziamento, il Gruppo ENIAC ricerca:

**SISTEMISTI SOFTWARE - Rif. AA**
per lo sviluppo di software di automazione industriale, con esperienza su sistemi operativi DOS, OS2, UNIX in ambienti REAL TIME. Costituirà titolo preferenziale conoscenza del linguaggio "C".

**ANALISTI PROGRAMMATORI - Rif. SR**
per lo sviluppo di software gestionale nei settori industriale e ordine [illegible] esperienza minima biennale in ambiente 3X e/o AS/400. Costituisce titolo preferenziale conoscenza sistema operativo CPF.

**COMMERCIALE JUNIOR - Rif. AA2**
si richiedono nozioni di informatica, buon livello culturale, automunito il mezzo telefonico.

**NEOLAUREATI - NEODIPLOMATI - Rif. SR2**
da inserire, dopo adeguato training informativo, nei settori tecnico e/o commerciale. Costituisce titolo preferenziale l'aver frequentato corsi di programmazione.

Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e riportando sulla busta il Rif. della posizione a

Gruppo ENIAC - Selezione del Personale
Corso Stati Uniti 15 - 10129 TORINO

---

[illegible] sedi e [illegible] stabilimenti di produzione nel mondo
ricerca

## PARRUCCHIERE/A

da inserire nel proprio organico come **DIMOSTRATORE TECNICO** residente nella città di Torino L'area di lavoro sarà compresa nel **PIEMONTE**.
Si desidera entrare in contatto sia con parrucchieri/e titolari che [illegible]

**Si richiede:**
- età [illegible] 21-30 anni
- disponibilità a viaggiare
- buona preparazione professionale maturata in saloni per signora

**Si offre:**
- inserimento in un ambito di lavoro moderno e stimolante.
- costante aggiornamento professionale tecnico ed artistico

L'e condizioni economiche offerte (stipendio più 14 mensilità, incentivi, premi, patto aziendale, rimborso spese totale, ecc.) sono tali da soddisfare le candidature più qualificate

Coloro che fossero interessati sono pregati di inviare curriculum per espresso a
**WELLA ITALIANA - Via Barzizza 27**
**46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)**
**UFFICIO SELEZIONE**

---

**AZIENDA HIGH-TECH** operante nel settore dei servomeccanismi per l'automazione industriale ricerca

per Ai [illegible] **E PERITI ELETTRONICI E/O ELETTROTECNICI** per attività commerciale e tecnico-applicativa

per Bi [illegible] **E PERITI [illegible] E/O ELETTROTECNICI** per progettazione e collaudo.

Inviare curriculum dettagliato specificando esperienze acquisite e posizione di interesse a
**Publikompass 5138 - 10100 Torino.**

---

## PICCOLO INVESTIMENTO

di L. 15.000.000 è richiesto per l'avviamento di una proficua quanto semplice attività nella propria zona di residenza.

## AZIENDA LEADER

nel proprio settore mette a disposizione propri impianti [illegible] immagine commerciale per l'apertura di nuovi mercati, offrendo sicurezza e garanzie tali da soddisfare anche le candidature più esigenti con interessi elevati e garantiti sul capitale investito, contratto ed assicurazioni a termini di legge.

Scrivere indicando indirizzo e recapito telefonico a: **Clissetta. Publikompass 1088 - 40100 Bologna.**

---

## BUSINESS

Avete ore libere settimanali?

Avete un capitale d'investimento di L. 12 milioni?

Noi abbiamo quello che fa per voi.

Vi proponiamo un'attività semplice e moderna a carattere imprenditoriale. Avviata dal nostro personale, da svolgere nella vostra zona di residenza. Compito prevalentemente esattivo con buone possibilità di guadagni, escludendo ogni forma di vendita e consegna prodotti.

Contratto a termini di legge, utili garantiti.

Vi assicuriamo sollecito riscontro, senza alcun impegno, comunicando indirizzo e telefono citando chiaramente anche sulla busta 500 S all'**A.B.C.O. - Casella Postale 301 - 35100 Padova.**
Incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

---

[illegible] **IPF**

Società industriale in forte sviluppo, facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, leader di mercato nel settore degli imballaggi plastici, ci ha affidato l'incarico di ricercare

## L'ASSISTENTE DEL [illegible] DI PRODUZIONE

Il candidato ideale è un perito industriale meccanico di [illegible], che abbia maturato significative esperienze [illegible] conduzione [illegible] reparti produttivi.
Costituirà titolo preferenziale la provenienza [illegible] azienda meccanica di precisione, tipo[illegible] produttrice di imballaggi plastici. [illegible] è indispensabile una buona conoscenza della lingua francese.
Lo [illegible] lavoro è a 15 Km ad Est di Alessandria, è richiesta, pertanto, la residenza in tale [illegible] e [illegible] disponibilità a trasferirsi con il contributo della Società.
L'ambiente di lavoro è moderno, tecnologicamente avanzato e fortemente motivato al raggiungimento degli obiettivi aziendali, con ampi spazi [illegible] autonomia operativa.
La posizione prevede la dipendenza diretta dal responsabile di produzione, l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e [illegible] remunerazione tale da soddisfare anche le candidature particolarmente qualificate.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: **IPF Srl, [illegible] Fabio Filzi n. 25/A, 20124 Milano** che garantisce la [illegible] riservatezza. Si prega [illegible] indicare chiaramente sulla [illegible] il riferimento a [illegible]

---

## GRUNDIG

*ricerca per [illegible] Filiale [illegible] Torino*

## AGENTE AUDIO/VIDEO

*SI RICHIEDE*
- *Esperienza [illegible] vendita preferibilmente nel settore o in settori affini*
- *Iscrizione Albo Agenti*
- *Età non superiore [illegible] 35 anni*
- *Abitudine [illegible] lavorare per obiettivi*

*SI OFFRE*
- *Provvigioni di sicuro interesse*
- *Ambiente di lavoro moderno, orientato al mercato ed estremamente formativo*

*Si prega di indirizzare [illegible] risposta, corredata di curriculum, a:*
*Grundig Italiana S.p.A.*
*Strada [illegible] Pronda, 56 - 10142 Torino*

---

## [illegible] RESPONSABILE MERCATI ESTERI [illegible] TECNICI [illegible] CONSUMO

Cerchiamo [illegible] abile commerciale con esperienza di vendita [illegible] concessionari, distributori [illegible] deposito, costruttori, siti in
**Europa, Nord America, [illegible] Oriente.**
Il prodotto si colloca nella fascia alta [illegible] la trattativa è sostenuta da argomentazione tecnica e servizi; la vendita si attua mediante [illegible] incisiva pianificata [illegible] con sistematiche visite in area.
**L'inserimento nella posizione sarà graduale (1÷2 anni) rapportato [illegible] risultati globalmente ottenuti: budget, coordina[illegible] di risorse; disponibilità [illegible] iniziativa.**
Nei frequenti viaggi che il lavoro richiede, si utilizzano correntemente inglese e francese.
Sede della [illegible]: **30 Km Torino Ovest.**
Inviare curriculum citando il rif. 1081. Si assicura il massimo riserbo.

**SOART** CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

---

GRUPPO
## La DIVAL SpA
DIVAL — RAS

per il potenziamento delle proprie strutture [illegible] concomitanza del varo di **RAS-[illegible]**, la Banca fondata da **RAS-ALLIANZ**, il primo Gruppo Assicurativo-Finanziario d'Europa, intende inserire in Torino [illegible] Provincia

**7 CONSULENTI [illegible]**
(età minima 30 anni)

**9 PRATICANTI CONSULENTI FINANZIARI**
(neolaureati)

Proporsi alla sede Area Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta
Indirizzando: **DIVAL** - via [illegible] Settembre 37 - GENOVA 16122

---

athena research
CONSULENZA CREATIVA [illegible] RECRUITING

[illegible] rispettata società [illegible] nel settore dei servizi a bordo [illegible] di [illegible]

## OPERATORI/CONTROLLORI AERONAUTICI

da inserire nelle attività di [illegible]

Saranno prese in considerazione le candidature in possesso delle seguenti esperienze:
[illegible]

Ulteriori requisiti richiesti sono:
[illegible]

Le sedi di [illegible] sono a TORINO, VENEZIA, [illegible]A, BOLOGNA, VERONA, PISA, PALERMO, CATANIA.
La retribuzione sarà commisurata all'esperienza dei candidati prescelti.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

Inviare, **per iscritto**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 22506 SF alla: ATHENA Research - Via Cheren, 9 - 00197 Roma - Tel. [illegible]

---

Media Azienda situata nella prima cintura nord [illegible] Torino, [illegible] operante nel settore degli impianti [illegible] induzione, ricerca:

## [illegible] MECCANICO AGGIUSTATORE

da inquadrare [illegible] 5° livello.
Età [illegible] superiore ai 40 [illegible].

Inviare dettagliato curriculum alla
**PUBLIKOMPASS 49 - [illegible] TORINO**

---

**GRUPPO FARMACEUTICO**
per lo sviluppo di un innovativo progetto di informazione e promozione verso gli Opinion Leaders della salute ricerca

## medical promoter
**(Informatori/Promotori)**

per il PIEMONTE
residenze preferenziali: TORINO - NOVARA - VERCELLI

Il candidato avrà il compito di gestire in modo imprenditoriale i contatti con un selezionato gruppo di medici specialisti [illegible] operatori sanitari, con i quali dovrà instaurare un rapporto di informazione medico/scientifica e affidamento di strumenti educativi relativi a prodotti parafarmaceutici, dietetici [illegible] dermocosmetici.

I candidati dovranno avere un'età non superiore a 29 anni, preferibilmente una laurea, o cultura equivalente, in discipline scientifiche (farmacia - biologia -veterinaria - [illegible] alimentari - dietologia - ecc.). Dovranno essere disposti a viaggiare e essere liberi da obblighi militari.

L'Azienda garantisce [illegible] training d'efevato livello professionale, offre un contratto di formazione lavoro, una auto in leasing [illegible] rimborso spese.

La formula di lavoro dell'Azienda, spiccatamente Marketing Oriented, non esclude in prospettiva l'accesso ad altre interessanti posizioni aziendali.

I candidati dovranno inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a: ORGA S.r.l. - Divisione Selezione del Personale - Via Plinio [illegible] - 20129 Milano, citando chiaramente **C 696 S.**

---

**Importante Azienda Sementiera** [illegible] nel Nord Italia, **leader** [illegible] **ricerca, produzione e distribuzione di sementi ibride selezionate** ad uso agricolo (mais, girasole, soia), consociata italiana di un prestigioso [illegible] Gruppo Statunitense con area [illegible] internazionale, [illegible] ha affidato la ricerca di un

## funzionario tecnico commerciale (promoter) (636 S.)
**[illegible] la provincia di CUNEO, [illegible] e ALESSANDRIA**

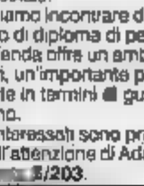
[illegible] il compito di gestire, in autonomia o con responsabilità, le attività di contatto, informazione tecnica e promozione dei prodotti presso [illegible] aziende e le strutture agricole della zona assegnata, operando [illegible] stretto con[illegible] le forze commerciali di area (agenti e punti vendita).
Il candidato ideale ha una [illegible] [illegible] circa 25/32 anni, laurea [illegible] diploma in agrario, predisposizione ad instaurare e sviluppare relazioni a tutti i livelli, sensibilità alle attività commerciali e di marketing.
La posizione prevede retribuzione fissa correlata alle capacità e all'esperienza integrata da premi al conseguimento degli obiettivi.
E' indispensabile la residenza nella provincia [illegible] **CUNEO**

## agente plurimandatario (637 S.)
**per TORINO e provincia**

Si richiede: [illegible] 30/35 anni, titolo [illegible] studio superiore, precedente esperienza [illegible] analoga mansione, doti di dinamismo e capacità [illegible] operare in autonomia.
[illegible] Società offre portafoglio clienti, assistenza di tecnici specializzati e trattamento provvigionale di sicuro interesse.
**A tutti gli interessati verrà data risposta in ogni caso.**
[illegible] garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse alla:

**Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.**
**35100 PADOVA - Via Falloppio, 39 - Tel. 049 875.22.33**

---



## SPECIALISTI SOFTWARE P.C.

a cui affidare l'azione [illegible] supporto alla rete commerciale.
Siamo interessati a [illegible] giovani di 25-30 anni, preferibilmente con diploma specifico, con esperienza di software PC in ambiente IBM [illegible] IBM compatibili, in grado di prendere parte attivamente [illegible] trattative commerciali [illegible] supporto della rete vendita.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle reali esperienze maturate.
Sede di lavoro: TORINO.

Inviare dettagliato curriculum a:
**ECS INTERNATIONAL ITALIA S.p.A.**
**Via Trebazio 4 - 20145 MILANO**

ecs
**LEADER IN EUROPA**
**NEL NOLEGGIO DI ELABORATORI IBM**

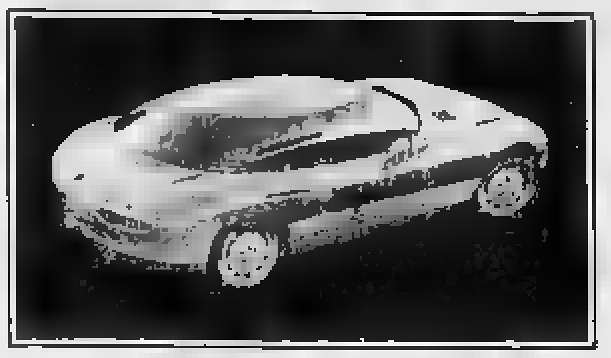
---

## STRUMENTAZIONE INDUSTRIALE

[illegible] latario/Piemonte

Una dinamica [illegible] che [illegible] avendo un grande sviluppo nel campo della strumentazione per il controllo di processo, ricerca con urgenza per la propria organizzazione commerciale un forte professionista di vendita che abbia maturato un'esperienza al più alto livello possibile nel settore strumentazione o componentistica per strumentazione industriale.
Vogliamo incontrare dei candidati con un'età attorno ai 30 anni ed una cultura tecnica a livello di diploma di perito elettronico [illegible] elettrotecnico.
L'azienda offre un ambiente estremamente dinamico all'avanguardia per i prodotti innovativi, un'importante piattaforma di clienti consolidati e la possibilità di crescere rapidamente in termini [illegible] guadagno e professionalità, operando da [illegible] ufficio commerciale a Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con un recapito telefonico all'attenzione di Adalberto Ambrosio, specificando anche sulla busta il numero di riferimento [illegible]/203.

Gruppo Stof
Selezione Formazione Marketing Telefonico
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a: STOF [illegible] Via Borgogna, 7 - 20122 Milano



## Le norme e la tecnologia rendono oggi le vetture più omogenee di un tempo

# Il design premia la funzionalità

### Si assiste a una certa standardizzazione del gusto, per cui modelli di Paesi diversi tendono ad assomigliarsi - L'impegno degli stilisti

In questi ultimi anni abbiamo assistito a una sempre maggiore assenza di individualità, [redacted] preferite di personalità, dell'oggetto automobile. Non ci vuole molto a rendersene conto [redacted] appena si considera con un minimo di spirito critico la produzione attuale — anche se [redacted] mancano lodevoli eccezioni —, esaminando congiuntamente lo stile e la tecnica dei modelli offerti dal mercato.

D'altra parte non c'è da meravigliarsene, perché la fabbricazione [redacted] auto deve assolutamente sottostare a ferree norme che riguardano l'intero processo [redacted] nascita di ogni nuovo modello: dalla scelta della tipologia del prodotto che [redacted] prevede più aderente alla realtà commerciale, alla progettazione e sviluppo del[redacted] stesso, nonché dei mezzi, sistemi e tecnologie per realizzarlo industrialmente; e infine [redacted] le modalità del lancio commerciale.

Non deve quindi stupire [redacted] da molto tempo assistiamo a una certa standardizzazione, o addirittura appiattimento, dello stile dell'auto di grande serie e in buona parte anche della sua concezione costruttiva, ma in questo caso perché c'è ben poco da inventare, almeno nei motori, nelle trasmissioni, sospensioni, freni... ad eccezione degli interventi migliorativi suggeriti da nuove idee. E' una situazione irreversibile?

Dell'argomento si è occupato recentemente un convegno organizzato dall'[redacted] Center of Design per l'Europa, prestigiosa scuola internazionale [redacted] design, [redacted] sede a Pasadena, [redacted] California, e filiale [redacted] europea [redacted] Svizzera, presso Vevey. Istituto di alta specializzazione, l'Art Center insegna le più avanzate tecniche di design per arti applicate, [redacted] una sezione dedicata ai mezzi di trasporto in genere e in particolare all'auto.

Tema del convegno era «Design applicato: uniformità o individualità?». Nei numerosi [redacted] interventi di docenti dell'istituto, designers, dirigenti industriali, esperti, il problema è stato vivisezionato e discusso in ogni sfaccettatura, partendo appunto dalla constatazione che attualmente [redacted] stile dell'automobile è pressoché uniforme, per [redacted] non soltanto non esiste quasi differenza fra vetture americane, [redacted] pee [redacted] giapponesi, ma diventa spesso arduo distinguere due modelli della stessa marca.

Dove troviamo oggi — è stato affermato — idee innovative come [redacted] Citroen «DS 19» [redacted] «Mini», una Fiat «600 Multipla», una Nsu [redacted] 80» [redacted] 20 o 30 anni fa erano inconfondibili nel panorama europeo?

Secondo qualcuno, l'uniformità stilistica è inevitabile e lo sarà anche in futuro, mentre [redacted] le opzioni [redacted] giocheranno sempre più sull'arredo interno e sulle dotazioni di [redacted] de sistemi informativi di bordo molto sofisticati come quelli di «navigazione», agli impianti Hi-Fi, compact disc, televisivi. Eppure, non manca fra la gente [redacted] mestiere chi è [redacted] ottimista sull'avvenire dell'estetica dell'automobile, purché l'industria produttrice abbia il coraggio di affrontare il [redacted] rischiando magari [redacted] l'incomprensione iniziale del pubblico, che per natura è conservatore.

In proposito, riportiamo il parere di due specialisti italiani nel campo del design. L'ing. Lorenzo Ramaciotti, responsabile del Centro Studi e Ricerche della Pininfarina, afferma: *«Il primo obiettivo di un disegnatore deve essere quello di conferire una forte individualità a [redacted] progetto, ma [redacted] dimenticare che ogni nuovo prodotto richiede investimenti molto elevati: l'industria è talmente competitiva che il rischio di fallimento di un nuovo modello deve essere ridotto al minimo».*

E Gianni Bulgari, noto esperto nel [redacted] della gioielleria ma anche attento osservatore del design automobilistico, ritiene che *«se lo scopo del design è di dare al prodotto una forma razionale per la funzione cui sono destinati, non bisogna stupirsi [redacted] i perfezionamenti tecnologici comportano l'uniformità stilistica dell'automobile. Ma questa tende a diventare anche [redacted] mezzo di svago e di piacere, e i momenti di piacere [redacted] esigono l'individualità».* Insomma, per il designer l'auto [redacted] domani sarà una sfida straordinariamente appassionante.

**Ferruccio Barnabò**

---

### ■ In aumento i veicoli a Gpl

E' in continuo aumento il numero di veicoli a Gpl (Gas di petrolio liquefatto): nell'88 sono stati un milione 523 mila contro il milione 230 mila dell'87 (+23,8%). Negli ultimi cinque anni il [redacted] è più che raddoppiato e i consumi [redacted] triplicati. In diminuzione, invece, gli autoveicoli [redacted] a [redacted]

■ **La General Motors** ha deciso di sponsorizzare una [redacted] per veicoli a energia solare realizzati da studenti universitari. La gara [redacted] svolgerà in [redacted] (Usa) [redacted] luglio '90.

● **In Australia** la nuova società mista formata dalla Toyota e dalla GM-Olden ha scelto per il suo primo modello (una berlina sei cilindri) il nome di «Lexcen», onorando così il creatore della famosa chiglia di Australia II, che [redacted] vinse a Newport la Coppa America [redacted] vela.

● Un'asta di vetture [redacted] collezione, curata dalla Christie's, si terrà il 2 maggio a Montecarlo. Tra i «pezzi» celebri l'Alfa Romeo «P3» [redacted] alla vittoria de Tazio Nuvolari nel Gran Premio di Germania del [redacted]. La stima supera il milione e mezzo di sterline. In catalogo numerose Ferrari e Maserati.

---

### La sicurezza

## Tra casco e cinture

*Curioso Paese [redacted] nostro sotto molti punti [redacted] vista, compreso quello della sicurezza del traffico. L'argomento sembra essere adattabile [redacted] interpretazioni più diverse e si rivela suscettibile di sconcertanti arrangiamenti: si va dalla massima severità alla più disinvolta leggerezza.*

*[redacted] esempi in materia [redacted]. Ecco la battaglia sul mantenimento o no dell'attuale regime [redacted] limiti di velocità, ecco il balletto sulle cinture di sicurezza, conclusosi in questi giorni ma ancora oscuro per certi aspetti, ecco la questione [redacted] seggiolini per il trasporto dei bambini in auto, ecco la proposta [redacted] campo motociclistico di «aggiornare» la legge sul casco.*

*Nel primo caso assistiamo da tempo alla battaglia tra il ministro Ferri, che vuole mantenere il doppio limite dei 110-130 km/h, e quei [redacted] laboratori che, convinti dell'inopportunità del medesimo, intendono modificarlo. La legge, finché è in vigore, buona o cattiva che sia, va rispettata, ma resta in chi guida e in chi paga fior di multe per essere stato sorpreso di domenica ai 115, l'impressione di [redacted] beffa e di una «sceneggiata» all'italiana.*

*E le cinture? Sacrosante e, comunque sia, imposte con un deprecabile ritardo rispetto agli altri Paesi. Ameno, però, il tira-e-molla su chi deve allacciarle o no [redacted] proposito, informano dall'Aci che chi è di statura superiore al metro e 90 deve ritirare [redacted] modulo, recarsi dal medico della mutua e farsi certificare l'altezza: e incredibile l'idea di qualcuno di non utilizzarle in città «perché tanto si va adagio e c'è meno pericolo». Proprio tutto il contrario della realtà.*

*Sui seggiolini il legislatore ha usato una severità che alcuni trovano esemplare e altri ridicola. Si calcola che [redacted] riguardi circa 5 milioni di bambini e costi 400.000 lire a famiglia. Per chi ha più figli [redacted] bel problema. Un bel problema anche per quelle mamme e papà che all'uscita della scuola trasformavano la loro auto in un mini-bus. Non c'è alcun Paese europeo che sia in materia così rigido. Comunque, meglio la severità della leggerezza e se, nell'occasione, è stato fatto anche un prezioso regalo ai costruttori di seggiolini, buon per loro.*

*Il [redacted], infine. C'è chi vorrebbe permettere ai maggiorenni [redacted] girare in città a capo scoperto anche con [redacted] «targate» per favorire l'uso delle due ruote e aiutare l'industria. Intento lodevole, ma che fa a pugni con la [redacted]rezza e con la coscienza. Ciascuno, in ogni sede, ci rifletta.*

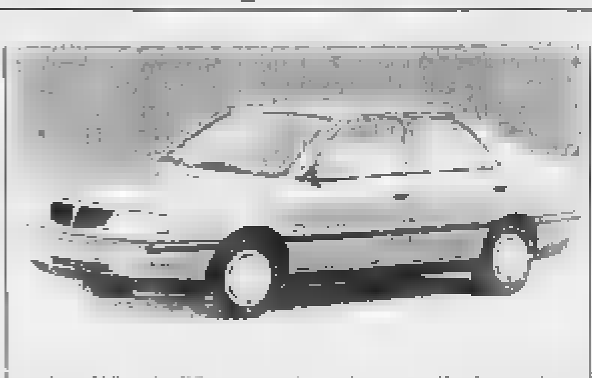
**m. fe.**

---

## «Dedra», una bellezza all'italiana

### E' in arrivo la nuova berlina Lancia di tipo medio-alto - Una sfida al[redacted] grandi rivali tedesche - Linea elegante, 4 motorizzazioni, finiture di lusso

*Elegante, morbida, raffinata: è in arrivo una nuova bellezza all'italiana, la «Dedra», che la Lancia sta presentando in questi giorni a Madrid ai «mass media» internazionali e che a fine mese sarà immessa sul mercato. Una vettura destinata a giocare un ruolo importante per la nostra Casa. Due i motivi: a pieno regime [redacted] saranno prodotte 400 al giorno, cioè circa 100 mila all'anno, un tetto mai raggiunto da [redacted] modello Lancia (piccole Autobianchi «Y10» a parte, ma il discorso è diverso); la «Dedra» deve attaccare molte agguerrite rivali nella parte alta del segmento «D», un settore di mercato che quest'anno raggiungerà in Europa il milione di unità.*



*Non è un compito facile, perché nel «D», come a suo tempo accadde per la «Thema» nel segmento superiore, l'«E», quello delle berline di lusso, dominano orgogliosamente le grandi marche tedesche. Troviamo l'Audi, le cui «80-90» sono piaciute moltissimo soprattutto per la linea, la BMW «Serie 3», [redacted] po' vecchiotta ma assai valida sul piano della qualità, la Mercedes «190», che [redacted] portato molti nuovi clienti a Stoccarda. E poi, naturalmente, altri interessanti modelli di varia provenienza.*

*Ma la sfida si gioca tra Italia e Germania. Ed è una sfida che si combatte nel segno della classe, della qualità, del confort. La «Dedra», nei piani della Lancia, [redacted] pone come una vera «ammiraglia» come una «Thema» nel campo dei modelli di cilindrata media. Quindi, con tutte le raffinatezze e le caratteristiche del caso.*

*La prima mossa giocata dalla nostra Casa potrebbe rivelarsi anche quella decisiva. La «Dedra» ha un design piacevolissimo. E' [redacted] vettura equilibrata, importante pur nelle dimensioni compatte (e lunga cm 434), aerodinamica (0,29 il Cx). Linee semplici e pulite, molto spazio all'interno, [redacted] bagagliaio capace (quasi 500 litri).*

*[redacted] un ritratto che sottolinea come Torino abbia puntato da un lato sul design (per competere su questo terreno con l'Audi) e dall'altro sulla comodità, esaltando quei punti che appaiono meno forti sulle avversarie tedesche (abitacoli un po' sacrificati, bagagliaio ridotto). Una strategia rafforzata da molti altri elementi: strumentazione di tipo classico ma a funzionamento elettronico, finiture di gran classe (dal legno rosa africano per la plancia ai tessuti preziosi per i sedili), apertura tra il divano posteriore e il [redacted] bagagli per consentire [redacted] passaggio [redacted] oggetti lunghi (gli [redacted], ad esempio), accessori di [redacted] tecnologia come l'impianto ABS antibloccaggio ruote e le sospensioni intelligenti.*

*Naturalmente, le motorizzazioni preparate per la «Dedra» sono in linea [redacted] gli obiettivi più alti. Nessun propulsore sotto i 1.600, niente carburatori ma iniezione elettronica, versioni catalizzate. La gamma va, appunto, dal 1.600 (1.581 cc, 90 Cv, 180 km/h) al 1.800 (1.756 cc, 110 Cv, 192 km/h) e al 2.000 (1.995, 120 Cv, 200 km/h). In più, [redacted] Diesel sovralimentato di due litri (1.929 cc, 92 Cv, 180 km/h). Il 1.800, derivato dal sofisticato motore della «Thema», offre la raffinata soluzione dei doppi alberi controrotanti di equilibratura.*

*E all'orizzonte già si annunciano i sistemi a trazione integrale, motori a 16 valvole. Un [redacted] far tremare anche le auto di lusso. La «bellezza italiana» non ha paura di nessuno.*

**Michele Fenu**

---

## Le Case giapponesi in cerca di immagine pensando alla scadenza del 1993

# All'assalto della vecchia Europa

### Nissan Italia: alla «Bluebird» si aggiunge il coupé «200 SX»

ROMA — *«Negli uffici del nostro management, a Tokyo, risuona una parola [redacted] gira: Europa. Noi stiamo concentrando obiettivi e sforzi in questa direzione, pensando al 1993»* Noritake Arai, [redacted] anni, presidente della Nissan [redacted], [redacted] presentato in questi giorni a Roma i programmi della Casa giapponese nel Vecchio Continente e nel nostro Paese.

La Nissan (il nome significa «Industria del Giappone»), [redacted] dei costruttori più vecchi del Sol Levante (la fondazione risale al 1933), è [redacted] più determinata nell'assalto all'Europa, in cui opera da 15 anni e dove possiede due stabilimenti, quello ormai famoso in Gran Bretagna, che produce la «Bluebird», e un [redacted] Spagna per fuoristrada e veicoli commerciali (un totale 15.000 dipendenti). L'anno scorso ha costruito in 94 fabbriche sparse per il mondo 2 milioni e 700 mila autoveicoli. Le esportazioni hanno raggiunto il milione 136 [redacted] unità. Il fatturato è stato di 35 mila miliardi con un profitto netto di 400.

In Europa la Nissan, che ha costituito una nuova società [redacted] ad Amsterdam, ha venduto nell'88 circa 490 [redacted] veicoli (4% di penetrazione), dei quali 85 mila costruiti tra Inghilterra (56.000 «Bluebird») e Spagna. L'obiettivo è [redacted] arrivare nel fatidico 1993 a 600 mila unità. La Casa giapponese ha finora investito 1400 milioni di dollari [redacted] quali se ne aggiungeranno presto altri 400.

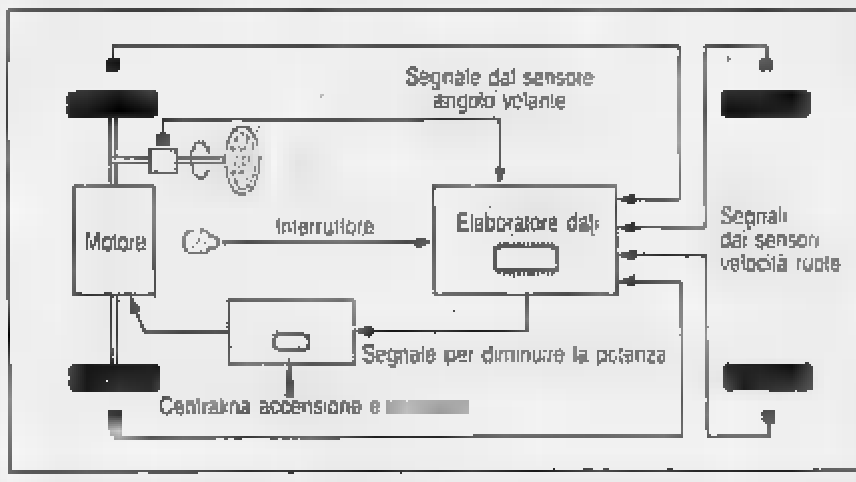
E i piani per l'Italia? La Nissan sta cercando di rafforzarsi. Vuole [redacted] conoscere, tenta di crearsi un'«immagine», qualifica la sua rete commerciale (oggi i concessionari sono 128). L'anno scorso la Casa giapponese ha venduto 7605 veicoli, in maggioranza fuoristrada o veicoli commerciali, visto che le «Bluebird» sono state solo 434. Ma gli obiettivi '89 sono molto ambiziosi: 12.000 pezzi, di cui tremila «Bluebird». E per il [redacted] vorrebbe toccare quota 40 [redacted]. E' stato allestit[redacted] grande magazzino ricambi alle porte di Roma e [redacted] state varate varie forme di garanzia sui veicoli.

Un grande attivismo, insomma, che si concreta ora con un'ampia gamma di fuoristrada (è in commercio anche il «Terrano») e con l'inserimento, a puro titolo di immagine, del coupé sportivo «200SX» a fianco della berlina «Bluebird». Mentre quest'ultima, secondo quanto ha riferito Arai, sta entrando liberamente in Italia malgrado tutte le polemiche tra inglesi, italiani, francesi e giapponesi a proposito del suo male valore europeo, la «200SX» è sottoposta a contingentamento, essendo importata dal Giappone. Ne vedremo solo 100 o 200 sulle nostre strade.

*«Ma noi* — ha detto ancora Arai — *tentiamo comunque a dimostrare con questo coupé il livello della nostra produzione».* In effetti, la «200SX» è una sportiva di eccellente livello: due litri, turbo, 16 valvole, 171 Cv, 225 km/h. Il prezzo 38 milioni e mezzo, chiavi in mano. Pare che l'abbiano prenotata già in 60.

**m. f.**

### Honda: [redacted] interessante sistema elettronico per evitare lo slittamento delle ruote anteriori sulle «tutto avanti»




L'elettronica offre possibilità infinite [redacted] miglioramento dell'auto. Per ogni problema si può immaginare una soluzione grazie [redacted] computer. I tecnici della Honda hanno ora reso noto un sistema, chiamato «TCS» (Traction Control System), per impedire il pattinamento delle ruote motrici [redacted] vetture a trazione anteriore.

In effetti, sulle «tutto avanti» non è agevole l'impiego dei differenziali autobloccanti (perché ne risente la manovra [redacted] sterzo) e, quindi, ci sono limiti alla potenza massima utilizzabile, specie su fondi scivolosi. Il sistema Honda non trasferisce la coppia sulla ruota con la maggiore aderenza, ma si limita a ridurre progressivamente la potenza (e quindi la coppia) del motore entro limiti accettabili dalle cor[redacted]oni del momento. E' ininfluente il fatto che il guidatore continui a pigiare sull'acceleratore.

Sistemi del genere sono già ampiamente utilizzati su modelli potenti a trazione posteriore (Mercedes, Volvo e Bmw) in unione a differenziali autobloccanti o da soli. La trazione anteriore con la doppia funzione delle ruote motrici e direttrici richiede una elettronica più complessa.

In breve, il sistema Honda [redacted] e indicato nello schema) si avvale di quattro sensori [redacted] velocità sulle ruote e di [redacted] dell'angolo del volante. Una elettronica molto raffinata fa il resto. I sensori misurano la differenza di velocità tra [redacted] diverse ruote (e quindi determinano se una o entrambe quelle motrici slittano) e segnalano la maggiore o minore asperità della strada, il che può facilitare la perdita di aderenza.

Viene anche misurato l'angolo di imbardata [redacted] sbandamento della vettura che gira sul suo asse verticale).

I segnali sono elaborati dal computer, che decide come ridurre progressivamente [redacted] potenza del motore, agendo prima sull'iniezione e poi sull'accensione. Per ora è previsto un interruttore che consente l'esclusione del sistema da parte del guidatore che ritiene [redacted] valutare [redacted] solo come e quanto diminuire i Cv.

Praticamente il «TCS» calcola in continuazione la forza che le ruote anteriori sono in grado di trasmettere a terra, sia che si trovino allineate [redacted] la vettura e sia per un qualunque angolo di sterzata. Almeno fin tanto che la velocità rientra nei limiti sopportabili dall'aderenza della strada.

Anche in quest[redacted] (come per l'ABS e ogni altro tipo di salvaguardia automatica) il sistema non è capace di superare le condizioni imposte dalle leggi fisiche: se si entra a 100 l'ora in [redacted] curva da 50 [redacted] c'è elettronica che tenga.

**Gianni Rogliatti**

---

## Moda e auto, un matrimonio di vecchia data

# E ora i tessuti si ispirano sempre più ai nostri abiti

### Ma devono essere estremamente resistenti - Tendenza allo sbarazzino

Quanti di noi si adagiano sulla poltrona di casa con l'impermeabile fradicio, buttano l'ombrello sul divano e calpestano con le scarpe infangate il tappeto buono? Oppure accendono il salotto a 50 gradi per ore sotto i raggi del sole o al gelo di una notte d'alta montagna? Pochi o nessuno.

Ebbene, i tessuti delle nostre auto vengono quotidianamente sottoposti a torture del genere e nonostante diventano sempre più confortevoli, colorati, gradevoli al tatto e perché no, alla moda. [illegible]

[illegible]

### ■ Come traina la «Passat»

[illegible] «AutoCarrozzeria» [illegible]

[illegible]

**Roberto Piatti**

BOERIS
DISTRIBUZIONE PARTI AUTO

SEDE: Via Luigi Tarino 14 - 10124 TORINO (ITALY)
Uffici: Tel. (011) 8124050 (3 linee r.a.)
Mag.: Tel. (011) 8124104 (4 linee r.a.) - 872937-885483
Telefax (011) 877073 - Telex 211493 BOERIS I

CONCESSIONARIO RICAMBI FIAT A

SPECIALIZZATO IN RICAMBI DI CARROZZERIA

CINTURE DI SICUREZZA OMOLOGATE

OLTRE 25.000 ARTICOLI DISPONIBILI A MAGAZZINO

Gian Mauro Borsano

### Allo studio del presidente Borsano una lunga serie di ambiziosi progetti

# Il Torino si veste di nuovo

**In proiezione azionariato popolare e polisportiva - Nel giorno di Superga granata All Times contro Resto d'Italia - Vatta firma per otto mesi**

TORINO — Gian Mauro Borsano ha comprato il Torino, poteva essere la conclusione una facile ... al calcio per linee esterne, e l'inizio di una scalata per linee interne. Il nuovo presidente ha il felicissimo nobilissimo torto di ritenere il mondo del calcio, anziché granitico, tufesco e ... turlupinesco. Ha scoperto che ci sono tante cose da fare, oltre ... alcune da non fare. Sta lavorando. C'è quella irrinunciabile premessa evitare la B. Perché purtroppo il mondo del calcio è un'industria, e crocerossa applicata allo sport, e non dovrebbe essere programmazione certificazione quotazione poi se ... palla bianca sul pulpito ancorché la pelle fresca tutto Sia adesso i progetti.

TORO IN BORSA — Se ne parla qui ... Borsano: Dove Borsano ... Si vedrà e basta, ci stiamo lavorando sopra, intorno dentro ... società, che non ha ... di borsa, ha un valore moltissimo già importante per altri titoli stepperà quotata in borsa. La clausola di gradimento per l'ovvisibile a libro-mio potrebbe venire un altro abito. Come il bilancio probabilmente già in attivo, e la nostra piena ... -possibilità alla certificazione. Questa è la via per portare al Torino soci ricchi ed amici, non è l'azionariato popolare. E quanto ad una polisportiva che poi sia proprietà ... del Torino, l'idea c'è, ma riguarda soltanto il club in senso lato, un'accolita di soci che facciano tante belle cose, dalle partite a carte al convivio, dallo squash alla ginnastica magari nella sede splendida di corso Vittorio (la foresteria dei ragazzi granata finalmente, finirà in via Filadelfia), una sede che deve fruttare qualcosa e non costare molto al Torino. ... gli ... veri e propri della società ... spostati in ... stabile di qualche società di Borsano, per ... tempo più tranquillo ed ufficiale.

AZIONARIATO POPOLARE — Antica idea del calcio. Ha tentato e parzialmente mancata anche il Milan. Si tratta di vincolare meglio i fedelissimi Borsano con Casasco ... studiando le iniziative del Napoli per la vendita dei biglietti, probabilmente verranno lanciati ancora in questo campionato i miniabbonamenti, per due o ... partite casalinghe. Non bisogna dimenticare che il tifoso della curva Maratona è favoloso per tifo, ma porta, pulite, 3150 lire a match. Il Torino calcola di avere un potenziale di trecentomila ... pronti a seguirsi ad una specie ... supersub Corea le famiglie, i giovani, visto che l'età media dello spettatore calcistico sta pericolosamente salendo, l'immagine del ... è forte, sanguigna, ecologica.

SCUOLE DI CALCIO — Non si pensi al Torino che apre scuole in Francia, Germania, Inghilterra, ma ... un gemellaggio con società di tutta Europa. La scuola granata è una, unica, sta a Torino, lunedì al Filadelfia verrà inaugurato il nuovo corso, cinquecento bambini (le richieste erano quadruple), ... per farne a tutti i costi dei calciatori, ma per cercare di farne degli sportivi, in senso lato. Il maestro di football Sergio Vatta, che la Roma voleva ad ogni costo, è stato riconfermato con un contratto di otto anni: segno che esiste una programmazione lunga, un impegno praticamente infinito. Il Torino è stato criticato perché si rivolge già ai bambini di sei anni. Ma Vatta spiega che la sua scuola è di sport, fa posto anche ai miopi, agli obesi, ai potenziali cestisti o nuotatori o podisti.

COLLABORATORI — Il presidente Borsano sta adottando l'organico, ma per vederci chiaro più che per tagliare ... Quelli ... hanno ricevuto ... lettera di benservito potrebbero tornare con altri compiti, in un Torino nuovo. Quel Torino che magari riavrà maglie di granata totale, ... una volta, per allacciarsi al Toro di Superga, che il 4 maggio verrà ricordato, sono quarant'anni, con una cerimonia che coinvolgerà la città: in quell'occasione ... diviso prossima ventura verrà forse proposta — per il campionato c'è un im... con ... sponsor Adidas ed ... certa grafica — da una rappresentativa granata All Times, contro il ... l'Italia. Borsano sta contattando il Palazzo, ... era a Roma da Matarrese, ... parlando di arbitri professionisti, di agganci del calcio agli enti locali (potrebbero diventare sottoscrittori ... borsa, altre cose belle che il mondo del pallone può e deve fare per la società, intesa anche come ... degli umani, non solo come club calcistico. Forza e auguri.

**Gian Paolo Ormezzano**

### ... a Verona ... Comi libero e Benedetti stopper

TORINO — Partitella sotto la pioggia ieri pomeriggio per il Torino che ha affrontato la squadra Primavera. Sala ha collaudato la formazione che dovrebbe scendere in campo a Verona e che sarà priva degli squalificati Cravero e Fern.

Scontato lo spostamento in difesa di Comi per ovviare all'assenza del «libero» mentre più enigmatica diventa la scelta dell'altro sostituto. Ieri pomeriggio nel ruolo di stopper centrale ha giocato Benedetti ... e probabile che l'allenatore, dopo diverse giornate di campionato abbia individuato proprio nel biondo marcatore l'uomo più adatto cui affidare il controllo dell'insidioso Pacione. A Rosa potrebbe essere affidata la maglia numero 3, a Catena quella numero 4.

Edu non ha partecipato all'allenamento e si è limitato a qualche giro di campo. Il brasiliano domenica ha accusato una botta al torace e, nonostante le radiografie abbiano escluso lesioni, non riesce a respirare normalmente. Probabile pertanto che per sostituire Comi a centrocampo venga fatto ricorso al giovane Landonio, il quale ieri è stato provato ... ruolo.

Comi sostituirà lo squalificato Cravero nel ruolo di libero

## E dietro l'angolo la Borsa (più probabile il Ristretto)

**Alla Consob per ora non ne sanno nulla**

TORINO — Torino Calcio in ... Il presidente della società, Borsano, lo ... secondo taluni per certo, ... la notizia — almeno per ora — non ha trovato conferma nella sede romana della Consob, la commissione ... nazionale che vigila sulle operazioni di Borsa, alla quale comunque dovrebbe venire preventivamente sottoposta una domanda per poter successivamente presentare il cosiddetto prospetto informativo. «*Finora nessuno si è fatto vivo con noi, ne abbiamo ricevuto richieste ... scritte*», ha detto un funzionario.

Quella del mercato maggiore è ... strada non priva di ostacoli: sono indispensabili almeno gli ultimi tre bilanci in attivo e ... non inferiore al 25% di titoli collocati presso il pubblico, ... capitale di 10 miliardi.

Più semplice potrebbe essere l'ingresso al Ristretto. «E' una Spa — spiega Gianni Fissore presidente del Comitato del Ristretto torinese — *e quindi può essere ammessa; occorre il prospetto Consob, un certificato peritale del direttivo degli agenti di cambio, il bilancio (e utile dell'ultimo anno, certificato; il 10% di azioni in circolazione, capitale di almeno un miliardo di lire*».

«*Sulla base di questi elementi* — conclude Fissore — *il comitato direttivo del Ristretto farà un'istruttoria e deciderà se ammettere il titolo*». D'altra parte il neo presidente del Toro, Borsano, ha ... certa esperienza ... questo campo. Alla fine dell'anno scorso, ... ricorderà, portò alla corbeille torinese ... finanziaria Bofina.

Per aggirare l'ostacolo dei bilanci in attivo (e un'altra voce che trova un certo credito negli ambienti sportivi torinesi) il presidente della società calcistica potrebbe creare e portare in Borsa una holding che controllerebbe il Torino.

**r. s.**

### Per i lavori di ristrutturazione di San Siro

# Il Milan dovrà tagliare diciottomila abbonati

**Il club chiederà di trasmettere a circuito chiuso le gare più importanti**

MILANO — Tempi duri per i tifosi milanesi, in particolare per quelli rossoneri che intendono seguire la loro squadra a San Siro nella prossima stagione. Per i lavori di ristrutturazione, ci sarà una notevole riduzione di posti e il Milan non potrà vendere più di 45.000 abbonamenti (18.000 mila in meno agli attuali).

Inoltre gli abbonati di molti settori dovranno ... -rinunciare durante la stagione ... una parte all'altra dello stadio per consentire la ristrutturazione della tribuna d'onore e della tribuna stampa che per ospitare i mondiali dovrà avere una capienza di 3500 posti più altri 1500 disposti nel settore dei popolari. Così, parafrasando la canzone di Salvi «Ci vediamo spostare una macchina». Il Milan metterà gli abbonati delle gallerie rosse al posto di quelli della tribuna arancione che a loro volta verranno trasferiti nei popolari.

Come ha spiegato l'amministratore della società rossonera Galliani la capienza del Meazza passerà dagli attuali 74.500 posti, a ... 73.000 in novembre, a ... dopo i mondiali. «Siamo costretti a fare questo sacrificio — ha detto Galliani — ma siamo certi che alla fine capiranno anche i tifosi». Nonostante questo il terzo anello di San Siro potrà ospitare 69.000 spettatori, tutti numerati e coperti.

Secondo quanto ... che il presidente ... dottor Antonio Galliani - vorranno darsi da fare ... 45.000 il numero di tessere ... disponibili per garantire a ogni possessore il posto sicuro durante tutta la stagione. I posti che risulteranno in eccedenza verranno coperti dalla vendita dei biglietti che dovrebbero garantire il potenziale recupero dei 4 miliardi ... ha investito ... molto con la diminuzione degli abbonamenti, che quest'anno ... ha fruttato oltre 20 miliardi, cui vanno aggiunti i 5 miliardi derivanti dalla vendita dei biglietti e altri 2 dalla Coppa Campioni».

Per venire incontro ai disagi che dovranno sopportare gli spettatori, il Milan ha deciso di diminuire di una percentuale minima il costo degli abbonamenti e di chiedere alla Lega anche per Milano la possibilità di trasmettere alcune gare di particolare richiamo in televisione magari a circuito chiuso utilizzando sedi case le varie sale cinematografiche del gruppo Fininvest, o il Palatrussardi. «Questa ha puntualizzato Galliani — ci consentirebbe di recuperare parte degli incassi persi anche se i biglietti televisivi spettano come da contratto alla Rai. Ma la Lega Lista Leonardo dovrà venire incontro».

Per favorire i vecchi abbonati la società rossonera ha deciso di aprire la campagna abbonamenti il 20 aprile prossimo riservando loro un diritto di prelazione da esercitare entro il 30 maggio. Dal 7 giugno la vendita sarà aperta alle nuove sottoscrizioni.

**Nino Sormani**

### Zavarov, lunedì in Urss, ritroverà Michailichenko e Protassov: ... dei due sarà bianconero

# «Fra un anno parleremo di grossi traguardi»

**«Conosco bene entrambi, l'intesa non è un problema, ma sono cose della società: io so che resto», aggiunge lo zar - Le voci di mercato non turbano la squadra - Mauro: «Se in tre anni non abbiamo vinto niente è perché siamo male assortiti»**

TORINO — Aleksandr Zavarov lascerà in Russia lunedì prossimo e rivedrà Michailichenko e Protassov con i quali giocherà in Nazionale contro la Germania Est mercoledì 26 aprile. Uno ... duro, probabilmente il primo, potrebbe essere ... solo fianco nella Juventus nella prossima stagione. «*Sono cose che riguardano la società, certo che, trattandosi di due miei ex compagni nella Dinamo Kiev, l'intesa non sarebbe un problema giacché ci conosciamo perfettamente*», ripete forte lo zar. Di più non può o non vuole aggiungere sull'ipotesi di avere un partner che parla la stessa lingua.

«*Ho un contratto e sono convinto che il prossimo anno, di questi tempi, non parleremo di mercato ma di grandi traguardi*», si lascia sfuggire, entrando in macchina sotto la pioggia battente. Due sovietici e un portoghese, Rui Barros. Questi i tre stranieri che la Juventus ... a disposizione di Dino Zoff. Michailichenko e Protassov? La Juventus è in attesa ... una risposta definitiva, poi potrà impostare la campagna di rafforzamento. La Dinamo Kiev pare orientata a lasciar partire il centrocampista. In questo caso, la Juventus dovrà cercare una punta in Italia, a meno che Buso, nelle ultime dieci giornate, esploda come a Napoli e dia garanzie dimostrando che i due gol del S. Paolo non sono stati casuali.

«*Non mi sento, adesso, di dire se vado via sicuramente, anche se in prestito, ma l'obiettivo è di fare più gol possibili in questo scorcio di campionato: chiaro che resterei volentieri, però sento il bisogno di giocare con continuità perché solo così posso dare di più*», osserva Buso che compirà vent'anni in dicembre. L'estate scorsa era stato in procinto di trasferirsi a Pisa, in prestito, poi la cessione di Ian Rush al Liverpool ha indotto la società a tenerlo come alternativa ad Altobelli.

«*Con il Pisa avrei fatto un'utile esperienza, ma il destino ... voluto che restassi a Torino e domenica, contro i toscani che lottano per la salvezza, ci sarà da sudare: si chiuderanno e più che noi attaccanti saranno i centrocampisti a dover sbloccare il risultato*», continua Buso. E' arrivato il suo momento e vuole sfruttarlo al massimo.

Altobelli, il cui contratto, rinnovabile, scadrà a fine stagione, potrebbe rappresentare l'Altalini della situazione ... part-time tra panchina e campo. Aspetta la decisioni della società che, nel frattempo, ha messo ... mani sul giovane monzese Casiraghi. Nella remota eventualità che fosse Protassov il n. 9, si parrebbe il problema di trovare un mediano tranquillotti, potente e ... I giornali scrivono che Boniperti medita un'altra rivoluzione. Più che di una rivoluzione si tratterà di restauro nell'opera di ricostruzione, ma qualche bianconero sa che, in questi due mesi, si gioca anche il futuro, non solo la qualificazione in Coppa Uefa.

«*Dobbiamo mettere la società in condizione di fare le scelte migliori per vincere lo scudetto più quest'anno ci voleva la formazione... dell'Inter*», dice Marocchi, uno dei punti fissi della Juventus '89-90. E Rui Barros è convinto che nella prossima stagione la squadra bianconera lotterà per lo scudetto. «*Quest'anno, con molti giovani, eravamo più adatti per la Coppa Uefa anche se il nostro livello è buono. I dirigenti sapranno sicuramente in quale direzione muoversi*». Anche in difesa ci saranno dei mutamenti. Non è ... mistero che la Juventus s'interessi allo stopper laziale Bergodi, che sembra in «pole-position» rispetto al laziale Gregucci, all'atalantino Barcella e al bolognese Poli, così come avrebbe già prenotato il libero sampdoriano Pellegrini e il mediano dell'Atalanta Fortunato.

E Mauro sta alla finestra, o meglio in panchina. «*Non gioco e devo di riflesso la situazione, ma parlare di esami mi sembra fuori luogo visto che la squadra ci conosce tutti bene e, a parte la vicenda Laudrup-Rush, non ha mai avuto grosse incertezze comunque, se in tre anni non si è vinto niente, significa, qualcosina, che siamo male assortiti e la società porre rimedio*», è l'opinione del fantasista calabrese. Zoff, di fronte alla ridda di notizie, ci ride su e pensa al Psv.

**Bruno Bernardi**

### Guerra Berlusconi-Rai per la Coppa

MILANO — Nuova guerra tra il gruppo di Berlusconi e la Rai. Motivo del contendere la doppia trasmissione in diretta di Milan-Real e Bayern-Napoli di mercoledì prossimo. Il Milan, sulla base del contratto stipulato con la Rai, che prevede la diretta di tutte le partite di coppa in programma nella stessa giornata a condizione che vi siano almeno due ore tra la fine della prima gara e la seconda e mezz'ora tra la fine della seconda e la terza, pretende che la partita del Napoli venga trasmessa in differita, oppure che sia lo stesso Milan a essere mandato in onda in differita. «*Perché* — ha precisato Galliani — *la contemporanea danneggia il nostro sponsor che avrebbe un'audience ridotta. Solo nel caso in cui la Rai darà un indennizzo al nostro sponsor il Milan darà la concessione alla doppia diretta*».

Un primo incontro tra l'amministratore delegato del Milan e il capo del pool sportivo della Rai Evangelisti non ha avuto esito alcuno. Lunedì nuovo incon...

### Senza vincitori né vinti (per ora) la guerra fra i due padroni del club

# Lazio, anche Calleri e Bocchi fanno pari

## calciofiash

### Germania, Micheis licenziato

LEVERKUSEN — Rinus Michels, il tecnico che l'anno scorso ... l'Olanda alla conquista del titolo europeo, è stato esonerato dal Bayer Leverkusen. Causa del provvedimento, che ha lasciato sorpresi tutti, i risultati della squadra, che ... attualmente all'ultimo posto della Bundesliga.

● **Coppa di Spagna**. Atletico Madrid e Deportivo La Coruna le semifinaliste, avendo battuto Barcellona 3-0 (3-3 la somma dei due match) il Real Saragozza (2-0 e 1-1).

● **Il Malines** è stato qualificato per le semifinali della Coppa dei Campioni avendo, per 3-0 il modesto Rijkeverseel.

### Biglietti falsi per Milan-Real

MILANO — I carabinieri sono intervenuti ieri mattina per allontanare oltre 500 tifosi che avevano preso d'assalto la Milan Point sperando di trovare ancora qualche biglietto per Milan-Real. Ma da una settimana c'è già il tutto esaurito. Intanto i bagarini stanno mettendo in vendita a cifre astronomiche biglietti falsi, relativi all'amichevole del 19 maggio scorso con il Real a San Siro.

### Barcellona, 11 ... per Klinsmann

Offerta di 11 miliardi del Barcellona per l'attaccante del Colonia e della nazionale tedesca Klinsmann, ... l'Inter, che lo considera nei suoi piani per la prossima stagione, confida nell'opzione che vanta ... giocatore. Ieri intanto la ... di Trapattoni ha vinto a Pavia ... gol di Matthaeus, Dina, Berti, Matteoli (rigore) e autorete di Nunziata. Dalla nazionale ... è rientrato il difensore Rivolta con la frattura del setto nasale.

● **Disciplinare**: ... Mauro sarà giudicato per dichiarazioni antiregolamentari. La commissione esaminerà inoltre i morsi del Taranto per Biagini, dell'Avellino per Bagni, dell'Ascoli per la multa con diffida.

● **L'Under 21** di ieri ha battuto la Mirandolese ... I tre reti di Gianì e una di Di Gio, ...notti e Maspero.

● **Il nuovo ds del Pescara**, Vittorio Caligani, è stato presentato nella sede abruzzese dal presidente Scibilia. Sostituisce Manni.

ROMA — La Lazio del pareggio preoccupa non poco, anche se il futuro immediato, settimanale, in bell'X anche a Bergamo contro l'Atalanta sarebbe tutt'altro che risultato disprezzabile. Su questa lunghezza d'onda è sintonizzato ovviamente Giuseppe «Materazzi», coadiuvato dal designato e quindi anche vittima, per questa squadra che non sa fare un proprio gioco, ma si limita, quando può, ad annullare quello altrui.

Povero Materazzi! E' in una forbice tra il presidente Calleri, che lo difende a spada tratta, anche perché suo tramite riesce a intervenire anche nel settore tecnico, e Bocchi, l'azionista di maggioranza, che ... allontana dalla tribuna a metà partita con espressione a dir poco furibonda.

Lasciando per ... ultima da parte la contingenza Atalanta, l'attenzione in ... laziale è puntata sul match Calleri-Bocchi, che finora per reagire in sintonia con i risultati della squadra, mai si è discostato dal pareggio. Il guaio è che come quelli di Materazzi, e ... pari ... po' squalificato, a noi più che inviolate.

Non ... muove Calleri che pure aveva annunciato una campagna di potenziamento progressivo frenato dalla mancanza di dialogo con il subsuolo, e anche da un'atavica paura di retrocedere in serie B. Sta fermo e bloccato pure Bocchi, che di rado fa quei pochi passi necessari a coprire la distanza che separa i suoi lussuosi uffici in Piazza di Spagna dalla vicina via Margutta dove ubicata la nuova sede sociale della Lazio.

Bocchi non si muove, non promette ... novità, ne pone domande. Sembra però che agisca, con discrezione, com'è abituato a fare nelle sue importanti transazioni finanziarie, e stia cercando di portare Calleri (anzi i fratelli Calleri, il mandante Gian Marco e il più sanguigno Giorgio) a una resa senza troppe condizioni.

L'intenzione di Bocchi è quella di acquistare per intero il pacchetto azionario della società. La manovra non sarebbe molto difficile. Calleri vuole giocare sul mercato, cedere Di Canio che ha una valutazione notevole, ... bilare con qualche vantaggio un altro pezzo assai richiesto, Gregucci, e rimpiazzare sul mercato internazionale un paio degli stranieri attuali, Dezotti e Gutierrez.

Il deficit stagionale sarebbe ... ripianato, ... si oppone e chiede l'immissione di denaro fresco, nella speranza che i ... piemontesi cedano il passo di fronte ... prospettive di nuovi esborsi.

Resta da vedere cosa farebbe poi un Bocchi con l'intero capitale sociale in mano. Luciano Gaucci ha dichiarato mercoledì di considerarsi in aspettativa verso il calcio, ma ha lasciato ampie possibilità per un ritorno al servizio attivo. Ha lasciato appena socchiusa la porta, comunque, e spalancata quella laziale. Di qui i sussurri di una intesa già consolidata per un'entrata in grande stile, nel cielo biancazzurro dove, come recita l'inno ufficiale, brilla già una stella, quella di Bocchi appunto.

La soluzione del rebus si avrà nelle prossime settimane e il ridimensionamento della ... e rifiuta in modo notevole. Occorrono dieci punti per una salvezza sicura, fuori dall'incubo ... spareggio. Bisognerà pur vincere qualche partita, tenendo conto che non sempre riesce il colpo del pareggio negli incontri in trasferta.

Si vedrà subito a Bergamo, dove mancherà il campionissimo Di Canio, dove ... si recupera l'oggetto misterioso Gutierrez e dove ... arbitro di uscire per malanni vari, quasi sicuramente ... e probabilmente anche il portiere Martina e l'altra testa pensante del centrocampo biancazzurro, Mura. Ehu! Il pareggio numero sedici sarebbe proprio il benvenuto.

**Giorgio Viglino**


AUTOCHECK
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

## Non usare ... alla cieca

**Multigrado: un olio lubrificante per tutte le stagioni**

Quando deve effettuare un semplice rabbocco o la sostituzione di tutto l'olio motore l'automobilista si trova quasi sempre in imbarazzo per carenza di informazioni precise. È giusto che nella scelta dell'olio lubrificante esso si attenga ai suggerimenti dati dal costruttore della vettura nel manuale di "Uso e manutenzione" che viene consegnato con l'auto, ma è altrettanto giusto che conosca il significato delle sigle che sono stampigliate sulle latterie dei lubrificanti. È questo per due motivi: anzitutto per ... lasciarsi abbindolare da qualche rivenditore di pochi scrupoli, e poi per rendersi effettivamente conto dell'importanza di usare prodotti con determinate qualità e caratteristiche.

Fra le principali caratteristiche di un olio lubrificante c'è la "viscosità", che può essere considerata come la resistenza che oppone un liquido a defluire attraverso un orifizio. La viscosità è uno dei fattori più importanti della lubrificazione e l'olio migliore per lubrificare un motore è quello che più si adatta alle caratteristiche costruttive e di funzionamento del motore stesso.

In base alla viscosità, la SAE (Society of Automotive Engineers) ha così classificato gli oli lubrificanti: 5W (W sta per winter, inverno), 10W, 15W, 20W, ... 30, 40, ... Più alto è il grado SAE, più alta è la viscosità, cioè meno fluido è l'olio.

Quando sulla latta del lubrificante vengono indicate due gradazioni SAE, vuol dire che siamo in presenza ... olio multigrado, cioè che va bene in tutte le stagioni. Per esempio sulla latta del Selenia, il più recente e sofisticato olio per motori della Fiat Lubrificanti, è stampigliato SAE 15W/40: questo significa che il Selenia mantiene sufficientemente fluido a −20°C e sufficientemente viscoso a +40°C, che è sicuramente la gradazione più idonea non solo per i climi italiani, ma anche per la maggior parte di quelli europei ed extraeuropei.

Fiat Lubrificanti


**La soluzione esatta di Autoquiz è la N. 2**

Carl Lewis ieri a Maranello

## Ancora problemi per la Ferrari che forse prolunga le prove a Imola

# Mansell aspetta un altro miracolo

### «McLaren più affidabile, noi più veloci» dice l'inglese - Maltempo e noie elettroniche (al solito) limitano il programma della rossa

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — «Fuori la rossa» urla la gente dalle tribune. La rossa, cioè la Ferrari, rimane nascosta ai box. Non è cattiva volontà: Cesare Fiorio vorrebbe fare mille giri, provare anche di notte. Ma, complice pure il maltempo, la vettura di Maranello rimane ferma. L'elettronica torna a fare i capricci, ogni volta si scopre qualcosa di nuovo. Ed allora bisogna cambiare, ritoccare e produrre pezzi diversi.

Costretto ad un riposo forzato, Nigel Mansell, è annoiato. Forse pensa ai verdi prati dell'isola di Man, ai suoi campi da golf, alla famiglia lontana. Ma non ha perso il suo umorismo. «Ormai credo ai miracoli — sorridendo —. Dopo la vittoria di Rio ce ne vorrebbe uno fino alla fine del campionato».

I risultati delle McLaren, proprio qui ad Imola, ne hanno impressionato? «Non siamo tenuti — è la risposta un po' evasiva — per carità: tempi. Abbiamo un programma di lavoro ben preciso, dobbiamo controllare alcuni particolari, puntare sulla ricerca dell'affidabilità. Gerhard Berger è stato sfortunato martedì e mercoledì. Ha fatto ben poca. Ci sono ancora molte cose da affinare nella vettura. La McLaren ha una serie impressionante di test alle spalle, è davanti a noi nella preparazione. Ma il Brasile ha avuto una bruttà sorpresa».

La pioggia va e viene, la pista si bagna e si asciuga. La Ferrari compie quattro giri al rallentatore nella mattinata. Poi si ferma. I meccanici cambiano il motore. «Era previsto — spiega Fiorio — perché aveva già percorso chilometri». Nel pomeriggio gli acquazzoni continuano. Alle 17,20 Mansell torna in pista con le gomme scolpite per affrontare l'asfalto viscido. Deve rodare il cambio. Qualche giro e poi rimane fermo lungo il circuito. La Ferrari torna agli stand trainata da un camioncino. Nulla di grave: l'inglese è andato diritto alla Tosa, nella sabbia, per un suo errore. Riparte poco dopo.

In totale, l'inglese ha percorso 33 giri, quasi sempre sul bagnato. Ma nelle poche tornate che ha potuto fare sulla pista asciutta ha anche avuto il tempo di rilevare un dato confortante: «La nostra velocità massima in rettifilo è superiore a quella della McLaren».

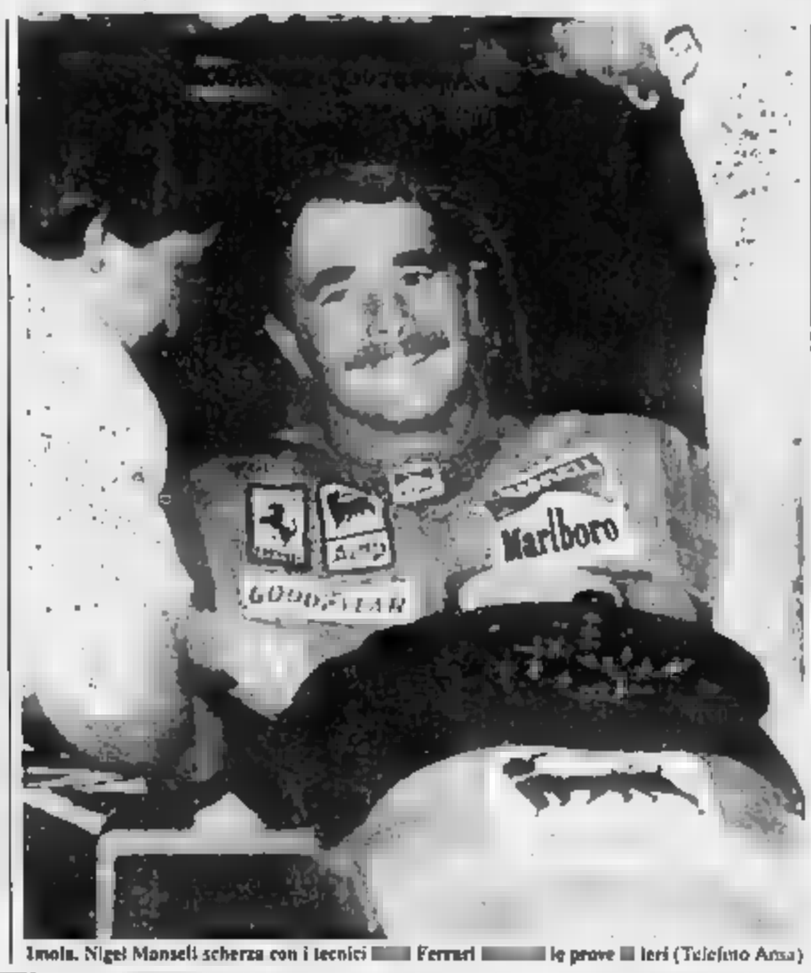
### E' vero l'assedio della Indy?

IMOLA — La notizia non è ufficiale, ma radio-box la dà per certa: l'Alfa Romeo farebbe slittare il proprio debutto in Formula Indy al 18 giugno a Detroit. L'esordio, previsto in maggio per la «500 miglia» di Indianapolis, slitterebbe così di una gara per avere più tempo a disposizione per la messa a punto della nuova vettura.

Mansell avrebbe voluto conoscere Carl Lewis che era atteso a Imola. Lo sprinter americano invece è fermato a Maranello per ammirare la Ferrari Testarossa che ha acquistato. Era già in ritardo e così è tornato direttamente a Milano dove lo attendeva un jet executive della Tag per portarlo a Basilea dove oggi, ad una mostra di orologi, si incontrerà con Ayrton Senna per una specie di gemellaggio fra due fra gli uomini più veloci del mondo.

Questo, infine, il punto quotidiano di Cesare Fiorio: «Non siamo soddisfatti perché a causa della pioggia non abbiamo completato i nostri programmi. Tuttavia ci sono stati dei progressi, nel che non sono verificati inconvenienti meccanici. I potenziometri funzionano. Siamo anche riusciti ad aggirare i problemi delle elettrovalvole. Stamane due nostri tecnici andranno in Germania per andare dai fornitori ai quali chiederanno le modifiche che abbiamo studiato. Ora si tratta di girare, perché ci manca ancora la messa a punto della vettura per le caratteristiche del circuito. Se tutto andrà bene non è escluso che alla fine mettiamo anche quattro da qualifica per vedere quali sono i nostri limiti cronometrici. Ma ignoriamo al momento la McLaren. Se invece fossero ancora degli inconvenienti, potremmo che decidere di prolungare le prove».

**Cristiano Chiavegato**



Imola. Nigel Mansell scherza con i tecnici Ferrari le prove di ieri (Telefoto Ansa)

## Nannini e Larini, che paura

IMOLA — Nannini e Larini, che paura! I due piloti italiani sono stati protagonisti di clamorosi incidenti, quasi simultanei. Il primo ha danneggiato gravemente la nuova Benetton con il debuttante motore Ford otto cilindri, il secondo ha letteralmente distrutto la nuova Osella.

Nicola Larini, uno dei giovani emergenti, è finito contro il muro nella parte più veloce del circuito in mattinata viaggiava a circa 320 chilometri orari: «Ho sentito un botto nella parte posteriore destra. Ho perso il controllo della vettura. Per fortuna sono andato tre volte in testa-coda prima dell'impatto». Sospensioni divelte, telaio piegato. «La macchina è da buttare — ha detto Enzo Osella — meno male che abbiamo uno chassis di riserva in officina. Certo un bel danno». Il pilota però non ha colpa. Ne spiegato, dopo, che una gomma si è afflosciata. Ma non è escluso che si sia trattato di un cedimento di un cerchio.

E' sicuro, secondo Nannini, che il cerchione posteriore sinistro che si sarebbe aperto, ha provocato la sua uscita prima della curva della Tosa: «Che botta! Ho sbattuto qua e di là, se non c'erano le gomme di protezione in fondo, finivo fuori dal circuito, bucando anche il muro di recinzione». Lo spirito non gli manca. Per quanto riguarda la sua bellissima Benetton, molte ammaccature ma nessuna rottura irreparabile. Oggi dovremmo rivederla in pista. Si tratta di una vettura molto interessante progettata dal tecnico sudafricano Rory Byrne il quale ha confessato di averla preparata dopo avere studiato, per la prima volta, i modelli in scala delle concorrenti più competitive della galleria del vento. Qualcuno dice che assomigli un po' alla Ferrari di Barnard. Ma Byrne sostiene che è diversa, cioè meglio.

**c. ch.**

## Ecco la nuova Lamborghini

IMOLA — La vettura è bella, costruita bene. Il motore piccolo e basso. Intorno ci sono molti curiosi. Vogliono vedere l'opera finita di due «colonne» della Formula 1, per la prima volta insieme. Gerard Ducarouge e Mauro Forghieri hanno lavorato alla Lola della scuderia Larrousse-Calmels guidata da Philippe Alliot e Yannick Dalmas. Il tecnico francese è stato veloce come al solito: nel giro di pochi mesi ha progettato e realizzato il nuovo telaio in collaborazione con gli uomini della Lola. Il modenese, grande protagonista alla Ferrari degli anni ha preparato a tempo di record un cilindri a V di 80° leggero e compatto.

«E' stato un lavoro intenso ma affascinante — dice Forghieri —. Siamo appena agli inizi, in fase di sviluppo. Tuttavia siamo già abbastanza contenti». In effetti i piloti parlano del propulsore in modo entusiastico: «E' eccezionale — afferma Alliot — a punto diventerà molto competitivo».

Alle spalle della Lamborghini che quest'anno ha fatto il suo debutto in Formula 1, c'è la Chrysler, la grande marca americana di Lee Iacocca. I mezzi a disposizione sono enormi, ma la nuova avventura viene seguita con molta attenzione. Daniele Audetto che della Lamborghini Engineering è il direttore generale parla di grande spinta. «Siamo in una fase di rilancio. La Formula 1 ci serve come immagine e sperimentazione. Ma i programmi sono assai vasti per il futuro».

**c. ch.**

**CALCIO** Con il balzo di mercoledì, Knorr e Arimo si confermano le squadre del momento

# Bologna torna capitale dei canestri

### Continua intanto la stagione di passione di due altre metropoli: la salvezza è ancora una conquista per Roma e Torino - L'Ipifim pesca nei playout un buon calendario

### Il calendario dei due gironi di play out

BOLOGNA — Ecco il calendario dei due gironi di play out, sorteggiati ieri a Bologna, alla presenza dei rappresentanti delle società:

GIRONE GIALLO: 1ª giornata (andata 16/4, ritorno 7/5, ore 18,30): Annabella Pavia-Neutroroberta Firenze, Ipifim Torino-Filodoro Brescia, Allibert Livorno-Sharp Montecatini. 2ª giornata (20/4, 11/5, 20,30): Sharp-Ipifim, Neutroroberta-Allibert, Filodoro-Annabella. 3ª giornata (23/4, 14/5, 18,30): Annabella-Sharp, Neutroroberta-Filodoro, Allibert-Ipifim. 4ª giornata (27/4, 18/5, 20,30): Sharp-Neutroroberta, Ipifim-Annabella, Allibert-Filodoro. 5ª giornata (30/4, 21/5, 18,30): Annabella-Allibert, Neutroroberta-Ipifim, Filodoro-Sharp.

GIRONE VERDE. 1ª giornata (16/4, 1/5, 18,30): Fantoni Udine-Glaxo Verona, Phonola Roma-Marr Rimini, Cantine Riunite Reggio Emilia-Kleenex Pistoia. 2ª giornata (20/4, 11/5, 20,30): Kleenex-Phonola, Glaxo-Riunite, Marr-Fantoni. 3ª giornata (23/4, 14/5, 18,30): Fantoni-Kleenex, Glaxo-Marr, Riunite-Phonola. 4ª giornata (27/4, 18/5, 20,30): Kleenex-Glaxo, Phonola-Fantoni, Riunite-Marr. 5ª giornata (30/4, 21/5, 18,30): Fantoni-Riunite, Glaxo-Phonola, Marr-Kleenex.

Gli abbonati dell'Ipifim possono acquistare il biglietto per i play out in sede il mercoledì precedente ciascuna gara.

### Giovedì le rivincite dei play

BOLOGNA — Il turno delle partite di ritorno degli ottavi di finale di play off, la cui andata è in programma per domenica, è stato posticipato a giovedì 20 aprile. Ricordiamo gli abbinamenti: Philips Milano-Ire Desio; Snaidero Caserta-Standa Reggio Calabria; Arimo Bologna-Divarese Varese; Napoli-Vismara Cantù. Accedono ai quarti le prime quattro classificate del campionato di serie A1, nell'ordine: Scavolini Pesaro, Livorno, Knorr Bologna e Benetton Treviso.

Bologna torna dopo cinque anni capitale del basket italiano, alla vigilia roulette dei play off. La parabola è bizzarra: patria dei canestri è stata disegnata fin da questa estate. La Virtus-Knorr aveva catturato Clemon Johnson e «Sugar» Richardson. L'Arimo Fortitudo aveva risposto con il gigante Gilmore, monumento, 4 scudetti, dell'Nba, e Banks, poi tagliato per Askew. Nomi pesanti ma che non erano una novità in assoluto. Da anni il dollarificio bolognese funzionava come una gigantesca Pastamatic: inserivano nomi e miliardi e ne uscivano «capellini d'angelo», finissimi, pronti a spezzarsi al primo urto.

La storia sembrava ripetersi, ma a rischiarla ci è messi, più che i marines dell'Nba, gli sbobbatissimi italiani. La fortuna della Virtus, sottolineava l'altra sera a Torino il ct Gamba, si chiama Brunamonti. Il miglior giocatore della stagione con Morandotti. Il volano della Fortitudo è stato l'oriundo George Bucci, capace di prendere per mano la squadra e portarla dalla lotta per la salvezza al 7° posto.

In mezzo Bologna ha conquistato una coppa Italia, la Knorr e deciso la retrocessione. Ora l'Arimo, salvando un'Ipifim che pareva non averne alcuna voglia.

Del resto il risveglio degli italiani è stata la novità del campionato. Tra le prime quattro si trovano Scavolini che ha giocato mezza stagione senza Larry Drew, l'Enichem che ha due carneadi per americani, Knorr di Brunamonti e la Benetton, plasmata da Sales sul modello di gioco della nazionale.

Sono queste anche le favorite per lo scudetto, con l'aggiunta della Philips, che deve ancora valutare l'incognita delle condizioni di Albert King. Qualche ulteriore sorpresa potrebbe riservarla l'emergente Arimo, esempio tra l'altro di società gestita con intelligenza.

Due parole sul play-out. Vi sono coinvolte due esponenti del basket metropolitano che scontano una programmazione approssimativa: Roma e Torino. Per entrambe la salvezza sarà una conquista. La Phonola ha dato pessima prova di sé perdendo contro le Cantine Riunite una partita già vinta. Un risultato quanto meno sorprendente, che combinato ai pastici federali, ha contribuito a condannare l'Hitachi. L'Ipifim tutto sommato, nel sorteggio di ieri ha pescato bene. E' finita con la più forte di A1 (Allibert) ma anche in compagnia di squadre di A2 in fase calante. Dipende molto dall'acciaccato Morandotti. E da Anti, al quale la squadra, nelle ultime due partite, sembra non dare retta. A Venezia, al termine di una esibizione penosa, il tecnico aveva raccomandato all'ex guardia di non forzare il tiro. Per tutta risposta i fischietti non hanno quasi mai alzato il braccio mercoledì sera contro la Varesse. E' un gioco a non capirci, o un gioco al massacro?

**c. mal.**

### Playoff Le

Ecco il programma e gli arbitri delle semifinali del play off del campionato femminile. Domani: Gemeaz Milano-Sidis Ancona (*Bagnoli e Mioni*), domenica: Primizie Parma-Enichem Priolo (*Morisco e Fenerini*). Ritorno, 20 aprile: Enichem-Primizie (*Busetti e Villermarì*), Sidis-Gemeaz (*Frobetti e Desideri*).

### 200 scafi

PORTOFINO — Al la 9ª edizione delle Regate di Portofino per l'assegnazione del Trofeo Ermenegildo Zegna. All'appuntamento d'obbligo di aprile saranno imbarcazioni di tutte le classi I.O.R.; 200 gli scafi iscritti di cui 34 J24. Le regate prevedono tre triangoli; il Trofeo verrà assegnato all'imbarcazione che totalizzerà i migliori piazzamenti nelle tre giornate. Marisa, Elettra e Mandrake sono favoriti tra i 1ª classe, mentre per i 2ª buone probabilità per Bellatrix, una delle due barche della Marina Militare, essendo assenti Brava, tricolore a Genova con Paul Cayard al timone e quattro vittorie nette, e Mirage Riuniti nella classe Over Fifty saranno al via due maxi: Divirona e Gatorade, l'imbarcazione di Giorgio Falck che settembre parteciperà al giro del mondo.

**VELA** Problemi legali mettono in dubbio il prossimo appuntamento

# Coppa America, addio?

### La manifestazione rischia uno stop almeno tre anni qualora il San Diego Yacht Club, privato a tavolino della vittoria, ricorresse in appello - Intanto Gardini ha assunto il francese Esquier

Il San Diego Yacht Club ha 90 giorni di tempo per consegnare la Coppa America al Mercury Bay Boating Club. Così ordina la sentenza pubblicata venerdì scorso a New York dalla Corte Suprema, dopo aver precisato che il defender statunitense è squalificato e che la vittoria delle regate di settembre viene assegnata al monoscafo neozelandese.

A questo punto il San Diego Y.C. ha un mese di tempo per presentare appello e nove mesi per consegnare il dossier relativo alla propria difesa. Bisognerà poi programmare due mesi per la nuova istruttoria ed altrettanti tre-sei mesi per la sentenza di secondo grado. Quindi nel caso il San Diego Y.C. decidesse per l'appello dovrebbero passare diciotto mesi per una nuova sentenza a cui andrebbero aggiunti altri due anni per arrivare alla data della prossima sfida.

Scelta non facile quella del Club californiano: oltre ad essere finanziariamente impegnativa, i costi legali per l'appello vanno infatti dai 400 ai 600 milioni. Non solo: facile prevedere al San Diego Y.C. nuovi finanziamenti considerando che la sua attuale situazione economica è tutt'altro che brillante; Dennis Conner vanta infatti un credito con il Club di 2 milioni di dollari.

La faccenda legale sta facendosi sempre più complessa. Da New York giunge notizia che il Procuratore Generale dello Stato Robert Abrams ha annunciato l'intenzione di presentare appello alla medesima sentenza del marzo. In questo caso i due appelli potrebbero essere riuniti in un'unica azione legale. David Fiskow portavoce di Abrams ha dichiarato che il Procuratore Generale ha deciso di far causa poiché il regolamento di Coppa è stato redatto a New York nel 1851. Il portavoce ha affermato che lo Stato di New York non crede che le regate di settembre siano state un grosso pasticcio e che il regolamento possa impedire lo catamarano di regatare contro i monoscafi. Sembra quindi che il Procuratore Generale, abbia intenzione di contestare la prima delle tre sentenze, quella che dà ragione al Club nella sua richiesta di squalifica.

Nel frattempo si va delineando la partecipazione italiana alla prossima edizione della Coppa America. Stretto Yacht Club Costa Smeralda pare quasi certo di avere il sostegno finanziario di Aga Khan, mentre Gardini sembra orientato a sostenere la sfida degli antipodi — e il passaggio di mano della Coppa potrebbe essere l'occasione per uscire silenziosamente dal gioco — la Compagnia della Vela di Venezia ha già lanciato la sua sfida al Mercury Bay Boating Club.

Gardini e sembra appropriato del momento di indecisione generale per fare valere passi avanti. Da poco si è aggiudicato un'altra carta vincente. Si tratta di Laurent Esquier, l'uomo che ha coordinato a terra la sfida neozelandese dell'87. Esquier e Bruno nel 1983 avevano lavorato con Dennis Conner per la campagna di Fremantle, scompaginata dei contrasti con il team di allora. Il suo rientro con i neozelandesi era stato invece più vistoso: artefice del progetto organizzativo della base a Fremantle e coordinatore del lavoro dell'equipaggio.

Laurent Esquier lavora a fianco di Paul Cayard con cui ha forti rapporti di amicizia. Sta oliando i motori di Il Moro di V a. Le voci di Torino lo vedrebbero alla ricerca dell'America's Cup, con Adam Ortenfeld, indicato in lizza come bergamasco, battendo in volata italiani Vasco e Gambitasio e tutto il gruppo comando della classifica sempre un altro sovietico, Dmitri Konychev.

**Massimo Gramellini**

**SCHERMA** E' una farsa il terzo decisivo esame anti-doping: eppure l'azzurra verrà sospesa per sei mesi

# Dorina Vaccaroni verso una squalifica annunciata

ROMA — E' un vero e proprio «giallo», come del resto suggerisce il colore dell'oggetto del contendere. Scimmiottando i telefilm del tenente Colombo, vi avellamo il colpevole fin dal primo fotogramma. E lei, Dorina Vaccaroni, la fiorettista che il 27 aprile, in un laboratorio di Madrid, sarà inesorabilmente ghigliottinata da una squalifica per doping che, «se tutto va bene» (l'inciso è del presidente federale Nostini) la terrà lontana dalle pedane internazionali per almeno sei mesi, impedendole tra l'altro di prendere parte ai prossimi campionati del mondo.

E adesso mettiamoci il trasandato impermeabile del tenente e perlustriamo l'intera vicenda, che proprio ieri ha vissuto il grande colpo di scena. Tutto comincia a Goeppingen, in Germania, dove Dorina Vaccaroni disputa una gara di Coppa del Mondo. La ragazza risulta positiva al controllo anti-doping: nelle sue urine vengono trovate tracce di nichetamide, stimolante respiratorio assimilabile alla coramina.

Dorina spalanca gli occhi che ha bellissimi: «Io dopata? Macché, avevo l'influenza e ho preso un po' di sciroppo».

Va alla contro-analisi, consumata presso il laboratorio di Colonia, che già aveva ospitato la prima. Risultato è referto: «La sostanza proibita è presente in quantità tale da costituire un vantaggio per l'atleta». Fosse almeno alle Olimpiadi, tutto finirebbe in un liberatorio risarcimento. Ma il regolamento della federazione internazionale di scherma prevede un terzo e definitivo esame, una specie di «bella».

Ieri mattina il fax della Federscherma sputa un telex proveniente dalla Francia: il presidentissimo Rolland Boitelle informa Nostini che la contro-contro analisi svolgerà il 27 aprile in un laboratorio neutrale, a Madrid. Tutto okay, tutto okay? Niente affatto, perché al telex segue una telefonata, per capire la quale bisogna che il tenente Colombo faccia un passo indietro.

Al termine della gara di Goeppingen, la Dorina viene invitata a fare il suo dovere nell'anti-doping. La poverina ce la mette tutta ma, sarà la tensione, perché, quando non viene viene, sta di fatto che il «materiale» messo a disposizione dei medici tedeschi risulta miserello assai. I dottori lo distribuiscono in due provette, una serve per la prima analisi, l'altra per la seconda. E una per l'unico perché — dicono alla Federscherma — utilizzare due sole ampolle quando si sa che potrebbe rendersi necessario un terzo controllo? Anche un bambino capirebbe che, se per la provetta A Dorina è colpevole e per la provetta B è innocente, la scelta dell'ampolla da esaminare a Madrid deciderà a priori l'esito della «bella».

E così arriviamo alla famosa telefonata di ieri. Il presidente internazionale Boitelle chiama il segretario della Fis Stefanini e gli fa sapere che il liquido sul quale si baserà il giudizio spagnolo sarà prelevato dalla prima provetta, quella che condanna la Vaccaroni. Stefanini salta sulla sedia. Boitelle non fa una piega. «Non sono politico, ma necessito, fa più di Dorina era poca, e quella della seconda ampolla è stata intenzionalmente usata per l'analisi precedente. Nell'altra finta, quando a polle il destino, resta invece ancora qualche goccia disponibile».

Il presidente Nostini incassa male: «E' come se mi avessero derubato le prove per impedirmi il ricorso in Cassazione. Ho subito inviato una lettera di protesta. Non accetteremo un cerdello che non può essere che di colpevolezza».

Ma anche per Dorina è in arrivo una bella tirata di orecchi presidenziale. «I dirigenti internazionali avranno sbagliato, ma questo non significa che i loro chimici frodino. Devo quindi pensare che la Vaccaroni, con certezza o meno, abbia preso qualcosa che non poteva prendere».

**Massimo Gramellini**

### Oggi in tv

**14,10** Calcio: rep. Real Madrid-Murcia, campionato spagnolo *(Capodistria)*
**15,35** Tennis: da Palermo, torneo internazionale femm., 3° turno *(Raitre)*
**20,30** Boxe: da Cagliari, Kamel Bou Ali-Billalho, mondiale Wbc superpiuma *(Capodistria)*
**23,10** Boxe: Mayweather-Pazienza, mondiale superleggeri Wbc del 7-11-88 *(Capodistria)*
**23,35** Boxe: speciale sulla carriera di Ray Sugar Robinson *(Canale 5)*
**Rubriche:** 13,40 Mon-gol-fiera, rep. *(Capodistria)*, 14 News *(Tmc)*, 15 Oggi sport *(Raidue)*; 15,40 Jukebox *(Capodistria)*; 16,10 Sport spettacolo *(Capodistria)*, 18,20 Playoff *(Capodistria)*; 18,20 Sportsera *(Raidue)*; 18,45 Derby *(Raitre)*, 19 Campo base *(Capodistria)*, Attualità sport *(Svizzera)*, 19,30 Sportime *(Capodistria)*, 20 Jukebox *(Capodistria)*, 20,15 sport *(Raidue)*, 22,10 Ippica calcio *(Capodistria)*, 22,15 Mondocalcio *(Tmc)*; 22,30 Forza Italia *(Odeon)*, 23,30 Grand Prix *(Italia 1)*.

## sportflash

### Sardegna, rally per Lancia

PORTO CERVO — Sette Lancia Delta occupano le prime sette posizioni della classifica del rally Costa Smeralda, valevole per il campionato europeo, al termine della seconda tappa. Al vertice della graduatoria (dopo 484 Km e 19 prove speciali) si segnala la Delta Totip di Dario Cerrato e Degni Cerri con 2.44'.56 su Tabaton-Tedeschini della scuderia Esso-Cinfone e 7'40 su Lidholm-Petterson. Markku Alen ha dovuto abbandonare per guasti alla trasmissione. Forlan anche di Sundstrom, su Mazda, per rottura del differenziale. Oggi terza e conclusiva tappa.

### Boxe, e Cagliari

CAGLIARI — Il vincitore (ma italiano d'adozione) Kamel Bou Ali difende stasera il ring di Cagliari il titolo mondiale junior Wbc dei pesi superpiuma affrontando l'imbattuto pierlunatore argentino Manuel Billalho. Il vincitore potrebbe affrontare nei prossimi mesi il campione del mondo Wbc che uscirà dalla sfida del 29 aprile fra lo statunitense Juan Laporte e il messicano Johnny Molina.

### In tv la carriera di

Rino Tommasi su Canale 5 in un'edizione speciale della rubrica «La grande boxe» ricorderà la leggendaria carriera di Ray Sugar Robinson, deceduto l'altro giorno a Los Angeles, a 68 anni.

**Tennis, torneo femminile** a Viareggio: in finale Lori McNeil (Usa) batte Lea Pericoli 6-1, 6-1. Torneo Lago Corchia: Canè-Ferrando-Langrova 6-7, 6-2, 7-6, Wiesner-Cervesato 6-3, 6-0.

**Torneo di Atene**, quarta: Arese-Camporese 7-5, 6-3; Gattuso-Cane 7-6, 6-4; Carnevalli-Azar 7-6, 6-4; Lozano-Gattuso 6-4, 6-0.

**Baseball**, programma di oggi: ore 10 in serie A Lemi Nord: World Vision Parma-Tosi Novara; Caravaggio: San Marino-Ronson Lenoir Rim. ni, ore Milano-Multiteenics Torino; Legg. old: Fantoni Casalerchio-Mamoli Grassetto; Bassetti Roma-Sebe Nettuno; Rete 57 Firenze Mobila Bologna.

### Canottaggio a

ROMA — Vogatori di trenta nazioni prenderanno parte al terzo «Memorial D'Aloja», la più importante manifestazione di canottaggio dopo le Olimpiadi di Seul che si svolgerà sul lago di Predil (Udine) il 22 e 23 aprile. Le regate umbre sono state presentate ieri dal presidente della Fic Gian Antonio Romanini, il quale ha pure annunciato la sua candidatura alla giunta esecutiva del Coni.

**Ciclismo**: il sovietico Abdoujaparov, già vincitore nella prima giornata, si è aggiudicato ieri la terza tappa della «Settimana bergamasca» battendo in volata gli italiani Vasco e Gambirasio e tutto il gruppo comando della classifica sempre un altro sovietico, Dimitri Konychev.

# I MAGNIFICI UNDICI PEUGEOT

## VI PROPONGONO 3 FAVOLOSE STAR IN OFFERTA ECCEZIONALE

**PEUGEOT 405**

- AUTORADIO STEREO
- SPOILER POSTERIORE
- RETROVISORE ESTERNO DESTRO
- ANTIFURTO ELETTRONICO CON LED
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- LUNOTTO TERMICO
- VOLANTE REGOLABILE
- SEDILI ANTERIORI REGOLABILI
- APPOGGIATESTA

A PARTIRE DA LIRE
**16.465.000**
IVA COMPRESA

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/89

**DAIDOLA s.r.l.**
Via Botticelli, 86 - TORINO
Tel. 2054444

**BIANCO & OSSOLA s.n.c.**
Corso Dante, 15 - CUORGNE'
Tel. 0124 - 66703

**LOCAUTO s.a.s.**
Largo Francia, 113 - TORINO
Tel. 446519

**ROCAR s.n.c.**
Via Torino, 119 - CIRIE'
Tel. 9209316

**NUOVA CAVALLERI s.r.l.**
Corso Turati, 37/A - TORINO
Tel. 503933

**CARAUTO**
S.da Orbassano, 5 - CARIGNANO
Tel. 9697279

## PEUGEOT 309

- LUNOTTO TERMICO
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI
- APPOGGIATESTA
- SEDILI ANTERIORI REGOLABILI
- RETROVISORE ESTERNO DESTRO
- BLOCCASTERZO

**...E L. 5.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI**

A PARTIRE DA LIRE
**12.980.000**
IVA COMPRESA

Sapner

## PEUGEOT 205

- AUTORADIO STEREO
- RETROVISORE ESTERNO DESTRO
- ANTIFURTO ELETTRONICO CON LED
- LUNOTTO TERMICO
- APPOGGIATESTA
- SEDILI ANTERIORI REGOLABILI
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI
- BLOCCASTERZO

A PARTIRE DA LIRE
**10.260.000**
IVA COMPRESA

**PEUGEOT**
COSTRUIAMO SUCCESSI.

**NUOVA LINEA BLU s.r.l.**
Corso Moncenisio, 20 - ROSTA
Tel. 9540359

**GARAGE CHIERESE s.n.c.**
S.da Padana Inferiore, 114 - CHIERI
Tel. 9472225

**VASAS s.a.s.**
C.so G. Ferraris, 16 - CHIVASSO
Tel. 9101447

**L'AUTOMOBILE s.r.l.**
S.da Pinerolo, 101 - BRICHERASIO
Tel. 0121 - 59255

**ZACCHIA GIUSEPPE**
Via Montalenghe, 40 - SCARMAGNO
Tel. 0125 - 739739

Debutto su Canale 5 del nuovo «salotto dei duelli»

# Ferrara entra in pista e «Il gatto» si arruffa

**Troppi argomenti nella prima puntata dedicata all'informazione**

*Con «Il gatto» Giuliano Ferrara entrato in azione questa settimana di mercoledì, s'allarga il panorama del giornalismo-informazione-dibattito Rai.*

*nell'83 ci si lamentava della scarsezza e debolezza del settore. La Rai sembrava aver puntato altrove le sue strategie, e l'informazione appariva correre sotto ogni punto di vista. Tanto che la comparsa e l'affermazione nella primavera di quell'83 della prima «Linea diretta» Biagi venne salutata come un episodio di grande rilievo.*

*Ma di episodio si tratta, il resto è quello che ora negli anni precedenti: rubriche ridotte al minimo, e in pratica l'informazione è affidata alle voci dei Tg che non di rado è soltanto voce «ufficiale». Situazione ancora peggiore sui network dove Berlusconi considera le news trascurabili perché non in grado di attirare consistenti flussi pubblicitari, e a svantaggiare il drappo giornalistico-tv, isolato, Arrigo Levi con «Punto 7».*

*Da allora l'intenzione di tendenza — per altro comune, più o meno, alle tv di tutto il mondo — ha avuto caratteristiche di galoppante accelerazione persino con fenomeni di affollamento e di pletora di parole. La Rai è tornata alle trasmissioni di inchieste, dispute, duelli e tavole rotonde, e ai rotocalchi serviti a polemiche, e i network hanno capito che senza informazione organizzata un'emittente non può vivere, e in attesa che la ridicola sceneggiata della direttiva sia risolta, s'arrangiano con le semi-dirette su un fronte trascurato per troppo tempo.*

*Adesso Canale 5 apre addirittura una serata con un programma giornalistico «Il gatto», appunto, che ha debuttato l'altra una puntata sullo stesso giornalismo, sulla sua affidabilità, sui doveri, pregi, limiti. Difficile dare un giudizio dopo sola puntata, affidiamoci per ora ad impressioni.*

*L'impressione principale è che l'altra sera Ferrara — trasferendo in tv privata quello che aveva ampiamente collaudato in tv pubblica — abbia stipato il programma di troppa roba, e di troppi argomenti importanti che meritano lunghi, lunghissimi approfondimenti, multiformemente discussi e presto abbandonati «per passare ad altro», e abbia inserito anche temi di finalità non chiara con cui il problema dei giornali sollanto un aggancio marginale, esempio l'attacco accanito dell'ex sindaco di Palermo Pucci contro l'attuale giunta Orlando e l'imbarazzo dei comunisti (con permanente virgiciante a favore socialisti). La trasmissione, che si è trascinata dietro una robusta coda telefonate, è risultata a tratti vivace e colorita ma dilatata sproporzionatamente e anche arruffata, tale da poter ingenerare non poche confusioni e perplessità nel pubblico.*

*Ferrara è costretto per forza a cose a smontare dal monologo e ad adattarsi al dialogo; è stato sempre propenso a riempire il video — il grasso, bello, è irrestibilmente allettevole — ma ha dovuto lasciare spazio alla folla degli ospiti, e soltanto nel finale, licenziati tutti, è rimasto felice nello studio deserto le telefonate, ed è tornato finalmente ad essere maitatore assoluto e incontrastato.*

**Ugo Buzzolan**

Lussemburgo: varate le norme Cee per la libera circolazione dei programmi

# E' nata la televisione europea

**Intese sull'affollamento degli spot e sulla trasparenza dei messaggi pubblicitari - Tutela dell'utente e dei minori - Indicazioni per la protezione delle produzioni continentali - Regole in vigore dal '91 - I dissensi di Germania, Danimarca e Belgio**

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — E' nata la tv europea senza frontiere. I ministri dei Dodici, riuniti ieri a Lussemburgo, hanno varato la complessa normativa volta a creare entro il un panorama armonizzato dell'emittenza tv, a ctoli i presupposti per una libera circolazione dei programmi, ora che la tecnologia dei satelliti lo rende più facile che in passato, anche oltre le frontiere dei singoli Stati. L'accordo non è stato facile ed è stato raggiunto, dopo due precedenti tornate negoziali, a maggioranza qualificata. Il no di tre Paesi — Germania, Danimarca e Belgio — ne alla Cee l'unanimità che è il vestito delle grandi occasioni.

E' un'altra piccola ma storica pietra miliare nel cammino verso l'integrazione europea. La «posizione comune» espressa ieri dai Dodici ora discussa dal Parlamento europeo, rigetta provocherebbe il caos e per questo è probabile che gli europarlamentari si accontentino di alcuni emendamenti. Successivamente assumerà forma definitiva la direttiva comunitaria, per poter confluire nell'analoga iniziativa del Consiglio d'Europa (l'organismo di cui fanno parte 23 Paesi) e diventare così norma non più della Cee ma di una più grande Europa. Superato il mese a Bruxelles le difficile problema degli spot, con l'accordo comunitario di escludere dalla normativa le emittenti che non varcano i confini nazionali, anche l'Italia — rappresentata ieri a Lussemburgo dal ministro per le Politiche comunitarie Antonio La Pergola — ha dato il pieno all'iniziativa. Condizionato dall'«effetto Berlusconi», il nostro Paese aveva faticato a trovare il passo dei partner europei; ma ora potrà dotarsi norme per la miriade di piccole tv locali.

I contenuti. Già nella loro riunione di febbraio i Dodici avevano assunto un impegno politico, che ridiscusso e finalizzato deroghe provvisorie per Grecia e Portogallo): quello di *«riservare alle opere europee, quando ciò sia applicabile e con i mezzi opportuni, una proporzione maggioritaria dei tempi di diffusione»*.

Pubblicità. Non potrà superare — sulla falsariga dell'impegno politico che i Dodici avevano assunto il 13 marzo — il 15 per cento del tempo totale trasmissione, con punte massime del 20 per cento nelle ore di punta. Saranno severamente controllate le interruzioni dei programmi (con l'eccezione che è detta per i programmi dell'ambito nazionale): intervalli minimi 45 minuti per i film, prohibizione totale durante telegiornali, documentari, trasmissioni religiose, avvenimenti sportivi (salvo gli spot quando il gioco s'interrompe, per esempio nell'intervallo di partita).

Protezione dell'utente. Sarà proibita la pubblicità subliminale, quella che utilizza immagini a rapidissima percepite dall'occhio ma captate — con forte potere suggestivo — dal cervello. Sarà anche proibita tassativamente la pubblicità di sigarette e tabacco, in via diretta o indiretta (certe linee vestiario, per esempio). E sarà severamente controllata la pubblicità delle bevande alcoliche: non potrà, per esempio, fare un James Bond di ogni bevitore.

Protezione minori approvate una serie di severe regole generali, che concedono ai singoli membri il diritto di bloccare le tv estere il solo caso contemplato di censura nell'Europa tv senza frontiere: se vi è una «violazione manifesta» di certi criteri di liceità (violenza, sesso, droga,

## Oca e Montanelli da Baudo

MONTECATINI — Anna Oca e Indro Montanelli sono i due protagonisti della seconda puntata di «Serata d'onore», il varietà condotto da Pippo Baudo in onda alle 20,30 su Raidue.

Per raccontare la di Montanelli (che forse sarà in collegamento da Milano e non presente in studio), «Serata d'onore» si collegherà con Fucecchio (Firenze) dove è stata preparata una sorpresa per festeggiare l'imminente (22 aprile) ottantesimo compleanno del giornalista-scrittore. show parteciperà anche la moglie di Montanelli, Colette Rossetti.

Da Bari, invece, dove è nata Oca, Alberto Castagna presenterà amici e familiari della cantante riuniti al Teatro Verdi dove intervetta anche Fausto Leali, partner della cantante nel recente successo sanremese.

Fausto Leali e Anna Oca sul palco di Sanremo

*Scegliendo tra i film di oggi in tv*

## Pomeriggio «nuovo» per Al Pacino

**QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANE** (1975 su Rete 4 alle 20,30, dur. e con spot 130') di Sidney Lumet Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning. Ricostruzione di estenuante pomeriggio di cronaca nera iniziato attorno alle due, il 25 agosto 1972 un rapinatore omuncolo polacco reduce dal Vietnam penetra con due soci in una filiale di banca a Brooklyn. La rapina è un fallimento, arriva la polizia e circonda l'edificio uno dei compari riesce a fuggire gli altri due trattenendo gli ostaggi uno cieco e silenzioso, mentre l'altro grida tutta la sua ira contro il mondo alla folla che si è radunata e che poco alla volta lascia quasi dalla sua parte contro i «cattivi».

**IL PROFESSIONISTA** (1973 su Raitre 22,15; dur. 105') ancora rapine e rapinatori per questo poliziesco drammatico-ironico di Bruce con cui si inizia il ciclo *Il giallo ha mille occhi*: interpreti James Coburn, Michael Sarrazin, Walter Pidgeon, Tony Giorgio, impresa di una banda di quattro, due più anziani e professionisti, e una giovane coppia che causa guai.

**IL DIAVOLO E MAX** su Raiuno alle 20,30; dur. 95') produzione Walt Disney regista Steven Hilliard Stern, commedia mimico-surreale con Elliott Gould arido e losco affarista che muore in un incidente e precipita all'inferno, ma qui Belzebù Crosby gli da l'opportunità di riguadagnare il mondo a patto che gli porti entro sessanta giorni tre anime pure.

**PETER GUNN, 21 ORE** L'ASSASSINO (1968 su Rete 4 alle 33, dur. 94' e con spot 115') poliziesco firmato da un della commedia brillante, Blake Edwards: il detective privato Peter Gunn indaga e risolve un intrigo giallo — morte di un gangster nell'esplosione del yacht — con sorpresa finale.

**LE FOTO DI GIOIA** (1967 su Italia 7 alle 20,30; dur. 100' e spot 110') di Lamberto Bava, sadico-erotico Serena Grandi, Capucine, Daria Nicolodi, e con un gruppetto di ragazze maldestramente scannate.

**TICK... ESPLODE LA VIOLENZA** (1970 su Raidue oltre mezzanotte; 95') di Ralph Nelson Jim Brown, George Kennedy e Fredric March, guai e consensi per uno scerifio di colore.

La «Tv delle ragazze» da martedì prossimo su Raitre: otto puntate promosse in prima serata

# Arsenico e giarrettiere: tornano Syusy e le altre

TORINO — Sfondo blu cielo e nuvolette colorate, praticello in cartapesta, casa giocattolo Barbie in mano le rosa, alberi fioriti, risolini, giarrettiere, soapopera con delitossi immaginari, soubrettine, giornalista irrequieta, maschi in pantofole, segretarie pasticcione, vestaglie e tacchi a spillo: è pieno fino all'orlo il baule elettronico della *Tv delle* (nuova serie), pronto a riaprirsi da martedì prossimo su Raitre.

Il varietà di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini (regista Franca Rosa, scene di Anna Fadda) torna con otto puntate promosse la serata (che per loro viene anticipata alle 2 su cui i dirigenti della rete hanno tutta l'aria voler puntare fortissimamente, perché confortati buoni risultati d'ascolto della prima edizione.

Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, è piombato ieri negli studi torinesi della Rai (dove il programma si realizza) per la presentazione di rito. Accolto cast gran completo, ha speso parole di elogio (*«Sarà un programma vitale, divertente, ironico, allegro»*) prima e dopo la proiezione della puntata di esordio. Ha detto Guglielmi: *«La Tv delle ragazze è satira e insieme commedia musicale. Mi dicono che proporrà cose un po' femministe. Confesso di non capire questa classificazione, e semplicemente dico che proporrà uno spazio per il divertimento intelligente, come ormai nelle tradizioni di Raitre»*.

Il programma — sessanta minuti e circa 300 milioni a puntata — schiera una doppia dozzina di attrici (tra Syusy Blady, Angela Finocchiaro, Monica Scattini, Cinzia Leone, Olga Durano, Serena Dandini Maria Amelia Monti, Sabina Guzzanti, Carla Fioravanti), un solo attore (Giorgio Tirabassi), e parecchie idee giocate sulla parodia dei generi televisivi. C'è il telegiornale sospirato Lilli (Alessandra Casella) sdraiata tra il tepore del monitor, la «tv verità» di Monica Scattini che propone rubriche come «Un giorno al cantiere» o «Un giorno dal parrucchiere», la tv gastronomica di Jaja Forte («Io donna, io guerriera tra i fornelli»), il finto musical del tno Maria Laura Baccarini, Elena Pandolfi e Carola Silvestrelli, le travolgenti pubblicità di Angela Finocchiaro. sono le «Interviste impossibili» di Syusy Blady, che incontra i personaggi nel bagno delle loro case: per primo toccherà a Paolo Villaggio, pescato tra la doccia e la sauna del suo appartamento romano. E c'è il serial *Lusso e lussuria*, epopea della spietata & ricca famiglia Harrington dedita alla sistematica eliminazione di si siede alla propria tavola imbandita accompagnando una qualche parentela il capo clan. Arriveranno (per essere soppressi) Umberto Smaila, Achille Bonito Oliva, Roberto D'Agostino, Marco Predolin, le sorelle Carlucci e ultimo Piero Chiambretti (con colpo di scena finale).

L'imbattibile Chiambretti è piombato ieri sala stampa (un giornalista: *«Lei è Chiambretti?»*. Lui: *«No, sono Funari»*) salutato con due schiaffetti Guglielmi medesimo che coccola come un nipotino impertinente. Pierino si è seduto, ha applaudito a scena aperta le parole di Guglielmi e, come sempre, ha eseguito: *«Parole sante direttore, parole sante»* ha guidato a produzione

**p. cor.**

Syusy Blady come appare nella «Tv delle ragazze» su Raitre

# *In televisione*

## RAIUNO

Telegiornale 7.00 8 9 9.30 10.30 12 13.10 18.50 22.35 24

7,15 **Unomattina**

9,40 **Santa Barbara** serial

10 **Ci vediamo alle dieci**

10,40 **Ci vediamo alle dieci**

11 **Passioni** sceneggiato

12,05 Lorella Goggi presenta **Via Teulada**

13,55 **TG1 - Tre minuti di...**

14 **Discoring** Hit Parade della settimana

15 **L'aquilone** settimanale, conduce L. Angelini con F. Delli

16 — **Cartoon clip**. Cartoni animati

16,15 **Bigi** regia di Leone Mancini

17,55 **Oggi al Parlamento**

18,05 **Zuppa e nocciolino**

19,05 **Santa Barbara** serial

19,30 **Il libro, un amico**

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 Appuntamento con Walt Disney **Il diavolo e Max** (1981) film d'avventure di Steven Hilliard Stern. Ed di Gould Bill Cosby

22,05 **Linea diretta.** Di Enzo Biagi mondo dentro la cronaca

22,45 Raiuno e Coca Cola presentano **Notte Rock**, protagonisti Simply Red

23,15 **Giacomo Manzù**, 80 anni, una vita per la scultura, di Franco Simongini

0,15 **Dopo mezzanotte**, a cura di Gigi Marzullo

0,25 **Laboratorio infanzia**

## RAIDUE

Telegiornale 13 14,45 17 19,45 22,45 23,55

7 — **Prima edizione: i Tg del mondo**

7,30 **I giornali** di M. Pastore e E. Sampo

8,15 **Economia e Finanza**

8,30 **più belli «Mattino»**

9 — Matinée cinema: **I tre del signor Duval** (1982) Film comm. di Jean Girault, con De Funes, Mireille Darc, Roger Dumas, Jacqueline Maillan

10,25 **Ciaocittà dei blu** cartoni

10,55 - **Trentatre**, giornale di medicina

11,05 **Inglese o francese per bambini,** *Playtime a Viens jouer avec* 1ª

11,35 **Aspettando mezzogiorno**

12 — **Mezzogiorno e...** con G. Funari

13,15 **TG2 - Diogene**, al servizio dei cittadini

13,30 **Mezzogiorno e...**

14 — **Quando si ama**, sitcom tv

15 — **Argento e oro** con Luciano Rispoli

15 **Oggi sport** di Gianni Vasino

16,55 **Dal Parlamento**

17,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

17,30 **sani, più belli**

18,30 **TG2 - Sportsera**

18,45 **Hunter** telefilm Violenza a domicilio

19,30 **TG2 - Oroscopo**

20,15 **TG2 - Lo sport**

20,30 Pippo Baudo presenta **Serata d'onore.** Ospiti Indro Montanelli e Anna Oca

22,55 **TG 2 - Speciale**

0,20 Cinema di notte: **... Tick... Tick... Tick... Esplode la violenza** (1970) Film drammatico, di Ralph Nelson, Jim Brown, George Kennedy Fredric Lynn Carlin

## RAITRE

Telegiornale 14, 19 18,30, 23,05 24

12 — **Invito a teatro,** a cura di Marco Parodi e Pino Vito. la collaborazione di Primo Soma In platea Laura Lattuada con critici e protagonisti **galantuomo per transazione,** di Giacinto Gaudi

14,30 **lampada Aladino,** di Luigi Patrana

15,00 **Palermo: tennis** Torneo internazionale femminile

16,40 **Spaziolibero.** - Unione Italiana Ciechi, *I lavori artigianali e i non vedenti*

17 — **Black and blue,** videoframmento di Raitre

17,30 **Geo,** di Gigi Grillo. Pasanisi

18,15 **Vita da strega,** telefilm

18,45 **TG3 - Derby** a cura Aldo Biscardi

19,45 **20 anni prima**

20 — **Io confesso.** *Parole segrete in tv*

20,30 va Silvio Garattini e Miriam Mafai su **Proibire il fumo?** Arbitra Giorgio Rossi

22,15 ha mitbe (I). **Il professionista** (1973) Film di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin Walter Pidgeon

0,15 **20 anni prima**

## *Il critico segnala*

**RAIUNO** (ore 18) — Prosegue il divertente rassegna «Zuppa e nocciolino», antologia delle più famose e curiose gags del cinema comico hollywoodiano sullo sfondo di fatti e personaggi dell'America Anni 20 e 30.

**RAITRE** (ore 20,30) — Per la rubrica «Duello» dispute sul tema «Proibire il fumo?»: da una parte il prof. Silvio Garattini, incondizionatamente a favore della proibizione, dall'altra una giornalista, Miriam Mafai, che si dichiara contro l'ideologia dei divieti.

**RAIDUE** (ore 20,30) — Dall'Auditorium di Torino, orchestra Rai diretta da Zoltan Pesko un concerto «viennese» tra '800 e '900 «Die Sesjungfrau» di Alexander Zemlinsky e «Pelleas und Melisande» di Arnold Schoenberg.

## Simply Red a «Notte Rock»

**I Simply Red sono i protagonisti di «Notte Rock» su Raiuno alle ore 22,45. Nella puntata anche una intervista al gruppo heavy metal Gun's and Roses**

## ITALIA 1

6,15 **Strega amore,** telefilm

8,45 **Super Vicky** telefilm

9,15 **Ralphsupermaxieroe** telefilm

10 **Hardcastle and Mc Cormick** telefilm

11 **L'uomo da sei milioni di dollari**

12 **Tarzan** telefilm

13 **Ciao ciao**

14 **Casa Keaton**

14 **Baby sitter** telefilm

15 **Smile** condotto Gerry Scotti

15,30 **Deejay television**

16 **Bim bum bam,** cartoni animati

18 **Tra ripeti e un maggiordomo**

18,30 **Supercar** telefilm

19,30 **Happy Days** telefilm **Milly un giorno dopo l'altro** cartoni

20,30 Ciclo «Venerdì/no» **Vieni avanti cretino,** film con Banfi Franco Adriana Russo

22,20 **Italiani** con i Trettre

22,50 **Dibattito!**

23,15 **Grand Prix,** settimanale motoristico

0,10 **Premiere,** news

0,20 **Tregua forte,** telefilm

0,50 **Giudice di notte**

1,20 **Kung fu** telefilm

## CANALE 5

famiglia americana, telefilm

9,30 **Peyton Place**

10,30 **Cantando cantando,** gioco a quiz

11,15 **Tuttinfamiglia**

12 — **Bis,** gioco a quiz

12,35 **Il pranzo è servito**

13,30 **Cari genitori** gioco

14,15 **Il gioco delle coppie,** gioco

15 — **Agenzia matrimoniale**

15,30 **La casa nella prateria** telefilm

17 **Doppio slalom**

17,30 **C'est la vie**

— **Ok il prezzo è giusto,** gioco a quiz

19 **Il gioco** condotto da Raimondo Vianello

19,45 **Tra moglie e marito,** gioco

20,25 **Radio Londra,** programma Giuliano Ferrara

20,30 **Il principe azzurro,** (show) conduce Isabella Ciuti

22,35 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa

23,15 **Maurizio Costanzo Show**

0,45 **Premiere** news

0,55 **Baretta,** telefilm «Vostro onore»

1,50 **Manuia** telefilm

## RETEQUATTRO

7,40 **Lou Grant,** telefilm

8,40 **Switch,** telefilm

9,40 **Trappola per quattro,** film con Lang Jeffries Salvatore Borghese. Regia di Jurgen Roland

11,30 **Petrocelli,** telefilm

12,30 **Agente Pepper**

13,30 **Sentieri**

14,30 **La pini**

15,20 **Così gira il** telerubrica

15,15 **Aspettando il domani,** telerubrica

16,45 **California,** telefilm

17,45 **Febbre d'amore**

18,30 **General Hospital**

19,30 **I Jefferson,** telefilm

20 — **Dentro notizia,** news

20,30 **Quel pomeriggio di un giorno da cani,** film con Al Pacino, Penelope Allen, John Cazale Regia di Sidney Lumet

23 — **Peter Gunn - ventiquattr'ore per l'assassino,** film con Craig Stevens, Laura Devon. Regia di Blake Edwards

0,55 **Vegas,** telefilm «Occhio per occhio»

01,55 **Missione impossibile,** telefilm «Mercante cannoni»

## ODEONTV

13 — **Sugar,** cartoni animati

14 — **Ritsala,** sceneggiato

14,30 **Maria** telenovela

**Colorina,** telenovela

16,30 **Sugar,** cartoni

19,30 **Fantazoo,** cartone

20 — **T and T,** telefilm

20,30 **I cacciatori del colore d'oro,** film con David Warbeck, Alan Collins Regia thony M. Dawson

**Forza Italia,** condotto da Walter Zenga, Roberta Termali

24 — **Un salto nel buio,** telefilm

## RETE A

Telegiornale 19,30, 23

a — **Accendi un'amica**

15 — **Un'autentica peste**

15,30 **La sfida dei Gobots,** cartoni

— **Il ritorno di Diana**

17 — **Gli incatenati**

18 — **Sentieri di gloria**

18,30 **lupi**

20,25 **Gli incatenati,** novela

21,15 **Il ritorno Diana,** telenovela

22 — **La tana dei lupi**

**Sentieri gloria,** sceneggiato

## MONTECARLO

Telegiornale 13,30 20

14 — **Sport news.** Ig sportivo

14,15 **Sportissimo**

**Clip clip**

15 — **I misteri di Nancy Drew,** telefilm

16 — **Da quando sei** Mm con M. Lanza, James Wilkinson di A. Hall

18 — **Tv donna**

19,15 **Specchio della vita**

20,30 **I bastardi** G Gemma, K Regia di D Tessari

22,15 **Mondocalcio,** rubrica

## CAPODISTRIA

Telegiornale 13,30 16 18,50, 22 15

13,40 **Mon-Gol-Fiera**

14,10 **Calcio internaz.**

15,10 **Il meglio di Sport spettacolo**

18,20 **Play off**

18 — **Campo**

19,30 **Sportime**

20 — **Juke box**

20,30 Cagliari **Box**

22,30 **Sportime magazine**

22,45 **Sottocanestro**

23,30 **Sosa di notte**

## SVIZZERA

Telegiornale 16 19,45

18,05 **Rivediamoci insieme**

17,30 Per i ragazzi **Dellaplano**

1 **Gli amori di D'Artagnan**

19 — **Attualità sera**

21,25 **Récital Dalla-Morandi** (1ª parte)

**Prossimamente cinema**

22,50 **Amare amaro** Mm Al termine **Flash Telotext**

## ALLA RADIO

**RADIOUNO.** Giornale radio 6; 7; 7,45; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,06 Ondaverde. 6,40 Cinque minuti 6,45 Ieri al Parlamento 7,20 Gr regionale 7,30 Gr1 lavoro 9 Radio anch'io 50; 10,30 Classic replay. 10,35 Canzoni nel 11 Gr1 aperto aperto, 11,10 Mr. Ighò 11,30 Decocaso alla donna. 12,03 Via Asiago Tenda 13,20 Ondaverdeviaggio 13,30 Musica sera e oggi 13,45 La diligenza 14,03 Sono il segno del sole. 15,03 Trasmissione tantico. 16 Il Pagliaccio 17,30 Radiouno jazz 89 18,30 Musica sera Musicassette 19,15 GR 1 Sport - Mondomotori, 19,33 Autobox. 20,20 Mi racconti una fiaba? 20,30 Radiouno Serata Musica Sinfonica. 2° Concerto della Stagione di Primavera 1989. 23,05 La telefonata. Rassegnauno 15-24.

**RADIODUE.** Giornale radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni 7 Bollettino del mare, 7,18 Parole di vita. 8 Un poeta un attore 8,05 presenta 8,45 Un racconto al mese 9,10 di Terza, 9,34 Tra Scilla e Cariddi, 10 Speciale GR 2. 10,30 Radiodue 3131. 12,45 Verga anch'io?. 15 La famiglia Manzoni, 15,30 Gr 2 Economia. 18,45 Il pomeriggio 19,50 Speciale GR 2 Cultura. 19,57 Radiodue sera Jazz. 21,30 Radiodue 3131 Notte, 22,19 Panorama parlamentare. Radiodue 15-24.

**RADIOTRE.** Giornale radio 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 18,45; 20,45 23,53 — 6 Preludio. 7 Concerto del mattino (I parte) 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del (II parte), 10 Il filo di Arianna; 11 Concerto del mattino (III parte) 11,45 Giornale Radio Tre - Flash Successo in Italia, 12 Foyer. Pomeriggio musicale, 15,45 Orione. 17,30 Spaziotastazione didattica per l'inglese delle scuole medie 17,50 Pomeriggio musicale (III parte). 19 Terza pagina. 19,45 Radiotrelire 19,55 Pomeriggio musicale (IV parte). 21 Olivier Messiaen, 21,45 Tribuna internazionale dei compositori 1988, 22,30 Soluzione da Terza pagina, 22,50 Concerto jazz Radiotrenotte 24-6.

Commedia [illegible] Ayckbourn [illegible] Roma con un bravissimo Sergio Fantoni

# Una gran bella famiglia il più onesto è un ladro

**Il regista Però trasferisce in Emilia la vicenda di Walter e dei suoi parenti uniti [illegible] crimine**

Fantoni nell'amara commedia di Alan Ayckbourn

ROMA — *Parenti tutto resti in famiglia*, che nell'allestimento della Contemporanea [illegible] ha felicemente debuttato l'altro [illegible] al Teatro Quirino di Roma, appartiene alla produzione più recente di Alan Ayckbourn e accentua quella nota amara già avvertibile sotto l'umo- [illegible] tratti degli [illegible] Sessanta e Settanta finora visti qui da noi. Con gli anni l'ottica in cui il cinquantenne autore contempla il suo oggetto di [illegible] preferito, ossia il [illegible] e piccolo [illegible] ghese britannico, solitamente di provincia, nelle sue piccole ambizioni e nei suoi piccoli sotterfugi, si è venuta facendo più disillusa, e gli episodi narrati, spesso ritti sociali (pranzi [illegible] amici, gite sul [illegible], riunio- [illegible] di [illegible] comunali, prove di filodrammatiche), hanno cominciato a contenere fatti violenti, talvolta addirittura delitti.

La famiglia che [illegible] ga nel titolo [illegible] lavoro odierno possiede e gestisce una fabbrica di mobili la [illegible] direzione passa [illegible] vecchio patriarca ormai anziano e selerotico al genero Walter, uomo retto e grande lavoratore. La [illegible] in [illegible] di Walter viene sciupata dall'arrivo di un investigatore privato, la figlia più piccola del nuovo direttore è stata infatti scoperta mentre taccheggiava in [illegible] supermarket e ha aggravato [illegible] cose fornendo false generalità. Walter affronta la circostanza con l'intransigenza consueta, ma rovesciando la pietra scopre [illegible] brulichio di vermi infetti: tutta [illegible] famiglia infatti è [illegible] a traffici illeciti, spesso addirittura a danno della ditta; e quella che [illegible] partita come un'opera moralizzatrice, non potendo ovviamente Walter sanare il crol- [illegible] dell'azienda e l'arresto di tutti i suoi [illegible] con- giunti, finisce per diventare una riorganizzazione e un [illegible] dell'attività comune nel segno dell'illegalità. La commedia è quindi innanzitutto la [illegible] dell'educazione di Walter alla filosofia dei suoi parenti d'acquisto, e ha momenti capitali [illegible] il dialogo [illegible] suo- [illegible] nel bagno di costui, [illegible] la [illegible] in cui la fi- [illegible] ladruncola e drogatella spiega senza trovare obbiezioni di fare quello che in casa fanno tutti (padre escluso); e ancora quella con [illegible] donne che con disinvoltura uccidono, in un altro bagno, l'investigatore ormai depositario di troppi segreti inutilizzati.

Dal riassunto si sarà capita la ragione per cui ad onta di gravi difficoltà di cui diremo subito, questa commedia è apparsa importabile, il tema dell'unità [illegible] nel segno del [illegible] risulta infatti tutt'altro che [illegible] ogli italiani, e trasferendolo in una tinteggiata, grassoccia cittadina dell'Emilia il gustoso adattamento di Roberto Buffagni e Nanni Garella [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] in altre occasioni il [illegible] Franco Però aveva dimostrato come il dialetto sia talvolta prezioso per recuperare quel calore e quel senso [illegible] verità che le traduzioni [illegible] tanto spesso amputano.

Meno riuscita la soluzione al secondo problema, che è di questo testo in particolare. Autore che di solito [illegible] conta con linguaggio [illegible] zionale ma con [illegible] trovata [illegible] come forse si può dire meglio con una scommessa scenica, ogni volta diversa, [illegible] Ayckbourn concepì *A Small Family Business* in funzione di [illegible] scenografia molto complessa, consentitagli dal più grande [illegible] tea- palcoscenici del National Theatre, di cui allora (1987) era uno dei direttori. [illegible] coesistevano [illegible] spaccati [illegible] ben [illegible] case a un piano, [illegible] vedevamo contemporaneamente [illegible] ingressi, tinelli, cucine e camere da letto, e l'azione si svolgeva qua e là: lunghi tratti, ovviamente, in un ambiente solo, ma scene brevi e parti di scena in luoghi diversi.

Una struttura simile è impraticabile nel [illegible] contesto, in cui gli spettacoli [illegible] no costretti a viaggiare. Però ha quindi chiesto allo scenografo Antonio Fiorentino la semplicità, quasi [illegible] luogo in grado di diventare i vari luoghi richiesti successivamente. La conseguenza non dannosa [illegible] le scene madri, ma [illegible] sono momenti che risultano troppo rari per giustificare i siparietti e l'affanno degli attori, costretti ad accelerare il ritmo per star loro dietro (la fretta indebolisce per esempio un'occasione di grande effetto come [illegible] dell'investigatore). Il copione può quindi sembrare troppicante, mentre non lo è affatto.

In [illegible] agli ottimi interpreti Sergio Fantoni, che spiritosamente si integra [illegible] gruppo affiatato i cui punti [illegible] forza sono Enrico Ardizzone patriarca fino sbuffo, Ruggero Cara investigatore sudatissimo, Annalisa Costantino orribile adolescente, Stefano Lescovelli perso dietro ai suoi hobbies; bene anche Bruno Armando, bene la grintosa e piacente Imma Piro, bene il coro delle altre donne, Marina Zanchi, Paola Piccinato, Laura Panti, e Claudia [illegible] Seta, in una parte forse un po' piccola per il suo talento. Pubblico lieto dopo la prima parte (1h 10'), [illegible] più stanco dopo [illegible] seconda (1h 5'); ma con le repliche il meccanismo migliorerà.

**Masolino d'Amico**

*Prime film*: «Jacknife» di David Jones e «La cintura» di Giuliana Gamba

# De Niro, memoria di reduce

**Ancora il Vietnam, [illegible] sotto forma [illegible] scavo psicologico - Storia di tre personaggi, fra cui un uomo che ha provocato per vigliaccheria la morte del miglior amico**

**JACKNIFE di David Jones con Ed Harris, Robert De Niro, Kathy Baker. Produzione americana. Drammatico. Cinema Nazionale Uno di Torino. Cinema Capranica e [illegible] Roma. [illegible] Pasquirolo [illegible] Milano.**

Ancora il Vietnam, ma sotto specie di scavo psicologico tra i reduci [illegible] opera di quel maestro del cinema da camera e commediologico che è David Jones (*Traditimenti*). De Niro [illegible] ha fa- parte del mattatore, ma [illegible] l'amico, quasi una spalla, che fa precipitare [illegible] crisi [illegible] Ed Harris, scelto a protagonista. [illegible] però [illegible] De Niro si risparmi, [illegible] questi [illegible] apparentemente defilati [illegible] servono da allenamento o da esercitazione (o forse s'era solo impegnato [illegible] Jones, per soldi). [illegible] Niro fa in questo film la parte [illegible] [illegible] meccanico capellone [illegible] s'innamora della sorella [illegible] Harris, Cathy Baker, spenta [illegible] una vita domestica all'ombra della nevrosi. L'amore comincerà nonostante l'opposizione [illegible] del fratello: «E' un poco [illegible] buono».

Un giorno [illegible] [illegible] di Harris arriva De Niro per una giornata di pesca sul greto del fiume. Tra noia e seccatura (chi l'ha invitato? perché all'alba?) Harris [illegible] la sua improbabile giornata di pescatore, poi [illegible] scopre che la pesca era stato l'ultimo desiderio dell'amico caduto [illegible] Vietnam e che De Niro frequenta [illegible] circolo di autocoscienza dei reduci. Mentre De Niro [illegible] [illegible] recuperare Harris e magari condurlo al circolo dei reduci, si svolge con [illegible] Baker una scontrosa storia d'amore. Se pensate che [illegible] Niro è disposto per lei a tagliarsi [illegible] razzera, capite la profondità di quell'affetto. Una volta che sono so- [illegible] in [illegible] fanno l'amore, il ghiaccio piano piano si [illegible] scioglierà, [illegible] Harris, do- [illegible] l'ultima scenata, accetterà la sua colpa, d'aver provocato per vigliaccheria la morte del miglior amico in Vietnam.

L'intreccio di sentimenti [illegible] ha la scorrevolezza che aveva ritrovo nei *Traditimenti* da Pinter; se [illegible] nel calcio, diremmo che si tratta [illegible] un'opera ai primi posti della serie B. Guardate come tutto faccia perno, mentre il Vietnam [illegible] [illegible] sfondo, intorno al disgelo di Cathy Baker, che [illegible] trova ad essere la figura principale di questo dramma a tre. Il resto: i ricordi di Williams e del «teatro del latte caldo» tipo *Marty*; è soprattutto un omaggio [illegible] [illegible] femminilità sfiorita e appassionata.

**s. r.**

Robert De Niro e Kathy Baker: [illegible] innamorano nonostante l'opposizione del fratello [illegible] lei

## Brigliadori vittima d'un marito sadico

**La vicenda ispirata a un racconto di Moravia - Abbondanti anticipazioni (anche fotografiche) avevano [illegible] nei guai la protagonista allontanata dalla conduzione dello «Zecchino d'oro»**

Eleonora Brigliadori nel film

**LA CINTURA di Giuliana Gamba [illegible] Eleonora Brigliadori, James Russo e Giuliana Calandra. Drammatico-sexy. Italia. Al Gioiello di Torino e Rouge et Noir di Roma.**

Sempre difficile riferire con serenità di film che prendono spunto nella cronaca [illegible] nel pettegolezzo al di là della loro stessa consistenza. De *La cintura* si parla [illegible] termini ambigui da mesi e finalmente la curiosità si spiega.

L'ex signorina Eleonora Brigliadori aveva con questo [illegible] erotico diretto da una donna sollevato il problema [illegible] violenza [illegible] sesso. Forse mai un'uscita è stata più puntuale con riferimento alla politica senonché il discorso segue tutt'altra ispirazione.

In primo luogo dev'esserci stata in sede di montaggio una serie di tagli nelle [illegible] quanto [illegible] nudo perché [illegible] protagonista ha più e più volte ripetuto [illegible] non volere [illegible] essere coinvolta in una storiella [illegible] sexy da quattro soldi. Intanto però le cose precipitavano in suo sfavore, con l'allontanamento dalla prodigiosa [illegible] emissione per bambini dello Zecchino d'oro e con il conseguente breve ricovero [illegible] clinica per un collasso nervoso.

La Brigliadori ha continuamente altalenato tra battute divergenti. Nelle foto pubblicate da *Playmen* appariva sfrontata ma nelle dichiarazioni scandalizzata per l'equivoco [illegible] se l'opinione pubblica [illegible] schierava dalla parte dei filati austeri almi, ecco che le veniva facile proclamare [illegible] quale garanzia il nome di Moravia, autore della [illegible] media originale.

Oggi si capisce che, con una rete privata tv alle spalle, non si è scelta né la via sfacciata [illegible] né la via culturale ma un compromesso [illegible] a occupare una serata di noia. La Brigliadori infatti dà vita a un personaggio di moglie borghese che il marito scrittore americano colpisce e offende per trarne un immediato piacere sessuale. La cosa potrebbe proseguire all'infinito se un ultimo sadico trattamento non provocasse un aborto alla signora che peraltro non sapeva di [illegible] in cinta.

In tribunale un pretore (donna) assolve l'imputato e invita la coppia ad amarsi comunque in questo modo, se [illegible] aggredia. A questo punto la regista Giuliana Gamba chiude il racconto con un complicato inseguimento amoroso tra Roma, Termini e Fiumicino affinché nessuno protesti per [illegible] finale triste. Imbarazzatissimi, la Brigliadori e il Russo di *Oltre ogni limite* [illegible] scambiano un bacetto.

**p. per.**

Per tre mesi in Brasile, da maggio a luglio

## E l'Italia va in trasferta con Fo, Strehler, Vanoni

**Una serie di manifestazioni per far conoscere arte e cultura**

Dario Fo in Brasile

ROMA — [illegible] [illegible], [illegible] gli inizi di maggio alla fine [illegible] luglio, un pezzo [illegible] Italia si trasferirà [illegible] Brasile, nell'ambito delle manifestazioni legate a *Italia viva*, organizzate dall'ambasciata di Italia in Brasile per far conoscere la storia, la cultura, la tecnologia, l'industria del nostro Paese. La trasferta del made in Italy (che toccherà le sei più importanti città [illegible] [illegible] è stata presentata a Roma, nell'austera e riservata sede di Villa Madama, dal ministro del Turismo e dello Spettacolo, Franco Carraro, dal sottosegretario agli Affari Esteri, Susanna Agnelli, e dal presidente dell'Istituto per il Commercio Estero, Marcello Inghilesi. Interessati all'organizzazione delle manifestazioni brasiliane sono tra [illegible] altri, il ministero degli Esteri, il ministero dei Beni Culturali, numerose Regioni, il Coni, l'Enit, e l'Ente autonomo gestione cinema.

Rispetto ad analoghe manifestazioni svoltesi negli an- [illegible] passati in Argentina, [illegible] Nordamerica e [illegible] Australia, l'appuntamento brasiliano presenta caratteri innovativi, privilegiando scelte e proposte [illegible] cui linguaggio [illegible] [illegible] prensibile al di là di ogni barriera linguistica. Gli strumenti usati per comunicare sono innanzitutto la musica e il teatro. E [illegible] musica avrà il ruolo di scandire tutta la programmazione di *Italia viva*. [illegible] Il Teatro Petruzzelli ad inaugurare il 4 maggio *Italia viva* con *Il barbiere di Siviglia* di Rossini nell'allestimento curato [illegible] Dario Fo. Così come sarà l'orchestra [illegible] dell'Accademia di Santa Cecilia a concludere in luglio la manifestazione con una serie [illegible] concerti [illegible] alla direzione [illegible] Lorin Maazel. Tra i due appuntamenti si inseriranno «I solisti di Ro- [illegible] un programma dedi- [illegible] ai compositori [illegible] Settecento e «I [illegible] aquilani», che eseguiranno musiche di compositori italiani. [illegible] Gazzelloni e Giorgio Zagnoni si esibiranno come solisti. Ospite eccezionale di *Italia viva* sarà Ornella Vanoni, spesso [illegible] *«la più brasiliana delle [illegible] tanti italiani»*.

Per la sezione dedicata al teatro saranno rappresentati: *Arlecchino servitore di due padroni*, regia di Strehler per il Piccolo Teatro [illegible] Milano; *La gatta Cenerentola*, favola in musica di Roberto De Simone; *Mistero buffo* e *Parti femminili*, di Fo e Franca Rame.

Anche il cinema avrà la sua parte: [illegible] San Paolo si terrà [illegible] rassegna del cinema italiano contemporaneo, che comprenderà opere di Monicelli, Troisi, Benigni, Verdone, Abati, Giuseppe Bertolucci, Archibugi.

Tra balletti, mostre d'arte, [illegible] culturali, villaggi globali della comunicazione, gastronomia e moda, un ruolo determinante viene assunto da «Sistema Italia», che si terrà a San Paolo dal [illegible] al 31 maggio. [illegible] [illegible] primo appuntamento del progetto immagine del made in Italy che l'Istituto per il commercio estero (Ice) ha in programma per il 1989 per rilanciare nel mondo l'immagine [illegible] nostro sistema produttivo.

**gio. [illegible]**

Proteste a Londra contro il debutto della commedia di Parker

## «Hitler? E' come la Thatcher»

**Sono già insorte le comunità ebraiche: «Un parallelismo che è pura follia» Ma il protagonista [illegible] produttore McDermott [illegible]: «Sarà un evento»**

LONDRA — A pochi giorni [illegible] centesimo anniversario della nascita di Adolf Hitler, si annuncia il debutto a Londra, il 27 aprile, presso l'Old Swan Cabaret, di una commedia musicale intitolata *Adolf Hitler*. L'opera andrà in scena con [illegible] vastissimo assortimento [illegible] svastiche, calze nere, bretelle [illegible] altri funesti simboli di un periodo storico [illegible] devastante portata.

L'avvenimento è di quelli destinati a scatenare reazio- [illegible] Anzi sono già cominciati grandi movimenti di proteste [illegible] da parte delle comunità ebraiche della Gran [illegible] gna, che [illegible] 330 [illegible] mentori e trovano di pessimo gusto ricordare la nascita del dittatore tedesco.

Sembra che David Parker, lo pseudonimo dietro cui si nasconde l'autore della commedia, abbia [illegible] sto la Germania degli anni di Hitler all'Inghilterra della signora Thatcher. Chi ha [illegible] visto lo spettacolo, che è stato rappresentato in un cabaret tre mesi fa, dice che è assolutamente incredibile. Da questi segnali, tutti dicono che *Adolf Hitler* sarà uno dei [illegible] spettacoli più controversi che Londra abbia mai avuto.

L'ispirazione per la storia di *Adolf Hitler* è stata tratta liberamente da un film di Mel Brooks, *Per favore [illegible] uccidete le vecchiette*. In quel film si raccontava di un impresario che intendeva mettere in scena [illegible] spettacolo su Hitler. Una schiera [illegible] si mette in lista, si [illegible] topane ad estenuanti provini, nella speranza di ottenere [illegible] ruolo. Uno [illegible] essi [illegible] passato mesi cercando di entrare nella parte di Hitler, mentre [illegible] moglie diventava [illegible] più nervosa e i vi- [illegible] cinesi cominciavano [illegible] protestare. E' tale il suo sforzo di immedesimazione, che finisce davvero per somigliare al dittatore.

Una delle star dello spettacolo è [illegible] McDermott, attore rinomato in Gran Bretagna per aver preso parte alla famosa serie televisiva della Granada Television *Coronation Street*. McDermott è anche il produttore di questa commedia, la cui rappresentazione inaugurerà l'Old Swan Cabaret. Ci ha detto l'attore: «*Con alcuni amici ho cominciato a mettere su dei teatri-cabaret nei pub degli Anni Sessanta. All'inizio la gente ci prendeva per pazzi, ora il genere va fortissimo. Adolf Hitler e lo spettacolo ideale per creare un evento e lanciare una nuova sala piazzata [illegible] posizione strategica. L'Old Swan è nel cuore di Kensington, e non ho dubbi che [illegible] un grande successo di pubblico. D'altronde anche Hitler, all'inizio della [illegible] tragica avventura, non aveva che delle scarse simpatie. Poi i proseliti diventarono settanta, settecento, infine [illegible] siamo quel che successe*».

Intanto Hayim Pinner [illegible] greturio generale della comunità ebraica d'Inghilterra, ha già manifestato tutto il suo dissenso per un'operazione giudicata [illegible] grande durezza [illegible] affermato: «*Fare [illegible] paragone tra la Germania degli Anni Trenta e Quaranta e [illegible] Gran Bretagna degli Anni Ottanta mi sembra pura follia e soprattutto [illegible] sembra un'iniziativa di pessimo gusto*». E' facile prevedere che il debutto di *Adolf Hitler* non sarà precisamente tranquillo.

**l. s.**

*Tuttorock*

# Bon Jovi regala la vecchia casa

BON JOVI REGALA LA CASA — Ormai troppo ricco per continuare a vivere nella vecchia casa del New Jersey dove è nato, Bon Jovi ha accettato l'invito del- [illegible] to musicale americana Mtv, che lo ha convinto a mettere in palio la sua villetta come premio di una lotteria che si è conclusa pochi giorni [illegible] I vincitori — una coppia del Kentucky — estratti su un totale di 2 milioni di concorrenti si sono detti felicissimi della vincita e hanno annunciato che si trasferiranno nell'ex casa di Bon Jovi entro l'estate.

SAMANTHA FOX SFORTUNATA — La sempreggiorata cantante inglese sta trasferendo a New York da quasi [illegible] settimane ma nella sua prima uscita ufficiale-romana ha subito fatto i conti con la sfortuna. Recatasi alla consegna del New York Video Award, la Fox abbigliata con [illegible] [illegible] di raffinatezza, è incappata sulla lunga gonna, sbilanciandosi pericolosamente con cavigliamente uscita dalla limousine che l'accompagnava in teatro. Ai cronisti accorsi in ospedale la cantante ha detto: «*Speriamo che questa caduta non [illegible] [illegible] prima di una lunga serie*».

PLATINO E ORO VALGONO DI MENO — L'associazione dei discografici americani [illegible] deciso [illegible] dimezzare [illegible] numero di copie [illegible] dischi necessari ad un artista per assicurarsi [illegible] disco d'oro o di platino. Fino a poco tempo [illegible] per ricevere [illegible] disco di platino in America bisognava vendere [illegible] 2 milioni [illegible] pie e 1 milione per quello d'oro. Ma l'Associazione [illegible] pensato anche ai cantanti che supereranno queste [illegible] e per loro ha istituito il doppio [illegible] di platino che andrà a premiare le vendite dai 1 mi- [illegible] boni di dischi [illegible] [illegible].

UN WOODSTOCK TUTTO NUOVO — Dal 23 giugno sarà disponibile nei [illegible] negozi americani una videocassetta celebrativa che riproporrà le immagini del film sul concerto di Woodstock [illegible] segno un momento fondamentale per il mondo della musica rock. L'uscita della videocassetta è stata giustificata dai responsabili della Warner Home Video come il doveroso riconoscimento per i 20 anniversario del più bel raduno dei vari e tutti tempi.

UN ALTRO LIBRO SU ELVIS — Purtroppo è ovvio, ormai una regola del mondo dello spettacolo. I grandi nomi rendono quasi più [illegible] morti che da vivi. Uno degli esempi più eclatanti è senz'altro quello di Elvis Presley. Sul re del rock'n'roll esce in questi giorni l'ennesimo libro intitolato *I can [illegible] Elvis* (Ora *Story* scritto - e ci mancherebbe - dal suo parrucchiere personale Larry Geller, l'amico, ha detto: «*Io sono l'unico che per anni è stato il confidente dei segreti più intimi della star Elvis mi diceva cose che non confidava neppure a sua moglie*». Crederci?

JERRY LEE LEWIS MALATO — Purtroppo il pubblico americano che si aspettava di vedere dal vivo l'accoppiata Jerry Lee Lewis, Sabrina Salerno (dovevano esibirsi a [illegible] rimarrà deluso. Il pianista, presente nella Hall Of Fame americana, e considerato uno dei padri del rock, [illegible] [illegible] superato la [illegible] dei sessant'anni e la salute, minata da un [illegible] che lo accompagna da tempo è stato ricoverato in un ospedale di New York. I concerti saranno forse recuperati all'inizio dell'estate.

### [illegible] Usa-Urss serial tv su [illegible]

LOS ANGELES — In attesa di partecipare [illegible] [illegible] ad una missione su Marte, i sovietici hanno deciso di coprodurre con la televisione statunitense Mgm/Ua una miniserie di quattro ore sull'impresa spaziale.

[illegible] [illegible] prima volta che americani e sovietici — questi ultimi rappresentati dall'ente radiotelevisivo di Stato Sovteleradio — producono, in joint venture, una [illegible] televisiva di cui condividono costi e profitti.

La spesa è valutata tra gli otto e i dieci milioni di dollari.

Il presidente [illegible] Mgm/Ua David Cerber ha spiegato che le riprese del serial cominceranno all'inizio [illegible] '90 per lo più in Unione Sovietica.

La [illegible] del telefilm sarà interpretata [illegible] [illegible] entrambi i Paesi.

### [illegible] Morto Sebastian, diresse la [illegible]

PARIGI — E' morto ieri il direttore d'orchestra franco- [illegible] di origine ungherese, Georges Sebastian, [illegible] anni, ultimo discepolo vivente di Bruno Walter.

Specializzato nel repertorio germanico post romantico, Sebastian aveva spiccate capacità sia sinfoniche sia liriche.

Il suo debutto internazionale era avvenuto all'Opera di Parigi, nel 1947, dove aveva accompagnato, negli Anni Cinquanta, anche la Callas e la Tebaldi.

La sua carriera artistica vera e propria era invece cominciata nel 1921 all'Opera di Monaco, come maestro di canto al servizio di Bruno Walter, che lo volle con lui anche tra il 1927 e il 1930 all'Opera di Berlino. *(ansa)*

L'artista ha presentato il suo ultimo album «Racconti Picareschi»

## Riondino: «Vi dissacro e canto»

MILANO — L'ultima fatica di David Riondino si chiama *Racconti Picareschi* ed è un [illegible] il quarto lp della carriera musicale del poliartista toscano, sempre giocata sul divertissement, esce in questi giorni nei negozi.

Il cammino di Riondino, diventato popolare grazie al *Maurizio Costanzo Show* nei panni di [illegible] Mesquinho e alle apparizioni in parecchi spettacoli televisivi come *Lupo Solitario*, *L'anatra fenice* ex *Matrjoska*, *Telefango*, *Zanzibar*, è un percorso in salita. La gente si entusiasma a questo performer Doc, capace di usare l'intelligenza come arma scanzonata contro la banalità televisiva.

*Racconti Picareschi* è un tipico prodotto «riondiniano». Sono canzoni raccontate [illegible] la simpatia di chi vuol giocare [illegible] tutto e tutti, colpendo qua e là ambizioni e nevrosi. «*Nel disco* — dice l'autore — *c'è un po' di tutto. Dalle canzoni mai registrate su nastro ma proposte durante le trasmissioni televisive, a sinistre parodie di cantautori famosi*». Quella dedicata a Francesco De Gregori, dal titolo *Giuseppina che cammina sul filo (Francesco del Gregorio)* ne è un esempio, insieme alla [illegible] famosa *Esercizi alla Balnato isola su* [illegible]. L'ellepì ospita anche le canzoni *Livingstone* e *Milano sembra realizzate* per lo spettacolo teatrale *Chiamatemi Konatski* messo [illegible] scena [illegible] Paolo Rossi, insieme alla più famosa *Mantralibo*, già portata [illegible] successo [illegible] Lou Colombo.

«*Questo lp* — dice ancora Riondino — *è un po' il compendio di cinque anni [illegible] [illegible] con sfuggito [illegible] [illegible] della memoria e meritava di essere rispolverato*.

*Racconti Picareschi* è anche il titolo di uno spettacolo musical-teatrale che ha debuttato al City Square [illegible] Milano. Per tre giorni, sul palco, archeologia culturale e satira fra una canzone e l'altra. Alla prima serata milanese, tra amici e colleghi, il momento magico è stato proprio quando [illegible] Paolo Hendel è salito [illegible] palco per una gag con Riondino.

Attore cinematografico, teatrale, televisivo, David Riondino ha nel carnet delle esperienze film come *La notte di San Lorenzo* dei fratelli Taviani, *Maledetti vi amerò* di Marco Tullio Giordana, e [illegible] parte nella prima fatica registica di Sergio Staino, *Cavalli si nasce*.

Spiega Riondino: «*Non credo di cambiare mai a meno che in [illegible] sala direzione. Mi riesce molto più facile continuare a scrivere canzoni, a recitare quando [illegible] [illegible] chiesto, e a cantare quando mi va*».

Convinto come e più di prima dell'enorme potenziale sviluppato dall'uso intelligente e sarcastico della parola, questo toscano classe [illegible] ha ancora ben chiari [illegible] insegnamenti maturati durante gli anni passati tra la biblioteca nazionale di Firenze e il collettivo Victor Jara, dove la sperimentazione [illegible] nuovi linguaggi frammisti [illegible] [illegible] satira [illegible] esercizio quotidiano. «*Sono cresciuto* — aggiunge — *abbastanza per rendermi conto di come oggi le cosiddette arti minori, le [illegible] [illegible] televisione, fumetto e canzone, stiano diventate importanti per la gente. Io cerco di usare quelle che conosco per raggiungere i miei obbiettivi e divertirmi. Spero di riuscirci*».

**l. d.**

# Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

**Per noi, è la più bella del mondo.**

Può sembrare presuntuoso dire della propria auto che è la più bella del mondo. Ma quando un progetto tutto nuovo ti riesce bello come l'hai sognato, quando ne conosci così bene ogni minimo dettaglio da dire, è bellissimo... perché non esserne orgogliosi?

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata un italiano e forse è per questo che è così bella al primo sguardo. Ha 5 porte ma ci sono anche modelli a 3 porte.

Il passo ruote è il più ampio possibile, è la carreggiata. Quindi c'è molto spazio interno. Ma fuori è un'auto molto compatta, agile e maneggevole, ideale in città. Grande nel confort per lunghi viaggi ma piccola nei parcheggi (ah, il raggio minimo di sterzata è di appena 4,9 metri).

**Più emozioni. Meno consumi. E la sicurezza dell'A.L.B.**

La nuova Ford Fiesta ha il nuovissimo motore 1.1 HCS e quando lo proverai, preparati alla sua ripresa e goditi la sua elasticità.

Per i consumi, basta un esempio: a all'ora 100 km con 4,3 litri.

Ma c'è anche il nuovo 1.4 CVH: una nuova potenza da 75 che ti porterà a 100 all'ora in soli 12".

Entrambi i motori hanno consumi ridotti grazie alla combustione magra; la tecnologia intelligente, più ecologica perché ha un'emissione più pulita. E la 5ª marcia è di serie su tutti i modelli. Anche su quelli con il nuovissimo diesel 1.8 che ti sorprenderà per l'ottimo rapporto prestazioni/consumi.

Ma le emozioni sono appena iniziate. Il volante della Ford Fiesta, oltre a uno stile di guida prestigioso e confortevole, scoprirai una tenuta di strada entusiasmante perché abbiamo ridisegnato la geometria delle sospensioni MacPherson.

In più, la nuova Ford Fiesta è l'unica della sua categoria che puoi ordinare in ogni versione il sistema di frenata antibloccaggio A.L.B.

Noi speriamo che non ti serva mai ma quel giorno sarai felice di averlo.

**E' troppo bella un'auto così comoda. E così completa.**

La comodità non è mai troppa. Ma sulla Ford Fiesta saprà stupirti. Sarà per il suo fare silenzioso, merito di un attento studio strutturale delle fonti di rumore. O così lo spazio interno, record di categoria.

Comunque metiti comodo, invita amici o parenti, lo spazio c'è, per tutti e anche per tutto grazie a un bagagliaio da 250 litri.

Sulla nuova Ford Fiesta scoprirai uno stile ricco, prestigioso e una dotazione standard mai vista prima.

Dai contagiri ai vetri atermici, li troverai completa di tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto. Un principio valido ad ogni modello.

Su molti scoprirai dotazioni di serie che non sono mai state offerte su auto così piccole, come la chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici e lo sbrinatore rapido del parabrezza.

E ovviamente, godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford, come le 6 garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più".

**L'idea di scelta più bella del mondo.**

E per la prima volta nella storia dell'automobile, Ford ti offre modi diversi a parità d'investimento. E' il "Sistema di Scelta Ford".

Ad esempio, le quattro versioni a 3 porte, S o CLX, 1.1 o 1.4, hanno lo stesso prezzo. Così ti è più facile scegliere.

Sì, noi pensiamo che anche tu dirai che è la più bella del mondo.

**È nata la nuova Ford Fiesta.** Ford

BOIDI
LA BELLEZZA E' UN DIRITTO
CHE SI COMPERA DA BOIDI

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA

Venerdì 14 Aprile 1989

via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi 53

Edilizia, pentapartito diviso mentre il pci attacca

## Università all'Italgas Ravaioli boccia dc-pli

**Tutto rinviato alla giunta - I nodi del commercio e del cinema**

Mentre il programma pluriennale di attuazione continua a far «soffrire» i partiti della coalizione che governa la città, i comunisti, dall'opposizione, invitano altri gruppi «democratici» presenti in Sala Rossa ad incontrarsi per «valutare la situazione politico-amministrativa». Una situazione, scrive il capogruppo comunista Domenico Carpanini ai colleghi dei partiti di maggioranza e dell'opposizione, «giunta al punto-limite sia sotto il profilo dell'operatività dell'amministrazione che del rima politico». E per impedire che il «degrado» continui. Il pci tenta di verificare se sia possibile quella «svolta» più volte auspicata, «per realizzare, nell'anno che ci divide dalle elezioni, un selezionato programma di priorità». Se ciò non sarà possibile, il pci insiste elezioni anticipate al più presto, «in modo da ridare al minimo il ruolo di potere a Palazzo civico».

Fin qui i comunisti. Ma tutto lo maggioranza — per quanto «sfilacciata» come riconoscono molti suoi rappresentanti — vuole portare a termine la «tubera» del Ppe, chiudendo questa fase di riunioni continue, tormentate e incomprensibili.

Così, mercoledì sera il vicesindaco ed assessore all'Urbanistica, Aldo Ravaioli (psi), ha inviato il parere ai sindaci, in modo che Maria Magnani Noya le possa portare al più presto all'esame di tutti gli interessati. Ieri il problema è stato nuovamente discusso. Ma, di fronte a ventaglio delle diverse posizioni, Ravaioli ha chiuso l'incontro annunciando che ci sarà un ultimo dibattito in giunta, dalla quale il Ppe uscirà per andare alla consultazione dei quartieri.

Il nodo principale, agli insediamenti commerciali ed i cinema, rimane l'inserimento nel programma dell'area Italgas di corso Regina Margherita che dc e pli vorrebbero destinata in parte a insediamenti e servizi per l'Università. Ravaioli non è d'accordo. «Non vedo — ha detto — che non sia possibile un intervento misto che veda coesistere l'Università con insediamenti residenziali: non rimarrebbe posto per i servizi e l'operazione risulterebbe in contrasto con la delibera programmatica e, quindi, con il futuro piano regolatore attualmente allo studio dello studio "Gregotti e Associati"».

A giudizio dell'assessore all'Urbanistica le Facoltà umanistiche a Palazzo Nuovo «hanno bisogno di spazio ampio ed adeguato», spazio esistente pure all'Italgas, con un intervento «ben più ampio di ciò che è previsto in questo programma. Tanto più oggi che la Regione ci consente di aprire un terzo Ppe». E' la novità più rilevante. Senza questa «disponibilità» regionale (sconosciuta a molti), il Comune, non approvando entro il 23 luglio quest'ultimo aggiornamento operativo, avrebbe dovuto attendere il varo del piano regolatore, prima di «liberare» qualsiasi nuova ristrutturazione edilizia.

Adesso, comunque, il dibattito si sposta in giunta, c'è chi assicura che il Ppe, entro martedì, sarà spedito ai quartieri. I più affermano che dovrà essere varato in tempo e «ad ogni costo», intendendo — afferma, ad esempio, il segretario del psdi Raffaele Giangrande — tutti gli interventi «legittimi». Poi prevalgono i contrasti. E la Torre di Babele dell'«incomunicabilità» cresce.

**Giuseppe Sangiorgio**

### Acqua Marcia «Stadio, il nome spetta a noi»

Come chiamare lo stadio? Dopo il parere espresso dalla commissione toponomastica (che ha scelto Fomci), il Comune dovrà attendere le proposte dell'Acqua Marcia. Lo prevede la convenzione: «La concessionaria o per essa la società di gestione si riserva la facoltà di battezzare il nuovo stadio al nome di un'eminente personalità torinese, da scegliere in accordo con il concedente» (il Comune ndr) tra una rosa di nomi proposti dalla Concessionaria stessa».

Porta Nuova, giovane tunisino morto di droga nella notte

## Overdose in 1ª classe

**Aveva 20 anni ed è la seconda vittima di colore in pochi giorni - Era uno dei tanti che dormono sui vagoni abbandonati della stazione - Una realtà drammatica, «sos» della polizia ferroviaria a Regione e Comune - «Più iniziative, rafforzare gli interventi»**

Il giovane tunisino trovato privo di vita a Porta Nuova

E' stato trovato su una vettura di prima classe. «Terzo scompartimento, a sinistra per le pulizie alla squadra Rialto lato Sanpaolino di Porta Nuova» si legge nel rapporto degli agenti della ferroviaria. Vent'anni, tunisino, morto per droga. La polizia non ha dubbi.

Jeans, maglione nero, scarpe da tennis; riverso sul sedile, il giubbotto blu a terra. Per ore di lui non si è saputo nulla, nome, età, recapito.

E' stato identificato a tarda sera, attraverso le impronte digitali, dagli agenti della Scientifica. Salah Sami, 20 anni compiuti nel novembre scorso. Era stato fermato nell'altro della stazione, per accertamenti, in luglio; anche allora nessun documento, poche parole. «Sousa, non conosco nostra lingua; appena arrivato nella nostra Torino».

Morto per droga. Come Laheen Ayoub, marocchino, morto 29 anni fa a Rabat, trovato l'alba del 30 marzo all'interno di un vagone sui binari della linea Torino-Modane: al calar della sera riparo in vagoni abbandonati lungo morti. Come tanti altri; uno di loro. Ali Chairiti, 26 anni, nato a Casablanca, era morto un anno fa: si era asfissiato in uno scompartimento con la sigaretta accesa, dal sedile è venuta un po' di fiamma, poi fumo, tanto da soffocarlo.

Secondo gli agenti della polizia ferroviaria, *una trentina le persone che dormono sui treni in varie zone della stazione*. Solo allo scalo Vallino, si entra da via Nizza 40, su merci da tempo fermi su quei binari, vivono una quindicina di persone. C'è un vagone, l'«UMO 213», un posiale, con e coperte, uno zainetto, bicchieri di carta, tozzi di pane, forchette di plastica. Poi, quelli che gironzolano nell'altro di Porta Nuova, che si attardano nelle sale d'aspetto o si buttano su cartoni a ridosso dei muri.

Realtà drammatica, che il vice questore Cimiliano (dirigente Polfer) recentemente denunciato con una lettera all'assessore Sanità della Regione. Muccari, alla direzione compartimentale delle ferrovie e all'assessore all'assistenza del Comune, Brucco: «E' necessaria più efficace ed incisiva azione risolutiva da parte delle locali strutture assistenziali regionali e comunali». Più avanti: «Corre l'obbligo di richiamare la vostra attenzione sulla necessità che vengano ricercate e intraprese iniziative per rafforzare i servizi».

Spiegano gli agenti. «Ogni notte controlliamo stazione e vagoni, allontaniamo le persone sorprese a dormire, ma tornano sempre. Quando li ritroviamo ci chiedono cosa possono fare, spesso va a finire che offriamo loro un caffè e ce ne andiamo via». E' un problema grave perché, dicono alcuni dipendenti delle ferrovie, «tra loro, spesso, ci sono anche affetti da malattie mentali e alcolizzati». C'è chi di colleghi aggrediti: «Un po' di paura c'è, inutile negarlo».

Un taxista: «Li vedo verso le 23, quando arriva davanti alla stazione un ambulante il furgone pieno panini, birra o acqua minerale, poi se ne vanno, entrano da via Sacchi o da via Nizza per loro è ancora lì». In via Sacchi 3 bis ci sono gli uffici della «Bartolomeo & C.», un gruppo di volontariato, animatrice Lia Varesio: si aprono alla sera, uno punto di riferimento per quell'umanità dolente gravita ogni notte attorno alla stazione.

Via Ghedini 8 (30 posti), via Feltrino 10 (12 posti), via Maragli 12 (46 posti), via Ormea 110 (20 posti), il Sermig (30 posti), i di via Mercantini 25 (22 posti), il Cottolengo (10 posti) sono i dormitori pubblici o privati con convenzione comunale. Centosessantanove posti, tutti concentrati. «Sono insufficienti. Ed emergono il problema dei senza fissa dimora, italiani e stranieri, con malati di mente ed ex-reclusi, non si riesce nella gigantesca stazione a ritrovarli».

**Ezio Massarino**

## ventiquattr'ore

### Adottare all'estero

Flavia ha sei mesi

Storia di Flavia, bambina brasiliana. Dopo il di Serena Cruz, vicenda un'adozione internazionale portata a termine nel rigoroso rispetto delle leggi.

Flavia ha sei mesi. La sua mamma adottiva, senza difficoltà l'ha strappata alla solitudine e alla malattia in un istituto statale di Belo Horizonte.

In Italia, molte coppie rivolgono all'adozione internazionale sono state oltre tra l'84 e l'88.

SERVIZIO A PAGINA 3

### Piove: radiatori spenti?

Scatta l'operazione «termosifoni chiusi» in base alla legge che, credendo di poterci imporre sulle stagioni, indica il 15 aprile come ultimo giorno l'accensione impianti di riscaldamento nelle come nelle scuole e negli ospedali.

Ma come accade quasi ogni anno non è la legge che fa primavera: adesso piove e fa freddo, dopo un lungo inverno secco e con un bel sole che, in qualche giornata, ha fatto salire la colonnina del mercurio a temperature da record stagionale.

Fin da ieri, voci preoccupate al telefono chiedevano a *La Stampa* c'era vista proroga, «perché il blocco dei termosifoni, che c'è umidità e una media di 8-10 gradi, sarebbe veramente un pericolo per la salute di molti, specialmente anziani e bambini».

La possibilità proroga esiste: la concede il presidente della giunta regionale su proposta del sindaco, sentito il prefetto. Ma, come sempre, i nascondono la decisione soltanto all'ultima ora.

Il Po si fa minaccioso

### Allagamenti è emergenza

Dopo mesi di siccità il maltempo si è preso la rivincita. Da due giorni piove senza interruzioni, e nevica su tutto l'arco alpino. In 36 ore sono caduti sulla 107 millimetri di acqua, e ben centotrenta nelle valli

montagne oltre i 1800 metri, endati 70-80 centimetri di neve. I vigili del fuoco hanno effettuato oltre cento interventi per allagamenti locali e cantine. Il Po in poche è salito di oltre un metro e mezzo.

SERVIZIO A PAG. 6

### Assolto dopo 3 ergastoli

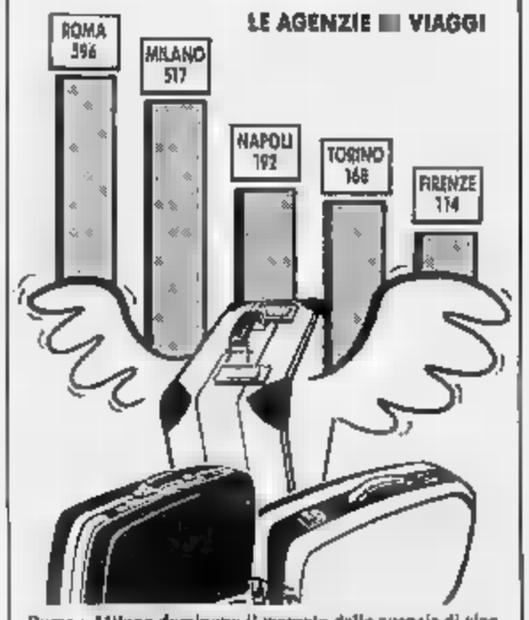
Assolto. Dopo tre ergastoli annullati dalla Cassazione, i giudici della corte d'assise d'appello di Milano hanno deciso: Francesco Schiitino, il siciliano che nel 1974 fu accusato dell'omicidio del tassista tedesco Rolf Kreh, con quella faccenda non c'entra.

Sulle prime, la polizia tedesca non aveva avuto dubbi: individuato il mandante dell'omicidio il torinese Salvatore Lanza, amante della moglie del tassista, gli agenti avevano catturato Schiitino, ritenuto responsabile dell'esecuzione. Dopo i processi in Germania e Torino e a Genova il giudizio di ieri ha ribaltato quello che per tre volte i tribunali avevano sostenuto: la colpevolezza del siciliano.

L'ingarbugliata vicenda dell'omicidio Krehl si è trascinata per 15 anni fronte alle accuse. Francesco Schiitino è sempre difeso proclamandosi estraneo al fatto. A ogni condanna dei tribunali, la Cassazione ha sempre risposto con annullamenti. Ieri, infine, l'assoluzione.

### i numeri della città

LE AGENZIE VIAGGI




Roma e Milano dominano il mercato delle agenzie di viaggio. Torino, con le sue agenzie, è al quarto posto in Italia, preceduto anche da Napoli (fonte: Turismo attualità)

Un atto di gentilezza spesso è guardato con sorpresa e sospetto

## C'era una volta la cortesia

Ad tempi fu sempre detto le scatole sentirsi dire falsi e cortesi. Ma ragioniamo: si può mica essere cortesi con tutti, compresi gli scocciatori, senza essere qualche volta anche un po' falsi.

Si pensi, per esempio, al negoziante o al commesso che, invece di mandare al diavolo chi dopo avergli fatto perdere un'enormità di tempo e buttare in aria il negozio se ne va senza avere comperato nulla, lo saluta tutto gentile con un arrivederci e grazie.

Il guaio è che di cortesia, sinceria o soltanto apparente, se ne trova sempre meno.

Non si pretende che al mondo trabocchi simpatia e buoni sentimenti come nei «film per famiglia» di Walt Disney. Basterebbero un po' di gentilezza e qualche sorriso. Ma è più facile trovare maleducazione, sopruso e quell'orrenda forma di villania che è la violenza, piccola o grande.

Sicché, l'essere trattati con gentilezza è tale sorpresa che rende sospettosi e inquieti. Fa temere un imbroglio.

Fermate l'auto e accennate a un pedone di attraversare, che gli lasciate strada. Resta lì, sconcertato. Diffidente. Non si muove e vi fissa cercando di capire la vostra intenzione. Sembra sospettare che aspettate uno sua mossa per lanciargli l'auto contro. E' evidente che non immagina un gesto di cortesia. Pensa che non vi conoscete: perché dunque dovreste essere cortesi con lui?

In certi uffici tutta una cultura delle buone maniere e della tolleranza è stata definitivamente cancellata.

Ogni tanto qualcuno scrive una lettera al giornale lamentando la «arroganza degli sportelli». Ma se oltre lo sportello c'è impiegato irascibile, da quest'altra parte non c'è soltanto gente mite e con santa pazienza, ci sono anche quelli arrivati nervosi, polemici, che hanno il quarantotto per questione da nulla.

Il fatto è che maleducazione e arroganza sono contagiose.

Uno esce al mattino con un canto nel cuore e ben disposto verso il prossimo. Ma appena fuori casa è trafitto da chissà insidiosa, dal finestrino un automobilista sollecita gli goda qualcosa che non capisce ma non deve essere un buongiorno. Manovre furbesche per un sorpasso e per un posteggio. Dove si trova nel dei casi indifferenza, per lo più malagrazia e sgarberie, c'era prima lo, ma insomma mi faceva il piacere, chi crede di essere.

Assai presto uno non è più tanto ben disposto verso il prossimo. Anzi, intossicato villania e schizofrenia cominciano a scaricare malumore e nervosi sugli altri, che anche loro hanno già i nervi tesi.

E così la cortesia, quella schietta e quella recitata o se si vuole falsa, è sempre più rara. Va scomparendo con la sua grazioso capacità di rendere un gesto, una parola, un sorriso, la vita più amabile e graziosa.

**Luciano Curino**

### Economia, ai cattolici il seggio «conteso»

Alla fine, nonostante il leggero calo di preferenze, l'hanno spuntata gli studenti di presenza cattolica. Per differenza di 4 sulla lista dei giovani repubblicani, si aggiudicano il quarto seggio nel consiglio di facoltà di Economia e Commercio. I risultati definiti del voto-bis dell'altro lo confermano.

Le elezioni studentesche al seggio numero 7 di Economia, dopo che i risultati del mese fa erano invalidati per irregolarità, non in pratica spostato gli equilibri.

Dopo l'ultimo spoglio delle schede, solo i liberali risultano rafforzati rispetto al marzo scorso. Guadagnano infatti voti, ma non rappresentanti negli organismi universitari di Economia. «Nella bagarre che si è scatenata in favore o sospetti di brogli, la nostra immagine è risultata ai ideale la più credibile», commenta soddisfatta Silvia Favretti, segretaria cittadina dei giovani liberali.

L'inceneritore è fermo da 10 giorni l'«esportazione» bloccata alla frontiera

## Molinette, l'assedio dei rifiuti

Alle Molinette oltre duemila sacchi di rifiuti da smaltire

**Ospedale Molinette paralizzato dai rifiuti. Duemila sacchi giacevano ieri nel capannone che ospita il «Dragon», l'inceneritore ora completamente fermo. Gli operai: «Alcuni sono fermi qui da dieci giorni. Dovremmo traslocare per molto meno. Dentro c'è di tutto, abbiamo paura». Quei rifiuti dovrebbero prendere la strada della Francia, ed essere inceneriti nella zona di Bordeaux: «Pare ci sia stato un sciopero alla frontiera, che ha bloccato il trasporto. Ogni giorno portano via solo 2-3 container. Quando finiremo?». L'ufficio tecnico: «Un giorno o due e tutto si normalizza».**

La situazione rifiuti ospedalieri non alle Molinette, ma nell'intera città, è un paradosso. Il «Dragon» è fermo dal primo aprile, scaduta l'ultima autorizzazione straordinaria della Provincia per funzionare. Lo stesso per gli inceneritori degli altri ospedali (nessuno «a norma»). Da qualche giorno, non dovrebbe vedere un filo di fumo, nei cortili dei nosocomi. Eppur si vede: qualche inceneritore funziona ancora. Le direzioni sono con le spalle al muro. Un direttore sanitario sbotta: «Me li devo mangiare?». L'assessore provinciale all'Ecologia, Paolo Sibille: «Hanno avuto 4 anni per mettersi in regola».

Il paradosso. Molinette è riassunto in poche cifre dell'ingegnere capo Franco. I rifiuti, dopo le recenti leggi, che prevedono l'incenerimento anche degli scarti alimentari delle bocce di bananas, per intenderci, quando provengono dai reparti, sono 30 metri cubi al giorno, 30 mila litri. Lo smaltimento in Francia costa 300 lire il litro: ogni anno si spendono 9 milioni, 270 al mese, 3 miliardi 240 milioni l'anno. Un inceneritore perfetto costa un miliardo. Un altro direttore sanitario: «Da anni aspettiamo di sapere dove fare gli inceneritori, quanti, e con quali soldi». C'è un progetto di inceneritore comunale, che sta attendendo anche una prevalutazione di impatto ambientale. Costo: 8 miliardi e mezzo, 8 miliardi e milioni l'anno di gestione. Dove farlo? Gerbido o Basse di Stura? Nessuno lo vuole.

Ma è tutto colpa degli ospedali? Vediamo il Maurizio. Da un anno tutti i rifiuti vanno in Francia: costo 6 700 milioni. Il dottor Alessandro Bertinaria, vicedirettore sanitario: «C'è il fabbricato, ci basta pochissimo tempo per mettere l'inceneritore. Abbiamo chiesto il permesso all'anno fa». Il progetto viene definito da ottimo. Ma non

**Giuliana Mongelli**

### Molinette, si sblocca la vicenda

Ospedale Molinette: si sblocca la vicenda dei rifiuti. Ieri mattina, dopo una riunione in Provincia, è stato deciso che i rifiuti ospedalieri verranno bruciati nell'inceneritore di Bordeaux. Il trasporto avverrà con camion speciali, che partiranno da Torino ogni giorno. Costo dell'operazione: 6 miliardi e 700 milioni l'anno.

### Economia, si vota per il seggio «conteso»

Oggi e domani si vota per il seggio «conteso» di Economia. Alle elezioni studentesche di marzo, infatti, la lista di sinistra ha ottenuto 4 voti in più di quella cattolica, ma il seggio è andato a quest'ultima. Ora si ripete la votazione.

torino Auto
CONCESSIONARIA FIAT
Corso UNIONE SOVIETICA, 85 - Tel. 319.80.08

presenta il
nuovo centro
vetture d'occasione

200 vetture
selezionate e garantite
Sistema Usato Sicuro
C. Unione Sovietica, 119 - Tel. 39.99.89

### Saranno 896 mila nella regione le persone con oltre 65 anni

# Fra vent'anni, in Piemonte per ogni giovane 2 anziani

**Il problema dell'informazione sui servizi in un convegno alla Fondazione Agnelli**

Nel 1987 i piemontesi con 65 anni ed oltre erano 690 mila. Arriveranno a 896 mila nel 2007. Come dire, oggi c'è un anziano per ogni adolescente. E fra vent'anni ce ne saranno due. Che cosa si può fare per non trovarsi anche domani impreparati? «Un passo avanti sarebbe la creazione del Cifte, Centro di cultura locale» — è stato spiegato ieri durante un convegno sulla terza età promosso dalla Fondazione Agnelli — «una sorta di osservatorio che [illegible] [illegible]».

L'esigenza di un punto di riferimento per gli utenti «spesso non informati sui possibili prodotti sociali», di passare dalla fase di studio ad un coordinamento costruttivo delle varie iniziative, è stato più volte sottolineato negli interventi. [illegible] gran parte da scoprire, da organizzare e stimolare. «Sono più di 20 anni» — ha puntualizzato Maria Antonietta Aveni Casucci, docente di psicologia all'Università di Milano — «che ci diciamo le stesse cose. E' ora di andare oltre e capire bene chi sono gli anziani».

Alcuni dati, riferiti su un campione di mille anziani, sono stati forniti da Claudio Calvaruso, direttore del Dipartimento di Sociologia della Cattolica di Milano. Il [illegible] [illegible] per cento si sente abbandonato da tutti, il 70 per cento non è in grado di affrontare le spese di una eventuale non autosufficienza. Il [illegible] per cento frequenta i centri sociali; un terzo dei 3035 assistiti è rappresentato da anziani.

Rassegnazione per il proprio «status» e amarezza verso una società che «fabbrica vecchi» trovano insufficienti risposte dalle strutture pubbliche. «Poco assistenza — è stato ribadito —, un numero inadeguato di case alloggio, l'abitudine di voler risolvere i bisogni dell'anziano solo con il ricovero [illegible] [illegible] dalla [illegible] del volontariato. Occorre dare di più e meglio». Un esempio di buon lavoro e tutto torinese: «Il nostro Servizio Emergenza Anziani» — ha detto Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato Anziani e Società — «in due anni ha ricevuto 1500 chiamate, risposto all'appello di 397 anziani e compiuto 1703 interventi con l'aiuto di circa 90 volontari».

Il servizio, gratuito, ha due sedi (in via Stradella e corso Vercelli, presso le Circoscrizioni) e interviene in tempo reale nell'emergenza quotidiana. «Sette giorni alla settimana — prosegue Tripoli — corriamo per quelle cose che sembrano normali ma in realtà per l'anziano sono delle vere e proprie emergenze: come il compilare i moduli, fare la spesa, rimanere in casa quando torna il bagno». L'esperienza del «Soccorso» suona come una concreta denuncia dell'incapacità dello Stato di gestire il «pianeta anziani». Perché non è più nel mondo del lavoro tutto è [illegible] [illegible] [illegible] alla pluralità degli orari dei servizi [illegible] [illegible] della famiglia e dell'individuo [illegible] all'indifferenza e al [illegible].

«Dobbiamo quindi metterci dalla parte dell'anziano — è stato ribadito più volte — per sapere che cosa vuole dire essere anziano, capire quello che gli serve e come dobbiamo [illegible]». In breve occorre pensare ai problemi della terza età con la [illegible] imprenditoriale e la concretezza di chi vuole conoscere per agire. Una risposta dovrebbe arrivare ogni [illegible] il convegno approfondirà questi aspetti, perseguendo metodi e tempi della proposta «Cifte».

**Adriano Provera**

**IN PROGETTO SEI CASE «PROTETTE»**

Sei residenze protette per anziani saranno costruite in altrettante Circoscrizioni della città. Il progetto, approvato dal Consiglio comunale, prevede un investimento di 58 miliardi per 515 posti letto 175 per autosufficienti

### Scuola di buona politica? I capigruppo rispondono a padre Costa

# «E io ho preso lezioni private»

**Ammettono: occorre una riforma del sistema elettorale perché la selezione avviene in base alle preferenze raccolte, non alle competenze - Ma un'«école d'administration» alla francese è impensabile**

**Nella giunta comunale quasi tutti laureati**

| | Incarico | Titolo di studio | Professione |
|---|---|---|---|
| Magnani Noya (psi) | Sindaco | laurea legge | avvocato |
| Ravaioli (pri) | Vicesindaco Viab. trasporti | laurea ingegneria | imprenditore |
| Bracco (dc) | Assistenza soc. e sanità | laurea economia | doc. economia |
| Bruno (dc) | Personale organizzazione | laurea | pensionato |
| Dondona (pli) | Bilancio - arredo urbano | laurea legge | avvocato |
| Furnari (psdi) | Ed. privata decentramento | scuole medie | imprenditore |
| Galasso (dc) | Legale economato | laurea legge | avvocato |
| Guiderone (dc) | Ambiente | laurea | dipen. Regione |
| Leo (dc) | Gioventù | maturità scientif. | — |
| Lodi (pri) | Serv. demografici-statistica | laurea lettere | insegnante |
| Lucci (dc) | Istruzione | laurea farmacia | farmacista |
| Marzano (psi) | Cultura | laurea legge | avvocato |
| Matteoli (psi) | Sport-turismo-tempo lib. | laurea architettura | doc. architettura |
| Molle (psi) | Lavoro formazione profle | laurea legge | funzionario Inps |
| Porcellana (dc) | Oo.pp. | laurea ingegneria | dirig. d'azienda |
| Re (pli) | Urbanistica-C.e.d. | laurea economia | docente |
| Risaliti (pri) | Polizia urbana | laurea medicina | medico |
| Spagnuolo (psi) | Commercio | laurea | funz. Regione |
| Zanetta (dc) | Edil. resid. pubbl. patrim. | laurea legge | avvocato |

Nel lago stagnante della politica, il sasso l'ha lanciato padre Eugenio Costa, direttore del Centro Teologico. E senza nascondere la mano. Una provocazione la sua. Alcune domande poste: in base a quali criteri vengono scelti gli amministratori pubblici? Perché i partiti privilegiano gli uomini d'apparato, i portatori di tessere, al momento della formazione delle liste? Quale preparazione specifica hanno i nostri rappresentanti negli organismi elettivi? Perché non attuare corsi di «educazione permanente» per i governanti?

Questioni complesse che non trovano impreparati, nelle analisi, i portavoce delle forze politiche locali. Abbiamo sentito i capigruppo in consiglio comunale. Non tutti disposti a facili difese d'ufficio, corporative, tutti pronti però a concordare che «padre Costa ha ragione a porre questi problemi». Che la politica sia malata, insomma, non è un'affermazione generica. Come uscirne? Sentiamo le loro riflessioni, a caldo.

Franco Pizzetti, docente di Diritto costituzionale, portavoce dc in consiglio. Fa una premessa. «Non stupisce che la gente non nutra molto più fiducia nella politica e si esprima con giudizi talora pesanti». Un pregiudizio? «Non ci si rende conto che i problemi difficili non hanno soluzioni facili». Cioè? «Prendiamo ad esempio il ruolo dei consiglieri comunali. Un ente che ha competenza metropolitana. Perché meravigliarsi se la giunta, [illegible] di realtà diverse, [illegible] a scegliere sui grandi temi? Sono complessi questi, più che incapaci gli uomini che devono decidere».

Qual è il livello medio di preparazione dei suoi colleghi? «Non ha importanza il mio giudizio ma devo prendere atto che sono stati eletti, rappresentano fette di società civile. Il meccanismo elettorale non l'ho inventato io. La selezione, al momento delle preferenze, si basa sul consenso, non sulle competenze. C'è proprio bisogno di riforma del sistema elettorale».

Per Domenico Carpanini, capogruppo pci, c'è un malessere di fondo alla base dell'immobilismo del governo cittadino: è della «selezione al ribasso del personale politico». Quale? «La cultura dell'obbedienza anziché quella del confronto». Il «ruolo di notai di decisioni prese al di fuori dell'organo istituzionale» crea malessere, disincentiva le energie migliori. Favorevole a corsi di preparazione per amministratori? «Sì, purché vi sia una netta distinzione tra le funzioni amministrative e quelle politiche. Le prime spettano ai funzionari, le seconde agli eletti. Altrimenti si creano le inefficienze e la confusione che lamentiamo in consiglio. Al politico spetta decidere se costruire e dove una scuola, al funzionario preparare l'appalto e seguire le norme di legge».

Franca Prest, portavoce psi in Sala Rossa, consigliere dall'80, registra un paradosso nella sua esperienza di amministratrice: «Negli ultimi tempi ho visto in consiglio colleghi di livello culturale sempre più elevato, con professionalità riconosciute, ma a questo non ha corrisposto una adeguata capacità di produrre alta politica». La causa? «I problemi sono spesso più complessi di quanto appare». Un appunto sui facili «eccidi» della gente verso i politici: «Si fa presto a dire 'politici incapaci'. Distinguiamo per favore. Ci sarà anche chi fa l'amministratore nei ritagli di tempo, ma chi lo fa sul serio deve sacrificare la vita privata. Spesso con scarse gratificazioni».

L'avvocato Vittorio Chiusano, capogruppo pli, vede con favore l'idea di aprire scuole speciali per futuri amministratori pubblici. «Penso all'école d'administration francese da cui sono usciti personaggi come Giscard d'Estaing e Barre. Anche in politica non si può improvvisare». Ma perché tanto immobilismo negli enti pubblici? «Me lo sto chiedendo da 5 anni. Non c'è una causa unica. C'è la vischiosità dell'organo pubblico nel prendere decisioni, c'è la conflittualità tra rappresentanti di cittadini con esigenze diverse, talora contrapposte, c'è la burocrazia, c'è il temperamento dell'uomo politico, assillato da [illegible]. E' già difficile andar d'accordo in due, figurarsi in ottanta».

Caustico Ugo Martinat, msi: «Che squallore la Sala Rossa, la frequento dal '70 e da allora ho visto scadere costantemente il livello di qualità degli eletti. I partiti scelgono i rappresentanti più fedeli, non i più efficienti. Recentemente un assessore ha risposto, [illegible], a un'interrogazione presentata dal pci. Non se n'è accorto. Alcuni suoi colleghi si divertono a inventare i fogli che lui deve leggere. Scene da commedia». Scuole per apprendisti politici? «Meglio cambiare il sistema elettorale, con il sindaco eletto dai cittadini, assessori scelti anche fra i non eletti, consiglio con funzione di controllo, come avviene negli Usa».

Angelo Tartaglia, docente al Politecnico e capogruppo della Sinistra indipendente. Com'è il livello medio degli 80 in Sala Rossa? «Se devo dirlo fuori dai denti, molto basso. Ottime persone, prese una a una, ma di fronte a certi comportamenti, vien da chiedersi perché devono occupare certi posti, perché hanno deciso di far politica». L'amara constatazione: «Purtroppo oggi prevale l'immagine sul contenuto, contano le alleanze, i rapporti di forza, non la competenza o il merito».

Per Guido Lugano, dp, il consiglio comunale «è lo specchio della città e di una società frammentata senza riferimenti sociali solidi». Ben venga, a suo parere, la proposta sui corsi di formazione «ma [illegible] tanto tecnico-amministrativa. Penso a centri di pensiero per elaborare proposte e programmi distinguibili sul modello di città che vogliamo costruire, quale città e per chi».

Luisa Catello, pr, non teme che i propri compagni di cordata possano essere accusati di scarse capacità manageriali: «Se [illegible] talora ci rimproverano di cercare i primi della classe». Con quali risultati? «C'è il rischio di scontrarsi con la geale d'apparato. Gli eletti rimangono stritolati all'impatto con la macchina amministrativa. Abituati al decisionismo in azienda, fanno difficoltà ad assuefarsi alla lentocrazia».

Baldassarre Fortuni, unico psdi in Sala Rossa, invita tutti a migliorare la propria preparazione: «Come ho fatto io, quando ho deciso di dedicarmi alla politica nel '54. Non ho potuto terminare gli studi alle medie superiori e mi sono preso un professore per durare lezioni private». Con quale esito? «Eh, c'è sempre da imparare».

**Guido J. Paglia**

### Si indaga sulla vita e sul lavoro dell'agente di custodia delle Vallette ferito l'altra notte

# Gli incappucciati lo volevano morto

**La giovane guardia ricoverata al Maria Vittoria ha ancora conficcata nel collo una delle tre pallottole che l'hanno colpito - Ma è fuori pericolo - La moglie: «Tutti gli vogliono bene, non riesco a capire»**

Hanno sparato per uccidere: una raffica di colpi a pochi metri di distanza dal bersaglio in un angolo di Torino [illegible] [illegible] [illegible]. Ne [illegible] [illegible] Lorenzo Monnelli, 28 anni, agente di custodia al carcere delle Vallette, è ricoverato nella sala di chirurgia del pronto soccorso del Maria Vittoria. I medici attendono gli esiti degli esami per sottoporlo a un intervento: una delle tre pallottole è ancora conficcata nel collo. Ma le sue condizioni di salute non destano più preoccupazione.

La polizia indaga sulla sua vita professionale e privata per la ricostruzione dell'agguato. [illegible] [illegible] i killer. Per ora si sa che [illegible] sono stati in due, a volto mascherato, armati di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Davanti alla [illegible] [illegible] l'uomo è [illegible] [illegible] una agenti della Mobile. E' un controllo obbligato, vista la dinamica della sparatoria: se i banditi hanno agito con tanta determinazione, [illegible] [illegible] [illegible].

Lo sfortunato Lorenzo Monnelli è stato ricoverato in [illegible] [illegible]. Agente di custodia dal 1985 alle Nuove, in servizio alla casa circondariale delle Vallette da un anno e mezzo circa. Ufficialmente, un bravo agente: «Puntuale, gentile, educato» dicono i compagni. Ma [illegible] [illegible]. Non uno dei migliori. Che significa? Non [illegible] [illegible].

Comunque [illegible] Monnelli [illegible] [illegible] [illegible] del carcere. I [illegible] del tentato omicidio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «C'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]» [illegible].

[illegible] «Escludo che potesse avere problemi personali di cui non era a conoscenza». Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire la mezz'ora trascorsa tra le 23 e le 23,30 [illegible] [illegible]. [illegible] «Sono partito e tutto [illegible], non ho avuto il tempo di reagire con la mia pistola di ordinanza». Strappargli altre [illegible] è impossibile: la pallottola preme sulla mandibola e gli impedisce di parlare.

[illegible] [illegible] [illegible] Aldo Faraoni, che con il dirigente della Squadra Sal[illegible] [illegible], sta lavorando al delicato caso.

I familiari — Monnelli è sposato con Maria Papa, 22 anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. «Tutti gli vogliono bene: amici, parenti, compagni di lavoro. L'attentato dell'altra notte [illegible] [illegible]» dice la moglie dal pianerottolo dell'alloggio, in corso San Martino 2. Accanto [illegible] [illegible] [illegible].

**Gianni Armand-Pilon**

Maria Papa, moglie dell'agente ferito: «Tutti gli vogliono bene»

### In aula il presunto assassino del maggiordomo

# L'amico gli smonta l'alibi «No, lui non era con me»

**La madre della vittima: «Ha rovinato mio figlio, gli prendeva i soldi»**

Fedele Munaca, 60 anni, per decenni maggiordomo di [illegible] della Torino bene, è stato assassinato nel febbraio '87, con una quarantina di coltellate nel suo alloggio di via Montebello 71. Ad ucciderlo, secondo l'accusa, sarebbe stato il suo «amico del cuore», Mario Ferraro, un giovane con il quale aveva intrecciato una relazione. Ieri il presunto omicida, 27 anni, è comparso davanti alla seconda corte d'assise (pres. Dalmasso, pm Saccola) deciso a togliersi dal capo la pesante accusa.

Eppure proprio lui, due mesi dopo il delitto, nell'aprile '87, chiese di parlare col giudice: «Voglio raccontare tutta la verità. Non c'è la facevo più. Quella sera sono andato a casa di Fedele. C'è stata una discussione. Lui era geloso, mi rinfacciava di avere una relazione con un altro. Era fuori di sé, afferrò un coltello, cercò di colpirmi, io schivai il colpo. Poi persi la testa e l'ammazzai». Affermò poi [illegible] [illegible] [illegible] voleva simulare una rapina». Il caso sembrava risolto. Quattro mesi dopo nuovo colpo di scena. Ferraro si rimangiò tutto, sostenne che quella confessione gli è stata estorta in questura. Viene rinviato a giudizio.

Ieri in aula, difeso dagli avvocati Albanese e Forchino, ha ripetuto: «Ho vissuto a casa di Fedele per tre anni, poi la relazione si è interrotta. Mi aveva rovinato, per colpa sua avevo perso lavoro e amici. La sera del delitto mi trovavo in casa di amici che possono testimoniare». Ma l'amico che dovrebbe fornirgli l'alibi lo mette nei guai: «No, non era con me. Anzi mi ha chiesto di raccontare una bugia per fornirgli un alibi».

Ieri le parole più pesanti contro l'imputato sono arrivate da un'anziana signora, minuta, tutta bianca, Angela Chiapparini, 87 anni, la madre del morto (si è costituita parte civile con gli avvocati Paronelli e Morabito). «Lui ha rovinato mio figlio. Fedele era una persona gentile, educata, ma lui lo maltrattava, gli prendeva i soldi. Io l'ho pregato di lasciare in pace mio figlio, di andarsene. Invano». Il processo continua.

**n. pic.**

Mario Ferraro in aula

## bollettino meteo

**ore 20, giovedì 13 aprile**

**PREVISIONI:** su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente coperto con precipitazioni sparse [illegible] [illegible]. Visibilità: buona. Temperatura: in [illegible] [illegible].

**TEMPERATURE:** 10,0 — 7,8 — 8,2

**RECORD DEL MESE NEGLI ULTIMI 30 ANNI** 30,0 —2,0

**VENTI:** [illegible]

**AEROPORTO DI CASELLE:** 7,6 — 6,0 — 51,0 — 219,7 — 98,6 — 242,8

**PRESSIONE** 995 **UMIDITA'** 97

**sole, luna, pianeti**

Il Sole sorge alle ore 6 e 48 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti. La Luna si leva alle ore [illegible] [illegible] [illegible].

**Mercurio:** [illegible] **Venere:** [illegible] **Marte:** [illegible] **Saturno:** [illegible] [illegible] Europa e Callisto ad Est.

# Specchio dei tempi

**«Carabinieri e Usl hanno iniziato il sequestro alla rovescia» - Quella lapide è in via Lamarmora Un confronto con le stazioni sciistiche francesi - Le maestre spaventate hanno atteso invano l'arrivo di una pattuglia - Dichiarazioni del ministro ed esigenze dei malati in difficoltà**

Un lettore ci scrive:

«[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcuni tipi di materiale elettrico, adattatori, prolunghe, spine, prese, ecc. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] che tale provvedimento sia più che valido e necessario se applicato nella maniera giusta, in questo [illegible] carabinieri e Usl hanno iniziato il sequestro alla rovescia, partendo dai rivenditori al pubblico anziché da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i prodotti.

Così mi è stato possibile constatare, quando ad un mese di distanza dal provvedimento ho visto i miei fornitori vendere ciò che a me è stato proibito commerciare.

«Ma la cosa che mi ha fatto più [illegible] e aver visto le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo di [illegible] Consenza "Tra i [illegible] di «[illegible]»" [illegible] [illegible] segnalare che una lapide denominata [illegible] [illegible] sulla facciata di una casa in via Lamarmora al numero civico [illegible] e precisamente quella [illegible] Cesare Pavese [illegible] [illegible] [illegible] dal 1930 al 1950 [illegible] della sua [illegible].

Tale lapide fu posta dalla Città di Torino per iniziativa del Centro studi piemontesi alcuni anni fa».

**Sergio Bruno**

Un lettore ci scrive:

«I rappresentanti della Comunità Montana Alta Valle Susa dovrebbero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la concorrenza delle stazioni sciistiche francesi, partendo di prezzi e di possibilità per i periodi di vacanza nel servizio "La Francia fa paura", su Torino Cronaca del 4 aprile.

«Frequento la Val di Susa da oltre 20 anni ed ho visitato saltuariamente altre zone turistiche di montagna in altre regioni. Secondo me gli amministratori locali dovrebbero meglio riflettere su come invertire una tendenza, indubbiamente assai svantaggiosa per alcuni, ad attestare tutti gli interventi edilizi in montagna al mercato delle seconde case.

«Mi pare uno spreco ed un danno per il tessuto produttivo locale constatare che quasi tutte le abitazioni di un centro turistico in montagna rimangono vuote per la maggior parte dell'anno.

Hanno provato, i sindaci della Valle di Susa, a calcolare quanti posti letto ci sono in valle, considerando anche le "seconde case"? Forse il confronto con le stazioni francesi non sarebbe così umiliante».

**Lorenzo Mattia**

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo le maestre di una scuola materna del centro, mercoledì sera, un ragazzo [illegible] sul marciapiede davanti all'uscita della scuola, in atteggiamenti osceni.

«E' stato inizialmente [illegible] da un genitore ad allontanarsi, e visto il suo rifiuto, abbiamo provveduto ad avvertire il 113, che ha assicurato il tempestivo intervento di una Volante.

«Trascorsa un'ora dalla prima chiamata e vista l'insistente permanenza dello sconosciuto, abbiamo ripetuto la chiamata, sollecitando l'intervento. Niente ancora!

«Ora, considerando che sia richiesta legittima tutelare la sicurezza del cittadino, e in questo specifico caso dei bambini e delle insegnanti che erano nella scuola e di quelli che uscivano, ci chiediamo perché la polizia non è intervenuta?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Con la presente vorrei esprimere il mio disappunto per l'intervista rilasciata dal ministro degli Affari sociali il giorno 6 aprile.

«In tale occasione, il ministro ha avuto il coraggio di offendere pubblicamente i cittadini italiani, dichiarando che la causa del dissesto generale sul decreto del ticket della Sanità deriva dalla disinformazione della gente, che in fondo, ci siamo [illegible] dei contagi [illegible] [illegible].

«Certamente i cittadini ci saranno, ma sono a senso [illegible] solo a favore dello Stato, non certamente a favore degli anziani ammalati bisognosi delle strutture sanitarie.

«Forse il ministro degli Affari sociali ha dimenticato che viviamo nel XX secolo e che la disinformazione della gente, fortunatamente ormai, è cosa lontana considerato che tutti oggi hanno la possibilità di leggere un giornale, guardare la televisione o meglio ancora guardarsi un po' attorno.

«Inoltre il ministro non ha contestato l'impostazione data dall'amministrazione di qualche ospedale che ha applicato il pagamento del ticket per il ricovero al momento del ricovero stesso. "La cosa cambierebbe se il ticket lo si chiedesse alla fine della degenza del ricoverato?"

Forse, effettivamente, qualcuno potrebbe cambiare se si avesse tutti quanti il coraggio di non pagare.

«Errata la sortita espressa dal ministro degli Affari sociali».

**Domenico Mùgali**

INCHIESTA

Oltre il caso Serena, la storia di una bambina adottata in Brasile

# «Flavia, nata con me»

**Una coppia di impiegati racconta l'incontro con la piccola in un istituto, malata di scabbia e broncopolmonite: «Sono riuscita a portarla via da una baracca: è questo il nostro cordone ombelicale»**

## *Dall'84, l'attesa di 10 mila coppie*

Flavia, la bimba strappata ad un istituto brasiliano

La legge stabilisce che per le adozioni nazionali e internazionali si la stessa procedura: identici sono i requisiti per ottenere l'*«idoneità»* dai tribunali per i minorenni. Prima dell'83, era possibile adottare il bambino nel suo Paese d'origine, in certi con un semplice atto notarile, senza che la magistratura italiana fosse coinvolta.

Oggi, ottenuta l'idoneità, per l'adozione di un bimbo straniero ci si può rivolgere ad associazioni specializzate. Tra queste, 6 sono quelle riconosciute dai ministeri dell'Interno di Grazia e Giustizia: il Cai di Milano (Centro italiano adozione internazionale) e i Servizi sociali internazionali di Roma agiscono per l'Italia intera e hanno contatti con tutto il mondo; le Missionarie di carità agiscono, per l'Italia, soltanto in India; il Conventino Bergamo e gli Amici Trentini occupersi adozioni limitatamente alla loro regione e soltanto in alcuni Diverse sono, poi, le associazioni che occupano adozione internazionale aver ottenuto il riconoscimento dei ministeri: in Piemonte sono attivi Cifa, Nova, New Life e Amici di Bosco.

Ci Paesi, l'India, attenti al problema dei minori, che privilegiano l'adozione del bambino da parte di connazionali e hanno regole rigide. Meno rigide le leggi in Stati che realtà sociali e politiche pesanti.

Un sempre maggior numero di coppie si rivolge all'adozione internazionale: sono state oltre mila tra il 1984 e l'88, ma non più di 500 l'anno passano attraverso i canali autorizzati (molti si rivolgono a istituti religiosi). Le ragioni della scelta internazionale stanno, secondo gli esperti, nei *«tempi ricettivi»* più brevi (la media è di un anno circa d'attesa) e nel maggior numero di b , nel Terzo Mondo, per cui si possa dichiarare lo stato d'abbandono. In Piemonte e Valle d'Aosta, sono circa 400 le coppie che ogni scelgono l'adozione, nazionale e internazionale, e presentano domanda per l'idoneità Tribunale i minorenni Torino.

*«Non ho dubbi: Flavia è nata per me e per mio marito»*. è una bambina nera brasiliana, ha 6 mesi appena compiuti. Fulvio e Giovanna R., 33 e 31 anni, impiegati, l'hanno adottata a Belo Horizonte. Dice Giovanna: *«L'ho vista in quell'istituto e ho capito che il mondo aveva solo me: mi ha dato la forza per superare le difficoltà di questa adozione»*.

La storia di Fulvio, Giovanna e Flavia incomincia nell'ottobre scorso, quando il Cifa di Torino (Centro italiano famiglie adottive) arriva la segnalazione: c'è neonato ospedale a Belo Horizonte, la madre l'ha abbandonato dopo il parto. Se entro trenta giorni reclamerà, o nessuna coppia vorrà adottarlo, si potrà procedere all'adozione internazionale: *«Non sapevamo altro né "colore" né sesso del neonato. E ci siamo preparati a partire»*. Ma i tempi della burocrazia sono lunghi, complicati da ragioni geografiche. Fulvio e Giovanna partono il 15 dicembre.

Quando avete visto Flavia la prima volta? Dove? *«Il 7 gennaio. Era su un telo di plastica, nel lettino d'una baracca del Febem, fondazione statale per l'infanzia: aveva la scabbia e broncopolmo- . Con lei nello c'erano altri venti bambini, nelle stesse condizioni, qualcuno in uno stato ancora peggiore. Ho passato la dentro dieci giorni, dal mattino alla sera, prima di riuscire a strappare Flavia a quel posto. E qualche volta, arrivando, ho trovato dei letti vuoti. Se chiedevo dov'erano finiti i che li occupavano, mi rispondevano che stavano molto male e li avevano portati via. Ho capito che selezione naturale: non un vaccino, non una cura. Non visto un pediatra in quella catapecchia»*.

Giovanna descrive il Febem. *«Baracche in un grande orto, in ogni baracca una fa- d'età, da zero a vent'anni. Sporcizia, umidità, finestre sempre aperte alla pioggia. Tre persone a occuparsi di venti bambini nelle ventiquattr'ore. Venti bambini che nessuno toccava mai, se non per cacciarli doccia, capelli compresi che poi venivano asciugati. Passavo tra i lettini e quei piccoli, pur di muoversi, tendevano di me percepire la mia »*.

Come mai tanto tempo per portare via Flavia? *«L'avvocato che si occupava del no- caso era donna. Appena arrivati in Brasile, subito mi ha detto c'erano difficoltà: era stata denunciata un collega alla corte suprema. l'accusavano traffico bambini. Così nostra pratica era rimasta sospesa. Abbiamo cambiato avvocato, e abbiamo scoperto che quello denuncia era un giochetto abituale: invidie personali, questioni di guadagno. Tutto sulla pelle dei bambini che aspettano, in quei posti e in quelle condizioni. mi mai vergognata, prima, di appartenere al genere umano»*.

Intanto, a Belo Horizonte resta sola: *«Mio marito è dovuto tornare in Italia, per lavoro. Ma avevo Flavia, e per lei ho lottato con ogni forza. Mentre nuovo avvocato si occupava della burocrazia, io avevo ottenuto il permesso di passare le giornate all'istituto la bambina»*. Perché non di farla uscire dal Febem, in attesa delle autorizzazioni? *«L'ho capito molto dopo, quando ho avuto i documenti: coppia era riuscita a scavalcarci, non so esattamente come, perché la bambina era già stata gnata a noi. Ma Flavia non era piaciuta signora: una bimba negra e troppo malata. Come al mercato, coppia ha scelto un maschietto, bianco e senza scabbia»*.

Il 17 gennaio, con un «colpo di mano» di Giovanna, arriva l'autorizzazione a iniziare i 40 giorni in loco con la bambina, come prevede la legge brasiliana: *«Non ne ho potuto più. All'istituto nuovo diffidato chiunque dal toccare ancora Flavia, durante la mia assenza: ma tutte le mattine la trovavo con in capelli fradici, la polmonite peggiorava invece migliorare. Così ho chiato un medico da fuori e gli ho fatto certificare lo stato della bambina. Poi ho minacciato di denunciare tutti se le fosse successo qualcosa. Evidentemente ha funzionato»*.

funzionato per Flavia. gli bambini? *«E' stramente pensarci»*. Lei è tornata a casa con la bimba il 27 febbraio, 75 giorni dopo la partenza. rifarebbe, ora? *«Per mia figlia certamente sì»*. Ci sono organizzazioni internazionali attraverso le quali i bambini arrivano in Italia. I genitori adottivi non devono andarli a prendere. *«Non mi il della cicogna. Quest'esperienza mi ha segnata per tutta la vita. E sono contenta d'averla fatta: ho diviso con figlia la sua rienza, come è vissuta quando è al mondo e che cosa ha provato. Questo lega a lei l'avessi fatta forza di più: è il stro cordone ombelicale»*.

**Eva Ferrero**

Ma è proprio vero che ne tremila in Piemonte e almeno mille in città?

# La rivolta degli infermieri

**Denunciano: «Ai professionali viene chiesto di fare altri lavori, che non sono di loro competenza» - Contestate le soluzioni «d'emergenza» proposte dall'assessore Maccari, che vorrebbe ingaggiare studenti di 2° e 3° anno d'Università**

E' giunta l'ora della rivolta degli infermieri. Ogni volta che in un ospedale non funziona qualcosa, si chiudono dei servizi, è pronta la risposta: *«Mancano gli infermieri professionali. Non sappiamo dove trovarli»*. Le della carenza: 3836 dipendenti nella regione, oltre mille in città.

La risposta, provocatoria, ma anche coraggiosa, arriverà dagli infermieri domani, in una conferenza pubblica: *«Non è vero. Le carenze sono così evidenti solo perché all'infermiere professionale viene chiesto di fare lavori che non sono i suoi»*. La loro vuole una risposta anche all'assessore Maccari, che aveva proposto *«una soluzione d'emergenza, per far fronte a una situazione d'emergenza»*. La proposta era stata: *«Perché non riconoscere, a chi ha superato il 2° e 3° anno di Medicina, la qualifica di infermiere professionale a capo sala?»*. Soluzione definita *«incredibile»*.

Preziosissimi ormai infermiere professionali sono utilizzate per i compiti più disparati. Lo spiegano Paola Lupano, presidente del Collegio provinciale infermieri, e Maddalena Galizio: *«Quante volte arrivano gli ordini di servizio che impongono a una professionale di pulire cucina? Oppure, quante volte capita che la professionale si metta a pulire, per non lasciare sporco?»*. Ma i casi sono tanti: *«Quanti infermieri professionali fanno in realtà gli impiegati? Prendono prenotazioni, passano giornate intere a telefonare ai pazienti in lista d'attesa»*. Ora a qualcuno è stato chiesto anche di riscuotere i ticket. Il Collegio: *«Si devono rifiutare di farlo. Non dobbiamo maneggiare denaro»*.

Capito anche che l'infermiere svolga compiti che sono strettamente medici: *«Nei centri di dialisi, come quello in Vittorio Emanuele ad esempio, medico è presente tre pomeriggi la settimana»*. Negli altri reperibilità. Significa dovere chiamare alle Molinette (un'impresa riuscire a telefonare, attraverso il vecchio centralino), e poi il medico dovrebbe in corso Vittorio: *«Così l'infermiere, rischiando denuncia per abuso della professione medica, inizia "situazioni dialisi", medicamenti prescrizioni»*. Altri servizi di dialisi non dispongono mai di presenza medica.

Secondo il Collegio, una buona organizzazione del lavoro si potrebbe recuperare il 30% del personale, e ridarebbe al *«professionale»* la credibilità perduta negli ultimi anni. L'infermiere vive oggi di smarrimento, perché crede che non gli dà più un'identità, per i carichi di lavoro stressanti, e per la qualità del lavoro.

Qualche dato: l'infermiere professionale deve studiare 3 anni, oltre il biennio di superiori. Per la capo sala, si aggiunge anche anno; per l'infermiere dirigente, invece, si aggiungono anni a livello universitario. Lo stipendio di un infermiere dirigente, con 20 anni di servizio, è di 1 milione e 380 mila lire.

**g. mon.**

Secondo la Regione mancano 2835 infermieri professionali

## *Inps, c'è un bancario*

**Nella truffa all'istituto - Avrebbe avvisato dell'arrivo della Guardia Finanza per controlli**

Nell'inchiesta sulla truffa commessa da Giuseppe Silvestre, titolare dell'istituto di vigilanza «Andace», ai danni dell'Inps ora c'è un funzionario di banca. Il nome è coperto dal segreto istruttorio, ma so che è un «settorista» dell'ufficio fidi alla sede centrale della Risparmio. ricevuto una comunicazione giudiziaria con l'accusa di interesse privato, avrebbe avvisato Silvestre che la Guardia Finanza stava sequestrare tutta la sua documentazione bancaria.

febbraio , la truffa architettata dal titolare dell'istituto di vigilanza (il mancato versamento un miliardo e mezzo di contributi Inps per i dipendenti) stava ormai per venire a galla. La direzione dell'Inps aveva avviato l'indagine sospettando che le ricevute pagavano dei contributi re i timbri falsificati. La Guardia di Finanza stava per operare un sequestro in banca sul conto corrente e la cassetta di sicurezza del Silvestre. Ma la telefonata del funzionario dell'ufficio fidi avrebbe mandato a vuoto l'operazione, facendo sparire prove importanti.

Ieri mattina, il giudice istruttore Cuva ha sentito come testimoni il direttore della sede centrale della Cassa di Risparmio Virgilio Olmo e il vicedirettore Giuseppe Muzzolini per chiarire la posizione del funzionario indiziato.

Oggi, il magistrato proseguirà le indagini sulle complicità che Silvestre avrebbe avuto all'ufficio legale dell'Inps. Due i funzionari colpiti da comunicazione giudiziaria: Giuseppe Casella (è stato trasferito più di fa) e Prasso, che il posto. La donna, che sarà interrogata oggi, sostiene di aver avvisato la direzione che i timbri delle ricevute di Silvestre potevano essere falsi.

## *Tv, vuole il numero chiuso*

**Troppe, in Piemonte, emittenti private e radio - Una dispersione irrazionale di denaro - Risultati di un'indagine su iniziativa della Regione**

Venticinque emittenti televisive private e 187 radio, in Piemonte, sono troppe. si contendono una *budget* pubblicitario che più di tanto non dà e alla fine rischiano di non avere sufficiente ossigeno per sopravvivere o per dare un servizio decente agli utenti. Quel è allora il numero ottimale emittenti sia radiofoniche sia televisive? L'ha stabilito, su iniziativa della Regione Piemonte e del comitato regionale per il servizio radiotelevisivo, la Makromedia, società milanese specializzata in ricerche mercato.

I risultati, resi noti ieri, dicono ad esempio che una emittente televisiva per essere autonoma e fornire uno standard medio alto di programmi deve contare su introiti pubblicitari annui di circa tre miliardi. Ogni contrario, *«antenna»* rincorre disperde in modo irrazionale un fiume di denaro compromettendo la qualità dei servizi e la sicurezza delle troppe aziende e di quanti in esse lavorano.

Cosa significa razionalizzare? E come? Lo studio traccia una mappa ragionata della rete radiotelevisiva privata ottimale, tenendo delle potenzialità del gettito pubblicitario di 17 aree di servizio destinate all'emittenza radiofonica e distribuite in 3 bacini utenza e 3 aree di servizio di emittenti televisive per unico bacino di utenza. Con questi criteri vengono assegnate 20 emittenti radio a Torino, a Novara, nell'area Biella-Borgosesia; 8 ad Alessandria, 5 nell'area Asti-Nizza Monferrato; 5 a Cuneo; 4 Alba; 3 ad Acqui Terme, a Casale Monferrato, Cirié, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Verbania. Quante emittenti televisive? Nove a Torino, 3 nell'area Novara-Vercelli, 4 nell'area Asti-Alessandria-Cuneo.

Questa iniziativa, unica in Italia, si propone indicare la metodologia corretta per mettere ordine nella selva delle antenne.

Ma in seconda battuta, l'indagine ha anche una sua incidenza politica che la Regione potrà giocare tra non molto, quando si tratterà di rendere operativa la legge Mammì. Vediamo in quale direzione. La legge dello Stato definisce, a propria discrezione, i bacini di utenza assegnando il numero di antenne che ritiene ottimale, mentre alle singole Regioni chiederà soltanto di esprimere parere nel giro di giorni, una frazione tempo ritenuta congrua per valutare serenamente le indicazioni ministeriali: in di mancata risposta vale la regola del silenzio-assenso. Il Piemonte a differenza di altre regioni sarà invece in grado di esprimere giudizio documentato e di suggerire eventuali correzioni.

**p. p. b.**


COMITATO PER LEGGE PIEMONTE
GRUPPO SOCIALISTA PARLAMENTO
CONTRO LA DROGA, UNA LOTTA MONDIALE
del la convenzione legge in Italia.
BETTINO CRAXI
SONRIO, SABATO 15 APRILE, ORE 9,30
TEATRO NUOVO
Corso Massimo d'Azeglio, 17 - Torino

AEQUILATERA
STRAORDINARI SCONTI
20-60%
COLLEZIONI UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE
ESCLUSIVAMENTE DAL AL 27/5
TORINO - Corso De Gasperi 46 - Tel. 591216

Incontri di coppia
Amaresti vivere insieme?
Sottoporsano durante ampio periodo, meglio a tono proposto matrimonio, convivenza, amicizia. Torino - Tel. 011 505 833 - 533 582 (domenica aperto)

TAGLIE COMODE di Valentino
CARISMA
da Anna Mauro
Boutique Torino
v. Madama Cristina 116
Tel. 69.64.191

INGLESE PER LE VACANZE
L. 199.000
1 MESE
APPLE ENGLISH
Via 11 TORINO
Tel. 011 530 251 Pomeriggio

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci 29 Tel. 02/85 66 661
10126 Torino
C.so Re d'Italia 80 Tel. 011/65 71

Tutti i martedì su STAMPASERA la rubrica casa foto-video

VISUAL
Alfa Romeo CONCESSIONARIA
AUTOTURATI
la nuova era dell'alfa
TORINO C.SO TURATI 63
TEL. 3193993

cosa aspettarsi dall'ottico?
OTTICA montanaro
I migliori occhiali e lenti a contatto tua vita
VIA CIBRARIO 36 - TELEFONO 011/486585

dal 14 al 26 Aprile 1989
I paesaggi fiabeschi di
Mario BUSELLATO
GALLERIA D'ARTE PORTICI
Piazza V. Veneto 22/B
Orario: 15.30/19.00
SELEZIONART/TORINO

CASA DEL PARABREZZA
CENTRO COMMERCIALI - FUORISTRADA
SI QUALUNQUE DI SOSTITUZIONE
IN
CASA DEL PARABREZZA
TORINO - Via Gattico 20/C angolo via Borgaro
Telefono 011/216.78 593.18

# FILO DIRETTO

[illegible]

I lettori potranno chiamare «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i cronisti dalle ore 13 alle 18 su questi temi:

MARTEDI' [illegible]
GIOVEDI' UNIVERSITA'
VENERDI' SCUOLA

### Quei libri li vogliamo gratuiti

Una madre combattiva, a nome di parecchie famiglie, telefona da Villafranca Piemonte per denunciare che ai ragazzi della locale scuola media non vengono dati, ormai da molto tempo, i libri in prestito d'uso. «La scuola dell'obbligo deve dare alle famiglie tutto il materiale necessario. I libri costano 300-350 mila lire l'anno. Noi pretendiamo di avere quanto ci spetta a partire dal prossimo settembre. L'abuso deve finire. Se così non fosse, organizzeremo proteste e denunce alla magistratura nei confronti dei responsabili».

### L'assessore risponde sui «nidi»

L'assessore all'Istruzione del Comune, Vittorio Lucci, risponde alle mamme che chiedevano un orario più lungo per gli asili nido: «In un'organizzazione complessa come quella del servizio nidi, è praticamente impossibile garantire una copertura minima che tenga conto degli orari di ogni genitore. Questo servizio, nato per provvedere alla custodia e all'assistenza temporanea dei bambini, con il passare del tempo ha assunto un obiettivo educativo che convive con la funzione alla formazione dei piccoli utenti. L'orario di apertura, disposto dai Comitati di gestione, è compreso fra le 7,30 e le 17,30. Per i casi particolari, i nidi hanno regolamenti permissivi: al Comitato di gestione, sulla base di comprovate necessità, di decidere un'anticipazione o un ritardo negli orari entro il limite di mezz'ora. La sospensione durante il periodo di Natale e Pasqua è stata prevista per il personale nell'ultimo contratto di lavoro. Un'eventuale presenza di volontari o disponibilità è stata scartata in quanto il rapporto che i bambini avrebbero con il personale stesso sarebbe comunque negativo per quanto riguarda l'adattamento del bambino stesso e si risolverebbe in un danno anziché in un aiuto».

### Quel cortile da sempre troppo sporco

I ragazzi delle classi quarte A-B-E della scuola elementare Aldo Moro, di corso Toscana 86, lanciano un appello al sindaco ed all'assessore all'Istruzione del Comune, perché il loro cortile, con area verde, diventi agibile al più presto. «Dall'inizio dell'anno non possiamo più scendere a giocare, ci è vietato persino passeggiare dopo la refezione. L'erba è altissima, la recinzione è bassa, perciò dall'esterno vengono buttate le cose più impensate: lattine, barattoli, fazzoletti, carta sporca, stringhe. I nostri insegnanti hanno paura a lasciarci liberi in quell'area, anche sotto la loro sorveglianza. Per favore, sindaco e assessore, fate qualcosa per noi».

### Non è obbligato a iscriversi al classico

Una studente al terzo anno di informatica risponde alla madre apprensiva che teme di mandare il figlio al Cavour perché giudica quel liceo troppo severo e selettivo: «La signora parte con il piede sbagliato. Non si deve temere la scuola severa o la scuola facile. Tutte le scuole sono troppo difficili o troppo severe per chi non ce la fa. Il liceo, classico o scientifico che sia, richiede forti motivazioni e la consapevolezza che, dopo, si dovranno proseguire gli studi all'Università. L'impegno non deve fare paura. Soprattutto bisogna essere sinceri con se stessi: bisogna studiare per imparare e per riuscire, farlo soltanto per i voti, sperando nel buon cuore degli insegnanti, non serve. Troppi affrontano i superiori a cuor leggero. Badate, non solo un "trofeo", ma soltanto un ragazzo normale che ha sudato sui libri, cadendo qualche volta. Rialzatemi ogni volta perché capirò i miei errori, mi darò da fare per correggerli e non darò la colpa agli insegnanti di essere troppo severi».

### Un telefono per la [illegible]

I lettori dimostrano di gradire «Filo diretto», questo spazio aperto alle loro voci, alle proteste o alle speranze, alle denunce e, perché no, anche alle lodi.

L'iniziativa risulta i legami che i lettori hanno sempre avuto con *La Stampa* in un dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Al «Filo diretto» sono riservati due numeri di telefono: 650 20 63 e 650 29 74. Si può parlare con i giornalisti dalle ore 13 alle 18, nei seguenti giorni: martedì per la Sanità; giovedì per l'Università; venerdì per la Scuola.

## Manca ancora un liceo linguistico e si deve ricorrere alle scuole private

# Vuoi studiare le lingue? Paga

**Per chi non può affrontare il costo delle rette, sono nate alcune sperimentazioni al Pascal di Giaveno, al Santorre di Santarosa e al Regina Margherita - Dodici istituti legalmente riconosciuti in provincia di Torino - Prezzi: da 3 a 4 milioni l'anno**

La signora Lucia Giovetti telefona a «Filo diretto» perché desidera «sfogare» la sua amarezza, ma anche perché spera di avere qualche buon consiglio. Afferma: «Mia figlia, dopo tante incertezze e ripensamenti, mi ha chiesto di iscriverla al liceo linguistico. Con questi studi aveva parlato a lungo con un'amica, che ora è arrivata al terzo anno, e che dice di essere davvero soddisfatta. L'ha convinta che quella scuola è la migliore di tutte e che dà il patrì con un vero e proprio "passaporto per il [illegible]". Probabilmente è anche [illegible] le lingue sono il nostro futuro per chi le conosce bene. Con mio marito abbiamo dato il consenso alla ragazza. Ma poi, ahi noi, abbiamo scoperto che per studiare le lingue bisogna frequentare istituti a pagamento».

Aggiunge: «Siamo sempre stati contrari alle scuole private, non soltanto perché costano care, ma anche perché desideriamo che la ragazza cresca a contatto con una realtà concreta. A questo punto che fare? Dopo aver bussato inutilmente alle porte di alcuni istituti statali, scoprendo che esistono soltanto pochi corsi sperimentali con posti limitati e programmi non "stabilizzati", ci siamo rassegnati. Per il prossimo lustro saremo costretti a pagare 3-4 milioni l'anno per gli studi di nostra figlia. Perché non esistono licei linguistici statali?».

In realtà, la signora Lucia ha poche strade da percorrere. Il liceo linguistico, come scuola statale, non è mai nato. Una grave carenza, visto il buon gradimento di parte delle famiglie, ormai rassegnate ma anni a pagare [illegible] quattrini. Una carenza alla quale avrebbe dovuto rimediare, da molti anni, la riforma della scuola superiore.

Ma l'invocato rinnovamento non è [illegible] stato concordato, né per il linguistico, né per gli altri tipi di studio. Troppi contrasti, a partire dall'elevazione dell'età dell'obbligo a 18 anni, continuano a far allittare ogni decisione.

Per ovviare, almeno in parte, alle richieste di chi non può pagare le rette, ma anche per recuperare alunni in scuole dai corsi antiquati, sono nate alcune sperimentazioni linguistiche. [illegible] in [illegible] ministero è in parte ancora in [illegible] di perfezionamento dei programmi.

La sperimentazione più antica si fa al Pascal di Giaveno (8 classi), quattro anni fa si è iniziata anche presso l'Istituto tecnico femminile Santorre Santarosa (15 classi e, ultima nata in ordine di tempo (nell'80) al magistrale Regina Margherita.

Ognuno ha programmi propri che comportano uno studio più o meno lungo del latino e degli argomenti filosofici (al Santarosa, ad esempio la materia si chiama scienze umane). Ovunque si studiano francese, inglese, tedesco. Il Regina Margherita ha chiesto dal prossimo settembre l'autorizzazione ad introdurre lo spagnolo. Il Pascal, da parte sua, ha richiesto di poter iniziare i corsi linguistico fin dalla prima classe, che è propedeutica invece con i corsi tecnici commerciali. Ma a chi non può rientrare in queste tre realtà sperimentali, resta il linguistico [illegible] statale.

Gli istituti legalmente riconosciuti [illegible] in Italia, una [illegible] nella provincia di Torino. I costi? Escluso, a seconda delle scuole, intorno ai 3-4 milioni all'anno. Libri esclusi. Non sempre il prezzo migliore corrisponde all'organizzazione migliore.

La nascita dei licei linguistici data dal dopoguerra. Furono «inventati» per esigenze di formazione culturale; [illegible] cinque e tutti privati: due a Milano, uno a Genova, a Roma e Cortina d'Ampezzo. Poi negli Anni 50, sull'onda delle richieste ne sono sorti molti altri, sempre privati.

Proprio allora lo Stato ha concesso il riconoscimento legale ai cinque capostipiti che avevano [illegible] proprio indirizzo (umanistico o tecnico scientifico) con base comune lo studio approfondito di due lingue. Negli Anni [illegible] il riconoscimento legale venne concesso anche alle altre scuole e i programmi furono unificati.

La struttura dei licei linguistici oggi: i [illegible] durano 5 anni, si concludono con la maturità e il libero accesso a tutte le facoltà universitarie. Il primo biennio è caratterizzato dallo studio del francese e dell'inglese per una dozzina di ore la settimana. Le altre materie (fondamentali [illegible] italiano, latino, matematica, fisica, storia, geografia, storia dell'arte e, naturalmente, religione e ginnastica. Nel successivo triennio si aggiunge lo studio di più altre materie opzionali: terza lingua, approfondimento del latino, diritto, informatica.

Il linguistico si pone a metà strada tra il liceo classico e quello scientifico. Forse sta proprio qui il segreto [illegible] successo e del buon gradimento [illegible] parte dei ragazzi: programmi moderni con lo studio delle lingue (che vengono poi approfondite [illegible] paesi d'origine, a spese delle famiglie), uno studio del latino meno pesante che nei licei tradizionali e finalizzato alla comprensione ed al miglior apprendimento delle lingue vive. Si «risparmia» il greco rispetto ai classici.

La preparazione che i ragazzi ricevono è mediamente di buon livello professionale. Chi «esce» dal linguistico è [illegible] grado di capire e parlare correntemente le lingue studiate. Purtroppo, fra tante buone qualità quei licei ne hanno una pessima: quella [illegible] essere [illegible] *pagamento*».

**Maria Valabrega**

## Il liceo restaurato di via Accademia Albertina diventerà la scuola più bella

# L'arte ha ritrovato la sua dignità

Nelle aule, finalmente ristrutturate, è ripreso il lavoro degli studenti: nei nuovi locali puliti anche lo studio è favorito

I [illegible] Primo Liceo Artistico sono rientrati nella [illegible] ristrutturata in via Accademia Albertina. Dopo tante proteste e scioperi, le 21 classi sistemate in locali di fortuna da ottobre (il primo mese, in pratica, non ci sono state lezioni) hanno una sistemazione definitiva.

I lavori di restauro sono conclusi per le aule, ma devono essere rinnovati gli 8 laboratori di modellato al pian terreno. Per ora vengono usati così, le opere probabilmente si faranno durante le vacanze estive; stessa sorte è prevista per i locali riservati agli uffici. E' probabile [illegible] dal prossimo settembre il Primo Artistico si presenti come la scuola più bella della città. Un salto qualitativo [illegible] indifferente, se si pensa che proprio a causa del suo disagio edilizio è abortito il movimento dei «ragazzi dell'84».

Con il Computer Clinique imparerà
a conoscere il Sistema di Cura Base
per la Sua pelle: 3 prodotti, 3 fasi, 3 minuti.
Ecco come Clinique ha riorganizzato
il futuro della bellezza.

CLINIQUE

Dal 18 al 22 Aprile
Visagista e Consulente Clinique
vi assisteranno alla
PROFUMERIA
MASSARO
Via XX Settembre 12 - Tel. 544642
TORINO

Torino. Ricerca degli istituti storici della Resistenza

# Il «chi è» della rinascita

**Attraverso la biografia di 4600 consiglieri comunali del primo dopoguerra si delinea il volto della Torino che lentamente risorgeva - Aspirazioni e scontri, le difficoltà della ricostruzione edilizia e industriale**

Il presidente Einaudi all'inaugurazione del Salone dell'Auto

TORINO — Il 15 settembre del 1948 il presidente della Repubblica Luigi Einaudi è in città per una duplice inaugurazione: l'imponente palazzo di Torino Esposizioni e il 31° Salone Internazionale dell'automobile allestito sotto le alte volte dell'edificio, gli accanto a tagliare il nastro il sindaco Celeste Negarville la cui giunta ha contribuito a «strappare» a Milano la possibilità di ospitare il primo Salone dell'auto in Italia dopo quello del 1940 (in Consiglio comunale gli esponenti dell'*Uomo qualunque* proporranno un plauso alla giunta socialcomunista).

L'inaugurazione assume il significato simbolico della rinascita, dalle macerie la città sta risorgendo (la produzione industriale finalmente raggiunto i livelli del 1938) con sforzo segnato, la ricostruzione edilizia, dalla nuova amministrazione civica. Nonostante gli steccati che dividono i partiti che avevano composto il Clnsi e lo scontro ideologico tra dc e socialcomunisti, gli amministratori lavorano a ritmi difficilmente eguagliati nella successiva storia repubblicana.

Chi sono gli 80 consiglieri comunali che negli anni '46-'47 hanno impresso una svolta dinamica alla gestione della Torino? La risposta è contenuta in una monumentale ricerca nazionale sui ceti dirigenti eletti nel primo decennio della Repubblica, lanciata dagli istituti storici della Resistenza. L'indagine per il Piemonte è stata svolta da un gruppo di docenti universitari e ricercatori (composto tra gli altri, da Claudio Dellavalle, Marco Revelli, Emma Mana, Alfio Mastropaolo, Chiara Perona) diretto da Giovanni De Luna. I primi risultati dell'indagine saranno illustrati in un convegno che si svolge oggi e domani, alle 9.30, a Palazzo Lascaris. Sono stati analizzati i percorsi biografici di 4600 consiglieri comunali e provinciali eletti in 83 Comuni piemontesi nelle amministrative del '46 e del '51.

Il 5 dicembre del '46, all'insediamento del Consiglio, in sala rossa siedono 27 comunisti, 32 socialisti, 8 democristiani, 9 liberali, 7 rappresentanti dell'*Uomo qualunque*. Un Consiglio a netta prevalenza maschile, nonostante la grande novità del dopoguerra rappresentata dal voto alle donne, queste sono soltanto sei su 80; le comuniste Camilla Ravera, Elvira Pajetta, Agnese Prandi e Clara Bovero, le socialiste Fausta Giani e Vera Pagella. I consiglieri mediamente hanno hanno tra i 36 e i 55 anni, il 47% è laureato, in netta maggioranza sono uomini e Torino, provengono da classi sociali che si affacciano per la prima volta alla vita politico-amministrativa. Operai e commercianti, professionisti e insegnanti; la classe dirigente di estrazione notabilare è sostituita da un ceto politico espressione della società civile, localistica e pragmatica. Oltre il 60% dei consiglieri ha partecipato alla Liberazione e porta in Consiglio speranze e aspirazioni di giustizia di una stagione straordinaria.

La ricerca di Brigaglia evidenzia che gli amministratori locali devono scontrarsi con un quadro di riferimento legislativo in materia di enti locali fascista e fortemente punitivo del ruolo delle autonomie locali. I nodi prioritari sono legati ai temi della finanza (che secondo la maggioranza non può essere risolta con l'autonomia impositiva comunale) e del deficit di bilancio, dell'eccesso di personale del Comune (enormemente gonfiato negli anni del fascismo per creare consenso al regime), della politica annonaria (che vedrà la realizzazione tra l'altro della Centrale del latte) e della ricostruzione edilizia.

Lungo ognuno di questi filoni si snoda un dibattito spesso aspro tra maggioranza e opposizione, ma anche una collaborazione. Nel '47 vengono insediati i consigli tributari per accertare l'imposta di famiglia (la dc e le altre minoranze sono in netto contrasto). Prima che questa imposta riesca ad apportare una certa perequazione tra i contribuenti (proprio una amministrazione di sinistra è dovuta colpire isu indicazioni dello Stato) con le imposte indirette i cittadini suscitando l'accorata opposizione dc.

Nel giro di alcuni anni sarà possibile ridurre di oltre mille il numero dei dipendenti comunali e varare, tra i primi Comuni in Italia, un regolamento dell'organico municipale.

E' sulla ricostruzione edilizia che il Comune deve affrontare i problemi maggiori: prima dei bombardamenti le stanze erano 826 mila, dopo la guerra 42.500 sono distrutte e 180 mila danneggiate. Il piano di ricostruzione prevede l'edificazione di 30 mila stanze. Un numero che sarà ridimensionato a causa dei mancati finanziamenti statali. Ma, con il concorso d'una classe di amministratori parzialmente nuova e appena nata alla politica democratica, una grossa fetta di appartamenti vengono costruiti e consegnati in un solo anno.

**Marina Cassi**

Rivoli. Nel vecchio ospedale

# Piove, lenzuola per ripararsi

**Radiologia polemica: «Ci abbandonano qui»**

RIVOLI — Ieri notte è piovuto all'interno del vecchio ospedale di via Balegno. L'acqua è penetrata attraverso gli infissi delle finestre, nel reparto di ortopedia ed è lungo le scale.

Gli infermieri, di mattino, hanno guardato il cielo con la speranza che il tempo nei prossimi giorni sia più clemente e si possa finalmente mettere di dover usare le lenzuola per tappare i buchi alle finestre.

Le condizioni di questo ospedale, sorto all'interno d'un convento che risale al '600, sono davvero disastrose: nella stanza numero 20 del reparto di ortopedia ci sono meno di 30 centimetri di distanza tra il letto del paziente e il muro. E ogni volta che passa, l'infermiere fa cadere del pavimento un pezzo d'intonaco.

Gli esempi del degrado potrebbero continuare: «*Sono state proprio le carenti condizioni igieniche* del complesso *a darmi preoccupato* — conferma il sindaco Antonio Saitta — *e, quindi, indotto a dichiarare inagibile questa struttura fatiscente*».

Entro il giugno il vecchio ospedale sarà chiuso. Quasi tutti i reparti saranno trasferiti nella struttura più recente di via Rivalta e al suo posto sorgerà una casa di riposo per anziani.

La diaisi rimarrà, però, anche in via Balegno. Il padiglione messo a disposizione nel nuovo nosocomio non ha ancora ottenuto l'agibilità dei vigili del fuoco.

«*E' un grave* errore *abbandonarci qui* — dice preoccupato il primario, professor Giovanni Riva —. *Noi abbiamo 30 pazienti dializzati per tre volte alla settimana. Saremo costretti a trasportarli continuamente da un posto all'altro*».

Dopo l'ordinanza del sindaco qualcuno ha tirato un sospiro di sollievo: «*Finalmente molti problemi si risolveranno*» dice il professor Gianclaudio Fossati, primario della seconda divisione di chirurgia.

Incalza Daniela Crotti, impiegata al pronto soccorso: «*Certamente qualcosa succederà, anche perché peggio di così non si può andare*».

Il vecchio ospedale è l'unica Dea, Dipartimento emergenza accettazione, per tutta la valle di Susa e la cintura torinese di Venaria e Beinasco.

Nello stesso anno sono state ricoverate 28 mila persone, nell'89 si supereranno probabilmente i 30 mila. «*Eppure non si è privi l'momento personale* — dice la caposala — *per tre turni ci sono sedici infermieri, cinque ausiliari e altri sette generici che addetti al trasporto dei malati, tra un ospedale e l'altro. Quando non sono in viaggio hanno il compito di fare le pulizie*».

Tra medici e infermieri c'è, comunque, molto scetticismo: fatto che le condizioni migliorino radicalmente in futuro. «*In ortopedia ci sono venti posti letto* — dice un infermiere — *e solo sedici addetti. Due quindi fa ci hanno stati di piano, ma e rimasto come prima*».

E aggiunge: «*Ora ci vorrebbero di edificio, speriamo almeno che ci diano anche altri ausili visto che qui abbiamo solo tre letti ortopedici*».

Per Giovanni Campanella, chirurgo e capogruppo del partito comunista nel Consiglio comunale di Rivoli: «*La chiarazione di inagibilità dovrà essere fatta nei miei fa. Comunque meglio arrivare tardi che mai*».

Intanto il trasloco è iniziato: una settimana fa è stato trasferito la sezione sanitaria. Ieri la mensa.

I prossimi giorni sarà il turno dei reparti di chirurgia, di ortopedia, di pediatria e del pronto soccorso.

**Luca Ponzi**

Le offerte dei lettori ■ Specchio dei tempi

# Ricerca sul cancro

**Pubblichiamo i versamenti ricevuti dall'1 al 10 aprile - I fondi devoluti alla neonata Fondazione piemontese ed ai comitati regionali dell'«Airc» e del «Gigi Ghirotti»**

E.M. 16.666.667, sottoscrizione effettuata presso il Comune di Brandizzo dai cittadini 12.000.000 per la lotta alle emolinfopatie; in memoria di Mario Gilli, parenti compagni vicini e colleghi 4.500.000.

In memoria di Nunzia 800.000; in ricordo di Adriana 800.000, gli amici del Viaggi Zerowatt in memoria di Renzo Felloni 770.000, condomini del Melograno e amici di Venaria in memoria di Passarini Dino 760.000, in onore di Papa Giovanni, R.O.S 500.000.

Il reparto cardiochirurgia e C.A.R. delle Molinette in memoria di Luciana 500.000; due sposeri 500.000; Vergaro Saraceno Natolina 500.000; in memoria di Bedano Giacomo, cognate e nipoti 450.000; i colleghi di Lucrezia della ditta Trw Sabelt in memoria della mamma 416.000.

Colleghi Kubot e amici di Milene in memoria del marito Passarini Dino 405.000, gli amici in memoria di Sergio Occhiuti 400.000. Prima e Carlito 400.000, in memoria di Vincenza Gilardi, dipendenti Ilca 350.000, in memoria di Rutta Giovanni gli inquilini di corso Taranto 80 330.000, colleghi e colleghe Sipra di Rosanna in memoria del papà Natale Giuseppe 325.000, in memoria di Remigio Quaranta gli amici del bar Lux 320.000.

In memoria di Tullio Enia, i familiari 300.000, gli amici di Tino in memoria di Vincenzo Gilardi, in memoria di Odarco Walter 300.000, in memoria di Maugeri Giuseppe lo sposo Luciano in memoria della sposa Raffaella 285.000.

La classe III Caduti di Cefalonia in di Minuto Paolo 280.000; in memoria di Ildenzo Milani, tutti i suoi cari 280.000, gli inquilini e il custode di via Montevecchio e via Emanuel in memoria di Rech Lilia in Seppel 276.000; in memoria di Lucia Malvina ved. Beltramo, inquilini e condomini di via Madama Cristina 11 276.000; in memoria di Roberto Pozzebon, i vicini di casa di via Martiri della Libertà di Borgaretto 275.000.

I colleghi di Borzello Verole Franco dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino in memoria del papà Lorenzo 270.000; Martini e condomini 266.000; i condomini di corso Sebastopoli 236 in di Valentini Antonio 260.000.

Alla memoria del papà di Enrico Bruno 252.000; in ricordo di nonna Giulia e Berto 250.000; in memoria di Ceppi Breto Olga, la famiglia 250.000; in memoria di Scarfone Mariano, la famiglia 250.000.

In ricordo del caro Franco, i cugini Paola, Sandra, Luigi e Sergio 250.000, in memoria di Nattino Giovanni Battista, i colleghi del figlio, personale ufficio collaudi Fs Torino 250.000; in memoria di Rapallo Giovanna i compagni di lavoro 235.000, il condominio di c.so Peschiera 236, in memoria di Luigina Galleale Ravs.

Colleghi di lavoro e amici di Cuonzo Donato in memoria del padre Antonio 230.000; in memoria di Di Benedetto Belardino, i colleghi di Maurizio 230.000, in memoria di Clementina Venegoni Gentile, le maestranze «Youness» 224.000; i colleghi Sip in memoria della mamma di Durino Carlo 220.000; alla ria di Pulcini Amalia Maiorano i colleghi del figlio Maiorano Raffaello della ragioneria regionale dello Stato di Torino 210.000, ricordando Luigia Fenoglio, le famiglie Secculi, Bernardi, Boggio, Detoma, Galatasati, Milardo e Varesi 210.000.

I colleghi ed amici di Orfeo dell'Autocrocetta in memoria del padre Giotto Vannini 200.000; famiglie Camin, De Luca, Vietti, Montalti, Rosso, in memoria di Francesco 200.000; i condomini via Pedrotti 29-31-33-35 in memoria Sorbo Vincenzo 200.000; in memoria di Carla Gallina Romagnoli, le alunne del S. Anna 000; Martinelli 200.000.

*(continua)*

# Fondo di solidarietà

E.M. per anziani e abbandonati 16.666.667, E.M. per bimbi poveri e ammalati 16.666.666; Incisioni Meccanica Puntatura 1.000.000, Alessio Luigina 450.000, Ottone Francesco 300.000.

In memoria di D'Amico Angelo, in memoria della mamma di collega 200.000; i nipoti Giovanna Augusta, Rosalina Ceppi e famiglie in memoria della zia Erny 200.000; in memoria di Carlo Franchino i dipendenti della ditta Corona 145.000, i colleghi di Mario Foglino in memoria della mamma Caterina 125.000, G.S. 100.000, E.T. 100.000.

Nel primo anniversario della morte della nostra cara mamma e nonna Lucia, ricordandola sempre Davide, Alberto, Myriam, Beppe, Giancarlo e Cristina 100.000. In ricordo di Tonni Rosa, famiglia Bonardi, Massimo Delleplane 70.000, Gigi e Antonella 70.000, B.Z. 50.000, Paola e Gabriele Curiglio, A.A. 50.000.

M.T.T. 50.000, V.I. 40.000, in ricordo dei miei cari 30.000, Marco 30.000, Gino Perez e Adriana Gavetti, ex del Copernico 30.000; Papa Giovanni proteggici, G.M.B. 000; ricordando nonna e papà 20.000; B.M. 20.000, le tre cugine 20.000, in memoria di Alberto 20.000, Belpoppio 20.000; Claudia, in onore di Papa Giovanni F.V. 10.000; n.n. 5000; n.p. M.P. 5000, A.O. 5000.

Comune di Oulx

# Abeti all'asta per quadrare il bilancio '89

**Tremila piante, un valore di 72 milioni**

OULX — L'amministrazione comunale ha approvato il bilancio di previsione che è di quattro miliardi e quattrocento milioni. Tra gli investimenti maggiori c'è il completamento della rete teleriscalda della frazione turistica di Beaulard.

Per risanare il bilancio verrà messa sul'asta pubblica di circa 3 mila abeti e larici di alto fusto di proprietà comunale (la tratta di uno dei tratti boschivi da rendere che fanno le montagne del paese. Questo è situato in località Gouberand presso il Puys di Beaulard).

La vendita dovrebbe portare nelle casse comunali una somma superiore ai settanta milioni (la cifra stabilita dal Comune come base d'asta è di 72 milioni).

Per le modalità della gara occorre rivolgersi in Municipio.

Chivasso. Il sindaco lo ha chiesto al governo in favore degli agricoltori

# No ai pesticidi ma sì all'indennizzo

**Con l'ordinanza emessa per la salvaguardia delle risorse idriche, l'area di rispetto intorno ai pozzi è aumentata - Numerose le aziende che dovranno rinunciare all'uso di prodotti chimici con conseguenti danni economici**

CHIVASSO — Gli agricoltori che non impiegano pesticidi nelle coltivazioni dovrebbero aver diritto ad un indennizzo. Così pensa il sindaco di Chivasso, Renato Cambursano, che ha inoltrato nei giorni scorsi una richiesta in tal senso al governo.

Recentemente il primo cittadino ha emanato un'ordinanza per la salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo in base all'articolo 6 del supplemento della Gazzetta Ufficiale del 30 giugno 1988. Nei pozzi di prelievo dell'acquedotto comunale, Boschetto, Baraggino 2 e 3, Pratoregio e Castelvrosso, l'area di rispetto è stata delimitata per un raggio di metri dal punto di prelievo.

Questo perché Chivasso è uno dei Comuni piemontesi nei cui acquedotti le analisi Usl avevano riscontrato la presenza di atrazina ed erbicidi in concentrazione superiore a quella ammissibile.

Sul territorio del Comune di Chivasso, da oltre due anni, è vietato l'impiego di sostanze attive e diserbanti.

Nonostante ciò, nella primavera dell'anno scorso nel pozzo dell'acquedotto della frazione Boschetto (unico della provincia), e successivamente in alcuni privati della regione Neirole, era stata accertata la presenza di atrazina superiore a quella che è poi dichiarata ammissibile.

I vincoli imposti interno ai cinque pozzi dell'acquedotto comunale incidono complessivamente per una superficie totale di oltre 70 ettari di terreno in prima categoria prevalentemente coltivato a mais. Ecco dunque l'iniziativa del sindaco Cambursano, unica al momento in tutta la regione, per venire agli agricoltori danneggiati. Nei giorni scorsi il primo cittadino ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, nonché ai ministri Tesoro, Agricoltura, Sanità ed Ambiente, chiedendo un indennizzo a carico dello Stato, per gli agricoltori colpiti dal provvedimento amministrativo. «*Da parte mia potrei essere previsto una riduzione di rispetto dai punti di captazione inferiori al limite imposto dal decreto*» scrive il sindaco Cambursano.

Questo, però, significa un grave danno all'economia delle aziende agricole che si trovano ad avere i terreni in quelle aree, in quanto impossibilitate ad esercitare le attività previste dal secondo dell'articolo 6 in particolare a poter ricorrere all'uso di pesticidi e di fertilizzanti. Gli agricoltori interessati al provvedimento hanno già minacciato di intraprendere iniziative di protesta e chiedono al governo forme di compensazione economica per il mancato guadagno.

«*Ritengo corrette queste preoccupazioni* — dice il sindaco — *e sollecito, a loro nome, un'iniziativa legislativa che renda il garantire a tutti i cittadini, così come previsto dalla nostra Costituzione, con forme di indennizzo a carico dello Stato che potrebbero essere gestite direttamente dagli enti locali*».

In questi giorni il sindaco ha anche richiesto alla Regione una verifica geologica delle aree interessate dal provvedimento, «*per accertare se esistono la possibilità di applicare una eventuale riduzione del raggio di rispetto*».

**d. a.**

## Georgné ladro bloccato dal cancello

Un cancello automatico ha bloccato, ieri mattina, in fuga di un ladro d'auto, Giuseppe Pirrone, 32 anni, che stava riuscito a rubare una «Fiat Tipo» di proprietà di Maria Grazia Cunotto. L'uomo era entrato nel cortile dell'abitazione della donna, dove l'auto era stata parcheggiata. Nella fuga però, il ladro ha fatto i conti con il cancello che si è richiuso. Giuseppe Pirrone si è così trovato bloccato e un'ora dopo era davanti al pretore di Borgo che l'ha condannato a 4 mesi.

Aprile: dal 14 primavera al 15 sera...
Sei invitato alla grande dimostrazione
HASSELBLAD
CONTAX YASHICA MINOX CHINON Mutz Vivitar cokin
Non perderti questa grande occasione!
Scoprirai tutte le novità tecnologiche e costruttive direttamente dai tecnici delle grandi marche.
Potrai usufruire del check-up gratuito del tuo apparecchio corredato della garanzia Fowa-Swa.
Usufruirai di una speciale supervalutazione del tuo usato reflex di qualsiasi marca con l'acquisto di una nuova reflex Hasselblad, Contax, Yashica, Chinon.
Grande marvin
FOTO, OTTICA, VIDEO,
LAGRANGE 46 · · TEL. r.a.

RIFUGIO
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto Presidente della Repubblica 13-8-1964 n.)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria 10126 Via V. Monti - Tel. 650.3846
Rifugio Via Germagnano 9 - Tel. 262 0902
Chi ha cercato un cane, fruendo poi della fedele dedizione, non deve commettere la malvagità di abbandonarlo
*La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga*

bianco e

## dell'edizione

Oggi dalle 9 alle 13, Centro Incontri della Cassa di Risparmio, Stati, dibattito organizzato dall'Associazione famiglie adottive e affidatarie su «*La drammatica vicenda di Serena Cruz: verità dei fatti e il futuro dell'adozione nazionale e internazionale*». Partecipano, tra gli altri, il senatore Norberto Bobbio, il vicepresidente dell'Associazione mondiale dei giudici per i minorenni Paolo Vercellone, il presidente dell'Anfaa Giorgio Pallavicini, i rappresentanti del Comitato di solidarietà alla famiglia Giubergia e il sindaco di Racconigi, Adriano Toselli.

## Droga, mondiale

Comincia oggi alle, sala Seat di via Bertola 34, il convegno «*Contro la droga, una lotta mondiale*» organizzato dal comitato regionale psi e dal gruppo socialista al Parlamento europeo. Tra gli oratori, il Gianni Di Orazia e giustizia Vassalli. Domani, dalle 9, al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio con l'intervento di Craxi.

## Contro le barriere architettoniche

Il comitato regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche ha organizzato un dibattito per domani (9,30-12,30) nell'aula del consiglio di facoltà del Politecnico. I lavori saranno aperti dal professor Tullio Reggio.

## Seminario sulle tossicodipendenze

Su «*Il trattamento medico sanitario delle tossicodipendenze*» seminario, ore 20,30 al club Turati di via Accademia delle Scienze 7, presieduto da Luigi Ravizza, direttore della clinica psichiatrica dell'Università.

## Assemblea sulle scuole materne

Oggi 11, presso la settima circoscrizione, corso Vercelli 15, assemblea del coordinamento dei comitati di gestione delle scuole materne comunali.

## Dischi, genitori e figli

Nell'ambito di «*Scambiadischi*», organizzato da Radio Flash e Radio Popolare con gli assessorati comunali Commercio e alla Gioventù, 20,30, in piazza Solferino dibattito su «*Genitori e figli in diretta*».

## Rapina a postale

Rapina da 11 milioni, ieri alle 12,50, nell'ufficio postale di via Parella 5. Due giovani hanno fatto irruzione puntando le pistole i clienti e la direttrice, Elisabetta Bertola. Mentre un terzo ha sfondato una mezza ferrata il vetro blindato della cassa.

## Mondiali, che farà il

Che farà il Comune per i Mondiali? Lo domanda il pci a sindaco e giunta con un'interpellanza urgente depositata ieri alla segreteria generale. «*A poco più di un anno dall'inizio dei campionati "Italia '90", non risulta che l'amministrazione abbia assunto iniziative per coordinarne le parti che coinvolgeranno Torino*», affermano Carpanini, Alfieri, Ferrero, Conte, Gatti, Prasoni e Vindigni.

Caselle. Oggi commercianti in sciopero

# Serrata anti-Tascap

**Il Comune ha del per cento l'aliquota**

CASELLE — Una protesta che non precedenti centro della Provincia. L'associazione commercianti ha deciso per oggi una serrata per protestare contro la decisione della Giunta di aumentare del 100 per cento l'aliquota Tascap, rispetto al minimo fissato dal decreto legge.

La tempesta era nell'aria al termine della seduta del Consiglio comunale del 31 marzo, quando era stato approvato la tassa.

«*Riteniamo ingiustificato ed eccessivo l'aumento dell'aliquota decisa dal Comune* — spiega il presidente dell'associazione commercianti di Caselle, Dario Vigliano —. *Prima di prendere decisione in merito nessun rappresentante dell'associazione è stato sentito ritenendo ora indispensabile una presa di posizione chiara*».

Tutti gli esercizi commerciali rimarranno chiusi oggi per l'intera giornata, una parziale eccezione per i panettieri. I panificatori casellesi infatti impegnati a vendere soltanto il pane comune e nessun altro prodotto. Piena solidarietà all'iniziativa dei commercianti viene dal partito socialista, che contesta le motivazioni addotte dalla maggioranza democristiana e comunista a sostegno dell'aliquota. Spiega il capogruppo socialista De Caprio: «*Contestiamo le cifre di deficit presentate dall'assessore al Bilancio Curletto; oltre ai mancati trasferimenti erariali per il 1989 nel computo dell'ammanco di un miliardo e 19 milioni si sono inseriti anche i debiti regressi e quote di debiti precedenti, che è giusto far pagare ai lavoratori autonomi*».

### Da Torino ai centri della provincia l'imperversare del maltempo

# La primavera si vendica

**La pioggia ha messo in preallarme i vigili del fuoco - Il Po è cresciuto di un metro e mezzo, in piena molti torrenti - Neve in montagna - Preoccupazione per i pericoli di frane a Carema**

L'abbondante pioggia ha fatto salire il livello dell'Orco. Una squadra di vigili del fuoco all'opera per prosciugare un'abitazione alla periferia di Cuorgnè

**TORINO** — Dopo quasi tre mesi di siccità la primavera si è vendicata.

**Dall'emergenza degli acquedotti quasi asciutti e dei campi riarsi, si è arrivati a 48 ore di pioggia che hanno messo in preallarme i vigili del fuoco: solo nelle ultime 24 ore sono caduti 103 millimetri di pioggia.**

A Torino e dintorni sono stati persi oltre cento interventi per prosciugare cantine ed alloggi. Il Po è salito di un metro e mezzo.

In prima mattinata erasi d'acqua, e non questi il Sangone, la Dora Riparia e quella Baltea sono in piena. In mattinata si sono verificate abbondanti nevicate che hanno superato i 70-80 centimetri oltre i 1800 metri. E, secondo le previsioni, il maltempo dovrebbe durare altre 15 ore.

I vigili del fuoco in questi ultimi due giorni sono stati subissati di richieste di soccorso per liberare cantine, alloggi e scantinati invasi dall'acqua.

In molte case maggiorenti del centro storico ci sono state infiltrazioni ed alcuni alloggi sono stati anche sommersi.

Ieri pomeriggio in corso S. Maurizio due alloggi sono rimasti allagati per l'acqua entrata dai tetti.

Ma i problemi maggiori dal maltempo di questi giorni li hanno avuti gli allagamenti: la pioggia caduta è stata ingente. Il laboratorio di inquinamento atmosferico dell'Usl ha, infatti, registrato un Ph di 4,5.

Il preallarme di ieri è venuto dai fiumi. In poche ore il livello è salito con un ritmo vertiginoso: il Po, dalle 6 alle 18, è cresciuto di oltre un metro e mezzo e ha trascinato verso valle tonnellate di detriti ed immondizie d'ogni tipo: dagli armadi ai tronchi di alberi, dalle lavatrici ai frigoriferi.

Allo sbarramento di La Loggia, all'alba, sono state alzate le paratie per arginare la piena improvvisa.

Le piogge più abbondanti sono cadute durante la notte fra mercoledì e giovedì nelle Chisone, Sangone, Susa e nella zona di Lanzo e nel Canavese.

In poche ore i torrenti di montagna, che per mesi sono stati pressoché asciutti, si sono riempiti di acque limacciose.

Numerosi canali e fossi sono straripati in Bassa Val Susa, a Torrazza Piemonte, Chivasso, Rivoli e La Loggia. In piena il Sangone ed il Chisola, il cui livello è salito di un metro e mezzo.

Ieri i vigili del fuoco di Torino hanno compiuto dei sopralluoghi lungo i fiumi colmati dalla piena improvvisa. Le squadre hanno raggiunto Chivasso per una verifica sui ponti dell'Orco e del Malone, in cui l'ondata di piena ha superato il metro.

Il canale Cavour è salito notevolmente, ma è ancora 50 centimetri sotto il livello di guardia. La Dora Baltea, all'immissione nel Po, in poche ore s'è alzata di 80-100 centimetri.

Contemporaneamente alle piogge e ai temporali — in alta montagna — si sono avute nevicate abbondanti specialmente oltre i 1800 metri.

Sono precipitazioni che garantiranno un approvvigionamento idrico per tutta l'estate.

Al valico del Moncenisio sono caduti 50 centimetri di neve, altrettanti al Colle del Sestriere e sulle montagne di Bardonecchia. Neve anche a Claviere; ad Usseglio, in Val di Lanzo, la neve ha raggiunto il metro e mezzo.

Nel Canavese, i problemi maggiori a causa della pioggia vengono segnalati all'Eporediese, soprattutto nella compresa fra Bairo-Rivarolo, Favone e Ivrea dove numerosi allagamenti hanno impegnato per l'intera giornata di ieri squadre di vigili del fuoco di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè.

La «provinciale» Bianchette-Lessolo è stata chiusa al traffico, l'altra notte, a causa dello straripamento della Dora Baltea: il traffico è stato deviato verso l'abitato di Samone.

L'acqua ha anche invaso un tratto dell'autostrada Aosta creando parecchi rallentamenti alla circolazione. Il torrente Chisella ha rotto gli argini in alcuni tratti senza però causare particolari problemi.

Tecnici della protezione civile tengono sotto costante controllo la montagna sopra Carema da dove, ieri mattina, si staccò la gigantesca frana che minacciò il piccolo centro al confine fra Canavese e Valle d'Aosta costringendo una parte di abitanti ad evacuare le proprie case.

«Nessun problema per il momento — dicono a Carema — ma bisogna continuare a piovere, allora la situazione diventerebbe rischiosa». La frana è controllata con particolari sensori che registrano ogni movimento.

In poche ore si sono notevolmente ingrossati i torrenti Orco, Malone, Gallenca e Malesina. A Ceresole, in valle Orco, sono caduti ottanta centimetri di neve. Alla diga dell'Agnel, al lago del Serrù, a 2000 metri di altezza, la neve ha superato i 2 metri.

Dicono i guardiani della diga: «Da anni, nel mese di aprile, non rilevavamo una nevicata di queste proporzioni. Se le precipitazioni saranno ripetitive, c'è da credere che ne arriverà ancora».

Nessuna difficoltà per i collegamenti sia con l'alta valle Orco che con la Val Soana: i mezzi dell'Anas e della Provincia hanno lavorato tutto il giorno per tenere libera la carreggiata.

Le previsioni, intanto, non sono rosee. L'ufficio meteo di Caselle annuncia che, per altre 48 ore, ci sarà ancora maltempo con piogge abbondanti nelle vallate e nevicate sulle Alpi.

### Al Botta di Ivrea

## Alle dieci c'è lezione sui ticket

**I licei hanno invitato un giornalista economico - al corteo**

**IVREA** — Per protestare contro i ticket e la manovra fiscale del governo, gli studenti del liceo classico «Botta», questa mattina attueranno un'iniziativa particolare.

Anziché astenersi dalle lezioni, hanno organizzato un incontro, alle 10 nel centro dell'oratorio San Giuseppe, con un giornalista economico chiamato a rispondere alle loro domande su ticket, bilancio dello Stato, risanamento del debito pubblico, evasione fiscale.

Spiega il preside del liceo, professor Ugo Cardinale: *«I ragazzi hanno chiesto di poterne di più su argomenti di così grande attualità, dove non sempre l'informazione è completa. E qui è richiesta ad un giornalista de Il Sole-24 ore ha accettato di buon grado di essere nostro ospite. Mi è parsa* — aggiunge il preside Cardinale — *una richiesta molto responsabile che può fare dello 'sciopero' un momento di arricchimento culturale su argomenti non sempre affrontati e sviluppati durante le ore di lezione».*

L'iniziativa è stata promossa dagli studenti del Botta dopo un confronto che ha visto partecipare tutte le classi. L'idea è piaciuta a larga maggioranza. *«La decisione di affrontare in questo modo il problema della protesta contro i ticket non significa non condividere gli altri tipi di attività adottate nelle scuole cittadine. Crediamo però che la conferenza di un esperto del settore possa servire molto di più un corteo, visto soprattutto dalla componente studentesca come occasione per evitare le lezioni».*

Lunedì scorso, quando Ivrea e il Canavese si erano fermati per lo sciopero provinciale contro la riforma fiscale governativa, gli studenti del «Botta» avevano preferito riunirsi in assemblea all'interno del liceo, piuttosto che partecipare al corteo.

Molti colleghi delle altre medie superiori eporediesi hanno criticato questa scelta: *«Da alcuni anni ormai il Botta si considera un'isola a se stante nel panorama scolastico della città: quando si tratta di decidere qualcosa insieme, loro preferiscono scegliere altre strade».*

**g. nov.**

## dalla **provincia**

**muratore arrestato**

I carabinieri hanno arrestato su ordine di carcerazione della Pretura di Torino Pietro Stabile, 28 anni, muratore, abitante in via Luciano 5. Deve scontare un anno e sei mesi di reclusione per furto.

**per l'acquedotto**

Pareggio su 2 miliardi e milioni il bilancio di previsione per il 1989. Fra i principali investimenti 700 milioni andranno per l'acquedotto, 250 milioni serviranno per la ristrutturazione dell'edificio adibito ai servizi socio-sanitari. I lavori di manutenzione dell'asilo infantile costeranno invece 130 milioni.

**VIGONE:** la tribuna

Il campo sportivo avrà una nuova tribuna con spogliatoi sottostanti. Il progetto prevede una spesa di 850 milioni. Altri 800 milioni verranno invece spesi per la rete fognaria e gli impianti di depurazione; 180 milioni serviranno per la realizzazione dell'impianto termico del bocciodromo e milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche a favore degli handicappati.

**pro-Amazzonia**

Concerto a favore della foresta amazzonica questa sera alla discoteca K11. Interviene il complesso Big Band Aprili Alla serata prenderanno parte alcune associazioni ambientalistiche che operano in Canavese.

**CALUSO:** erbe amiche

«Le erbe nostre amiche» è il tema della conferenza organizzata per stasera dall'associazione Arcobaleno nell'ambito di una serie di incontri sulla natura. Interviene l'erborista Massimo Principi.

**Consiglio aperto**

Stasera alle 20,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale Burgo di Nichelino è stato convocato il Consiglio comunale aperto. All'ordine del giorno la presentazione dello schema di bilancio pluriennale. Seguirà un dibattito su iniziative contro il fenomeno droga.

**CASELLE:** corso per Moppano

Il Comune ha istituito una corsa settimanale di collegamento con Moppano mediante l'utilizzo delle scuolabus. La corsa settimanale, di andata e ritorno, si svolge al lunedì e consente agli abitanti di Moppano, che si trova a 8 km da Caselle, di raggiungere gli uffici pubblici.

**LEINI':** conferenza sull'Aids

Alle 20,30 in sala consiliare si svolge una conferenza su «Aids, prevenzione e cura». Intervengono al dibattito, organizzato dall'assessorato alla Cultura, il sindaco Cozza, Riccardo Ferrucci, ricercatore dell'università di Torino, e padre Mario Lupano, responsabile della comunità Ca' Nostra. medici e operatori sociali.

**sul mensa**

Protestano i genitori per la qualità dei cibi che vengono serviti alle scuole elementari. E' stato chiesto al Comune di istituire una commissione formata da rappresentanti dei genitori e dell'amministrazione. «Valuteremo le sollecitazioni — dicono i genitori — Il Comune si dimostra assente».

**IVREA:** jazz senza soldi

Mentre è appena decollato un nuovo appuntamento di grande richiamo, «Ivrea in jazz», i responsabili dell'Ivrea Jazz Club denunciano la grave situazione finanziaria in cui si trova l'associazione. Critiche sono state mosse al disinteresse dimostrato dagli assessorati alla cultura di Comune, Provincia e Regione. Dice il presidente dell'Ivrea Jazz Club: «Un tempo abbiamo cercato all'autotassazione; riuscivamo ad organizzare i concerti basandoci sulla disponibilità dei musicisti che attendono anche parecchi mesi prima di ricevere il compenso».

**scarichi abusivi nella Dora**

Paola Arcomanzo, 39 anni, e Michele Neirotti, 50 anni, entrambi di Torino (titolari della «Lit Chit») sono stati condannati dal pretore Donato rispettivamente a 40 e 50 giorni di arresto per avere scaricato abusivamente nelle acque della Dora Baltea sostanze nocive. Erano stati alcuni attivisti dell'Ivrea Canoa Club a segnalare ai tecnici dell'Usl 40 la presenza di liquidi maleodoranti nelle acque del fiume.

**SUSA:** il grillo d'oro

Al teatro Cenisio di prossima stagione «Saranno famosi», spettacolo di musica, musical, balletti organizzato per la consegna del premio culturale «Il grillo d'oro». La manifestazione è promossa da Susa Onda Radio.

**serata di alpinismo**

Nella biblioteca comunale serata dedicata alla montagna. In particolare Giancarlo Grassi, guida alpina di Cogolo, presenta tre diapositive sulle scalate compiute dal gruppo e illustrerà le arrampicate sulle pareti valsusine meno conosciute.

**PINEROLO:** la festa del «Susa»

Questa sera alle 20,30 in piazza San Donato concerto della Fanfara e del coro Brigata alpina Taurinense. La manifestazione rientra nelle celebrazioni per il primo centenario della fondazione del battaglione alpini Susa di stanza nella caserma Berardi. Il Comune ha deliberato di conferire al battaglione la cittadinanza onoraria. La cerimonia del conferimento coincide con la Festa della Repubblica, il prossimo 2 giugno.

**PINEROLO:** balletto del Regio

Presentazione del balletto Regio questa sera alle 21 nell'Auditorium di corso Piave. Relatore Alfredo Ferrero. Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

**renitente alla leva**

Franco Fachinetti, ventiduenne residente a Sampeyre in via Brunda 2, è stato arrestato dai carabinieri di Pinerolo per rifiuto al servizio militare di leva. Deve scontare un anno di reclusione.

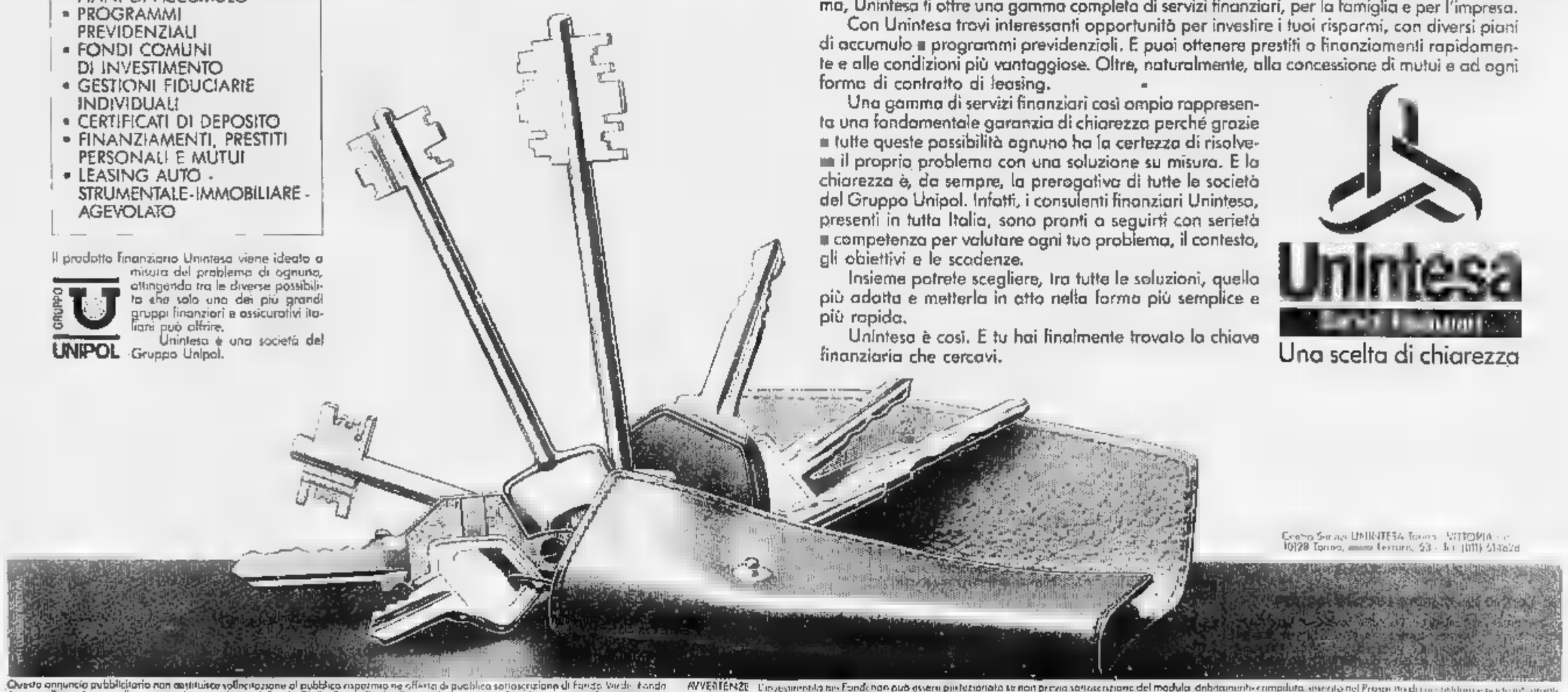
**SAN GIORIO:** tir nella scarpata

La statale del Moncenisio per pochi minuti è rimasta interrotta per il ribaltamento di un tir guidato da Pulcher Cristani, 32 anni, domiciliato in Puglia. L'autotreno era carico di pelli. Nell'abbaltare una curva si è ribaltato nella scarpata. Ferimite Cristani, straziato i soccorritori. E' l'ennesimo incidente che avviene in questa strada in valle.


# Unintesa. La chiave giusta per ogni tuo problema finanziario.

- PIANI DI ACCUMULO
- PROGRAMMI PREVIDENZIALI
- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
- GESTIONI FIDUCIARIE INDIVIDUALI
- CERTIFICATI DI DEPOSITO
- FINANZIAMENTI, PRESTITI PERSONALI E MUTUI
- LEASING AUTO - STRUMENTALE - IMMOBILIARE - AGEVOLATO

Il prodotto finanziario Unintesa viene ideato a misura del problema di ognuna, attingendo tra le diverse possibilità che solo uno dei più grandi gruppi finanziari e assicurativi italiani può offrire.
Unintesa è una società del Gruppo Unipol.



Per aprirti le porte ad ogni soluzione possibile, per cercare la più adatta al tuo problema, Unintesa ti offre una gamma completa di servizi finanziari, per la famiglia e per l'impresa.
Con Unintesa trovi interessanti opportunità per investire i tuoi risparmi, con diversi piani di accumulo e programmi previdenziali. E puoi ottenere prestiti o finanziamenti rapidamente e alle condizioni più vantaggiose. Oltre, naturalmente, alla concessione di mutui e ad ogni forma di contratto di leasing.
Una gamma di servizi finanziari così ampia rappresenta una fondamentale garanzia di chiarezza perché grazie a tutte queste possibilità ognuno ha la certezza di risolvere il proprio problema con una soluzione su misura. E la chiarezza è, da sempre, la prerogativa di tutte le società del Gruppo Unipol. Infatti, i consulenti finanziari Unintesa, presenti in tutta Italia, sono pronti a seguirti con serietà e competenza per valutare ogni tuo problema, il contesto, gli obiettivi e le scadenze.
Insieme potrete scegliere, tra tutte le soluzioni, quella più adatta e metterla in atto nella forma più semplice e più rapida.
Unintesa è così. E tu hai finalmente trovato la chiave finanziaria che cercavi.

Unintesa
Una scelta di chiarezza

Centro Servizi UNINTESA Torino - VITTORIA - 10129 Torino, corso Vittorio, 53 - tel. (011) 5163626

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di Fondo Verde, Fondo Azzurro, Piano Azzurro, Programma Azzurro Vitalizio, Fondo Giallo, Piano Giallo. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni sono i prospetti informativi dei cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 1 luglio 1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 363/1/0/8, 364, 365, 975 e 976.

AVVERTENZE: Un investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato, siglato nel Prospetto e consegnato. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla convenienza dell'investimento o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene esclusivamente [illegible]

Bocce, parla il c.t. della nazionale seniores

# «Ecco le favorite del campionato»

**Mario Cortigiani ritiene La Fissa candidata al titolo**

Mario Cortigiani, c.t. nazionale seniores, associa alla passione per le bocce la necessità di verificare costantemente il campionato di società categoria A esprima nuove forze inseribili nella rosa degli azzurri.

*-Nelle prime giornate — dice Cortigiani — ho visto qua tutte le squadre. Come da pronostico, a La Fissa ad aprirmi impressionato maggiormente a pensato mi sento di confermarla come la pretendente più accreditata al titolo. Lasono, Abetta, Pastre sono giocatori completi in grado di compensare eventuali cali di forma nell'arco della stagione. Ritengo inoltre che i torinesi potranno essere ancora più forti se riusciranno ad utilizzare più un campione come Andreoli. Non credo che la Bolzanetese abbia la forza contrastare. La Fissa, poiché Bruni e Lillardi non hanno ancora dimostrato di essere in grado spalleggiar Sturla e Bruzzone».*

I valori stanno già emergendo: *«Le più forti stanno conquistando la vetta della classifica, anche se con l'attuale sistema di punteggio è sufficiente larga vittoria per capovolgere la graduatoria. Bisognerebbe forse pensare a qualche correttivo che premi capacità di ottenere molte vittorie piuttosto che alcune di ampie proporzioni, un meccanismo stile calcio, insomma».*

Quale impressione ha avuto il c.t. azzurro delle altre tornate?

*«La Sis Valeriano — dice Cortigiani — sta rimontando e credo che potrà fare molto bene. E'vero che ha giocatori un po' "sloganati," ma che impegnati con misura nelle varie prove risultano ancora altamente competitivi. Il non avere un valido specialista nel tiro progressivo potrà essere il loro vero handicap, poiché in un torneo molto equilibrato nessuno può permettersi di regalare punti. Il Nizza sta ripagando le speranze che un po' tutti avevano verso i suoi giovani. Un tempo si diceva che gli esordienti in categoria A dovevano pagare lo scotto del debutto tra i big, mentre oggi, Degeribus, Barca, Schiavio e Birolo stanno dimostrando il contrario. Mi paiono invece formazioni da centro classifica la Bosco Monti Ferrero, la Madonna Pilone e la Cualin, sebbene quest'ultima abbia al momento trovato un Priotto che sta attraversando una seconda giovinezza».*

Cortigiani non pare credere molto alle possibilità della Veloce Ferrero: *«In effetti i pinerolesi stanno giocando bene ma, ad eccezione di Vay e Resata da considerarsi i veri punti forti della squadra, gli altri sono giocatori molto incostanti».*

Intanto domani, su molti campi piemontesi, si disputa la terza giornata del Trofeo Casi, Campionato società di categoria B; gli stessi giocatori impegnati anche domenica, coppie, a Nizza Monferrato.

Alla bocciofila Borgarese si gioca per la selezione agli assoluti a terne di categoria C e al Prato Strada quella coppie categoria . Altre gare in programma sono, coppie Chierese, e coppie femminili alla Rebaudi di Moncalieri. Il comitato Valle Susa-Pinerolo gioca a Borgone, a coppie di categoria C, e a Murialdo Terme di categoria D.

**a. g.**

Atletica, si è conclusa la manifestazione «Torino Sportiva»

# *Medie inferiori, ma solo di nome*

**Ottanta istituti oltre 2500 ragazzi dagli 11 14 anni hanno partecipato al torneo - Come nella scorsa edizione, nel settore maschile ha vinto la Chiara, in quello femminile la Frassati**

L'applaudita cerimonia di chiusura della manifestazione «Torino sportiva» al Palavela

Vittoria-bis dei ragazzi della Chiara e delle ragazze della Frassati nel Trofeo Torino Sportiva di atletica conclusosi ieri mattina. In un Palavela pieno di giovanissimi tifosi che hanno sostenuto con il loro entusiasmo i compagni impegnati in pista, Chiara e Frassati hanno ripetuto il già siglato l'anno e questo campionato interscolastico cittadino riservato alle medie inferiori, che ha coinvolto ben 80 istituti e oltre ragazzi dagli undici ai quattordici anni.

All'indubbio valore promozionale, Torino Sportiva anche quest'anno ha accoppiato un buon livello tecnico, grazie all'impegno degli insegnanti di educazione delle scuole in lizza.

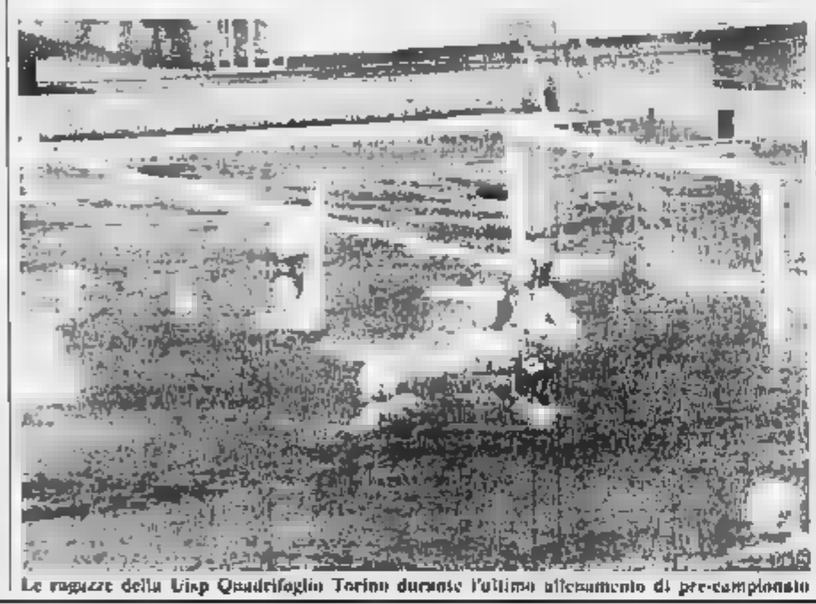
*Gare femminili* — 60 metri: 1. Sabina Pesatori (Principessa Clotilde) 8"; 2. Nadia Leone (Frassati) 8"41; 3. Emma Cova (Nievo) 8"55. metri: 1. Paola De Marchi (Frassati) 3'29"38; 2. Rossana Anfossi (Frassati) 3'33"46; Francesca Savarino (Perotti) 3'38"42. Getto del peso: 1. Annarita Spina (Frassati) m 9,18; 2. Alessandra Fondello (Principessa del 8,80; 3 Valeria Bocchino (Perotti) 8,72. Salto in alto: 1 Patrizia Gioberge (Perotti) m 1,35; 2. Alessia Tola (Maritano) 1,30; 3. Elisa Ruffinatto (Nievo) 1,30. Salto lungo 1 Chiara Calderini (Nievo) 4,47; 2 Roberta Colombo (Maritano) 4,45; 3. Aurora Zuccone (Chiara) 4,40. Staffetta 4x200: 1 Frassati (Spanu-Leone-Panico-Spina) 1'58"13; 2. Nievo 1'59"01; 3A Chiara 2'02"57. Classifica finale: 1. Fr punti 547; 2. Nievo 446; 3. 427; 4. Perotti 368; 5. Principessa Clotilde 378; 6. Maritano 328.

*Gare maschili* — 60 metri: 1. Diego Romeo (Agnelli) 7"43; 2. Alessandro Ferrero (Alighieri) 7"48; 3. Berti (Sociale) 7"66. 1200 metri: 1. Massimiliano Aru (Alighieri) 3'46"46; 2. Daniele Ventrella (Perotti) 3'49"93; 3. Giacomo De Simone (Perotti) 3'50"89. Getto del peso: 1. Dario Caire (Agnelli) 11,95; Alessandro Musso (Sociale) 11,61; 3 Alessandro (Perotti) 10,95. Salto in : 1. Antonio Piazzo (Alighieri) m 1,70; 2. Alessandro Cittulo (Chiara) 1,60; 3. Alessandro De Serio (Chiara) 1,50. Salto in lungo: 1. Marco Oss Emer (Palazzeschi) 5,16; 2 Enrico Grizzaffi (Chiara) 4,99; 2. a pari merito Riccardo Bertino (Agnelli) 4,99. Staffetta 4x200. 1. Chiara 1'45"46; 2. Sociale 1'48"73, 3 Palazzeschi 1'47"05. Classifica finale 1 Chiara punti 484; 2. Sociale 448; 3. Agnelli 442, 4 Alighieri 426; 5. Palazzeschi 387, 6 Perotti 326.

*Migliori prestazioni del trofeo Torino Sportiva.* Maschili — 60 metri: Diego Romeo (Agnelli) 7"40; 1200 metri: Giuseppe Gatto (Calvino) 3'45"64, salto in lungo Massimo Pollara (Calvino) m 5,51; salto in alto Antonio Piazzo (Alighieri) m 1,70, getto del peso Gianluca Mastro (Ungaretti) m 12,40; staffetta 4x200: Peyron (Totaro-Greppo-Veronese-Marangoni) 1'44"54. Femminili — 60 metri Patrizia Burgo Consolatrice) 8"14. 1000 Paola De Marchi (Frassati) 3'29"28; salto lungo Roberta Colombo (Maritano) m 4,56; salto in alto: Elena Alfonso (Sociale) 1,36; getto del peso Cristina Bruno (Perotti) 10,22; staffetta 4x200: Chiara (Moncada-Anachini-Romano-Zuccone) 2'0"40

Domenica comincia la serie B e la Uisp Quadrifoglio è impegnata nella difficile trasferta di Livorno

# La pallanuoto femminile pronta al decollo


Le ragazze della Uisp Quadrifoglio Torino durante l'ultimo allenamento di pre-campionato

Arrivano quasi tutte dal nuoto puro, le «pioniere» della pallanuoto femminile, disciplina giovane come l'età delle sue praticanti che in pochi anni dall'introduzione in Italia ha saputo vincere le resistenze mentali di chi non osava donne impegnate in uno sforzo agonistico considerato tra i più duri. In Piemonte, l'atto di nascita ufficiale del «waterpolo» femminile è datato 1985 e firmato dalla Uisp Quadrifoglio Torino, che poi l'anno successivo si è cimentata risultati soddisfacenti nel campionato di serie B.

L'allargamento della rosa delle atlete a disposizione e l'arrivo di un tecnico preparato quale Roberto Gastaldo (ex giocatore della Fiat) hanno fatto lievitare rapidamente il livello della formazione torinese, che nello scorso torneo guidati una sfiorato la promozione in serie A, pur disponendo di un organico fra i più giovani e meno esperti del lotto. Il passaggio nella massima categoria è diventato ormai l'obiettivo principale del piano di sviluppo della Uisp Quadrifoglio, che grazie all'entusiasmo e alla passione di dirigenti, tecnici e atlete sinora ha sempre superato brillantemente i problemi quotidiani derivati mancanza sponsor e carenze e ai costi delle piscine.

Il e convinto assalto alla serie A partirà domenica, la prima delle dieci gare previste dal programma della fase di qualificazione della serie B. Il Quadrifoglio sarà di scena alle ore 13,30 a Livorno contro il locale Dopolavoro Ferroviario. *«Dovrebbe essere una sfida ampiamente alla nostra portata* — spiega Gastaldo — *anche se non dobbiamo sottovalutare nessuno. Ben più difficile sarà superare le due liguri ed Albissola, che partono con i favori del pronostico».* Completano il girone eliminatorio le formazioni del Varese e del Nuotatori Livornesi. Le prime due classificate parteciperanno alle poule promozione in calendario tra fine giugno ed inizio luglio.

Questo l'organico della Uisp Quadrifoglio. *Portieri:* Annamaria Fanelli (classe 1971), Veruska Molini ('72) e Paola Ferraris ('64). *Difensori:* Federica Bortolami ('64), Roberta Gilli ('69), Alessandra Startari ('73), Daniela Rossetto ('74), Franca Quercia ('74) ed Elisabetta Perren ('72). *Centro-vasca:* Sara Castellani ('71), Cristina Alessio ('71), Simona Gallo ('74) e Irene Panizzolo ('76). *Attaccanti:* Laura Annibaletto ('67), Pina Crapisano), Silvia Zanzotto ('69), Bruna Rossetto ('71) e Patrizia Zebellin ('59).

**Tennis, così il primo turno di**

Circolo stampa-Sporting e Le Pleiadi Moncalieri sono impegnate in domenica mattina nel secondo turno di maschile a squadre. Il debutto è stato vittorioso (4-2) per entrambe. Lo Sporting ha superato il Forza e Costanza Brescia grazie ai punti conquistati da Soresini (6/0, 6/2 contro Iacci), Davide Stecco (7/5, 6/2 Gelmini) Bonalti (6/4, 6/2 Rosellini) e dal doppio Moine-Maurizio Stecco (6/0, 6/1 contro Gelmini-Rosellini). Le Pleiadi Moncalieri hanno superato il Luni con Veronese (6/1, 6/2 contro Bruno), Rantieri (6/3, 6/4 contro Sanguinetti), Priotti (ritiro Serra) e col secondo doppio, non disputato

Judo giovanile

## ragazzi di Settimo cinque

**Regionali, 13 medaglie all'Akiyama**

Al palazzetto delle Due Cupole di Torino si è svolto il campionato regionale di judo per bambini ('80 e '81) e ragazzi '78 e '79), cinture verdi e cinture marroni. Rispetto alla precedente gara riservata alle cinture bianche, gialle e arancio, il numero dei minilottatori si è ridotto, iscritti a judo sono molti ma non sempre le società riescono a portarli fino a completa maturazione.

Da notare l'affermazione complessiva dell'Akiyama di Settimo che ha presentato ben 17 atleti di cui 13 piazzati in zona medaglia (5 ori).

Le classifiche. Cinture verdi, blu e marroni ('78-'79) kg 24. 1. Mario Mora (Judo Mirafiori); 2. Vittorio Ferrato (Judo Valle Po). Kg 28: 1. Luca Furfaro (Doyukai Chivasso); 2. Fabio Baldun (Akiyama Torino). Kg 3. Salvatore Papadia (Akiyama Settimo); 2. Federico Costa (Akiyama Settimo). Kg 36; Renato Vinassa (Judo Club Avigliana). 2. Umberto Pecione (Akiyama Torino). Kg 40. Andrea Malandrino (Ganku Ku Torino); 2. Massimo Silipo (Akiyama Settimo). Kg 44: Jasmine Ferro (Akiyama Settimo); 2 Davide Antoni (Centro Judo Vercelli). Kg 48: 1. Lory Modica (Akiyama Settimo) Kg 52: 1. Lucia La Face (Ganku Ku Torino); 2 Alessandra Rovzano (Judo Villafranca). Kg 52: 1 Diego Giampaolo (Centro Ginnastico; 2. Salvatore Buonassisi (Ganku Ku Torino).

Classi '80: Kg 24. 1. Simone Campo (Sholan Susa), 2. Alessandro Digiantil (Akiyama Settimo. Kg 28. 1 Daniele Fuda (Akiyama Settimo); 2. Alessio Fula (Centro Ginnastico) Kg 32. 1. Andrea Novello (Ryugi Torino); 2. Claudio Cesarato (Akiyama Settimo). Kg 36: 1. Sara Malandrino (Ganku Ku Torino), 2. Alessandra Cumunali (Skodan Susa). Kg 44: Luca Cravighone (Centro stico); 2 Luigi Bottoni (Dojo Druentocrium). Kg 52: 1 Diego Bonanno (Judo Villafranca).

sport Flash

### Lotta, la Sisport Fiat agli assoluti

Folto ed agguerrito è il gruppo di lottatori della Sisport Fiat, che prenderà parte domani e domenica a Treviso ai campionati italiani assoluti di greco-romana. Fra i quindici atleti che gareggeranno in Veneto guidati dal maestro Lorenzo Caladore, in spicco Roberto Marza, campione in carica nella categoria 48 kg che punta ad una riconferma tricolore.

Chiusi dall'olimpionico Muzzio, nei 52 kg si batteranno posizioni di immediato rincalzo Soli, Ferrari, Lo Cantore e La Torraca. Mirano al podio anche Longone e Ligario nei 62 kg.

L'ingresso fra i primi sei è invece l'obiettivo dei promettenti diciannovenni Lestino (68 kg) e Vittorio (100 kg).

### Pallamano, i play-off promozione

Seccamente sconfitte all'andata, Sportlife Rivoli ed Essex Rivalta tentano domani un difficile recupero nelle gare di ritorno del primo turno dei playoff promozione della nr D maschile pallamano. Quasi impossibile il compito del giovane Rivalta, che nella trasferta di Savona parte un terribile -11. Il vantaggio del fattore campo potrebbe invece dare una mano decisiva al Rivoli, impegnato alle ore 20,30 nella palestra del Centro Bonadies contro il Chivasso.

### Atletica, campionato staffette

Organizzato dall'Atletica Bolangero e dalla canavesana Mdr, si svolgerà domani e domenica, presso il campo Ruffini, il campionato regionale staffette per tutte le categorie con ben 36 prove, dalla classica 4x100 alla 4x1500 riservata a seniores e juniores. Nel corso delle due giornate (inizio ore 15,30) sono previste anche gare di contorno di lanci (peso, disco e giavellotto).

### Campionato di marcia per società

Sulla pista del campo Ruffini si disputerà domenica mattina la fase regionale del campionato di società di marcia assoluto. Tre le gare in programma: alle ore 9,40 partiranno juniores e seniores femminili impegnate sulla distanza dei minuti; 10,50 toccherà agli uomini (15 chilometri per gli juniores, per i seniores).

### e Salvemini alle semifinali

Le scuole elementari Parini e Salvemini si sono qualificate per le semifinali del Giochi della Città di Torino di atletica piazzandosi ai primi due posti del penultimo girone della seconda fase eliminatoria disputato mercoledì al Palavela. Questa la classifica finale: 1 Parini punti 1981; 2. Salvemini 1722; 3. Vidari 1391; 4. Alfieri 1184; Marchesa 1068.

### Volley, regionali giovanili

disputano domenica mattina le gare di ritorno delle semifinali regionali campionati giovanili pallavolistici. Questo il programma Under 16 maschile. Vallesinasse-Lauillano Cus Torino (ore 11) andata 0-3; Under 16 femminile: Galup Pinerolo-Pgs Aosta (ore 11, palestra via Giovanni XXIII) andata 3-0, Under 15 maschile: Pavic Romagnano-Casati Torino (ore 10,30) andata 3-0.

### Hockey prato, due match

Weekend decisivo per le ambizioni delle due formazioni torinesi di hockey su prato. Domani, con inizio alle ore 15, sul campo di corso Tazzoli, dapprima le Pagine Gialle di A contro la capolista Cus Padova e quindi il Tiger di A-1 (contro l'ostico Cus Bologna) cercheranno i successi necessari per avvicinarsi al vertice delle rispettive classifiche. Domenica mattina, le Pagine Gialle nuovamente impegnate con il più abbordabile Cus Trieste; in questo doppio turno casalingo i ragazzi di Cocca si giocano tutte le loro residue speranze di promozione.

Il programma. Sabato — A-1 maschile (terza ritorno): Tiger Cus Torino-Cus Bologna (ore 15,30, campo Tazzoli); A-2 maschile (terzo di ritorno): Pagine Gialle-Cus Padova (ore 15, campo Tazzoli), Fiat Ricambi Villar Perosa-Cus Trieste (ore 16, campo Comunale). Domenica — (femminile (seconda di ritorno): Cus Padova-Fiat Ricambi Villar Perosa (ore 11); A-2 femminile (quarto di ritorno): Pagine Gialle-Cus Trieste (ore 11, campo Tazzoli), Fiat Ricambi-Bignozzi (ore 11, campo Comunale).

### Calcio, nuovo direttivo Vanchiglia

L'assemblea dei soci del Vanchiglia ha eletto il consiglio direttivo che risulta composto.

Presidente Roberto Gaddi; vicepresidenti Felice Vianzone e Renato Zannoni; amministratore Aldo Massa; tesoriere Franco Saudino; responsabile tecnico Matteo Dallariva; responsabile sportivo Giorgio Bottoni; la segreteria è composta da Francesco Raimondo, Pasquale Juzzolino, Patrizia Peretti, addetto stampa Giorgio Roteum, consiglieri Pasquale Gagliano, Giovanni Montovani, Matteo Lonerro, Pier Riccardo Perrone, Antonio Francesconi, Mauro Fugetto, Cesare Devitofrancis. L'esecutivo è formato da: Roberto Gaddi, Felice Vianzone, Massa, Antonio Francesconi, Matteo Lonerro, Giorgio Bottoni, Pasquale Gagliano, Franco Saudino, Giovanni Montovani

### Torneo giovanile a Brandizzo

Terzo torneo di calcio giovanile riservato alle categorie Pulcini e Mini esordienti da domani al 30 aprile, organizzato dall'A.C Brandizzo sotto la guida del presidente Pierluigi Furbatti

Nel girone A della categoria Pulcini partecipano: Brandizzo, Moncalvese, Strambino e Pro Settimo; girone B: Rivarolese, Settimo, Cuneo e Banchette. Nella categoria Mini esordienti, girone A: Brandizzo, Samone, La Vischese e Strambino; girone B: Rivarolese, Settimo, S Mauro e Ivrea. Tutte le gare verranno disputate sul campo di via Torino 404. Domani in programma i seguenti incontri: ore 10,45 Brandizzo-Strambino, 20,30, Pulcini, Brandizzo-Strambino, 21,15 Settimo-S Mauro. Domenica 16, ore 10, Settimo-Cuneo (Pulcini); 15,45 La Vischese-Samone; 16,30 Pro Settimo-Moncalvese (Pulcini), 17,15 Rivarolese-Ivrea; 18 Samone-Rivarolese (Pulcini).

Il torneo proseguirà il 22-23-24-25 aprile, mentre il 29 e il 30 avranno luogo le semifinali e finali. Domenica 23 si disputerà anche il primo quadrangolare calcistico ore 9,30, La Vischese-Brandizzo; 10,30, Cuneo-S. Benigno. Martedì 25, ore 9,30, finale 3°-4° posto e 10,30 1°-2° posto.

### Baseball, Torino trasferta

Tempo permettendo, Torino e Novara affrontano la prima trasferta del campionato di baseball. La Multisecmen a Milano, contro la sorprendente BSV, la Toni Novara va a visitare i campioni d'Europa della World Vision, reduci dall'exploit di Torino. Per i colori torinesi è giunto il momento di un successo: purtroppo la settimana l'allenamento è stato reso difficile dalla pioggia e auguriamo che squadra abbia fatto buon uso dell'esperienza scaturita dalle tre sconfitte col Parma.

### L'Almanacco calcio piemontese

Anche il calcio piemontese ha il suo Almanacco: si chiama «Gol-Piemonte-Valle d'Aosta», 300 pagine con centinaia di foto sui protagonisti minori della domenica del calcio che va dalla serie alla Terza categoria, con particolare risalto anche al football femminile. Una lunga carrellata su società, dirigenti e giocatori, arbitri compresi. Per la prima volta un'opera completa, un'autentica «bibbia» per gli appassionati. GOL PIEMONTE-VALLE D'AOSTA-Almanacco del calcio regionale lire 8000. Edizioni GDG, c.so V. Emanuele 86, Torino.

GRAZIE, FIAT

Abbiamo superato il traguardo di vendite prefissato • Un grande successo, un'affermazione che non soltanto nostra, ma nasce dalla collaborazione con la più grande Casa automobilistica Europea e dalla fiducia di una vasta clientela • Il nostro successo è dovuto in gran parte FIAT perchè offre una ampia gamma di modelli nati dalla più moderna tecnologia, a garanzia di eccellenti prestazioni, assicurando prezzi contenuti bassi costi di gestione

GRAZIE A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

CHE HANNO SCELTO AUTOFRANCIA

perchè hanno saputo apprezzare la CORTESIA dei funzionari di vendita, l'AFFIDABILITA' del responsabili commerciali, la DISPONIBILITA' di tutti i collaboratori presenti in sede anche il sabato tutto il giorno, la QUALIFICATA ESPERIENZA degli operatori dell'assistenza • Un grande successo come stimolo costante ad un impegno ancora più grande.

CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA
C.SO FRANCIA, 341
C.SO TRAPANI, 115

Il Palasport si trasforma in una megadiscoteca

# Ma chi viene al party? Quattro noti disc-jockey

Una festa con il rap e tanti ragazzi che ballano frenetici

Questa sera il Palasport al Parco Ruffini ospiterà non spettacolo con protagonisti quattro noti dj

Il Palasport diventa stasera una mega-discoteca per un mega-party. Anzi, per un **Mega Dj Party**. E' questa l'etichetta dell'iniziativa curata dalla Futura che presenta nell'impianto di Parco Ruffini (dalle 21,30 in poi quattro disc-jockey fra i più noti di Torino: sono **Sergio Flash, Marco Portinelli, Gianni Manuceri e Italo Tardito.**

Al quattro è stata affidata una missione impegnativa: convincere i ragazzi a venire al Palasport non per ascoltare un concerto rock, ma per ballare. E' un esperimento d'altra parte in questi ultimi tempi il disc-jockey è cambiato, è diventato protagonista. Il rap ha insegnato che anche chi sceglie i dischi può diventare una star, esattamente come un cantante o un chitarrista.

Vediamo se funziona, se il Palasport si riempirà. Dovrebbe venire fuori una bella festa. L'ingresso costa 3 mila lire, gli sponsor della serata sono la Foster's Lager, la Coca Cola e la Banca Crt.

Sempre stasera c'è un'altra interessante iniziativa. Domenica, il prato e il «Top Negen Hip» di via Le Chiuse 18, il pedonale «Studio 2» di via Nizza 32, che proprio al venerdì ripropone all'invasione acid e house con Raimondo, sedie musicali classiche, rock vero per veri tosti. I disc-jockey incaricati di condurre le danze sono Mixo e Cocoon Amandolla, una sicurezza.

Altre preferenze: adeguarsi alle tendenze potrebbe per esempio far preferire di serate di musica afro. Stasera, per esempio, al «Mon Reve» di via Palmieri c'è «In memory of Bob Marley». Si balla il reggae, ma anche lo zouk e le altre ritmiche africane. Il dj si chiama Elvis.

g. fre.

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso
SERI, via Treino 1 - Torino
La tiratura di Torino Cronaca-
di giovedì 13 aprile 1989
è stata di 241 223 copie

## I SERVIZI

**Vigili del F.** 115
**Carabinieri**
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.33.53
**Polizia**
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.881
**Vigili urbani** 20091
**Polizia stradale** 53.39.53
pronto intervento 54.16.32
**Corpo Forestale**
incendi boschivi 51.31.31
**Ambulanze** 57.47
24 ore su 24, gratuito
**Elisoccorso**
Piemonte Soccorso 118

### SALUTE

**MEDICI**
**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
**Croce rossa Italiana,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51
**Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76
53.90.00
**Centro antiveleni,** c. Polonia 54 637837
**Pronto ... dentistico,** Molinette, c. Bramante 90 dalle 20 alle 23
**Guardia odontoiatrica permanente,** S. Anna 83961 Maria Vittoria, 85 421 Mauriziano 50 901
**Aids,** Centro informazioni (Amedeo di Savoia) 771 05.14
**Soccorso urgente** 57.97
Servizio operativo a pagamento
**Croce Rossa** 51 77 51
**Croce verde** 54.90 00
**Croce bianca** 329 01 96
**INFERMIERI**
**Aaldo** 54 04 60
**Asai** 368 93 31
**Ai** 16 20
**Aldasoro** 63 01 56
**Aldo** 30 13 01
**Assistenza** 809 75 25
**Aurelia** (per malati privati urgenti) 69 70 02
**Aldai** (specializzate infermiere diplomate) 50 73 66-54 39 48-54 74 04
**Associazione** infermieristica Iperve 220 43 32
**Croce bianca** 63 18 02
**Piccola sensa** del malato povero 53 52 57-050 53 71

**OSPEDALI**
**Maggiore** 50 801
**San Luigi Gonzaga** 90 761
**Molinette**
**Amedeo di Savoia** 55 491
**Martini** 29 131
**Centro Traumatologico Ortopedico** 69 331
**Regina Margherita** 69 371
**Maria Adelaide** 29 131
**Maria Vittoria** 55 491
**Martini** 70 30 23
**San Giovanni Bosco** 73 991
**Oftalmico** 57 941
**Sant'Anna** 63 963
**S. Giovanni Vecchio** 97 541

### DI NOTTE

Servizio dalle 20 alle 9
**c. V. Emanuele II 66** 53 62 73-54 12 71
**v. Nizza 65** 669 50 50
**p. Massaua 1** 29 33 06

### MUNICIPIO

**Municipio**
**Informacittà** (da lunedì a sabato 8-18) 55 66
**Certificati** prenotazione (telefonica) 521.17.62
Informazioni e certificazione e documenti d'identità: 5765-5104-5765 3106
**Gabinetti** forniti a rotazione 8.30-16.30
Chiusi il lunedì

### BABY SITTER

**Pronto baby** 46 78 67

### SOLIDARIETA'

**Telefono grazia** e centro contro la droga 561.21.21
**Stranieri** centro accoglienza Caritas, v. Parini 7, 53 39 82
**Bartolomeo & C.** via Sacchi 38 53 46 54
**Sermig** p.za Borgo Dora 521 37.70
**Alcolisti anonimi**
Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 32 46 90
**Informagay** 51 83 66
**Amnesty Internazionale,** v. Valfrè 10, 741 27 02
**Gruppo Abele** 30 13 01
**Anapaca** (assistenza psicologica a malati gravi) 566 03 52

### AUTO E STRADE

**Soccorso stradale Aci** 116
**Centro di** ... telefonica Aci (Roma) 06 49 12
**Europ assistance** 53 00 55
51 27 60
**Autosoccorsi** (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 260 000; v. Spalato 50 380 380; v. Baltimora 73 79 10 00; v. Reisa Romoli 200 220 02 00; al Settimo 235 873 16 29; a Trofarello 121 81 80 00; v. Varallo 94, 28 60 00 00; v. Collardo 109 200 0...
**Parcheggiatore abusivo** 164
**Autostrade** Torino-Milano 800 01 45
Torino-Aosta 800 01 60
Torino-Savona 877 01 02
Torino-Piacenza 0141-94 92 55 0141-94 81 60
**Depositeria** auto rimosse c. ... sca 703 85 13 16; strada Druento 49 21 80 12
**Ufficio guasti** cantoniera 62 ...
**TAXI** Centrali (ore 5-7.45 Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57 ... Radio taxi 57 44)
**TRASPORTI TORINESI**
**Informazioni** (lunedì-sabato, ore 8.30-12.15/14.30-17.45) 54 67 18-54 22 75-55 13 27
**Sahti** Porta Susa 53 50 49
dal lunedì al sabato, 5.20
**Oggetti rinvenuti,** v. Cigna 69 tutti i giorni ... 15.30 852 407

### PREVISIONI METEO

**Piemonte e Valle d'Aosta.** Da Torino 1911

### AEROPORTI

**Caselle** informazioni 57 78 351
57 ... (dalle 6 alle 24)
Biglietteria 57 78 377
Turismar, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele 44 22 44
**Milano-Linate** 02-74 85 22 00
**Malpensa** 02-74 85 22 00
**Genova** 010-276041

### FERROVIE

(informazioni viaggiatori)
**Porta Nuova** 51 78 51
**Porta Susa** biglietteria 53 65 13

### GUASTI

**GAS**
**Italgas,** pronto intervento 167 23 24
contrattempo 23 951
**Snam** metanodotti, per emergenze 26 44 16
**ELETTRICITA'**
**Enel:** 57 75
**Aem:** 741 31 31
**Ilspm, pubblica** 741 31 31
**ACQUEDOTTI**
**Municipale:** 205 45 22

### UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio 15-18.30
v. Arbarello 10, 561 21 77; v. Villarbasse 39, 335 84 65; v. Avogadro 8, 54 62 47; v. Cuneo 137, 898 02 06; v. Bruno 1, 447 06 26; v. Foglizzo 28, 73 10 35; v. Monginevro 53, 85 70 98; v. Genova 113, 53 49 41

### RECAPITI

**Dotondini,** v. S. Teresa 19, 56 451 **...ast service,** v. Asiago 2, 473 11 71; **Moto-Jet,** v. Lagnano 8, 561 19 10; **Moto-taxi,** v. Bologna 220, 7002; **Moto-Aac** v. Susa 10, 76 76 76; **Pony Express,** v. Da Feola 15, 6811; **Rum,** v. Pigafetta 32, 58 76 82; **Torino Espresso,** via Magenta 51 561 26 28

### ANIMALI

**Canile municipale,** v. Germagnano 11, 262 12 16
**Protezione animali,** 54 71 32, canile, 262 03 37
**Lega per la difesa del cane** v. Gottolengo 9, 262 09 62
**Vet.** servizio veterinario, c. Lanza 75, 65 77 00 - 65 67 91; v. San Domenico 22, 53 35 00
**Lipu,** v. Livorno 10 48 70 15
**Wwf,** v. Livorno 10/a 68 64 34

### DI SERA

**Porta Nuova,** c. Belgio 41; v. Filadelfia 57, v. Ottavio ... p. Rivoli 11, p. Sabotino 8; v. Fiochetto ... c. Ferrucci 36 v. Nizza 193

### TURISMO

**Api,** Azienda promozione turistica c... a, p. Cln, 53 51 81; 53 ... 50 01; P. Nuova 53 13 27-53 83 78

### BENZINAI

Servizio notturno
**Agip,** p. San Gabriele da Gorizia, ... c. Giulio Cesare 220; **Esso,** c. V. Emanuele c. Ingegnoli, **Agip,** c. M. d'Azeglio 40 ... c. Cassia 282, ... c. G. Cesare-v. Belfiore; **Api,** c. Vercelli-... Bruni; ... c. G. ... 278; **Moncalieri** c. Trieste

### EDICOLE

p. C. Felice, notai Ligure (ore 7-1) v. Nizza 1 c. V. Emanuele-v. Lagrange c. V. Emanuele-p. Carlo Felice p. Statuto 15

## le tv private

### Videogruppo

14 - **Videonotizie**
14.30 **Storie di vita,** telefilm
16 - **Bonanza,** telefilm
17 **Ged Mars,** cartoni animati
17.55 **Videonotizie**
18 **Andrea Celeste,** telenovela
19 - **Videonotizie**
19.30 **Un uomo due donne**
20.30 **Il villaggio più pazzo del mondo,** film di M. Frank con I. Parish, P. Palmer
22.30 **Videonotizie**
23.30 **Tranisminuti**
23.30 **Videonotizie**
24 - **Gol d'autore,** rubrica ... di M. Bernardini, D. Pulcinelli
0.30 **Justice** telefilm

### Videouno

16.55 **Week end**
17 **Sporting club** - Beckes news
17.50 **Speciale spettacolo**
18 - **Supercalssifica show**
18.45 **Speciale spettacolo**
18.45 **Videouno notizie**
19.55 **Il quaderno di Petronilla**
19 - **Ohe la vostra,** rubrica
20 - **Andiamo al cinema**
20.15 **Videouno notizie**
20.30 **Dancin days,** soap opera
21.15 **Elviira,** rubrica
21.45 **Edicola Piemonte,** rubrica
22 **Week end**
22.05 **Videouno Notizie**
22.20 **Speciale spettacolo**
23 - **Ronda di mezzanotte,** film di Lloyd French con Stan Laurel, Oliver Hardy

### Telestudio

8.30 **Good times,** telefilm
9 **Marcia nuziale,** novela
10 **Signore e padrone,** novela
11.30 **Una famiglia al tempo dire**
12 - **I protagonisti della vita piemontese,** programma

### PrimAntenna

15 **Pomeriggio con cinquale**
16.45 **Stephany,** telefilm
18 - **Flying Dragon,** cartoni
18.30 **Tenerissimamente rock**
19.15 **TD Giovani**
19.30 **Arbegas,** cartoni
20 - **Occhi aperti**
20.30 **Jazz**
21 **Videoclassic**
22 **Telefilm**
23 **Firmato sole**

### Telecupole

13.30 **Gli ultimi cinque minuti,** telefilm
16.30 **Cirando de Pedro**
17 - **Pavolovi eroi,** cartone
17.30 **Hanna e Barbera,** cartoni
18 - **La valle dei pioppi,** telefilm
18.30 **Dona do Rosa** telenovela
19.30 **TG6**
20 - **Cirando de Pedra**
20.30 **L'ombra nera sul Vesuvio**
22.15 **TG6**
22.25 **TG6 7,** sinopsi
23.15 **Motori non stop,** rubrica
23.40 **Film**

### Rete 7 Piemonte

15.30 **Batman,** cartoni
16 - **Verde pistacchio**
16 - **Cartoni**
19 - **Informa 7** notiziario
19.45 **La pattuglia del deserto,** telefilm
20.20 **Quella sporca ultima notte** film di Steve Carver con Don Calfora, S. Stallone
22.50 **Rupie in pista** subrick
23.15 **Telerdomani,** rotocalco interrogativo
23.45 **Informa 7** notiziario
0.15 **La volpe e la duchessa,** film di Melvin Frank con George Segal, Goldie Hawn

### Grp

15 **Mio diabolo,** film
16.30 **Per tutto l'oro del Transvaal,** telefilm
17 **Cartoni animati**
18 - **Documentario**
19 **G.R.P. Monitor,** notiziario
19.30 **Documentario**
20.00 **Sidestreet,** telefilm
21.00 **I grandi detective,** telefilm
22 - **Fuga disperata,** telefilm
23.30 **G.R.P. Monitor,** notiziario

### Quinta Rete

17.30 **Frontiera all'Ovest,** telefilm
18 - **Il libero n° 13 passiva,** film
19 - **Mariana il diritto di nascere,** novela
19.00 **Help,** cartone animato
19.30 **Uno strano poliziotto**
19.30 **Frontiera all'Ovest** telefilm
19.30 **I protagonisti della vita piemontese** rubrica
20.00 **S.O.S. Squadra Speciale**
20.30 **Forbidden love,** film
22.30 **Le spie,** telefilm
0.30 **Bogard il giustiziere di Chicago,** film

### Erreuno tv

16 - **Rivediamoli insieme**
17.30 **A tu per tu**
18 **Gli amori di D'Artagnan**
19 **Speciali**
19.45 **Telegiornale**
20.20 **Cento**
21.25 **Recital Dalla-Morandi**
22.25 **Tg sera**
22.40 **Prossimamente cinema**
22.50 **Remake**
24.00 **Flash Telstar**

### Telestar

16.30 **Starlandia,** cartoni
17 **Giorno per giorno,** telefilm
17.40 **Maria,** telenovela
18.30 **Fiore selvaggio,** telenovela
19.30 **Ironside,** telefilm
20.30 **Trastevere,** film
22.30 **Teledomani**
23 **Frutto proibito**
24 - **TeleNim**

### Telecity

17.45 **Super 7,** cartoni animati
20 **Gli anni di Hogan,** telefilm
20.30 **Le foto di Gioia,** film con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi
22.25 **Colpo grosso gioco a sei** Conduce Umberto Smaila
23.05 **Il cadavere degli artigli d'acciaio,** film di Leonard Nimoy con Penny Schneider, Maurice Evans
0.35 **M.A.S.H.,** telefilm

### 6ª Rete

16.20 **Una candela per il diavolo**
18 **La spia,** telefilm
18 **Una strana poliziotta**
20.30 **Mariana il diritto di nascere,** telenovela
21 **Frontiera all'Ovest,** telefilm
22 **Cash and Carry,** telefilm
23 - **I protagonisti della vita piemontese,** programma
23.30 **La legge dietro la sbarra**
1 **La spia** telefilm

### Telesubalpina

16 - **Si a giovani sole due volte,** telefilm
18 **Ralfies, il ladro gentiluomo** telefilm
19 - **Meglio in due** telefilm
19.30 **Racket Robin Hood**
19 **Vita della chiesa: il mese mariano giovanile salesiano**
19.30 **Il Regionale,** notiziario
20 **Cartoni animati**
20.30 **Se il grano non muore,** documentario
20.50 **Madre Teresa di Calcutta,** documentario
22.30 **La chiesa in cammino: il viaggio del Papa negli Stati Uniti**
23.00 **Il Regionale** notiziario
23.30 **Il perduto amore,** telefilm

### Teletime

17 **Il nido dei serpenti**
17.35 **Morte d'amore,** film
19 **Calcio foto**
19.40 **Provaci ancora Lenny**
20.05 **Star Trek,** cartoni animati
20.30 **Il nido dei serpenti**
21 - **Almanacco storico**
21.15 **Mini Mistery,** telefilm
21.30 **Lei non sale non basta ma...** film
23 **Il calcio**
23.50 **Nuova opportunità per non vedenti**

### Quartarete

18 **Avventure in fondo al mare,** telefilm
19 - **L'uomo e la terra**
19.30 **Capitan Futuro,** cartoni
19 **Il grigio e sempre verde**
19 **TG4**
19.30 **Wilma,** telenovela
20 **Supercalssifica show**
21 **Metropolitan,** pilotato
22 **Motori non stop**
0.30 **TG4**
0.45 **Rosso di sera**
1.20 **La taverna ardente,** film

### Rete Canavese

19 - **I pistoleri,** film
19 **Telegiornale**
19.50 **The good pink,** cartoni
19.30 **Telegiornale**
20.15 **Calcio (ama... ...ezione sportiva**
22.30 **Telegiornale**
0.30 **Telegiornale**
0.45 **L'allenatore Wulff,** telefilm

### Pan TV

18 **Cartoni**
18.45 **Natura selvaggia**
19.30 **Nido di serpenti,** telenovela
20.15 **Discoramone,** ... di una
20.45 **The invaders,** telefilm

### Videomusic

16 **Cartoni animati**
16.45 **Natura selvaggia**
19.30 **Nido di serpenti,** telenovela
20.15 **Rubrica sportiva**
20.45 **Pan Tv sport**
21.45 **Calcio fans**

### Rete Mia

16 **Capitan America** cartoni animati
17 **Pomeriggio insieme**
19.30 **Il gioco di Rotonia**
20 **Butch Cassidy,** cartoni
20.30 **Rotocicio**
21 **Sottoveste**
21.30 **News News**
22 **Basket show**
22.45 **Consiglio dei ministri**

### Videomusic

16.30 **On the air**
18.30 **Rapido**
19 **Goldies and Oldies**
23.30 **David Crosby speciai**
24 **La lunga notte rock**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.


# W GLI ARRIVISTI!!!

DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1988

VENTISEI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE

Inizio ... 15

SABATO 15
GRANDI CORSE DI TROTTO
DOMENICA 16
EMOZIONI CON I SALTATORI
Ristorante panoramico
Parcheggio interno
Parco giochi

VINOVO
IPPODROMI ... TORINO

INIZIO RIUNIONI ORE 15

## gli appuntamenti

### INCONTRI

**DONNE DI OGGI** — Stasera, ore 22, nella sede delle «Donne di Oggi» in [illegible] Bertolotti 1, incontro con il cantante Umberto Liviani, [illegible] pochi giorni rientrato da una tournée in Polonia.

**MEDICINA DEL LAVO[illegible]** — Oggi, ore 15,30, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, dibattito sulla medicina del lavoro. Intervengono Silvano [illegible], Francesco Carnevale, Dario Mirabelli. Presiede Raffaele Guariniello.

**SCIENZE E TEOLOGIE** — Alle 20,45, nella sala valdese di [illegible] Pio V 15, dibattito sul tema «Scienze e teologie di fronte al problema della verità». Intervengono Elena Bein Ricco, Giovanna Pons, Giovanni Bogo, Alberto Conte.

**SE MARX E' MORTO** — Stasera, ore 21, all'Unione Industriale in via Fanti 17, conferenza di Ernesto Galli della Loggia sul tema «Se Marx è morto, [illegible] Smith?». Coordinamento a cura di Sergio Ricossa.

### CONVEGNI

**GLI STRANIERI** — [illegible] oggi, [illegible] 15,30, sino a domenica, a Villa Gualino in viale Settimio Severo 65, convegno [illegible] tema «L'Europa degli stranieri».

### MOSTRE

**SOFFIANTINO** — Prosegue fino al 25 aprile, nello Studio Laboratorio di Anna Virando in corso Lanza 105, la mostra del pittore Giacomo Soffiantino.

### CINEMA

**A CANDIOLO** — Stasera, [illegible] 21, al Centro Culturale del Comune, proiezione del film «Una signora di provincia» di Andrzej Baranski.

**A PINEROLO** — Stasera, ore 21, all'Auditorium Comunale, conferenza illustrativa dello spettacolo [illegible] balletto che il Teatro Regio di Torino metterà in scena a partire dal 21 aprile. Ingresso libero.

### CONCERTI

**AL REGIO** — Domenica, ore 10,45 al Teatro Regio, recital del soprano spagnolo Montserrat Caballé. Sarà accompagnata dal pianista Miguel Zanetti.

**AUDITORIUM** — Stasera, ore 21, secondo concerto di primavera senza Zoltan Peskò. Lo sostituisce il direttore svizzero Kurt Martin. Brani [illegible] Schoenberg e Dukas.

## PRIME SUI PALCOSCENICI TORINESI

# Ronconi, Alfieri e Mirra

Palcoscenici affollati di prime [illegible] questa [illegible] in città che nell'hinterland. La palma d'onore va a Mirra [illegible] Vittorio Alfieri, che ritorna dopo il debutto della scorsa primavera [illegible] Carignano, alle 20,45, nell'allestimento dello Stabile di Torino [illegible] di Luca Ronconi. Ne è protagonista, nei panni della fanciulla segretamente innamorata [illegible] padre, Galatea Ranzi. Accanto a lei ci sono Remo Girone e Ottavia Piccolo. [illegible] c'è stata un'affollata anteprima riservata al Lions Club Torino Futura e [illegible] Cittadella Ducale a favore [illegible] Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

La rassegna *Il comico, il poetico, il fantastico* [illegible] nizzata dal Teatro dell'Angolo all'Araldo, di via Chiomonte propone alle 21,15 The western [illegible] spettacolo comico della Dizziacs Theater Company. «In The western — spiega la compagnia — *i miti del vecchio West vengono ridicolizzati e [illegible] può trattenersi [illegible] Ci [illegible] personaggi tipici: cowboys, indiani, giocatori d'azzardo, trafficanti di whisky e di fucili, puttane e missionarie*». [illegible] sono tutti interpretati [illegible] tre attori della compagnia, in un cocktail di mimo, [illegible] danza, maschere e un pizzico di melo[illegible]

La rassegna *Teatrointro* presenta all'Ambra, alle 20,30, Recita, pesce forte del gruppo GranBadò.

Al Teatro Garybaldi di Settimo va invece in scena oggi e domani alle 20,45 il [illegible] di molti fondi di Alfonso Cipolla. [illegible] Giovanni Moretti che [illegible] ha [illegible] anche [illegible] regia in tandem con Luca Valentino. L'allestimento [illegible] [illegible] un progetto di lavoro [illegible] [illegible] all'improvviso [illegible] Mantova. [illegible] ispira alle processioni [illegible] alle statue [illegible] Santuario della Madonna delle Grazie, vicino Mantova, e utilizza «*come una lunga citazione*» *Lo cunto de li cunti* [illegible] Giambattista Basile. Vuol raccontare «*con crudezza e capacità immaginifica un percorso di maledizione e di salvezza*».

La stagione del teatro Matteotti di Moncalieri presenta alle [illegible] Andare a teatro di Karl Valentin, nell'allestimento del gruppo Arte Viva.

E' saltata invece [illegible] Nuovo la prima [illegible] Ricreazione del [illegible] Marcido Marcidoria e Famosa Mimosa al [illegible] posto il gruppo presenta un'ultima replica de *Le serpe*.

*(r. mol.)*

Una scena della «Mirra» di Alfieri per la regia di Luca Ronconi

## stasera andi[illegible]

*a cura di Rocco Moliterni*

### [illegible] CINECLUB
Maniaci o mezzanotte

Per i cinefili che [illegible] l'horror a New York, da non perdere *Maniac* [illegible] William Lustig, il film in programma alle 23,45 al Charlie Chaplin (sala 1) per la rassegna *A mezzanotte circa, cinefilie per nottambuli*.

E' la storia di [illegible] maniaco che uccide solo donne e adorna di macabri trofei il suo alloggio in [illegible] New York opaca ed angosciante.

In [illegible] [illegible] stessa [illegible] c'è *Woodstock*, film *cult* di [illegible] Wadleigh sul [illegible] tico festival pop del '69. Furo[illegible] tre giorni di *pace*, [illegible] e *musica*, come spiega il sottotitolo del [illegible] (alle riprese collaborò l'allora semisconosciuto Scorsese).

Si vedono (tra gli altri) suonare Joan Baez e Jimy Hendrix, Joe Cocker e Santana. Il film mette insieme brani dello spettacolo, interviste ai partecipanti e commenti degli abitanti di Bethel, la cittadina dove si tenne la kermesse.

### [illegible]
Folclore di Spagna e senza fissa dimora

Dario Lessona ha trentatré anni, è mimo e cabarettista e si è fatto conoscere [illegible] soprattutto all'estero con show in villaggi turistici. Questa sera, alle 22, debutta a [illegible] alla Birreria Bella & Flowers [illegible] *Cabarella*, uno spettacolo che propone un cocktail di [illegible] micilia surreale e [illegible] del folclore spagnolo. Per l'occasione la cucina della birreria propone anche [illegible] paella.

[illegible] Magazzino di Ghilgamesh, [illegible] Moncenisio [illegible], alle 21,30 approda invece il gruppo del [illegible] Fissa Dimora, con *Fallocefali in calore*, una performance che [illegible] come tema «lo spettacolo *quanto ridicolo mondo del commercio*». Il gruppo di Antonio Ruggero e Rino Ricciteli ha da poco dato vita a [illegible] cooperativa e punta «a sviluppare la ricerca e la *sperimentazione di modelli* [illegible] di *comicità microteatrale*».

### [illegible]
I giochi di Greenaway

Da Antares ad Elettra, sono cento le stelle che una bambina vestita [illegible] l'infanta di Spagna [illegible] *Las Meninas* di Velasquez vuole contare mentre gioca di sera con una corda luminosa: è la prima sequenza del film *Giochi nell'acqua*. L'ha realizzato l'inglese Peter Greenaway, affascinato dai misteri della catalsi.

In originale il titolo è *Drowning by numbers* (letteralmente *Affogando coi numeri* e *painting by numbers* [illegible] gioco di bambini che consiste nel colorare tante caselle [illegible] merate).

Giocando coi numeri [illegible] ogni sequenza c'è un numero da uno a cento) il film racconta [illegible] tre donne, con lo stesso nome, che annegano i rispettivi mariti.

Il film è in programma, alle 21,15 al cinema Trento di Torre Pellice per la rassegna dei film d'autore. L'ingresso costa 5 mila lire.

## club e [illegible]

### [illegible] Medicina del lavoro

Alle 15,30, in via Cesare Battisti 4b, pro[illegible] gli incontri per il ciclo «A dieci anni dalla riforma, i servizi territoriali per la salute» organizzati dall'Unione Culturale [illegible] Antonicelli sul tema «Medicina [illegible] lavoro». Intervengono Silvano Bosia, Fran[illegible] Carnevale e Dario Mirabelli.

### [illegible] macrobiotica

Secondo appuntamento stasera, [illegible] 20,30, in via Sabuzzo 23, per il ciclo di incontri dedicati alla macrobiotica. Carlo Guglielmo parla [illegible] «Il principio [illegible] vivere qui e ora in armonia [illegible] un [illegible] in continua trasformazione». La conferenza è a cura del Centro Est-Ovest in Finestra sul cielo. Ulteriori informazioni al numero telefonico 669.[illegible].

### [illegible] Tecniche chirurgiche

Dalle 15 alle 19, nella sede [illegible] Chaplin Collector's Club in corso Correnti 58, il dott. Marco Fracalvieri illustra [illegible] ultime tecniche [illegible] chirurgia plastica ed estetica. E' [illegible] appuntamento fuori programma: normalmente il club svolge attività divulgativa sul [illegible] e la vita del mitico Char[illegible] Per informazioni, tel. 365.180.

### [illegible] L'architettura [illegible] parchi

Domani, alle 15,45, in via Napione 2, [illegible] Società piemontese di archeologia e belle arti organizza [illegible] seduta scientifica sull'«Architettura dei giardini e parchi monumentali in Piemonte». Saranno discussi progetti e realizzazioni sulle sistemazioni arboree e sugli arredi. Intervengono Aldo [illegible] Caporale, Vittorio De Fabiani, Anna Gilibert e Gianluca Martinengo.

### [illegible] «Skate» al [illegible]

[illegible] [illegible] 16,30 [illegible] 19,30, i soci dello Skateboard Club Ferrero [illegible] ritrovano [illegible] Valentino, viale Crivelli, in programma allenamenti di slalom, salto e free style e l'avvio di nuovi corsi di livello «principianti» e «avanzati». Per informazioni tel. 611.134.

### [illegible] Libri in castello

Domani, l'associazione Amici della Galleria Sabauda organizza una [illegible] al castello [illegible] Masino. L'appuntamento è [illegible] 10° [illegible] collezioni d'arte [illegible] castello [illegible] illustrate da Michela di Macco, Cristina Mossetti e [illegible] Ragusa. Per informazioni tel. 573.3209.

### [illegible] Itinerari pittorici

Inaugura domani, alle 18, in via Giaco[illegible] Baila 13, la mostra collettiva di grafica e pittura «Torino-Milano-Genova, tra figurazione e ricerca» organizzata dall'associazione culturale Arti e Misfatti in collaborazione con gallerie di Rho e Genova.

## Il disagio narrato [illegible] puntate

[illegible] Circoscrizione 6, [illegible] *collaborazione* [illegible] *l'Associazione Barriera d'Enne, serata d'apertura di una serie di cinque incontri dal titolo* «L'agio e il disagio [illegible] vivere». *Si svolge al Centro Incontri in via San Benigno* [illegible] [illegible] 21) *sul tema* «Nascita e prima infanzia». [illegible] *d'incontri verte sulle tappe fondamentali dell'essere* [illegible] *bene, adulto* [illegible] *anziano a Torino*.

*Al dibattito di stasera interverranno Eleonora Arietti, consigliere comunale, con una relazione sui servizi che in città offre alla prima infanzia; Rosalba Sermi, psicologa, con le problematiche e le difficoltà del parto e della maternità; Anna Vincora, psicoanalista, con una ricerca sul neonato e il suo mondo relazionale*.

*Le serate successive saranno il 21 e il 28 aprile e il 5 e 12 maggio, sempre con ingresso libero.*

*(t. p.)*

## notte giovane

*a cura di Gabriele Ferraris*

### [illegible] SCAMBIADISCHI

Prosegue, sotto il tendone di piazza Solferino, «Scambiadischi», la mostra mercato del disco usato e da collezione. E' proseguono avviamente anche [illegible] appuntamenti musicali: alle 18 suona il gruppo metal Human Contrast, [illegible] 19,30 si proietta il video *Cliff'em All* dei Metallica. Video [illegible] che alle 17,30 con il concerto per Nelson Mandela.

Alle 20,30 dibattito «Genitori e figli [illegible] direita», [illegible] confronto tra generazioni sulla musica.

Da oggi e fino a domenica allo «Scambiadischi» ci [illegible] anche [illegible] spazio speciale per [illegible] presentazione della rivista *Stress*, che si occupa di musica e ambiente.

Ricordiamo che lo «Scambiadischi» apre alle 15 e prosegue fino alle 23.

### [illegible] NEGAZIONE

In sei anni [illegible] lavoro i torinesi Negazione sono riusciti a imporre come una delle [illegible] interessanti band dell'hardcore punk italiano e — in[illegible] [illegible] [illegible]tele — [illegible] saputo conquistare anche [illegible] pubblico specializzato di diversi Paesi europei. Stasera i Negazione suonano a «Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 21,30). Domani [illegible] replicheranno. In con[illegible]. il quartetto formato [illegible] [illegible] Marco Matheus, [illegible] cantante Guido Sassola, dal chitarrista Roberto Farano e, in veste di ospite speciale, [illegible] batterista Elvin Betty (suona [illegible] condirettori Cows), presenterà anche brani dal loro prossimo ellepì. Domenica, poi, «Hiroshima» proporrà in concerto una delle migliori band [illegible] nuovo garage rock americano, i Mudhoney.

### [illegible] DA[illegible]

Suonano un rock «progressive» (ricordate? Genesis, Elp, Yes) ma [illegible] venatu[illegible] decisamente dark e hard, sono veneziani, hanno inciso un 45 giri e preparano un ellepì [illegible] [illegible] poche parole [illegible] curriculum dei [illegible]: la band che stasera suona [illegible] «154 Seventh Street» [illegible] strada Settimo 154 (ore 22). Piacciono a Frank [illegible] Cocciante, che li ha aiutati a emergere: potrebbero piacere anche a noi.

[illegible] Proseguono le serate di musica dal vivo al «Poggio di Coppe», un simpatico locale [illegible] Signols (piccolo centro [illegible] Val Susa nei pressi di Oulx) con un'interessante attività [illegible] concerti. Stasera il «Poggio di Coppe» (e in via San [illegible] 76) presenta il quartetto jazz Alikone. Taverna, Fiscella, Bertot. Inizio alle 21.30.

## mangiar bene

*a cura di Edoardo Raineri*

### [illegible] Atmosfera vecchiotta e piccevole
trattoria in via Santa Giulia

Curina piemontese e veneta in un ambiente d'antan, proprio come nelle simpatiche osterie di un tempo. Specialità riso al barolo e scaloppine in tante maniere. Prezzo sempre sotto le 30 mila, con vini. Via Santa Giulia 52, chiuso mercoledì, tel. 911.830.076.

La Rosa di Francia, nel nome dal [illegible] antico, e in quest'angolo un po' fané [illegible] Torino dal primo Novecento. Dal 1970, invece, la trattoria è gestita da Carlo Berruti, lontane origini astigiane, che tra [illegible] passerà il testimone al giovane figlio Stefano anche lui innamorato del localino. [illegible] mangia alla piemontese ma non mancano suggerimenti ve[illegible]. La moglie di Berruti, Rosa, sta in cucina ed è di Cavarzere.

Si [illegible] in due salette [illegible] tavoli vecchia maniera. Che bello quello lungo che può ospitare dodici persone, proprio come anni [illegible] se ne trovavano in tante pizze piemontesi! Era chiamato [illegible] tavola [illegible] cór perché costantemente occupato da gruppetti [illegible] uomini che, dopo ampie bevute, si mettevano a cantare fra agitar di gole e di bicchieri.

Dicevamo, mai al barolo ma anche scaloppine alla panna con pinoli e noci o, se preferite, alle arance con pinoli e (in stagione) alle pesche [illegible] spruzzate di co[illegible]. Simpatico il contorno «provenzale» con un pomodoro spaccato a metà e cotto sulla piastra in compagnia di olio, sale e origano.

Chi frequenta *La Rosa*? Pubblico giovane in prevalenza, artisti, intellettuali, nostalgici alla perenne ricerca di ataviche atmosfere che sono quasi scomparse nella «nuova Torino».

### [illegible], [illegible] antipasto [illegible]
un cinese in [illegible] Racconigi

**Fra i nuovi ristoranti cinesi e [illegible] dei più «vecchi» per data d'inaugurazione (dal dicembre dell'81). Tavoli 150 in un ambiente «allungato». Prezzi differenziati secondo i tipi di menù. Corso Racconigi 30bis, chiuso lunedì, tel. 511/331.867.**

**King Hua vuol dire «la capitale cinese» e Ling King Chon lo ha aperto otto anni fa diventando così, a distanza, [illegible] antesignani dell'ondata cinese nel panorama gastronomico cittadino. In questo locale sorto su un precedente ristorante si mangia, ovviamente, il repertorio classico della cucina orientale presente in città Wanton, pollo alle mandorle, riso alla cantonese e via dicendo. Ma [illegible] *King Hua* si mangia davvero bene [illegible] ordinazione, a comunque alla carta. Anatra pechinese, uova senza tuorlo, nasello con pinoli (*cong su yi*, ma non giuriamo sull'esattezza della trascrizione).**

**Sempre in questo giro di piatti a comando segnaliamo l'antipasto del pavone e quello della farfalla. I due miti animali non c'entrano direttamente [illegible] i piatti ma le specialità si chiama[illegible] così perché messe [illegible] tavola con [illegible] forme del pavone e della [illegible]. Buoni la birra cinese (*shintao*) e il vino rosso *fao ching zin*. Ne [illegible] la caratteristica grappa di [illegible] e il [illegible] che, però, non dimentichiamolo, è il liquore nazionale giapponese. I prezzi sono differenziati per chi vuol mangiare con il [illegible]. C'è scelta fra le 12 mila, le 15, le 20 e le [illegible]. Ma chi mangia su ordinazione o alla carta resta comunque sotto le 40 mila. *Kampei*, cioè [illegible] cin [illegible] prossimi clienti.**

### [illegible] Urss, gli usi in cucina
tra borsc e kisél'

**Parliamo di Unione Sovietica, o meglio [illegible] Russia, regione del vasto impero dove la cucina si avvicina maggiormente al gusto europeo continentale. Il Centro Videolingue del tedesco Schmuck, in piazza Carlo Felice 25 (tel. 011/54.55.14), organizza ogni mercoledì e venerdì, sino al 10 maggio, una serie di filmati per imparare il russo attraverso filmati [illegible] quel Paese. Da Schmuck si può pure ottenere un interessante libro su questa cucina.**

Non è vero che [illegible] cucina [illegible] consista soltanto in alcuni piatti che l'Europa occidentale conosce per sentito dire o per i racconti dei turisti dei sette giorni tutto compreso. La gastronomia di quell'immenso Paese, specialmente nella parte europea, è eterogenea e interessante. Eccone alcune [illegible] *Babki* [illegible] dolci cotti [illegible] forno formati da zucchero, uova [illegible] burro [illegible] un passato di frutta. *Borsc*, e chi non lo c[illegible] almeno per nome?, è probabilmente l'unico piatto assieme [illegible] vodka (gruppo) che richiama immediatamente la cucina russa. E' una minestra di barbabietole e [illegible] altre verdure preparata con brodo di carne o di funghi. *Kisél'* è una gelatina che si ottiene dalla frutta fresca con latte, vino, avena. [illegible] [illegible] liquido [illegible] denso e si consuma come ghiottoneria in molte parti dell'Urss. E per chiudere i *pel'meni*. E' [illegible] specie di agnolotti dalla forma [illegible] «orecchietta». [illegible] ripieno può essere di carne o di pesce.

Sì, l'elenco è stato breve ma ora siete convinti che anche in Urss si può mangiar bene?

## NUOVO LOCALE CON JAM-SESSION SINO ALLE 6

# Il jazz fa le ore piccole

[illegible] nuova iniziativa, [illegible] nuovo locale per il jazz dal vivo. Il locale si chiama «Yokese», e un circolo in via [illegible] Pellico 4, e ospiterà concerti [illegible] venerdì [illegible].

Si comincia con il sassofonista Alfredo Ponissi, che stasera rievocherà [illegible] il suo strumento la musica e [illegible] figura [illegible] grande John Coltrane.

E' il primo [illegible] tre appuntamenti incentrati sul [illegible] del jazz: il mese [illegible] sarà [illegible] volta [illegible] Sonny Rollins e infine, in giugno, Ponissi dedicherà una serata a Thelonious Monk.

Un aspetto interessante [illegible] concerti allo «Yokese» è che s'uniranno molto tardi, visto che il locale apre alle 22 e non chiude i battenti fino alle [illegible] mattino.

Sarà [illegible] possibile, al [illegible] jazz di Torino, passare [illegible] locale dopo aver suonato altrove per cimentarsi [illegible] jam session, secondo una bella e importante tradizione (ricordate quelle dei grandi jazzisti neri?), ma ultimamente un po' in ribasso.

E comunque il venerdì [illegible] non è certo un problema esibirsi: jazz.

Ce n'è per tutti i gusti. Ecco le proposte di stasera. Al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis suona il quintetto di Massimo Minardi, mentre al «Da Claudio» [illegible] Murialdo 34/B c'è la vocalist Alessandra Bianco accompagnata dal suo [illegible].

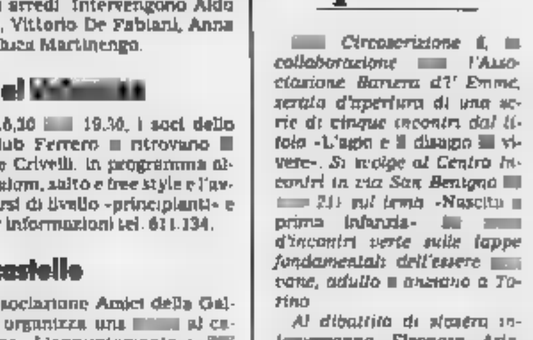
Spicca poi l'appuntamento alla «Contea» di corso Sella 132, dove suona il trio di Mazzi [illegible] Tufari: trio d'eccezione, perché completato da Aldo Mella al contrabbasso e da Ettore Favagli alla batteria, [illegible] vero una delle [illegible] stimate sezioni ritmiche disponibili sulla piazza. I concerti s'iniziano dopo le 21,30.

Per chi preferisce il blues, invece, segnaliamo [illegible] «Do[illegible] Saxe» (murazzi di Juni[illegible] Cadorna 4, ore 22): il concerto dei Flat Water.

Non è tutto il jazz viene bianco anche fuori città. Al «New Paradise» di San Carlo Canavese [illegible] Corio 113, stasera si esibisce il duo Altamura-Canavese: è ricordiamo che Francesco Altamura è un promettente sassofonista che ha studiato alla Berklee School of Music di Boston, un talento in piena evoluzione.

Sempre fuori città, ad Avigliana, c'è l'«Amadeus» (corso Torino [illegible]), e un bar musicale dove il jazz sta ormai di [illegible] anche se stasera invece si ascolterà la musica italiana (cantautori e affini) proposta dal Calvin duo.

*(g. fer.)*


Il sassofonista Alfredo Ponissi inaugura stasera il «Yokese»

# Se un musicista fa il restauratore

Raccogliere fondi per contribuire al restauro e al mantenimento [illegible] nostri preziosi monumenti. E' lo scopo principale del concorso «I ragazzi aiutano...» indetto per la seconda volta da Italia Nostra. L'iniziativa è rivolta ai ragazze e ragazze al di sotto dei 17 anni, (cornesi e no, purché musicisti o aspiranti tali).

Quest'anno da salvare c'è la chiesa della Confraternita della Misericordia, in via Barbaroux 43. «*Si tratta* [illegible] *un edificio settecentesco* — spiegano a Italia Nostra — [illegible] *necessita* [illegible] *continui interventi di manutenzione*».

Sarà la sede, quindi, del grande concerto [illegible] musica classica che i ragazzi terranno alla fine di settembre. Nel frattempo, però, si saranno già esibiti in una serie di appuntamenti in altri [illegible] significativi, ai quali verranno interamente devoluti gli incassi.

«La selezione è realizzata da un'apposita commissione che avrà il compito di decidere chi parteciperà alle esibizioni di settembre, dalle quali usciranno i musicisti per l'esibizione conclusiva nella chiesa della Confraternita della Misericordia.

Ecco il premio per i giovani candidati: sta proprio nella possibilità che viene data a loro di cimentarsi davanti al pubblico con il nobile scopo di conservare il nostro patrimonio artistico. L'unica caratteristica richiesta ai ragazzi per la partecipazione e quella di essere «studente» di [illegible] qualsiasi strumento musicale.

Le schede di partecipazione, da reconsegnare entro il 15 giugno 1989, si trovano a Italia Nostra, in via Massena 71. Per qualsiasi informazione si può telefonare al numero 011/309.056.

*(Marco Gregoretti)*

# Furon centomila contro i briganti

**Centomila uomini partirono dal Piemonte verso la Basilicata per reprimere le rivolte [illegible] a distanza di più di cento anni il Centro Culturale Luciano [illegible] Torino, in collaborazione con VI Circoscrizione e con l'assessorato alla Cultura, ha voluto ricostruire quegli eventi con una mostra storico-fotografica: «*Il brigantaggio postunitario in Basilicata*».**

L'inaugurazione, che avviene, [illegible] ore 18, al Centro Marchesa di corso Vercelli 147, alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Basilicata.

La mostra, curata da padre Carlo Palestino, offre una vasta documentazione storica sulla complessa questione meridionale, dall'organizzazione semifeudale sino all'unità d'Italia e poi la mancata riforma agraria con l'emigrazione e lo spopolamento [illegible] campagne. Esposizione di bandi, [illegible] chieste di esecuzioni e scritti [illegible] anche il Museo del [illegible] sorgimento di Torino possiede. Fotografie storiche, oggetti d'epoca e armi sequestrate ai banditi lucani fra [illegible] l'archibugio del brigante Carmine Crocco. Esposto fra i cimeli anche il suo unico diario [illegible] scrisse in prigione prima di morire. Per aggiungere un tocco di folclore a tanta serietà storica, la Comunità Montana Vulture servirà agli intervenuti un buffet a base di mozzarelle, provoloni e vini locali.

La mostra rimarrà al Centro Marchesa [illegible] al 9 maggio con orario dalle 9 alle 19 [illegible] lunedì al sabato, esclusi i festivi. Per le scolaresche è stato stampato [illegible] opuscolo di presentazione e i docenti che intendono visitare la mostra con la propria classe potranno prenotare telefonando al Centro Culturale [illegible] lunedì [illegible] venerdì (dalle 9 alle 12) ai numeri 20.093-268.918.

*(Tiziana Plateri)*

## TRADIZIONALE MOSTRA DEL '900 DA FOGLIATO

# La primavera piemontese

In primavera i Fogliato (via Marzini 9, fino al 29 aprile) si spogliano del '900. *Primaticcio*. Sono poco meno di centoventi i dipinti messi quest'anno fruttuosa ricognizione nel passato prossimo d'una cultura figurativa che, [illegible] e dopo la [illegible] della Grande Guerra, da Felice [illegible]ferini e Reviglione a Casorati, da Maggi a Cremona e ai «Sei» [illegible] Spazzapan e Rambaldi, [illegible] avuto momenti e figure di spicco (così come, dopo [illegible] l'ultima guerra, sono almeno [illegible] quindicina i «nomi» diventati addirittura «di classe» nei maggiori musei del Vecchio e del Nuovo Mondo).

Interessante per il visitatore, come per il collezionista, sarà naturalmente il rimando ai diversi momenti [illegible] una storia che [illegible] si dipana a volte da [illegible] parte all'altra per intrecciare, ad esempio, i due dipinti di Maggi (*Cimale di Tuetta* del '16, e «ieri in guerra, e *Il Monte Rosa* con l'amor divinomistico. *All'ombra dei pini di Zolla*, a per riscontrare gli influssi congiunti di Carra e di Casorati in *Collina del Monferrato* dell'alessandrino Morando.

[illegible] stesso modo si potranno [illegible] [illegible] le modificazioni che negli [illegible] Venti s'avvertono nel clima torinese con il radicarsi di Casorati in Vellan e nei Valsesiti di Calandri a *Pozzo Strada* del '22. [illegible] Sobrie come nel paesaggio collinare di Sobrero e nel giovanissimo Carlo Levi che con la Boswell, Chessa, Galante, Menzio e Paulucci, diede poi vita [illegible] pur variegato Gruppo dei Sei.

«Collina del Monferrato», olio su tela di Pietro Morando

Al [illegible] che stravedo[illegible] per Boetto (pittore che ha perduto avuto qualità e disinvolta generalmente insospettate), e [illegible] segnalano tuttavia la sensibile tessitura cromatica del *Paesaggio con cavallo* e della *Natura morta* di Vittorio Risso, loro negletto concittadino.

Della bella pittura, nel senso [illegible] d'un calibrato rapporto di forma e colore, si ha più spettacolarmente in *A passeggio per Roma* [illegible] [illegible] dell'Altare della Patria come in *Bagnanti* di Lajo, in *Vaso* [illegible] *crisantemi* di Chessa e nella grazia di *Fiori in* [illegible] (1947) di Calierno. E' [illegible] pittura, quella dei Piemontesi, piuttosto attenta ai problemi della forma e sobria di tavolozza. Ma non aliena [illegible] suggestioni surreali, psicologiche e letterarie (I. Cremona, T. Deabate), a volte con una certa carica d'ironia (M. Quaglino, Terzolo).

*(Angelo Dragone)*

# Oggi nei cinematografi

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Inseparabili**, di David Cronenberg con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Col. Viet. 14. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 8000; rid. 5000.

**ADUA 400** (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): [redacted]

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **In fuga per tre**, un film di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short, colori dolby stereo. Or. 15.55, 18.05, 20.15, 22.25. Ingresso 8000; rid. 5000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Mississippi burning** (Le radici dell'odio) un film di Alan Parker (Candidato a 7 Premi Oscar) con Gene Hackman, Willem Dafoe. Colori. Non viet. Dolby stereo. Or. 15.10, 17.35, 20, 22.25. Ingresso 8000; rid. 5000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 597.160): **Gorilla nella nebbia** con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non viet. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingresso 8000.

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Hellbound - Hellraiser II. Prigionieri dell'inferno** di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 8000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Yeelen - La luce** di S. Cissé con I. Kane, A. Sangare. Gran Premio Giuria Festival di Cannes. Sottotitoli della Cineteca Cinematografica (1989). Colori. Or. 16.15, 18.20, 20.30, 22.30. Ingr. 8000; rid. 5000.

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32 g, tel. 545.349): **Imagine John Lennon** un film di Andrew Solt su John Lennon (min. 104) colori, stereo. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ultimo spettacolo «A mezzanotte circa»: **Maniac**, di William Lustig.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32 g, tel. 545.345): **Una vedova allegra... ma non troppo (Married to the mob)** di Jonathan Demme con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Stockwell (minuti 104) dolby stereo. Orario 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45. «A mezzanotte circa»: **Woodstock tre giorni di pace, amore e musica**, di M. Wadleigh.

**CRISTALLO** (corso Sirio 6, tel. 650.2100): **Una donna in carriera** [illegible]

**DORIA** (via Gramsci 18, tel. 542.422): **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster [illegible]

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Due figli di...** [illegible]

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La bella addormentata nel bosco**, di Walt Disney. A seguire **Paperino a caccia di miele**. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.20. Ingr. 8000. Rid. 5000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Un'altra donna** di Woody Allen con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 8000. Rid. 5000.

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 315.2057): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, di Robert Zemeckis [illegible] Ingresso 8000.

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **La cintura**, di Giuliana Gamba, con James Russo, Eleonora Brigliadori [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 8000.

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Tequila connection**. Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russell. Colori. Non viet. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 8000; rid. 5000.

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 339.502): **La vita allegra**, di F. Colomo con Verónica Forqué, Ana Obregón, Antonio Banderas. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. 8000; rid. 5000.

**KING KONG CASTELLO** (piazza Baden Baden, Moncalieri, tel. 641.236): **Una donna in carriera** di Mike Nichols, con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. Orario 20.20, 22.30. Ingresso 7000 [redacted]

**LILLIPUT** (via 24 Settembre 15 bis, tel. 537.100): [redacted] **marito**, di Ted Kotcheff con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 8000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283): **I gemelli** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non viet. Or. 15.50, 18.05, 20.15, 22.30. Ingresso 8000.

**NAZIONALE 1** (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Jacknife (Jack, il coltello)**, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris. Colori. Non viet. Dolby stereo. Or. 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.30. Ingresso 8000; rid. 5000.

**NAZIONALE 2** (via Pomba 7, tel. 812.4173): **La chiesa**, scritto e prodotto da Dario Argento. Col. Viet. 18. Or. 15, 16.45, 18.35, 20.30, 22.30. Ingresso 8000; rid. 5000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Un pesce di nome Wanda** di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 8000.

**OLIMPIA 2** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Le relazioni pericolose**, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich, Michelle Pfeiffer. Viet. 14. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 8000.

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Rain Man, l'uomo della pioggia**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 8000.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 540.145): **Turista per caso**, di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis, dolby stereo. Col. Non viet. Ap. 15.30. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 8000; rid. 5000.

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 830.521): **Francesco** di Liliana Cavani con Mickey Rourke, Helena Bonham Carter, Andrea Ferreol, Mario Adorf. In dolby stereo. Colori. Non viet. Or. 16, 19.22. Ingresso 8000; rid. 5000.

**VITTORIA** (via Roma 356, tel. 511.789): **Una pallottola spuntata**, di D. Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non viet. Or. 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30. Ingresso 8000.

**ZETA D'ESSAI** (via Camasca 12, tel. 749.350): **Caruso Pascoski di padre polacco**, con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Col. Non viet. Or. 20.40, 22.30. Ingresso 7000; rid. 5000.

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 207.197): **Aquila d'attacco** con Louis Gossett jr., Mark Humphrey, ridoppiato in dolby stereo (avventuroso). Or. 20.30, 22.30.

**CINEMA TEATRO FREGOLI** (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2317): **Donne sull'orlo di una [redacted] di nervi**, di Almodovar con Carmen Maura, Antonio Banderas. Or. 20.30; 22.30.

**CUORE** (via Nizza 56, tel. [redacted]): **L'orso**, un film di Jean Jacques Annaud con l'orsetto «Youk» e l'orso «Kaar». Ore 19.30, 22.15. Ingresso 5000.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214): **Matador**, di Pedro Almodovar, con A. Serna, A. Banderas, N. Martinez. Colori. Viet. 18. Ap. 20.30; Um 20.35, 22.30. Ingresso 5000.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.580): **Fantozzi va in pensione**, Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro, regia di Neri Parenti. Orario spett. 20.30, 22.30.

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi teatri.

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.2362): al cinema con i figli **Cenerentola**. Spettacolo unico ore 16.30. **Splendor**, un film di Ettore Scola con Marcello Mastroianni e Massimo Troisi, ore 20, 22.30.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874.171): **La vita è un lungo fiume tranquillo**, di Étienne Chatiliez con Hélène Vincent, Daniel Gélin. Ore 20.30, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000.

## SECONDE VISIONI

**AGNELLI** (via Paolo Sarpi 117, tel. 613.126): oggi chiuso. Sabato e domenica: **Mignon è partita**.

**LANTERI** (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.124): oggi chiuso. Domani **L'orso**.

**VALDOCCO** (via Salerno 12, tel. 521.1262): oggi chiuso. Domenica **Pomi d'ottone e manici di scopa**, di Walt Disney. Colori.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 16, tel. 511.292): **Folli notti di porno piaceri**, Karin Fox, Samantha Song (an american production 1989). Colori. Viet. 18. Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

**ARCO PUSSICAT** (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Moana la scandalosa Malljonka; Super bestia in calore**. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

**CINECLUB** (via Casanova 15): **Restarl** n. 2. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 105, tel. 521.5440): **Marina desideri di una nobildonna - Anal & animal pleasures**. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. ore 24).

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Moana Pozzi una calda femmina da letto**. Colori. Viet. 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

**MAIDA** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Provocazione sessuale**, Amber Lynn, John Leslie. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.3470): Novità super produzione Usa **Desideri bestiali di mia moglie**, con Ron Jeremy, Kara Lott. Colori. Viet. 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

**MILANO - SEX KING** (via Milano 9, tel. 588.1525): La sfida del secolo in esclusiva. **Moana Pozzi bella di giorno - Lilli Carati è una moglie molto infedele - Anal party Starrs**. 2 film no stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30).

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.8561): **La bestia preferita di Virginia**, con Lena Howard, Bob Holms. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Prima visione. **Frenesia di piaceri bestiali**. Evelyne Clave - **Vania voglio farlo con te**, Gabriele Pontello, Valerie Sido. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22.30.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.785): **I peccati carnali del giorno dopo**, con Kay Parker, Kerri Bummer, Richard Bolla. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. Ingresso 4000.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 888.3817): Super rassegna esclusiva. **Lilli Carati, una scatenata moglie insaziabile**. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

**TORINO** (via Buozzi 8, tel. 530.353): **Moana Pozzi una calda femmina da letto**. Colori. Viet. 18. Ap. ore 13. Ult. 22.30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore**, Harry Nicholas, John Leslie. **La moglie esperta**, col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

## FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
**MARGHERITA: I gemelli.**
CHIERI
**NUOVO CHIERESE: Nightmare 4.**
**SPLENDOR: I gemelli.**
CHIVASSO
**CINECITTA': Mississippi Burning, le radici dell'odio.**
**MODERNO: I gemelli.**
**POLITEAMA: Gli intoccabili.**
CIRIE'
**ITALIA: Sotto accusa**, con Jodie Foster (Premio Oscar '89 miglior attrice). Viet. 18.
COLLEGNO
**PRINCIPE: Rain Man.**
**REGINA: Cambio marito.**
**STAZIONE: Gli intoccabili.**
**STUDIO LUCE: I gemelli.**
CUORGNE'
**PERONA: Addio al re.**
**MARGHERITA: Una donna in carriera.**
GRUGLIASCO
**ROMA: Francesco.**
IVREA
**ABCINEMA: Ladri di saponette.**
**POLITEAMA: I gemelli.**
MONTANARO
**VITTORIA: Grande momento bestiale.** Viet. 18.
ORB[redacted]
[redacted]: **Nightmare 4.**
PINEROLO
**HOLLYWOOD: Sotto accusa.**
**ITALIA: Rain Man.**
**RITZ: Un'altra donna.**
RIVOLI
**GIOIELLO: Sotto accusa.** V. 18.
SETTIMO
**BECCARIS: Tempo delle mele 3.**
SUSA
**CENISIO: Saranno famosi.**
VALPERGA
**AMBRA: I gemelli.**

## Scelti per voi

Per chi sente la suspense psicologica

INSEPARABILI di D. Cronenberg. Due gemelli in simbiosi, stesse donne, stesso lavoro. Finché il più timido vuol far da sé, ma la separazione è la follia, la fine.

Per chi desidera [redacted] grande prova d'attore

RAIN MAN di B. Levinson. Viaggio attraverso l'America di un malato autistico e del fratello sano re indebitato. Hoffman così bravo, da confermare alcuni sospetti sul film-malattia.

Per [redacted] s'arrovella sul Santo

FRANCESCO di L. Cavani. L'addio alla ricchezza, al sogno delle cose da parte di un Poverello pieno di ira e di tormenti. Rourke ce la mette tutta, ma è lui il più adatto?

Per chi sa valutare l'inespresso

TURISTA PER CASO di L. Kasdan. Un Oblomov dei sentimenti tra due donne e tanti ricordi. Eccezionale l'interprete Hurt.

**CARIGNANO**
ore 20,45
Il Teatro Stabile di Torino
presenta
**MIRRA**
di Vittorio Alfieri con
**Ottavia Piccolo**
**Remo Girone**
**Anita Bartolucci**
**Galatea Ranzi**
[redacted] **Taheri**
regia
**Luca Ronconi**
scene di
**Carlo Diappi**
costumi di
**Vera Marzot**
musiche a cura di
**Paolo Terni**
luci
**Sergio Rossi**
regista collaboratore
**Angelo Corti**
assistente alla regia
**Paolo Castagna**
Spett. in abbonam. per I.T.T. Tel. 557.62.48

TEATRO REGIO TORINO
[redacted]
**AL PUBBLICO**
Il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del **TURNO A** relativi alla recita dell'opera [redacted] del 12 aprile annullata [redacted] presso la Biglietteria del Teatro Regio fino **al 28 aprile 1989**
Biglietteria Teatro Regio tel. 011/8815 241-242.
(Lunedì 24 chiuso per turno, martedì 25 festivo)

**TEATRO NUOVO**
questa sera ore 20.30
***Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa***
in
**«LE SERVE, [redacted] DANZA DI GUERRA»**
da Jean Genet
[redacted] Marco Isidori

**PALASPORT DI TORINO**
Venerdì 14 aprile ore 21.30
***MEGA D. J. PARTY***
Ingresso L. 7000 con [redacted]

**Nuovo PRINCIPE**
Stasera ore 21
**SERATA DELLA COLLANA**
Omaggi alle Dame

**COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO**
[redacted] **JEAN PIERRE MARTAL**
**«Le nozze d'Aurora»**
**«Romeo e Giulietta»**
**«Suite Minkus»**
**TEATRO DI TORINO**
(Piazza Massaua 9)
*Stasera e domani ore 21*
*Domenica ore 16*
Pren. e inf. tel. 473.0189

**Du Parc**
il vero salotto di Torino
**NOVITA! CARTOMANZIA! MERY**
orch. **PUMA**

**MUSIC AMERICA**
*Via Frejus 27 - Tel. 447.7171*
questa sera eccezionalmente
**COLPO [redacted]**
***SEXY ROULETTE***
orch. **MAX NEGRI**

**INVIDIA = PATIO**
tutte le sere ore 22
Domenica sera, selezione
**MISS ITALIA**

# OGGI AL CINEMA AMBROSIO

*Se rapinar non è il tuo forte lascia star la cassaforte*

Nick Nolte Martin Short

Loro svaligiano banche. Lei...è [redacted] rubacuori. E' l'unico modo per sostentare [redacted] famiglia.

**IN FUGA PER TRE**

TOUCHSTONE PICTURES SILVER SCREEN PARTNERS IV LAUREN SHULER DONNER FRANCIS VEBER NICK NOLTE MARTIN SHORT "IN FUGA PER TRE" JAMES EARL JONES SARAH [redacted] DOROFF DAVID McHUGH HASKELL WEXLER FRANCIS VEBER LAUREN SHULER-DONNER FRANCIS VEBER

WARNER BROS ITALIA

# OGGI AL VITTORIA

**FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE. RIDERETE PER DUE ORE!**

[redacted] PRESENTA UNA PRODUZIONE ZUCKER/ABRAHAMS/ZUCKER "UNA PALLOTTOLA SPUNTATA" LESLIE NIELSEN [redacted] SCENOGRAFIA DI JOHN J. [redacted] MONTAGGIO DI MICHAEL JABLOW SCRITTO DA JERRY ZUCKER [redacted] DAVID ZUCKER PAT PROFT PRODOTTO DA ROBERT K. WEISS DIRETTO DA DAVID ZUCKER UN FILM PARAMOUNT

# OGGI AL GRANDE IDEAL

***LUI è nel giro della droga fino al collo...***
***L'ALTRO è la legge che lo perseguita...***
***LEI ama e inganna entrambi...***

**TEQUILA CONNECTION**

Quando pericolo e passione si intrecciano.

WARNER BROS MOUNT COMPANY MEL GIBSON MICHELLE PFEIFFER KURT RUSSELL RAUL JULIA "TEQUILA CONNECTION" THOM MOUNT ROBERT TOWNE

**Orario: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30**

# Teatri e concerti

**TEATRO REGIO: I concerti della domenica** [illegible] **Ingresso** [illegible]

**TEATRO REGIO:** [illegible] **Le nozze di Figaro** [illegible]

**TEATRO REGIO:** [illegible] **Manon** [illegible]

**ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA:** [illegible] **Il racconto d'inverno** di William Shakespeare [illegible] **Una visita inopportuna** [illegible]

**ALFIERI - T. STABILE:** [illegible] **Il Gallo** [illegible]

**ALFIERI:** [illegible] tel. 535.445.

**AMBRA TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77) Rassegna - Scuole & Teatro 89 [illegible] **Granbadò - Recita** [illegible] **Granbadò - Stanza con bagno** [illegible]

**AMBRA TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO** [illegible] **Granbadò in Recita**.

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO** [illegible] **The Western** [illegible]

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO** [illegible] **Il sentiero** [illegible]

**AUDITORIUM RAI** [illegible] **Le Peri**, poema danzato [illegible] **Pelleas und Melisande** [illegible]

**CABARET VOLTAIRE:** [illegible] **Leçon de Tenebre** [illegible] **SuSade** [illegible] 541.438.

**CARIGNANO TEATRO STABILE:** ore 20.45 Teatro Stabile di Torino presenta **Mirra** di Vittorio Alfieri con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi [illegible] Regia di Luca Ronconi [illegible] in abbonamento del TST tel. 547.6246.

**CITTA' DI TORINO - Assessorato alla Gioventù - Ufficio A.P.R.I.L. Compagnia Stilema:** Convegno **Le età del teatro - Adolescenza** [illegible] Torino, 15 e 16 aprile Teatro Fregoli. Per informazioni tel. 854.567.

**COLOSSEO TEATRO** [illegible] **Fausto Leali** [illegible] 18 aprile ore 21 [illegible]

**GARIBALDI TEATRO:** venerdì 14 e sabato 15 aprile ore 20.45 [illegible] **Il pane di molti forni** [illegible] Teatro Garibaldi [illegible] tel. 801.1748.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** tutti i giorni [illegible] sabato e domenica ore 16 spettacolo con le **Marionette Lupi**. Per recite scolastiche tel. 530.238.

**MIRAFIORI STUDIO** (C. Cosenza 68, tel. 350.108-390.723): Questa sera ore 21.15 **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. [illegible]

**NUOVO.** Stasera ore 20.30 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Le Serve, una danza di guerra** da Jean Genet, regia di Marco Isidori. Prenotazione tel. 665.552. Ultimo giorno.

**SALA VALENTINO:** tutte le sere ore 20.30 Il Teatro della Tradizione Popolare in **La Mandragola** di N. Machiavelli, regia di A. M. Tosco. Fino D'Aprile 17. Ultimi tre giorni.

**TEATRO MASSAIA-BORGHIERE** (via Cardinal Massaia 104, tel. 297.861): ore 21.15 spettacolo sul poeta russo **Majakovskij** recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Inf. e pren. 827.841.

**TEATRO MATTEOTTI** Moncalieri: questa sera ore 21. Stagione di Prosa. La Compagnia Piccolo Teatro del Borgo in **Andare a teatro** di Karl Valentin con Antonello Pagliani, Franco Urban, Lucia Galgani. Regia di F. Urban. Platea L. 10.000 (rid. 8000), Galleria L. 8000 (rid. 6000). Inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. 654.1318.

[redacted] **MATTEOTTI Moncalieri:** i concerti aperitivo della domenica mattina, domenica 16 aprile ore 10.45 Roberta Contratto pianoforte. Musiche di Beethoven, Debussy, Schubert. Ingresso L. 3000. Inform. Comune di Moncalieri tel. 6541.318.

**TEATRO DI [redacted]** Compagnia di Danza con Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Stasera e domani ore 21, domenica ore 16 **Le nozze d'Aurora - Romeo e Giulietta - Suite Minkus**. Pren. e infor. 473.0189.

**ARASTO CCT:** Stage sulla Commedia dell'Arte [illegible] via Magenta 50, tel. 557.5363-561.0952 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

**GINGER:** 22-23 aprile Stage di Tecnica di improvvisazione teatrale diretto da Luca Taburoni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.693.

**GINGER:** 18-22 aprile Stage di Tip-Tap diretto da Cristina Morinelli. Ginger, via Piana 5, tel. 837.693.


IL GRUPPO DELLA ROCCA

STAMPASERA

OGGI SU STAMPASERA

troverete un tagliando per l'acquisto di due biglietti al prezzo di L. 15.000 ciascuno anziché L. 20.000 per la replica del 16/4, ore 16, dello spettacolo

IL RACCONTO D'INVERNO
[redacted] William Shakespeare
regia di Guido De Monticelli
produzione Il Gruppo della Rocca

TEATRO ADUA - CORSO G. CESARE 67
PER INFORMAZIONI TEL. 2482276/287871


# Ritrovi

**AL BAGATELLE** (tel. 561.1156): Sala rossa discoteca, sala blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27): ore 21 Max Negri.

**ARLECCHINO:** ore 21 orch. Rocky. Intermezzo piano bar, cocktail giochi, premi.

**CLUB 84:** ore 15.30 danze per Over 55 e non. Ore 21 fantastico venerdì con Casual.

**DU PARC:** ore 21 la conferma della tre... [illegible] Orch. Edo Puma.

**FORTINO:** ore 15.30 discoteca Amarcord. Ingresso libero. Ore 21 la simpatia di Evasione Orch. Gruppo 5.

**GARDEN** (tel. 655.859): ore 15.30 discomusica liscio. Ingresso libero. Ore 21 il successo dell'orchestra con la grande orchestra Assisi.

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 liscio elegante con gara di ballo orch. Gino.

**LE GRILLON** (via Cuneo 15, Nichelino): dal 21 orchestra Les Chansons con cantanti alla ribalta.

**LE ROI:** ore 21 Bal Musette Orchestra Rommy.

**PRINCIPE:** ore 21 Nuova Melodia.

**TANGO.** 21 venerdì elegante.

**FRENZY (Ivrea)** (tel. 0125-230.064): serata liscio Giancarlo Boccolari.

**SMERALDO:** Chivasso, sabato liscio orchestra spettacolo I Pont' Edo Vers sun.

**K (1 Dancing - Valperga (To):** sabato sera orch. I Caprices.

**AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar** (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.

**CAFFE' LERI** PIANO BAR (corso Vittorio 64, tel. 546.047): al piano Piero Tura, le sere.

**DA RORY:** questa sera cena con musica «Bubble alle Fred» suonano Roby e i Gentlemen. Domani sera festissima. Tel. 337.965, 335.2663 (R.S.).

**LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove** (tel. 964.3434): ore 22.

**MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo:** tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 56.626.

**MY CLUB - SHAKER PIANO BAR** (v. M. Cristina 68, tel. 669.8598): tutte le sere (R.S.).

**MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE** (via M. Fabio 71, tel. 740.618): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (chiuso mercoledì).

**NEW [redacted] - BIRRERIA VIDEO PUB** (St. Corio 114 - S. Carlo Canavese, tel. [redacted]): Francesco Altamura, Guido Canavese Jazz.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 349): tutte le sere ore 22-4.30.

**S. GIORGIO** Ristorante-Danze Valentino. La Piana's Trio e Albertina.

**TOUT-VA NIGHT CLUB** (via Giordano Bruno 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.009): tutte le sere strip-tease e attrazione ore 22.30-4.30. Sempre solo (mercoledì chiuso).

**TRILUSSA:** l'osteria del Vip (solo pren. tel. 514.486-568.1460).

# Gallerie e musei

**ARTE ANTICA** (via Volta 9, tel. 515.634): Hokusai, la grande vetrina a colori.

**ARTE CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.321): Quota numero...

**ARTE 121** (Piazza 121): L. Arnone, V. Avondo, F. C. Bauduc, M. Bianchi, V. Buzzonino, G. Buttignone, M. Carde, nn. M. D'Angelo, C. Cannevo, V. Cavalieri, L. Devera, C. Fortuna, E. Gambe, E. Gais, G. Gaviolo, F. Logoluso, A. Lupo, C. Maggi, L. Onem, C. Terzolo, H. Marco, F. Pastore di Gasalrosso, F. Perti, C. Piacenza, C. Prialoa, A. Prelena, E. Riccono, A. Rossi, G. Rava, D. Sotr, Pietro Sakias, F. Velan, A. Vazzi, V. Voltri, V. Zoko.

**AVERSA** (v. Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Proposte.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti fino al 23 aprile. Ore 10-12.30, 15-19 (lunedì chiuso).

**CITTADELLA 3** (v. Sorbato 31): Mostra del Noi, Tu, Essi.

**GALLERIA LA GIARA** (v. Stampatori 9): Tori, La Bellezza.

**GALLERIA LA ROCCA** (via M. Vittoria 28): un quaderno, la nostra preparazione e migra le immagine in... [illegible]

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO:** 24 artisti [illegible] Mostra di Mandeschi e Piemonte 1950-1960. Via Cavour 17, Tel. 514.209. Orario festivo 15.30-19.30, sabato 10-12.30, 15.30-19.30.

[redacted] **ARTE** (c. [redacted] Vittorio 51 [redacted]) [redacted], Caputo.

**LA CONCHIGLIA:** sabato 15 ore 17 inaugurazione mostra Francesco Merletti, sculture.

**LO SCORPIONE** (Peschiera 177, tel. 337.131): Ugo Malfoda pastelli. Ore 15.30-19.30.

**MARCO POLO ART GALLERY** (Marco Polo 26, tel. 506.607): Maestri del 900.

**MARION DUTEURTRE GALLERY** (piazza Carignano 2 - Torino, tel. 539.349): Pastelli di Giovanni Spinicchia. Orario dal martedì al sabato ore 15.30-19.30.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [redacted] DI RIVOLI:** Mostra James Lee Byars - The Palace of Good Luck fino all'11 giugno 1989. Mostra Piano Nobile fino al 30 settembre 1989. Orario dal martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni 954.1547.

**P.H. GALLERY** (piazza Hermada 4, tel. [illegible]): Gabriella Gatta «Oggetti che ne fanno» tono sogle nascosti.

**PORTICI** (v. Vittorio 22): Mario Buselli. Orario 15.30-19.30.

**RIVOLI PALAZZO CIVICO**, personale G. Franceschi: Paesaggi del Piemonte. Ore 10-12, 15-19. Sabato 10-12 domenica chiuso.

**STUDIO FORNARESIO** (v. Valprato 68, tel. 238.9157): Grafica d'autore.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA** (tel. 885.408): Nino Caffè.
**BERMAN:** Pulcesco Merlano (1872-1922) disegni.
**CAVOUR:** Mostra R. D. Riccio.
**DAVICO:** Giorgio Tonelli.
**FOGLIATO:** 900 Piemontese.
**GALLERIA BIASUTTI** (v. Avvertira 18): Enrico Paulucci.
**LA BUSSOLA** (via Po 0): Adami, Alechinsky, Appel, Bonalumi, Coppa, Crippola, [redacted], Lindstrom, Monory, Carol Rama, Rotella, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Turcato.
**LA GIOSTRA - Asti:** Ezio Scarna.
**LE IMMAGINI:** Giovanni Giorna.
**MICRO'** (v. Vinzaglio 10): V. Quaranta.
**NARCISO:** Scultura alternativa.
**PIRRA FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel.
**PIRRA CERAMICHE:** Alberto Rossi - Luce e colore.
**TUTTAGRAFICA:** pers. G. Marchiaro.

**ARMERIA REALE:** mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiusura.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Orario 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): Orario martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9-14, mercoledì e venerdì 14.30-19.30; lunedì chiusura per riposo settimanale.

**MOLE ANTONELLIANA:** Carlo Mollino 1905-1973. 5 aprile-30 luglio [redacted]. Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12.30 e 15-19.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50, sabato e domenica dalle 9 [redacted] 12. Chiuso [redacted] mercoledì, venerdì.

[redacted]**SEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39, Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15. Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo **Valcimiliana Trekking** dal 4 al 30 aprile 1989. Stesso orario del Museo.

[redacted] **NAZIONALE DEL RI[redacted]MENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario da martedì a sabato ore 9-16 (continuato), domenica ore 9-12, lunedì chiuso.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-12; sabato 9-13 - 15-18, domenica 10-13 e 15-18, lunedì riposo.

**MUSEO DI [redacted] NATURALE DON [redacted]** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14.30-18.30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani lasalliani. Chiuso luglio e agosto.

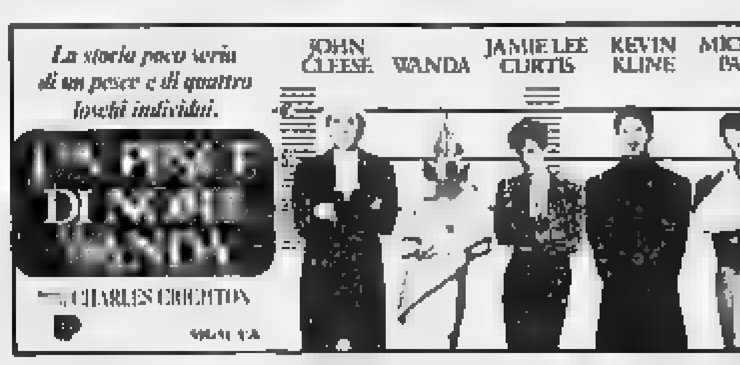
**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE** di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): feriali ore 9-12, 13.30-18. Festivi 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

**PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI** «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 29 maggio. Orario 9-14. Lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1512 e 566.1577.

OGGI OLIMPIA 1

*KEVIN KLINE vincitore del premio OSCAR come migliore attore non protagonista*




**CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO**

Le manifestazioni per la riapertura del Massimo, multisala per il Museo del cinema

# Festa di film a ciclo continuo

**Dal 27 al 30 aprile proiezioni senza interruzione - Una «grande abbuffata» con tesori ritrovati, come l'edizione integrale di cinque ore di «La roue» di Abel Gance, «cult movie» sconosciuto l'americano «The Bat Whispers» di West o l'ultimo Godard, «Cura la tua destra» Una rassegna completa, la prima al mondo di tale ampiezza, dedicata all'opera cinematografica e televisiva di Rossellini**

TORINO — Se n'è già parlato su questo giornale, in occasione della conferenza stampa per l'apertura della multisala del Museo Nazionale del Cinema. Ma l'avvenimento merita un altro articolo, per le prospettive culturali che apre alla città, per le molteplici iniziative cinematografiche che propone, per la varietà dei programmi che offre.

Come è noto, alla fine di aprile il Cinema Massimo, completamente ristrutturato (due sale da 150 posti e una da 650), sarà inaugurato con una serie di manifestazioni che, senza esagerare, sono tra i più importanti eventi cinematografici italiani della stagione. Un'occasione, come i suoi dire, da non perdere.

L'inaugurazione della multisala non sarà soltanto una cerimonia ufficiale o un omaggio a Maria Adriana Prolo, fondatrice e per molti anni direttrice del Museo, con la presentazione di *Occhi che videro*, il film di Daniele Segre a lei dedicato. Ma sarà soprattutto una sorta di «grande abbuffata» di film di ieri e di oggi, lungometraggi e cortometraggi, inediti e rari, classici e «di culto», un gran pranzo preparato da Roberto Turigliatto, che è nuovo programmatore.

Così vedremo film che si credevano perduti, fortunosamente recuperati presso cineteche straniere. Vedremo un nutrito gruppo di opere realizzate a Torino negli Anni Dieci, come *Nelly la domatrice* di Casarini con Gigetta Morano, o *Padre* di Zacarla e Testa con Ermete Zacconi, o l'edizione 1908 degli *Ultimi giorni di Pompei*, diretta da Luigi Maggi per l'Ambrosio. Ma soprattutto vedremo, o rivedremo, capolavori del passato, finalmente restituiti alla loro forma originaria.

Non soltanto all'edizione integrale (cinque ore!) di *La roue*, di Abel Gance realizzò in Francia nel 1920-22 con la collaborazione di Blaise Cendrars. O all'*Abisso* di Urban Gad e alla *Ballerina* di August Blom, girati in Danimarca nel 1910 e nel 1911, con la grande attrice Asta Nielsen. O a due film sovietici assolutamente sconosciuti da noi come il tritico *Miss Mend* (1926) di Fedor Otsep e Boris Barnet e *Spione - Un volto conosciuto* (1929) di Spikowski. O infine a *Die geliebte* (1927) di Robert Wiene (il regista di *Caligari*), presentato nell'unica copia probabilmente esistente oggi, quella uscita allora in Italia col titolo di *Passione principesca*.

L'elenco potrebbe continuare, con la situazione magari «cult movie» come *The Bat Whispers* (1930-31) di Roland West, o dell'ultimo film di Godard *Cura la tua destra...*, o del remake di Josef von Sternberg *La saga di Anatahan* (1953). Ma sarebbe un elenco lunghissimo. Perché, occorre ricordare, per quattro giorni, dal 27 al 30 aprile, le sale del Museo proietteranno ininterrottamente film a ciclo continuo, di pomeriggio e alla sera.

Ma la «grande abbuffata» continuerà per tutto il mese di maggio e oltre, prefigurando quello che sarà, a partire dal prossimo autunno, l'attività regolare di programmazione del Museo. Vedremo una rassegna completa (la prima al mondo per tale ampiezza) dell'opera cinematografica e televisiva di Rossellini, e contemporaneamente una rassegna del cinema sovietico degli Anni Ottanta. Ma intanto, nella medesima multisala, si svolgerà il 6 e il 7 maggio il 44° Festival internazionale del cinema sportivo, e prenderà l'avvio il ciclo retrospettivo dedicato ai classici della storia del cinema.

Ma non è finito, anzi è solo l'inizio. Sempre in maggio ci sarà una personale di Budd Boetticher, una di Douglas Fairbanks (quand'era ancora ballerino), una rassegna di «computer image», la quarta edizione di «Da Sodoma a Hollywood». Il festival del cinema omosessuale. E in giugno e luglio avremo il cinema canadese, una rassegna di film «noir» e polizieschi, i classici del cinema fantastico e una retrospettiva dedicata al regista Edgar G. Ulmer.

Insomma è una grande festa del cinema, l'occasione per ritrovare il piacere della sala cinematografica. Un ritorno come luogo privilegiato dell'immaginario contemporaneo.

**Gianni Rondolino**

Una scena degli «Gli ultimi giorni di Pompei», tra i «tesori» che verranno proiettati al Massimo

Minacce di riduzione nelle quattro orchestre

# Per le Sinfoniche Rai un futuro da inventare

**I musicisti di Torino in assemblea il 18 - Si spera negli sponsor**

TORINO — Dopo gli enti lirici, anche le orchestre sinfoniche Rai sono in allarme. Per le quattro sedi di Milano, Torino, Roma e Napoli è annunciato un drastico piano di riduzione, che rientra nel più generale ridimensionamento dell'ente radio-tv. In base al piano quadriennale, dall'organico complessivo di 13 mila dipendenti si dovrebbero tagliare 1500 posti, tuttavia sono previste 500 assunzioni, ma in queste non ci sarà alcun professore d'orchestra.

Il «piano» per i musicisti è chiaro: fra 4 anni i posti verranno così ripartiti nella Sinfonica di Milano scenderanno il 21,4%, a Torino il 24,5%; a Roma il 29,3%, a Napoli il 31,2%. La preoccupazione dei musicisti è dunque fondata. Non ci saranno nuovi concorsi per posti stabili, ma soltanto contratti a termine. La risposta dei sindacati Rai è stata immediata: proclamazione dell'agitazione nelle sedi colpite dal provvedimento. A Torino il «piano» sarà discusso il 18 aprile, ma fra i musicisti c'è chi nutre serie preoccupazioni sul futuro dell'orchestra.

Due anni fa il presidente della Rai Enrico Manca e il direttore generale Biagio Agnes proprio a Torino avevano inaugurato che la prestigiosa Sinfonica sarebbe stata potenziata. «Le preoccupazioni sono comprensibili — dice il direttore della sede Emilio Pozzi — ma l'Orchestra Sinfonica è l'unica fra le quattro ad aver bandito un concorso per due violini e un violoncello, la no stra sede è l'unica ad essere proprietaria di un audito rium. Per questo guardiamo al futuro con serenità, forti del l'indubbio prestigio di cui l'orchestra gode».

Si potrebbe ipotizzare il consiglio d'amministrazione Rai investa però una cifra di miliardi a Milano per la ristrutturazione del Teatro Dal Verme che diventerà così sede dell'Orchestra Sinfonica, un polo importante per la musica classica nel Nord Italia, forse un pericolo per Torino.

Pozzi ribatte: «Non c'è un problema di rivalità fra questa e quell'orchestra. Da quando è andato via Mario Messina Luciano Chailly ha mietendo a punto i suoi progetti e non c'è stato nel frattempo alcun segno da Roma che frenasse il nostro entusiasmo. Per il Dal Verme, si tratta di un progetto di dieci anni fa, ideato da Paolo Grassi e dall'allora direttore generale della Rai Bertè, in armonia con l'ex sindaco di Milano, Tognoli».

Il nodo centrale della questione Orchestre-Rai però è un altro: Roma cercherebbe una soluzione per rendere indipendenti economicamente, almeno in parte, le formazioni sinfoniche riducendone il numero una nel Nord (Milano) e una nel Centro-Sud (Roma), ma è una strada poco praticabile, oppure creando società a capitali pubblico e privati, reperendo anche ad uno o più sponsor.

Per Torino si parla del San Paolo. Pozzi dice: «Le trattative con il San Paolo continuano ed è sul quadro che l'eventuale intervento dell'istituto non escluda quello della Fiat con cui vigono lo scambio intensamente».

Leone Piccioni, vice direttore generale della Rai per la Radiofonia, che cura le emittenti artistiche, ha confermato: «La trattativa per una o più stagioni o per iniziative particolari con il San Paolo stanno andando avanti». Ha assicurato che «ogni alterazione delle orchestre Rai è rifiutata. In Consiglio di amministrazione non è stato presentato alcun piano in tal senso, né c'è stata alcuna proposta della direzione generale».

**Armando Caruso**

### Regio, protesta contro gli scioperi

TORINO — La sindacale del Regio diventa sempre più complessa: si registra ora l'intervento di tecnici, corpo di ballo, amministrativi e maestri collaboratori. Ieri, in una nota, hanno espresso preoccupazione per gli scioperi proclamati dall'orchestra e dal coro.

«Queste iniziative e la serrata decisa dal consiglio di amministrazione — hanno affermato stamane — rischiano di compromettere non solo l'intera produzione della Manon, ma anche le relazioni sindacali in teatro».

E hanno aggiunto: «Non condividiamo le forzature corporative di quei settori artistici che conducono ad una perdita di produzione e di immagine».

Il Trio di Torino le ha proposte in prima esecuzione per «Piemonte musica»

# Quelle «Dieci variazioni» di Fuga

TORINO — Nella sala del Circolo Ufficiali, per «Piemonte in musica», ha suonato il Trio di Torino formato da Sergio Lamberto, Dario De Stefano e Giacomo Fuga: nel programma spiccava la prima esecuzione di un nuovo lavoro, *Dieci variazioni e fuga* per pianoforte, violoncello di Sandro Fuga, la cui peculiare giovinezza continua ad alimentare un lavoro di riservata ma costante vena.

Ascoltando la cantabilità a mezza voce, la cullante melanconia del tema e quel ritmo ternario è un luogo prediletto della fantasia di Fuga, veniva da pensare a quanto il Francia, con il suo garbo, l'eleganza dei colori e la signorilità espressivo abbia contato per tutti i nostri musicisti del Novecento; voltare le spalle all'opera e al verismo voleva dire incamminarsi per i verdi prati di Francia, anche se a parole si additavano le scoperte altre dell'espressionismo tedesco. Naturalmente in quel quadro, Fuga ci mette le sue impronte, il suo istinto melodico, la sua sorridente grazia ventita; e nella pagina conclusiva, di contrappunto e spirito di toccata congiunti, il sapiente del compositore; ma lo preferiamo quando canta, quando modella con i suoi avvii di canzoni, i suoi ondeggiamenti ritmici pieni di ricordi.

I tre giovani musicisti del Trio di Torino sono bravissimi; hanno confermato nel Trio e nel *Dumky Trio* di Dvorak, qui con particolare evidenza suonando l'esperienza e l'affiatamento di tre veterani una musica che è tutta fatta di indugi, rubati, respiri, dialoghi e gioco di piani sonori: sono stati festeggiatissimi dal pubblico assieme a Sandro Fuga.

**g. p.**

## Contrappunti del giovane Brahms

TORINO — Sono come il programma presentato, Andrea Lucchesini è tornato fra molti applausi all'Auditorium per l'Unione Musicale ha confermato le sue doti di padronanza tecnica e di scrupolo stilistico, quella nota, come si diceva, di precoce serietà che lo ha distinto fin dall'esordio: qualche ghiribizzo, qualche mu in più qua e là, e la sua statura di interprete non potrà che assistere alla maestria pianistica.

La *Sonata* op. 5 è diario, un prezioso quaderno degli anni giovanili, zeppo di idee scritte dappertutto, anche sulla copertina e lungo i margini; nell'*Andante* si assiste addirittura a quella difficoltà congedo che sarà tipica, tanti anni dopo, di Bruckner e Mahler (proprio quando Brahms maturo riuscirà in poche pagine, in pochi minuti, a cogliere il senso di complesse creazioni poetiche di Goethe e Hölderlin). E' molto difficile da sostenere con interesse continuo: Lucchesini c'è riuscito bene e proprio nell'*Andante*, nel grande e solenne episodio conclusivo, ha avuto i momenti di più convinta costruzione poetica; anche nel finale ha sostenuto con vivacità persuasiva quelle combinazioni contrappuntistiche in cui il giovane Brahms sembra dire: «ho proprio studiato bene».

Più riflessiva, austera anche la *Sonata* op. 35 di Chopin, con una delicata dissatura di canto nel trio marcia funebre e grande *exploit* prodigioso finale, con il precipite ampliarsi sonoro illuminato di improvvisi e sinistri bagliori. Conclusione con la *Terza Sonata* di Skrjabin, una delle più serrate e sostanziose: la cantabilità del movimento lento, tutto arabeschi e ridondanze, ha indotto il Lucchesini a felici abbandoni, ma tutti i trapassi della composizione sono stati colti dal concertista con intuito immediato, in modo da ritmicizzarne i nessi e la dinamica.

**g. p.**

UN'ATMOSFERA RACCOLTA
PER UN FILM SCATENATO

DA OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL NUOVO CAPOLAVORO «CULT»
DI JONATHAN DEMME

*UNA VEDOVA BELLA E INAFFERRABILE
UN BOSS INNAMORATO E PETULANTE
UN POLIZIOTTO IN INCOGNITO E SBADATO
UNA MOGLIE GELOSA CON PISTOLA*

MICHELLE PFEIFFER • MATTHEW MODINE • DIAN STOCKWELL

una VEDOVA ALLEGRA... ma non troppo

...e non perdetevi i titoli di coda!!

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

*IL FILM CHE HA TRIONFATO AL
FESTIVAL DEL CINEMA GIOVANI*

*Al cinema si va
a qualsiasi ora
trascurare impegni*

L'EVENTO CULTURALE E CINEMATOGRAFICO
PIU' ATTESO E PIU' IMPORTANTE DELL'ANNO

OGGI AL CENTRALE 1

*YEELEN è una di quelle opere che lasciano il segno*
La Nazione

*YEELEN ovvero la supremazia delle immagini*
Paese Sera

*YEELEN uno dei film più affascinanti degli anni ottanta*
l'Unità

di CANNES Gran Premio della Giuria
1° PREMIO BERGAMO FILM Meeting
Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana SNCCI 1989

Lo grande magia, il mistero del soprannaturale nello splendido scenario dell'Africa

Yeelen

LA LUCE

Dopo «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI» un'altra esilarante commedia del nuovo cinema spagnolo.

in esclusiva da *OGGI* al KING KONG

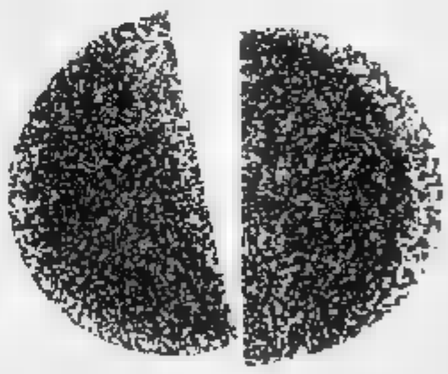
«LA VITA E' BELLA, MA CON HUMOR E UN PO' DI SESSO»

La vita allegra

«...una commedia che ha tanti da piacere... un racconto del rituo sincopato, con guizzi di allegra e opportuna ratiberia ...vedrete, da dove può arrivare il contagio...»
La Stampa

«Un passatempo divertente... per la girandola di imbarazzi e di imprevisti provocata dagli sport delle corna e dal terrore del contagio...»
Il Messaggero

*Al cinema potete scegliere
quello che piace a voi*



## LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

**Sezione di Torino**

**Torino, 15 aprile 1989 - Sala Congressi SEAT - Via Bertola, 34 - Torino**

**CONFERENZA DI AGGIORNAMENTO**

# LA FORZA DEL VOLONTARIATO

**MATTINO ore 9:**

| | |
|---|---|
| Presidente | C. Renzi (Ancona) |
| Il tumore malattia sociale | M. Fazio |
| Importanza della prevenzione | C. Bumma - G. L. Grecchi |
| L'assistenza in ospedale | M. Lazzarato - L. Peligri |
| La riabilitazione funzionale | C. Monzeglio |
| Le cure ambulatoriali | S. Bratti - G. Siniboldi |

**DISCUSSIONE**

**BREAK**

**POMERIGGIO ore 14,30:**

| | |
|---|---|
| Presidente | A. Calciati |
| I vari tipi di handicap | F. Ozzello - C. Bertuzzi - A. Rinella |
| L'assistenza domiciliare | M. Bertetto-A. Giraudo-M. G. Sanpellegrini |
| L'assistenza psicologica | V. Prunelli |
| Le varie organizzazioni di volontari | A. Bolini |
| Il reclutamento dei volontari | M. Vallero - B. Perrone |

**DISCUSSIONE**

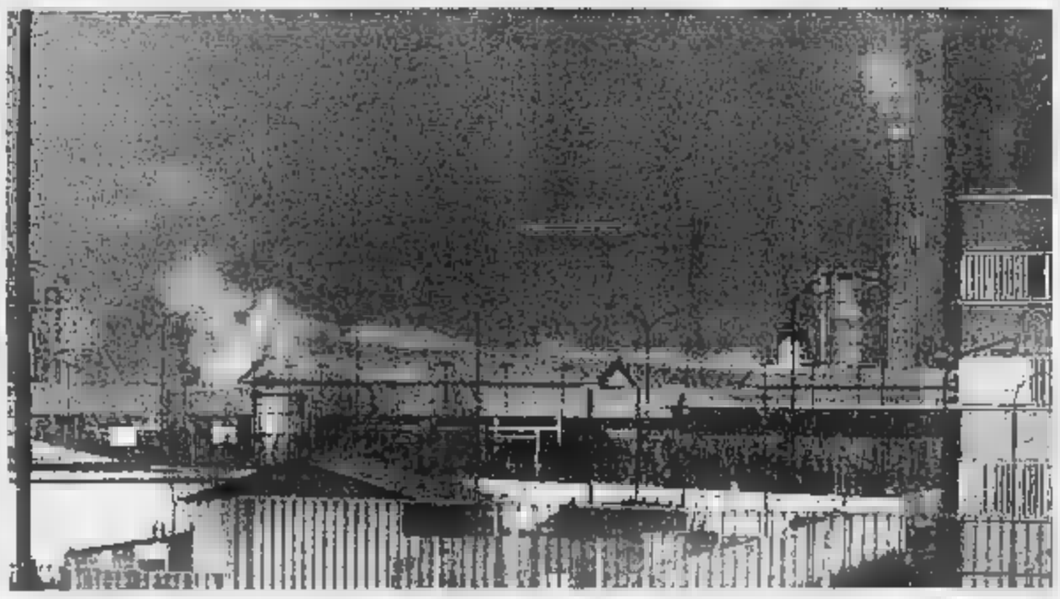
In collaborazione con: AISTOM - A.N.A.P.A.C.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI - ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEL TUMORE IN PIEMONTE - A.V.O. - FONDAZIONE PER LA RICERCA ONCOLOGICA E L'ASSISTENZA DELL'AMMALATO DI TUMORE IN PIEMONTE - G.A.D.O.S. - MALATO - U.G.I.

# SPECIALE AMBIENTE

### Un pregiudizio da sfatare: non [illegible] solo le industrie a inquinare

# La tecnologia salverà la Terra

**La vera soluzione starà nel coniugare progresso ■ comodità moderne ai cieli puliti**



L'industria ha danneggiato l'ambiente? Ebbene, è proprio l'industria che oggi corre ai ripari. La salvezza dall'inquinamento — soprattutto dall'inquinamento atmosferico che attanaglia le grandi città — può venire solo da raffinate tecnologie, e da un colossale impegno produttivo. Indietro non si torna. Anche gli ecologisti più accesi ormai hanno corretto il tiro: il ritorno alla società pre-industriale [illegible] è [illegible] sogno, [illegible] un incubo. Sarebbe il tecnico abbandono di tutti i vantaggi che abbiamo accumulato in questi anni, significherebbe una caduta verticale dei tempi di vita.

La vera soluzione sta nel coniugare progresso e tutela dell'ambiente, comodità moderne e cieli puliti. Una strada non facile, ma l'unica percorribile, su di essa ci si è già messi in cammino. E si procede, sia pure lentamente. Bisogna individuare le soluzioni mirate per ridurre, in particolare, le emissioni di gas nocivi nell'atmosfera.

Un primo pregiudizio da sfatare. L'inquinamento, si pensi, riguarda esclusivamente le industrie. Sono loro che ci rovinano l'ambiente. Ma non è vero. Il maggior danno ecologico viene dai rifiuti urbani — solidi, liquidi e gassosi — che dagli «scarti» della nostra vita quotidiana, dalle nostre automobili, dai detersivi che usiamo ogni giorno in cucina.

Ma come si procede nella battaglia ecologica, su tutti e due i fronti, industria e città? Con quali leggi, con quali soluzioni tecniche? «Passi avanti — ci dice un esperto — *ne sono stati fatti parecchi, soprattutto per quanto riguarda la [illegible]. Si è capito, infatti, che l'intervento isolato non solo è improduttivo, ma risulta sostanzialmente dispendioso.* Ci vuole, insomma, *un'attenzione globale al problema*».

Incominciamo dunque dal discorso-industria, che ha impegnato nel corso di questi anni maggiori capitali e maggiori ricerche. E ha ottenuto, appunto, i maggiori risultati. Un esperto ci conferma che all'industria [illegible] può imputare meno del 10 per cento dell'inquinamento complessivo.

Com'è stato possibile? Innanzi tutto grazie alle leggi, spesso discutibili [illegible] sempre più impegnate sul fronte ecologico. Dalla legge Merli del '76 alla recente legge «203», rivolta specificamente a controllare [illegible] emissioni di gas nocivi nell'atmosfera. Una legge, quest'ultima, che ha suscitato parecchie apprensioni fra gli addetti ai lavori, soprattutto perché impone tempi limitatissimi a chi deve mettersi in regola con parametri piuttosto rigorosi.

«Solo in Piemonte — ci dice un esperto — *le aziende interessate [illegible] circa 70 mila. Com'è possibile che per il mese di luglio tutte vincano a progettare e realizzare adeguati impianti anti-inquinamento? Non ci sono né gli uomini né le strutture adeguate. La normativa è buona, ma la sua applicazione dovrebbe essere ben più graduale*».

Le tecnologie, comunque, ci sono. E [illegible] molto efficienti. «I filtri che utilizzano le fibre più recenti — spiega un ingegnere del settore — *raggiungono una percentuale di depolverizzazione del 98 per cento. Con la precipitazione elettrostatica [illegible] locca [illegible] 98 per cento*». «Si sente parlare ogni giorno di piogge acide e nubi tossiche — aggiunge —. *Eppure dal lato tecnico [illegible] ci sono limiti: si può abbattere [illegible] polvere anche oltre il limite [illegible] 99 per cento*».

Il maggior progresso riguarda i materiali con cui sono costruiti i filtri: le «macchine» hanno già raggiunto un livello ottimale e possono solo subire piccoli ritocchi. Invece sui materiali i passi avanti sono evidenti, a partire da qualche anno.

Ma molto si può fare anche per quanto riguarda l'inquinamento di cui è responsabile l'automobile. Si sono realizzati — e stanno diffondendosi — raffinati filtri in [illegible] ceramica specificamente progettati per i fumi dei motori diesel: un prezioso strumento per eliminare il puzzolente scarico degli autobus urbani. E soprattutto si [illegible] imponendo — in Italia dopo che in altri Paesi — le «marmitte catalitiche». Grazie a loro, è possibile abbattere integralmente i tre principali agenti inquinanti: idrocarburi incombusti, ossido di carbonio e ossidi d'azoto. Contro il piombo, invece, [illegible] resta che estendere l'uso della troppo [illegible] «benzina verde».

### Si moltiplicano le équipe con visione globale dei problemi

# Arriva il consulente ecologico

**Dalla progettazione di un impianto antinquinamento alla costruzione, alla messa ■ punto - E non sarà poi facile seguire tutti gli aggiornamenti di legge**

Ecologia: tante buone intenzioni. Ma non bastano, ci vuole una competenza specifica. Anche la fabbrica con le migliori intenzioni. Infatti, rischia di trovarsi in gravi difficoltà. Si fa un bel parlare di «difesa dell'ambiente»; ma come realizzarla? Bisogna fare i conti [illegible] una tecnologia d'avanguardia. Quali sono [illegible] strumenti migliori per bloccare scarichi nocivi ed emissioni di gas nell'atmosfera, per prevenire disastri ecologici come l'inquinamento assoluto di certi fiumi e le piogge acide?

L'ecologia è una realtà tutto sommato molto recente. Un esperto ricorda come all'inizio degli Anni Settanta i pochi pionieri [illegible] settore fossero guardati come mosche bianche. «*Oggi invece la consulenza ecologica è una realtà. E la gente, anche chi non è un "addetto ai lavori", ne parla con discreta competenza*». Ma da questo a conoscere le leggi e ad affrontare i problemi tecnici posti [illegible] l'inquinamento, soprattutto da quello industriale, ce ne corre.

Ecco dunque venire a galla sempre più pressante l'esigenza di gruppi di tecnici preparati specificamente alla «consulenza ecologica». Solo queste società possono avere una visione «globale» del problema, dalle questioni chimiche ai risvolti legali di una normativa in evoluzione.

Le prime società di consulenza ecologica risalgono all'inizio degli Anni Settanta; oggi si sono moltiplicate; la nuova legge «203» sulle emissioni tossiche nell'atmosfera le rende sempre più necessarie. La loro estrema utilità sta nel garantire un servizio «chiavi in mano» alle aziende: un'assistenza tecnica dall'a alla zeta. Non si possono solo suggerire soluzioni tecniche. Questo ruolo poteva andare bene agli inizi della «questione ambientale», oggi non basta più.

Una buona società di consulenza esamina il problema inquinamento nel suo complesso. Studia fin dall'inizio il tipo di lavorazione effettuata nell'azienda. Suggerisce gli impianti più adatti a contenere l'inquinamento dell'aria, delle acque, e dell'ambiente in una particolare situazione. Si preoccupa poi di seguire passo passo la costruzione della nuova apparecchiatura.

E non è finita qui. Una volta messo in piedi l'impianto, bisogna curarne la messa a punto, che talvolta è stata trascurata, con effetti disastrosi. «*Un impianto anti-inquinamento mal utilizzato* — ci dicono — *può essere perfettamente inutile, con conseguenze ambientali assai pesanti. E anche con risvolti penali per i responsabili della fabbrica che inconsciamente credono di essersi messi a posto*». Viene poi curato il «rodaggio» e anche l'istruzione del personale che dovrà mandare avanti, realizzare [illegible] giorno le normali operazioni di manutenzione.

I consulenti, comunque, non abbandonano l'impianto: gli fanno una sorta [illegible] tagliando (per continuare il paragone automobilistico), a scadenze che variano secondo il tipo [illegible] fabbrica. Solo così si mantiene nel tempo perfetta efficienza [illegible] le scorie inquinanti. «*È una buona manutenzione* — aggiungono — *anche da garanzia nei confronti della magistratura, nell'eventualità che qualche pretore accusi l'azienda d'inadempienza alla legge. Un dirigente che [illegible] fatto tutto il possibile per dotare la sua fabbrica di un [illegible]do sistema anti-inquinamento e che si è preoccupato anche del suo buono stato [illegible] conservazione, non potrà essere certo incriminato*».

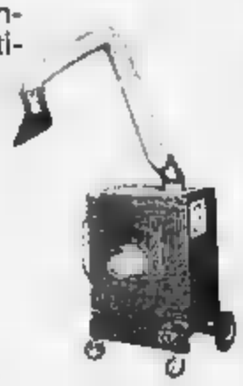
Senza contare, poi, che [illegible] sistema anti-inquinamento più perfezionato dovrà non [illegible] munque essere aggiornato in tempi abbastanza [illegible]. Cre[illegible] infatti le esigenze di legge, e in parallelo si perfe[illegible] le tecnologie. Ed [illegible] anche vero che i nostri fiumi e i nostri cieli [illegible] sempre più puliti.

Laboratorio Chimico Camera Commercio Torino
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LE PROBLEMATICHE DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
Attraverso due qualificati settori operativi, il Laboratorio chimico-merceologi[illegible] della Cam[illegible]era [illegible] Commercio di Torino è a disposizione delle imprese commerciali, agricole, industriali, e del [illegible] per fornire consulenza sui più diversi problemi relativi all'ambiente
[illegible] E [illegible]
— Inquinamento dell'acqua
— Inquinamento dell'aria
— Inquinamento del suolo
— Rifiuti
SERVIZIO SICUREZZA [illegible] DI [illegible]
— Prevenzione infortuni
— Igiene del lavoro
— Prevenzione incendi
— Sicurezza degli impianti elettrici
Le consulenze [illegible] prestate sia presso [illegible] sede del Servizio Energia [illegible] Am[illegible] sia direttamente presso le aziende, che possono contare anche sull'attività di analisi chimica svolta dal Laboratorio. Per qualsiasi esigenza di informazioni.
Sede centrale Laboratorio:
Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO - Tel. 6965454/5
Servizio Energia e Ambiente:
Via Pomba 15 - 10123 TORINO - Tel. 011/511607-553267

La METIS Srl ha messo a punto un servizio [illegible] consulenza, di rilevamento e di elaborazione nonché [illegible] supporto redazionale per ottemperare alle più recenti normative a carattere ambientale. (DPR 203/88, DPR 175/88)
METIS
METIS Srl
Via Maria Vittoria 25
10123 Torino
Tel. (011) 8398633
fax 836485

APE ITALIA
DEPURATORI D'ACQUA CIVILI [illegible] INDUSTRIALI
Atrazina, Molinate, Bentazone, Trielina, Cloro o Batteri [illegible] sostanze nocive non sono più un problema con i nuovi purificatori **A.P.E.** Puoi avere acqua pura sempre per bere, lavare frutta [illegible] far da mangiare con più gusto.
**A.P.E. ITALIA COSTRUISCE [illegible] VENDE DIRETTAMENTE AL PRIVATO. APRI [illegible] CON FIDUCIA AD UN COLLABORATORE A.P.E.**
**[illegible].P.E. ITALIA** - Via Nizza n. 17/B - 10125 TORINO
Tel. 011/689757-6692070 - Fax 011/6690710

S.E.P.I. s.n.c.
SERVIZI ECOLOGICI [illegible]
Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.
LEGGE 475/88. Legge 915/82 - Legge 319/76 - DPR 691/82 - Legge reg. 16/88
Da anni al servizio dell'industria e delle comunità con le autorizzazioni [illegible]
RACCOLTA - TRASPORTO - STOCCAGGIO
per:
— OLI ED EMULSIONI ESAUSTE (raccoglitore autorizzato consorzio obbligatorio oli usati)
— LIQUIDI TOSSICI E NOCIVI
STRADA DEL PORTONE 903 - TORINO
Tel. (011) 301162 - 3098443

S.A.V.I.O.
OFFICINE
SPECIALISTI IN FILTRAZIONE
- Impianti completi
- Apparecchi autonomi per abbattimento polveri secondo la recente normati[illegible] (d.p.r. 203 - 24-5-'88)
- Consulenza e rilievi
- Soffianti per ossigenazione acque.

TORINO
VIA CERVINO 50/52
TELEFONO (011) 289.933 (4 linee ric. aut.)
TELEX 216.204 SAVOF I - FAX (011) 287.382

BRACH PREVER COSTRUZIONI

SEZIONE ECOLOGICA
RACCOLTA E [illegible] LIQUAMI E RIFIUTI SPECIALI E TOSSICI, CIVILI ED [illegible]
[illegible] CANAL JET
NOLEGGIO [illegible]
"SERVIZIO GRU"
NOLEGGIO GRU TELESCOPICHE ADATTE A QUALSIASI INTERVENTO PER IMPRESE EDILI-LATTONIERI ARTIGIANI IN GENERE
MANUTENZIONI STABILI POTATURA ALBERI
SERVIZIO RAPIDO - AUTOMEZZI COLLEGATI VIA RADIO
BRACH PREVER
corso Nazioni Unite 6-10 [illegible] (TO) - tel. 320.08.21 - [illegible]

Ieri si è riunita l'Amef per sanzionare l'acquisto del gruppo da parte di Mondadori

# Vendita Espresso: ok di Berlusconi

**Caracciolo, presidente, ■ Scalfari nel consiglio di amministrazione della Mondadori ma in nettissima minoranza: due contro 11 - «Repubblica» continuerà ad essere ■■■ società autonoma**

MILANO — Silvio Berlusconi ■■■ ha sollevato obiezioni sull'acquisto del gruppo Espresso da parte di Mondadori. Ieri, alla riunione di Amef, la società che controlla la casa editrice e che riflette un sindacato di blocco che ■■■ scadrà prima della fine del 1990, non è andato personalmente, ma si è fatto rappresentare da Adriano Galliani, uno degli amministratori della Finivest. Uscendo dalla riunione, Galliani si è limitato a definire «buoni» i rapporti con gli azionisti ■ maggioranza Amef, vale a dire Carlo De Benedetti e la famiglia Formenton.

E' vero che De Benedetti si era recato martedì ad Arcore, per illustrare il padrone di Canale 5 i dettagli dell'operazione, ma l'okay in sede Amef e ■ conferma che tra i due gruppi ■■■ ci sono battibecchi. Silvio Berlusconi ha in ballo la legge sulle televisioni, e in questo momento ■ bisogno di tutti gli alleati possibili. Eventualmente, di qualcuno che possa acquistargli una quota de *Il Giornale*. Non è improbabile che il crollo del baluardo Espresso attenui ■ lotte fra i grandi gruppi che operano nel settore editoriale, non certo sotto il profilo della competizione su pubblicità e quote di mercato, ma per quanto riguarda le grandi aree di influenza.

La fusione Espresso-Mondadori va certamente nel senso della logica dei mercati (come del resto ha ■■■ in luce ieri anche Gianni Agnelli, ■ stessa logica che, negli anni recenti, ha visto la costituzione ■ Italia di poli importanti che si chiamano Mondadori, Rizzoli, Berlusconi e, in dimensioni più contenute, Monti e Gardini.

La legge sull'editoria, il disegno di legge sulle televisioni perennemente ■ discussione, hanno più volte suscitato ■ questi protagonisti frizioni e contese, che hanno trovato ■■■ in attacchi sferrati da *network* e giornali. E in molte di queste battaglie, *Repubblica* e il suo direttore hanno giocato ruoli di primo piano.

E' questo ■■■ dei punti ■■■ quali più aspra si alza ■ questi giorni la critica all'interno ■■■ testate che sono state cedute: i giornalisti ■ *Repubblica* e ■ *Espresso* si chiedono, anche a ■■■ dei colleghi, ■■■ potrà più portare avanti queste lotte. Il timore, insomma, è che venga a cadere un'altra area di autonomia ■■■ e di critica, per quanto spesso controversa, e ■■■ contestata.

Anche perché, esaminando i poteri che Carlo Caracciolo e Eugenio Scalfari avranno nell'organigramma ■■■ nuovo mega-gruppo, il loro ■■■ sembra in realtà meno grande di quanto potesse apparire a prima vista. Entrambi faranno parte ■ un consiglio di amministrazione, quello ■ Mondadori, nel quale sono in nettissima minoranza (due contro undici). Caracciolo, nella veste di presidente, ■■■ uno dei sette membri (o ■■■ dei cinque membri?) del comitato esecutivo della Mondadori, ma anche qui in netta minoranza. A meno, naturalmente, che non trovi alleati nella famiglia Formenton.

Bisogna però aggiungere che, forse, esistono garanzie pattuite di cui non ■■■ a conoscenza. Molti, del resto, rimangono i particolari ancora non chiari, come ad esempio le quote di Mondadori che Caracciolo e Scalfari dovrebbero acquistare.

Il ■■■ potere Scalfari lo ■■■■ invece ■ *Repubblica*, e gli deriva dalla sua veste di direttore. *Repubblica*, infatti, continuerà ad essere una società autonoma a tutti gli effetti, retta da un consiglio ■■■ nel quale Scalfari ha un ruolo determinante. Ma ■ giorno che egli dovesse abbandonare la poltrona di direttore, ■■■ succederà? Difficile immaginare che il successore possa conservare ■ stesse prerogative.

Quanto all'*Espresso*, ■■■ dovrebbe cambiare nell'immediato futuro. Esso resterà, almeno in un primo tempo, autonomo. Ma il suo budget pubblicitario verrà gestito dalla Mondadori, e coordinato con quello delle altre testate settimanali del gruppo, nell'ambito ■■■ giurisdizione ■■■ che ■ capo alla Divisione Periodici.

E torniamo alla cronaca. Ieri, subito dopo il consiglio di Amef (che ha ■■■■■ il bilancio della controllata Mondadori), si è riunito il consiglio ■■■ casa editrice che, all'unanimità, ha approvato l'acquisto del 53% dell'Editoriale l'Espresso posseduto da Caracciolo, Scalfari e altri ■■■ (per una quota pari al 4,5%), l'allargamento successivo dell'offerta a tutti gli azionisti Espresso attraverso un'Opa, alle medesime condizioni. L'*Espresso* ■ stato valutato 782 miliardi, le azioni qualcosa più di 25 mila lire l'una, da pagare parte in contanti (15 mila lire) e parte in titoli della Cartiera di Ascoli.

Nella mattina, a Segrate, Luca Formenton e Emilio Fossati (alla presenza di Claudio Rinaldi ■ Alberto Statera) hanno ■■■■■■ i comitati di redazione e i giornalisti per spiegare loro l'operazione, e rassicurarli sulla totale autonomia e indipendenza dei direttori e giornalisti di tutte le testate.

Sulle apprensioni dei redattori, si è espresso anche il presidente della Mondadori, Sergio Polillo, il quale ha osservato «*Non abbiamo ■■■ provocato restrizioni alla libertà dei nostri giornalisti, non vedo perché dovremmo farlo adesso. In fondo Carlo De Benedetti e* ■■■ ■■■ *lianti anni, ■ non ci sono mai state interferenze*».

**Valeria Sacchi**

## La Fnsi dal Garante: siamo preoccupati

ROMA — La Federazione Nazionale della Stampa Italiana ha espresso ieri, nel corso di ■■■ incontro ■■■ ■ garante per l'editoria, «*la preoccupazione ■■■ sindacato e dei comitati ■ redazione*» sull'assetto futuro delle testate coinvolte nell'accordo Caracciolo-Mondadori.

Il garante, Giuseppe Santaniello, ha ricevuto — secondo una nota diffusa dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti — che i profili dell'operazione «*non sono ancora definiti*», ma ha tuttavia concordato con la Fnsi sulla necessità di salvaguardare l'autonomia e l'identità delle testate del gruppo, «*di fronte a una fusione che riguarda il rispetto del pluralismo informativo*».

Santaniello ■ inoltre ribadito la necessità di arrivare a un intervento legislativo per rendere più efficace la normativa sull'editoria: «*Bisogna estendere ■ periodici le norme antitrust* — ha detto — *e rivedere il limite che impone agli editori di non superare ■ ■■ per cento ■■■ tiratura globale dei quotidiani*».

Un giudizio nel complesso positivo sul nuovo assetto Mondadori è venuto invece dai vertici della Rai: «*E' un accordo che accelera i processi ■ ristrutturazione dell'industria dell'informazione* — ha detto il presidente Enrico Manca —, *e che non potrà non incidere sulla formulazione della legge per il sistema radiotelevisivo, in relazione ■ temi delle concentrazioni multimediali, del ■ posizione dominante e delle risorse*».

Il passaggio di *Repubblica* e *Espresso* al gruppo Mondadori ha suscitato altre numerosi interventi parlamentari. In particolare i comunisti hanno sostenuto la necessità di modificare le norme esistenti: «*L'editoria italiana ha ora bisogno ■ regole nuove ■■ efficaci* — hanno detto i deputati Quercioli e Macciotta — *in grado di fronteggiare i mutamenti determinatisi con la nascita del ■■■ polo. E' chiara infatti l'esigenza di rendere più incisiva la normativa antitrust, riconsiderando le situazioni di dominanza che non possono essere limitate al solo settore dei quotidiani*». Il pci, inoltre, ha chiesto chiarimenti al governo.

Reazioni anche dal psi. Il deputato Nicola Savino ha inviato infatti una lettera al presidente della commissione Cultura della Camera, affermando che «*l'acquisto del gruppo Caracciolo ■■ parte della Mondadori modifica profondamente gli equilibri editoriali e pone gravi problemi all'indipendenza dell'informazione*». (Ansa)

La nuova generazione del 2000 Benzina.

VOLVO 740 BERLINA 16 VALVOLE

Con le nuove Volvo 740 ■ valvole, che si affiancano ■ modelli iniezione e turbo intercooler, la Volvo offre la più ampia gamma ■ modelli benzina, berlina ■ Station Wagon, nella fascia 2000.

Allacciate le cinture ■ partite, ■ tutta sicurezza, ■■■ gli anni '90.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Il presidente Fiat sull'intesa

## Agnelli: in Europa gruppi più grandi

**«Hachette e Bertlesman sono il doppio»**

ROMA — Giudizio positivo del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, sul nuovo assetto Mondadori-Espresso. A margine del convegno sulla piccola industria, Agnelli ha detto ■ giornalisti: «*Le dimensioni del gruppo Mondadori, in relazione a gruppi internazionali europei e americani, ■■■ ancora modeste. C'è ■ auspicare che crescano*». Secondo Agnelli, «*la nascita di questo gruppo con meno di due miliardi di dollari ■ fatturato internazionalmente è appena sufficiente per mantenere una competizione. Non dimentichiamo* — ha aggiunto — *che, in Europa, Hachette e Bertelsman sono almeno il doppio e che negli Stati Uniti il gruppo Time-Warner è quattro volte quello Mondadori*». Alla domanda se il gruppo Agnelli si muova in questa direzione, il presidente della Fiat ha risposto: «*Non abbiamo un gruppo Agnelli nell'editoria*».

Riferendosi all'abitudine dei giornalisti di chiamare il quotidiano *Il Sole-24 Ore* come «*giornale ■ casa della Confindustria*» Agnelli ha tenuto a sottolineare scherzosamente che «*quando si ha la proprietà di un giornale si ha il dovere-diritto di chiamarlo giornale di casa. Quello che è importante però è di poter sostenere a testa alta che si tratta di una ■■■ per bene*».

«*Se qualcuno chiede alla Montedison se il ■■■■ ingegnere e il loro giornale certamente così ■ conferma, se qualcuno chiede a noi se La Stampa è della Fiat, rispondo che certo è il giornale della Fiat. Sono 70 anni che La Stampa e il giornale della Fiat e noi ■■■■ fieramente che lo sia* — ha aggiunto — *il giornale ha sempre dimostrato la sua indipendenza. D'altra parte il rapporto tra direttore e proprietà è una ■■■. La proprietà lo nomina e quando non funziona revoca il ■■■ mandato o ti risponde, ma finché è direttore è lui il solo responsabile. Questo* — ha concluso Agnelli — *è il rapporto che lega la Confindustria e il Sole-24 Ore*». (Ansa)

Per mettere insieme il più forte polo editoriale italiano

## De Benedetti non ha speso nulla Anzi, guadagnerà 140 miliardi

**La spiegazione è nell'offerta che il consiglio d'amministrazione Mondadori ha proposto ieri ai soci dell'Espresso**

MILANO — Tra qualche ■■■, quando sarà realizzato il passaggio dell'Editoriale l'Espresso ■■■ Mondadori, per Carlo De Benedetti sarà molto piacevole fare un po' di conti. Si perché appare chiaro fin da ora che l'ingegnere, per mettere assieme ■ più forte polo editoriale italiano nella carta stampata, non ■■■ lo non tirerà fuori il becco di ■■■ quattrino, ■■■ anzi si troverà nelle tasche un bel pacco di miliardi. E la spiegazione ■■■ la si può trovare nell'offerta ■■■ che il consiglio di amministrazione della Mondadori ha deciso ieri di proporre a tutti i soci dell'Espresso.

Andiamo ■■■ ordine. La Mondadori ha raggiunto ■■■ accordo per acquisire il 43,2% dell'*Espresso*, una quota ■■■ rappresentata dalle partecipazioni di Carlo Caracciolo, Eugenio Scalfari e di alcuni loro amici che possiedono azioni non sindacate nel patto che governa la società editrice. Per rilevare il restante 46,8% in circolazione la Mondadori predisporrà un'offerta pubblica di acquisto. Cosa offre in cambio Segrate? Per ogni azione dell'*Espresso* la Mondadori pagherà 15.500 lire in contanti e darà 2,2 titoli ■■■ controllato Cartiera di Ascoli. Per avere un numero sufficiente di titoli della Cartiera da offrire sarà aumentato ■ capitale sociale da ■■ a 50 ■■■■■. A questo punto c'è qualcosa che non va: in teoria solo per soddisfare gli azionisti *Espresso* devono essere emesse almeno 66 milioni di azioni Ascoli (i titoli *Espresso* sono 30 milioni da moltiplicare per 2,2. Il rapporto proposto dalla Mondadori, ma in questo modo Segrate perderebbe la maggioranza. Quindi c'è qualche punto da rettificare oppure non tutto è stato ■■■■ ufficializzato. Al momento, sostengono ambienti della Mondadori, sono già disponibili tutti i titoli della Cartiera destinati a coprire la quota del 40,8% dell'*Espresso*. Per la partecipazione ■ maggioranza (il 53,2% di Scalfari e Caracciolo) il gruppo di Segrate ha ■ programma altre iniziative per mettere a disposizione le ■■■. L'opa dovrebbe essere lanciata ■ prossimo autunno.

Sulla base delle cifre indicate ogni azione *Espresso* è stata stimata ■■■ ■■ 25.150 lire per un valore complessivo dell'Editoriale ■■■ circa 780 miliardi. Che possibilità ■ successo ha l'offerta? Teoricamente non dovrebbero esserci ostacoli in quanto almeno il 60% del capitale dell'*Espresso* dovrebbe aderire ■■■ all'operazione. Oltre a Caracciolo e Scalfari, a quanto si apprende, anche gli altri soci importanti ■■■ la Cir, Fertuzzi, Caviezza, Cuneio e Boni hanno deciso di accettare il passaggio a Segrate. Rimane per ora all'opposizione l'industriale delle acque minerali e sponsor di Comunione e Liberazione, Ciarrapico, il quale possiede circa il 6%. Un altro 6%, un po' poco, è sul mercato. Già ora, quindi, si pone il problema se l'*Espresso* abbia o ■■■ i requisiti per continuare ad essere quotato in Borsa.

E' proprio nella fase di passaggio dell'*Espresso* a Segrate che De Benedetti potrà incassare un certo numero di miliardi e una quota consistente ■ azioni Cartiera di Ascoli. Attraverso la Cir, infatti, possiede il 58% dell'*Espresso* che venderà alla Mondadori portando a casa, tra liquidità e azioni, almeno 140 miliardi. Ora quella ■■■ concentrazione diventa vantaggiosa, anche in termini finanziari, per De Benedetti il quale ha comunque fatto enormi investimenti ■■■ gli anni passati.

Gli azionisti della casa editrice milanese hanno accolto la richiesta di Caracciolo e Scalfari di diventare ■■■ con ■■■ quota significativa. L'ingresso sarà però graduale, verrà realizzato più avanti nel tempo ■ dovrebbe garantire a Caracciolo ■■■ Scalfari di assumere complessivamente una partecipazione attorno all'8%. ■■■ mettere a disposizione le azioni? Forse saranno acquistate sul mercato, o in parte verranno cedute da tutti i ■■■, anche se la Cir ■■■ intende ridimensionare la sua presenza nella Mondadori.

Nella riunione di ieri il consiglio di amministrazione ha sottolineato che l'integrazione ■■ le due case editrici darà vita ad «*un gruppo con un fatturato consolidato di oltre ■■■ miliardi, di cui ■■■ miliardi di fatturato pubblicitario (12% del mercato totale) e con quasi 3000 dipendenti*». La partita continua: oggi è atteso un pronunciamento della Consob ■■■ riammissione in Borsa dei titoli ■■■ sospesi e per la prossima settimana è prevista l'assemblea dei soci di Segrate. L'ultima prima ■ ■■■■■■ ■■ *Espresso e la Repubblica*.

**Rinaldo Gianola**

Scalfari giustifica la vendita: nel mondo dell'informazione non c'è più spazio per gli editori puri

# I giornalisti di Repubblica chiedono i garanti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Scalfari e Caracciolo hanno venduto il ■■■ gruppo *Espresso* ■■■ Mondadori perché «*era diventato troppo grande e al tempo stesso restava troppo piccolo rispetto ai mutamenti che si stanno verificando sul mercato*». E' quanto afferma lo stesso ■ direttore di *Repubblica* in un articolo che appare oggi sul suo quotidiano.

«*L'informazione e la comunicazione stanno sempre più diventando settori portanti dell'economia e hanno superato le frontiere*», aggiunge Scalfari. «*Sono già oggi uno dei business principali del sistema Duemila*». Il gruppo *Espresso*, a suo avviso, non aveva tutti gli elementi necessari per competere in quel sistema.

Le possibilità erano due: «*ingessare la situazione attuale per non perdere il controllo delle nostre attività, oppure accettare la sfida del momento più favorevole e cogliere insieme, in misura sufficiente, capitali, imprenditività e capacità professionali. Ci siamo dati carico del futuro e abbiamo imboccato questa seconda strada*».

Scalfari respinge l'accusa ■■■ aver accentuato il processo ■■■ di concentrazione delle testate, sostenendo «*tutte, a cominciare da Repubblica, erano già di comune partecipazione. Da questo punto ■ vista il livello di concentrazione ■■■ si è modificato neppure ■■ una copia*». Il direttore di *Repubblica* respinge anche le critiche per ■■■ ammainato ■ bandiera della cosiddetta «editoria pura». «*Senza una legge seria sull'editoria e senza ■■■ vera ■■■ sa di coscienza ■ parte dei politici, «non era pensabile che l'intero sistema dell'editoria pura fosse affidata in questo Paese all'esistenza di due persone fisiche*», cioè di Scalfari e Caracciolo.

Lo ■■■ Scalfari incontrerà i redattori del quotidiano lunedì. Ancora non è stato deciso se i giornalisti delle redazioni ■■■ distaccate confluiranno alla sede centrale per la mega-assemblea o se i collegamenti saranno fatti tramite schermi elettronici.

Il comitato di redazione è ancora impegnato nella stesura ■ ■■ documento nel quale saranno chieste garanzie sull'autonomia della testata. Il consiglio ■ amministrazione della Mondadori ieri ha riaffermato la totale ■■■ autonomia del quotidiano.

■■■ I giornalisti vogliono di più: ■■■ statuto che preveda anche l'autonomia gestionale e di bilancio della testata e la creazione di un comitato di garanti ai quali affiancare, a pieno titolo, due membri scelti dalla redazione. Chiedono anche che non venga ridotto l'organico e che tutte le iniziative editoriali già in atto non siano interrotte.

Ieri i redattori dell'altra importante testata acquisita da De Benedetti, *L'Espresso*, hanno approvato ■■■ documento che chiede anch'esso una serie di garanzie: gli investimenti non devono privilegiare l'altro grande settimanale del gruppo, *Panorama*; la redazione deve poter dare un parere vincolante sulle nuove assunzioni; la redazione non deve essere spostata a Milano e tutti gli uffici ■ corrispondenza all'estero dovranno ■■■■■ rimanere aperti.

Nel documento, che ■■■ presentato la settimana prossima a Carlo Caracciolo, nuovo presidente della Mondadori, si chiede anche ■ mantenere in vita il comitato dei garanti e che alcuni siano scelti dalla redazione. Dell'ultimo comitato facevano parte Umberto Eco, Furio Diaz, Giuseppe Galasso, Gino Giugni e Massimo Severo Giannini.

Ma Reo si è dimesso tre giorni fa e ieri lo ha fatto anche il professor Diaz.

In una lettera inviata a Caracciolo, ■ storico livornese spiega che le ragioni delle sue dimissioni sono le stesse che i suoi colleghi esprimeranno nella riunione convocata per la prossima settimana: «*Non crediamo di essere vincolati da alcun rapporto — tanto meno quello delicatissimo fiduciario e super partes ■ garanti — con una struttura proprietaria costituitasi a nostra completa insaputa*».

La preoccupazione per le conseguenze del mega-acquisto da parte ■ gruppo Mondadori non si limita del resto ai giornalisti direttamente coinvolti e dai garanti delle loro testate.

Una delegazione della Federazione nazionale della stampa italiana è stata ■■■ ricevuta ieri dal professor Giuseppe Santaniello, garante dell'editoria, il quale ha concordato con la Fnsi ■■■ necessità di salvaguardare l'autonomia e l'identità delle testate del gruppo.

Secondo Santaniello e ora di rivedere il limite del 20 per cento sulla tiratura nazionale di quotidiani previsto dalla legge attuale. La normativa fu approvata nel 1981 e il garante sostiene che ■■■ appare sostanzialmente superata, di fronte ai nuovi scenari dell'informazione, a cominciare proprio ■■■ dalla fusione tra il gruppo *Espresso-Repubblica* e Mondadori.

La delegazione della Fnsi, guidata da Giuliana Del Bufalo, si è anche incontrata alla Camera con il gruppo comunista. I deputati Quercioli e Macciotta, durante la riunione con il sindacato ■■■ giornalisti, hanno prospettato una serie di iniziative nelle sedi parlamentari: in particolare hanno sottolineato l'esigenza di «*rendere più incisiva la normativa antitrust, riconsiderando le situazioni di dominanza che non possono essere limitate al solo settore dei quotidiani, ma che devono considerare anche la ■■■■ pa periodica e le emittenti radiotelevisive*».

### Ad Alessandria per le auto accesso sempre più difficile

# Centro chiuso per lavori

**Via Cavour è bloccata per il rifacimento della pavimentazione, in via Parma è vietato il transito - E martedì sarà chiusa anche piazzetta della Lega: verrà interamente trasformata**

Alessandria. Basta con le auto in via Dante: il sindaco vuole riservarla ai pedoni (Foto Busi)

ALESSANDRIA — Nuovi disagi in vista per il traffico nel centro, mentre proseguono le [illegible]oltà provocate dalla chiusura di via Cavour, dove [illegible] sta ancora lavorando per il rifacimento della pavimentazione in porfido. Questi lavori sono incominciati il 1° febbraio e [illegible] preannunciano più lunghi del previsto, anche perché sono stati intralciati, in questi ultimi giorni, [illegible] pioggia. Probabilmente [illegible] saranno ultimati neppure a giugno.

Per pochi giorni, inoltre, resterà chiuso il tratto di via Parma tra piazza Giovanni XXIII e piazza della Libertà, per la posa [illegible] linee elettriche. Un'altra «tegola» per il traffico l'accesso al centro, già ostacolato dal divieto di transito in via Cavour, sarà ancora più difficile.

Da martedì, infine, sarà chiusa anche piazzetta della Lega. Dice l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massabò. *«Cominciano i lavori per sistemare la pavimentazione e l'arredo urbano della piazzetta che è in una zona a traffico limitato, consentito solo ai veicoli autorizzati. I disagi, pertanto, saranno contenuti»*.

Chiusa la piazzetta, l'accesso alle via Milano e Migliara avverrà attraverso via Vochieri, quello a corso Roma ed alle vie San Lorenzo e Alessandro III attraverso piazza della Libertà, via San Giacomo della Vittoria e via Piacenza.

Abbandonato il «piano Portoghesi», piazzetta della Lega, tradizionale punto di incontro per gli alessandrini, sarà sistemata secondo [illegible] progetto dell'architetto Canegallo, capo dell'ufficio tecnico comunale. Spiega Massobrio: *«Sostituiremo le condutture del gas e dell'acqua, seguendo il sistema adottato in via Cavour, quindi rifaremo [illegible] la pavimentazione in porfido. Al centro della piazzetta, in un avvallamento del terreno, [illegible] sistemato un masso [illegible] pietra forata, con un gioco di zampilli d'acqua. Attorno ci sarà invece un muretto in porfido, che servirà anche da panchina»*.

Un muretto, sempre in porfido e [illegible] altezza d'uomo, sarà costruito anche verso la gelateria «Cerretti». Servirà da base per alcuni apparecchi telefonici pubblici, eliminando così le antiestetiche cabine telefoniche, mentre al titolare dell'edicola dei giornali verrà chiesto di sostituirlo [illegible] uno [illegible] ghisa, in stile Liberty. Per l'illuminazione, [illegible], infine, verranno sistemati alcuni lampioni, [illegible] pure in ghisa, identici a quelli della vicina via dei Martiri. I lavori richiederanno almeno quattro mesi.

Mentre parte del centro resta chiuso al traffico per i lavori, in Comune si ritiene che [illegible] un futuro prossimo anche via Dante debba essere riservato ai pedoni. L'ha detto il sindaco Mirabelli durante un incontro sui problemi [illegible] della viabilità e dei parcheggi [illegible] una delegazione [illegible] Associazione commercianti guidata dal presidente Cesarino Fissore. Con il sindaco erano presenti gli assessori Massobrio (Lavori pubblici) e Fenaroli (Cultura); con Fissore c'era il vicepresidente Vinciguerra. I consiglieri Balza e Borelli e il direttore Cava.

Dice Mirabelli: *«Siamo convinti che via Dante [illegible] possa più sopportare gli attuali volumi di traffico. La pedonalizzazione è [illegible] tema che dovremo prima o poi affrontare. Preferiamo affrontarlo tempestivamente, assieme ad un discorso di arredo urbano che renda commercialmente più attraente la via. Ma è indispensabile un confronto [illegible] i commercianti»*.

Secondo il sindaco, occorre rivolgere grande attenzione alla zona che raccoglie il traffico proveniente [illegible] est, in particolare l'area attorno a piazza Matteotti. Per questo è possibile, con una modifica alla viabilità, ricavare un buon numero di posteggi che rappresenteranno il presupposto per chiudere al traffico via Dante.

Fissore garantisce la piena disponibilità dell'Associazione commercianti per individuare quelle soluzioni che, senza penalizzare i negozianti, rendano più vivibile Alessandria. «Ma — aggiunge il presidente dell'Ascom — *chiediamo che gli amministratori comunali aprano un confronto con gli operatori commerciali e che [illegible] ulteriore ampliamento delle zone pedonali venga prima sperimentato e, soprattutto, sia preceduto dalla creazione di parcheggi per [illegible] far perdere alla nostra città altri consumatori»*.

Sul problema parcheggi Fissore valuta positivamente [illegible] interventi del Comune, «ma molto — dice — resta ancora da fare: [illegible] quindi aumentare gli spazi per la sosta delle auto, trovandone di nuovi nelle zone dove il servizio non è ancora adeguato e creandoli in quelle in cui la carenza rappresenta un problema per i cittadini e per gli esercizi commerciali».

**Franco Marchiaro**

### A Savona quinta udienza del processo contro i narcotrafficanti

# Ieri interrogati due tortonesi per la cocaina dalla Colombia

**Sono Giuseppe Bagnasco e Lia Mogliati - Lunedì toccherà ad Augusto Cortemilia**

SAVONA — Quinta udienza [illegible] processo contro i narcotrafficanti che per sei anni hanno spacciato e raffinato quintali di cocaina importati dalla Colombia.

Alle domande dei giudici hanno dovuto rispondere Lia Mogliati, figlia di Norma Carignano e Pietro Mogliati (due dei personaggi cardine [illegible] questa vicenda), Giuseppe Bagnasco, anche lui di Tortona e per sua ammissione uomo del clan di Angelo Epaminonda (detto il «tebano»), e i genovesi Ildebrando Marini e Enrico Prandi.

Rinviato invece, per esigenze dei suoi difensori, l'interrogatorio di Francesco Malfitana, 51 anni, abitante a Voghera in via Turati 17. Sono tutti personaggi di secondo piano in questo traffico colossale di cocaina, [illegible] i verbali che hanno firmato nel [illegible] dell'istruttoria rappresentano cardini dell'ac[illegible] nei confronti di molti personaggi [illegible] spicco coinvolti nel processo.

Dall'interrogatorio di Bagnasco è uscito fuori un ritratto inedito del dottor Giorgio Cevini. Il pediatra di Voghera sarebbe stato il medico personale [illegible] Angelo Epaminonda. Anche Angelo Veronese, l'imprenditore [illegible] Tortona che insieme a Norma Carignano e al marito iniziò il traffico [illegible] cocaina con la Colombia, è stato dipinto a tinte fosche. Secondo Bagnasco, Veronese non avrebbe rinunciato al traffico di droga anche quando aveva già accettato di collaborare con gli inquirenti e inoltre non avrebbe esitato a minacciare [illegible] non seguiva le sue direttive.

Lia Mogliati (secondo la sua versione) è stata costretta quasi obbligata (abitava a Tortona [illegible] i genitori e si trasferì con loro nell'appartamento-raffineria di Varazze) dei contatti di sua madre con i narcotrafficanti, che giungevano in Svizzera con la droga; sarebbe stata inoltre [illegible] di aver raffinazioni della cocaina a Voghera e Varazze.

I due genovesi [illegible] invece corrieri ed «esattori» della cocaina raffinata da Angelo Veronese e da Giorgio Cevini. Ieri hanno ammesso entrambi [illegible] [illegible] recapitato cocaina ai «clienti» [illegible] Norma Carignano e dei complici, ma [illegible] sono giustificati: *«La merce ci veniva consegnata in scatole da scarpe e i soldi erano nascosti in confezioni di cioccolatini. Non potevamo c[illegible] cosa si trattava, anche [illegible] avevamo dei sospetti»*.

Lia Mogliati, invece, ha rettificato molte delle [illegible] chiarazioni rese al sostituto procuratore Tiziana Parenti. Ha detto ai giudici: *«Molte cose mi erano state riferite da mia madre [illegible] quando parlava [illegible] affari [illegible] i suoi [illegible]. Giuseppe Giorgio mi obbligava ad allontanarmi»*.

Il processo riprende lunedì prossimo con gli interrogatori di Antonio e Francesco Trolese. I colombiani Gilardo Cruz e Simon Ariza Pastrana ed il tortonese Augusto Cortemilia. Si comincerà a parlare dei grossi quantitativi di cocaina destinati alla raffineria di Tovo San Giacomo. Intanto, da Miami (Usa) è giunto in Italia Honorio Hurtus la cui estradizione è stata chiesta e ottenuta in tempi brevi. E' uno dei boss colombiani [illegible] traffico di cocaina.

**Bruno Balbo**

## [illegible] coperto: [illegible] il sequestro

ALESSANDRIA — Il Tribunale della libertà ha accolto la richiesta dei commercianti del mercato coperto di via San Lorenzo e [illegible] Comune ed ha revocato il sequestro dello stabile, ordinato il 3 aprile [illegible] pretore Dell'Aquila. Il provvedimento dava dieci giorni di tempo ai negozianti per sgomberare merci e attrezzature dal centro commerciale, ritenuto [illegible] in regola con la normativa sanitaria. L'attività, dunque, continuerà regolarmente, in [illegible] temporaneo trasferimento [illegible] negozianti per permettere la ristrutturazione dell'edificio. (*f. m.*)

## [illegible] il processo Luparia

CASALE MONFERRATO — E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo contro [illegible] Luparia, ex presidente dell'Usl, accusato di diffamazione nei confronti della [illegible] casalese. L'imputato ha fatto pervenire ai giudici un certificato medico di ricovero all'ospedale di Vercelli. Luparia deve rispondere di diffamazione per una lettera pubblicata su un giornale locale in cui sollevava accuse contro la Cisl per la vicenda dell'assistenza a pagamento nell'ospedale Santo Spirito. (*m.*)

## Gruppo [illegible] enologi ad Occimiano

OCCIMIANO — Un gruppo di giovani laureati, impegnati in un corso di specializzazione [illegible] enologia dell'università Cattolica [illegible] Piacenza, ha visitato gli impianti [illegible] Gmar Tecno. I giovani hanno inoltre partecipato ad una conferenza dell'economista Carlo Beltrame e ad una lezione del direttore del corso, Osvaldo Colagrande. (*l. f.*)

## Doppia riunione per gli industriali

ALESSANDRIA — L'Unione industriale ha organizzato per stamane nella sede di via Legnano e per oggi pomeriggio [illegible] sede di Casale riunioni riservate alle aziende associate. Riguardano temi previdenziali e l'accordo confe[illegible] per i contratti a termine. (*s. c.*)

## Socialisti e uds a convegno

ALESSANDRIA — «Rivificare le forze socialiste, ricomporre la sinistra» è il tema di un convegno-dibattito in programma questa sera alle 21 al Teatro Arnaldi, promosso da psi e uds. «*Sarà un importante momento per la riunificazione delle forze socialiste*», dicono i segretari provinciali del psi e dell'uds, Eugenio Ferrero e Ezio Rolandi, che apriranno i lavori. Parteciperanno, tra gli altri, gli onorevoli Borgoglio, Boniver e Romita ed i senatori Cassola e Visca. (*f. m.*)

### Il magistrato ha spiccato mandato di cattura per tre persone

# Casale, già in carcere per le armi sono accusati di quattro rapine

**Tutti i «colpi» avvennero in città - Tra le vittime un portavalori della Banca Anonima**

CASALE MONFERRATO — Il giudice istruttore del tribunale di Casale, Gennaro Di Bernardo, ha firmato tre mandati di cattura nei confronti di quelli che sono ritenuti dagli inquirenti gli autori di alcune delle più importanti rapine messe a segno in città. I provvedimenti hanno avuto esecuzione ieri.

Gli arrestati sono Angelo Scarfò, 30 anni, abitante anagraficamente a Casale, in via Lanza 41, ma in realtà domiciliato a Torino, ed i torinesi Vincenzo Curcio e Giuseppe Poma, anche loro trent'anni. Tutti sono nativi di Siracusa e per questo sono stati ribattezzati «la banda dei siracusani».

I tre sono già in carcere. Erano stati arrestati il 17 febbraio a Torino, con l'accusa di porto abusivo di armi, da alcuni agenti e sottufficiali della polizia di Casale. Secondo gli inquirenti, quel giorno stavano per mettere a segno un'altra rapina.

Il giudice istruttore Di Bernardo ora li accusa di associazione per delinquere e di quattro aggravate dalle quali risultano responsabili della rapina a Teresio Pierboni portavalori della Banca anonima di credito avvenuta l'11 febbraio a Casale. Poco più di un mese prima e una quarantina di milioni in contanti e una quarantina [illegible] milioni in titoli e assegni: della rapina ai danni dell'ufficio postale [illegible] Porta Milano, il 3 febbraio (bottino, 25 milioni; della rapina al supermercato Vège di corso Manacorda, l'8 ottobre [illegible] (quasi nove milioni) e, infine, dell'assalto a mano armata ad un altro supermercato cittadino della catena Vège, in via Adam, il 19 novembre 1988, in quell'occasione vennero rubati cinque milioni [illegible] contanti.

Le indagini della polizia casalese si [illegible] orientate [illegible] tre quando, in occasione [illegible] alcuni controlli in merito alle rapine, gli agenti [illegible] scoperto che Scarfò era come scomparso nel nulla.

Il [illegible] è stato poi rintracciato a Torino, con i complici. Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti casalesi sono intervenuti nel capoluogo torinese. Il 17 febbraio. In corso Agnelli hanno bloccato i tre, che erano muniti di parrucche e baffi finti e [illegible] pistole. Secondo la polizia stavano [illegible] per compiere un'altra rapina.

Sulla base di documenti e [illegible] al [illegible] materiale trovato nell'alloggio in cui vivevano gli arrestati, Scarfò e i due complici sono stati collegati ai più recenti «colpi» messi a segno a Casale.

Nei prossimi giorni gli accusati saranno interrogati dal giudice istruttore. Di Bernardo. Intanto [illegible] indagini della polizia proseguono e non è escluso che si arrivi ad ulteriori sviluppi.

**m. fa.**

## Anche Rossi e Cardillo aderiscono [illegible] al psdi

CASALE MONFERRATO - Mentre i due consiglieri comunali casalesi socialdemocratici Paolo Arrobbio e Giovanni Aceto [illegible] aderito all'uds, il nuovo movimento costituito dai dissidenti del psdi, [illegible] tre consiglieri hanno invece deciso di aderire [illegible] partito socialdemocratico. Sono Vittorino Rossi e [illegible] Cardillo, eletti nella lista del psi, poi espulsi dal partito e rimasti quali indipendenti in Consiglio comunale, e Mauro Varese che, uscito alcuni anni [illegible] dal partito socialdemocratico, si era presentato alle elezioni del 1984 con la lista civica di «Rinnovamento».

In Comune, il psdi era all'opposizione: [illegible] giunta è composta dc, psi, [illegible]. Ma poiché Cardillo e Rossi appoggiavano già dall'esterno la coalizione, non è escluso che il nuovo gruppo psdi dia la propria adesione alla maggioranza.

L'adesione di Rossi, Cardillo e Varese al psdi è avvenuta durante un incontro svoltosi nella sede della federazione socialdemocratica milanese. Erano presenti il segretario nazionale Antonio Cariglia, il consigliere nazionale Carlo Peluffo e il commissario straordinario della sezione casalese Massimo Iaretti.

Subito dopo aver deciso la [illegible] iscrizione al psdi i tre consiglieri hanno annunciato che ricostituiranno in Consiglio comunale il gruppo socialdemocratico, scomparso dopo la defezione di Arrobbio e Aceto.

Durante la stessa riunione milanese altri tre socialisti dissidenti casalesi hanno annunciato il passaggio al psdi. Sono Fedele Picco, già presidente dell'Usl di Casale e rimasto poi nel comitato di gestione; Claudio Montiglio, del consiglio di amministrazione dell'Azienda municipalizzata, Giancarlo Martinetti, della Cisl-sanità.

Dice Carlo Peluffo: «*Com'è possibile constatare, il psdi in provincia non è morto. Se ci sono state alcune defezioni dopo la costituzione dell'uds, e anche vero che abbiamo avuto l'adesione di altri esponenti della vita amministrativa e politica, come nel [illegible] dei tre consiglieri comunali casalesi*».

**f. m.**

### Due banditi l'hanno atteso sotto casa [illegible] hanno cercato di derubarlo del campionario

# Orafo reagisce e sventa l'aggressione

**La tentata rapina in città, in viale Michel - Un colpo di pistola contro Giovanni Calvi, che ingaggia una colluttazione «Credevo fosse un'arma giocattolo» - Morsica la mano di un rapinatore e recupera [illegible] valigetta con i gioielli**

ALESSANDRIA — Un commerciante all'ingrosso di gioielli è riuscito, l'altra sera, [illegible] una rapina ai suoi danni mettendo in fuga i banditi dopo una violenta colluttazione. L'orafo ha reagito nonostante i due rapinatori fossero armati ed avessero già sparato contro di lui un colpo di pistola, fortunatamente senza colpirlo.

«*Ero sicuro che fosse un'arma giocattolo*», ha detto ai carabinieri. Ma si era sbagliato: la pistola era vera, una calibro 6,35 di cui è stato poi recuperato il bossolo.

E' accaduto mercoledì sera, verso le 21, in viale Teresa Michel 36/9. Il commerciante orafo Giovanni Calvi, [illegible] anni, stava rientrando a casa con la valigia-campionario contenente preziosi per un centinaio di milioni. Nell'androne delle scale è stato affrontato da due uomini, uno dei quali armato [illegible] pistola, entrambi con il [illegible] coperto da passamontagna. I banditi hanno intimato a Giovanni Calvi di consegnare la borsa con i gioielli. [illegible] l'orafo [illegible] reagito. Ne è nata una colluttazione, durante la quale è partito un colpo di pistola. L'arma è [illegible] sfuggita dalle mani del rapinatore e Calvi è riuscito ad allontanarla con [illegible] calcio, ma [illegible] fine i due sono riusciti ad immobilizzarlo. Mentre uno lo tratteneva per le spalle, l'altro si è impossessato della borsa e, recuperata la pistola, è fuggito con il complice.

Giovanni Calvi [illegible] si è però dato per vinto ed è uscito in strada per inseguire i rapinatori. [illegible] visto quello che fuggiva con la valigia e dopo qualche decina di metri di corsa lo ha raggiunto. Poiché il bandito non mollava la borsa, lo ha morso ad una mano, riuscendo così a fargli lasciare la [illegible]. Intanto [illegible] accorse altre persone [illegible] i rapinatori [illegible] preferito battere in ritirata.

Il colpo di pistola ed il rumore della colluttazione avevano frattanto messo in allarme la figlia [illegible] Giovanni Calvi, che si trovava in casa ed è uscita sul pianerottolo gridando. I vicini hanno pensato ad [illegible] lite [illegible] famiglia ed hanno chiamato i carabinieri. Quando una pattuglia è giunta in viale Michel, i banditi erano appena fuggiti ed una battuta nella [illegible] non ha [illegible] esito.

Nell'androne i militari hanno trovato il bossolo del colpo esploso dai banditi e la circostanza ha impressionato l'orafo, che aveva poco prima dichiarato di aver reagito con tanto coraggio perché era convinto [illegible] trovarsi di fronte [illegible] pistola-giocattolo.

Giovanni Calvi è poi stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici gli hanno medicato alcune escoriazioni: è stato dimesso con una prognosi di sette giorni.

**Roberto Scagliotti**

## Condannato il postino di Casale che faceva «sparire» le lettere

CASALE — «*Era stressato, non sapevo quello che facevo*». Così si è giustificato Carlo Ubertone, 37 anni, abitante a Casale in via delle Viole 3, il postino accusato [illegible] di [illegible] aver consegnato [illegible] posta ai destinatari. Il tribunale l'ha condannato a due anni e due mesi [illegible] reclusione e a 600 mila [illegible] di multa. Con lui [illegible] sul banco degli imputati Aldo Ippolito, [illegible] anni, di Mirabello, abitante a [illegible] Lomellina, in via Cascinetta 1, reggente dell'ufficio postale di Olarole, dove si sono svolti i fatti. Doveva rispondere di falso ideologico: era accusato di aver apposto sul registro [illegible] raccomandate [illegible] firme che attestavano la [illegible] di posta [illegible] avvenuta. E' stato assolto per insufficienza di prove.

La vicenda [illegible] venuta alla luce dopo un esposto: i carabinieri accertarono che [illegible] [illegible] novembre dell'87 e il maggio dell'88 Ubertone aveva soppresso o non consegnato puntualmente centinaia di lettere, fatture, bollette, raccomandate contenenti assegni.

Il postino si è giustificato [illegible]: «*Avevo un esaurimento nervoso, non riuscivo a consegnare tutto il carico giornaliero, [illegible] lo portavo a casa mia e a poco a poco provvedevo*».

**m. m.**

## Non vuole il caffè [illegible] una bastonata multa (col dubbio) barista ovadese

OVADA — Un barista ovadese accusato [illegible] una giovane tossicodipendente di non averle servito un caffè è finito [illegible] pretura, sul banco degli imputati. Marino Ivaldi, 26 anni, abitante a Ponzone in via Costa 35, titolare del Caffè dello Sport di piazza Cappuccini, ha impugnato il decreto penale che lo condannava al pagamento di un'ammenda di [illegible] mila lire per aver rifiutato [illegible] motivo, in qualità di esercente pubblico, di [illegible] caffè.

La vicenda, ieri, è stata rievocata in aula. A denunciare il barista ai carabinieri era stata Maria Alessandra Valtan, [illegible] anni, abitante a Novi Ligure ma domiciliata [illegible] Ovada. La giovane è comparsa in pretura accompagnata dai carabinieri perché [illegible] in stato di detenzione.

Secondo la denuncia, quando la ragazza ha ordinato il caffè era in compagnia di altri giovani. Ivaldi ha detto [illegible] non averle servito perché il locale era affollato e lui non aveva sentito l'ordinazione. Il pubblico ministero, [illegible] Magaglio, ha evidenziato che al di là della personalità della ragazza il rifiutare di servire [illegible] consumazione è un atto discriminatorio e per questo ha chiesto la conferma del decreto. Il pretore Cerlesi ha invece assolto l'Ivaldi per insufficienza di prove.

**r. bo.**


TUTTE LE RAGIONI PER VENIRE IN FIERA

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dieci giorni da scoprire | solo il meglio di tutto | nel verde si vive meglio | che spettacoli! | i tuoi sogni a quattro ruote | tuffi... da brivido! | fai più bella la tua casa | | novità tecnologiche? ...sì, in Fiera! | elicottero: lo spettacolo [illegible] tuo servizio | vino buono? Sì, grazie! |
| una porta sul futuro | | il ristorante, che musica! | mangiar sano fa buon sangue | Alessandria è viva! | viva Alessandria! | | | | | |

385° FIERA DI SAN GIORGIO

ALESSANDRIA

22 APRILE 1° MAGGIO 1989

COMUNE DI ALESSANDRIA ASSESSORATO COMMERCIO E ANNONA

La Coldiretti pubblica tutti i dati dell'agricoltura alessandrina

# Radiografia d'un raccolto

**Nella terza edizione di «Puntoverde», presentata oggi, alcune conferme e molte sorprese - La vite perde terreno, in trent'anni l'estensione delle coltivazioni s'è più dimezzata - Voci nuove fra le colture in provincia: cresce il girasole, si afferma il kiwi - Il problema è produrre meglio senza usare i pesticidi**

ALESSANDRIA — A che punto è l'agricoltura? Demonizzata da chi l'accusa di essere sempre più «chimica» e industriale, difesa a oltranza da chi con la coltivazione dei campi sbarca il lunario, è comunque importante per la provincia di Alessandria dove da lavoro a quasi il 15 per cento della popolazione. A proporre un consuntivo delle attività produttive ed economiche del settore e a tracciarne, cifre alla mano, un bilancio, è la Coldiretti, nella terza edizione di Puntoverde, che sarà presentata questa sera alle 19, al ristorante «Il Grappolo», con l'intervento del sottosegretario all'Agricoltura, Zarro.

E' una fotografia precisa e molto tecnica, corredata di dati puntuali e rappresentazioni grafiche. Leggerla senza conoscere a fondo l'argomento può non essere agevole per chi voglia compiere questo sforzo tabelle e schemi possono riservare qualche sorpresa.

Un esempio si dice, «Piemonte terra di vino» ed è quasi banalità. Eppure nell'Alessandrino le coltivazioni erbacee, che rappresentano più del 58 per cento della produzione agricola totale della provincia e più del doppio dell'importante dell'economia regionale (il 9 per cento del grano piemontese è alessandrino). Alcosiddette coltivazioni legnose viticoli, ma anche frutta e legname, va solo il 20 per cento, tanto quanto alla zootecnia. Sulle nostre colline le viti perdono, letteralmente, terreno, ben 435 ettari in meno l'anno scorso rispetto all'87, 1834 nel giro di quattro anni, pari a un calo dell'8,3 per cento nella produzione totale di uva. Confrontando poi i dati recenti con quelli di trent'anni fa si scopre che l'estensione dei vigneti si è più che dimezzata. Nel '59 erano 50.314 in provincia gli ettari coltivati a vite, oggi, nell'87, a 21.043.

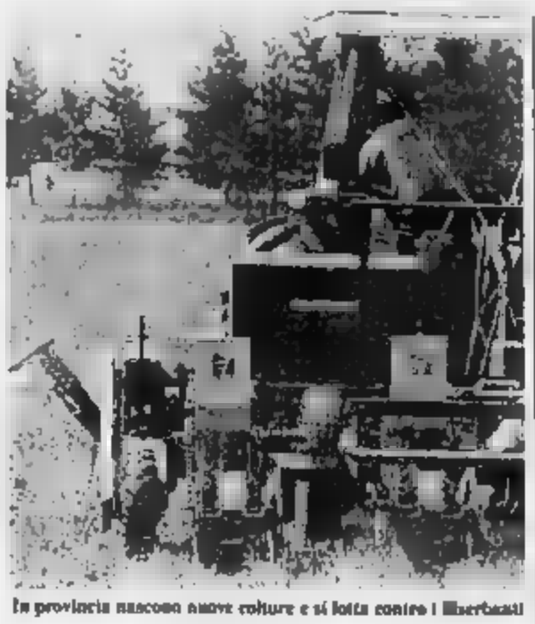
Certo quella alessandrina rimane pur sempre la seconda provincia in Piemonte, dopo Asti, nel settore vitivinicolo e può vantare ben tredici marchi doc: ma così non va, dicono alla Coldiretti. Andrea Deanna, responsabile economico dell'organizzazione, è categorico. «*La vite in collina è insostituibile. Purtroppo coltivarla diventa sempre più difficile perché il vino agli agricoltori è sottopagato e i giovani non sono motivati a restare e a continuare un mestiere faticoso e poco gratificante*». E' quindi più che mai necessario istituire premi che incentivino la produzione di qualità.

Fortuna che la vendemmia '88 è stata scarsa ma ottima, tanto da suggerire paragoni con la mitica annata del '64. Tutto merito, per una volta, della siccità, che ha invece nuociuto, e parecchio, ad altre coltivazioni. Forti sbalzi di temperatura, piogge scarse ma torrenziali alternate a lunghi mesi secchi, nessuna vera gelata l'88 per l'agricoltura non è stato un anno positivo, come, del resto, si prevede non lo sarà nemmeno l'89, che pare molto simile.

Non è andata troppo bene neppure la soia, che pure patisce meno di altre colture la siccità e che, per la grande richiesta di mercato, sembrava un punto forte della nuova economia agricola. E' vero che c'è stato un incremento di produttività, più di cinque quintali per ettaro, che ha permesso una resa complessiva di oltre 140.000 quintali, pari al 15 per cento della produzione piemontese, ma è anche vero che i guadagni non sono stati quelli previsti. E promuovere condizioni di pagamento più favorevoli per i produttori dovrebbe provvedere in futuro, secondo il direttore della Federazione, Eugenio Torchio, la neo costituita Asproroia, che li riunisce e che si propone di incentivare la coltivazione.

Voci nuove del panorama agricolo provinciale sono anche il girasole, una coltura in espansione (200 ettari, circa il 94 per cento dell'investimento regionale) e, in frutticoltura, l'esotico kiwi, che ha avuto un incremento produttivo del 4,6 per cento. Va sempre bene poi l'orticoltura, una tipica vocazione dell'Alessandrino che ha, tra l'altro, il primato della produzione di cipolle: più di mezzo milione di quintali, oltre il 92 per cento del prodotto piemontese.

Luci e ombre, quindi, come sempre E' questo, in fondo, uno degli aspetti più curiosi e paradossali dell'agricoltura, e di sicuro quello che contribuisce a rendere la vita difficile ai contadini: è raro, se non impossibile, trovare condizioni climatiche che vadano bene per tutte le colture.



In provincia nascono nuove colture e si lotta contro i liberbasti

Sono i problemi di sempre a cui si aggiunti la necessità della tutela dell'ambiente e la fuga dalle campagne. Il futuro dell'agricoltura, dicono alla Coldiretti, dipende anche dai giovani, che in parte, ed è l'inizio forse una inversione di tendenza, si dimostrano più disponibili di qualche anno fa a restare in campagna, purché ci sia lavoro. A loro toccherà il compito, non facile, di conciliare l'esigenza di produttività agricola con la salvaguardia ambientale.

In provincia di Alessandria ci sono, secondo le tabelle di «Puntoverde», solo 30 bovini da lavoro, resto di un tempo non lontano in cui aratri e carri erano a trazione animale e il letame era l'unico concime. Ora si tratta, dice il presidente Coldiretti, Giuseppe Adorno, «*di produrre meglio, usando meno diserbanti e pesticidi, puntando alla qualità. Senza dimenticare però che secondo gli ultimi dati dell'Oms chi addirittura una sottoproduzione agricola*». I giovani agricoltori, che hanno studiato di più e hanno un diploma e spesso laurea specialistica, dovranno curarsi anche di questo nodo apparentemente insolubile.

D'altra parte, nonostante tutti i possibili cambiamenti, alcuni dati statistici raccolti a fine volume ricordano che quella di agricoltore è ancora, mediamente, una delle professioni più rischiose il tasso di mortalità sul lavoro è doppio rispetto all'industriale, ma anche una delle peggio pagate e fra quelle dove si va in pensione più tardi.

**Carla Reschia**

Dopo l'incendio c'è bisogno anche del capannone con le scorie

# L'Interporto per salvarsi sposta i bidoni all'aperto

**«Ci avevano detto: sei mesi. Da tre anni sono lì» - La protesta degli ambientalisti**

TORTONA — L'Interporto di Rivalta Scrivia, dopo il disastroso incendio dei giorni scorsi, ha bisogno di spazio i bidoni contenenti le sostanze tossiche prelevate dalle discariche abusive tortonesi, ora sono sistemati in uno dei capannoni, ormai rappresentano un ingombro insostenibile.

«*Che vengano smaltiti subito!*» hanno sostenuto l'altra sera le associazioni ecologiche durante un'accesa assemblea tenuta al consiglio di frazione di Rivalta. Intanto ieri il presidente dell'Interporto Alessandro Caffarena ha annunciato, durante una conferenza stampa in Comune, l'intenzione di sistemare all'aperto tutti i 45 mila bidoni (15 mila già sono nel cortile), proprio al centro dell'impianto.

«*I bidoni tossici che stoccati nei nostri magazzini* — ha detto — occupano attualmente un'area coperta di 5 mila metri quadrati *se fossi libera ci consentirebbe un "turnover" di merci considerevole, che assicurerebbe il lavoro a circa 10 o 15 operai. In questo modo diminuirebbe il numero dei dipendenti delle cooperative che, a causa del capannone distrutto dall'incendio, rischiano ora di perdere il posto. Stiamo cercando qualche soluzione d'emergenza, considerato che per il nostro settore non è prevista la cassa integrazione*».

I bidoni all'aperto, dunque. «*Sarebbero in una posizione più sicura dell'attuale, almeno rispetto agli incendi* — ha detto Caffarena — *Questa soluzione ci consentirebbe di alleviare se pur di poco i problemi per l'Interporto*».

Il passo successivo dovrebbe essere quello di portare avanti la proposta di smaltimento definitivo immediato. «*Anche per questo* — ha detto il sindaco Palenzona — *abbiamo convocato lunedì mattina all'Interporto una riunione con tutti i parlamentari della provincia, i consiglieri regionali, quelli provinciali, le organizzazioni sindacali, l'Unione Industriale le cooperative di lavoro. Faremo il punto sul caso dei bidoni*».

«*Siamo stati ingannati dalla Protezione civile* — ha polemizzato Caffarena — *Quei bidoni rimarranno al massimo sei mesi, ci era stato detto, invece sono fermi da tre anni e passa aggiungere che la Castalia non ci paga da diverso tempo le fatture di stoccaggio. Ci siamo perfettamente resi conto che nonostante il fatto che i bidoni si trovino piuttosto distanti dal punto dell'incendio potremmo determinare un grosso pericolo. Ma se non sono stati ancora smaltiti non è colpa nostra, è solo colpa del balletto di competenze tra Protezione civile e ministero per l'Ambiente*».

Dal momento della scoperta delle discariche passò diverso tempo prima che gli organi competenti elaborassero uno schema di convenzione per la bonifica. Trovata la soluzione che accontentava tutti la pratica venne inviata al ministero della Protezione Civile che però, considerato il tempo trascorso, non ha più ritenuto l'intervento un d'emergenza, ad cui doveva essere il ministero per l'Ambiente. Inoltre, non trattandosi più di emergenza, l'appalto dello smaltimento (circa 15 miliardi di lire) non può più essere affidato alla Castalia ma deve essere indetta regolare gara tra le ditte interessate. Così si è andati avanti fino ad oggi.

«*Proprio per questo* — ha precisato il sindaco Palenzona — *vogliamo che dalla riunione di lunedì parta una spallata per risolvere la questione una volta per tutte*». A questa iniziativa degli amministratori si affiancherà comunque quella degli ecologisti e degli abitanti della frazione di Rivalta, che intendono organizzare una manifestazione di protesta davanti alla prefettura di Alessandria. L'hanno deciso durante l'assemblea dell'altra sera.

Intanto però la «Rivalta Spa», proprietaria dell'Interporto, ha un suo piano di intervento. «*Vogliamo ricostruire il*» — ha detto Caffarena — *secondo i criteri più moderni perché riteniamo che l'attività dell'Interporto sia nella crescita dopo gli interventi dell'attuale gestione*». Il Comune per agevolare la ricostruzione, come ha confermato lo stesso sindaco, vuole esonerare la società dalle spese per l'urbanizzazione (se ne parlerà nel prossimo Consiglio comunale) e si adopererà per trovare soluzioni che consentano di smaltire i resti del capannone, migliaia di metri cubi di rottami di cemento e di ferro. Niente da fare invece per capannoni alternativi in città: quelli già visitati non adatti. La società avrebbe deciso di ripiegare su costruzioni che si trovano a Castelletto d'Orba e a Piacenza, meglio servite dalle linee ferroviarie.

**Enrico Regazzi**

### Il dalla Regione l'ok ai corsi per i dipendenti

TORINO — Subito dopo la conferenza stampa al Comune di Tortona, il direttore dell'Interporto, Caffarena è partito per Torino dove nel pomeriggio si è incontrato con l'assessore regionale ai Trasporti Andrea Mignone.

E' stato raggiunto un primo risultato: la Regione predisporrà dei corsi di riqualificazione per carrellisti destinati a 40 dipendenti dell'Interporto per i quali non c'era più lavoro dopo l'incendio.

I corsi dureranno al 31 dicembre e, grazie ai rondi Cee, garantiranno uno stipendio ai lavoratori.

Per quanto riguarda le strutture, ci sarà un intervento regionale sui dei Trasporti e del Bilancio affinché sia assegnato all'Interporto del finanziamenti previsti dalla legge sui centri intermodali.

Il problema dei bidoni. La Regione farà pressioni sul ministro Lattanzio affinché finalmente la Protezione civile eroghi i per lo di rifiuti. L'iter si era arenato in quanto il ministro riteneva che, passata l'emergenza discariche, gli ultimi interventi finanziari spettassero al ministero dell'Ambiente.

(e. r.)

L'Usl Casale ha deciso di integrare le pensioni

# Anziani, un minimo vitale con 650 mila lire al mese

**Il contributo a chi ha un reddito scarso ed è privo d'altri aiuti**

CASALE MONFERRATO — Potranno chiedere un aiuto all'Usl gli anziani monferrini ultrasessantenni in disagiate condizioni economiche. I criteri per ottenere il sostegno sono: vivere soli oppure far parte di un nucleo familiare formato da anziani; avere redditi superiori alla pensione minima; non possedere la casa in cui si abita; non avere parenti in grado di fornire un aiuto. Il sostegno dell'Usl consisterà nell'integrazione della pensione minima fino ad una cifra che viene definita «minimo vitale».

Spiega Luigi Merlo, presidente dell'Usl: «*Per "minimo vitale" intendiamo un reddito mensile di 650 mila lire. Nella cifra sono comprese 450 mila lire di pensione minima, 70 mila per le spese di riscaldamento e un massimo di 120 mila lire per l'affitto. Il conteggio è fatto sulla base dei dati statistici aggiornati*».

Le domande per ottenere il sussidio potranno essere presentate già nei prossimi giorni attraverso i Comuni di residenza. Le prime risposte arriveranno in due o tre mesi. Per l'operazione «terza età», l'Usl mette a disposizione per il 1989 un fondo di 350 milioni.

In base ad un provvedimento di alcuni anni fa, l'Usl forniva già aiuti economici agli anziani, ma solo a quelli abitanti in città: ne usufruivano 80 persone. Non si sa invece quanti potranno essere gli anziani interessati al provvedimento, che è rivolto ai cittadini di tutti i centri del Casalese.

«*C'è stato un incontro con i sindaci dei Comuni dell'Usl ed a loro abbiamo chiesto collaborazione per l'espletamento delle pratiche. Abbiamo già anche fornito agli uffici comunali i moduli per la presentazione delle domande*» spiega Merlo.

Oltre all'integrazione pensione fino al «minimo vitale», verranno concessi aiuti economici anche agli anziani, con un reddito basso, ricoverati nelle case di riposo. In particolare sarà aumentata da 65 mila a 130 mila lire la somma a loro disposizione. Parte della retta per il ricovero inoltre, in mancanza di parenti in grado di farlo, verrà versata alla casa di riposo dall'Usl. Per questo servizio sono a disposizione 150 milioni.

È costata 105 milioni la cinta, in pietre e mattoni a vista, nella frazione Sant'Antonio

# Odalengo, le mura d'oro del cimitero

**Il sindaco: «Costo raddoppiato e tre anni persi per rispettare le richieste della Sovrintendenza» - La pratica per la realizzazione del camposanto era stata avviata nel 1981 - Solo oggi si decide la costruzione dei loculi**

Odalengo Grande. L'antica chiesa campestre per cui è stato necessario costruire in pietra e mattoni il muro del cimitero

ODALENGO GRANDE — Sulla sommità della collina, accanto alla chiesa seminascosta dagli alberi e ad una vecchia cascina, si staglia contro il cielo un muro in pietra. E' l'esterno del nuovo cimitero della frazione Sant'Antonio di Odalengo, piccolo centro della Valle Cerrina. Ma è anche tutto ciò che esiste del nuovo cimitero. Se infatti ci si avvicina, si nota che l'area delimitata dall'artistico e imponente muro è deserta. Sono solo tracciati un sentiero in ghiaia e le zone su cui dovrebbero sorgere i loculi.

«*Abbiamo il più bel muro del Monferrato, ma per questo primato abbiamo perso tre anni per la realizzazione del cimitero. Ora finalmente, sta per cominciare anche l'edificazione dei loculi*» commenta il sindaco di Odalengo, Luigi Laurella.

La costruzione dei primi loculi, una settantina, sarà decisa questa sera dal Consiglio comunale. «*I tempi non saranno lunghi: in quattro o cinque mesi dovrebbero essere pronti*» dice il sindaco.

Dovrebbe così finalmente concludersi una vicenda che possiede tutti gli ingredienti di storia di «ordinaria burocrazia». Il muro in pietra infatti, è costato 105 milioni, più del doppio di quanto originariamente previsto. Se il muro fosse stato realizzato semplicemente in cemento, come prevedeva il progetto iniziale per la zona di Sant'Antonio avrebbe già da tempo a disposizione il camposanto completo di loculi.

Tutto è cominciato nel 1981, quando il Comune decise di ampliare il cimitero esistente, perché ormai insufficiente. Il geometra Vittorio Laurella, che ha seguito la pratica, ricorda tutta una serie di autorizzazioni, pareri, decreti per la nuova costruzione. Tutto sembrava a posto quando, nel 1983, ecco le difficoltà sotto forma di intervento della Sovrintendenza. Dopo aver approvato il progetto che prevedeva la realizzazione del muro di cinta in calcestruzzo venne compiuto un sopralluogo e da Torino fu chiesto un altro progetto, «*alla luce della nuova situazione in presenza della chiesa*».

Questa sorge accanto al cimitero, è dedicata a Sant'Antonio ed è la più antica del paese. Risale a fine Cinquecento. Anche la cinta del cimitero sorgerà poco distanti al tempio la Sovrintendenza pretende sui propri passi. Spiegano Laurella e Leporati: «*Venne rilasciato il permesso per la costruzione ma con diverse prescrizioni. Tra le quali la realizzazione del muro a pietra con ciottoli e mattoni. Fu una cosa molto onerosa, ma ci adeguammo. Anche perché la Sovrintendenza ha posto il vincolo sull'intera area del cimitero. Finalmente, nel 1987 [illegible] finalmente, la cinta all'interno è pronta, sono montati i problemi, perché è stato necessario trovare pietre vecchie da inserire nella cinta [illegible] ci sono più cave in funzione [illegible] e i tempi si sono dilatati*».

Commenta Laurella: «*Mi pare si siano usati due pesi e due misure. Solo nel nostro caso sembra che la Sovrintendenza sia intervenuta. Evidentemente ci sono state delle pressioni*».

Laurella non lo dice espressamente, ma il riferimento è rivolto alla parrocchia, ex proprietaria del terreno su quale sorge il nuovo cimitero.

Il parroco, don Gioachino Racino, non entra nella polemica, ma dice: «Credo che [illegible] cimitero armato non era [illegible] Probabilmente non si sarebbero [illegible] nuovo cimitero fosse stato realizzato e fino dell'esistente, invece che in parte nuova, proprio dinanzi alla chiesa».

**Mauro Facciolo**

### Sparirà il deposito di Godiasco

GODIASCO — Il deposito carburante di Godiasco sarà smantellato. La struttura militare è infatti compresa nell'elenco dei presidi militari destinati ad essere cancellati, nell'ambito della ristrutturazione del bilancio della Difesa. (r. g.)

### Lo, premi per la festa di primavera

LU MONFERRATO — Durante la «1ª Festa di Primavera», organizzata dalla Pro Loco Luedi sono stati premiati gli espositori della mostra mercato. I nomi: Marco e Giovanni Demartini, Edoardo Demartini, «La Serra» di Boccalatte e Manfredi, Giovanni Ariotti, Ernesto Cassalone, Gianfranco Demartini, Pietro Boccalatte, Franco Demartini, Ettore Demartini, Delfino Tizzani, Luigi Amede, Giuseppe Ponzano e Aldo Trisoglio, Onorio Capra, Sociale Lu, Oratorio Centro Auxilium Lu, Cooperativa Agricola del Monferrato, Maria Teresa Picchio, Giuseppe e Luigi Demartini, Aldo Fortini, Fratelli Capra. (r. m)

### Casalese intossicati per esalazione

CASALE MONFERRATO — Loredana Pacella, 25 anni, abitante a Casale in via Negri 44, è stata condannata dal tribunale a sei mesi di reclusione e a 250 mila lire di multa per un tentativo di estorsione compiuto ai danni della madre. La ragazza era stata arrestata dalla polizia in ottobre. Con minacce aveva cercato di ottenere dalla madre denaro per comprare droga. (r. m.)

ECONOMICI
INDUSTRIA cerca agenti settore petrolio, pensionati ceti, qualsiasi titolo documentato. Il mezzo 800 mila mensili anche part-time settimanali. Milano 668 93 17

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Cappuccini 20 Tel. (011) 65 80 1
10122 Torino
C. M. di Alessandria Tel. (0131) 45 21

10° TOUR GASTRONOMICO DELLE VALLI
CURONE - GRUE - OSSONA
RISTORANTE LE QUERCE
Domenica 16 aprile, ore 13
Salami di produzione propria
Carpaccio con parmigiano reggiano
Peperoni e pomidoro fusia
Frittatine primavera
Maltagliati con burro e salvia
Tortellini di asparagi
Capretto al forno
Patatine al brandy
Zuppa inglese
Frutta - Caffè
L. 30.000
Prenotare al 0131 75.05.95

TUTTO NEL COMPRESO PREZZO
fino al 30 aprile, tutte le 33 disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo viaggiano con il comfort speciale di 7 prestigiosi optionals* compresi nel prezzo
* fendinebbia ■ antiturbo ■ autoradio mangianastri Philips originale Alfa Romeo ■ cinture di sicurezza posteriori ■ vernice metallizzata ● antifurto elettronico ● portasci antifurto
L'offerta non è cumulabile con le altre in corso
È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Alfa Romeo

Apre la mostra d'antiquariato

# Vecchiantico solo in «tight»

**Fastoso ricevimento a Palazzo Cuttica**

ALESSANDRIA — Tanto per restare in classico, un concerto del soprano Valdettaro e dell'arpista Camillo Vespoli (ore 21,30, salone del «Vivaldi», musiche di Britten, , Pergolesi, Caccini e Krumpholtz) ed un ricevimento in «cravatta nera» (invitati anche rappresentanti di alcune delle famiglie più note della città, dai Principi Guasco Gallarati alla Duchessa Spinola, in *No-*Emi Toldi Trotti) apriranno la quinta edizione di «Vecchiantico», rassegna di antiquariato ospitata nelle splendide sale di palazzo Cuttica, a cura dell'Associazione antiquari della provincia.

«*Mostra* e *vetrina di arte antica*, dal *gli antiquari espongano, ma non mettono in vendita, i loro , cioè migliori, appartenenti a diverse epoche sino ai primi anni del Novecento, cercando di ricostruire, nei limiti del possibile, un ambiente o un angolo di d'altri tempi» spiega Alberto Fiori, professore di Storia ov e direttore mostra.

Tra le curiosità calendario rivoluzionario francese del 1801, con scene della battaglia di Marengo; una spinetta (la «madre» del pianoforte) della fine del Settecento filettata e intarsiata con intarsi in ebano e osso proveniente da un castello del Monferrato; un tappeto Shirvan Coutoso della seconda metà dell'Ottocento piccoli «samovar» stilizzati; una coppia di vasi giapponesi che pure ricordano battaglia di Marengo.

A «Vecchiantico», sempre, anche sezione monotematica: quest'anno riguarda la produzione, fra '700 e '800, di statue e arredi per il presepe, in prevalenza di origine napoletana e genovese. «*L'allestimento è stato possibile* — dice presidente dell'Associazione antiquari Clementina Bongiorni — *grazie alla collaborazione tra gli antiquari e alcuni collezionisti, curatori il dottor Mario Malfatto e l'architetto Giulio Sommariva*».

La mostra aperta al pubblico da domani al 1° maggio; orario: dalle alle 20, il sabato fino alle 23, i festivi anche dalle 10 alle 13. Il ricavato dei biglietti ingresso scolaresche e gruppi della terza età non paganti) servirà a proseguire il restauro delle sovrapporte di Palazzo Cuttica, il vero protagonista di «Vecchiantico».

e. c.

A Casale una mostra di giovani monferrini

# Prove d'artisti

**Sono quarantaquattro, dai 15 ai 35 anni, a fanno i mestieri più disparati - Pittori, scultori, fotografi, tutti all'esame del pubblico**

CASALE — Quarantaquattro artisti casalesi -under 35- hanno aderito all'iniziativa «Giovane arte» che il Comune ha promosso inserendola nel più ampio «Progetto giovani» aperto a varie forme di espressione giovanile: dalla musica, al teatro, alla scrittura, alla aggregazione. Con rassegna inaugurata in questi giorni nell'ex convitto di Palazzo Treviglio, aperta fino al aprile, aggiunge che il filone dedicato alla pittura, alla scultura, alla grafica, alla fotografia.

All'iniziativa hanno aderito artisti di diversa estrazione e disparate ambizioni: alcuni sono già affermati, altri cercano in questa mostra trampolino di lancio. «*Noi siamo ben lieti offrirgliolo* — dice l'assessore alla Istru- Davide Sandalo — *ma il nostro compito è quello di fare da mecenati, quanto piuttosto di dare a tutti una possibilità comunicare ciò che altrimenti rebbe inespresso*».

Positivo il giudizio di Massimo Sanctis, 24 anni, casalese, studente di grafica pubblicitaria: «*E' una buona iniziativa, ma speriamo che non rimanga isolata. Per avere un dove diventare continuativa*». In mostra ha esposto due opere. «*Al più grande dei due quadri ho lavorato circa tre mesi. Sono rappresentati i volti dei miei personaggi preferiti: attori, cantanti*». Da qualche tempo ha migliorato sua tecnica frequentando un a Torino.

Prima mostra per il quindicenne Alessandro Lai, studente al Liceo lese. «*Uno dei miei insegnanti aveva parlato in classe di questa iniziativa. Ho deciso di lanciarmi presentando tre quadri ornato. E' una bella spero che facciano altre*».

A «Giovani arte» Alessandro Cressano dice di essere stato quasi trascinato. «*Mi hanno convinto mia moglie e alcuni miei amici*». Fa l'imprenditore nel settore dei materiali plastici, fin bambino aveva una grande passione per fotografia. «*La prima macchina fotografica mi regalò mio padre quando avevo 8 anni*». Fotografa volti e paesaggi, ma senza effetti speciali. «*Cerco di ottenere risultati molto realistici*». Ha partecipato alla mostra per divertimento: «*Non pretese artistiche o commerciali. Fotografo perché mi piace*».

Alla mostra di «Giovani arte» partecipa anche la moglie, Cotti, che presenta alcune sculture. Dopo aver conseguito il diploma di geometra, ha frequentato corsi di ceramica a Torino e si è specializzata in ceramica «raku» cinese a Urbino. «*Per diversi anni ho fatto l'impiegata in Comune, prima a Torino, poi a Casale*». Un lavoro che però non le consentiva esprimere completamente il suo estro artistico. Quattro mesi fa lasciato lo stipendio sicuro ha aperto uno studio grafica. La scultura la sua grande passione. «*Uso tecniche molto particolari che consentono di ottenere sfumature speciali*».

Polemico il giudizio Luca Casolaro, 15 anni, di Casale. Ha frequentato un corso da elettricista alla Ital, ma non è quello che intende fare nella vita. Da circa un anno si dedica alla grafica. «*Ho imparato da autodidatta. Quando è presentato l'occasione "Giovani arte" ho partecipare: spero che mi dia sbocco per lanciarmi in questo settore. Ma l'iniziativa mi lascia perplesso, come tante altre che fanno a Casale. I politici fanno bei discorsi, ma in realtà a loro dei giovani artisti non interessa nulla*».

La rassegna si può visitare tutti i giorni, dalle 17 alle 20 nei feriali, dalle 16 alle 20 nei festivi.

Silvana Mossano

## La Rivoluzione Stasera parla Gilles Martinet

ALESSANDRIA — Alle 20,45 di oggi, magna dei «Vochieri», a ingresso libero, sarà proiettato il *Danton*, Wayda. Seguirà un dibattito a cui parteciperà Martinet, ex segretario generale partito cialista francese a ambasciatore Francia in Italia.

Domani, nella sede, Gilles Martinet presenterà l'edizione italiana dell'«Encyclopédie di Diderot e D'Alembert», di cui scritto la prefazione. Parlerà «Dall'Enciclopedia alla Rivoluzione». Parteciperanno anche i professori Ferruccio Cremaschi e Ferruccio Piazzoni.

I appuntamenti nel quadro delle iniziative promosse da Comune e Provincia per celebrare bicentenario della Rivoluzione francese. Seguiranno tre conferenze.

e. m.


DA UNA GRANDE ASSICURAZIONE UNA CONCRETA OPPORTUNITA' DI LAVORO

L'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI e l'ASSITALIA
Agenzie Generali di Alessandria e Tortona,
per il potenziamento delle strutture agenziali hanno un:

CENTRO DI FORMAZIONE QUALIFICAZIONE

che svilupperà attività in:

- FASE 1 - CORSO ATTITUDINALE MESE presso il Centro di Formazione con attestato di partecipazione e idoneità.
- FASE 2 - TEORICO-PRATICO DI MESI in qualità di Consulente Assicurativo una primaria Agenzia Città.
- FASE 3 - MASTER DI MESI in qualità di Consulente Assicurativo con compiti responsabilità a livello manageriale.

Durante queste fasi è garantito un guadagno di sicuro interesse comunque allineato ai migliori livelli manageriali.
conseguimento del MASTER è previsto inserimento quale sovrintendente nelle strutture delle Agenzie esistenti, offrirà l'opportunità di:

DIRIGERE UNA AGENZIA INA

la completa responsabilità gestione, conduzione, sviluppo e bilanci;
ZONE DI LAVORO: ALESSANDRIA - TORTONA - NOVI - OVADA - ACQUI

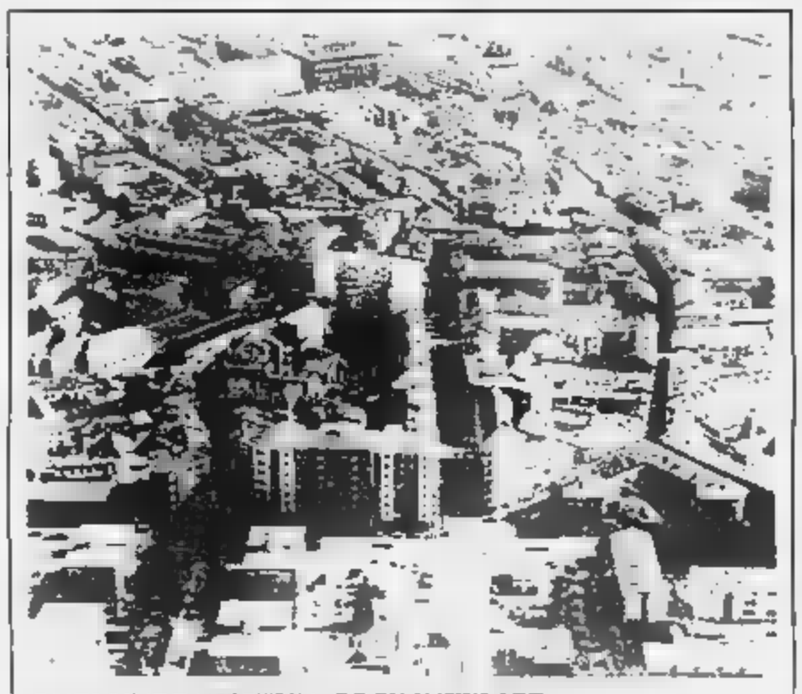
SI RICHIEDE

- età: 25-35 anni
- spiccate organizzative ed imprenditoriali
- ottima cultura, comunque diploma o laurea
- capacità lavorare per obiettivi
- curriculum lavorativo e/o di studio di successo
- predisposizione ai contatti interpersonali

Inviare sintetico CURRICULUM entro non oltre il 2 1989, citando sulla busta il riferimento 89/2. I colloqui saranno vincolati dal nostro segreto professionale.

Assitalia

AGENZIA GENERALE ALESSANDRIA: C.so Roma 52/56 - Tel. (0131) 446.246

QUELL'URBANISTICA COSI' INFELICE

**Alessandria. Prendendo spunto dal libro «Alessandria e l'urbanistica della felicità» di Mario Mantelli ed Enzo Tesio, l'Istituto Gramsci organizza oggi un dibattito (ore 21, Camera commercio di via XXIV Maggio). Oltre agli autori sono stati invitati tutti gli architetti della provincia. capoluogo di una città «asfittica — dicono al Gramsci — da una circolazione automobilistica sempre più caotica». Era i temi in discussione il progettato parcheggio sotterraneo di piazza Libertà («segnerebbe la fine del centro storico») e il ruolo del pci: «Fra le cause della sconfitta dell'87 la carenza di progettualità e propositività nell'amministrazione degli enti locali» (Tutto da «Alessandria e l'urbanistica della felicità»)**

A Valenza e Tortona stasera ultimi concerti

# Si concludono le rassegne degli «Amici della Musica»

**Silvia Limongelli propone Beethoven - Luigi Giachino sceglie Chopin**

TORTONA — Ultimo appuntamento, questa con la rassegna organizzata gruppo Amici della Musica e dall'assessorato comunale alla Cultura.

Il pianista Luigi Giachino suonerà celebri musiche di Schubert, Chopin e Brahms. Il concerto si svolgerà nella sala Giovani Teatro civico.

Commenta l'assessore alla Cultura, Luciano Rolandi: «*E' una rassegna che fa onore gruppo della Musica. Abbiamo registrato una considerevole presenza di appassionati. Tutto fa ben sperare per il futuro, cioè quando avremo il Teatro civico completato e potremo così contare una sala acusticamente eccellente*».

L'appuntamento di questa sera chiude una stagione iniziata il 4 novembre, durante la quale stati proposti agli appassionati otto concerti in cinque mesi.

Luigi Giachino si diplomato con il massimo voti in pianoforte e composizione. Ha vinto numerosi ed ha ottenuto molti significativi riconoscimenti. Svolge una intensa attività concertistica in Italia ma all'estero.

Giachino suona anche duo e in alcune formazioni camera e sinfoniche. Più volte, inoltre, il musicista stato chiamato far parte di giurie di concorsi. E' anche docente conservatorio di Torino.

e. f.

VALENZA — Con il concerto della pianista Limongelli, questa sera, alle 21,30 nella Sala comunale di via Nocc 60, si conclude stagione «Primavera Musicale 1989». La rassegna, alla seconda edizione, era organizzata dal Centro comunale di Cultura e circolo della Musica, in collaborazione conservatorio «G. Verdi» di .

«*La manifestazione* — spiega il promotore Duilio Camurati — *è dedicata pianismo beethovenano. Silvia Limongelli chiuderà il ciclo di concerti sintetizzando i due momenti creativi del compositore, con la Sonata op. 7, due Bagatelle, cioè "Per Elisa" e "Per Maria Szimanowska", e la Sonata "Aurora"*».

anche eseguito il Liederkreis op. 98 «All'amata lontana», per voce pianoforte. «*E' una composizione dedicata agli intenditori più raffinati* — commenta Camurati — *e sarà uno dei richiami della serata*».

Silvia Limongelli ha studiato pianoforte al conservatorio «Verdi» Milano. Si è diplomata nel 1986 sotto la guida di Fabrizio Gardelli. Ha ottenuto il premio Rotary per il miglior diplomato dell'anno accademico 1985-86. Ha suonato solista in diverse orchestre ed ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Ha partecipato alle quattro «maratone» dell'Istituzione universitaria dei concerti, durante quali è stata eseguita l'opera integrale di Chopin.

r. c.

## Appuntamenti Spettacoli Arte e Cultura

**INCONTRI MUSICALI.** Si concludono , al «Sollivo» di Casale Monferrato, gli «incontri musicali» per le scuole. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Amici della Musica» in collaborazione con Comune e Distretto scolastico. Suonano sedici giovani allievi dell'istituto cittadino.

**CONCERTI.** Al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato, alle 22,30, questa sera suona la blues band «Model-T-Boogie». E' un quintetto composto da Giancarlo Crea, Nicola Becattini, Dario Lombardo, Massimo Pavin e Massimo Bertagna. Al «Notturno Club» via Donizetti, ad Alessandria, sempre questa sera, è invece di scena il gruppo di blues genovese «Mellow Yellow». Al «Covo di Cowa» di Valenza, oggi, alle è esibisce il gruppo «King Bees».

**CINEMA.** Alle 21,30, questa sera, il circolo culturale «Palomar» Valenza, viene proiettato film *Contro diction*, di Giuseppe Ferrara. Al cinema Moderno di Casale Monferrato, per la rassegna «Cinema e scuola», viene presentato stamane film di Luigi Comencini *Un ragazzo di Calabria*, con Gian Maria Volontè. La proiezione è riservata agli studenti. Alla sala Ferrero Alessandria, oggi alle 9,30, il Gruppo Cinema cittadino propone agli studenti delle scuole elementari e delle medie il film *La foresta che vive*, di Bert .

**INCONTRO ECOLOGICO.** «La nuova normativa sullo smaltimento rifiuti industriali: obblighi e sanzioni a carico delle attività industriali» è il tema dell'incontro-dibattito che si svolge questa sera, alle 21,15 nel salone Bartolomeo di piazza Baronino, a Monferrato. L'incontro è organizzato dall'assessorato all'Ecologia. Fino a stasera, inoltre, può visitare mostra «Gente e immondizia». E' allestita nel salone San Bartolomeo ed illustra le possibilità di recupero e di riciclaggio dei rifiuti.

**UNIVERSITA' TERZA ETA'.** Nell'ambito del corso di musica dell'Unitre di Alessandria, oggi pomeriggio nella sala Ferrero, Michele Pittaluga illustrerà e farà ascoltare il concerto in La min op. 16 di Edvard Hagerup Grieg.

**INCONTRO SULLA PSICANALISI.** Alle 17,30 oggi, nella sede di via Venezia ad Alessandria, per iniziativa Cral svolge il sesto incontro del seminario sulla psicoanalisi coordinato da Mario Fornaro e Ugo Zandrino. Pierluigi Olivieri parlerà su «Identificazione, rapporto con la conoscenza e la morale».

**PROIEZIONE DIAPOSITIVE.** Nella Biblioteca «Demichelis» di Villanova Monferrato, questa sera alle 21, vengono proiettate diapositive su «Egitto e crociere sul -». L'iniziativa è della sezione fotografica dell'Arcoa.

**INCONTRO SULLA SCUOLA.** Oggi alle 17,30, nella Biblioteca di Ovada, è programmato un incontro, promosso dalla sezione «Togliatti» del pci, su: «E' in pericolo il tempo pieno?». Partecipano l'on. Sergio capogruppo pci nella commissione Pubblica istruzione della Camera, la sen Carla Neupolo e la direttrice didattico Tiziana Oddino.

**ASSEMBLEA SOMS.** Alle 21 di oggi, nei locali via Piave a Ovada, si svolge l'assemblea annuale dei soci della Soms.

**CORSO FOTOGRAFIA.** Alle 21 di questa sera a Ovada, in Biblioteca, Giovanni Merlo tiene una lezione di fotografia «Ritratto, figura ambientata, nudo».

**CONFERENZA ARCHEOLOGICA.** «L'oltretomba degli Etruschi» è il che tratta Ferdinando Caputi alle di questa sera, nel salone del Senato di palazzo Langosco, a Casale Monferrato. L'incontro è promosso dal Gruppo archeologico cittadino.

**ASSEMBLEA ASCOV.** L'assemblea dei soci dell'Associazione commercianti orafi valenzani è convocata per questa sera, alle 21,15 nella convegni della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Ver parlerà della possibilità creazione un marchio di origine e qualità per i gioielli.

e. c.

## Stasera jazz alla rassegna di Ovada

OVADA — E' di scena il jazz questa sera alla rassegna «Giovani esecutori in concerto», organizzata nella sala musica in via San Paolo della Croce dalla Scuola musicale «Antonio Rebora» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura.

Alle 21 suonerà Labore Jazz Ensemble, composto da giovani allievi della scuola ovadese, che dallo scorso anno ha deciso di aprire anche un corso di musica afroamericana. Un'innovazione favorita dalla disponibilità di Cesare Marchini, docente di sax e arrangiamento al Louisiana jazz club di Genova.

Una lunga carriera quella di Marchini, che subito dopo la guerra si anche negli Stati Uniti per accrescere la sua esperienza, nando anche con il grande pianista Lennie niano.

In Italia ha collaborato con tutti i principali jazzisti. E' molto conosciuto nell'Ovadese, anche perché ha diretto per diverso tempo la banda musicale e l'orchestra dell'emittente privata Teleidy. (r. bo.)

## Cinema e taccuino

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO:** Rain Man - L'uomo della pioggia.
**AMBRA:** Cocktail.
**CORSO:** Una pallottola spuntata.
**CRISTALLO:** film sexy
**GALLERIA:** Turista per caso.
**MODERNO:** Inseparabili.

**ACQUI TERME**

**ARISTON:** Nightmare 4.
**CRISTALLO:** Sotto accusa.

**CASALE MONFERRATO**

**MODERNO:** man - L'uomo della pioggia.
**VITTORIA:** Turista per caso.
**IL FORTE:** Cocktail.

**NOVI LIGURE**

**CRISTALLO:** film sexy.
**IRIS:** Codice privato.
**MODERNO:** Rain man - L'uomo della pioggia.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA:** Il tempo delle mele 3.

**TORTONA**

**SOCIALE:** Rain man - L'uomo della pioggia.

**VOGHERA**

**ARLECCHINO:** Una donna in carriera.
**GALVANI:** Rain man - L'uomo della pioggia.
**ROMA:** La bella addormentata nel bosco.

**FARMACIE**

**Alessandria:** *Ferrero*, corso Roma. *Vittoria*, via Mazzini.
**Acqui:** *Centrale*, corso Italia *Moderna*, via Comunale, via Verdi.
**Ovada:** *Francesi*, .
**Tortona:** *Comunale 2*, via Emilia. *Bellingeri*, Garibaldi.
**Voghera:** *Gregori*, Ducrio.

**MEDICA**

**Numeri telefonici per chiamate urgenti:** Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi Ligure 77 71; Ovada: 81.777; Tortona: 83 51; Valenza: 952.601; Voghera: 41 320 (ambulanze 212 636)
**Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale civile:** 3061 (300 + numero interno).

**MUSEI**

**Museo di Marengo:** aperto dalle 14.30 alle 17.30. **Museo e Pinacoteca** aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle .

**BIBLIOTECA**

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18.

**TAXI**

**Piazza Libertà:** 53 031
**Stazione Ferroviaria:** 51 832

Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): **Agip**, via Marengo 159, ip via G. Bruno 1; **Esso** via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui

**LA**

**Alessandria**

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria** via Cavour 5, tel (0131) 66 303, 443 347. Corrispondenti: **Casale** (0142) 54 782, **Tortona** (0131) 872 301, **Valenza** (0131) 237.144, **Acqui Terme** (0144) 52 529, 54 397, **Novi Ligure** (0143) 75 758, **Ovada** (0143) 86 392, **Serravalle Scrivia** (0143) 65 006.

**PUBLIKOMPASS**

**Alessandria:** via Parma 18, tel (0131) 442.543/44
Orario dal lunedì al venerdì 9-12'30 e 14.30-18.30
**Casale:** via Paleologi 36, (0142) 54 494; apparato Pubblimpass, via Corte d'Appello 4, tel (0142) 21 01 - 21 54


LANIFICIO Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA' PRIMAVERA - ESTATE

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura finissima, lino, , e altre fibre

*Rifiniti composé di tessuti e fieli*
*Convenienti tagli campionario*

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
In entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
via Amendola 15
COSSATO (BIELLA)
Tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)

CENTRO
Galleria L. Vinci
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)

GASTRONOMICO DELLE VALLI
RISTORANTE CAMENETTO
Domenica 16 aprile, ore 13
Salame di pecora cotto al vapore
Fiandera e lardo con le rigo rossa
Sfogliatine di asparagi
Peperoni piemontesi
Lingua con funghi
Vitel tonné napoletano
Crespelle ai funghi
Peperonata con funghi porcini
Maltagliati al sugo
di soci di S. Cristina
Brasato d'asino
Grigliata mista del «Camenetto»
Dolce della Nonna
Frutta
Caffè
L.
Prenotare al 0131 877653

PRESTITI A:
PENSIONATI DIPENDENTI
ANCHE SENZA RISCATTO
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
CENTURIONE TELEFONICA
AL 0131 444.270 - 443.000


## TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

***Avviso di vendita di beni immobili incanto di pertinenza del FERRARI***
***(52-86 r.f.)***

Il Cancelliere sottoscritto rende noto che con ordinanza in data 30-3-1989 il Pretore Bels, giudice delegato nel fallimento di Giovanni ordinato procedersi alla vendita senza incanto beni immobili di pertinenza del fallimento in oggetto.

Gli immobili sono posti in vendita in due lotti:
PRIMO LOTTO: in Comune di Ovada la quota pari ad 1/4 dell'alloggio al 5° piano (i.) e box al piano seminterrato di un fabbricato condominiale in via Carducci 64 censiti N.C.E.U. del Comune di Ovada alla partita 3096 intestata a Ferrari Giovanni nato a Genova il 10-4-1922 e Savazzano Luigia n. ad Ovada il 23-2-1924; foglio 20 mappale 456/13, p. 4°, 2° C, unica, cat. A/, 3° vani 6,5 R.C. L. 1.378 - foglio mappale 456/18 p 1° ps. Z.C. unica, c Cl cl. 4°, mq 14 N.C.E. 130.
**Prezzo base L. 000.000.**
LOTTO SECONDO: in Comune di Molare appezzamento di terreno della superficie di mq 1200, censito al N.C.T. del Comune di Molare alla partita 245 intestata a Ferrari Giovanni n. a Genova il 10-4-22, F. 3° mapp. 91, V 1 di are 12 R.D. 114,00 R.A. 34,80.
**Prezzo base L.**
Ognuno tranne il fallito, può offerte personalmente o a mezzo di procuratore legale; i procuratori legali possono fare offerta per persona da nominare;
Ogni offerente deve presentare nella Cancelleria di questo tribunale, non oltre il 4 maggio 1989 ore 11 dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo pagamento ed ogni altro elemento valutazione dell'offerta; quest'ultima non può essere revocata prima di venti giorni, salvo che l'offerente abbia fissato un termine più lungo;
L'offerta non può essere inferiore al prezzo base come sopra indicato e l'offerente deve prestare idonea cauzione, in misura inferiore decimo prezzo da lui proposto, nella forma dei depositi giudiziari.
Maggiori informazioni in cancelleria.
Alessandria, 11 aprile .

IL

**C2** - Segni di tensione da Pavia per la partita con i grigi

# «La violenza non vincerà»

**Sono stati stracciati alcuni manifesti provocatori - I tifosi azzurri (in 800 seguiranno la squadra) li condannano: «Sono solo espressione di qualche esaltato»**

Un gruppo di Ultras grigi, scortati dalle forze dell'ordine dopo il derby a Casale (Foto Bus)

ALESSANDRIA — Cresce la febbre delle [illegible] l'attesa *big-match* di domenica al «Moccagatta» tra [illegible] ssandria e Pavia. Dal capoluogo lombardo, che dista solo un'ottantina di chilometri, il preannuncio [illegible] grande mobilitazione di sportivi. Arriveranno in riva al Tanaro per incitare gli azzurri pavesi, che in classifica accusano [illegible] svantaggio di quattro punti [illegible].

Proprio a Pavia, lungo le vie [illegible] centro, in settimana [illegible] stati [illegible] alcuni cartelloni, quanto meno di cattivo gusto, con cui si inneggiava alla violenza negli stadi. Gli Ultras pavesi hanno però preso le distanze [illegible] simili atteggiamenti «*sono espressione* [illegible] *qualche esaltato, che non ha nulla* [illegible] *che fare con noi*») e i [illegible] sono [illegible]. La trasferta, insomma, è preparata in un clima [illegible] distensione. Dice Edgardo Verzani, responsabile del Centro coordi- [illegible] club Pavia: «*Abbiamo svolto* [illegible] *capillare propaganda* [illegible] *i tifosi perché non manchino all'appuntamento* [illegible] *Alessandria. Per noi è una partita decisiva, vale davvero un'intera stagione*».

[illegible] i manifesti «battaglieri» affissi in alcune zone [illegible] città? «*Ora c'è soltanto qualche invito "murale" agli sportivi perché* [illegible] *stringano intorno* [illegible] *Pavia nella fase più importante del campionato. Sono gli stessi cartelloni* [illegible] *apparsi in occasione del derby* [illegible] *Stradella contro l'Oltrepò, ma non c'è nessun accenno* [illegible] *sfida nei confronti del pubblico alessandrino, perché i nostri sostenitori non corrono*».

E i disordini sugli spalti, [illegible] gistrati durante le due sfide con il Casale? «*Sono stati episodi isolati, provocati* [illegible] *più* [illegible] *dieci individui già* [illegible] *ti alle forze dell'ordine. Ripetiamo che seguiremo il Pavia ad Alessandria con animo sereno, pronti* [illegible] *incitare i nostri giocatori, che non hanno ancora gettato la spugna* [illegible] *tentiamo di salire, magari in extremis, sull'ultimo autobus per* [illegible] *C1. Era già successo nella stagione 1986/87 quando nelle ultime dieci giornate recuperammo ben sette punti al capolista Ospitaletto*».

Per agevolare una consistente affluenza [illegible] *supporters* azzurri [illegible] «Moccagatti», [illegible] coordinamento [illegible] club ha [illegible] un prezzo «politico» [illegible] superiore [illegible] [illegible] per il viaggio in pullman.

Dice il presidente [illegible] Pavia, Giusy Achilli: «*E' l'ultima opportunità per riaprire il discorso promozione. Siamo consapevoli della forza di Alessandria e Casale,* [illegible] *i pronostici risultati utili consecutivi ed il "ritiro" dei nostri attaccanti ci autorizzano ad avere fiducia in un match all'ultimo bianco. Dobbiamo vincere e* [illegible]. *Il pareggio non serve*».

Almeno [illegible] sportivi pavesi raggiungeranno [illegible] menica lo stadio alessandrino, [illegible] il fatto non preoccupa i sostenitori [illegible] grigi. Dice il popolare «Spina», da quindici anni uno dei più attivi Ultras. «*Non c'è mai stata rivalità* [illegible] *i tifosi del Pavia anche perché gli azzurri per lunghi* [illegible] [illegible] *giocato in categoria inferiore. Noi, dopo il simpatico pato* [illegible] *Vercelli, andremo al "Moccagatta" per urlare dal primo all'ultimo minuto "Forza grigi"* [illegible] *avremo il tempo per pensare ad altro*».

Nella sede dei grigi, in via Gentilini, non sono giunte notizie di «spedizioni» [illegible] par- [illegible] tifosi [illegible]. Dice il segretario Gianfranco Cosela: «*E' indispensabile l'appoggio* [illegible] *nostro pubblico per sostenere, senza un attimo di tregua,* [illegible] *squadra che è a un passo* [illegible] *promozione. Se arriveranno* [illegible] *molti da Pavia, benissimo. E' giunto il momento di recuperare tutto l'entusiasmo, per centrare con i tifosi l'obiettivo-promozione*».

[illegible] Gelato

Novità per il derby a Vercelli

# Casale, filo col cappello

**Treno speciale e una colonna d'auto**

CASALE — Ultimi preparativi per i *supporters* nerostellati, impegnati [illegible] organizzare la trasferta [illegible] domenica a Vercelli. Al «Robbiano» [illegible] prevede un'affluenza di circa [illegible] migliaio [illegible] tifosi casalesi, pronti ad incitare la squadra, candidata [illegible] l'Alessandria alla promozione in C1.

E' il primo *match* di una serie particolarmente impegnativa. Dopo il *derby* contro i bianchi, il Casale al [illegible] Palli» ospiterà il Siena per confrontarsi poi in trasferta [illegible] Sarzanese e Poggibonsi.

«*Per Vercelli* — dice il presidente [illegible] Club Fedelissimi, Carlo Rasponti — *abbiamo deciso di realizzare un pato di pullman e stiamo raccogliendo le iscrizioni nella no-* [illegible] *sezione del Bar Sant'An-* [illegible] *Molti comunque raggiungeranno lo stadio* [illegible] *auto e in questo caso l'appuntamento* [illegible] *fissato in piazza Castello, domenica alle 14,30. Di qui partiremo tutti insieme* [illegible] *culla dei "bianchi". Vogliamo allestire una fastosa colonna di automobili per poi sfilare lungo le vie di Vercelli, ventolando dai finestrini i* [illegible] [illegible] *le bandiere*».

Il Gruppo Boys [illegible] [illegible] organizzato [illegible] [illegible]rta in treno. Dichiara uno [illegible] «capi storici» della tifoseria, Diego Bodo: «*Abbiamo chiesto alle ferrovie di rafforzare la por-* [illegible] [illegible] *convoglio a ci* [illegible] *stato* [illegible] *un treno straordinario con cinque* [illegible]. *Saremo circa in 300 e ci ritroveremo di fronte alla stazione verso le 13.45. La partenza è prevista mezz'ora dopo*». Oltre [illegible] sciarpe, [illegible] in occasione del *derby* con l'Alessandria, i tifosi hanno fatto realizzare anche dei nuovi cappelli.

Aggiunge Carlo Rasponti: «*Sono cappellini alla "Jovanotti", con tre* [illegible] *bianche* [illegible] [illegible]po [illegible]. *Molti di* [illegible] *li hanno già acquistati*».

«*Abbiamo intenzione di metterli in vendita* — dice Bodo — *con la cassetta su cui è registrato l'ultimo inno, a ritmo* [illegible] *samba, "Ali Casale". Il costo complessivo* [illegible] *di circa* [illegible] *mila lire*».

Sul pronostico, i due *leader* [illegible] tifoseria [illegible] si sbilanciano «*Solo dopo l'incontro interno con* [illegible] *Siena* — concludono — *sarà possibile valutare le nostre "chances" di promozione. In cui tutti crediamo*».

Secondo Rasponti «*la sconfitta subita* [illegible] *Pro, domeni-* [illegible] [illegible] *contro i grigi, se riduce le ambizioni* [illegible] *primato dei bianchi, li solleciterà anche ad impegnarsi al* [illegible] *mo per evitare il secondo "scivolone" consecutivo in casa*».

g. d.

[illegible] PROVENIENTI DA FALLIMENTO O CONCORDATO GRUPPI ELETTROGENI IN CONTAINER

KWA 375/180/80/70/12 - MOTOSALDATRICI - MOTOCOMPRESSORI - ELETTROCOMPRESSORI - ARGANI - POSIZIONATORI - IMPIANTI [illegible] SALDATURA ARCO SOMMERSO - BARACCAMENTI - PESA ELETTRONICA NUOVA TON. [illegible] MT. 18,00x3,20 SALDATRICI - ATTREZZATURA VARIA - CONTAINER - CISTERNE N. 28 DA [illegible] 61 (mt 3,20x8) - CISTERNE N. 10 MC 100/300 - POMPE [illegible] - SARACINESCHE.

[illegible] (0171) 819.684
TELEFAX (0171) 817.655

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
[illegible] (0131) 64.106

DISCOTECA
SABATO 15 APRILE
16 APRILE solo sera
D.J. MARCO FERRETTI
20 APRILE
DISCO HIT
BALLO LISCIO
VENERDI' 14 APRILE
CAMILLO SANTAMARIA
16 APRILE sera
[illegible] RICCARDI

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella [illegible] [illegible] del liscio si balla con
[illegible]
RINGO STORY
SABATO
LIGLIANO ROMAGNOLI
DOMENICA
CAMILLO SANTAMARIA
[illegible] VIDEODISCOTECA
D.J. MAURIZIO FARE'

MASTER
55 [illegible]
VENERDI' 14 APRILE
MASTER 1 [illegible]
[illegible]
al MASTER II Discoteca
con The sound of New Era
SABATO 15 APRILE
DISCOTECA
con THE SOUND OF NEW ERA
DOMENICA 16 APRILE
Pomeriggio MASTER 2 Discoteca
con The sound of New Era
Sera MASTER 1 [illegible]
GIGLIANA [illegible]
al MASTER II Discoteca
con The sound of New Era
[illegible] 20 APRILE
IL MANGIANOTTE
DISCO SHOW MIX BY [illegible] BENOTTO

[illegible] - Le squadre femminili hanno fatto centro

# Canestri di euforia per le alessandrine

**Il Derthona promosso - La salvezza per la Bankorafa e [illegible] Paterna**

La squadra dell'Alessandria [illegible] «matricola» [illegible] ha conquistato la salvezza

VALENZA — «*Il nono anno punteremo* [illegible] *salto di categoria*». Con questa dichiarazione, Sergio Gazzetta, vicepresidente della Bankorafa, esprime la sua fiducia nella squadra che ha conquistato [illegible] salvezza con [illegible] settimana d'anticipo, rispetto [illegible] conclusione del campiona- [illegible] serie B.

«Già [illegible] inizio campionato pensavamo di avere "chances" di promozione — aggiunge Gazzetta — *ma l'in-* [illegible] *disastroso ci* [illegible] [illegible] *costretti a ridimensionare le nostre ambizioni*».

[illegible] settembre, l'acquisto di cinque [illegible] giocatrici [illegible] creato molti entusiasmi [illegible] clan valenzano. Dal Savigliano, erano arrivati i pivot Maria Capelli- [illegible] e Sandra Cervi; [illegible] Vige- [illegible] l'ala-guardia Stefania Meloni; dall'Energia Torino il pivot Silvia Brum, più volte convocata nella nazionale Juniores, mentre dal Pri- [illegible] Magenta (serie [illegible] era ritornata [illegible] guardia-play Barbara Tedesco.

«*Peccammo di presunzione* — dice Guido D[illegible], che con Roberto Gatti com- [illegible] il duo tecnico — *senza pensare che l'esperienza non si improvvisa. Le giocatrici, molto volitive, non conoscevano però il clima del-* [illegible] *serie B*». Dopo l'esonero del coach Cesare Billi, al termine del girone di andata, la Bankorafa aveva collezionato solo 8 punti ed era coinvolta [illegible] a spareggiare.

Conclude Damato: «*La squadra ha poi capito che doveva autogestirsi e 10 vittorie nelle ultime 15 gare, hanno permesso di ottenere la salvezza anticipata*».

r. c.

[illegible] B [illegible] — Matricola in serie C, l'Alessandria Paterna ha centrato l'obiettivo-permanenza che si era riproposta in precampionato.

[illegible] l'addetto stampa delle alessandrine, Paola Bonzano: «*La squadra ha conquistato la salvezza, vincendo sei volte* [illegible] *casa e* [illegible] *in trasferta. Il campionato, molto equilibrato, è* [illegible] *caratterizzato da risultati spesso sorprendenti, con scarti molto ridotti* [illegible] *che nelle gare tra prime e ultime in classifica*».

Il Paterna, più di altre formazioni, ha giocato alla pari con squadre attestate [illegible] vertice della graduatoria. «*Abbiamo perso contro il Moncalieri,* [illegible] *adesso partecipa al "playoff" per la serie B* — aggiunge Paola Bonzano — *e abbiamo perso di misura contro le due "prime* [illegible] *classe"* (di un punto contro il Varese, [illegible] tre lunghezze a Borgonovo; n.d.r.), *superando anche il Lonate e il Mirafiori*».

«*E' quindi giustificato un qualche nostro rimpianto per risultati che potevano essere migliori o per arbitraggi discutibili e occasioni sprecate, che ci hanno impedito di entrare in zona "playoff"*».

Ecco la «rosa» delle giocatrici alessandrine, allenate [illegible] Guglielmo: Paola Comola, [illegible] Castello, [illegible] Codevilla, Simona Barabino, Tiziana Liscia, Loredana Gasparini, Silvia Sotgiu, Lidia Demergasso, Simona Ghezzi, Ste- [illegible] Del Bianco, Roberta Domineili, Morena Favaro, [illegible] Ghezzo.

e. f.

TORTONA — I dirigenti del Derthona femminile [illegible] no già [illegible] lavoro per preparare la squadra che affronterà [illegible] il prossimo campionato di serie C. Le [illegible] hanno concluso il torneo [illegible] Promozione, vincendo con merito. Dice il dirigente responsabile Renzo Mariani: [illegible] *l'anno scorso le stesse giocatrici, al loro esordio agonistico, si erano messe in evidenza, conquistando* [illegible] *secondo posto. In questa stagione* [illegible] *loro predominio è stato* [illegible] [illegible] *casa* [illegible] *in trasferta*».

Il salto di categoria rilancerà [illegible] il basket femminile [illegible] città; la squadra è composta solo da tortonesi con un'età media [illegible] 17 anni.

Dichiara l'allenatore Dino Canegallo: «*Tutte dimostrano* [illegible] *particolare predisposizione per il gioco* [illegible] *basket e sono molto affiatate. In squadra abbiamo anche inserito* [illegible] *giocatrici più esperte come la Moccagatta e la Gazzaniga, che avevano giocato anche in categorie superiori e tutto è stato più facile*».

Il Derthona conta di [illegible] sputare il prossimo campionato di C «*con la volontà di restare in quella categoria* — conclude Canegallo —. *Ora parteciperemo a* [illegible] *serie di tornei, per provare nuovi schemi di gioco*».

La [illegible] del Derthona: Antonella Gazzaniga, Francesca Moccagatta, Sara Orsi Carbone, Elena Mazzacutelli, Roberta Greggio, Cinzia Zuccotti, Barbara [illegible] gi, Simona Bonadeo, Manuela Muner, Manuela Franzin, Isabella Rossellini, Weleda Bonelli e Simona Bonissone.

e. r.

CALCIO FEMMINILE - Domenica a Valmacca per la serie B

# E' il momento del derby

**La formazione tortonese ospiterà [illegible] Spinettese - Nell'ultima giornat.. di C, saranno a caccia di punti il Borghetto e l'Orti - Le chances di Acqui e Ozzano per il primato**

[illegible] provinciale, domeni- [illegible] a Valmacca, per il campio- [illegible] [illegible] B femminile. Il Derthona Valmacca ospiterà la Spinettese; [illegible] due formazioni sono reduci da un [illegible] negativo.

Le tortonesi, impegnate [illegible] Lombardia contro il Gallarate sono state sconfitte (5-0); la Spinettese, [illegible] fronte [illegible] proprio pubblico, tra subito [illegible] netta supremazia del Moncalieri (5-1).

[illegible] Il derby, in programma [illegible] 15, è previsto una [illegible] affluenza di pubblico.

Dice l'allenatore del Derthona Valmacca, Franco Bu- [illegible] co: «*La sfida provinciale ha sempre un forte fascino. La rivalità tra* [illegible] *due formazioni è diventata quasi proverbiale. Nella scorsa stagione* [illegible] *alessandrine ci avevano preceduto in classifica, quest'anno è* [illegible] *più competitiva la nostra squadra*».

«*Certamente,* [illegible] *po' di timore esiste sempre, soprattutto quando si deve affrontare un derby,* [illegible] *tutti cercheremo* [illegible] *ben figurare e il risultato è sempre a sorpresa*».

Salvo imprevisti inconvenienti, Bagnasco potrà schierare la formazione-tipo.

Secondo Maria Rosa Bellinzona, presidente della Spi- [illegible] «*anche noi non abbiamo molti problemi* [illegible] *schieramento. Siamo però in crisi* [illegible] *con la fortuna. Anche quando ci esprimiamo al meglio non ci* [illegible] *proprio* [illegible] *ottenere* [illegible] *risultato positivo*».

«*Abbiamo* [illegible] *estremo bisogno* [illegible] *punti* — conclude —. *La sfida a Valmacca potrebbe già essere un'occasione favorevole per migliorare la nostra classifica e* [illegible]*re con anticipo la salvezza*».

La classifica: Gallarate, 24; Pordenone, Mombretto, 31; Gess., 17; Bolzano, 16; Derthona e Peschiera, 15; Mon- [illegible], 12; Spinettese, 9; Cormano, 7, Milan, 3 Bolzano, Peschiera, Derthona, Monzalieri e Milan hanno disputato [illegible] partita in meno.

e. f.

Nell'ultimo turno [illegible] campionato di serie C, domenica prossima, il Borghetto Girls e l'Orti Solero saranno a caccia di un risultato positivo per riscattare una stagione disputata in tono minore.

Il Borghetto Girls, dopo la sconfitta subita [illegible] campo del Real Torino, [illegible] impegnato [illegible] trasferta contro il [illegible] Cavagnolo. Dice Franco Saponito, direttore sportivo del Borghetto: «*A Torino abbiamo perso per 5 a 2 ma, oltre ai gol della Schmid e della Bersanetti, abbiamo colpito* [illegible] *un palo con la Gastaldo e una traversa con la Osmiani. L'arbitro non ha poi convalidato un gol regolarissimo* [illegible] *Bersanetti*».

Turno casalingo, invece, per l'Orti Solero. Riceve il forte Torino B, che partecipa al campionato fuori classifica. Le alessandrine nello [illegible] turno erano state sconfitte (4-2) dalla capolista Juventus, nonostante la buona prestazione. Dichiara l'allenatore Pier Luigi Buzzi: «*Per due volte in vantaggio con* [illegible] *della Stella e della Rais,* [illegible] [illegible] *riuscili a controllare il risultato e le bianconere sono state favorite dai nostri errori difensivi*».

In serie D continua la lotta per la promozione. L'Acqui, che domenica ospiterà il Torino C, [illegible] travolto 4-0 l'Edilsport Vercelli. Il successo è scaturito dai gol della Amerio e della Corso e da una doppietta della Marchelli. La giocatrice [illegible] è [illegible] infortunata.

Più sfortunato l'Ozzano, che in vantaggio (1-0) sul campo del Visport Front, [illegible] [illegible] Spiri, è [illegible] poi raggiunto all'ultimo minuto di gioco. Per l'Ozzano è quasi decisivo il confronto casalingo di domenica con il capolista San Secondo.

Il Derthona B, dopo un tur- [illegible] [illegible] giocherà in trasferta sul campo dell'Edilsport Vercelli. Le giocatrici allenate da [illegible] ruzzi [illegible] no nettamente favorite.

w. gi.

[illegible] - E' equiparato al campionato di serie C

# L'acqua del Trofeo Oddone

Nell'affollato [illegible] agonistico del tamburello [illegible] «Torneo delle Colline-Trofeo Oddone», quest'anno alla nona edizione, occupa un posto [illegible] particolare rilievo. Su iniziativa della Fipt, infatti, la competizione [illegible] stata equiparata [illegible] [illegible] campionato [illegible] di serie C.

La prima classificata [illegible] tenderà alla vincitrice del «Torneo dei Castelli» il titolo di campione provinciale, con la possibilità di partecipare agli spareggi per la promozione in serie B.

La competizione, che nei primi turni ha già fatto registrare [illegible] ampie affluenze di pubblico, presenta [illegible] questa stagione molte innovazioni. Le squadre sono [illegible] suddivise in due divisioni per consentire lo svolgimento di gare più equilibrate e spettacolari. E' stata invece superata [illegible] formula che prevedeva la disputa di una prima fase, [illegible] guita dalla *poule* finale per il «Trofeo Oddone».

«*La competizione torna ad essere unificata* — dice Ugo Bertana, presidente della [illegible] sociazione del torneo — *per ridare centralità alla figura di Giuseppe Oddone che ne fu il promotore. Le due fasi infatti svilivano un po'* [illegible] *sia centralità, perché il Torneo delle Colline era tenuto in maggior considerazione rispetto al Trofeo finale*».

Dopo il *forfait* del Varengo (per ragioni di carattere societario), alla *Prima divisione* partecipano sette [illegible] Cerrina Valle, Gabiano, Madonnina, Pro Cerrina, Solonghello, Tonco e Callianetto; la finale si disputerà il 30 luglio. In *Seconda divisione* giocano Byem Cerrina Valle, Alfiano, Moncalvo, Calliano, Cocconato e Mombello, con finale il 23 luglio.

In genere le squadre si sono ampiamente [illegible] Il Pro Cerrina ha inserito il giovane Luigi Materozzi al posto del pluricampione Gianni Grillo, mentre il Solonghello, [illegible] ha confermato Alberto Uva e Francesco Marengo, [illegible] acquisito anche l'esperto Osvaldo Moglietti, ex giocatore [illegible] serie A nel Castellero.

Il Madonnina ha confermato Artuffo e Cossetta, acquistando il cartellino di Mimmo Rampone, ex mezzovolo del Pro Cerrina; il Callianetto [illegible] posto di Ermanno Besso schiera Giovanni Barbero; nel Tonco, Bruno Porrato ha passato [illegible] staffetta a Dario Pastrone, giocatore di serie B. In *Seconda divisione* ha forti ambizioni di successo il Cocconato, che schiera tre campioni esperti [illegible] Angelo Uva, Ercole Quilico ed Ermanno Besso; il Calliano è [illegible] formazione più giovane del torneo, con gli [illegible] giocatori che lo scorso anno hanno conquistato il titolo italiano della categoria Allievi.

**Renzo Bottero**

## [illegible] Novi, gara nazionale di minigolf

NOVI LIGURE — Il minigolf club «Toro assicura» [illegible] organizza domenica sul percorso del [illegible] Aurora una [illegible] nazionale di minigolf riservata alle categorie B e C maschile e femminile. La competizione è valida per le promozioni di categoria e come prova di qualificazione per il «Master», che a fine stagione vedrà in gara i migliori classificati in campo nazionale. La gara [illegible] alle 8 e ogni partecipante si cimenterà in quattro giri del percorso di 18 buche. Nel lotto dei favoriti ci sono anche alcuni novesi, come D'Amuro e Valenti.

r. g.

## [illegible] Motocross sulla pista [illegible] Cassano

CASSANO SPINOLA — La rinnovata pista di Cassano ospiterà domenica il «Trofeo Piccinini & Sala», competizione [illegible] motocross per le categorie Interregionale junior 250 c.c. e Promozionale junior 250 c.c. Alla manifestazione, organizzata dal Mo [illegible] club Cassanese, parteciperanno circa 200 piloti di Piemonte, Lombardia Liguria e Valle d'Aosta. Il programma prevede al mattino le prove di qualificazione e nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, le batterie di semifinale e le finali. In gara ci saranno anche quattro equipaggi del Moto club Cassanese: Pugno, Gallo, Cartasegna su «Honda» e Balardi su «Kawasaki».

r. g.

## [illegible] Basket, i successi [illegible] Vignole

VIGNOLE BORBERA — Secondo successo consecutivo per il Vignole Basket, che guida la classifica di Prima divisione a punteggio pieno. I cestisti allenati da Guincardi Corti hanno battuto (82-51) l'Acqui A, dopo essersi imposti nel match d'andata (83-46) contro l'Acqui B.

(a. gi.)

## [illegible] sportivo a Serravalle

SERRAVALLE [illegible] — Doppio appuntamento per i pescatori sportivi della zona. [illegible] alle 14.30 alla Diga del Mulino si svolge il primo raduno [illegible] pesca [illegible] trota. Domenica alle 7, invece, [illegible] Lago Monterosso di Cassano Spinola è in programma il primo «Trofeo Am Gestione manag-

(a. gi.)

Aiuto a ricercare la [illegible]
Aiutaci a finanziare [illegible] [illegible] scientifica della distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

FINANZIAMENTI
IMMEDIATAMENTE IN CONTANTI
FINO A 100 MILIONI
a dipendenti, commercianti artigiani
Sul vostro immobile anticipiamo fino all'80% del valore
ISTITUTO [illegible] EUROPEO
[illegible] - Tel. 0131 51.285/67.264
VOGHERA - Tel. 0383 41.219

Il documento finanziario presentato ieri dalla giunta

# Pareggia sui 65 miliardi il bilancio 1989 d'Aosta

**Aumentano le entrate tributarie - I motivi dell'applicazione della Tascap nel Comune**

AOSTA — Il bilancio di previsione per il 1989 del Comune di Aosta pareggia sulla cifra di 65 miliardi e 512 milioni con 3 miliardi e 700 milioni di partite di giro, quindi 61 miliardi e 700 milioni effettivamente utilizzabili.

Il documento contabile, che ha inevitabili riflessi politici, è stato presentato ieri mattina dalla giunta municipale: l'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini, ha svolto la relazione illustrativa. Rispetto allo scorso anno la previsione delle entrate (e di conseguente uscita) è incrementata di quasi 10 miliardi, pari al 18 per cento. In questo 1989, rispetto al 1988, il Comune di Aosta prevede di introitare 3 miliardi netti in più dalle «entrate tributarie»: imposte, tasse e tributi.

A portare maggior incremento è la «Tascap» la nuova tassa municipale sulle attività professionali, altri 4 in più arrivano da maggiori stanziamenti dello Stato e della Regione.

«Tascap» l'assessore Lorenzini ha detto: «*E' l'unica possibilità che il governo ci ha dato per alleviare l'imposizione diretta a livello locale. Avremmo voluto applicare una logica di più ampio respiro, ma abbiamo dovuto prendere l'unica opportunità che ci veniva offerta*».

Una analisi delle entrate del Comune di Aosta, riferite a 61 miliardi e 400 milioni «depurati» dalle partite di giro, può essere così riassunta: 41 miliardi arrivano dalla Regione; 14,5 dallo Stato; 13 dall'accensione di mutui e 13 dai cittadini, in parte per imposte e tasse e una parte da quote per vari servizi (asili e scuole materne, refezioni trasporti e così via).

Per quanto riguarda le uscite, 61 miliardi e 375 milioni sono stati preventivati per le «spese correnti» (con un aumento di poco più di un miliardo rispetto al 1988) e 24 miliardi e 400 milioni per le spese in conto capitale e di investimento con un incremento di 7 miliardi rispetto ai 17 dello scorso anno.

Alla domanda se la città può contare e soltanto di piccolo cabotaggio, alla gestione ordinaria o invece anche a qualcosa di più, hanno risposto sia l'assessore alla Finanze, Giorgio Lorenzini, sia l'assessore ai Lavori Pubblici, Fedele Bordon.

Entrambi hanno detto che «*nella città di Aosta molte cose stanno cambiando*» e che «*chi accusa la giunta di immobilismo si sbaglia*». I due amministratori, l'uno dopo l'altro dell'uv, hanno aggiunto: «*E' vero che all'interno della maggioranza ci sono spesso dei contrasti*», hanno aggiunto che «sono sotto gli occhi di tutti gli interventi di rilievo compiuti e in corso, primo fra tutti quello del quartiere Cogne, dove nel secondo lotto i lavori programmati sono adesso in costruzione 138 alloggi». Sono poi state attivate «sinergie» fra i vari assessorati come Servizi Sociali e Pubblica Istruzione per razionalizzare gli interventi.

Innegabile che Aosta ha davanti a se nei prossimi anni scelte determinanti per il suo futuro: bisognerà vedere come saranno affrontate. Adesso il bilancio di previsione passa al Consiglio comunale.

**Bruno Baschiera**

## Proposte le nuove sedi delle Aziende turistiche

AOSTA — In tre fogli anonimi, distribuiti ai consiglieri della maggioranza regionale, l'assessorato al Turismo ha elaborato la «*proposta di individuazione degli ambiti territoriali turisticamente rilevanti*», in sostanza ha indicato quali saranno le nuove Aziende di promozione turistica (Apt) che sostituiranno quelle decadute per legge e ora rette da un commissario. Questi gli ambiti proposti.

**Valle di Gressoney-Monte Rosa.** Sede dell'Apt a Gressoney-Saint-Jean con annesso ufficio Iat (Informazione accoglienza turistica). «*Negli altri Comuni potrebbero essere aperti uffici Iat solo stagionali per quanto riguarda Gaby e Issime, permanente a Gressoney-La-Trinité*».

**Valle Aosta-Monte Rosa.** Sede Apt con annesso ufficio Iat a Champoluc. «*Potranno essere aperti uffici Iat permanenti a Brusson, Challand-Saint-Victor e Challand-Saint-Anselme; soltanto stagionale a Antagnod*».

**Saint-Vincent.** La sede Apt, con annesso Ufficio Iat, a Saint-Vincent dovrebbero essere aperti altri uffici Iat».

**Valtournenche-del Cervino.** Sede dell'Apt, con ufficio Iat, a Valtournenche. Uffici Iat permanenti «*potranno essere posti a Breuil-Cervinia e ad Antey, mentre a Torgnon, Chamois e La Magdeleine potranno essere aperti Iat stagionali*».

**Aosta.** Sede dell'Apt nel capoluogo regionale «*prevedendo l'apertura d'un ufficio Iat stagionale a Pila*».

**Valli del Gran San Bernardo.** La sede dell'Apt «*potrà essere posta a Gignod e potrà prevedersi l'apertura di uffici Iat stagionali a Etroubles e Valpelline*».

**Valli del Gran Paradiso.** La sede dell'Azienda per la promozione turistica «*potrà essere posta a Villeneuve*», a Cogne «*dovrà essere aperto un ufficio Iat permanente, mentre uffici Iat stagionali potranno essere situati a Valsavarenche, Rhêmes-Notre-Dame e Valgrisenche*».

**Monte Bianco e Rutor.** La sede dell'Apt, con annesso ufficio Iat, «*potrà essere posta a Courmayeur e dovrà prevedersi l'apertura di uffici Iat permanenti a La Thuile e Pré-Saint-Didier*».

La proposta non mancherà di sollevare perplessità in alcune zone dove «scompaiono» le Aziende di soggiorno. Si può subito pensare a Breuil-Cervinia, che vista cadere nel nulla la richiesta di diventare Comune, ora si vede privata (almeno nelle proposte formulate) dell'Azienda di soggiorno, pur essendo il maggior centro turistico della Valle del Marmore.

*p. cer.*

Tragica fine di due giovani in uno scontro a Châtillon

# Auto sbanda, due morti

**La vettura è finita sulla corsia opposta contro un furgone - Le vittime sono Leo Théodule e Manuela Pariset - Due feriti: Giuseppe Dujany e Cristina Porliod**

CHATILLON — Due morti e due feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Châtillon, in via Chanoux a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. Le vittime sono Leo Théodule, 21 anni il prossimo, residente a Châtillon in frazione Cretadonaz 17, e Manuela Pariset, anni, residente a Introd, ma abitante a Châtillon, dove con il Giuseppe Saudin gestiva il bar-ristorante Nazionale in via Chanoux 162.

I feriti, entrambi di Châtillon, sono Giuseppe Dujany, 21 anni, abitante in frazione Pissin 1, e Cristina Porliod, 19 anni, residente in via Chanoux 172.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo la mezzanotte. I quattro giovani erano in sull'auto, un'Alfa 33, di Leo Théodule, che era alla guida. Da Saint-Vincent rientravano a Châtillon quando nel percorrere via Chanoux, in località Soleil, il Théodule, secondo quanto risulta dalle indagini, deve aver perso il controllo della vettura, che è finita nella corsia opposta quando è sopraggiunto un furgone Ducato.

Lo scontro tra l'auto e il furgone, sul quale viaggiavano l'artista Giulio Valesana e Ivano Munarin, entrambi ventiquattrenni di Graglia (Vercelli), è stato violento. L'auto si è distrutta: Leo Théodule è morto sul colpo. Manuela Pariset, che sedeva al suo fianco, ha riportato lesioni gravissime. La ragazza è stata ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta dove è morta alle 5 di ieri mattina in seguito a uno choc emorragico e a insufficienza respiratoria.

Cristina Porliod e Giuseppe Dujany, feriti e imprigionati sui posteriori dell'auto, sono stati soccorsi dai vigili del fuoco e dall'ambulanza dell'Unità locale di Châtillon e trasportati all'ospedale di Aosta, tutt'ora ricoverati una prognosi, rispettivamente, di 30 e 20 giorni. L'uso delle cinture di sicurezza ha invece evitato conseguenze agli occupanti del furgone rimasti entrambi illesi.

Leo Théodule

Manuela Pariset

Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri di Châtillon-Saint-Vincent, che hanno posto sotto sequestro i mezzi coinvolti. Dai primi riscontri compiuti dai militari sul luogo dello scontro, pare che la pioggia d'altra notte cadeva abbondante su Châtillon e su tutta la Valle) sia stata la causa dello sbandamento.

Dicono infatti gli inquirenti: «*L'altra notte in via Chanoux c'era un fiume d'acqua, e stento si riusciva a tenere il volante dell'auto. In quelle condizioni la minima difficoltà sulla strada avrebbe potuto causare gravi guai*».

L'Alfa 33 di Leo Théodule stava viaggiando in discesa quando sul tratto rettilineo a pochi metri dell'Arma non ha più tenuto la strada che dopo l'incidente è stata bloccata per circa un'ora.

Le due vittime e i loro amici si erano recati a Saint-Vincent in un per concludere la serata. Manuela Pariset era unita alla compagnia dopo la chiusura del suo locale. Il marito non l'aveva seguita, preferendo fermarsi a fare un po' di pulizia: l'avrebbe aspettata per poi andare a casa insieme con lei. La coppia, sposata dal dicembre del 1984, ha una bambina, Serena, di soli otto mesi.

Manuela Pariset non era da molto a Châtillon. Era originaria di Rhêmes-Saint-Georges, dove risiedono i genitori, il padre Arnaldo, 54 anni, e la madre Leony Ferrod, 48 anni, e due fratelli: Louis, anni, militare di leva ad Aosta, e Daniel, di 7 anni. La sorella, Olga di 25 anni, è sposata.

Manuela Pariset, prima di sposarsi, aveva vissuto qualche anno a Introd con la sua famiglia e lì aveva ancora un alloggio, dove tornava quando era dal lavoro.

Leo Théodule a Châtillon era conosciuto anche perché era uno dei più giovani giocatori di tutte della squadra. Viveva con il padre Arturo, 45 anni, originario di Antey, e la madre Pierina Mathumel, 41 anni, di Verrayes, e l'unica sorella, Ornella di 15 anni.

Molto conosciuti a Châtillon anche i due feriti: Cristina Porliod, che abita con la madre, Bordet, anni, titolare di un negozio di formaggi in via Chanoux, e Giuseppe Dujany, che vive anch'egli con la mamma, Maria Lomen, di 50 anni di padre, cugino del senatore Cesare Dujany, morì in un incidente stradale).

Le date dei funerali delle due vittime non sono ancora state fissate. La salma di Leo Théodule è stata composta nella mortuaria del cimitero di Châtillon in attesa del nulla osta dell'autorità giudiziaria per il seppellimento. Così è per Manuela Pariset, cui salma è nell'obitorio dell'ospedale.

**Beatrice Mosca**

Un altro «colpo di coda» dell'inverno con basse temperature

## Ancora neve, pioggia e frane

AOSTA — Ancora un balzo indietro, verso il vero inverno, è previsto a 800 metri e la temperatura è sotto i minimi stagionali. Piove sul versante valle. Le strade statali per i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo sono percorribili regolarmente, per tutte le altre si consigliano le catene o i pneumatici da neve oltre gli ottocento metri.

La strada di Cogne, dove è caduto un metro di neve, era ieri interrotta per una frana-slavina e i mezzi dell'Anas erano all'opera per ripristinare la transitabilità. In Val d'Ayas, a Brusson (qui sono caduti centimetri di neve), tra Valon e Extrepierraz alcune piante sono cadute sulla statale pineta del Saumont, mentre a Pontey è caduta una piccola frana nelle gole di San Valentino. Il transito non è stato interrotto. C'è l'obbligo di catene.

Si circola con pneumatici da neve o catene anche sulle strade di Cervinia. La Thuile 125 centimetri di neve in paese, gli impianti per lo sci si chiuderanno il 25 aprile), di Valsavarenche (70 centimetri), di Rhêmes-Notre-Dame (un metro), di Valgrisenche (30 centimetri). Il traffico comunque si svolge normalmente.

Il maltempo è dovuto a una zona di bassa pressione che si è stabilita sul Nord Italia, ma si sta muovendo verso Nord-Est la situazione dovrebbe cominciare a migliorare da domani. Le temperature: zero gradi a Cogne e La Thuile, meno 13 a Plateau Rosa.

## Cinema e taccuino

**AOSTA**

**GIACOSA: Gli indesiderabili**, regia di Gary Sinise, con R. Gere, K. Anderson (USA 1988) — *Due italoamericani, contadini espropriati della terra diventano fuorilegge*

**GIACOSA: et Samedi**, spettacolo teatrale in lingua francese

**Gorilla nella nebbia**, regia di Michael Apted, con S. Weaver, B. Brown (Usa 1988) — *Storia vera dell'antropologa Diane Fossey, che visse per anni con gorilla del Virunga il comportamento*

**SPLENDOR:** Film luce rossa V.m. 18

**BREUIL-CERVINIA**

**GLOBE: Young guns**, regia di Christopher Cain con E. Estevez, K. Sutherland, C. Sheen (Usa 1988) — *Ennesima versione, ottimamente realizzata, della storia di Billy the Kid.*

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO: Cocktail**, regia di Roger Donaldson, con T. Cruise e Brown, E. Shue (Usa —) *Yuppie a diventare una star bevendo di club esclusivi ma finirà lo farà miliardario*

### Taccuino

**FARMACIE**

**Aosta:** Dalmasso, in piazza Chanoux (A porte aperte dalle 12.30 alle 15 e dalle 19.30 alle 22. A porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)

**IL TEMPO**

**Tendenza fino alle di oggi:** nuvoloso **Temperature di ieri:** all'aeroporto: min. +1 max 12 +5 **Umidità:** 80% **Vento:** moderato da nord-ovest (Servizio e cura Stazione meteorologica regionale)

**«LA STAMPA» - Aosta**

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845

**Pubblicità:** Mosaico, Amerique 55 tel. (0165) 76.56.28, 76.50.19.

**OFFICINE AUTORIZZATE**

**SOCCORSO ACI**

**Aosta:** Regione Amerique tel. (0165) 765 027

**Brusson:** SS 508, tel. (0125) 300 158

**Châtillon:** via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

**Courmayeur:** Sopravvissuto Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100

## dialettica e riso

AOSTA — La dialettica «servo padrone» e il riso come arma tagliente per scalfire l'imperturbabilità ideologica e far riflettere sulle tragedie del mondo: questi in sintesi i dati salienti, obiettivi e tematici di «Abraham et Samuel», il testo di Victor Haim messo in scena questa sera (ore 21) al Teatro Giacosa di Aosta dalla compagnia francese NADA. Tornare nell'ambito della stagione culturale dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Al centro dell'intreccio narrativo due piccoli e complessi rapporto che legano due individui in una curiosa mescolanza di complicità e ostilità. Samuel, un ebreo di modeste condizioni economiche, e al servizio di una dama cattolica praticante della stessa religione, la vedova Abrahams, di una smantinato gioco dei più disparati materiali esplosivi impegnati in un «duello» fisico-verbale, in cui il contrasto sembra poi col furto e perpetuo sfruttamento della padrona. E se quest'ultima, per convincerlo, fa appello alla solidarietà etnica, l'altro risponde irridendo i suoi luoghi comuni sulla base di una ben precisa coscienza di classe.

A questa lotta fratricida senza tregua Haim ha conferito un tono che fa costantemente scivolare la tragicità della situazione verso il comico e il grottesco, con il risultato di mettere in evidenza, con grande comicità e ironia, le contraddizioni esistenti anche all'interno di un compatto gruppo etnico-sociale, come quello a cui lui stesso appartiene.

**Luciano Barisone**

Da un pescatore tra Pré-St-Didier e Courmayeur

# Trovata in riva alla Dora una discarica di medicine

**Alcuni farmaci erano scaduti, altri validi - Chi li ha buttati?**

PRE'-ST-DIDIER — «*Ho visto un sacco di plastica per l'immondizia, grande, da strappo sulle scalolette. Incuriosito mi sono avvicinato e ho notato che si trattava di medicinali. Guardandomi attorno ne ho visti altri due, aperti. In uno c'erano anche depliant e opuscoli medico-farmaceutici, ma la gran parte del materiale era formato da medicinali*».

Così René Trione, di Saint-Pierre, pescatore con 14 anni, racconta l'inconsueto ritrovamento che ha fatto mentre andava per trote nella Dora fra Pré-Saint-Didier e Courmayeur. «*Sono poi ritornato il giorno dopo sul posto mia figlia, che ha girato un breve filmato, che abbiamo offerto gratuitamente ad alcune emittenti televisive che però non hanno potuto usarlo per motivi tecnici*».

Trione percorrendo a piedi, con la sua canna da pesca in mano, la sponda della Dora quando si è trovato nelle vicinanze di una discarica a cielo aperto, che praticamente confina con il corso d'acqua.

La discarica è «controllata» almeno nel senso che sistematicamente i rifiuti vengono ricoperti per mezzo di una pala meccanica con cumuli di terra di riporto.

Trione ha voluto recarsi il giorno dopo la scoperta per arrivare prima che la terra ricoprisse i sacchi.

Il pescatore precisa anche che soltanto una parte dei medicinali risultava (in base alla data) scaduta, infatti molte confezioni erano ancora valide sino alla fine quest'anno e in qualche caso addirittura alla fine del 1990.

Su alcune scatole c'era la scritta «campione omaggio», ma altre sembravano regolari e quindi vendibili.

La prima riflessione del pescatore è stata quella del pericolo potenziale derivante per le acque e per i pesci (e per chi poi li potrebbe mangiare) dalla immissione di medicinali di vario tipo. Non si tratta di veleni, ma è indubbio che molti possono provocare reazioni imprevedibili e nocive alla salute.

L'eventuale copertura con mucchi di terra non attenuerebbe il rischio perché le piogge, dilavando la discarica, potrebbero causare conseguenze pericolose.

Ma la domanda è sul motivo della presenza d'un quantitativo abbastanza cospicuo di medicinali non scaduti gettati in riva alla Dora. Chi li ha portati e perché? La risposta non è facile: potrebbe trattarsi del bottino di qualche furto compiuto in un magazzino. Il ladro si sarebbero disfatti dei farmaci ritenendoli inutili e non vendibili.

Non risultano però denunce di medicinali. Nessun privato può avere in casa una simile quantità di medicinali. D'altra parte quale può essere il farmacista (o il grossista di medicinali) che si libera volontariamente di materiale vendibile e con un discreto valore commerciale?

**Bruno Baschiera**

Una proposta per il transito nelle vallate

# Il trenino del Bianco

**Uno studio affidato dal Comune di Courmayeur ad alcuni professionisti - Chiesto alla Regione un parere sul progetto**

COURMAYEUR — Le Valli Ferret e Veny rappresentano il Comune di Courmayeur un'eccezionale risorsa turistica naturale; costeggiando entrambe la catena del Monte Bianco, con boschi e prati lambiti dal ghiacciai offrono a chi le percorre panorami spettacolari ed unici. Ma se in estate esse sono facilmente transitabili mezzo di comode strade asfaltate, nella stagione invernale il transito è limitato o bloccato da slavine.

Per la Val Ferret e in da anni la ricerca di una soluzione che non danneggi gli esercenti della conca, che riduca il numero dei fondisti che la frequentano e, nel contempo, che limiti il rischio per chi vi accede.

Sinora l'iniziativa che, pur non risolvendo il problema, è stata l'ultima adottata, una sbarra, all'inizio della strada, che ferma il transito nelle ore di punta e nei giorni in cui il pericolo di valanghe e maggiore. Gli unici veicoli autorizzati ad oltrepassare la barriera nel primo sono quelli di proprietà degli e dei residenti della Val nonché gli autobus di linea.

Recentemente, però, il Consiglio comunale di Courmayeur ha affidato, ad alcuni studi di professionisti, l'incarico di ricercare e collegamento alternativo per le due Valli e le proposte elaborate dai tecnici interpellati sono state esaminate durante l'assemblea municipale svoltasi lo mercoledì pomeriggio. La soluzione giudicata migliore, valida per entrambe le valle, è risultata essere il trenino o metrò.

Alcune particolarità dei progetti hanno comunque scatenato qualche osservazione, è stato fatto rilevare, infatti, che anziché partire dall'imbocco delle rispettive Valli le linee potrebbero avere inizio dal capoluogo e toccare le frazioni poste lungo il percorso, ovviando così anche al collegamento fra Courmayeur ed i villaggi limitrofi; con una visione ancor più globale il consigliere Gioacchino Gobbi ha proposto un metrò che a tutta la Valdigne, idea che comporterebbe investimenti ben maggiori, che favorirebbe il pendolarismo e che risolverebbe definitivamente il problema parcheggi e della viabilità a Courmayeur.

Un'altra idea è stata esposta agli amministratori dal sindaco Renzo Truchet, il quale ha spiegato che è prevista la possibilità di creare, assieme alla galleria del trenino Val Veny, una condotta di acqua utile per un eventuale elettrodotto.

Il Consiglio, preso atto dei progetti e delle varie proposte ad essi collegate, ha stabilito di domandare alla Regione un parere, alla terza tenga conto dello sviluppo della Comunità Montana e dello studio sulle vie di collegamento che i Comuni di La Thuile, Pré-St-Didier e Courmayeur stanno compiendo.

**Giorgio Macchiavello**

PRIMARIA CONCESSIONARIA AUTO cerca GIOVANE IMPIEGATO/A VENDITORE/TRICE inizio anche senza esperienza specifica tel. 0165/34847 ore ufficio

IMPRESA CERCA RAGIONIERE Tel. 0166 34.09

Importante azienda alimentari RICERCA VENDITORI introdotti nel settore per la zona Valle d'Aosta interessante portafoglio clienti Tel. 0185 40.892 ore serali per appuntamento

Vi invitiamo ad uscire con una Giapponese

Il Nuovo Showroom Autozerbion di Centro Commerciale l'Amerique di Quart vi aspetta con tutta la nuova gamma di autovetture

Ne vedrete delle belle!

AUTOZERBION

TUTTO NEL COMPRESO PREZZO

fino al 30 aprile, tutte le 33 disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo viaggiano con il comfort speciale 7 prestigiosi optionals* compresi nel prezzo

* fendinebbia antiturbo autoradio mangianastri Philips originale Alfa Romeo cinture di sicurezza posteriori vernice metallizzata antifurto elettronico portasci con antifurto

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso

un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Piemonte, Liguria Valle d'Aosta

Alfa Romeo

**[redacted] - Il campione parla della futura stagione [redacted] Courmayeur**

# Pramotton tornerà «grande»

**«Lavorerò sodo» - Corsa in salita e i[redacted] bicicletta per dare forza alle gambe - Si allenerà con gli alpini del Centro sportivo esercito - Il primo incontro col [redacted] tecnico azzurro Schmalzl**

**[redacted] al Giro del [redacted]**

AOSTA — Si disputerà regolarmente domenica in Piemonte il Giro del Monviso che assegnerà il titolo italiano di sci alpinismo.

Campioni in [redacted]no gli alpini Gianluigi Carrara e Armando Chenoine, che si sono laureati campioni nazionali lo scorso anno a Saint-Oyen nel trofeo «Fiou» e che non si presenteranno più [redacted] via domenica.

In casa valdostana vi [redacted] buone possibilità per Leo Vidi e Franco Laurent, del Centro sportivo esercito, che cercheranno di prendersi una rivincita su Milesi e Mazzocchi, affiatata coppia del Centro sportivo forestale.

I due atleti si sono aggiudicati ad Artesina il trofeo «Tre Rifugi» davanti a Valroli-Negroni e all'accoppiata piemontese-valdostana, che è formata da Adriano Darioli e dal «gressonaro» Stefano Chio.

c. c.

COURMAYEUR — Richard Pramotton ritorna sul podio in una gara della federazione internazionale sci: purtroppo [redacted] è [redacted] appuntamento di Coppa del Mondo, ma il primo slalom speciale dei «Masters» di Coppa Italia a Courmayeur.

Ai complimenti del presidente del Comitato valdostano Guido Zampieri e dell'«assessore» alle prove alpi[redacted] Dante Berthod per questo terzo posto alle spalle dei cugini altoatesini Christian e Josef Polig è seguito il primo incontro di Richard e degli altri azzurri con il direttore agonistico Helmut Schmalz.

Il nuovo tecnico degli azzurri è arrivato ai piedi del Monte Bianco con il presidente della Federazione italiana sport invernali, Carlo Valentino, alla [redacted] Caserma Perenni per un primo vertice con gli atleti, che segue quello personale avuto da Schmalz 24 ore prima con Alberto Tomba.

Per Richard Pramotton è tempo anche di bilanci. Sulle pareti del salone del Centro sportivo esercito campeggiano ancora le foto quando a [redacted] l'atleta valdostano veniva portato in trionfo dopo aver dominato la gara piemontese con il pettorale numero 15.

Quest'anno, lo slalomista di Courmayeur si è invece dovuto accontentare di un nono posto a Wengen, un undicesimo a Skikagogen e un quindicesimo a Sankt Anton, perché?

*«Non è andata bene sicuramente perché ho dovuto fare i conti con problemi al ginocchio sinistro, dopo l'infortunio del febbraio di un anno fa a Calgary* — sostiene Richard — *e non ho potuto così allenarmi come volevo, ho dovuto puntare a cercare di piegare la gamba nel migliore dei modi».*

Qualche risultato incoraggiante era però arrivato prima dei mondiali [redacted] Vail, in America hai avuto solo sfortuna?

*«Speravo decisamente di ottenere di più dai mondiali in Colorado, ogni tanto riesco a fare bene ma non c'è molta continuità».*

Rivedremo presto il Pramotton di due anni fa, padrone della Coppa del Mondo a fine anno? *«Arrivare a quei livelli sarà difficilissimo, lo mi impegno al massimo per riuscire a tornare protagonista, mi sto decisamente giocando anche il fatto di avere un compagno di camera [redacted] me Alberto Tomba, che sa scherzare su tutto, anche per lui con un po' più di allenamento e senza tanta gente intorno ricompariranno le prestazioni dei tempi migliori».*

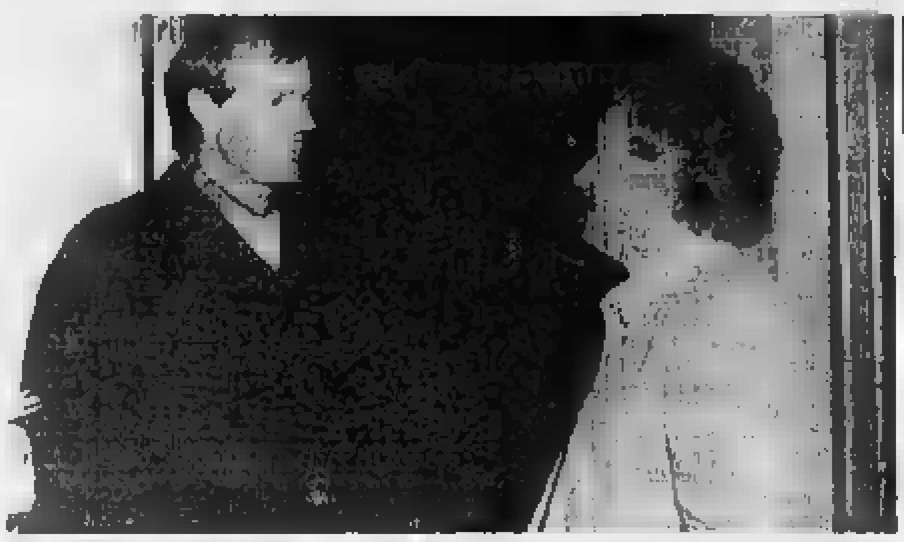
Come ti prepareraì per la nuova stagione? *«Devo solo allenarmi perché riesco a sciare bene, ma non ho forza* — [redacted] ancora Pramotton *; ho corso poco e troppo spesso le gambe non reggevano. Adesso lavorerò sodo con corsa in salita e molta bicicletta, mi allenerò con gli altri alpini ed anche con i fondisti, sicuramente con il mio amico Albarello; è chiaro che con le strutture a disposizione del Centro sportivo esercito sono facilitato, perché posso iniziare molto presto».*

[redacted] tempo libero Richard [redacted]n rinuncerà poi alla sua grande passione per i motori (auto e moto) da alternare con la pesca, la ricerca di funghi (Richard è un esperto di micologia) e qualche partita a tennis [redacted] gli amici.

E' stato Richard Pramot[redacted] il primo atleta ad essere presentato, dal suo comandante Romano Blua (faceva gli onori di casa all'apertura dei «Masters»), al nuovo direttore agonistico Helmut Schmalzl.

Sull'ex atleta della valanga azzurra, arrivato [redacted] pochi giorni alla guida dello sci alpino italiano, Pramotton ha le idee chiare: *«Sicuramente Helmut conosce tutti i problemi dello sci e ci potrà essere utile perché ha vissuto a lungo la vita da atleta. Vedremo in questi incontri a Courmayeur di conoscere le sue intenzioni».*

**Cesarino Cerise**



Courmayeur. Il nuovo tecnico azzurro (a sinistra) Helmut Schmalzl a colloquio con Berthod

**Golf Manhattan: un modello davvero speciale.**

MANHATTAN
GOLF-1600

**"Hello N[redacted]w York:" un concorso davvero speciale.**

CONCESSIONARIA PER LA [redacted]

Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

[redacted]

**PALLAMANO - Inattesa batttuta d'arresto in casa**

# Il Sant'Orso sconfitto ora cerca una rivincita

**Vincono invece le ragazze, che guidano «in solitaria» la classifica**

AOSTA — Successo delle ragazze della Vallée e sconfitta della squadra maschile Sant'Orso nei tornei di serie C di pallamano.

La compagine allenata da Ponsetti e da Corniolo ha vinto (16 a 14) contro la Praese di Pontedec[redacted]o, conservando così in solitudine il comando della classifica del girone d'Eccellenza, mentre la formazione di Aldo Di Marco ha subìto una battuta d'arresto interna dopo una serie di successi.

Il successo della Vallée è maturato nella ripresa. Chiuso infatti il primo tempo in svantaggio per 7 a 6 la Morrone e compagne hanno ribaltato le sorti della partita nella seconda frazione di gioco.

Le aostane e il Pontedecimo erano appaiate in vetta alla graduatoria e l'incontro rivestiva un'importanza fondamentale per il proseguio del torneo. La partita è stata molto equilibrata e si è decisa nel finale quando la maggior freschezza atletica delle viola ha fatto la differenza.

*«La squadra non ha disputato un grande incontro* — dice il responsabile della pallamano valdostana, Osvaldo Cardellina — *Soprattutto nel primo tempo c'era troppo nervosismo. L'importanza della posta ha probabilmente condizionato le ragazze. Il successo è meritato perché alla distanza è emersa la maggior caratura tecnica delle nostre ragazze, ma i due gol di scarto non ci lasciano del tutto tranquilli per il ritorno».*

Aggiunge Cardellina: *«La difesa ha disputato [redacted] buona prestazione grazie anche ad alcuni accorgimenti tattici che si sono rivelati decisivi. In attacco, invece, è necessario che le giovani si assumano maggiori responsabilità e non si affidino soltanto alle conclusioni di Tiziana Morrone e di Daniela De Michelis, che hanno messo a segno 14 dei 16 gol* (le altre due reti sono di Barbara Canu e di Vanessa Zappu, ndr). *Nel finale abbiamo trovato la vittoria con tiri dai 9 metri».*

Inattesa sconfitta interna per il Sant'Orso, che ha perso l'imbattibilità nel girone di ritorno. Dopo una serie di prestazioni di ottima fattura, che avevano portato i viola nelle posizioni di vertice della classifica, è giunta la battuta d'arresto contro il Biella.

Dice l'allenatore Aldo [redacted] Marco: *«Le maggiori responsabilità della sconfitta sono mie. Ho infatti sbagliato l'impostazione tattica della squadra. Chiuso il primo tempo in vantaggio di quattro reti (9 a 5) pensavamo di avere ormai vinto e così siamo scesi in campo nella ripresa troppo rilassati».*

Aggiunge Di Marco: *«Le assenze di Corniolo e di Trevisan e l'espulsione di Grande si sono fatte sentire. [redacted] auguro che la sconfitta [redacted] da lezione: i ragazzi erano un po' troppo presuntuosi dopo una serie di vittorie. Do[redacted] ad Imperia contro il San Camillo mi aspetto una bella prestazione».*

**Sigfrido Beneyton**

**[redacted] - Gli [redacted]ostani guidano la classifica**

# Vincono i «cadetti»

**L'Union [redacted] sconfitto il Mirafiori [redacted] ora affronterà il Montalto per il successo finale - Positivo bilancio del Cral Cogne**

AOSTA — Ancora una convincente e perentoria [redacted]rmazione dei cadetti dell'U[redacted] Uap Assurances, che hanno sconfitto il Mirafiori per 135 a 41. La squadra di Brunello ha così conservato il comando della graduatoria [redacted] al Montalto e nel prossimo turno contro i piemontesi gli aostani si giocheranno il successo finale e l'ingresso alla fase successiva del campionato.

*«La partita con il Mirafiori non ha avuto storia* — dice l'allenatore Massimo Brunello —. *Il netto divario tecnico esistente tra le due squadre è emerso sin dalle battute iniziali dell'incontro e per i ragazzi non ci sono stati problemi per vincere».*

L'Union Uap Assurances e il Montalto giungono al confronto diretto con identiche possibilità di imporsi. I piemontesi possono infatti [redacted]tare sul fattore campo, ma la formazione di Brunello può mettere sul piatto della bilancia un organico di tutto rispetto.

Per i ragazzi del Cral Cogne e per gli allievi dell'Idromarket è già tempo di consuntivi visto che i rispettivi campionati sono terminati. La formazione di Gabriele Peloso ha concluso il girone al terzo posto alle spalle delle due squadre dell'Ipifim.

Dice il coach del Cral Cogne: *«Possiamo ritenerci soddisfatti del risultato conseguito perché siamo finiti in un girone di ferro ed essere riusciti a piazzarci alle spalle delle favoritissime compagini torinesi è stata la [redacted]glior dimostrazione della validità dell'organico».*

Aggiunge Peloso: *«Alcuni giocatori hanno dimostrato ottime qualità tecniche. Su tutti è emerso Augusto Rosso Chioso, che ha tenuto una media di oltre 30 punti a partita. La nostra guardia ha tutte le qualità per sfondare così come Fabrizio Falcicchio. Molto bene si sono comportati anche Fabio Sapia e Guido Meslieri».*

Gli allievi dell'Idromarket si sono piazzati al quarto posto nel girone. Non sono comunque mancate [redacted] [redacted]sfazioni e Simone Nadalin è stato convocato nella rappresentativa che prenderà parte al «Trofeo Decio Scu[redacted]».

*«L'obiettivo primario che ci eravamo prefissi di raggiungere* — dice il coach Raffaele Romano — *era quello di far fare ai ragazzi utili esperienze. La classifica ci interessava sino ad un certo punto. Il girone era molto difficile, ma per questo abbiamo avuto la possibilità di valutare la forza e la crescita tecnica dei giocatori».*

Gli allievi dell'Idromarket proseguiranno l'attività partecipando al torneo organizzato dalla Federazione per le squadre escluse dai «play-off». La squadra disputerà il girone con l'Atlavir. Il De Fonseca e il Moncalieri. I [redacted] giocheranno domenica a Rivalta con l'Atlavir.

s. b.

REVLON
**Ti attende per offrirti un makeup personalizzato studiato per te dal famoso visagista «Enzo»**

Presso la Profumeria

**BIANCO [redacted]**
Piazza Narbonne 18 - Tel. 0165 362.032 - [redacted]
DAL 17 AL 22 APRILE

**[redacted] - Conclusi gli incontri d'andata del torneo primaverile**

# Due «leaders» al giro di boa

AOSTA — La quinta giornata di gioco del campionato di tsan ha chiu[redacted] serie di incontri d'andata designando per ora quale «leader» dei due gironi di Serie A il Montjovet e lo Châtillon Nitri Renault I.

I «mondzovetteun» sono gli unici ad aver concluso imbattuti la prima tornata, sebbene domenica scorsa contro il [redacted] abbiano prima rischiato e poi buttato al vento l'intera posta alle ultime «palètà», ottenendo un pareggio che sta loro stretto (2 mila per i «polentchon» e 1985 per il Montjovet).

Il risultato vale tuttavia una vittoria perché alle spalle della capolista è giunta inattesa la sconfitta del [redacted] subita in casa contro un Verrayes II che proprio in questa occasione raccoglie il primo successo e i primi punti stagionali [redacted]sultato 2085 a 1788).

Ha vinto anche [redacted] [redacted]rcel (1525 a 1372) e Châtillon contro la seconda squadra locale) e mantiene una buona posizione in classifica [redacted]jovet 9 punti, Nus e Saint-Marcel 6, Pollein [redacted] Châtillon Nitri Renault II e Verrayes II 2).

Nel girone B, i «taiellloner» di Guido Dufour sono agevolmente passati a Brissogne contro i locali per 2789 a 1130 e il risultato, peraltro scontato, ha consentito [redacted] di chiudere l'andata con un bilancio positivo, che ha come unico neo la sconfitta subita a Saint-Vincent.

Dietro lo Châtillon inseguono le altre due vincitrici di domenica: il Verrayes I, nettamente più efficace del Quart (3219 a 2108), e il Saint-Christophe Petrol System, che ha costretto il Saint-Vincent alla seconda sconfitta consecutiva in casa (2183 a 1867). [redacted] per il Quart la graduatoria provvisoria è disastrosa (zero punti), per il Brissogne [redacted]vauto i due punti [redacted] appena sufficienti. Per tutti gli altri la lotta [redacted] ancora aperta: lo Châtillon [redacted] Renault ha 8 punti, il S[redacted]-Christophe Petrol System e il Verrayes 7, il Saint-Vincent 6.

I «saabin» del Saint-Vincent II vanno invece benissimo in Serie B, dove sono l'unica formazione a punteggio pieno e conducono il girone B con tre punti di vantaggio sul Nus II, mentre nel girone A il Verrayes III è per ora riuscito a mantenere un vantaggio sul Fénis I (8 punti contro 7) [redacted] che se Pollein II e Roisan I (a quota 6) [redacted] intendono mollare.

La serie C ha la sua proto[redacted] nel Challand-Saint-Anselme I di Agostino Grosjacques, che per ora ha sem[redacted] vinto (anche se con quattro metri soltanto domenica scorsa contro il Valtournenche II); nel girone B a primeggiare è il Saint-Christophe Petrol System III di Bruno Favre, che tiene bene le distanze con il Brusson.

Il girone A della serie D vede al comando lo Chambave II, ma c'è bella lotta con Challand-Saint-Victor e Antey, così come nel girone B sono a pari punti Verrayes IV, Quart IV e Saint-Vincent III, mentre nel girone C sono in equilibrio Verrayes V, Fénis II e St-Christophe IV.

Nel settore dei veterani c'è già una finalista: il Quart, che ha ormai vinto il girone A e attende che si affermi anche in Challand-S[redacted], primo del girone B. Tra gli juniores, Verrayes e Pollein si contenderanno domenica la vittoria nel girone A e l'ingresso in finale contro uno Châtillon ormai vincitore del girone B.

c. ro.

### [redacted] Fiolet, [redacted] Bosses al vertice

AOSTA — Il campionato primaverile del fiolet ha dato il via agli incontri del girone di ritorno. Si sono così anche potuti completare parecchi incontri che alla prima giornata non furono conclusi. E' il caso del girone B di serie A, dove il Bosses Emmeauto Lancia ha portato a [redacted] quattro punti, vincendo due volte sul Sarre per 1652 a 1445 (366 punti Daniel Olivier, 332 Piero Jordan e 335 Stefano Rollet) e 1353 a 1351.

Per i «borsolen» si consolida così il primato in classifica a scapito di un St-Christophe Petrol System, che domenica riposava, e del Courmayeur, buon vincitore (1418 a 1102) sull'Etroubles (con Leandro Gex a quota 359).

Nel girone A, la capolista è sempre il Porossan Nitri Renault, che a Planet di Gignod è riuscita a terminare l'incontro e a sconfiggere lo Gignod per 1661 a 1434 (Enrico Francesia 361 punti). L'altra partita ha visto un generoso Charvensod cedere all'Allein per 1394 a 1563.

Il torneo attende ora la sfida tra «porossaen» e «allentsi», gli unici che possano impensierire Francesia e compagni.

Comincia a farsi più fluida la situazione nelle serie inferiori anche se rimangono alcune partite da completare che danno carattere di provvisorietà alle classifiche. In Serie B sono tre squadre (La Salle, Bosses e Saint-Oyen) a contendersi la supremazia del girone A; lo stesso vale per il girone B, che vive sull'equilibrio tra il Valpelline II, il Saint-Christophe Petrol System e l'Arpuilles.

In Serie C quattro formazioni sembrano ormai aver messo le mani sui rispettivi gironi: sono Gignod Planet, Arpuilles, Aosta e Porossan.

c. ro.

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique ● Services Culturels

TEATRO

**VENDREDI 14 AVRIL**
**THEATRE GIACOSA**
**21 h.**
*N.A.D.A. TH[redacted]*
présente
**ABRAHAM ET SAMUEL**
[redacted] **Victor Haim**
Mise en espace Anne Consigny - Babette Masson
avec
Jean-Louis Heckel - Guilhem Pellegrin
Billet L. 10.000 + droit [redacted] vente L.[redacted]

**POINTS DE VENTE**
**Aosta** Bureau d'information Turistique - Place Chanoux - Tel 0165 40 528
**Aosta** BEST RECORD - Rue [redacted] Tillier n. 4 - Tel. 0165/41048
**Aosta** Centro Video Club - Place Cavalieri di Vittorio Veneto - Tel 0165/31844. IL NANO E LA MELA
**Aosta** Librairie Aubert - Rue Aubert n. 46 - Tél. [redacted]
**Aosta** Librairie Valdôtaine, Rue de Tillier n. 28 - Tél. 0165/43649
**Courmayeur** Bureau de Tabac Luboz - Rue Roma - [redacted] 0165/841813
**Morgex** Bureau de Tabac Vallcoz - Place Assunzi[redacted] - Tél. 0165/809652
**Pont-St-Martin** Il Punto - Rue Chanoux n. 55 - Tél. 0125/82430
**Verrès** Ce[redacted] Dischi - Rue Duca d'Aosta n. 50 - Tél. 0125/929345
**St-Vincent** Servodidio - Place Savin n. 10 - Tel. 0166/2535
et Théâtre Giacosa le jour du spectacle à partir de 19 h
Service de cars gratuits pour les residents dans les communes de basse, moyenne et haute Vallée.
Renseignements: 0165 303 413 - 43.071 - 236 154

SAISON CULTURE[redacted]

Immobiliare [redacted]
Via Chambery, 51 - Tel. 361 390 - 11100 AOSTA

**VENDESI VILLE**
**NUS:** [illegible]
**CLOSELLINAZ (Roisan):** [illegible]
**VILLAIR di Quart:** [illegible]

**LA FLORICOLTURA [redacted]**
propone la sua produzione di
**ortaggi - gerani - piante annuali e perenni da balcone e giardino**
Reg. P[redacted] - St-Pierre (AO) - Tel. 0165 903.065
**NUOVA [redacted]**
Reg. Sec [illegible] Statale a Sud del paese
Tel. 0165-903 839 - St. Pierre
Aperto tutti i giorni 8-12 14-18

Meeting Club
Questa sera Gran ballo con **I CAPRICES**
Domani sera con **GIANNI MANTELLI**
Domenica pomeriggio e sera con **GLI EUROFOLK**
Mercoledì 19 aprile balliamo gli Anni 60 e perché no? anche il Liscio con **RITA PAVONE** e l'orchestra **GLI SM[redacted]**
Prevendita biglietti presso la cassa del Meeting, Radio 101 e Valle d'Aosta
VIA [redacted] 11100 AOSTA TELEF. 40.492

Tutti i martedì su
STAMPASERA
[redacted] rubrica
[redacted]
*foto-video*

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. [redacted] - 34555 4[redacted]1
**QUART - FRAZ. VIGNIL**
Vendesi r[redacted]co da ristrutturare di mq. 130 con terreno
Ottima pos[redacted].

*Nella ricerca la speranza!*
**Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!**
U.I.L.D.M.
**Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare**
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

E' stato aperto ieri in municipio il nuovo ufficio informazioni comunale

# Città senza segreti grazie al computer

**Gli astigiani potranno [illegible] notizie su servizi, orari, spettacoli**

ASTI — [illegible] ricordate del numero di telefono [illegible]zio di Calabria? Volete [illegible]scere le quotazioni della Borsa, i principali fatti che stan[illegible] accadendo in [illegible], gli orari degli aerei e dei treni, i bandi di concorso di [illegible] Piemonte? Da [illegible] è possibile rivolgendosi all'ufficio informazioni [illegible]. E' un'elegante saletta con poltroncine rosse, inaugurata ieri al [illegible] terreno [illegible] municipio, dove due impiegati (da maggio un terzo coprirà l'orario domenicale) si collegheranno via terminale con il «Videotel» nazionale della Sip, [illegible] sistema elettronico in grado di esaudire migliaia di richieste.

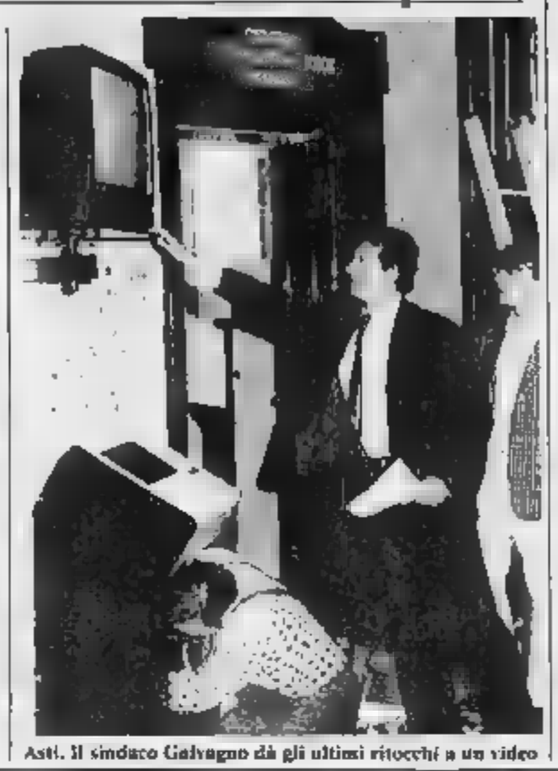
Ma la banca dati, voluta [illegible] Comune e «sponsorizzata» dalla Cassa di Risparmio [illegible] Asti, vuole essere soprattutto una «guida» per i cittadini e quindi, oltre ai servizi forniti [illegible] tutta Italia [illegible] «Videotel», chiunque potrà accedere nel[illegible] «segrete» del Comune e avere [illegible] prima mano [illegible] servizi e uffici comunali (dove e come fare documenti e pratiche), servizi sanitari e municipalizzate, musei e gallerie, traffico e trasporti, manifestazioni, orari e uso degli impianti sportivi. E [illegible] mostre e convegni, opportunità di lavoro, orari di bus e treni. Le informazioni richieste (il servizio è gratuito) [illegible] sul video e potranno essere stampate [illegible]. Al primo [illegible] tutti i cittadini avranno inoltre l'opportunità di conoscere, attraverso il servizio informazioni, a che punto si trova una pratica a una domanda, presentata agli uffici comunali e, in futuro, a quegli enti [illegible]no collegarsi con i terminali del Comune. Il tutto senza più ricorrere a «code» e contorti giri di telefonate.

**Orari** — Per i primi 15 giorni l'ufficio sarà aperto al pubblico [illegible] seguendo l'orario del Comune, cioè alle 14. Quindi verrà ridato all'intero pomeriggio [illegible] compreso) e al[illegible] mattina fino alle 13. L'utente potrà chiedere informazioni anche con il telefono (numero 389.399). La Sip dà inoltre la possibilità di «entrare» direttamente da casa [illegible] cervellone dell'ufficio informazioni, installando un apparecchio collegato al telefono. Il [illegible] è di 7000 lire mensili, più 150 lire per chiamata e uno scatto ogni tre minuti.

**Il servizio si estende** — Tra due mesi [illegible] piazza Alfieri verrà installato [illegible] schermo, attraverso il quale il Comune «parlerà» [illegible] cittadino, informandolo [illegible] tutto (Consigli comunali, spettacoli, iniziative, orari, dove fare i documenti ecc.). Alcuni video collegati con l'ufficio informazioni saranno messi alla Fiera città di Asti, alla [illegible] della Cassa di Risparmio (e [illegible] seguito in buona parte delle filiali) e in una scuola (non si sa ancora quale) a disposizione degli [illegible] potranno [illegible] aggiornarsi anche sulle opportunità di lavoro.

**Un primato** — In Piemonte il Comune di Asti è l'unico, con quello di Torino, a disporre [illegible] un [illegible] informazioni computerizzato. In [illegible] i Comuni dotati [illegible] questo servizio sono 10. Il «Videotel» segue di poche settimane due altre iniziative, l'autocertificazione e la prenotazione telematica dei certificati anagrafici, tre passi obbligati [illegible]. [illegible] il sindaco Giorgio Galvagno, per fare del municipio «la casa di tutti».

**Franco Cavagnino**



Asti. Il sindaco Galvagno dà gli ultimi ritocchi a un video

Si sta rilanciando l'attività del consorzio «Asti export»

# Il «made in Piemonte» ricerca spazi in Europa

**A maggio [illegible] catena di supermercati francesi venderà vini astigiani - Altre iniziative**

ASTI — Dicono che vendere vino di qualità ai francesi sia come tentare di piazzare gel[illegible] agli esquimesi. Per questo va seguito con interesse il tentativo di un gruppo di aziende enologiche astigiane che, d'intesa con altre del settore agroalimentare, porteranno i loro prodotti «made in Piemonte» in una catena di ipermercati del Sud della Francia.

L'iniziativa è stata presentata [illegible] Fabrizio Forti, direttore dell'Unione Industriale e presidente del consorzio Asti export, che ha curato gli accordi commerciali con [illegible] catena commerciale «Rally», una delle più importanti d'Oltralpe.

«Dal prossimo maggio, per due settimane cinque ipermercati della catena, che nel conto fa in Italia la Francia del Sud — ha spiegato Forti — ospiteranno la nostra iniziativa promozionale, allestendo punti di vendita e degustazione dei prodotti italiani».

Sarà l'immagine del Piemonte agroindustriale ad essere abbinata [illegible] turismo, anche attraverso [illegible] distribuzione di un questionario destinato ai consumatori francesi. Tra tutti coloro che risponderanno saranno sorteggiati viaggi [illegible] nell'Astigiano durante il periodo del Palio e della Douja.

L'affare in questa prima fase si attesta tra gli 800 milioni e il miliardo (di cui almeno il [illegible] per cento rappresentato dalla [illegible] vino), [illegible] è prevedibile che, se la promozione commerciale avrà successo, il fatturato di prodotti esportati aumenti, offrendo interessi [illegible] sbocchi ai prodotti delle aziende piemontesi che aderiscono all'iniziativa.

Sono imprese medio-piccole che da sole molto difficilmente potrebbero affacciarsi sui mercati internazionali. Con il consorzio potranno invece tentare la loro chance europea.

Lo scopo dell'Asti export è proprio questo. Fondato nel 1980 da un primo nucleo di piccole aziende (con un fatturato inferiore ai [illegible] miliardi e con meno di 50 dipendenti) il consorzio ha [illegible] partecipazione come «soci sostenitori» di Camera [illegible] commercio, Unione Industriale, associazione dei commercianti, Cassa di Risparmio di Asti e Istituto bancario San Paolo.

Aggiunge Forti: «Un decreto del ministero del Commercio estero favorisce la nascita di consorzi tra aziende. La provincia di Asti, oltre ai vitigni del settore spumanti che hanno già [illegible] loro autonoma e collaudata capacità di imporsi all'estero con i loro marchi, può sfruttare l'opportunità per altre numerose aziende medie e piccole che hanno ottimi prodotti da far conoscere».

Il consorzio nell'89, oltre [illegible] l'accordo [illegible] i supermercati francesi, parteciperà alla fiera dei vini di Londra, [illegible] Vinexpo di Bordeaux e all'Anuga di Colonia, oltre [illegible] tre-quattro [illegible] appuntamenti del mercato agroalimentare europeo.

**Sergio Miravalle**

### [illegible] fiuto del «guardo» all'estero

ASTI — Sono [illegible] 17 le aziende del settore agroalimentare e indotto che aderiscono al Consorzio Asti Export: per i vini Vincenzo Ronco (Monralvo), Azienda Vinicola S. Secondo (Tigliole), Giacomo Bologna (Rocchetta Tanaro), [illegible] Bava (Cocconato), Pietro Barbero (Mombercelli), Rinaldo Graglia (Castelnuovo D. Bosco), Fratelli Bechis (Tigliole), Provino Fracchia (Grazzano Badoglio), Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro), Antica Contea Castelvero (Castel Boglione), [illegible] di Montegrosso (Montegrosso). Per gli altri settori produttivi: Azu di Boggio (Antignano) frappeuse; Negro Toccasana (Cessole) liquori; [illegible] Visconti (Nizza) salse; Pastificio Rey (San Damiano) pasta; Agenzia Viaggi La Vela (Asti) turismo; Distilleria [illegible] (Nizza) grappa.

Discariche lungo la strada Nizza-Canelli

# L'inutile divieto

SAN MARZANO OLIVETO — Il cartello c'è, ma sembra «attirare» anziché [illegible] desistere gli scaricatori abusivi di [illegible] testimonia [illegible] foto di Lorenzo Diaco, scattata in questi giorni lungo la strada del fondovalle che collega Nizza a Canelli. E' uno «spettacolo» purtroppo consueto lungo le sponde del Belbo, aggravato dalla beffa dei cartelli di divieto. La strada Valle San Giovanni è punteggiata da piccoli depositi di rifiuti che continuano ad essere alimentati da incivili scarichi di immondizie.

**e. ce.**

# Brutale rapina in banca a Ferrere

**Due banditi hanno assaltato ieri mattina la filiale della Cassa di Risparmio di Asti, facendosi scudo con un pensionato bloccato fuori dall'Istituto - Bottino di 35 milioni**

FERRERE — «Non [illegible] stupore altrimenti ti ammazziamo». Angelo Demarie, [illegible] anni, un pensionato del paese, ha creduto per un momento [illegible] essere rimasto vittima [illegible] uno scherzo. Poi ha capito che i due uomini, a volto scoperto, armati di pistole, che lo stavano aspettando ieri mattina verso le 10, all'uscita della filiale della «Cassa di Risparmio di Asti», sulla strada provinciale per Valfenera, erano rapinatori decisi a tutto. Con una pistola puntata alla tempia, Demarie è stato costretto a rientrare in banca, dove in quel momento c'erano un altro cliente, [illegible] vanni Demarie (suo omonimo ma non parente), di 42 anni, ed i due impiegati: la reggente della filiale, Calogera Raia, 35 anni e Franco Salasco di 37.

Fuori pioveva a dirotto e i rari passanti [illegible] si sono [illegible] di [illegible]. La [illegible] è alla periferia del paese, a poche decine di metri dalla fonderia Ocova. I banditi hanno intimato [illegible] due impiegati di aprire la porta blindata che [illegible] gli uffici dal settore riservato al pubblico. «Se [illegible] aprite uccidiamo gli ostaggi» ha urlato [illegible] dei rapinatori, sui 35-40 anni, alto [illegible] un metro e 75, giubbotto blu, che con la pistola in pugno teneva sotto mira i due clienti. L'altro complice, anch'egli sui 40 [illegible] giubbotto di tela marrone, cercava intanto di sfondare il vetro antiproiettile [illegible] una mazza [illegible] ferro: il cristallo si è però soltanto incrinato. Sono [illegible] momenti drammatici. [illegible] impiegati, temendo per la sorte [illegible] due clienti-ostaggi, hanno aperto la porta blindata, permettendo ad uno dei due banditi [illegible] entrare.

Nella cassaforte, in quel momento aperta, c'erano circa [illegible] milioni in contanti: il rapinatore ha arraffato il denaro gettandolo alla rinfusa dentro un sacco di plastica.

Gli impiegati ed i due clienti sono stati rinchiusi nel caveau, stesi per terra. Dopo il colpo, i banditi sono fuggiti su un'auto, probabilmente con un complice a bordo, che li attendeva in strada. La vettura (non si conoscono né il tipo né il colore) è ripartita sgommando, poi in direzione della vicina statale per Torino, facendo perdere le tracce.

Solo dopo qualche minuto impiegati e clienti sono riusciti a [illegible] dare l'allarme. I carabinieri di Asti e Villanova e la squadra mobile di Asti hanno compiuto una battuta nella zona.

La fuga è stata favorita dalle pessime condizioni meteorologiche e dalla vicinanza con alcuni importanti nodi stradali.

**Franco Binello**

### [illegible] A giudizio per droga in giardino

ASTI — E' [illegible] rinviato a giudizio per direttissima (processo lunedì 17 aprile) Mario Grosso, 45 anni, Asti. L'imputazione è di detenzione, a scopo di spaccio, di 48 grammi di eroina. Era stato sorpreso dalla polizia la [illegible] settimana con la droga nascosta in [illegible] vaso nel giardino.

[illegible] Sandro Barbero, 24 anni, di Asti, accusato di aver colpito, con un pugno [illegible] partito a calcetto, Enrico Avidano, [illegible] anni, pure [illegible] Asti, è stato condannato a 2 mesi di reclusione con la condizionale. (p. ma.)

## Taccuino

**ASTI**

**LUX:** [illegible] spiaggia, di J. Kaplan con J. Foster, K. McGillis (drammatico)
**POLITEAMA:** spettacolo **Quadro d'autore**, inizio alle 21. Biglietti 15.000 posto unico
**RITZ: Cambio marito,** [illegible] T. Kotcheff [illegible] K. Turner, B. Reynolds (commedia)
**NUOVO SPLENDOR: Le finte bionde,** di C. Vanzina (commedia).

**CANELLI**

**BALBO:** spettacolo musicale per i [illegible] **Microfono d'oro** inizio ore 21.15 [illegible] (ridotti 2°20)

[illegible]

**AURORA: Le morbose passioni di una moglie particolare.**
**LUX: Cavalli [illegible] notte,** di S. Stanno, [illegible] P. Hendel e D. Rondino (comico)
**SOCIALE: [illegible] donne in [illegible],** di M. Nichols, [illegible] Ford, S. Weaver, M. Caruso (commedia)
**VERDI: Un pesce di nome Wanda,** di C. Crichton, con J. Cleese, J. Lee Curtis (comico)

**[illegible] DI [illegible]**

**Asti** diurna, *S. Pietro*, corso Alfieri, notturna *Modernia*, via Cavour 90
**Canelli:** Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
**Moncalvo:** Omodei, via Cassello [illegible]
**Nizza:** Bianchi, [illegible] dei Partigiani

**[illegible] MEDICA**

Centralino telefonico **Asti** 353.558; **Nizza** 7821. **Canelli** 832.535. **Mombercelli** [illegible] **Bormida** 85 [illegible]. [illegible] **d'Arazzo** [illegible] **Calliano** [illegible] 444, **Montechiaro** 599.786. **San Damiano** [illegible]

**[illegible] STAMPA**

**Redazione di Asti** via Dante [illegible] 2, [illegible] 33.252, 50.224
**Ufficio pubblicità Asti** via A. [illegible] Pubblicompass 32.222.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

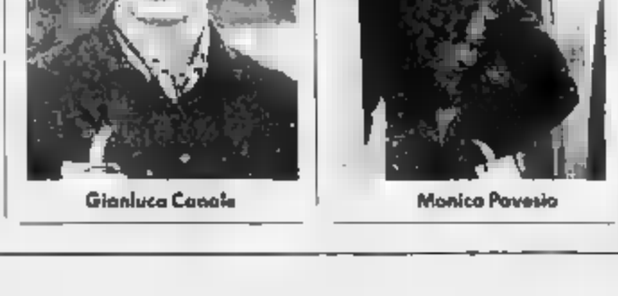
LE "TORINTERVISTE"

Successo oltre [illegible] aspettative

## Asti: porte aperte a "Stampa In"

**Parlano le hostess dell'informazione**

[illegible] - Ore 17. [illegible] campar [illegible] "Stampa In" c'è un bel mucchio [illegible] valigette bianche: le hanno posate le hostess, che hanno terminato il giro del primo pomeriggio e vanno a fare merenda con giovanile appetito.
Quando vengono a riprendersele e a rifornirsi di agendine e di adesivi, da lasciare in omaggio durante il giro delle [illegible] 19, raccontano la loro esperienza. "La signora che ha risposto [illegible] campanello, come prima cosa ha guardato il cartellino [illegible] riconoscimento appuntato sulla [illegible] giacca - dice Roberta Frola, 18 [illegible] - poi il suo sguardo è sceso sullo zerbino: evidentemente si aspettava di trovare una copia omaggio de LA STAMPA, come l'ho trovato per queste tre mattine".
Roberta ha spiegato che il [illegible] incarico è di raccogliere le adesioni. E la signora: "Ma vengo dentro, non stia sulla porta, si accomodi, prendo un caffè...."
Gli Astigiani sono decisamente persone gentili, pronte a superare la diffidenza iniziale e ad aprire il dialogo; questa è l'opinione comune di tutte le hostess di "Stampa In" che abbiamo intervistato.
"Complimenti agli abitanti di Asti - dice Gianluca Canale, 19 anni, l'unico ragazzo del gruppo - Conoscerli è un'esperienza stupenda. Io sono iscritto a Scienze Politiche e intanto avrei dovuto lavorare in ufficio con mio padre, [illegible] l'idea non mi piaceva molto; ho voluto fare questa esperienza proprio per lavorare fuori e stare a contatto [illegible] con la gente, ma non sapevo come sarei stato accolto. Invece sono tutti gentilissimi, si offendono se non ti siedi, ti offrono il tè, il caffè..."
Interviene Rossana Calandra, 20 anni: "A [illegible] [illegible] si[illegible] moduli e trascrivere adesioni? "Io farei i complimenti anche all'organizzazione de LA STAMPA. Le ragazze [illegible] un po' fredde all'inizio, ma poi si sono sciolte sentendosi ben inserite in [illegible] organizzato, spalleggiate e protette. Il successo presso il pubblico ha spazzato via anche le perplessità di quelle che facevano questo lavoro per la prima volta, vero Giovanna?"
"Sì, il primo giorno ero legatissimo, ogni campanello da suonare era un nemico. Per fortuna tutti mi hanno aperto e mi hanno accolto [illegible] tanto cordialità che adesso sono completamente serena" dice Giovanna Valle, [illegible] anni. "La gente di solito [illegible] bene informata, ha sentito [illegible] radio, ha letto il folder che trovo insieme alle copie omaggio; quando arriviamo noi ha già preso lo [illegible] decisione".
Interviene Tino Mandricardi, ispettore alle vendite per Asti. "I risultati sono decisamente superiori alle aspettative. Si direbbe che la gente [illegible] aspettasse questo servizio anche se [illegible] se [illegible] rendeva conto; una signora ha detto "bravi, ottima idea, è soltanto in ritardo di alcuni anni rispetto ad altri paesi". Del resto qualche edicolante più evoluto già lo faceva di sua iniziativa"....
Il mucchio delle valigette bianche si è assottigliato, il "giro" delle [illegible] di sera è ormai in pieno svolgimento. Per le hostess di Stampa In è l'ora di sentirsi offrire l'operativo [illegible] addirittura la [illegible] dalle simpatiche signore astigiane...



Roberta Frola e Laura Navarese



Gianluca Canale



Monica Povesio

**VENDIAMO [illegible] DA FALLIMENTO O CONCORDATO GRUPPI ELETTROGENI IN CONTAINER**

KWA 375/180/80/70/12 - MOTOSALDATRICI - MOTOCOMPRESSORI - ELETTROCOMPRESSORI - ARGANI - POSIZIONATORI - IMPIANTI PER SALDATURA ARCO SOMMERSO - BARACCAMENTI - PESA ELETTRONICA NUOVA TON. 80 MT. 18,00x3,20 SALDATRICI - ATTREZZATURA VARIA - CONTAINER - CISTERNE N. 28 DA MC 61 (mt 3,20x8) - CISTERNE N. 10 MC 100/300 - POMPE TUBI - SARACINESCHE.

**TELEFONO (0171) 819.684**
**TELEFAX (0171) 817.655**

**CITTA' DI NIZZA**
[illegible]
**IL SINDACO**

Informa che con deliberazione n. 3 del 17.02.1989 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare di variante del Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso la Sala Giunta del Comune per la durata di 30 giorni con decorrenza a partire dal 14.04.1989.
– Ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
– Le osservazioni vanno presentate all'Ufficio Protocollo del Comune che è aperto al pubblico dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Nizza Monferrato, li 12 aprile [illegible]

IL SINDACO
**Origlia avv. Franco**

**ECONOMICI**

**SIGNORA** si offre a clienti vita monotona di donna di casa? Se anche a quest'ultima domanda la risposta è sì, allora le domande potrebbero avere risposta di vecchie cose un lavoro qualificato. Tel. 0141/271.638 dalle 9 alle 13.00

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PA publikompass
[illegible]

**[illegible] DONA AMA**

ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Gruppi musicali [redacted] folcloristici [redacted] Castagnole

# Un po' d'Argentina e tango contadino

### La festa del «Cantè 'l [redacted] neuv» [redacted] numerosi ospiti stranieri

[redacted] comico Enrico Beruschi, in [redacted] passata edizione della sagra, mentre «armeggia» con una vecchia imbottigliatrice

CASTAGNOLE LANZE — E' arrivata la stagione di imbottigliare [redacted] vino nuovo, frutto dell'ultima vendemmia. Sui tornanti delle Langhe e del Monferrato si arrampicano le auto dei cittadini che torneranno [redacted] a [redacted] con le damigiane sul portapacchi. La [redacted] di andar per cascine alla ricerca del vino da assaggiare appena spillato dalla botte è ancora molto seguita.

A Castagnole Lanze da nove anni celebrano la festa della barbera, con il preciso scopo di mettere a contatto produttori e consumatori. [redacted] del [redacted] settimana (la festa s'inizia [redacted] mani e proseguirà domeni[redacted] per tutta la giornata) segue il filone del tradizionale «Cantè j'euv» (Cantar le [redacted]va) che in questo caso è diventato un simpatico «Cantè 'l vin neuv» (cantare il vino nuovo). Sarà un festival della [redacted] popolare [redacted] partecipazione di numerosi gruppi folcloristici e la presenza di due formazioni argentine. Il legame [redacted] il [redacted] sudamericano, [redacted] queste parti, è [redacted] molto vivo, frutto dell'epopea degli emigranti che all'inizio del secolo la[redacted] il Piemonte per cercar fortuna nella «pampas». Molti portarono via anche le barbatelle [redacted] vite e oggi i loro discendenti coltivano con successo le vigne di barbera e grignolino vendemmiandole ad aprile (come capita in tutto l'emisfero Sud).

Sarà anche in questo spirito che a Castagnole Lanze hanno invitato [redacted] «Teatro fantastico» [redacted] Buenos Aires e il chitarrista Juan Manuel [redacted] Franco [redacted] suo gruppo [redacted]. Melodie e ritmi più vicini a noi verranno invece proposti da «La Ciapa Rusa» di Alessandria, banda musicale [redacted] Farinere e Corale Val Tinella. In piazza funzionerà un self-service con piatti della tradizione contadina.

s. mir.

Domenica si imbottiglia il vino sotto i portici

# La giovane barbera per un antico «rito»

### Sarà anche assegnato il «Lanzevino» [redacted] Vittorio Camilla

CASTAGNOLE LANZE — Il tradizionale appuntamento [redacted] la Sagra [redacted] Barbera trasforma i portici del centro storico in [redacted] allegra cantina all'aperto. Su [redacted] scenografia di vecchie botti, grossi tini e bottiglie in bella [redacted] nove espositori presentano il loro vino migliore, vendemmia 1988.

Gli espositori dell'undicesima edizione sono: la Cantina Sociale V[redacted] Tinella, Piero Cane, Romano Canavero, [redacted]o e Sergio Ghiola, Remo e Diego Ghione, Vittorio Alfonso e Pierluigi Occhetti (tutti di Castagnole), Piercarlo Anfosso, Giovanni e Angelo Mo (di Coazzolo), Giuseppe Mo (di Castiglione Tinella).

Ma la Sagra ha anche i suoi «momenti ufficiali». Anche quest'anno sarà consegnato il «Lanzevino», [redacted] riconoscimento che viene assegnato a personaggi [redacted] enologico che hanno dato [redacted] notevole contributo [redacted] promozione [redacted] vino piemontese. [redacted] «Lanzevino» andrà a Vittorio Camilla, segretario nazionale [redacted] Comitato di Tutela dei vini doc. *«E' un modo per premiare chi dedica il suo impegno ad uno dei patrimoni più preziosi della nostra terra»* dicono gli organizzatori.

I vinificatori presenti alla Sagra [redacted] stati scelti [redacted] una commissione Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori [redacted] esaminato i vini di un gruppo [redacted] produttori della zona. Accanto a loro è presente la Bottega del Vino, [redacted]dinatrice della mostra-mercato: la Bottega, nata alcuni anni fa, [redacted] produttori del paese e ha sede sotto [redacted] antichi portici di via Bettica. Tutti gli espositori presentano la barbera giovane, sfusa oppure in bottiglie etichettate appositamente per questa occasione. *«L'ultima vendemmia è [redacted] davvero eccezionale in particolare per la barbera che ha raggiunto livelli qualitativi molto alti».*

Attorno alla protagonista della festa sono esposte altre «perle» dell'enologia locale: dolcetto, moscato, cortese e barbera invecchiata. Per tutta la giornata [redacted] potranno degustare i vini, in originali bicchieri messi a disposizione dalla Bottega del Vino, spillati direttamente da piccole botti. Una delle curiosità della manifestazione è [redacted] possibilità di imbottigliare sul posto il vino preferito, scelto dopo [redacted] assaggi ai vari banchetti, sotto i [redacted] influssi della luna di primavera, elemento essenziale, secondo la tradizione, [redacted], per [redacted] mantenimento [redacted] profumo e aroma caratteristici della barbera [redacted], e di quel frizzantino che fa [redacted] il vino.

### ■ A settembre [redacted] inaugura il pensionato

CASTAGNOLE LANZE — *«Chi domenica [redacted] riverà [redacted] la nostra festa, troverà un paese [redacted]. [redacted] questi giorni abbiamo infatti avviato numerose opere pubbliche»* afferma il sindaco, Renzo Masengo. Si stan[redacted] riasfaltando le principali [redacted] del concentrico (per una spesa di 300 mi[redacted]) e intanto si approfitta per fare alcuni lavori [redacted] potenziamento all'acquedotto. Si [redacted] che iniziando la realizzazione della nuova piazza del peso e [redacted] caserma dei carabinieri. Infine si ristrutturano i locali dell'ambulatorio medico comunale.

*«Ma la notizia più importante* — aggiunge Masengo — *è che a settembre si inaugurerà il nuovo pensionato, realizzato dall'Ipab, l'Istituto che [redacted]rà la struttura. Per quest'opera c'è stata una grossa [redacted] della popolazione che ha sottoscritto offerte per oltre 300 milioni».*

COMUNE DI CASTAGNOLE LANZE

Un particolare di Castagnole Lanze FOTO G. MORRA

*Pro Loco*
*Festeggiamenti S. Bartolomeo*
*Manifestazioni Enogastronomiche*

**LE TELE DI BERRUTI**
Castagnole Lanze. E' stata inaugurata sabato scorso, [redacted] Martini, un'originale mostra, curata dall'architetto Renzo Martini. Espongono il pittore canellese Massimo Berruti, noto agli sportivi come il sei volte campione d'Italia di pallone elastico (nella foto è accanto ad [redacted] suo quadro, insieme all'architetto Martini) che presenta una ventina [redacted] tele, e le ceramiste Bruna Stella e Lella Rossn. Le opere [redacted] state inserite [redacted] ambientazioni di locali d'alloggio

Intervista al neopresidente della Pro loco, Piero Gallo

# E' l'ora dello straniero?

### Potrebbe essere la novità dei concerti [redacted] «Castagnolestate 1989» - La viva attività del sodalizio - Le novità per [redacted] festa [redacted] vino in programma domenica

CASTAGNOLE LANZE — «Festival» musicali, sagre, carnevale, spettacoli teatrali: [redacted] loco castagnolese è indubbiamente una delle più attive e [redacted] dell'Astigiano. [redacted] qualche settimana il sodalizio ha un nuovo presidente: Piero Gallo, 39 anni, libero professionista nel settore edile. Gallo [redacted] nella Pro loco dal 1972. Che cosa è cambiato all'interno dell'organizzazione in questi anni? *«Il gran[redacted] sforzo che abbiamo [redacted]piuto riguarda innanzitutto il coordinamento dei numerosi comitati esistenti nel concentrico e nelle borgate. Alla fine è stato realizzato il progetto [redacted] va sotto il nome di Castagnolestate, che riunisce tutte le manifestazioni a partire da giugno e fino a settembre».*

Quali [redacted] gli appuntamenti [redacted] più contano per l'immagine di Castagnole? *«Sul piano dello spettacolo, senza dubbio la festa di San Bartolomeo; per quanto [redacted]guarda [redacted] risvolto economico, è molto importante la Sagra del Barbera».* L'anno scorso la Festa del vino ha compiuto dieci anni: la struttura attuale della manifestazione non le pare risenta dell'età?

*«Per noi [redacted] festa [redacted] diventata, per alcuni aspetti, ripetitiva. [redacted] infatti da quest'anno inaugureremo una [redacted] formula: non più il pranzo [redacted] cabaret, [redacted] self service in piazza, sempre con i piatti tradizionali. [redacted] pranzo potrà essere così ulteriormente ridotto ed i partecipanti avranno più tempo per visitare e [redacted]re il paese».*

Fiore all'occhiello è la festa di San Bartolomeo, cresciuta sempre più di importanza nel corso degli anni. Vasco Rossi, Baglioni, Ramazzotti, Zucchero: ogni anno, il cantante giusto al momento giusto. Esiste [redacted] ricetta, una formula magica, per questo successo?

*«L'amicizia con i Nomadi ha certamente giovato per conoscere il settore. Non esi[redacted] però ricette magiche. Bisogna [redacted] analizzare l'andamento del mercato senza mai lasciarsi guidare esclusivamente dai gusti personali».* Ora che «Castagnolestate» è [redacted], arriverà anche lo «straniero»? *«Questa potrebbe essere la novità per [redacted] 1989, anche se i problemi che si presentano non sono pochi: le date, la ricettività, la sicurezza...».*

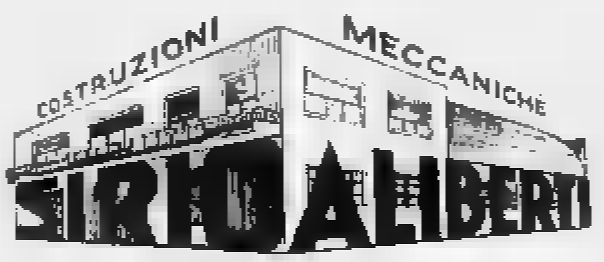
r. s.

### ■ [redacted] l'antica «sternia»?

CASTAGNOLE LANZE — Il concorso per la ristrutturazione [redacted] riordino del centro storico di Castagnole, bandito dall'amministrazione comunale nella primavera del 1987, ha visto emergere il progetto dell'architetto astigiano Nicola Di Sabato intitolato: «Verso le cose illustrissime» che si è aggiudicato il primo premio. *«Il lavoro dell'architetto Di Sabato* — spiega Luciano Piccatto, assessore ai lavori pubblici e ideatore del bando di concorso — *[redacted] risultato il più approfondito: partendo [redacted] uno studio storico sulla conformazione del paese, ha proposto [redacted] una rievocazione, attraverso l'utilizzo di ciotoli di fiume, dell'antica sternia».* La palma d'argento è andata all'architetto Giulio Balbo, [redacted] progetto intitolato «Specchio». *«L'idea guida di questa proposta* — commenta ancora Piccatto — *è molto originale perché prevede di riprendere i movimenti architettonici delle facciate delle abitazioni, ed in particolare quelli della chiesa parrocchiale, riportandoli sul selciato».* [redacted] questi lavori, l'amministrazione castagnolese trarrà indicazioni e suggerimenti per la ristrutturazione dell'antico borgo.

DOGLIOTTI

CASA VINICOLA [redacted] Amello, Vincenzo e F[redacted] s.n.c.
Via Fratelli [redacted]



DI ALIBERTI [redacted] s.n.c.

VIALE RISORGIMENTO, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

SERBATOI A PRESSIONE
SATURATORI E DOSATORI [redacted] ACCIAIO INOX
RECIPIENTI IN GENERE

AUTOCLAVI PER FERMENTAZIONE
DI VINI E SPUMANTI
DI TUTTE LE CAPACITÀ

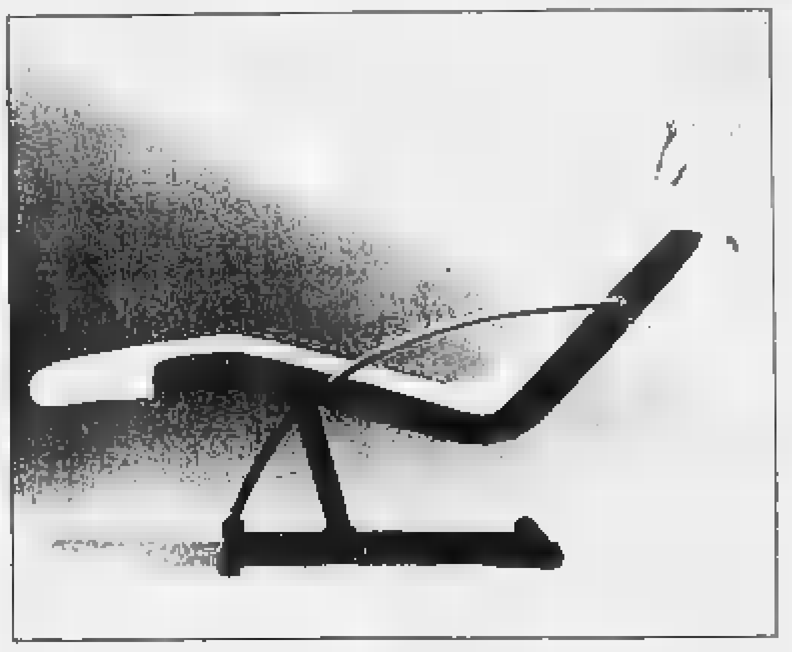
VENDITA - [redacted]
GOMME - CONVERGENZA
EQUILIBRATURA ELETTRONICA

NOALE SERGIO

AUTOLAVAGGIO RAPIDO
AUTOLAVAGGIO [redacted]

Via G. Abate, 179 - Tel. [redacted] 877.249
CASTAGNOLE LANZE - Asti

MARTINI
Mobili



*Progettazioni d'interni*

Via F. Vicari 73 - CASTAGNOLE L. - Tel. 0141 878[illegible]

Mondovì, il presidente dell'Usl si è rivolto al ministro Vassalli

# Reparto dialisi nell'ex carcere

**La casa circondariale, restaurata lo scorso anno, è stata chiusa in gennaio ed è inutilizzata Giuseppe Ferrua: «I locali sono vicini all'ospedale e ci servirebbero» - I trenta monregalesi che hanno bisogno di queste cure devono rivolgersi agli ospedali di Ceva e Cuneo**

MONDOVI' — [illegible] probabilità l'ex carcere [illegible] adibito a reparto ospedaliero per il servizio di [illegible]. Alla proposta, avanzata dal presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua al ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli, è seguito un primo parere «ufficioso» favorevole. «*Faremo un sopralluogo. Riteniamo che il progetto sia realizzabile*», hanno dichiarato al ministero di Grazia e Giustizia.

Restaurato [illegible] anno (vennero spesi un miliardo e duecento milioni) il carcere di Mondovì venne chiuso in gennaio in base ad un decreto urgente [illegible] ministero. I detenuti vennero assegnati ad altre carceri [illegible] provincia mentre le ventisette guardie carcerarie ottennero il trasferimento nelle sedi che preferivano. Da due mesi [illegible] ottocentesco [illegible] chiuso. Rimane un custode che ha il compito [illegible] evitare che i locali, [illegible] arredati, possano essere presi di mira dai ladri.

Partendo da questa situazione, che ha suscitato numerose polemiche nel Monregalese da parte di chi teme che alla chiusura del carcere segua la soppressione del Tribunale, il presidente dell'Usl [illegible] avanzato la proposta: «*Tale edificio, privo ogni di una sua specifica destinazione alternativa, è adiacente alla struttura dell'ospedale*». Il carcere è a poche centinaia [illegible] metri dall'edificio principale dell'ospedale e adiacente al reparto Michelotti, chiuso [illegible] alcuni mesi per lavori di restauro.

Il servizio che Ferrua vorrebbe creare riguarda la [illegible] lisi (consiste nel purificare il sangue a soggetti con disfunzioni renali, con una periodicità che va da una volta [illegible] settimana, ad una volta ogni due giorni). Nella lettera inviata a Vassalli il presidente dell'Usl scrive: «*Si tratta di un servizio dialisi extracorporea, erogato [illegible] ad una trentina di nostri assistiti ricorrendo alle strutture delle vicine Usl di Cuneo e Ceva*». E aggiunge: «*La mancanza di questo servizio a Mondovì crea un pesante disagio ai pazienti e ai loro familiari in quanto li costringe a dei rituali, sistematici trasferimenti a Cuneo e Ceva*».

La legge prevede che le [illegible] sono in condi[illegible] questo servizio devono assicurare e comunque pagare il trasporto agli assistiti del distretto che [illegible] hanno bisogno. E su questo argomento Ferrua dice: «*Alla nostra Usl il servizio di trasporto costa circa [illegible] ottanta milioni l'anno. Con la stessa cifra potremmo pagare lo stipendio a tre infermieri professionali*». In realtà non tutti i pazienti di Mondovì che hanno bisogno della [illegible] utilizzano il servizio di trasporto a Cuneo e Ceva con i piccoli pullman messi a disposizione dall'Usl. «*Dopo la dialisi a volte si sta male. E' necessario essere accompagnati. E con il pulmino bisogna attendere che tutti i pazienti abbiano ultimato la cura. A volte si attendono due ore, a volte di più. Per questo molti [illegible] noi si fanno portare da parenti, a spese proprie*», [illegible] uno dei pazienti [illegible] Mondovì.

Ma perché Ceva è in grado di assicurare questo servizio e l'ospedale di Mondovì no? Giuseppe Ferrua risponde: «*Stiamo ristrutturando [illegible] parte [illegible] occupati dall'ospedale. Per questo siamo in grado di mettere in funzione il servizio. Ma avessimo la disponibilità dei locali dell'ex carcere potremo organizzare in pochi giorni*».

**Gianni Martini**

## IL «GOBBO» TORNA A RACCONIGI

**Racconigi. Per iniziativa della Lipu è tornato in Italia, dove era estinto da 20 anni, il «Gobbo rugginoso», l'«anatra dalla testa bianca» [illegible] cui ultimo habitat era negli stagni di Oristano. L'operazione di reintroduzione del «Gobbo» s'è iniziata ieri [illegible] l'arrivo dall'Inghilterra [illegible] due coppie che vivranno nel centro Lipu di Racconigi, dove è stata allestita [illegible] serie di vollere e vasche per permettere [illegible] riproduzione**

Il decreto sulle ferrovie sopprime due linee provinciali

# *Cavallermaggiore-Cantalupo e Ceva-Ormea saranno chiuse*

**Entro sei mesi cancellazione dall'orario - I sindacati: «Unica speranza la Regione»**

CUNEO — Nell'ambito della cosiddetta «ristrutturazione delle ferrovie» decisa con il decreto del 6 aprile, [illegible] «Grande» è [illegible] assegnato il ruolo, non inconsueto, di «Cenerentola». Infatti, entro sei mesi saranno soppresse due linee ferroviarie [illegible] provincia: la Cavallermaggiore-Bra-Alba-Cantalupo e la Ceva-Ormea.

E' un provvedimento di estrema gravità per la provincia, già colpita con la soppressione della Saluzzo-Airasca-Torino e della Bastia-Mondovì e con la mancata revisione degli orari che, incredibilmente, nella maggior parte dei casi non consentono coincidenze con importanti treni a lunga percorrenza in partenza o [illegible] arrivo a Torino.

La soppressione della Cavallermaggiore-Cantalupo significa innanzitutto il completo isolamento ferroviario di una città importante come Alba e [illegible] suo *hinterland*, in [illegible] importanti aziende industriali e commerciali. Inoltre, poiché su [illegible] si svolge un intenso traffico di merci (uno dei più elevati dell'intero Compartimento) [illegible] intuibili effetti negativi sulla circolazione [illegible] per l'inevitabile [illegible] del trasporto su [illegible].

La Ceva-Ormea costituisce da sempre un'insostituibile comunicazione per il Cebano e per l'intera Valle Tanaro, soprattutto per l'assolata inadeguatezza della stretta e tortuosa strada statale 28, spesso innevata d'inverno per la neve e il ghiaccio e intasata d'estate dal traffico turistico.

Eppure queste [illegible] importanti linee ferroviarie sono considerate a [illegible] co», degne, quindi, [illegible] essere cancellate [illegible] geografia ferroviaria. Eppure lo «scarso [illegible] co» è quasi voluto dalle [illegible] la Ceva-Ormea [illegible] servita soltanto da pochi treni, con orari non corrispondenti alle esigenze del pubblico.

[illegible] politica sconcertante delle Fs è dimostrata anche da altre incongruenze: per migliorare la [illegible] Alba-Cantalupo, che ora si vuol chiudere, sono stati appena spesi oltre trenta miliardi. Sulla Cuneo-Nizza decine [illegible] passeggeri restano a terra perché le carrozze sono sovraffollate, ma la composizione dei convogli [illegible] adeguata. Da mesi lungo la linea Cuneo-Mondovì giacciono le nuove rotaie che, destinate a sostituire i vecchi binari, consentirebbero maggiori velocità. Sulla Cuneo-Saluzzo sono stati installati i moderni sistemi a comando centralizzato, ma per i compilatori degli orari i tempi di percorrenza sono rimasti quelli di sempre.

«*Insomma [illegible] volta [illegible] ra è la provincia [illegible] Cuneo a pagare più di ogni altra*» — [illegible] Giancarlo Ramonda e Enzo Solaro, del sindacato ferrovieri — «*malgrado tutte le concrete proposte che abbiamo presentato, senza ottenere risposta, per razionalizzare i costi e migliorare l'efficienza [illegible] qualità dei servizio*». «*L'unica possibilità [illegible] sopravvivenza di tali linee*» — dice Dante [illegible] Nido, segretario regionale della Filt-Cgil — «*è un intervento finanziario della Regione, ben superiore ai 2 miliardi finora stanziati per tutte [illegible] linee*».

**Giorgio Ravasi**

Gaiola: stasera il primo incontro

## Montagna ieri e oggi

GAIOLA — «Montagna: [illegible] e oggi. Il senso della trasformazione»: è il tema [illegible] sesto ciclo di incontri organizzato dalla Comunità montana Valle Stura in collaborazione con la biblioteca civica di Demonte. La prima conferenza [illegible] tiene [illegible] sera a Gaiola, nel salone del Municipio, [illegible] inizio alle 21. Pierre Blanc, preside dell'Istituto professionale di agraria a Gap, parlerà delle «trasformazioni dell'economia montana». Su com'è cambiata in questi anni la montagna saranno incentrati anche gli altri tre incontri. Venerdì 21 aprile, nel salone della Comunità montana di Demonte, Luigi [illegible] Matteis, architetto, parlerà de «Le trasformazioni dell'abitare alpino». Poi, sette giorni dopo, venerdì 28 aprile, a Vinadio, nel salone della parrocchia, Gian Michele Garzola e Gino Musso affronteranno [illegible] il tema delle trasformazioni della religiosità tra i montanari. L'ultimo incontro, in programma a Sambuco, nel Centro di documentazione alpina, sarà dedicato a com'è cambiato il modo di far festa nelle valli: introdurrà l'argomento Pier Carlo Grimaldi, docente di sociologia urbana e rurale all'Università di Torino. Dice Stefano Martini, coordinatore culturale della Comunità montana: «*Questi incontri vogliono essere l'occasione per capire come sono mutate in questi anni l'economia, [illegible] società e la cultura in montagna*».

**p. p. l.**

### [illegible] Cuneo, dibattito sull'adozione

CUNEO — La sezione cuneese dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie ha organizzato per stasera alle 21, salone della Provincia, un dibattito [illegible]: «Il bambino colorato. Problemi dell'adozione internazionale». Per evitare polemiche sul «caso Serena», il Comitato di Racconigi [illegible] deciso di non partecipare all'incontro.

### [illegible] Volevano [illegible] la pasta

FOSSANO — Un metronotte dell'Argus di Cuneo, Marcello Sanna, 21 anni, ha sventato un furto nell'industria «Audisio». Sconte alcune ombre nel cortile, la guardia [illegible] ha intimato agli sconosciuti di fermarsi, poi ha esploso un colpo di pistola in aria. Nella fretta i ladri hanno abbandonato il bottino: alcuni pacchi di pasta.

### [illegible] Concerto di primavera

CUNEO — Concerto di primavera in omaggio alla «capitale della Granda» stasera, alle 21, al «Toselli». In scena «I filarmonici di Torino» [illegible] di Mario Ferraris. L'iniziativa è della rivista «Piemontevip» e dell'Alpitour.

### [illegible] Ceva: pubblicità e acquisti

CEVA — Stasera alle 20.30, [illegible] salone della Comunità montana, si parlerà di pubblicità e consumi. Interverrà Osvaldino Friburger, della «Agrinalp».

### [illegible] Fossano e le nuove tecnologie

FOSSANO — Oggi alle 9, nell'aula magna dell'Itis, via San Michele 68, convegno su «La frontiera delle nuove tecnologie dell'informazione» della comunicazione».

### [illegible] Morto il sindaco di Somano

FOSSANO — E' morto ieri pomeriggio Marcello Paolazzo, 57 anni, da 14 sindaco del [illegible]. Partecipò alla Resistenza con «Giustizia e Libertà». Sposato, aveva due figli. Funerali domani alle 15

L'esito della perizia sulla sciagura aerea di 5 mesi fa [illegible] Centallo

# *Fu un errore del pilota*

**Secondo le conclusioni [illegible] consulente tecnico consegnate ieri al procuratore della Repubblica l'istruttore Sergio Dotta sottovalutò la fittissima nebbia intorno a Levaldigi**

CUNEO — E' stato l'errore del pilota istruttore Sergio Dotta, 38 anni, originario di Novello, che ha sottovalutato [illegible] pessime condizioni atmosferiche a causare nel tardo [illegible] pomeriggio del 15 novembre [illegible] caduta alla [illegible] riferia [illegible] Centallo dell'apparecchio «Cessna 172 RG». Nella disgrazia persero la vita tre persone: l'istruttore e i suoi amici, Franco Lanza, 42 anni e [illegible] Padovan, 52 anni.

Lo sostiene il consulente tecnico d'ufficio ing. Francesco Di Blasi nella perizia consegnata ieri al procuratore della Repubblica Campisi.

Il magistrato [illegible] subito dopo l'incidente [illegible] aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità, [illegible] all'esperto torinese il compito [illegible] fornire una risposta sulle cause tecniche. Sei persone che avrebbero potuto [illegible] incriminate per i [illegible] [illegible] disastro colposo e [illegible] colposo plurimo, avevano ricevuto l'invito a nominarsi un difensore. Erano Maurizio Saglietto, presidente dell'Aeroclub Levaldigi [illegible] dall'avvocato Bruno Dalmasso, [illegible] Giordano, direttore dello scalo (avv. Adalberto Pasi); Paolo Caraccio e Mario Borsini, controllori [illegible] volo di Levaldigi (avv. Gianni Vercellotti e Piercarlo Barale); [illegible] Perardi (avv. Flavio Baltista); Oddero Gruttola (avv. Giancarlo Oppio).

Un atto peraltro solo formale, in quanto nessuno degli indiziati aveva ricevuto comunicazione giudiziaria. Campisi [illegible] riservato la contestazione di specifici reati [illegible] dopo aver conosciuto i risultati della perizia tecnica. La conclusione dell'ing. Francesco [illegible] di Blasi precede quasi sicuramente a un'archiviazione dell'inchiesta.

In settimana cartelle dattiloscritte il tecnico torinese dopo avere analizzato i risultati dei controlli sui rottami del «Cessna», così conclude: «*Il fattore causale dell'incidente è «umano», in particolare risale all'istruttore Sergio Dotta che ha sottovalutato la pericolosità delle condizioni meteorologiche (eccezionale nebbia fittissima sull'aeroporto di Cuneo-Levaldigi con visibilità orizzontale di 30-50 metri e verticale [illegible] metri) durante le informazioni meteo ricevute per radio in avvicinamento all'aeroporto di destinazione. Il pilota ha sopravvalutato la possibilità [illegible] ogni caso di poter interrompere l'avvicinamento verso Levaldigi con il volo verso l'aeroporto alternativo di Genova, secondo le regole del volo strumentale*».

La disgrazia [illegible] — secondo l'[illegible] Di Blasi — quando l'aereo proveniente da [illegible] abbassò eccessivamente, pur essendo ancora a tre chilometri dalla pista. Il «Cessna» urtò con l'ala sinistra un albero, precipitando.

**Gianni De Matteis**

### [illegible] Bra: a casa la ragazza scomparsa

BRA — Si è conclusa felicemente l'avventura di Maria Luisa Asselle, la quindicenne braidese, figlia dei titolari di un mobilificio a Cervere, [illegible] parsa lunedì. La ragazza è stata rintracciata a Milano, dove [illegible] andata di sua volontà, pare per ragioni sentimentali. Sentendo alcune coetanee alle quali [illegible] confidato le sue intenzioni, i carabinieri [illegible] sono [illegible] a sapere [illegible] Maria [illegible] aveva un appuntamento, l'altra sera, nella città lombarda [illegible] piazza [illegible] Duomo. L'informazione è [illegible] giusta e [illegible] dissolto i [illegible] sulle [illegible] della ragazza e le fantasiose voci sulla [illegible] ga.

Domani a Mondovì funerali di padre [illegible] figlio

# Il giovane ferito a Marene è in condizioni disperate

**Livio Sciolla ricoverato al [illegible]. Croce dopo l'incidente sulla To-Sv**

CUNEO — La vita di Livio Sciolla, il geometra ventunenne di Mondovì, via Santa Croce 32/A, rimasto ferito mercoledì pomeriggio nell'incidente [illegible] Torino-Savona in cui hanno perso la vita due [illegible] persone, è sempre appesa a un filo.

Ricoverato nel reparto rianimazione [illegible] dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, il giovane è in condizioni disperate. Nello scontro, molto violento, ha riportato trauma cranico e addominale e i medici sono pessimisti sulle sue possibilità di recupero.

Domani, intanto, a Mondovì, nella parrocchia [illegible] Santi Giovanni e Evasio, l'intero borgo di Carassone parteciperà, alle nove, ai funerali delle due vittime del [illegible] incidente: Giovanni Vezzetti, 32 anni, e il padre Domenico, di [illegible], [illegible] artigiani del rame, lavorano [illegible] insieme nel piccolo laboratorio di piazza Caduti del Lavoro 2. Sopra il laboratorio abitava Domenico Vezzetti, con la moglie, [illegible] vanni, da quando si era sposato [illegible] Giuseppina Ughetti. [illegible] era trasferito in via Rosine 39.

Mercoledì pomeriggio, [illegible] dre e figlio stavano tornando a Mondovì quando il avvenuto l'incidente. Viaggiavano a bordo di una «Regata weekend» condotta da Giovanni Vezzetti. [illegible] centinaio di metri di distanza [illegible] casello [illegible] Marene, la disgrazia: [illegible] «Regata» [illegible] Vezzetti [illegible] e scontrati con [illegible] «Ford Sierra» di Livio Sciolla, che arrivava da Fossano e, secondo gli accertamenti della Polizia stradale [illegible] Roreto, era spostata verso il centro della carreggiata.

**[illegible]. [illegible].**

Domenico Vezzetti, [illegible] anni, e il figlio Giovanni, di 32

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
QUESTA SERA
[illegible] LICEI [illegible] ITI
con l'esaltante partecipazione di
RAF!

LE CUPOLE
Questasera
un'orchestra che avete sempre applaudito
SERGIO PEZZI
con tutti voi naturalmente!!!

[illegible] DI VENDITA IMMOBILIARE
Il giorno 18/4/89 ore 11,30 presso lo studio del dott. Sibona Giovanni - Alba, p.za Pertinace (angolo Vicolo San Giovanni) liquidatore della procedura di concordato preventivo Org. Program srl si procederà alla vendita mediante asta informale, [illegible] seguente immobile: Comune di Castagnito: casa di [illegible] abitazione. Partita [illegible] NCEU foglio [illegible] mappale n. 78-77-78. Gli interessati [illegible] possono direttamente [illegible] liquidatore [illegible] [illegible] di quattrocentonovantamilioni» entro le ore 12 del 17/4/89 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al liquidatore stesso. Informazioni presso il liquidatore

Importante azienda alimentare operante nel settore vendita prodotti alimentari per celiaci, ricerca per le province di Alba e Cuneo
VENDITORE TECNICO
Si richiede:
— buona presenza, serietà, capacità e volontà di [illegible]
— esperienza anche di minima di vendita
— disponibilità a frequenti pernottamenti
Si offre:
— inquadramento Enasarco
— corso di [illegible] con rimborso spese
— [illegible] di sicuro interesse
— fatturazione provvigionale di sicuro interesse e commisurata alla [illegible] dei candidati
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
GALLUCCIO M. - VIA M. SALERO 5 - 12051 ALBA

Hippodrome Magliano Alpi - CUNEO
ITALY
[illegible] GREATEST DISCO
QUESTA SERA VENERDI' 14 APRILE
LISCIO I BARONI
SABATO 15 APRILE
TOBARIS
DOMENICA 16 APRILE

MARISA
CUNEO
AMA LA TUA PELLICCIA
MARISA vi garantisce
Inoltre una eccezionale trasformazione della vostra non più attuale pelliccia [illegible] modelli 89-90
Dal 1963 la nostra Griffe è la chiave [illegible] successo
Affidata al CUSAS per la pulitura e custodia estiva per un anno intero sarà assicurata da una primaria Compagnia d'Assicurazione
[illegible]: Sede centrale via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171 55.479
PUNTI VENDITA: CUNEO: Piazza D. Galimberti, 9/D - BORGOMERCATO
ALBA: Via Toppino 4/A - MILANO-GENOVA-RIVOLI

205. UN AMORE DI NUMERO.
Se provate un'irrefrenabile passione per le nuove Peugeot 205 ci sono degli ottimi motivi.
Sono più ricche negli equipaggiamenti di serie e perciò più accoglienti. Sono più potenti pur consumando meno, grazie ai nuovi motori T.U.
E poi, da oggi, la Junior è anche [illegible] porte.
Lasciatevi conquistare dalle nuove Peugeot 205.
"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT 24 ORE SU 24 LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA 167833034
PEUGEOT 205 [illegible]!
CONCESSIONARIA PEUGEOT TALBOT
[illegible] ARAVALLE s.r.l.
[illegible] Cuneo 34 - MONDOVI' - Tel. 0174/42.988
PEUGEOT. [illegible] SUCCESSE

[redacted] - Domenica la competizione

# Al Giro del Monviso in palio il tricolore

### Le nevicate degli ultimi giorni [redacted] migliorato [redacted] tracciato

CRISSOLO — Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno fatto [redacted] grosso sospiro di sollievo agli organizzatori del «Giro [redacted] Monviso», gara internazionale di sci alpinismo. La competizione — che è alla quar[redacted] edizione — si svolgerà dunque regolarmente. Non solo: sarà valida come prova uni[redacted] di campionato italiano della specialità. [redacted] riconoscimento quest'ultimo [redacted] premia l'impegno del comitato organizzatore, ma che — sostiene il presidente Armando Meriotta — *«impone uno sforzo notevole per assicurare la [redacted] di una manifestazione che dovrà laureare [redacted] miglior coppia di sciatori di tutto un settore agonistico dello sport della neve».*

Le premesse perché questo avvenga ci sono tutte: partenza e arrivo ai 1700 metri di Pian Melzé, 33 chilometri di lunghezza, dislivelli in salita di oltre 2500 metri, quota massi[redacted] toccata 3000 metri al [redacted] delle Traversette. [redacted] cavalcata che [redacted] dà tregua, [redacted] tracciato dove si alternano strappi durissimi — come il primo, che in poco più di cinque chilometri fa [redacted] agli atleti quasi 1250 metri di dislivello — a discese mozzafiato, a falsipiani che rompono il fiato e il ritmo.

[redacted] per niente il «Giro del Viso» [redacted] appena tre anni si è conquistato un posto di preminenza fra tutte le gare di sci alpinismo: i vincitori delle passate edizioni, i bergamaschi Pasini [redacted] Petretti nella prima e i forestali Waiss e Milesi nelle altre due, non hanno esitato a paragonarlo [redacted] mitico Mezzalama, confortati anche dalla testimonianza [redacted] chi a questo glorioso trofeo, che da alcuni anni non si disputa più per difficoltà di organizzazione, ha partecipato.

Alla gara si sono già iscritti atleti di cinque nazioni: oltre agli italiani saranno impegnati nel Giro attorno al «re di pietra» sciatori francesi, svizzeri, tedeschi e austriaci.

Ma al [redacted] là del valore agonistico e sportivo della gara (e il riconoscimento di prova unica per l'assegnazione del titolo italiano ne [redacted] la conferma), [redacted] «Giro del Monviso» [redacted] caratterizza per il percorso che tocca due Stati (Francia e Italia) [redacted] tre valli (Po, Guil e Varaita) e per [redacted] volontà che ne ha permesso la realizzazione. *«Si [redacted] voluto cioè promuovere uno sport che non violenta la natura* — spiegano [redacted] organizzatori —, *valorizzare la collaborazione con la Provincia e [redacted] Comunità montane di Valle Po e Varaita un ambiente naturale pressoché intatto, cementare amicizia [redacted] popolazioni [redacted] Stati diversi, divise [redacted] da confini politici ma unite da tradizioni [redacted] culture comuni, anticipando sotto que[redacted] aspetto, e al di sopra di ogni retorica, l'Europa senza frontiere del '93».*

Intanto, in [redacted] Stura, il Cai in collaborazione con lo Sci Club Argentera sta lavorando per l'allestimento [redacted] terzo trofeo «Tre valloni - Memorial Valerio Daziano», gara di [redacted] alpinismo internazionale a coppie. La manifestazione — in programma domenica 23 aprile in Alta Valle Stura, con partenza da Bersezio — chiuderà così un trittico di [redacted] (aperto dalla «Tre rifugi») che ha richiamato nella «Granda» tutti i migliori atleti [redacted] questa specialità.

**Pier Luigi Rudari**

[redacted] - Si conclude la B

# Valeo saluta i monregalesi

### La squadra di Manera riceve lo Spezia

SAVIGLIANO — Ultima giornata per i campionati di serie [redacted] e C1. Soltanto per l'Accornero la stagione [redacted] avrà un'appendice decisiva: le saviglianesi sono infatti ammesse ai play-off e si giocano la promozione in A2 nel minitorneo di spareggio con le seconde di altri due gironi.

Il sestetto allenato da Matteo Almar chiude la «regular [redacted] ospitando il Magenta, penultimo in [redacted]. Nonostante la fragilità presumibile dell'avversario, Tibaldi e compagne dovranno cercare [redacted] dare il meglio di sé in vista [redacted] play-off.

A Mondovì si [redacted] festa: [redacted] con un po' d'amaro in fondo al calice perché al primo posto in campionato non corrisponde il salto [redacted] categoria. Il Valeo riceve il Cer Spezia, terz'ultimo in classifica [redacted] vuole salutare i tifosi con [redacted], per [redacted] gioia [redacted] chiudere bene la stagione e per mantenere quel primo posto con il Sauber, promosso in A2 per miglior quoziente [redacted] set. Nino [redacted] osserva [redacted] *«La B1 [redacted] l'unico campionato in cui [redacted] seconda non [redacted] in alcun giro promozione; purtroppo è [redacted] consolazione molto amara e finire primi non ci basta per tornare in A2».*

Per l'Autovip, [redacted] C1, [redacted] trasferta [redacted] l'Agrinolli ha il sapore della gita al mare. La squadra del presidente Ezio Nava ha già festeggiato la promozione in B2 e in casa di un sestetto di media [redacted] non pretende [redacted] altro che concludere bene un [redacted] disputato alla grande. Le ragazze del Piemonte Leasing chiudono in casa contro l'Ivrea e il quarto posto dovrebbe [redacted] piazzamento finale.

In C2 [redacted] 4 giornate dalla fine) [redacted] Westinghouse riceve il Caluso, con pronostico del tutto favorevole, mentre l'Alba Vbc va a Aosta contro il fanalino di coda Gagliardi. Nel settore femminile, il Comauto riceve l'insidioso Montalto e non [redacted] sprecare punti, se vuole ancora sperare [redacted] agganciare il secondo posto. Ad Alba, il Mondo Rubber ospita domani [redacted] alle 21, l'Astro Giaveno: se vince sarà matematicamente promosso nella C2 femminile.

**Gualtiero Franco**

FIERA DI PRIMAVERA

30ª EDIZIONE

MONDOVI', 15-16 APRILE '89

SABATO 15 - DOMENICA 16
in piazzale GIARDINI

L'AGRICOLTURA MONREGALESE E I SUOI PRODOTTI

MOSTRA MERCATO macchine agricole e auto[illegible]

DOMENICA
nel Centro Storico di Breo

VACANZE IN FIERA

ISOLA pedonale

a cura Camera di Commercio Cuneo

### «Balon» è l'ora della Coppa

[redacted] — S'inizia ufficialmente domenica la stagione 1989 [redacted] pallone elastico con [redacted] disputa degli incontri del primo turno di Coppa Italia. La manifestazione si [redacted] con il sistema dei «cordini», senza [redacted] rete a centro campo, sulla distanza dei tredici giochi.

Domenica sono in pro[redacted] gli incontri della prima fase [redacted] prevede un unico confronto fra le squadre di serie A e B sul campo delle formazioni di categoria inferiore. Le compagini vincitrici accederanno alla seconda fase insieme con [redacted] Monferrina di Carlo [redacted] ammessa per sorteggio. Questi gli incontri: [redacted] Dagnino Andora (Poggio)-Dancing Christ (Tonello); Villanovese (Rigo)-Dis Oros A (Vacchetto); Bardino (Grasso)-Santostefanese (Berruti); Bormidese (Molinari)-Cortemilia (Dogliotti); Doglianese (Novaro)-Rosa dei Barbero (Bertola); Bridel Ovest (Paoletto)-Spec Cengio (Rosso I); Juventus Imperia (Sciorella)-Astor Ceva (Rosso II); Maglianese (Tealdi)-Tuggese (Pirero); Dis Oros B (Bellanti)-Canalese Roero (Alcardi)

[redacted] - Le partite del campionato di categoria A

# I cuneesi non brillano

### I braidesi, che ospitavano il Nizza, si [redacted] portati sull'8 [redacted] 0, ma poi hanno pareggiato - Auxilium Saluzzo sconfitto [redacted] Torino

Scorrendo velocemente i risultati si potrebbe [redacted] che l'ottava giornata del campionato di [redacted] categoria A sia stata un monologo delle formazioni di casa, che hanno ottenuto sei vittorie e un pareggio. [redacted] realtà [redacted] in questa occasione [redacted] campo è stato messo in pericolo, con il rischio di alcuni risultati a [redacted] presa.

Il primo esempio significativo [redacted] dato dallo scontro tra gli acquesi [redacted] La Boccia [redacted] la squadrone del Veloce Ferrero [redacted] Pinerolo. I termali hanno disputato una grande prova, solo in parte giustificabile con la scarsa vena di qualche avversario, trovandosi sul 9-5 ad un passo dalla vittoria, mancata forse solo per disabitudine alla stessa. [redacted] evidenza Ballabene e Maino, ap[redacted] determinati nelle prove individuali.

Sempre in provincia di Alessandria, ma in quel di Casale, [redacted] respira intanto profumo di playoff, [redacted]stante i torinesi de La Fissa Valeriano abbiano fatto di tutto per guastare il dolce effluvio.

E' stato necessario attendere l'ultimo incontro [redacted] Pto per avere il responso definitivo; ancora [redacted] volta è toccato a Repetto-Fenocchio [redacted] tradire [redacted] pubblico strarpante, imponendosi con facilità agli specialisti [redacted] U. Granaglia-Rolle. Già in precedenza l'incontro aveva regalato [redacted] sussulto emozionante: Guaschino toccava quota 53 al tiro tecnico, stabilendo la seconda migliore prestazione nel campionato; poi, come spesso accade, nella prova successiva il giovane casalese perdeva concentrazione e si faceva superare [redacted] Aghem.

Ospite ostico era certo il Nizza, in trasferta nelle lande cuneesi di Bra. La Cassa Risparmio prima ha illuso i propri tifosi, portandosi [redacted] sol fiato sull'8-0, poi si è fatta raggiungere, conquistandosi nel finale il pareggio conclusivo.

Molte partite sono state avvincenti, [redacted] quella d'esordio [redacted] Caviglia e P. Amerio, [redacted] primo per 12-10 e sottolineato [redacted] scrosci [redacted] applausi calorosi. Caviglia è apparso ancora debilitato dal malanno della scorsa settimana, [redacted] buone sono state le prove di Ballatore e [redacted] Bertola: confortante anche la continuità palesata da Zuino e da Ercole nelle prove [redacted].

Note amare invece per [redacted] Trilux e Auxilium Saluzzo. I lanieri hanno onestamente fatto il possibile contro la B.M.F.: privi di Clerico, dovevano rinunciare anche a Paletto accompagnatore [redacted] Nazionale allievi impegnati [redacted]. Se a [redacted]ato [redacted] aggiunge un [redacted] Amerio sicuramente [redacted] sotto delle sue possibilità e un Riviera in giornata non felice è comprensibile [redacted] 6-14 sia un risultato accettabile.

Diverso il discorso per l'Auxilium, scesa nella tana de La Fissa. I torinesi sono la formazione più continua dall'inizio [redacted] torneo; schierano Losano [redacted] forma strepitosa e l'azzurro Pestre altrettanto formidabile, soprattutto nelle prove alternative (sabato di nuovo 33 su 41 nel tiro progressivo).

Contro simili avversari e con un parziale di 0-8, i saluzzesi hanno avuto il [redacted] non perdere la testa e, incitati dal gruppo di fedelissimi, hanno parzialmente risalito la china.

**Angelo [redacted]**

### Giornalino cerca punti in Liguria

ALBA Dopo l'exploit di Carrara, che l'ha rimesso in corsa per [redacted] serie B, il Giornalino [redacted] nuovo in trasferta [redacted] contro la V[redacted]. All'andata i liguri inflissero agli albesi una rocambolesca sconfitta che i langaroli [redacted] ora intenzionati a vendicare, anche per poter lottare ancora [redacted] la Promozione. Con spe[redacted] di salvezza sempre più ridotte, l'Abo Cover Saluzzo [redacted], domani, alle 21, l'Exiosystem di La Spezia con il quale divide l'ultimo posto.

S'iniziano per la Pellicceria Marisa di Cuneo i play off per l'ammissione al campionato di serie [redacted] femminile. Le [redacted] giocheranno domani alle 20,30 [redacted] Varese contro il Pellico. L'Abet di Bra riprende la serie D la corsa verso la C affrontando domani la trasferta [redacted] Oleggio contro l'Icorip, tranquilla formazione di centro classifica. Le Fonderie Subalpine di Fossano giocheranno domani a Torino contro l'Europa, l'Expo Casa Giochi Savigliano riceverà alle 21 il Chiavari. A Saluzzo, domenica, si gioca, alle 18, lo spareggio tra Cuneo Mercedes e Pinerolo per designare chi tra le due salirà in D

VENDIAMO PROVENIENTI [redacted] FALLIMENTO O CONCORDATO GRUPPI ELETTROGENI [redacted] CONTAINER

KWA 375/180/80/70/12 - MOTOSALDATRICI - MOTOCOMPRESSORI - ELETTROCOMPRESSORI - ARGANI - POSIZIONATORI - IMPIANTI PER SALDATURA ARCO SOMMERSO - BARACCAMENTI - [redacted] ELETTRONICA NUOVA TON. 80 MT. 18,00x3,20 SALDATRICI - ATTREZZATURA VARIA - CONTAINER - CISTERNE [redacted]. 28 DA MC 61 (mt 3,20x8) - CISTERNE N. [redacted] MC 100/300 - POMPE TUBI - SARACINESCHE.

TELEFONO (0171) 819.684
TELEFAX (0171) 817.655

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557

QUESTA SERA ORE 21
RIVIVIAMO INSIEME GLI ANNI 60 - 70 - [redacted]

DON MIKO
e I CARAVAN

[redacted] 21 [redacted]

ROCKY ROBERTS

## Cinema [redacted] taccuino

**CUNEO**

**CORSO:** Rain man con [redacted] Hoffmann, T. Cruise e V. Golino.
**FIAMMA:** [redacted] pallottola spuntata di D. Zucker con P. Presley e L. Nielsen (brillante).
[redacted]LIA: Moana scandalosa.
[redacted]ONALE: Una donna in carriera (Working girl) [redacted] H. Ford e M. Griffith.
**MONVISO:** [redacted] Cavani con M. Rourke, A. Fenech.
[redacted] riposo.

**ALBA**

**EDEN:** Snack bar Budapest.
**MORETTA:** riposo.

**BARGE**

[redacted] Passeggio [redacted] nebbia.

**BORGO S. [redacted]**

[redacted]O: Ironweed con J. Nicholson e M. Streep.
**DON BOSCO:** riposo.

**BRA**

**IMPERO:** Due figli di... con M. Caine e S. Martin (brillante).
**VITTORIA:** La cintura [redacted] E. [redacted]giadori.

[redacted]

**IRIS:** Porno archeologia, [redacted] 0,15.

[redacted]

[redacted] Cocktail [redacted] T. Cruise.

**SALUZZO**

**CIVICO:** Una donna in carriera (Working [redacted] (brillante).

**ITALIA:** Aquile d'attacco di S. J. Furie con M. Humphrey, S. Margolin (avventuroso).

**SAVIGLIANO**

**RITZ:** riposo.

**FARMA[redacted]E**

**Cuneo:** Salus, corso Nizza 50.
**Alba:** Costa, via Vit. [redacted] 38.
**Bra:** Dalmasso, via [redacted] Lixo 1.
**Fossan[redacted]** Bottando, via Roma 55.
**Saluzzo:** S. Martino, corso Piemonte 8.
**Savigliano:** Monchiero, [redacted] Dei popolo 60.

**INDIRIZZI UTILI**

**Soccorso pubblico d'emergenza:** Cuneo 113.
[redacted]: 116.
**Percorribilità strade:** (011) 5711.
**Autoambulanze:** Cuneo 66.444 23.33, Alba 362.744, Borgo S. Dal[redacted] 760.013; Bra 42.01; [redacted] 935.658; Caraglio 619.102; Ceva 715.66; Fossano [redacted], 636.111; Limone 921.32; Mondovì 442.44; [redacted] 796.117; Paesana 939.558; Racconigi [redacted]. Se[redacted] 932.45; Sommariva Bosco 561.02; Savigliano 339.01; Vinadio 959.128.
**Carabinieri (pronto intervento):** Cuneo 112; Alba 424.26; Borgo S. Dalmazzo 789.333; Bra 425.261; Ceva 710.03, [redacted] 635.777; Mondovì 474.44; Racconigi 853.33; Saluzzo 464.44; Savigliano 223.33.
**Vigili del fuoco:** Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; [redacted] 115.
**Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva):** Ussl 58 Cuneo, 692.491; Ussl 59 Dronero, 917.670; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 769.632, 760.013; Ussl 61 Savigliano, 339.01 Racconigi 851.81; Ussl 62 Fossano, 635.511; Ussl 63 Saluzzo, 40.21; Ussl 64 Bra, 42.02.73; Ussl [redacted] 36.32.11; Ussl 65 Mondovì, 49.41; Ussl 67 Ceva, 72.22 [redacted].
[redacted] Stampa - Redazione di Cuneo: via [redacted] Settembre 09, [redacted] 0171/67.046 - [redacted] Publikompass 0171/60.632

### Concerto [redacted]

MARENE — Concerto blues stasera, [redacted] 21,30, al jazz club «Borgonuovo», via Marconi 15. Suonerà il complesso francese «Import-export».

ECONOMICI

**ACQUISTIAMO** vendiamo permutiamo auto usate di tutte le marche anche commerciali [illegible]. Concessionaria Alfa Romeo [illegible], Corso Piave 148 Alba.
**PRIVATO** vende rustico S. Stefano Belbo, 7 camere, portico, fienile, cantina con terreno e vigneto 6 giornate piemontesi. Telefonare 0141 84 08.95.
**CORRISPONDENTE** estera inglese francese spagnolo tedesco [illegible] pratica decennale [illegible] offerte impiego. Telefonare 0177 411.900.
**DIRIGENTE** [illegible] Cuneo e [redacted] 01/569.7089.
**INDUSTRIA** cerca agenti [illegible] Milano 658.90.17.
**IMPIEGATA** pratica [redacted] [illegible] 0172 493 273.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE

DONNA
[redacted] BISOGNO
[redacted] UN FINANZIAMENTO
TELEFONAMI
[redacted] POSSO
[redacted]
ALBA - TEL. [redacted]

LE MACABRE
BRA
Sabato 15 aprile
OUT OF SOUND
IN CONCERTO

CERCASI [redacted] CUNEO
ESPERTO/A COMMESSO/A ABBIGLIAMENT[redacted]
Stipendio adeguato alle [redacted] capacità.
Scrivere a
Publikompass 110 - 10100 TORINO

PRESTITI
PE[redacted]ONALI A TUTTI
VELOCITA' E RISERVATEZZA
MUTUI FINO AL 100% DELL'ACQUISTO
RIVOLGITI A
PRAGMA FINANZIAMENTI
P.ZZA EUROPA, [redacted] - CUNEO
TEL. (0171) 681.495
la tua finanziaria di fiducia

Ditta autotrasporti [redacted]
NOLEGGI 30/50 QL
per distribuzione collettame
Province di CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA
Telefonare 0172 60.741

Cro Cro
ore 22:
serate danzante
[redacted] esibizione
della show girl
[redacted]
S.S. 20 - GENOLA - TEL. (0172) 68.626

TUTTO NEL COMPRESO PREZZO

fino al 30 aprile,
tutte le 33 disponibili
presso i Concessionari Alfa Romeo
viaggiano con il comfort speciale
di 7 prestigiosi optionals* compresi nel prezzo
* fendinebbia [redacted] antiturbo [redacted] autoradio mangianastri Philips originale Alfa Romeo [redacted] cinture di sicurezza posteriori [redacted] vernice metallizzata [redacted] antifurto elettronico [redacted] portasci [redacted] antifurto
L'offerta [redacted] è cumulabile con le altre in corso

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo [redacted] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Alfa Romeo

### In provincia di Savona i fiumi superano i livelli di guardia

# Aurelia, l'incubo-frane

**La [redacted] più colpita è [redacted] volta il comprensorio finalese dove la statale [redacted] di [redacted] chiusa al traffico - Straripato il Pora - Molti disagi in Val Bormida**

SAVONA — Gravi conseguenze per la pioggia caduta nelle ultime [redacted] ore in tutto il Savonese. [redacted] via Aurelia chiusa al traffico, frane e smottamenti, strade interrotte, torrenti in piena, decine di interventi dei vigili del fuoco. [redacted]fico ovunque rallentato. Situazione nella norma invece in provincia di Imperia.

La zona più colpita è ancora una volta il comprensorio di Finale. Un'altra frana tra Varigotti e Noli sulla via Aurelia, a Finalborgo il torrente Pora è arrivato a livelli di guardia. A Savona è stato fatto sgomberare, per precauzione, un edificio della periferia.

La via Aurelia, tra Noli e Finale Ligure, è stata chiusa al traffico per due volte a causa la caduta di grossi massi sulla sede stradale. I disagi si aggiungono a quelli per i lavori di ripristino della strada statale ma franata due settimane fa all'altezza della «spiaggia dei necci», poco prima di Noli.

In questo tratto il transito è da 10 giorni a senso unico alternato [redacted] l'interruzione totale dalle 21 alle 6 di tutti i [redacted], per i lavori urgenti. L'Anas ha già [redacted] parte bloccato lo smottamento.

A poche decine di metri di distanza, prima della galleria del Malpasso, ieri mattina alle 4 sono caduti alcuni massi. L'Aurelia è rimasta chiusa dalle 6 alle 11. Nel pomeriggio, dopo le 14,30 [redacted] statale è stata nuovamente bloccata.

Spiegano i tecnici dell'Anas: «Teniamo sotto controllo la parete dove c'è lo smottamento, ma con questa pioggia ci sono ancora molti rischi. Per quanto riguarda la frana dei giorni scorsi, forse solo all'inizio estate si riuscirà a riaprire la strada al traffico in entrambi i sensi di marcia».

Nel pomeriggio di ieri c'è stato un sopralluogo di esperti per verificare se, con il perdurare del maltempo, ci [redacted] altri rischi di caduta [redacted]. C'è comunque ancora una situazione d'emergenza. L'Aurelia potrebbe ancora essere chiusa totalmente al traffico anche nelle prossime ore.

I disagi sono notevoli. L'alternativa per [redacted] automobili[redacted] e la tortuosa strada dell'altopiano delle Manie, [redacted] Noli e Finalmarina, mentre per i mezzi pesanti (oltre i 35 quintali), pullman compresi, [redacted] traffico è deviato sull'autostrada dei Fiori fra i caselli di Finale Ligure e Savona. [redacted] i pullman della [redacted] hanno l'autorizzazione ad utilizzare il casello di Spotorno per ridurre il disagio dei pendolari.

In tutta la provincia di Savona i [redacted] sono in piena: è il caso del Letimbro e del Centa e di molti torrenti del comprensorio [redacted] Finale e [redacted]. Una situazione d'emergenza si è verificata la notte [redacted] dopo le 23 a Finalborgo per un principio di straripamento del torrente Pora. Alcuni tronchi d'albero e arbusti si sono [redacted] di traver[redacted] vicino a una passerella iniziando a far tracimare l'acqua verso le case e le strade confinanti.

Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Savona e i carabinieri di Finale che hanno lavorato per molte ore per cercare di evitare il peggio e ripristinare il flusso regolare dell'acqua. L'intero quartiere è stato in allarme per alcune [redacted], la situazione si è normalizzata solo dopo le 3.

A Savona i Vigili del fuoco, oltre a decine di interventi in scantinati, hanno fatto sgomberare ieri pomeriggio un edificio in via Vacciuolo, dove vivono una famiglia e un [redacted]. La casa, di per sé già poco stabile, è [redacted] fatta evacuare per precauzione, per infiltrazioni nelle fondamenta.

In val Bormida, in circa [redacted] ore, sino a ieri pomeriggio erano già caduti oltre 70 millimetri di pioggia. I Vigili del fuoco di Cairo hanno dovuto rispondere a decine di chiamate provenienti dal capoluogo, da Bragno (sono state rimosse alcune [redacted] un garage per un allagamento) e da Rocchetta di Cairo.

A Dego il campo sportivo è stato completamente allagato, l'acqua è arrivata a metà dei pali delle porte e [redacted] rischiata la chiusura della statale 29. Il letto del fiume Bormida che è straripato in molti punti, in località Bormiola ha raggiunto i 300 metri di larghezza. A Cadibona i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire [redacted] una stalla, nei pressi del rio dei Tecci, per [redacted] alcune mucche.

Nell'Albenganese, oltre al Centa in piena, sono segnalati alcuni allagamenti. Piove anche all'interno della scuola materna di regione Campolau. Traffico difficoltoso in tutta la riviera, [redacted] sull'Auto[redacted] dei Fiori, dove la polizia di Imperia segnala decine di lievi incidenti, che lungo la via Aurelia. I disagi maggiori [redacted] soprattutto nei centri abitati, dove per il fondo sconnesso si formano pozzanghere che rendono [redacted] il transito.

A Imperia l'Osservatorio meteorologico continua a [redacted] fornire i dati in segno di protesta nei confronti degli organi di informazione. Nell'estremo Ponente, comunque, la situazione è decisamente migliore rispetto alla provincia di Savona.

**Augusto Rembado**

Savona. Il Letimbro in piena scende minaccioso [redacted] la foce (Telefoto G. Chiaramonti)

### Alte Vitrie, la pubblicazione dell'Istituto del vetro

# *Da Altare nel mondo*

**In questi giorni è uscito il terzo numero - Le magiche forme di Sandro Bormioli - Gli edifici liberty: Villa Rosa segnò un'inversione [redacted] tendenza**

Un vaso inciso a sbalzo, del Primo secolo dopo Cristo, le tre figure bianche adagiate in una perpetua grazia fra i riflessi blu-violacei del vetro. E' la copertina dell'ultimo numero [redacted] *Alte Vitrie*, la rivista trimestrale dell'Istituto del vetro [redacted] Altare. E anche questa volta gli argomenti sono di assoluto interesse.

Le magiche forme dei candelieri di Sandro Bormioli, le antiche nuove forme [redacted] diafane bottiglie aprono l'intervista di Mario Lorenzo Paggi al [redacted] Vetraio [redacted] Altare. «*La prima regola* — afferma Bormioli — *è quella di non copiare da nessuno ma di tentare di esprimersi con forme nuove*».

E i risultati pare gli diano ragione: nel [redacted] Sandro Bormioli presenta i suoi lavori alla Fiera del regalo di Genova e gli viene assegnato il primo premio per i migliori oggetti. Dal 1973 al 1980 [redacted] sue collezioni vengono proposte in alcuni show-rooms milanesi (D.i.d., Maxform, Artekat che ne [redacted] la distribuzione in punti di vendita selezionati. E' presente inoltre alle due edizioni annuali del Macef milanese, dove esce ogni volta con nuovi oggetti.

Nel 1982 partecipa alla mostra «*Altare vetro, ieri e oggi*» [redacted] dell'apertura al pubblico del museo [redacted] Maestri Vetrai e nel 1984 produce [redacted] serie inedita [redacted] bottiglie [redacted] esclusiva per «Crazy Dad» [redacted] Milano in collaborazione con lo «Studio Torreggiani». Dal [redacted] è presente a Venezia [redacted] una linea di vetri per il centro di arredamenti d'interni «Venezia», in San Marco.

Assolutamente inedito, brioso e ricco di notizie l'intervento di Rossana Bossaglia sul Liberty italiano. L'architetto Marco Ricchebono offre invece [redacted] interessante studio sul Liberty [redacted] Altare, approfondendo gli elementi architettonici delle ville e degli edifici progettati dall'architetto Nicolò Campora su commissione del monsignor Bertolotti.

«In "*Villa Rosa*" — spiega l'autore — *si avverte* [redacted] *diverso atteggiamento da parte* [redacted] *progettista rispetto agli altri edifici altaresi, che si traduce in* [redacted] *orecchiamento degli stilemi floreali ricomposti secondo una logica, ancora eclettica, e utilizzando tutto il repertorio del fantastico e del bizzarro*».

Per la rubrica di tecnologia vetraria la storia affascinante del vetro «alessandrite» raccontata da Elso Brondi: deliziosa [redacted] serie di «ochette» disegnate e realizzate con quel tipo di vetro da Carlo Bormioli di Altare, anche se la riproduzione fotografica in bianco e nero non rende giustizia a questo particolarissimo colore verde smeraldo alla luce naturale, che si trasforma in rosa-violaceo alla luce artificiale.

«*Dai le spalle al mare, Francisco. Via da quei colori assurdi e rabbiosi, fondi e verdastri*». Così s'inizia il racconto breve di Carrara Sutour [redacted] titolo "La lampada verde": una vecchia lampada da tavolo [redacted] "lampuna" in dialetto) che quando cade in terra «*non tintinna, no,* [redacted] *canta, ma scoscia secca e sorda elevando punte cattive, acuminati cocci perfezioni alzati da terra, ad aggredire chi ardisca ora raccogliere i pezzi della sua lunga vita*».

«*Alte Vitrie* — sottolinea il presidente dell'Istituto, Dante Mirenghi — *ha incontrato consensi di pubblico e di opinione. Quando il British Museum di Londra o il Corning Museum di New York* [redacted] *scri*[redacted] *chiedendo* [redacted] *potersi abbonare, abbiamo la sensazione* [redacted] *aver imboccato la strada giusta, pur nella consapevolezza dei nostri limiti*».

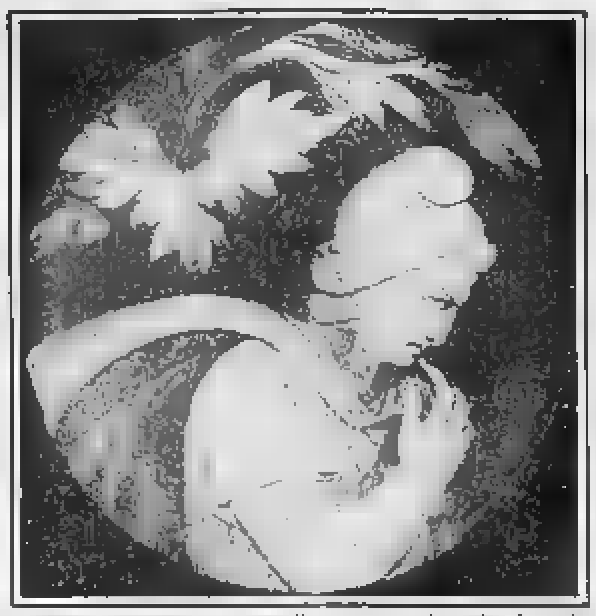
La rivista [redacted] Altare contiene poi nella rubrica Vetrobooks la recensione di Silvio Riolfo Marengo sui «Vetri dei Cesari», il volume edito dalla Mondadori in occasione della mostra svoltasi a Roma, presso i Musei Capitolini dal novembre '88 al marzo '89.

[redacted] Marengo, «*Oltre 150 pezzi in vetro dell'età imperiale, i vetri più belli e stupefacenti delle antichità testimoniano l'incredibile abilità tecnica e stilistica raggiunta dall'arte vetraria romana dal 100 a. C. al 500 d. C.*».

[redacted] pezzo che chiude la pubblicazione, «*Arte, Vidro, Architettura*», Raffaella Firpo della società di produzione HTV di Genova presenta il video «La piazza del vetro», realizzato ad Altare, sul progetto dell'architetto Marco Ciarlo. «*Dove la trasparenza del vetro* — sostiene Raffaella Firpo — *passa attraverso* [redacted] *memoria, attraverso* [redacted] *desiderio di "divenire architettura"* [redacted] *video è il mezzo che pone l'accento sulla ricerca più intima e scopre il modo (impudico) il dinamo della mente e del ricordo*».

La pubblicazione può essere richiesta all'Istituto del vetro (via Restagno 2, Altare [redacted] o telefonando allo [redacted].

**g. p. c.**



Il disco Portland, esposto alla mostra «Vetri dei Cesari»

### Un anziano di Varazze sorpreso nel sonno

# Salvato da un carabiniere nell'abitazione in fiamme

**Una sigaretta ha provocato l'incendio - Il militare ferito lievemente**

VARAZZE — Il coraggio e [redacted] sangue freddo di Michele D'Antoni, brigadiere del nucleo radiomobile di Savona, hanno salvato la vita a un pensionato di Varazze, Cesare Papalia, 75 anni, rimasto intrappolato nella sua casa di via Ponti. Verso le 1.10, dove si era sviluppato un principio d'incendio. Nell'attesa dei soccorsi, il militare ha deciso di intervenire per tentare di strappare alle fiamme l'uomo che altrimenti sarebbe certamente morto.

Erano circa le 1 della stessa notte quando i vicini hanno notato il fumo che usciva dalle finestre dell'abitazione in cui il pensionato vive da solo. E' subito scattato l'allarme e sono intervenuti i Vigili del fuoco del comando di Savona e i carabinieri della stazione di Varazze. Nello stesso momento nella zona passava una pattuglia del nucleo radiomobile di Savona, a bordo della quale [redacted] il brigadiere D'Antoni. Nell'attesa dell'intervento dei Vigili del fuoco, il militare ha deciso di tentare [redacted] dell'alloggio in mezzo alle fiamme.

Ha abbattuto la porta a calci, operazione nella quale si è procurato una distorsione a un ginocchio per cui ha dovuto sottoporsi alle cure dei medici.

Una [redacted] nell'appartamento, il carabiniere ha trovato Cesare Papalia riverso sul pavimento della camera da letto, mentre intorno a lui le fiamme avevano [redacted] distrutto gran parte dell'arredamento e minacciavano gli altri vani dell'abitazione. Il militare ha caricato sulle spalle il pensionato, ormai semi-asfissiato e in stato di choc, e lo [redacted] tratto in salvo trasportandolo fuori dove lo attendeva un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze.

Secondo una prima ricostruzione [redacted], che dovrà però [redacted] essere verificata dagli inquirenti, Cesare Papalia si sarebbe addormentato tenendo in bocca la sigaretta accesa che cadendo avrebbe dato origine al rogo.

Le fiamme hanno dapprima incendiato le coperte, poi i mobili e le suppellettili della stanza [redacted] letto. L'uomo, svegliato dalle esalazioni [redacted] acri, ha tentato la [redacted] [redacted], dopo qualche passo, ha perso conoscenza stordito dal fumo e dal calore.

Più tardi il comando dei carabinieri di Savona ha dichiarato [redacted] che «*senza l'atto di coraggio di Michele D'Antoni, che ha sfidato la barriera di fumo e di fuoco, Vincenzo Papalia non avrebbe avuto speranze di uscire indenne dalla casa in fiamme*». In casi come questo anche [redacted] solo minuto di ritardo o d'indecisione [redacted] può, infatti, risultare fatale.

Sia il pensionato sia il brigadiere sono stati costretti a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Cesare Papalia è adesso ricoverato al San Paolo. Il referto parla di grave intossicazione da fumo ma i medici si sono dichiarati abbastanza ottimisti sulle sue condizioni di salute. La prognosi è di venti giorni. Le condizioni, invece, del brigadiere D'Antoni, sono meno gravi. La prognosi è di 5 giorni.

**p. p.**

**■ Borghetto la caccia al maniaco**

BORGHETTO S. S. — Proseguono le [redacted] dei carabinieri di Albenga sulla violenza carnale compiuta martedì sera a Borghetto Santo Spirito. La giovane ventiduenne che ha subìto violenza nel quartiere di via Ponti, una delle zone più edificate della cittadina, non è stata in grado di descrivere il violentatore. [redacted] buio, la sorpresa e, soprattutto, la paura, [redacted] le hanno permesso di fornire agli inquirenti una descrizione utile per identificare l'uomo.

Sull'episodio la pretura [redacted] ha aperto una inchiesta. Si cerca di capire se si tratta di un episodio circoscritto o se, invece, si tratta di un maniaco.

### Scoperta dalla polizia di Sanremo una banda che agiva anche in Liguria

# *Truffavano le pensionate sette finiscono in carcere*

**Quattro abitano a Borghetto e Toirano - L'operazione coordinata dalla Procura di Savona**

SANREMO — Le loro vittime erano pensionati, di preferenza donne sole, la tecnica, sempre la stessa: spacciarsi per benefattori e promettere compensi a chi collaborava [redacted] il «raggio d'azione» molto ampio, quasi tutta l'Italia [redacted] Nord-Occidentale e il Ponente ligure in particolare.

Sette uomini per centinaia di truffe, commesse nell'arco di anni (si calcola dal 1982) con introiti di miliardi, spostandosi da una città all'altra su lussuose auto e in aereo.

L'attività della singolare banda, che aveva la propria base operativa a Borghetto Santo Spirito e comprendeva anche un ultrasettantenne, è stata stroncata da un'operazione condotta dalla polizia di Sanremo e coordinata dal procuratore della Repubblica [redacted] di Savona, Michele Russo.

Quattro degli arrestati risultano residenti o domiciliati nel Savonese: a Toirano, Giuseppe Altomare, [redacted] anni, via Maineri 16, e Carmelo Barberi, 29 anni, via Orivel 3; a Borghetto, Pasquale Amante, 73 anni, e Giuseppe Micalizzi, 30 anni, via Diaz 13; gli altri tre sono Antonino Nava, 40 anni abitante a Roma, via Mepomene 22; e due di Messina, Antonino Mangano, 61 anni, via Quod Quaeris 3, e Antonino Muffaci, 48 anni, regione Giostra. Le accuse sono di associazione per delinquere e truffa.

Gli ordini di arresto sono stati firmati dal [redacted] Russo ed eseguiti a Milano e Borghetto. La banda ha ripetutamente colpito a Savona e dintorni, a Genova, Milano, Como, Varese e pure anche in Piemonte.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, gli a[redacted] studiavano con molta cura i «colpi», li mettevano a segno periodicamente, per poi godersi il ricavato con un tenore di vita molto dispendioso: viaggi, auto costose, appartamenti di lusso.

Come funzionava il meccanismo delle truffe? Pare fosse sempre lo stesso. Due uomini della banda, a rotazione, si presentavano alle anziane vittime, il primo fingeva [redacted] essere alla ricerca di una persona (un medico, solitamente) cui consegnare una forte [redacted] (in genere 200 [redacted]) da devolvere in beneficenza, e mostrava una valigia con le banconote (quasi tutte false); interveniva allora il secondo, spiegando che il destinatario abitava sì nella zona [redacted] ma [redacted] morto, e si offriva di collaborare nell'opera benefica.

[redacted] questo punto i due truffatori coinvolgevano nell'operazione l'ignara pensionata [redacted] che, attratta [redacted] la pro[redacted] di un compenso, veniva indotta a dimostrare la propria «*solidità economica*» versando una cauzione di garanzia presso un notaio.

La vittima era così convinta a ritirare i propri risparmi in banca o [redacted] Poste. Ottenuto la momentanea disponibilità della somma e la fiducia della pensionata, i due trovavano una scusa («*per favore, vada a comprare la carta da bollo per stendere l'atto*») per allontanare [redacted] donna, e sparivano con i suoi soldi.

**Claudio Donzella**

Carmelo Barberi, Giuseppe Altomare, Pasquale Amante e Giuseppe Micalizzi, 4 degli arrestati

### Nel tribunale di Sanremo

# I legali in rivolta «Via i cancellieri»

**Due funzionari sotto accusa - La polemica**

SANREMO — «Rivolta» degli avvocati di Sanremo contro due funzionari del tribunale accusati di avere un «*atteggiamento ostruzionistico*» e di interpretare in modo fiscale [redacted] e circolari che regolano i servizi [redacted] cancelleria.

Ieri mattina, al termine di un'animata e affollatissima assemblea, la [redacted] forense ha approvato un documento in cui chiede al presidente del tribunale, Cristoforo Ciaccio, e [redacted] Ministero di Grazia e Giustizia, «*l'immediato trasferimento di Mario Coppola, facente funzioni di cancelliere capo, e di sua moglie Maria Teresa Gianoglio, cancelliere*».

L'iniziativa degli avvocati fa seguito ad un'ormai lunga serie [redacted] proteste e [redacted] scontri verbali [redacted] i coniugi Coppola. I legali sottolineano di aver più volte tentato di instaurare con i due cancellieri [redacted] «*clima di fattiva collaborazione*», non trovando però nessuna apertura nella controparte. Spiega il Consiglio dell'ordine degli avvocati: «*Sono purtroppo note le carenze degli uffici. In passato si era sempre cercato di superarle con un'interpretazione elastica* [redacted] *legge, in particolare per quanto riguarda la visione dei fascicoli, il rilascio di fotocopie e in genere tutte quelle prestazioni fornite dalle cancellerie. Le cose* [redacted] *cambiate con la gestione dei coniugi Coppola, che hanno attuato un'interpretazione rigida del regolamento, come se non cono*[redacted] *i problemi di funzionamento del tribunale. Ci siamo trovati* [redacted] *fronte ad una sorta di sciopero bianco*[redacted]*: non possiamo che rispondere con lo stato di agitazione e la pretesa di un rigoroso rispetto di tutte le norme*».

Replica Mario Coppola: «*Non facciamo altro* [redacted] *applicare la legge, che ci impone precisi doveri. E pensiamo che il personale approvi il nostro comportamento*».

**c. d.**

PRESTITI A:
PENSIONATI DIPENDENTI
ANCHE SENZA REDDITO
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTRUTTORIA TELEFONICA

COMUNE DI SESTRI [redacted]
PROVINCIA DI GENOVA
Avviso di deposito variante al P.R.G.
IL SINDACO RENDE NOTO
Sestri Levante, 7 aprile 1989
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO

A C A F I
[redacted]
artigiani, casalinghe
Tassi vantaggiosissimi.
Mutui, cessione del V, Educational e leasing
ARCAFIN

LATTE PANNA BURRO
yogurt
le fresche bontà
MU
CENTRO LATTE SAVONA

La Peugeot dell'imperiese Duberti

**RALLY** - Domani alle 9 scatta il «Golfo Dianese», al via 160 vetture

# Duberti cerca il bis in casa

**Il pilota imperiese su Peugeot 205 Gti - Dodici speciali - Il problema della sicurezza - Oggi le verifiche tecniche**

## Sei equipaggi da tenere d'occhio

DIANO MARINA — Si oggi, con le verifiche tecniche, il rally del Golfo Dianese-12° rally delle Palme, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse. La parte agonistica, valida per la Coppa Italia (2ª zona), scatterà domani alle 9 dal Bowling di Diano, quartier generale della manifestazione.

Il rally, per la prima volta, si svolgerà interamente di giorno. E' una delle tante novità proposte in questa edizione, accompagnata dalle polemiche sul comportamento di alcuni rallisti durante le prove sul tracciato della corsa.

Molti abitanti dell'entroterra di Imperia e Diano sono infatti lamentati per il e i rischi provocati dall'alta velocità di alcune vetture. Dopo un incontro con il prefetto, gli organizzatori hanno deciso di escludere dall'ordine di partenza i piloti che saranno sorpresi a violare il codice della strada. «*Siamo in prima linea nella battaglia per la sicurezza e non tolleriamo simili atteggiamenti. Abbiamo anche creato un adesivo, firmato dal campione del mondo Miki Biasion, per sensibilizzare tutti su questo tema di grande importanza*». Francesco Zenoardo, della Scuderia Imperia Corse.

Le massicce richieste d'iscrizione hanno costretto organizzatori a operare selezione: il regolamento non consente schierare al via più di 160 vetture. Tra esclusi, il nome più illustre è quello Giorgio Piantanida, 22 anni, bergamasco, discesista della nazionale sci, grande appassionato del volante. «*Gli abbiamo detto di a malincuore: non aveva i requisiti richiesti per una gara di Coppa Italia della seconda zona. Nell'elenco devono prima figurare gli equipaggi di Liguria, Sardegna, delle province Cuneo e Alessandria e i prioritari*», sottolinea Zenoardo.

Paolo Duberti e Lucia minuti sono i grandi favoriti, grazie allo splendido so ottenuto lo scorso anno. E' tandem che ha tutti i numeri per raggiungere grandi livelli. Lucia e Paolo, imperiesi che difendono i colori Meteco, si ripresentano con Peugeot 205 (n. 1).

Da tenere d'occhio anche gli altri equipaggi della Meteco Corse: D'Ambra-Scanavi- (Opel Kadett Gsi, n. 4), Chiossi-Bonardi (Ford Sierra, n. 5), Fagiolo-Bosso (Opel Kadett Gsi, n. 5); coppia Della Torre-Oderda (Bmw M3, n. 2), di Cuneo; Orengo-Ardissone (Renault 5 Gt turbo, n. 3) dell'Imperia Corse, team schiera ben vetture.

Il percorso, misura 272 km, è quello tradizionale, l'aggiunta di una prova speciale nuova, quella di Lucinasco, che sarà affrontata in salita. speciale di Pontedassio verrà invece percorsa per la prima volta in discesa. Le frazioni cronometrate sono dodici.

Il giro concluderà il riordino ad Andora (ore 14,18). i concorrenti al colle San Bartolomeo, per la fase conclusiva. verifiche tecniche svolgono in piazza Magnolie, a San Bartolomeo.

E intanto c'è un pilota dell'Imperia Corse alla ribalta nel settore fuoristrada 4×4. E' Mauro Pagliari, campione della classe D, ha debuttato successo di categoria fino a 1350 cc) nel campionato tricolore '89. La prima prova si è svolta a Ponte Egola (Pisa); la seconda è in programma il 23 aprile a Sassello.

**Gianni Micaletto**

Savona. Ferrecchi (a sinistra) e Imerito stati tra i protagonisti della stagione rallystica

## L'anno di Ferrecchi

SAVONA — Si chiude menica, con la premiazione ufficiale dei soci sportivi, la stagione '88 dell'Automobile club Savona. Con inizio 18, nel ridotto della sala naliare della Provincia alleranno alcuni nomi emergenti del rallismo nazionale internazionale per la premiazione dei vincitori del campionato sociale. Il bilancio club savonese è molto po-

Il 1988 stato l'anno Maurizio Ferrecchi, 28 anni, di Millesimo, ultimo discendente di una famiglia da sempre legata al mondo dei motori cugino di Mauro Pregiasco, anche rallista. Ferrecchi sarà premiato in virtù del primo posto ottenuto nella speciale classifica punti dell'Aci, all'albenganese Gabriele Noberasco. Il giovane di Millesimo ha iniziato a correre nel Trofeo Fiat Uno, rampa di lancio per tutti i piloti, Kart lo è da sempre per la Formu- Uno. Oggi e degli nomi di punta team ufficiale Esso con il quale ha partecipato scorso anno al campionato europeo nel gruppo N.

Al volante di una Lancia Delta integrale è stato protagonista di un'ottima si ne internazionale il secondo posto di gruppo sull'- del Rally della Costa a, dietro alla Ford Sierra di Bardoli e per l'89 programma ambizioso e i primi risultati del Rally della Costa Smeralda, che si conclude oggi, gli stanno dando ragione: al termine della prima giornata la coppia Ferrecchi-Imerito naviga al secondo posto del gruppo N.

Tra i premiati, nella categoria conduttori di rally nazionali, anche Maurizio Gussavitto davanti a Roberto Cane, Gino Vincenzi, Massimo Sicca e Paolo Cervetto; tra i navigatori a livello nazionale il premio andrà ad Angelo Pastorino che ha preceduto in graduatoria Umberto Tesi, Stefano Damiano e Enrico Bruzzone. Pierluigi Pandro e imposto fra gli slalomisti mentre nella categoria riservata ai fuoristrada il successo è andato a Silvano Biale, due volte campione italiano che il prossimo anno gareggerà nel Rally Marathon.

Premi speciali per le scuderie Cibiemme di Funale e Tecnicauto Ricciardi. Per il settore auto storiche sarà premiato Franco Burdisso.

**p. p.**

**Boccette** - Stasera si conosceranno le squadre finaliste

## Arrivano le magnifiche sei

Campionato boccette all'ultimo atto della regular season. Questa sera è in programma ventiduesima giornata: in palio sei biglietti d'accesso ai playoff (due in A e quattro in B); si conosceranno anche gli accoppiamenti degli incontri di spareggio per l'ammissione alle finali in cui si assegneranno i titoli di campione provinciale della massima serie e dei cadetti.

«*Tra il Carla e la squadra sarà lotta sino all'ultima boccata*», commenta Enrico Delbene del Conca d'oro. In effetti tra i gabe è in atto un emozionante testa a testa per il secondo posto, ultimo valido per l'ammissione ai playoff senza passare attraverso gli spareggi. «*Il distacco è di solo punto — continua Delbene — e non è ancora detta l'ultima parola*». I lonesi sperano ben altra posizione alla vigilia dell'ultimo turno visto che venerdì scorso gli imperiesi capitanano la capolista Pontevecchio. Per le due contendenti il penultimo turno ha invece portato 5 punti a testa, un equilibrio solo questa sarà .

Il turno deciderà anche gli accoppiamenti degli spareggi. Il regolamento prevede che per l'assegnazione dei quattro «biglietti» rimasti si dovranno affrontare la terza classificata con decima, la quarta con la nona e così via. Ecco il programma di stasera, tra parentesi i punti in classifica: ad Albenga: Moneta (53)-Arislon (65); a Pietra Ligure: Pontevecchio (78)-Arci Varazze (54); a Savona: (43)-Carla (68); a Loano: Conca d'oro (67)-S. Isidoro (55); a Spotorno: Black (33)-Zinolese (56). Riposa il De Noi. Più complicati invece i giochi in serie B dove, a parte il terzo e il quar- raggruppamento, i giochi sono ancora aperti, compreso il nome delle ammesse agli spareggi.

Sferra. Anche il campionato provinciale di sferra è giunto sprint decisivo. Ieri sera si è disputata la sesta di ritorno e alla chiusura mancano solo tre turni. Il mitato direttivo ha un'importante novità: «*Abbiamo deciso per questa edizione, varata con ritardo per questioni organizzative di assegnare il titolo provinciale al termine della regular season disputare i playoff*», ha spiegato Lazzarini, giocatore di Lorenzo e membro del direttivo. La corsa al titolo sembra essere ormai una questione a tre fra Idea), che alla vigilia della sta di ritorno a punti, il Palasport e la Quilinese.

**a. d.**

### La «Lanterna» sugli schermi americani

GENOVA — La decima edizione del rally della Lanterna entra nel circuito internazionale. Ieri è avuta conferma ufficiale: la gara genovese del 29 e 30 aprile (15 prove speciali per 164 chilometri; lunghezza complessiva, i trasferi- 541 chilometri) verrà trasmessa da alcune reti televisive del Nord America e del Canada.

Una promozione notevole dovuta all'interessamento Liguria Sport 92 per stagione che rientra nell'ambito delle Colombiane. Il rally ha un coefficiente 2.

**Le squalifiche nei campionati dilettanti**

## Cairese decimata

GENOVA — Ecco le decisioni del giudice sportivo relative ai campionati dilettantistici.

**Interregionale.** La Cairese paga caro prezzo la sconfitta interna con la Sammargheritese: perde Eretta, Bertone e Valeri, tutti fuori per un turno.

Squalificati per un turno anche Valenzuela (Entella), Armano e Scopesi (Levanto), (Sammargheritese), La Muedra (Pegliese), Agulari (Moncalieri), Tavola (Asti), Dalmazzo (Saviglianese), Barone (Aosta) e Bardi (Pinerolo).

**Promozione.** Nel girone A «castigo» quattro allenatori: Baretto (Pra Folgore), Invernizzi (Riviera dei Fiori) e Corbellini (Varazze) sono inibiti sino al 25 aprile; Busanino (Sampierdarenese) sino al 10 maggio.

Tra i giocatori l'unico con due gare di squalifica è Del Missier (Veloce). Un turno a Cristiano (Argentina), Bennati (Sestrese), Monnito (Millesimo), Pesce (Pra Folgore), Caldano (Rivarolese), Ramoino (Sanremo 50), Chicchiarelli (Savona).

**Prima categoria.** Due giornate di squalifica a Comentale (Borghetto) e Passarotto (Cengio). Una giornata a Maschietto (Borghetto), Montecristo (Dianese), Burastero (Cagliardi), Prumento (Quiliano) e D'Agnano (S. Bartolomeo).

**Seconda categoria.** Sciroco (Cisano) dovrà stare fermo per turni. Una giornata a Pastor (Bordighera), Bellesi (Borghetto 1926), Bruno e Teniti (Cffs Sclarboraaca), Curto (Cisano), Pierotello, Vitella e Cortese (Laigueglia), Malafronte (Pietrabruna), Bianche (S. Cecilia), Greglio e Calabria (Sanremese).

**d. s.**

### Moto club i nuovi piloti polizia

SANREMO — Il «Moto club polizia di Stato» di Sanremo ha definito i quadri sua squadra corse per i campionati italiani '89.

Nella velocità gareggerà Cherubino Soldani (questura di Mantova); nel Gran Prix Sport Production e nelle corse salita con Giorgio Gadin (Bolzano) nella 125, nel motocross con Stefano Pelissero (Torino) nelle 250 e 500; nel motorally (cinque gare), saranno in lizza Giovanni Conte, Stefano Franco, Roberto Picone, Riccardo Longo, Alessandro Modena e Arcangelo Altamura.

**PALLANUOTO** - Il programma di domani nei campionati di serie A1 e A2

## Savona-Pescara e derby a Recco

**Mistrangelo: «Loro sono forti, ma provare a batterli è lecito» - L'Ortigia nella vasca dell'Arenzano Posillipo a Sori senza problemi - Camogli e Mameli giocano in trasferta a Civitavecchia e Trieste**

Savona chiama Arenzano, Sori e Bogliasco: i ponentini, candidati a uno stop il Pescara), potrebbero essere aiutati a non perdere terreno dalla playoff dalle cugine, che affrontano i loro concorrenti.

**Savona (14)-Pescara (24).** Apparentemente niente da fare Pisano e compagni. Mercoledì il capitano biancorosso e Avenino sono resi conto della stato forma Fiordilio, D'Altrui, Ferretti, Pomilio trovato Preli, ossa di tutti i pescaresi convo- l'amichevole Spagna-Italia. Aggiungendo nazionali il fuoriclasse il Staley diventa qualcosa di irraggiungibile. «*Ma almeno proveremi è lecito*», dice Mistrangelo. Arbitri Clara e Coppola.

**Arenzano (9)-Ortigia (15).** La formazione di Farugo da l'impressione abbordare paurosamente: non vedo per quale gione dovrebbe darsani l'anima che i playoff sono miraggio e la retrocessione non dovrebbe riguardarla. l'orgoglio di Minaggi, Crovetto e può far sì che i siracusani non vengano ad acquistare due preziosi punti. Lusic comincia a capire il gioco italiano, sarebbe bene che la squadra lo assecondasse. Arbitri Merola e Petronilli.

(4)-Posillipo (16). Il divario tra le due formazioni è notevole, ma a favore di un'in- dei SSN giocano almeno due fattori: nella vasca di casa i granata Marciani possono mettere difficoltà i napoletani; la mancanza Gerendas (squalificato due turni per insulti agli arbitri) è molto grave per l'equilibrio dei partenopei. Arbitri Santoro e Tornabene.

**Fiorentia (17)-Bogliasco (6).** fronte compagini dall'età media molto il Bogliasco non ha nulla da perdere e potrebbe basare l'impresa di sette giorni fa contro l'Arenzano. Arbitri Zerbini ed Alfieri.

(20)-Nervi (9). La squadra di Gerbò confida di ripetere scherzetto combinato al Savona: gli arranciabili compagine astuta, fanno leva su Budavari e tengono ben presenti i loro limiti. Ma il Recco di Paskvalin sembra inarrestabile. E poi il settebello biancoceleste non ha ancora perso incontro quest'anno contro le liguri. Si Sobichetto a Camogli, arbitri Grilli e Vassallo.

**Canottieri Napoli (19)-Lazio (3).** E' la partita dal risultato più scontato: i romani non indenni dalla Scandone. E' anche per i tiratori partenopei, finora piuttosto in ombra, di aumentare il bottino di reti. Arbitri Paggi e Tedeschi

**d. s.**

In A2 seconda trasferta consecutiva per le due rappresentanti liguri: scontro decisivo per il Camogli a Civitavecchia, impegno sulla carta facile della Mameli a Trieste.

**Civitavecchia (23)-Camogli (18).** Solo un successo può rilanciare club biancorosso di Silvio Baracchini nella lotta per la A1. Un traguardo da non fallire poiché Volturno e Civitavecchia potrebbero un successo per Pavo Miljanovic e compagni nello scontro diretto: vivere di rendita successive otto giornate. Proprio il fuoriclasse slavo sarà l'osservato speciale della partita di domani mentre il Camogli potrà opporre la data dall'ultima offerta del calendario. Arbitri: Dani e Grosso.

**Trieslina (2)-Carl. Mameli (12).** Incontro pronostico fisso il «sette» ligure anche se la Triestina cercherà di in serie dopo una breve parentesi in A2. almeno un successo stagionale. I giuliani hanno finora collezionato due soli pareggi e sono reduci dal pesante 20-5 di Santa Maria Capua Vetere.

Un solo pericolo per Milat e compagni: la deconcentrazione. Arbitri: De Meo e Longa.

**Roma (13)-Volturno (22).** La capolista una trasferta non facile con l'attenzione rivolta anche all'incontro Civitavecchia. Rischia molto, squadra Damir Polic, anche perché non pare più la squadrone «prendiutto» di inizio stagione. Arbitri: Gervasi e Ricci.

Chiudono il programma Como (15)-Calidarium (8) ore 18. Dionoro e Pignalosa), Caserta (10)-Fiamme Oro (11) (Pinato e Mivervini) e Catania (11)-Salerno (14) (Tenenti e Leonardi).

**g. s.**

**PALLAVOLO** - Gran finale in C2 maschile, le altre partite della serie D

## Varazze si affianca al Voltri?

La C2 maschile di pallavolo esce di scena con turno di domani ma non è una conclusione in tono minore perché si sono ancora due squadre ballottaggio per la (Varazze e S. Stefanese) a dare un senso agli ultimi scontri. Incertezza e interesse anche in C2 femminile e D maschile: due eccezioni, a poco più mese dalla conclusione non hanno ancora un nome reginette e retrocesse.

**C2 maschile.** Ancor prima di parlare della difficoltà dei loro impegni, per stabilire chi è avvantaggiato nel testa Varazze-S. Stefanese, entrambe seconde con 26 punti, occorre guardare al quoziente set: 3,31 (42-19) per la squadra del ponente; 1,04 (41-25) per gli spezzini. Il vantaggio del Varazze è tale che nessuna combinazione di risultati potrebbe consentire alla S. Stefanese di colmare il divario: logico pertanto che Varazze basti il derby l'Arenzano (22) per salire in C1 con la già promossa Olympia Voltri (30).

L'Arenzano però un cliente difficile, sul suo campo è stato superato due volte e sabato scorso ha dimostrato di voler concludere alla grande, battendo la capolista. Potrebbe essere in aggiunto la beffa per il Varazze proprio sul lana: la S. Stefanese ospita il Rapallo (0) ed i due punti sembrano «automatici».

Chiudono in bellezza il proprio Samba Lavagna (18) e Olympia (30). Gli ospiti hanno dominato il girone, i lavagnesi di Mauro Marina hanno conquistato un sesto posto (primi tra squadre del Levante) tutto sommato soddisfacente. Da considerarsi come «amichevoli» Ceva (22)-Recco e Savona (6)-Coopsette (10).

**C2 femminile.** Le quotazioni del (26) alla della promozione sono in aumento: dietro Rostkafè Genova (32) che, grazie al vantaggio di 8 punti sulla terza (Amatori Rivarolo), può solo «gettare via» la prima posizione, le savonesi si sono largo e potrebbero mantenere la seconda piazza sino alla conclusione. Domani sono di scena sul proprio terreno contro il Norde Lavagna (16), quest'ultima virtualmente fuori dalla mischia. Le ragazze di Ermanno Capurro, nutrici di notevoli exploit, se si pensa che erano date tra candidate alla retrocessione, hanno dimostrato grinta e compattezza, ma è difficile che possano uscire indenni da Sarzana.

Lo scontro diretto Amatori Rivarolo (24)-S. X Loano (22) è una vera eliminatoria: chi dovesse bloccarsi uscirebbe dalla lotta per la promozione. In ai risultati degli ultimi turni, le ospiti loanesi appaiono sfavorite.

Rostkafè Genova (32) è impegnato fuori casa ma trema certo sul terreno del Gabbiano Andora (10). Il Quiliano (30) cercherà inguiare Maurina Imperia (16), superandola nel derby del Ponente. In vista per chi perde Ilas Albisola (10)-Golfotour Spezia (10) e Ceparana (12)-Varazze (12).

**D maschile.** L'unica partita di un certo interesse per l'alta classifica Villetta Genova (22)-Photocenter Chiavari (18). Per il resto scontri bastanza scontati tra Primavera Imperia (20)-Weik Point Genova (8), con gli imperiesi favoriti; Dua Genova (14)-S. Martino Sanremo (22), gli ospiti matuziani vogliono perdere la prima posizione; Ceparana (10)-Fiamma Genova (18), i genovesi possono perdere ulteriori posizioni. Molto interessante S. Pio X Loano (4)-Don Bosco Genova (6), con i padroni di casa risalita e che tenteranno di sganciarsi dall'ultimo posto.

**D femminile.** Nella poule promozione va delineandosi una supremazia della Mater Sanremo (4) e della Manuino Teglieae (4); maturiane ri- no (2) e le genovesi l'Arma Taggia (2). Completa il turno Carcare (0)-Trafossi Romito (0).

Nella poule retrocessione il Cap (2) ospita l'Amatori Rivarolo (0); il Vbc Savona (0) l'AV Bisagno (2) e il Recco 83 (2) lo Fabianese (4): le principali indiziate per la caduta in Prima divisione Amatori e Savona.

**Danilo Sanguineti**

ECCO
COME ARREDARE BENE
SPENDENDO POCO!

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
ARREDAMENTI
CENTRO CASA
Savona - Via Nizza, 3 - Tel. 80.05.56

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### TEATRI

**POLITEAMA GENOVESE** (via Mameli) Riposo
**TEATRO MARGHERITA** (via XX Settembre) Ore 20.30 «Il bacio di Giuda» di Gerard Soler. Per informazioni e abbonamenti rivolgersi al Teatro Comunale dell'Opera di Genova (telefonare ai numeri 592544 - 592541 dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18)
**TEATRO SANT'AGOSTINO** (piazza Invrea) Riposo
**SALA ELEONORA DUSE** (via Pacinotti) Riposo
**SALA CARIGNANO** (piazza Marsala) Riposo
**SALA DIANA** (via Assarotti 42) Riposo
**CORTE DEI MIRACOLI** (via S. Luca) Riposo

### VISIONI

**ALCYONE** (via Cesarea) Riposo
**ARISTON UNO** (via Martinez) Riposo
**ARISTON DUE** (via Martinez) Riposo
**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires) Riposo
**CORALLO 1** (piazza Corvetto) Riposo
**CORALLO 2** (piazza Corvetto) Riposo
**CRISTALLO** (Fiumara) Riposo
**DIONISO** (Sestri) Riposo
**EMBASSY** (via Cesarea) Riposo
**GOLDONI** (via Goldoni) Riposo
**MIGNON** (via Rossini) Riposo
**OLIMPIA** (via Cesarea) Riposo
**SAN GIORGIO** (via Cesarea) Riposo

### PRIME VISIONI

**ASTORIA**: La via in salita. V 18
**CHIABRERA**: Ritratto proibito. V 18
**SUPERBA**: Vacanze particolari di giovani mogli. V 18
**CLUB AMICI DEL CINEMA**: L'intervista.
**CINE CLUB LUMIERE**: La segreta passione di Judith.
**ELDORADO**: Ghirigori colti sulla tabbra di vite meglio. V 18

### SESTRI PONENTE

**VERDI**: Riposo.
**HOLIDAY**: Il cacciatore di Carlo.

### CAMPOMORONE

**AMBRA**: riposo

### SAMPIERDARENA

**ABC**: Erotica orientale V 18
**ELDORADO**: Sexy bizzarre 3. V 18
**SPLENDOR**: Dalla lunga a mezzanotte. V 18

### CHIAVARI

**ASTOR**: Le delizie di Sodoma. V 18
**CANTERO**: Addio al re
**MIGNON**: Un'altra donna.
**NUOVO**: (non pervenuto) V 18

### COGOLETO

**VERDI**: riposo

### NERVI

**G. BING**: Il tempo della mela, n° 2
**PEGLI**
**ODEON**: Compagni di scuola
**E. MARGHERITA**
**CENTRALE**: Riposo
**RAPALLO**
**GRIFONE**: Miscela pel Burning

### SAVONA

### CINEMA

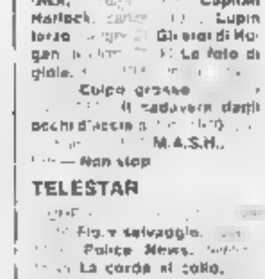
**ABBA**: Riposo
**ALBENGA**
**AMBRA**: Good morning Vietnam.
**ASTOR**: Una donna in carriera.
**CRISTALLO**: Sotto accusa.
**CAIRO MONTENOTTE**
**ABBA**: Gorilla nella nebbia.
**FINALE LIGURE**
**ORIGINA**: Un pesce di nome Wanda.
**LOANO**
**LOANESE**: Sotto accusa
**PERLA**: Mississippi burning
**PIETRA LIGURE**
**COMUNALE**: Cacciatore il mostro

### IMPERIA

### CINEMA

**CENTRALE**: Rain man
**DANTE**: Un pesce di nome Wanda
**IMPERIA**: Francesco
**ARMA DI TAGGIA**
**CAPITOL**: Gorilla nella nebbia.
**CERIA**: Film a luci rosse.
**DIANO MARINA**
**DIANESE**: [illegible]
**DOLCEACQUA**
**CRISTALLO**: Scommessa con la morte
**SORDIGHERA**
**OLIMPIA**: Sotto accusa
**SANREMO**

**ARISTON**: Una pallottola spuntata
**CENTRALE**: Rain man.
**ORFEO**: Film a luci rosse.
**TRABARIN**: Salaam Bombay.
**RITZ**: Turista per caso
**SANREMESE**: Una donna in carriera



Volontè in «L'opera al cervo» all'Instabile di Genova

## Comunale: incontro stamane fra sindacati e sovrintendenza

# Elisir dell'incertezza

**L'agitazione dei dipendenti mette in forse la prima ■ stasera dell'opera interpretata da Alida Ferrarini (Adina), Pietro Ballo (Nemorino), John Patrick Raftery (Belcore), Capecchi (Dulcamara)**

GENOVA — Clima di forte incertezza ■ Comunale dell'Opera. Questa sera dovrebbe andare ■ scena *Elisir d'amore*, quarto titolo della stagione lirica, ma l'opera donizettiana potrebbe saltare. Tutto dipenderà dalla riunione fissata questa mattina alle ■ 11 ■ la sovrintendenza e i sindacati.

L'agitazione è iniziata ufficialmente mercoledì ■ in dichiarazione di sciopero dei dipendenti aderenti all'Unams, il sindacato autono- ■ Sul tappeto ci sono la posizione dei precari, ovvero degli assunti a tempo determinato ■ attendono una proroga ■ loro contratto, l'applicazione del contratto nazionale di categoria e la revisione dell'accordo aziendale integrativo. Problemi che la mancanza del consiglio d'amministrazione aveva congelato per lungo tempo, ma che ■ hanno ■ ■ carattere ■ particolare gravità creando oltretutto un clima di tensione e di forte conflittualità.

Il fronte sindacale all'interno dell'ente lirico non è compatto, il consiglio d'azienda è decaduto e c'è una certa confusione non tanto negli obiettivi quanto nei criteri con cui portare avanti il confronto ■ la ■

Mercoledì i sindacati Cgil Cisl e Uil si sono astenuti da ogni forma di lotta. Ieri ha avuto luogo un lungo e articolato incontro fra le diverse parti per cercare di giungere a un'intesa. In serata il sovrintendente Giulio Terrocchi ha formulato una serie di proposte che i sindacati dovranno ora valutare. Per questa mattina, ■ si è detto, è fissato un incontro che dovrebbe risultare in un verso o in un altro determinante. ■ *Elisir d'amore* ■ vesse saltare, la prima potrebbe essere spostata a domenica pomeriggio (ore 15,30), giorno in cui è già fissata la seconda recita. La ■ cita serale pertanto verreb- ■ aggiunta nell'arco della settimana o ■ ■ alle altre repliche, ■ conto delle esigenze degli artisti coinvolti. Certo è che il tutto crea un disagio ■ indifferente per il pubblico ■ questa sera sarà costretto a recarsi in teatro senza probabilmente sapere preventivamente se lo spettacolo ■ farà o meno.

*Elisir d'amore* sarà diretto ■ Carl Stewart Kellog, ■ regia è di Giancarlo Del Monaco, mentre ■ scene portano la firma di Michael Scott. L'allestimento non è genovese, ■ proviene da Oslo, ■ cast poggia su nomi ben noti al pubblico genovese. Alida Ferrarini (qualche anno fa impegnata ■ Margherita in *Rigoletto* e in precedenza ■ *Falstaff*) ■ Adina. Pietro Ballo (lo scorso anno applaudito ■ *Manon* e ■ *Don Pasquale*) ■ Nemorino mentre John Patrick ■ flery (altro componente il ■ della «Manon» passata stagione) sarà Belcore. Gradito ritorno, dopo oltre vent'anni di lontananza, quello di Renato Capecchi che per la prima volta in teatro sosterrà il ruolo di Dulcamara. Completa il cast ■ la Maria Passigli. ■ netta.

Allo stato attuale il calendario ■ recite ■ ■ *d'amore* prevede, oltre alla prima di questa sera, spettacoli domenica (ore 15,30, turno C), mercoledì 19 (ore 20,30, turno B), venerdì 21 (ore 15,30, turno G) e domenica 23 (ore 15,30, fuori ■ bonumento).

Fino a questo momento, la stagione del Comunale, nonostante la grave situazione dirigenziale e finanziaria, ■ aveva subito intoppi sul piano sindacale. Ma la vertenza aperta ■ questi giorni, indipendentemente dall'esito di questa mattina, è probabilmente destinata ad avviare un periodo di tensioni interne.

r. l.

Alida Ferrarini ■ applaudita ■ Margherita in «Falstaff» e «Rigoletto») sarà Adina

# Seigner improvvisa un disco

**Sarà registrato il concerto che il musicista terrà stasera all'Oratorio di San Filippo, con Frei e Zimmerlin**

GENOVA — Gradito ritorno a Genova, questa ■ l'oratorio S. Filippo ■ via Lomellini, del musicista svizzero Michel Seigner con il ■ *Karl ein Karl*.

Dopo il successo ■ nell'ottobre scorso, Seigner ■ entusiasto oltre che dall'accoglienza del pubblico ■ anche ■ straordinaria resa acustica dell'oratorio di S. Filippo. Questa ■ ra il concerto sarà registrato dal vivo per incidere un disco.

La performance si terrà nell'ambito del progetto di informazione teatrale *L'onnivoro parlante* ■, organizzato dall'assessorato alle Istituzioni Scolastiche ■ Comune di Genova e dall'ente Decentramento Culturale».

Michel Seigner (chitarra, voce, elettronix), è un importante musicista svizzero, ■ personalità di assoluto rilievo nella nuova generazione della ricerca musicale ■ temporanea. Dopo un'educazione classica, si è dedicato soprattutto ■ composizione di colonne ■ di film e brani teatrali, coltivando, ■ musica contemporanea, ■ ■ predilezione per il rock e la musica improvvisata. Dotato di un eccezionale versatilità, ■ gner collabora ormai da anni con l'amministrazione ■ vese per la formazione del personale educativo. ■ anche partecipato a ■ progetti di ricerca espressiva con i ragazzi delle scuole.

Gli altri componenti del gruppo sono due musicisti che hanno vissuto in passato esperienze molto differenti. Peter K. ■ (contrabbasso, voce, trombone), ■ ■ sciuto la caratteristica evoluzione del musicista jazz, passando dallo swing ■ free-jazz. Alfred Zimmerlin (violoncello), compositore e ■ sicologo, è famoso sia per le sue improvvisazioni che come compositore ■ musica contemporanea.

Il *Karl ein Karl* nasce come gruppo sperimentale alla fine degli Anni Settanta. Ciò che unisce i tre musicisti è la voglia di ricercare e sperimentare nuove soluzioni ■ «*fare musica insieme*» abbandonando retorica e automatismi tecnico strumentali legati alla corrente prassi musicale. Lo spettacolo è a ingresso libero.

**Mauro Boccaccio**

### ■ Feydeau al ■

CHIAVARI — Al Teatro Cantero, alle 21, va in scena *Sissero Feydeau* con Bosetti, Marina Bonfigli e Gianni Agus, regia di Marco Parodi.

## Appuntamenti flash

# Parata di comici per beneficenza

**Cabaret alla Chiave di Campopisano**

SANTA MARGHERITA LIGURE — Tanta musica e una parata di comici, ■ sta ■ al Covo di Nord-Est per *Vinca la vita*, la manifestazione della Lega ■ i tumori, a chiusura di un grande ■ di golf in programma oggi sul campo di Rapallo. ■ ■ ta è a scopo benefico. Gli incassi saranno infatti devoluti ■ Lega tumori del Tigullio per l'acquisto di nuove apparecchiature.

Ad animare la ■ il Covo ha chiamato alcuni ■ protagonisti della trasmissione di Raidue *Tiramisù*, che il regista Giancarlo Nicotra sta registrando da qualche settimana al Covo. Presentati da Patrizia Caselli e Memo Remigi, saliranno sul palco della discoteca Mario Zucca, Malandrino e Veronica, già Imagination, la Steve Roger Band e forse i Kid Creole and the Coconuts, se verrà confermata la registrazione del loro passaggio ■ a Tiramisù.

Fra il pubblico sono attesi anche molti dello sport, protagonisti del torneo di golf «Pro-Am Vince la vita». Tra gli iscritti alla gara figurano i migliori professionisti italiani del golf che giocheranno con Roberto ■ tega, Giuseppe Furino, Pie- ■ ■ Mair, Corrado Barazzutti. L'ingresso al Covo comprensivo di cena e spettacolo ■ sta 150 mila lire.

Patrizia Caselli al Covo

GENOVA — Al Piccolo Teatro ■ Campopisano, questa sera alle ore 21,15, spettacolo di cabaret *Salti normali* con Maurizia Burlando e Gaetano Mosca. Al pianoforte Valerio Simonetti. Ingresso lire 12.000.

GENOVA — Concerto dei «Golata Street Swingers» questa sera alle ore 22 al Mix in ■ di piazza Leopardi. Del gruppo fanno parte Maurizio Burdese (tromba), ■ Degipo (sax), Giorgio Ciaria (chitarra) e ■ Bacchetti (basso).

GENOVA — Al club Il Coccodrillo questa sera alle ore 23 concerto del gruppo «I Magic Potion». Ingresso lire 10.000.

GENOVA — Al ■ culturale franco-italiano «Galliera», a palazzetto Rosso, ■ via Garibaldi, oggi alle 17,30 conferenza pubblica ■ ballerino Pier Paolo Koss, protagonista dello spettacolo *No sol no ombra* (in cartellone al Teatro ■ Tosse) ■ tema «la danza Butoh tra Occidente e Oriente».

GENOVA — Alla sala Carignano, questa sera alle ore 21, il ■ dialettale Stabile della Regione Liguria presenta la commedia *Semm'u misci sciù marchesi* «Siamo al verde signora marchesa», tre atti di Emilio Del Maestro, regia di Giancarlo Migliorini.

GENOVA — Al centro civico di Sampierdarena questa sera alle ore 20,30 recital della compagnia Teatromondo di Venezia «Il Futurismo».

## Le tv private oggi in Liguria

### TELECITY

Capitan Dick. Combattler. Capitan Harlock. Una vita da vivere. Cuori nella tempesta. Gli eroi di Hogan. Il bravido e l'avventura. M.A.S.H. Capitan Harlock. Lupin terzo. Una vita da vivere. Cuori nella tempesta. Il bravido e l'avventura. Gli eroi di Hogan. M.A.S.H. Super 7 combattler. Capitan Dick. Capitan Harlock. Lupin terzo. Gli eroi di Hogan. La fata di ghiaccio. Colpo grosso. Il cadavere dagli occhi d'acciaio. M.A.S.H. Non stop.

### TELESTAR

Fig. e selvaggio. Polizia News. La corda al collo. Vogliamoci bene. Giorno per giorno. Marta. Figlio selvaggio. Ironside. Polizia News.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

Frontiera dell'Ovest. Marta. Luisella mia. Multiman. Il fantastico mondo del fr. Moreno. Capitan Futuro. Videopinione. Cinopper One. Portobello Road. Valla giocoli Valenza. Marta. Punto sera. Orizzonte Liguria. Sos squadra speciale. Credere per vivere. Punto. Orizzonte Liguria. Controsalotto.

### CANALE 7

Novela. Fai un affare con Canale 7. Andiamo al cinema. Leonela. Mio figlio Dominic. Un uomo due donne. Chen, furore rosso. Reporter. Primo mercato.

### TELE T.A.R.L.

Telefilm. Telefilm. Telefilm. L'occasione d'oro. Telefilm. Cartoni. Avventure in fondo al mare. Notizie sindacali. Rubrica. Calcio lans. Chopper One. Notizie sindacali. Excelsior made in Italy.

Incontro l'occulto. Videocetipa. Cartoni. Rubrica. Religione oggi. Rubrica. Cartoni. Oroscopo. Magia carnevale. Videocetipa.

### PAN TV

Only cartoons. Le grandi proposte. Cartoni. Only cartoons. Natura selvaggia. Shopping con noi. Nido di serpenti. La scheda pazza. Calcio lans. Le grandi proposte. Non stop.

### TELEUROPA

Cinque de Pedra. Colpi di timone. Cartomanzia. Dama De Rose. TG4. Cronache italiane. Gli ultimi cinque minuti. Cinque de Pedra. Favolosi eroi. Hanna & Barbera. La valle dei pioppi. Dama De Rose. TG4. Cinque de Pedra. Ombra nera sul Vesuvio. Tigl 7. Meisei non stop. Film.

### TELECITTA'

Obiettivo Liguria. Dall'Italia e dal mondo. Obiettivo Liguria. L'edicola. Dall'Italia e dal mondo. Obiettivo Liguria. L'edicola. Il mattino vale il doppio. Leggiamoli insieme. Notizie flash. Consulenza assicurativa. Notizie flash. Hobbyfolio. Notizie Flash. La pattuglia del deserto. Notizie flash. Ironside. Cinema... e altre cose. TG4. Le auto della settimana. Obiettivo Liguria. Dancin' days. Il mattino vale il doppio. La auto della settimana. Calcio lans. Tutta Zena ciu ■ carruggio. Notizie flash. Obiettivo Liguria.

## Piacevole concerto mercoledì al San Filippo

# Il Covo «fa il verso» alle ironie di Satie

**Con un inserimento personale in «Sport e divertissements»**

GENOVA — L'Oratorio di S. Filippo ha ospitato, mercoledì sera, un piacevole concerto nell'ambito di una lodevole stagione ■ e scopo benefico.

Protagonisti di ■ serata indubbiamente originale e varia, il Gruppo Cameristico «Corelli» e il pianista Giacomo Paolo Cavo che si sono divisi il programma.

Nella prima parte del concerto è stato il Gruppo «Corelli» a ■ tre lavori ■ rocchi. Il complesso, formato da Teodo Rovelli (flauto), Paola Iobbi, Gisella Tampieri (violini), Cecile Peyrot (violoncello) e Elena Buttiero (cembalo), ha dimostrato nei lavori di Corrette, Haendel e Johann Christian Bach ■ buon affiatamento che, unito a sicure doti individuali, ha garantito una serie di interpretazioni eleganti e accurate.

### ■ Il programma del Filmstudio

SAVONA — Il Filmstudio di Savona propone un interessante cartellone di film d'autore. Si comincia con *Le cose cambiano*, di Mamet, in prima ■ da stasera sino a domenica.

Il cinema d'impegno prosegue ■ *Il grido del Gufo*, sempre in prima visione, giovedì prossimo, l'indomani *Cavalli si nasce* di Sergio Staino, l'inventore di Bobo.

Infine, in sequenza — tutte in prima visione — *La rita è un lungo fiume tranquillo*, *Miss Mary*, *Buster Nick & Gino*, *Matador*, *Sur*, *Kung Fu Master*, *Un mondo a parte*, *L'opera al nero*, *La legge del desiderio* e *Rebus*. Nel programma sono stati inseriti alcuni film ■ grande successo di pubblico come *Compagni* ■ scuola, *Carusa Pascoski* e *Tucker*.

Nella seconda parte Giacomo Cavo ha impostato il suo programma sul versante umoristico. Non a caso prima dell'inizio ■ aveva provveduto a distribuire in sala uno spiritoso curriculum ■ ■ chiaramente prendeva in giro lo stile con ■ oggi vengono redatti tutti profili biografici ■ artisti ■ grazie ad una attenta enfatizzazione, si ritrovano sulla carta incredibili carriere ben diverse da quanto realizzato nella realtà.

Dimostrando poi direttamente la vena ironica come musicista, Cavo ha aperto le sue esecuzioni con la Sonatina in ■ maggiore di Clementi ■ quale ha fatto immediatamente seguire la *Sonatina bucolica* di Satie, ■ e godibilissima parodia della precedente Satie, geniale artista polemico e ribelle nei confronti della cultura ufficiale del suo tempo, ha tra l'altro scritto sul pentagramma di questa sonata pianistica un testo quasi privo di senso in cui commenta la giornata di un impiegato ■ qui la denominazione di «burocratica» tento che doveva rimanere tuttavia ■ segreto fra l'autore e l'esecutore. Questo segreto non è però stato mantenuto ■ Cavo nei brani successivi ■ di Satie. Anche in *Sport et divertissements* del 1914 l'ar- ■ francese ha scritto alcuni brevi testi che vorrebbero illustrare le semplici ■ affascinanti immagini ■ Sono, come ha detto lo stesso Satie nella prefazione, solo delle «idiozie» ma hanno ■ carica ■ non indifferente. I testi ■ stati letti con notevole verve interpretativa ■ da Marco Conzi organizzatore della stagione E, scherzo nello scherzo, Cavo ha aggiunto ai vari sport ■ frontati da Satie, anche il Calcio ■ un pezzo a imitazione stilistica del precedente e mettendo quale protagonista un ■ individuabile «nano sudamericano che ha fatto autogol ■ ■ ■.

Esecuzioni brillanti, applausi calorosi e meritati.

**Roberto Iovino**

### ■ Canelli e vino

ALASSIO — «*Canto perché ho bevuto troppo, non mi reggo più*», ripete il ritornello di ■ tormentone popolare figure in voga fra gli amanti ■ Bacco. L'anonimo autore non avrebbe mai immaginato che a distanza di tanti anni il vino sarebbe entrato di diritto nel mondo della canzone per dar vita ad un festival.

Il Festival nazionale della canzone enologica si chiama *Vincantando* e per organizzarlo ■ sesi in campo enti pubblici ■ Regione Piemonte, Camere di commercio, amministrazioni provinciali, associazioni e produttori vinicoli piemontesi che l'altra sera ad Alassio hanno illustrato la manifestazione, inserita nella rassegna del vino di Pasqua. In programmi nei prossimi ■ ad Alba.

«*Vincantando* è un vero e proprio Festival nazionale della canzone ispirato al vino, alla cultura locale, all'ambiente doc e prodotto», ha spiegato Giancarlo Montaldo, responsabile della fiera albese. La manifestazione ■ presentata dopodomani a Verona, nell'ambito di *Vin Italy* e ad Alba il 29 aprile. «Ma subito dopo, il Festival girerà l'Italia», assicurano ■ organizzatori.

La gara canora inizierà il 29 luglio e sarà condotta da Antonella Clerici con ■ partecipazione di Braschi, D'Angelo, Gianni Giannini, Roberto De Marchi, ■ Massa e altri cabarettisti. La regia è di Beppe Recchia. Al primo brano verrà attribuito il Grappolo d'oro, il secondo e al terzo i Grappoli d'argento.

m. b.

### Porto, ieri ultimo giorno di incontri preliminari

# La proposta vincente arriverà da Francese?

**Lunedì l'ammiraglio incontrerà nuovamente le parti**

GENOVA — La prima fase degli [redacted] per risolvere la vertenza del porto di Genova s'è conclusa ieri pomeriggio, dopo [redacted] giornata densa di discussioni e [redacted] verifiche. In pratica, utenza, Cisl, Uil e Cgil [redacted] terminato l'esame del documento operativo che era [redacted] predisposto [redacted] con l'ammiraglio Giuseppe Francese, presidente pro tempore del porto, in [redacted] all'applicazione del decr[redacted] del Mini[redacted] della Marina mercantile.

Da martedì a ieri, le parti hanno presentato una serie di obiezioni e di proposte [redacted] documento-base: [redacted]se le riesaminerà e cercherà di sintetizzarle in una proposta definitiva che sarà presentata lunedì prossimo. Per quel giorno si chiariranno le intenzioni dei protagonisti della trattativa.

La giornata di ieri è stata abbastanza movimentata, perché in mattinata, la Uil, tramite il suo segretario provinciale Pasquale Ottonello, [redacted] chiesto alla Cgil un preciso chiarimento [redacted] volontà del maggior sindacato a sedere al tavolo delle trattative. C'è stata [redacted] interruzione. I diversi gruppi si sono consultati separatamente. Infine, la Cgil ha precisato [redacted] essere [redacted] tavo[redacted] per trattare e ha chiesto di continuare l'esame del documento di Francese [redacted] assentanto il segretario provinciale della Filt Cgil, [redacted] Oliva, che, secondo alcune illazioni, potrebbe essersi recato immediatamente a [redacted] incontro con il console della Culmv, [redacted] Batini.

Al termine della giornata, nessuno dei protagonisti ha rilasciato dichiarazioni. La situazione è quanto mai fluida e ogni soluzione, a questo punto, è possibile. [redacted] Cisl, utenza e Cap [redacted] però intendere che ogni sforzo è stato fatto. Secondo Ottonello, che forse è stato [redacted] mediatore più attivo, «*è importante che nella Cgil* [redacted] *il partito della ragionevolezza*», mentre è necessario «*compiere ogni sforzo* [redacted] *affinché le conclusioni siano realmente tirate* [redacted] *legittimi interlocutori* [redacted] *certezza, cioè dai sindacati*».

Attorno alla trattativa, però, non mancano note polemiche. Il prof. Filippo Peschiera, responsabile nazionale dc per i problemi dei porti, è [redacted] sull'argomento dell'aggressione [redacted] segretario della Cils, Franco Paganini, con toni molto duri. Dopo aver polemizzato contro la linea della sede Rai di Genova, ritenuta troppo filo-portuali, Peschiera aggiunge: «*I recenti avvenimenti hanno tolto ogni residuo* [redacted] *"cultura" del compromesso. I progetti fantasiosi dei grandi luminari del diritto; le proposte pur discutibili della Lega delle Cooperative sono ormai entrati in un vicolo cieco*», e conclude: «*Tutto* [redacted] *attende che la legge faccia il suo corso: l'epoca della finzione deve finire*».

Sempre in margine [redacted] vicenda [redacted] Paganini che è [redacted] indisposto e sotto [redacted] (dovrebbe tornare a Genova la prossima settimana, quando si [redacted] ripreso), c'è da registrare la visita compiuta a La Spezia, nell'abitazione del sindacalista, da parte di Maria Luisa Lucchetti, la giovane leader del Coper, il comitato dei dipendenti dell'utenza portuale. La Lucchetti ha portato a Paganini la solidarietà [redacted] Coper. Il [redacted] sindacale ha ringraziato i dipendenti dell'utenza che, in pratica, nel momento [redacted] cui avveniva l'aggressione, [redacted] intervenuti a difenderlo e a trascinarlo [redacted] Palazzo [redacted] Giorgio. Paganini ha ribadito di essere stato aggredito e [redacted] non aver schiaffeggiato nessuno, [redacted] avrebbe invece sostenuto il console Paride Batini, [redacted] pure [redacted] presente quando Paganini è stato percosso. Batini, a sua volta, precisa invece d'essersi subito dato da fare per calmare i portuali più facinorosi e per impedire che lo scontro degenerasse.

Paganini ha dichiarato alla Lucchetti: «*Siamo diversi, abbiamo una visione non eguale del sindacato,* [redacted] *prezzo la vostra lotta e* [redacted] *stra difesa del posto di lavoro*».

**Paolo Lingua**

### Arrestate due minorenni per [redacted]

GENOVA — Due minorenni, Raffaella di [redacted] anni e Wanda di 16, sono state arrestate per detenzione e spaccio di droga. Le giovani sono figlie di due pregiudicati, entrambi più volte pro[redacted]ati e condannati per traffico di stupefacenti. La polizia, compiendo un controllo nel centro storico, le ha sorprese mentre vendevano le [redacted]stine di eroina ad alcuni tossicodipendenti. In un pacchetto di sigarette, in tasca di una delle due, gli agenti hanno trovato due confezioni di eroina.

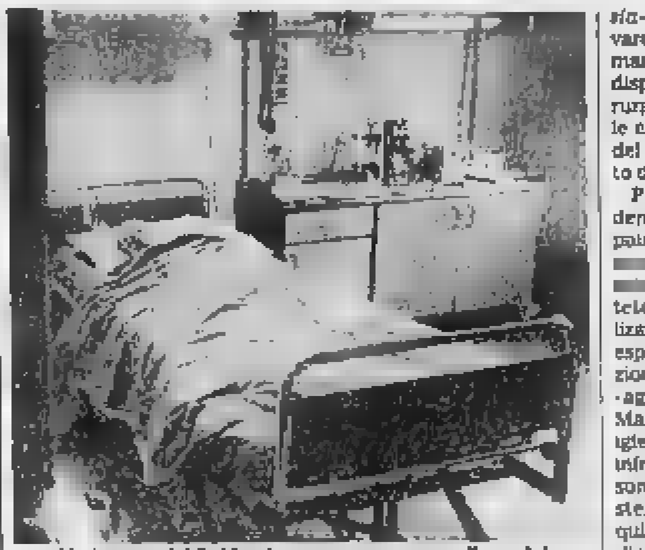
Raffaella era stata data [redacted] affidamento ad un'altra famiglia genovese.

### La denuncia di inefficienza da parte [redacted] Centro di tutela dei diritti del malato

# Il S. Martino sta sempre peggio

**Altre cinque comunicazioni giudiziarie a due primari, ai loro assistenti [redacted] caposala - La pretura continua a raccogliere elementi [redacted] casi di assenteismo - Ieri manifestazione dei sindacati contro i ticket all'ingresso dell'ospedale**

GENOVA — Cinque [redacted]nicazioni giudiziarie a due primari e ai loro assistenti, e ad una caposala. E' cominciato a palazzo [redacted] giustizia l'interrogatorio di una quindicina di infermieri. La pretura continua a raccogliere [redacted]menti su casi [redacted] assenteismo che la polizia avrebbe accertato. Ultima [redacted] solo in ordine di tempo: un'articolata denuncia penale presentata ieri [redacted] Maria Chighine, presidente [redacted] Confederazione [redacted] centri liguri per la tutela dei diritti del malato, che espone clamorosi episodi [redacted] dei quali, a pagare, «è sempre il paziente». Questo è un quadro del San Martino, sempre più nella bufera.



Un interno del S. Martino: nuove accuse per l'ospedale

**Primari ed assistenti** — A fine marzo [redacted] polizia ferma davanti all'ascensore della clinica privata «Villa Serena» il dott. Alessandro Viacava, [redacted]sistente del prof. Pietro Belardi, primario [redacted] chirurgia vascolare [redacted] San Martino: nella borsa ha un apparecchio, valore [redacted] milione e mezzo, [redacted] proprietà dell'ospedale pubblico. Primario ed assistente vengono denunciati dalla polizia. E la stessa imputazione (peculato d'uso) viene in un secondo tempo rivolta al prof. Giuseppe Cutrambone (fratello del dott. Gregorio, [redacted]sore comunale all'Edilizia) ed [redacted] suo assistente Luciano Iurilli. Comunicazione giudiziaria anche alla caposala Caterina Termini. I medici negano [redacted] responsabilità. Dice il prof. [redacted]: «*Ho usato in clinica privata forbici e pinze di* [redacted] *proprietà*».

Parte nello stesso tempo un'indagine [redacted] cliniche private (a Genova sono cinque): hanno ricavato utili dalla disponibilità [redacted] medici e di apparecchiature dell'ospedale pubblico?

**Gli infermieri** — Secondo [redacted] rapporto della polizia, portavano a [redacted] e strumenti chirurgici dell'ospedale. Complessivamente, un quintale [redacted] materiale trovato nelle loro abitazioni. Dei venti denunciati, alcuni [redacted] stati prosciolti. La denuncia degli infermieri ne ha fatto scattare un'altra, automatica, [redacted] confronti [redacted] corpo dei vigilanti dell'ospedale. La magistratura ritiene che sia stata una vigilanza a maglie molto larghe, visto il saccheggio di medicinali [redacted] effettuato da alcuni infermieri.

**E la chirurgia si [redacted]** — E, [redacted] mattina, la denuncia [redacted] Confederazione [redacted] la tutela dei diritti del malato. [redacted] sono elencati episodi di estrema gravità. Marzo [redacted]: il prof. Franco Henriquet, primario del servizio [redacted] anestesia della clinica chirurgica, [redacted] dispone delle attrezzature [redacted]ne. Non ha i dispositivi per la circolazione extracorporea (il loro [redacted] e [redacted] milioni), né apparecchi ossigenatori. In diversi [redacted] non si sono potuti compiere interventi già programmati. Non è, purtroppo, una novità.

Analoghe carenze erano già state più volte segnalate dal prof. Venere, Spagnolo e dallo stesso Henriquet, in una lettera che precisava fra l'altro: «*L'impoverimento del materiale è giunto ad un punto tale* [redacted] *da non poter garantire l'attività operatoria nemmeno per gli interventi urgenti*».

**Infrante [redacted] regole** — Altra denuncia per fatti che hanno sconvolto le sale operatorie, fra marzo [redacted] aprile. «*Al San Martino non esiste alcuna norma: le poche sono le regole anche morali rispettate, al punto che sono state cancellate 4 sedute operatorie perché mancavano materiali indispensabili per l'anestesia*». Anche troppo facile rilevare che, se il San Martino manca di apparecchiature indispensabili, strumenti chirurgici venivano utilizzati nelle cliniche private: i difensori del malato non hanno [redacted]to di sottolinearlo.

**Portarsi le medicine** — Si denunciano inadempienze paurosamente diffuse. Man[redacted] sacche [redacted] raccolta delle [redacted], [redacted] cui i portatori di cateteri vescicali devono riutilizzare le sacche già usate, esponendosi al rischio di infezione. Non c'è disponibilità di «aghi a farfalla» monouso. Mancano asciugamani, carta igienica, contenitori per rifiuti infetti. Familiari di pazienti sono costretti [redacted] andare all'esterno dell'ospedale per [redacted]quistare personalmente [redacted]dicinali. Un primario afferma: «*Il San Martino si sta trasformando* [redacted] *un lazzaretto* [redacted] *Terzo Mondo*». Il documento della difesa del malato afferma che «*la situazione di degrado e la continua corale protesta dei degenti avrebbe*[redacted] *dovuto imporre interventi che invece sono mancati*». Di qui la richiesta alla magistratura di aprire un'istruttoria penale.

**E' sempre ticket** — Il Comitato difesa del malato invita i pazienti a ricorrere alle sue strutture per valutare la possibilità di rimborsi [redacted] ticket pagati, o la loro corresponsione rateizzata. Ieri, comizio dei sindacati confederali davanti all'ingresso dell'ospedale. Contro i ticket, naturalmente. Presenti una cinquantina di dipendenti della Usl 13, dalla quale il San Martino dipende. Per lo [redacted] motivo, lavoratori e pensionati hanno scioperato per alcune ore a Cogoleto e ad Arenzano.

**Guido Coppini**

### Chiavari, [redacted] de[redacted] [redacted] «riuscire»

CHIAVARI — Si sta procedendo alla costituzione della commissione che, in seno alla [redacted] di Chiavari, dovrà procedere alla nomina del sindaco e degli assessori di parte democristiana. E' l'ultimo tentativo della [redacted] chiavarese per scongiurare il commissariamento del Comune, ormai alle porte. Nel frattempo, la crisi sta paralizzando anche [redacted] altro settore della vita chiavarese: quello culturale.

Come spiega Goffredo Peretto, presidente del club «Pedale e Forchetta», promotore ogni [redacted] [redacted] decine di pomeriggi culturali, «*la presentazione del libro* [redacted] *Franco Giarda, sabato prossimo all'Auditorium, sarà la nostra ultima iniziativa. Il deficit portato* [redacted] *blocco dell'attività della giunta ha raggiunto quota 14 milioni, e per* [redacted] *andare* [redacted] *saremo costretti, nella prossima riunione del direttivo, ad* [redacted]. [redacted] pericolo anche l'edizione '89 del «*Premio Chiavari*», per il quale [redacted] giunte finora decine di adesioni.

### [redacted] accorpamento di scuole

SESTRI LEVANTE — Non sarà modificato, almeno per l'anno scolastico '89/90, l'assetto delle scuole [redacted] e dei circoli didattici del Tigullio. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti stabilito di non procedere né al proposto accorpamento del [redacted] scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco con un'altra scuola del Levante, né di smembrare il I circolo didattico delle scuole elementari di Sestri. Cadono quindi, almeno [redacted] il momento, le preoccupazioni che nelle scorse settimane studenti, genitori e gli [redacted] Comuni avevano esternato con prese di posizione, documenti e manifestazioni [redacted] protesta. Il problema, però, tornerà il prossimo anno.

### [redacted] giornata ecologica a Borzonasca

BORZONASCA — [redacted] lo slogan «*Un fiume più pulito per una vita più serena*», la Pro Loco di Borzonasca organizza per domenica una «giornata ecologica» che coinvolgerà gruppi di volontari nella pulizia [redacted] torrenti Penna e Sturla, nel [redacted]tto che attraversa il paese. Il raduno dei volontari è fissato per le [redacted] le «operazioni» proseguiranno fino alle 16,30. Alle 16,30, grande «polentata» gratuita per tutti i partecipanti.

Il 7 maggio, sempre a Borzonasca, si terrà la «*Fiera della Crocetta*», mentre per il 14 e il 28 maggio la Pro Loco organizza due escursioni guidate nell'entroterra: la prima [redacted] itinerario Borzone-Zolezzi-San Martino-Soprana; la seconda con percorso Bertigaro-Laghi Giacopiane-Campori. Ad entrambe le escursioni parteciperanno due guide naturalistiche; per informazioni rivolgersi al n. [redacted] 340.433.

### Il libro presentato in Provincia

# Il Disney ligure con favole vere

**Ne è autore Costantini, «Michele il pompiere»**

GENOVA — A Savona, dove è funzionario dei vigili del fuoco, lo chiamano «Michele il pompiere», e a lui la definizione piace. Quando il servizio (sempre più impegnativo per i continui incendi) glielo [redacted]sente, Michele Costantini, da 28 anni nel Corpo, scrive favole per bambini. Sin dal 1976 [redacted] già incontrato 40 mila bam[redacted] nel Savonese, ora porta il suo mondo fantastico nelle scuole [redacted] Genova, dove [redacted] istituti — anche grazie [redacted] sue favole — hanno [redacted] chie[redacted] di frequentare i corsi di educazione ambientale [redacted] Provincia. Il prossimo incontro, Costantini lo avrà con gli scolari dei centri della Valle Scrivia.

Il suo ultimo [redacted], «*Nove favole vere*», è stato presentato ieri in Provincia dall'assessore alla Difesa dell'ambiente, Giuliano Vaccarezza. E' [redacted] Disney ligure, popolato di animali che pensano e parlano (come il grillo *Pippo*, il topo *Zuffo*) e che trasporta nella fantasia dei più piccoli episo[redacted] reali. Fatti [redacted] di ogni giorno, nei quali il vigile del fuoco è l'eroe positivo: salva i vitellini caduti [redacted] camion in strada, libera gli asinelli da un torrente in piena, recupera dal mare il cane *Flipper*.

Sono storie che accadono ogni giorno e che Costantini trasferisce nel mondo dei più piccoli, [redacted] che possono indurre [redacted] anche gli [redacted]. Piccole storie scritte [redacted] linguaggio semplice, episodi toccanti, nessuna pedanteria: sono la risposta di «Michele il pompiere» [redacted] car[redacted] che propongono [redacted]sive violenze. «*Io spero* — [redacted] Costantini — *che alla lunga si rafforzi il feeling che già esiste fra me e i miei piccoli lettori; sono certo che il "buono" alla lunga paga*».

Le illustrazioni del libro [redacted]no di Delia Boccolini: semplici, recuperati dal [redacted] d'infanzia della disegnatrice. Il libro, stampato su carta riciclata, è pubblicato a [redacted] della Provincia.

Insieme ai [redacted] racconti del pompiere, è [redacted] presentato «*Gli alberi*» di Patrizia Besagno. Gli alberi [redacted] Liguria: come nascono, la [redacted] età, come si nutrono, la loro infinita e variegata tipologia. Con tante informazioni e curiosità: come le due sole conifere che perdono le foglie e sono il larice e il cipresso calvo.

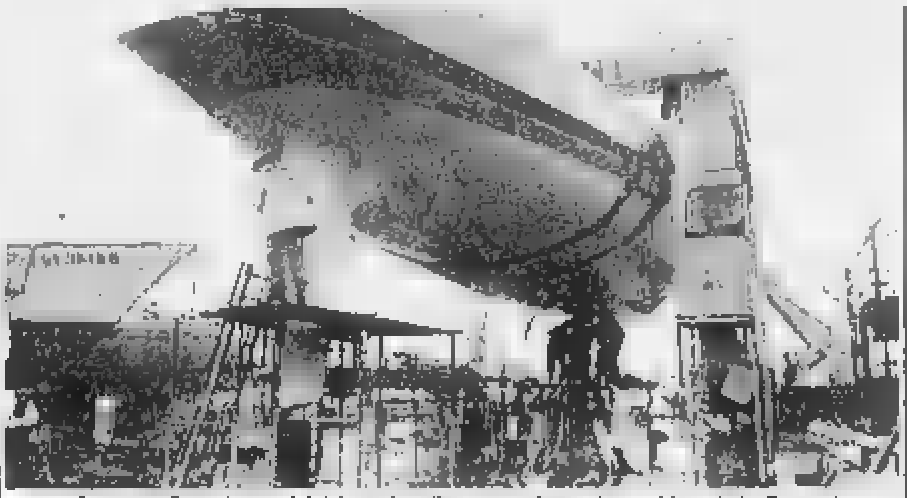
Patrizia Besagno, che fa parte di un gruppo di volontari antincendio, [redacted] contribuito a creare un sentiero botanico a Sant'Olcese, una passeggiata [redacted] uno [redacted] pochi angoli della Regione sopravvissuti [redacted] devastazione degli uomini. Non degli uomini con l'elmo di «Michele il pompiere», si capisce, quelli perdono anche ore per liberare un gatto dalla trappola di un cornicione. Ambedue [redacted] autori non chiedono alcun compenso per il loro lavoro: e questo li rende ancora più simpatici, più amati.

**g. c.**

### Ultimi ritocchi alla barca nei cantieri Sangermani di Lavagna

# «Gatorade», la sfida di Falk

**Le migliorie apportate allo scafo costruito in Nuova Zelanda per affrontare da luglio il giro del mondo - Il «rodaggio» da domani alle regate in programma a Portofino**



Lavagna. Operai e tecnici del cantiere Sangermani completano i lavori al «Gatorade»

LAVAGNA — Piove a dirotto sul «Gatorade», la nuova barca di Giorgio Falk, l'industriale milanese che [redacted] fatto della vela una ragione di vita. All'esterno del capannone [redacted] prestigiosi cantieri Sangermani, dov'è in costruzione un brigantino in legno che sembra uscito dalle pagine di Herman Melville, Falk e i suoi uomini stanno lottando contro il tempo per preparare «Gatorade» alle regate Zegna che cominciano oggi a Portofino.

Costruita in Nuova Zelanda dall'équipe dei velisti che hanno partecipato nel 1984-85 alla regata intorno al mondo, «Gatorade», che allora si chiamava «Enterprise New Zealand», è stata progettata dall'architetto neozelandese Bruce Farr, che ancora oggi collabora [redacted] migliorie decise da Falk per mantenere competitiva la barca, che è lunga 24 metri e stazza 35 tonnellate: e [redacted] il progetto del nuovo «bulbo» (la deriva posta sotto lo scafo che equilibra il peso dello scafo e del grande albero, tutto d'un pezzo, che equipaggia la barca) che Falk e i tecnici del [redacted] Sangermani hanno installato [redacted] lo scafo.

Il [redacted] bulbo, al quale ieri si stavano dando gli ultimi ritocchi sotto lo sguardo attento e competente di Falk, ha alleggerito di quasi due tonnellate il peso della barca, senza comprometterne la stabilità. Sarà la mossa vincente? «*Ora cerchiamo di finire al più presto i* [redacted] *e di riuscire, dopo le prove* [redacted] *mare, a partecipare almeno domani e domenica* [redacted] *alle regate Zegna, che ci servono per presentare la barca e per provarla* [redacted] *si vedrà*», dice Falk, distogliendosi per un attimo dai lavori allo scafo.

Sulla sua giacca e [redacted] quello dei suoi uomini, però, spicca ben evidente la dicitura «Regata intorno al [redacted]do 1989-[redacted]», e questo il vero traguardo del «Gatorade».

Conferma Massimo Fossati, 35 anni, milanese, il «prodiere», uno dei sedici uomini che tenteranno, con [redacted] il timone, la grande sfida che si [redacted]sputa ogni quattro anni: «*Partiremo da Portofino il 2 luglio, e per noi sarà un'occasione* [redacted] *festa. Poi, il 4 settembre, da Plymouth, il* [redacted] *vero e proprio*».

L'elenco dei sedici uomini dell'equipaggio che si alterneranno durante la regata a turni da otto, non è ancora completo e non sarà definitivo fino all'ultimo: tra i liguri ci sarà quasi sicuramente il finalese Maurizio Cocco.

Se Falk ha grande fiducia di Cesare Sangermani e dei suoi maestri d'ascia (dopo aver fatto costruire a Lavagna il «Giulia» e il «Rolli Oro», l'industriale non ha avuto esitazioni ad affidare ai cantieri di via del Devoto anche «Gatorade» che ha comperato nel settembre '88), gli uomini di Falk nutrono rispetto ed ammirazione per il loro «capo», che certo ha i soldi ma anche tanta genuina passione per la vela e il mare. Conferma Fossati: «*Fa e anche anche l'unico armatore italiano che abbia fatto, stando al timone, tre giri del mondo*».

**Marco Raffa**

### Cominciano oggi le regate del Trofeo Zegna

# Mondanità e vele nel vento per la «prima» di Portofino

**La gara alla nona edizione - Una folla di volti famosi**

PORTOFINO — Bella gente, questa sera, a Portofino e nel Golfo Tigullio per la re[redacted] [redacted] benvenuto della 9ª edizione del Trofeo Ermenegildo Zegna, una manifestazione velistica che abbina una famosa «griffe» d'abbigliamento alle barche [illegible] gli yacht delle classi Ior.

E' l'apertura della stagione mondana di Portofino, e la cornice, ai simili appuntamenti, è determinante quanto l'avvenimento sportivo. E lo «Zegna» si è costantemente conquistato un prestigio notevole nell'ambiente velico, [illegible] ospitalità dell'organizzazione, la folla di volti famosi che segue le regate, le feste.

Naturalmente a Portofino durante la tre giorni velistica si può assistere anche a grandi sfide tra timonieri e a battaglie all'ultima virata. La sensibilità marinaresca di Aldo Zegna e la società dello Yacht Club Italiano, che cura l'organizzazione delle regate, fanno sì che la kermesse mondana non prevalga sullo sport.

Oggi si inizia alle 9,30 con più di 150 concorrenti (tra scafi max, yacht e J 24) e, soprattutto se i pronostici di questi giorni non daranno tregua, sarà subito dura per chi è venuto a Portofino solo per fare passerella. La fine regata è prevista per le 16, poi [redacted] un cocktail in onore dei regatanti.

Domani seconda prova [redacted] [illegible]

Ma chi rimane a terra non avrà tempo per annoiarsi: prima una visita all'abbazia di San Fruttuoso, [illegible] della finanza, della cultura, del mondo politico [illegible] della stampa italiana [illegible] Portofino [illegible] di Torre [illegible] del premio «Beppe Croce» [illegible] campione mondiale [illegible] Riceverà in dono uno scafo [illegible]

Domenica ultima prova [illegible] mazione del vincitore che [illegible] per un [redacted]. Si chiude con il [illegible] spettacolo pirotecnico, occasione per [illegible] di aprire, dopo la chiusura [illegible] ville sulla baia di Portofino.

Ma stavolta il clima non sembra essere propizio. Rinunciare ai fuochi artificiali non sarebbe una gran perdita, ma tre giorni di [illegible] per tre giorni con un tempo di [illegible] sarebbe facile.

Si tratterebbe comunque di un [illegible] di soprattutto per una Formula [illegible] [redacted] come «Gatorade» di Giorgio Falk che prenderà parte al giro del mondo [illegible] fine ad [redacted] [illegible] cantiere Sangermani di Lavagna.

d. s.

PRESTITI A
PENSIONATI
DIPENDENTI
ANCHE SENZA [redacted]
RIMBORSO 4-36 [redacted]
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
[illegible]
ISTRUTTORIA TELEFONICA
[illegible]

[redacted] DI SESTRI [redacted]
[redacted] DI GENOVA
Avviso di deposito variante al P.R.G.
IL SINDACO RENDE NOTO
[illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Enzo Galletti
IL SINDACO Sergio Piccinini

PRESTITI A TUTTI
[illegible]
ARCAFIN
[redacted] 35 - VENTIMIGLIA
Tel. 0184/35.10.84

LATTE PANNA BURRO
le fresche bontà
yogurt
MU
CENTRO LATTE SAVONA

Porto, ieri ultimo giorno di incontri preliminari

# La proposta vincente arriverà da Francese?

**Lunedì l'ammiraglio incontrerà nuovamente le parti**

GENOVA — La prima fase degli incontri per risolvere la vertenza del porto [redacted] Genova s'è conclusa ieri pomeriggio, dopo una giornata densa di discussioni e di verifiche. In pratica, utenza, [redacted], Uil e Cgil hanno terminato l'esame [redacted] documento operativo che era stato predisposto dal contrammiraglio Giuseppe Francese, presidente pro tempore del porto, in merito all'applicazione del decreto del Ministro della Marina mercantile.

Da martedì a ieri, le parti hanno presentato una serie [redacted] obiezioni e [redacted] proposte al documento-base [redacted] Francese: le [redacted] e cercherà di sintetizzare in una proposta definitiva che sarà presentata lunedì prossimo. Per quel giorno si chiariranno le intenzioni dei protagonisti della trattativa.

La giornata di ieri è stata abbastanza movimentata, perché in mattinata, la Uil, tramite il [redacted] segretario provinciale Pasquale Ottonello, ha chiesto alla Cgil un preciso chiarimento sulla volontà del [redacted] sindacato a sedere al tavolo delle trattative. C'è stata [redacted] interruzione, i diversi gruppi si sono consultati separatamente, infine, la Cgil ha precisato di essere al tavolo per trattare e ha chiesto di continuare l'esame del documento di Francese. [redacted] assen[redacted] il segretario provinciale della Filt Cgil, Danilo Oliva, che, secondo alcune illazioni, potrebbe essere revocato immediatamente a un incontro con il console della Culmv, Paride Batini.

Al termine della giornata, nessuno dei protagonisti ha rilasciato dichiarazioni. La situazione è quanto mai fluida e [redacted] soluzione, a questo punto, è possibile. Uil, Cisl, utenza e Cap lasciano però intendere che ogni sforzo è stato fatto. Secondo Ottonello, che forse [redacted] stato il mediatore più attivo, «è importante che nella Cgil cresca il partito della ragionevolezza», mentre è necessario «compiere ogni sforzo affinché le conclusioni siano realmente tirate dai legittimi interlocutori della vertenza, cioè dai sindacati».

Attorno alla trattativa, però, non mancano note polemiche. Il prof. Filippo Peschiera, responsabile nazionale dc per i problemi dei porti, è tornato sull'argomento dell'aggressione al segretario della Cils, Franco Paganini, con toni molto duri. Dopo aver polemizzato contro la linea della sede [redacted] Genova, ritenuta troppo filo-portuali, Peschiera aggiunge: *«I recenti avvenimenti hanno tolto ogni residua speranza alla "cultura" del compromesso. I progetti fantasiosi dei grandi luminari del diritto, le proposte per discutibili della Lega delle Cooperative sono ormai entrati in [redacted] piccolo circo»*, e conclude: *«Tutta la città [redacted] tende che la legge faccia il suo corso: l'epoca delle finzioni deve finire»*.

Sempre in margine alla vicenda di Paganini, che è ancora indisposto e [redacted] choc (dovrebbe tornare a Genova la prossima settimana, quando si sarà ripreso), c'è da registrare la visita compiuta a La Spezia, nell'abitazione del sindacalista, da parte di Maria Luisa Lucchetti, la giovane leader del Coper. Il comitato dei dipendenti dell'utenza portuale La Lucchetti ha portato a Paganini la solida[redacted] del Coper. Il leader sindacale ha ringraziato i dipendenti dell'utenza che, in pratica, nel [redacted] in cui avvenne l'aggressione, sono intervenuti a difenderlo e a trascinarlo dentro Palazzo San Giorgio. Paganini ha ribadito di essere stato aggredito e di non aver schiaffeggiato nessuno, come avrebbe invece sostenuto il console Paride Batini, [redacted] era presente quando Paganini è stato perc[redacted]. Batini, a sua volta, precisa invece d'essersi subito dato da fare per calmare i portuali più facinorosi e per impedire che lo scontro degenerasse.

Paganini ha dichiarato alla [illegible] chetti: *«Siamo diversi, abbiamo una visione non eguale del sindacato, ma apprezzo la vostra lotta e [redacted] difesa del posto di lavoro»*.

**Paolo Lingua**

### Arrestate due minorenni per spaccio

GENOVA — Due minorenni, Raffaella di 15 anni e Wanda di 16, sono state arrestate per detenzione e spaccio di droga. Le giovani sono figlie di due pregiudicati, entrambi più volte processati e condannati per traffico di stupefacenti. La polizia, compiendo un controllo nel centro storico, le [redacted] sorprese mentre vendevano le bustine di eroina ad alcuni tossicodipendenti. In un pacchetto di sigarette, in tasca di [redacted] delle due, gli agenti hanno trovato due confezioni di eroina.

Raffaella [redacted] stata da[redacted] in affidamento ad un'altra famiglia genovese.

La denuncia di inefficienza da parte del Centro di tutela dei diritti del malato

# Il S. Martino sta sempre peggio

**Altre cinque comunicazioni giudiziarie a due primari, ai loro assistenti e a una caposala - La pretura continua a raccogliere elementi su casi di assenteismo - Ieri manifestazione dei sindacati contro i ticket all'ingresso dell'ospedale**

Un interno del S. Martino: nuove accuse per l'ospedale

GENOVA — Cinque comunicazioni giudiziarie a due primari e al loro assistenti, e ad una caposala. E' cominciat[redacted] a palazzo [redacted] giustizia l'interrogatorio di una quindicina di infermieri. La pretura continua a raccogliere elementi [redacted] casi [redacted] assenteismo che [redacted] polizia avrebbe accertato. Ultima (ma solo in ordine di tempo) un'articolata denuncia penale presentata [redacted] Maria Chighine, presiden[redacted] della Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti [redacted] malato, che [redacted] clamorosi episodi di inefficienza dei quali, a pagare, «è sempre il paziente». Questo è un quadro del San Martino, sempre più nella bufera.

**Primari ed assistenti** — A fine marzo la polizia ferma [redacted] vanti all'ascensore della clinica privata «Villa Serena» il dott. [redacted] Vinceva, assistente [redacted] prof. Pietro Belardi, primario di chirurgia vascolare [redacted] San Martino: nella borsa ha un apparecchio, valore un milione e mezzo, [redacted] proprietà dell'ospedale pubblico. Primario ed assistente vengono denunciati dalla polizia. E la stessa imputazione (peculato d'uso) viene in un secondo tempo rivolta al prof. Giuseppe Catrambone (fratello del dott. Gregorio, assessore comunale all'Edilizia) ed al suo assistente Luciano Isnardi. Comunicazione giudiziaria anche alla caposala Caterina Termini. I [redacted] ogni responsabilità. Dice il prof. Catambrone: *«Ho usato in clinica privata forbici e pinze di mia proprietà»*.

Parte nello stesso tempo un'indagine sulle cliniche private: in Genova sono cinque: hanno ricevuto altri [redacted] disponibilità [redacted] medici e di apparecchiature dell'ospedale pubblico?

**Gli infermieri** — Secondo il rapporto della polizia, porta[redacted] a casa farmaci e strumenti [redacted] chirurgici dell'ospedale. Complessivamente, un quintale di materiale trovato nelle loro abitazioni. Dei venti denunciati, alcuni sono stati prosciolti. La denuncia degli infermieri ne ha fatto scattare un'altra, automatica, nei [redacted] fronti del corpo dei vigilanti dell'ospedale. [redacted] magistratura ritiene che sia stata [redacted] vigilanza a maglie molto larghe, visto il saccheggio di medicinali effettuato da [redacted] infermieri.

**E la chirurgia si blocca** — E' ieri mattina, la denuncia della Confederazione per la tutela dei diritti del malato. Vi sono elencati episodi di estrema gravità. Marzo scorso, il prof. Franco Henriquet, [redacted] del servizio di anestesia della clinica chirurgica, non dispo[redacted] delle attrezzature necessarie. Non ha i dispositivi per la circolazione extracorporea (il loro costo è di mezzo milione), né apparecchi ossigenatori. In diversi casi non si sono potuti compiere interventi già programmati. Non è, purtroppo, una novità.

Analoghe carenze erano già state più volte segnalate dai prof. Venere, Spagnolo e dallo stesso Henriquet. [redacted] una lettera che precisava fra l'altro: *«L'impoverimento del materiale è giunto ad un punto tale [redacted] non poter garantire l'attività operatoria nemmeno per gli interventi urgenti»*.

**Infrante le regole** — Altra denuncia per fatti che hanno sconvolto le sale operatorie, tra marzo [redacted] aprile: *«Al San Martino non esiste alcuna norma (e perfino sono le regole anche morali rispettate), al punto che sono state cancellate 4 sedute operatorie perché mancavano materiali indispensabili per l'anestesia»*. Anche troppo facile rilevare che, se il San [redacted] manca di apparecchiature indispensabili, strumenti chirurgici [redacted] utilizzati nelle cliniche private: i difensori del malato non hanno [redacted]to di sottolinearlo.

**Portarsi [redacted] medicine** — Si denunciano inadempienze paurosamente [redacted]. Mancano [redacted] sacche di raccolta delle urine, per cui i portatori di [redacted]teteri vescicali devono chiu[redacted] sacche già usate, esponendosi [redacted] rischio di infezione. Non c'è disponibilità di «aghi a farfalla» [redacted]. Mancano asciugamani, carta igienica, contenitori per rifiuti infetti. Familiari di pazienti sono costretti ad andare all'esterno dell'ospedale per acquistare personalmente medicinali. Un primario afferma: *«Il San Martino [redacted] trasformando [redacted] un lazzaretto [redacted] Terzo Mondo»*. Il documento della difesa del malato afferma che *«la situazione di degrado e la continua corale protesta dei degenti avrebbero dovuto imporre interventi che invece sono mancati»*. Di qui la richiesta alla magistratura di aprire un'istruttoria penale.

**E' sempre ticket** — Il Comitato difesa del malato invita i pazienti a ricorrere alle sue strutture per [redacted] sibilità di rimborsi di ticket pagati, e la loro corresponsione rateizzata. Ieri, comizio dei sindacati confederali davanti all'ingresso dell'ospedale. Contro i ticket, naturalmente. Presenti una cinquantina di dipendenti della Usl 13, dalla quale [redacted] San Martino dipende. Per lo stesso motivo, [redacted]tori e pensionati hanno scioperato per alcune ore a Cogoleto e ad Arenzano.

**Guido Coppini**

### Chiavari, [redacted] «ricucire»

CHIAVARI — Si sta procedendo alla costituzione della commissione che, in seno alla dc di Chiavari, dovrà procedere [redacted] nomina del [redacted] e degli assessori di parte democristiana. E' l'ultimo tentativo [redacted] dc chiavarese per scongiurare il commissariamento del Comune, ormai alle porte. Nel frattempo, la crisi sta paralizzando [redacted] un altro settore della vita chiavarese: quello culturale.

Come [redacted] Feretto, presidente del club «Pedale e Forchetta», promotore ogni anno di decine di pomeriggi culturali, *«la presentazione del libro di Fran[redacted] Giarda, sabato prossimo all'Auditorium, sarà la nostra ultima iniziativa. Il deficit portato dal blocco dell'attività della giunta ha raggiunto quota 14 milioni, e per non andare in rosso saremo costretti, nella prossima [redacted] direttivo, ad autotassarci»*. In pericolo anche l'edizione '89 del «Premio Chiavari», per il quale sono giunte [redacted] decine di adesioni.

### [redacted] accorpamento di scuole

SESTRI LEVANTE — [redacted] modificato, almeno per l'anno scolastico '[redacted]90, l'assetto delle scuole superiori e dei circoli didattici del Tigullio. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti stabilito di non procedere né al proposto accorpamento del liceo scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco con un'altra scuola del Levante, [redacted] di smembrare [redacted] circolo didattico delle scuole elementari di Sestri. Cadono quindi, almeno per il momento, le preoccupazioni che nelle scorse settimane studenti, genitori e gli stessi Comuni avevano esternato con prese di posizione, documenti e manifestazioni di protesta. Il problema, però, tornerà il prossimo [redacted]

### Una giornata ecologica a Borzonasca

[redacted]ASCA — Con lo slogan *«Un fiume più pulito per una vita più serena»*, la Pro Loco [redacted] Borzonasca organizza per domenica una «giornata ecologica» che coinvolgerà gruppi di volontari nella pulizia dei torrenti Penna [redacted] e Sturla, nel [redacted] che attraversa [redacted] paese. Il raduno dei volontari è fissato [redacted] le 9, le «operazioni» proseguiranno [redacted] fino [redacted] 15,30. Alle 16,30, grande «polentata» [redacted] tutta per tutti i partecipanti.

Il 7 maggio, sempre a Borzonasca, si terrà la *«Fiera del[redacted] Crocetta»*, mentre per il 14 e il 28 maggio la Pro Loco organizza due escursioni guidate nell'entroterra, la prima con itinerario Borzone-Zolezzi-San Martino-Sopralacroce, la seconda con percorso Bertigaro-Laghi Giacopiane-Campori. Ad entrambe le escursioni parteciperanno due guide naturalistiche; per informazioni rivolgersi al n. [redacted] 340.433.

Il libro presentato in Provincia

# Il Disney ligure con favole vere

**Ne è autore Costantini, «Michele il pompiere»**

GENOVA — A Savona, dove è funzionario dei vigili del fuoco, lo chiamano «Michele il pompiere» e a lui la definizione piace. Quando il servizio (sempre più impegnativo per i costanti incendi) glielo consente, Michele Costantini, da 24 anni nel Corpo, scrive favole per bambini dal 1975. Ha già incontrato 40 mila bambini nel Savonese, ora porta il suo mondo fantastico nel [illegible] a Genova, dove [illegible] anche grazie alle [illegible] hanno già chiesto [illegible] i corsi di educazione ambientale della Provincia. E prossimo [illegible] Costantini [illegible] gli scolari di [illegible] centro della Valle Scrivia.

Il suo ultimo libro «Amo le favole vere», è stato presentato ieri in Provincia dall'assessore alla Difesa dell'ambiente, Giuliano Vaccarezza. E' un Disney ligure: [illegible] topo Zaffiro [illegible] [redacted] reali. Fatti di cronaca [illegible] [redacted] [illegible] dal mare [illegible] Flipper.

Sono storie che accadono [redacted] giorno e che Costantini trasforma nel mondo dei più piccoli, ma che possono indurre alla riflessione anche gli adulti. Piccole storie scritte con un linguaggio semplice, episodi toccanti, nessuna pe[redacted]; [redacted] il disegno di «Michele il pompiere» ai cartoons che propongono eccessive v[redacted]. *«Io spero* — dice Costantini — *che alla lunga si rafforzi il feeling che già esiste fra me e i miei piccoli lettori, sono certo che il "buono" alla lunga paga»*.

Le illustrazioni del libro sono di Cinzia Finocchini: semplici, recuperati dai ricordi d'infanzia della disegnatrice. Il libro, stampato su carta riciclata, è pubblicato a cura della Provincia.

Insieme ai nuovi racconti del pompiere, è stato presentato «Gli alberi» di Patrizia Besagno. Gli alberi della Liguria: come nascono, la loro età, come si nutrono, la loro infinita e variegata tipologia. Con tante informazioni e curiosità come le due sole conifere che perdono le foglie e sono il larice e il cipresso calvo.

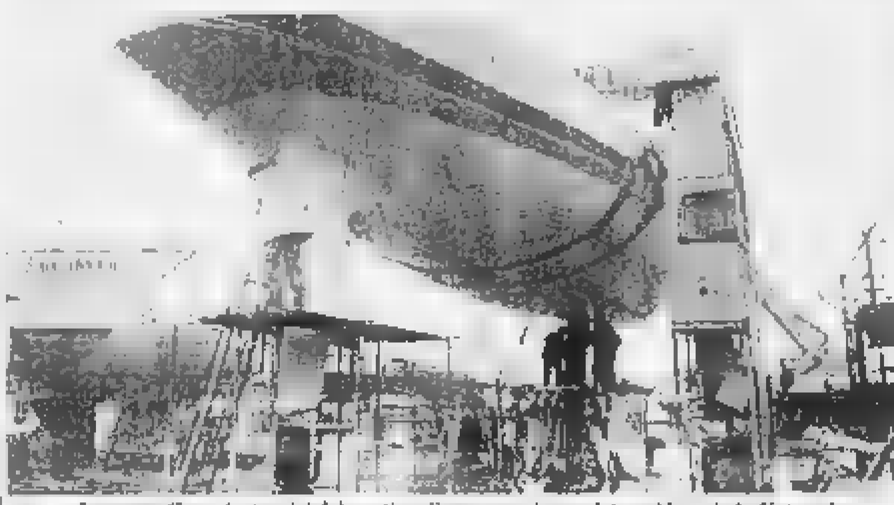
Patrizia Besagno, che fa parte di un gruppo di volontari antincendio, ha contribuito a creare un sentiero botanico a Sant'Olcese, una passeggiata in [redacted] dei pochi angoli della Regione sopravvissuti alla devastazione degli uomini. Non degli [redacted] con l'elmo [redacted] «Michele il pompiere», si [redacted], quelli perdono anche ore per liberare un gatto dalla trappola [redacted] un cornicione. Ambedue gli autori [redacted] chiedono alcun compenso per il [redacted] lavoro: e questo li rende ancora più simpatici [redacted] amati.

**g. c.**

Ultimi ritocchi alla barca nei cantieri Sangermani di Lavagna

# «Gatorade», la sfida di Falk

**Le migliorie apportate allo scafo costruito in Nuova Zelanda per affrontare da luglio il giro del mondo - Il «rodaggio» da domani alle regate in programma a Portofino**


Lavagna. Operai e tecnici del cantiere Sangermani completano i lavori al «Gatorade»

LAVAGNA — Prove a dorso sul «Gatorade», [redacted] nuova barca di Giorgio Falk, l'industriale milanese che [redacted] fatto della vela una ragione di vita. All'esterno del capannone dei prestigiosi cantieri Sangermani, dove è in costruzione un brigantino in legno che sembra uscito dalle pagine di Herman Melville, Falk e i suoi uomini stanno lottando contro il tempo per preparare «Gatorade» alle regate Zegna che cominciano oggi a Portofino.

Costruito in Nuova Zelanda dall'équipe [redacted] velisti che hanno partecipato nel 1984-85 alla regata intorno al mondo, «Gatorade», che allora si chiamava «Enterprise New Zealand», è stata progettata dall'architetto neozelandese Bruce Farr, che ancora oggi collabora alle migliorie decise da Falk per mantenere competitiva la barca, che è lunga 24 metri e [redacted] tonnellate: è suo il progetto del nuovo «bulbo» (la deriva posta sotto lo scafo che equilibra il peso dello scafo e del grande albero, tutto d'un pezzo, che equipaggia la barca) che Falk e i tecnici del cantiere Sangermani hanno installato sotto lo scafo.

Il nuovo bulbo, [redacted] quale ieri si stavano dando [redacted] ultimi ritocchi sotto lo sguardo attento [redacted] competente di Falk, ha alleggerito [redacted] quasi due tonnellate il peso della barca, senza comprometterne la stabilità: sarà la mossa vincente? *«Ora cerchiamo di finire al più presto i lavori e di riuscire, dopo le prove in mare, a partecipare almeno domani e domenica alle regate Zegna, che ci servono per presentare la barca e per provarla. Poi [redacted] vedrà»*, dice Falk, distogliendosi per un attimo dai [redacted] allo scafo.

Sulla sua giacca e su quella dei suoi uomini, però, spicca ben evidente [redacted] scritta «Regata intorno al mondo 1989-1990»: è questo il vero traguardo [redacted] «Gatorade».

Conferma Massimo Fossati, [redacted], milanese, il «prodiere», uno dei sedici uomini che tenteranno, con Falk al timone, la grande sfida che [redacted] disputa ogni quattro anni: *«Partiremo da Portofino il 2 luglio, e per noi [redacted] un'occasione di festa. Poi, il 4 settembre, da Plymouth, [redacted] via vero e [redacted]prio»*.

L'elenco dei sedici uomini dell'equipaggio, che si alterneranno durante la regata a [redacted] da otto, non è ancora completo e non sarà definitivo fino all'ultimo: tra i liguri ci sarà quasi sicuramente il finalese Maurizio Cocco.

Se Falk ha grande fiducia di Cesare Sangermani e [redacted] suoi maestri d'ascia (dopo aver fatto costruire a Lavagna «Guia» e il «Rolli Go!», l'industriale non ha avuto esitazioni ad affidare ai cantieri di via del Devoto anche «Gatorade», che [redacted] comperato nel settem[redacted] '88), gli uomini di Falk nutrono rispetto ed ammirazione per il loro «capo», che certo ha i soldi ma anche tanta genuina passione per la vela e il mare. Conferma Fossati: *«Ed è anche anche l'unico armatore italiano che [redacted] fatto, stando al timone, tre giri del mondo»*.

**Marco Raffa**

Cominciano oggi le regate del Trofeo Zegna

# Mondanità e vele nel vento per la «prima» di Portofino

**La gara alla nona edizione - Una folla di volti famosi**

PORTOFINO — Bella gente, questa [redacted]ra, a Portofino e nel Golfo Tigullio per la cerimonia [redacted] benvenuto della 9ª edizione del Trofeo Ermenegildo Zegna, una [redacted] velistica che abbina una famosa «griffe» d'abbigliamento alle barche più «in», gli yacht delle classi Ior.

E' l'apertura della stagione mondana di Portofino, e la cornice, in simili appuntamenti, è determinante quanto l'avvenimento sportivo. E [redacted] «Zegna» si è giustamente conquistato un prestigio notevole nell'ambiente velico: sono tradizionali l'ospitalità dell'organizzazione, la folla di volti famosi [redacted] le regate, le feste.

Naturalmente a Portofino durante la tre giorni velistica si può assistere anche a grandi sfide tra timonieri o a battaglie all'ultima virata. La sensibilità marinaresca di Aldo Zegna e la serietà dello Yacht Club Italiano, che cura l'organizzazione delle regate, [redacted] sì che la kermesse mondana non prevalga sullo sport.

Oggi si [redacted] alle 9,30 con più di 160 concorrenti (tra [redacted] max, yacht e J24) e, soprattutto se i piovaschi di questi giorni non daranno tregua, sarà subito dura per chi è venuto a Portofino solo per fare passerella. La fine regata è prevista per le 16, poi ci sarà un cocktail in [redacted] dei regatanti.

Domani seconda prova [redacted] orari. Ma chi rimane a terra non avrà tempo per annoiarsi: prima una visita all'abbazia [redacted] San Fruttuoso, con n[redacted] prestigiosi della finanza, della cultura, del mondo politico e della stampa italiana (che ha a disposizione anche [redacted] yacht, il «Viola», per [redacted] le regate); poi una festa nella Piazzetta di Portofino con focaccia e vino [redacted]; quindi la consegna nel teatrino di Portofino del premio «Beppe Croce-Una vita per la vela», assegnato quest'anno a Ugo Vanelo, 10 anni, campione mondiale della classe Optimist. Riceverà in dono uno scafo «470».

Domenica ultima prova in mare e proclamazione del vincitore che deterrà la coppa per un anno. [redacted] chiude con il tradizionale spettacolo pirotecnico, occasione per molti [redacted] aprire, dopo la chiusura invernale, le ville [redacted] baia [redacted] Portofino.

Ma stavolta il clima non sembra essere propizio. Rinunciare ai fuochi artificiali non sarebbe una gran perdita, [redacted] regatare per tre giorni con [redacted] tempo da lupi non [redacted]rebbe facile.

Si tratterebbe comunque di un collaudo utile soprattutto per una Formula uno del mare come «Gatorade» di Giorgio Falk, che prenderà parte al giro del mondo e che fino ad ieri mattina era ancora in allestimento nei cantieri Sangermani di Lavagna.

**d. s.**

PRESTITI A:
PENSIONATI DIPENDENTI
ANCHE SENZA REDDITO
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTRUTTORIA TELEFONICA [illegible]

[redacted] DI SESTRI [redacted]
PROVINCIA DI GENOVA
Avviso di deposito variante al P.R.G.
IL SINDACO RENDE NOTO
[illegible]
Sestri Levante, 7 aprile 1989
IL SEGRETARIO GENERALE [illegible]
IL SINDACO [illegible]

ARCAFIN
[redacted]
professionisti, imprenditori.
Tassi vantaggiosissimi,
Mutui, cessione del V,
Veicoli e leasing
ARCAFIN
Via Roma 23 - VENTIMIGLIA
Tel. 0184/35.13.94

LATTE PANNA BURRO
yogurt
le fresche bontà
CENTRO LATTE SAVONA

Mercoledì [illegible] l'ultimo atto della giunta Pippione-tris

# Consiglio sciolto a Sanremo tutto pronto per le elezioni

**Il bilancio di cinque anni [illegible] attività - Gli sforzi per [illegible] una viabilità migliore**

[illegible] — *«Sono stati cinque anni sicuramente non facili, ma proficui per la città. Un'esperienza stimolante che mi onora. Ritengo [illegible] di aver posto le [illegible] per un cambiamento reale ed in positivo per Sanremo. Abbiamo avuto il grosso pregio [illegible] assicurare una lunga stabilità politica ed amministrativa. Bisogna continuare su questo solco per garantire alla città nei prossimi cinque anni risultati e strutture che tutti s'attendono».* Con queste parole, augurando a tutti anche una *«buona campagna elettorale»* ed un *«arrivederci a settembre»* il sindaco Leo Pippione [illegible] ieri a mezzanotte in punto, come vuole la legge elettorale, ha [illegible] il Consiglio comunale. In questo periodo di interregno, tra gli amministratori uscenti e il futuro Consiglio che prenderà posto dopo le elezioni del 28 e 29 maggio, a Palazzo Bellevue resterà a governare solo la [illegible] municipale.

Pippione ha consegnato a tutti i 40 membri del Consiglio *«dimissionario»* una pergamena ed una medaglia [illegible] ricordo con il Leone Rampante, simbolo della città.

Alla signora Alma Zanon Morosetti e a Daniela Cassini, uniche donne nel panorama dei consiglieri, ha consegnato anche mazzi [illegible] fiori.

Il vice sindaco Carlo Conti ha detto: *«In questi anni il nostro partito d'opposizione è stata la burocrazia che ha rallentato, a volte anche paralizzato, molte iniziative. Sanremo però può guardare con ottimismo [illegible] '90. In materia di parcheggi [illegible] i primi in Italia, mancando leggi specifiche, a varare regolamenti e convenzioni che presto daranno frutti concreti. Altri Comuni hanno già chiesto informazioni e di poterci copiare».*

Le opere — La tappa finale del Pippione-tris verrà sicuramente ricordata come *«l'era dei parcheggi»*. Il vice sindaco Carlo Conti anche l'altra sera ne ha fatto approvare due. Il primo riguarda un autosilos, per circa 336 auto, che dovrebbe sorgere dietro il mercato ortofrutticolo (ex area Repetto), in un tratto di terra confinante [illegible] Lavoro, [illegible] Purivia. Il parcheggio è [illegible] proposto dal [illegible] dell'Industriale Monti. Potrebbe alleggerire il caos e le soste selvagge in via Pietro Agosti e servire anche i [illegible] casino. Il secondo prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, per circa 200 auto, nella zona del vecchio porto, proprio di fronte alcarcere di Santa Tecla.

Nelle settimane e nelle riunioni precedenti [illegible] stati approvati [illegible] parcheggi: Piazza Colombo (circa 500 auto), Piazza [illegible] (800 auto), Mercato Ortofrutticolo (450 auto), [illegible] Volta (300 auto), attuale Mercato [illegible] (300 auto).

Unitamente agli autosilos però [illegible] state definite anche altre pratiche di grosso rilievo. *«Per esempio hanno detto gli assessori Agostino Carnevale, Bruno Giri [illegible] Emidio Revelli. Le opere a terra di Portosole, la Spa [illegible] casinò, il bilancio '89 [illegible] il nuovo Mercato dei fiori [illegible] Armea».*

L'opposizione, con il pci in testa, anche l'ultima sera di Consiglio è rimasta sui binari della critica nei confronti del [illegible] svolto [illegible] maggioranza. *«Bisognerà vedere cosa realmente riuscirà a decollare e quanto continuerà a restare nel libro dei sogni».*

Atti - Negli ultimi 100 giorni il Pippione-tris ha battuto ogni record. [illegible] infatti approvate [illegible] 187 pratiche, molte di più di tutte quelle fatte durante l'intero 1987.

Dal 1984 al 1989 (fino all'altro ieri) [illegible] maggioranza [illegible] giare ha trattato complessivamente 20.387 pratiche. Le riunioni di Giunta sono state 437, le sedute del Consiglio 147 e gli atti 1.167.

**Roberto Basso**

### [illegible] Imperia, il pci [illegible] incontrato gli ex ribelli

IMPERIA — Non ha per il momento interferito sull'attività amministrativa [illegible] capoluogo l'intricata vicenda politica [illegible] che ruota attorno al gruppo cristiano-democratico dei nove ex «ribelli» [illegible] dc, che attualmente governano la città con pci, psi autonomi e prl: sei hanno dichiarato la propria disponibilità a rientrare nelle file della democrazia cristiana dalla quale erano stati espulsi.

Il [illegible] pronto a tornare nella dc, è formato dal presidente Usl, De Michelis, dall'assessore Lupi e dai consiglieri De Cicco, Adolfo, Lanteri e Falciola.

I sei si sono incontrati [illegible] vertice [illegible] pci per chiarire le posizioni.

Nell'incontro che sembra rappresentare un momento interlocutorio della situazione, sarebbero scaturite generiche disponibilità [illegible] trattare la questione politica senza penalizzare la città.

Uno dei progetti più attesi dai commercianti

# Parte ad Imperia il «piano vetrine»

**Sotto i portici di via Bonfante - Altri lavori [illegible] ristrutturazione**

IMPERIA — Un palo, adattate ai diversi tipi di basamento, saranno installate in via sperimentale al [illegible] entro un [illegible]. Poi [illegible] no sistemate altre cinquanta.

Sono le bacheche e gli spazi espositivi in genere dei portici [illegible] via Bonfante che da ieri hanno finalmente [illegible] piano programmatico ben definito, approvato dalla giunta e in attesa di entrare nella fase attuativa.

Il piano-bacheche giunge in concomitanza con un'altra serie di lavori di abbellimento e sistemazione [illegible] via più frequentata della città. Gli interventi, già in corso, riguardano i rivestimenti [illegible] travertino dei basamenti delle [illegible] colonne, da ripulire [illegible] qualche caso, da sostituire.

Sono le [illegible] di rifinitura [illegible] un progetto che, [illegible] in prossima [illegible] sistemazione di piazza S. Giovanni e la tinteggiatura delle facciate dei palazzi [illegible] lato destro dei portici dovrebbe riportare [illegible] il cuore di Oneglia. [illegible] patto però [illegible] impostata un'attenta pianificazione degli interventi di piccola e grande manutenzione.

In alcuni tratti dei portici rivernciati [illegible] recente, gli scarichi d'auto hanno già lasciato pesanti e vistose tracce. Le pareti in più punti sono già annerite.

Piano bacheche — Scatta lo stop ufficiale, perlomeno nella centralissima via Bonfante, all'affissione e all'esposizione selvaggia che [illegible] sollevato a lungo polemiche e proteste. Associazioni, circoli, partiti e soprattutto esercizi commerciali di [illegible] genere potranno disporre di appositi spazi debitamente organizzati.

Le nuove bacheche, secondo il programma approvato dalla giunta, [illegible] linee molto essenziali *«comunque in armonia [illegible] struttura architettonica ed estetica dei portici»*.

Saranno illuminate all'interno, profonde 20 centimetri e alte fino a 180. Particolare importante: per non disturbare la prospettiva dei portici, saranno fissate esclusivamente [illegible] facce interne [illegible] pilastri (in pratica [illegible] dentro l'arcata).

Il costo di ogni bacheca non raggiunge i due milioni. Sono previste agevolazioni nei termini di pagamento: [illegible] disporre [illegible] uno spazio espositivo si dovrà versare il 50 per cento dell'importo. Il rimanente si potrà pagare con una comoda rateazione.

L'assegnazione: perlomeno per le prime 50 strutture (altre [illegible] in seguito) [illegible] la precedenza chi era [illegible] [illegible] di una bacheca.

Il vicesindaco Fulvio Vas[illegible] è soddisfatto e [illegible] sicura per i tempi lunghi: *«Crediamo d'aver risposto alle esigenze [illegible] tutti: [illegible] solo dei commercianti, [illegible] anche di chi tiene al decoro della città. E' stata una scelta estremamente attenta e [illegible] diligio per arrivare a soluzioni [illegible] destinate a rimanere nel tempo».*

Le due bacheche-campione, sulle quali saranno eseguiti opportuni rilievi [illegible] natura tecnica [illegible] estetica, saranno installate [illegible] [illegible] si [illegible] chiuderà l'iter burocratico [illegible] la pratica.

Altri interventi — La pulizia dei basamenti delle colonne era indispensabile: senza questa rifinitura rischiavano di passare inosservati tutti gli [illegible] lavori eseguiti.

Fra questi, [illegible] speciale tinteggiatura anti-vandali sui primi due metri circa [illegible] ogni colonna, [illegible] una speciale sostanza che dovrebbe in pratica consentire [illegible] -smacchiare- [illegible] eliminare eventuali scritte e spray.

C'è da segnalare l'accordo raggiunto dal Comune con i proprietari privati degli edifici sul lato destro [illegible] via Bonfante: la tinteggiatura dell'asse centrale di Oneglia sarà così completa.

**Fulvio Damele**

## TRIBUNALE DI [illegible]

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 8/86 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - creditrice procedente - avv. proc. Giuseppe Viale contro **Alberto De Vita, Eugenio De Vita, Ferruccio De Vita, Maria De Vita** res.ti in Casella (Ge) - debitori esecutati.

**AVVISO [illegible] [illegible] IMMOBILI**

Si avverte che il giorno 8 maggio 1989 alle ore [illegible] nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di [illegible]peria, avanti al G.E. dott. Panico saranno posti in vendita all'asta pubblica, in terzo incanto, ed in separati [illegible] gli immobili pignorati ai debitori e costituiti da:

**Lotto A:** in Comune di Costa d'Oneglia catasto terreni F. 4 mapp. 137 [illegible] mq. 274, vigneto, ma in realtà [illegible] rifugio e naturale pertinenza [illegible] fabbricato degli esecutati censito al Comune censuario di Costa d'Oneglia F. n. 4 mapp. [illegible] sub. 1, porzione di fabbricato rurale, nonché [illegible] partita 3278 del NCEU F. [illegible] mapp. 135 sub 2 porzione [illegible] fabbricato urbano.

Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di L. 29.184.000. Cauzione pari L. 2.918.400; deposito spese L. [illegible]

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.

**Lotto B:** in Comune [illegible] Costa d'Oneglia, partita 853 [illegible] NCT:

- F. 3 mapp. 160 della superficie di mq 670, censito [illegible] pascolo ma in realtà bosco di pini;
- F. 3 mapp. 152 della superficie di mq 1238, uliveto [illegible] [illegible] piante;
- F. 3 mapp. 195 della superficie di mq 631, uliveto [illegible] 20 piante;
- F. [illegible] mapp. [illegible] e 331 rispettivamente della superficie [illegible] mq 1366 e 1690, uliveto con circa 70 piante;
- F. 3 mapp. 225 della superficie di mq 1509, uliveto con circa 30 piante,
- F. 3 mapp [illegible] della superficie di mq 3165, uliveto con circa 60 piante,
- F. 3 mapp. 456 della superficie di mq 3459, uliveto con circa 110 piante;
- F. 3 mapp. 181 della superficie di mq [illegible], piccolissimo [illegible] sale [illegible] campagna con annessa corte;
- F. 1 mapp. 340 della superficie di [illegible] 562, censito [illegible] pascolo ma in realtà garbido incolto con rare piante di rovere.

Il lotto viene posto in vendita [illegible] prezzo base di L. 14.976.000

Cauzione pari a L. 1.497.600; deposito spese L. 2.994.000. Le offerte [illegible] aumento non potranno essere inferiori a L. [illegible]

Spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura sono a carico dell'aggiudicatario che entro il termine di [illegible] dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero prezzo mediante libretto postale intestatoRe [illegible]la la cauzione già versata. Le domande di part[illegible] all'incanto, redatte su [illegible] bollata [illegible] L. 3000 alti giud., dovranno essere presentate [illegible] cancelleria entro il giorno 6 maggio 1989 ore ufficio, unitamente [illegible] depositi di cauzione e di spesa [illegible] sopra mediante [illegible] circolare trasferibile intestato al cancelliere capo del Tribunale di Imperia. Le domande dovranno contenere il numero [illegible] codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Imperia, 1-3-1989

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dott. [illegible] Codebò

### [illegible] dalla Francia

VENTIMIGLIA — Sergio Rametta, 45 [illegible], [illegible] Milano è stato [illegible] ieri mattina dalla Francia e consegnato alla polizia di frontiera di Ventimiglia. L'uomo era colpito da diversi ordini di cattura per falso, ricettazione, truffa e traffico di stupefacenti emessi dai tribunali di Milano, Torino, Genova e Roma. Deve scontare diciassette anni di carcere.

### [illegible] Scomparso un olandese

VENTIMIGLIA — Johanes Roodilyn, 74 anni, olandese, abitante a Fanghetto e scomparso da 48 ore da casa. L'uomo [illegible] era allontanato dalla propria abitazione dicendo alla moglie che avrebbe preso la corriera per andare a Sanremo. Carabinieri, Vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia e decine di volontari sono mobilitati nelle ricerche. L'olandese soffre di amnesia e disturbi circolatori.

### [illegible] premio a Gianni [illegible]

SANREMO — [illegible] Premio Ascom '89 è stato consegnato mercoledì al giornalista Rai Gianni Vasino [illegible] [illegible] di una cerimonia che si [illegible] svolta al Royal. La giuria dell'Associazione commercianti che ha promosso l'iniziativa, ha scelto Vasino, che è sanremese, per «l'alto impegno profuso a livello europeo nel reinserimento nella società [illegible] portatori di handicap».

### La prevenzione agli incendi

[illegible] BARTOLOMEO AL MARE — Un convegno [illegible] tema «Gli incendi boschivi: l'intervento delle istituzioni per la prevenzione e la lotta», è in programma questa sera alle 20 nella sala del Centro anziani, in via Aurelia. Tra i relatori ci saranno l'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Giuseppe Merlo, l'onorevole Giuseppe Torelli, l'ingegner Natale Inzaghi e il dottor Piero Colombo, rispettivamente comandanti provinciali dei Vigili [illegible] fuoco e del Corpo forestale dello Stato.

Protestano i commercianti di Sanremo per il ritardo dei lavori nel centro storico

# Piazza Cassini è un cantiere

**Inviata una lettera polemica al sindaco Pippione - «Il Comune non ha rispettato gli impegni»**
**Deve essere rifatta la fognatura - Il problema degli allacci - Conti: «Lavoreremo 24 ore su 24»**

SANREMO — I ritardi nell'opera [illegible] risanamento della zona di piazza Cassini, via Palazzo e via Cavour hanno provocato la protesta dei commercianti della zona, che ieri [illegible] consegnato una polemica lettera [illegible] sindaco Leo Pippione e [illegible] vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Carlo Conti.

Nel documento si accusa l'amministrazione dc-psi-psdi-pri di non aver rispettato i patti ed i programmi fissati alla vigilia dell'inizio [illegible] lavori (nell'autunno scorso), d'intesa anche con gli enti (Italgas, Sip, Amaie, Enel) coinvolti nell'operazione, allungando in particolare i tempi d'intervento (erano stati preventivati sei mesi) in piazza Cassini.

L'appalto assegnato dal Comune alla ditta Bertola prevedeva il rifacimento delle reti fognarie del quartiere, la razionalizzazione degli allacci [illegible] servizi (luce, gas, telefoni) e la sostituzione dell'attuale manto d'asfalto [illegible] le antiche «mappe», dando [illegible] all'opera anche un significato turistico-commerciale.

Si è cominciato a lavorare in piazza Cassini, ma ancora oggi l'area è un cantiere. «Di fatto i lavori sono bloccati» — protestano i commercianti — e gli amministratori non hanno [illegible] mantenuto gli impegni che [illegible] erano assunti. Temiamo [illegible] che la situazione sia destinata a ripetersi per via Palazzo e via Cavour».

Sanremo, Piazza Cassini (nella foto di Maurizio Gatti) attende ancora di essere sistemata

[illegible] lettera chiedono quindi il rispetto delle «minime regole della buona amministrazione», che per gli esercenti sono «Programmare per tempo i lavori, per esempio nei mesi di gennaio e febbraio, per consentirci di regolare i nostri rapporti con fornitori e personale, coordinamento tra tutti gli enti che concorrono nell'intervento, condizioni di sicurezza per negozi e abitanti».

Replica Carlo Conti: «I ritardi sono dovuti a problemi tecnici oggettivi, anche perché non è stato facile mettere mano a vie così [illegible] E' quando si è trattato di venire incontro ai commercianti, non ci siamo mai tirato indietro, per cui mi sembrano fuori luogo queste polemiche».

Il vicesindaco spiega che dopo gli ultimi incontri si è deciso che «si lavorerà 24 ore su 24» e assicura che l'operazione [illegible] via Palazzo e via Cavour [illegible] durerà più di tre mesi».

Concludo il vicesindaco Conti: «L'intervento riguarderà comunque solo il sottosuolo, ma pare che anche gli esercenti comincino a questa scelta».

**c. d.**

*Nella ricerca la speranza!*

**Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!**

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

*LA TUA SOLIDARIETA'*
*E' LA NOSTRA FORZA*

UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottfredo Calvalis 70 - 10138 TORINO - Tel 447.64.64

[illegible] / Il centro storico ridotto come un ghetto, i progetti bloccati dalle crisi comunali

# Città Alta, ecco tutte le colpe di Ventimiglia

DAL NOSTRO INVIATO

VENTIMIGLIA — Parli della Città Alta e a Ventimiglia alzano le spalle, oppure fanno una smorfia come dire: cambiamo argomento, inutile discutere e scannarsi per un problema che serve solo ai politici per fare belle promesse [illegible] campagna elettorale e poi puntualmente non [illegible] tenerle. Queste cose a Ventimiglia, città delle crisi e dei sindaci ballerini, le senti ripetere a proposito [illegible] altre questioni vitali (mercato del venerdì, passeggiata, stadio, porto turistico) che ogni partito da vent'anni a questa parte inserisce nei suoi [illegible] grammi. Tutti sanno con quali risultati.

Gli abitanti possono avere le loro colpe ma se si guardano intorno non è che abbiano [illegible] esempi da imitare. Ventimiglia è quella che è, ex porta fiorita d'Italia, città più commerciale che turistica, terra di confine e di passaggio, difficile [illegible] gestire e da amministrare.

Non si trovano i soldi per ripetere e rinnovare la tradizione della battaglia dei fiori che fece epoca negli Anni [illegible] e 40 [illegible] ebbe il suo massimo splendore a cavallo tra gli Anni 50 e 60 se non arrivano poche decine di milioni per i carri fioriti, come si può pensare di mettere insieme mi[illegible] e progetti per la Città Alta?

Ventimiglia aspetta, [illegible] [illegible] dimostrato [illegible] avere pazienza. Ma gli ottimisti [illegible] pochi. Renzo Villa, presidente della «Compagnia [illegible] Ventimigliusi», sostiene: «Con quali speranze [illegible] possono affrontare i problemi della città? Le crisi si ripetono, si rincorrono, a breve distanza [illegible] dall'altra. Per la Città Alta sono state organizzate tavole rotonde, riunioni, [illegible] battiti, ma il problema ormai s'è incancrenito. E [illegible] questo punto si perde anche [illegible] fiducia».

E allora che fare? Risponde Villa. «La nostra associazione [illegible] ha dato [illegible] suo contributo presentando [illegible] "Voce in tenuta" il progetto di restauro del battistero che risale al XII secolo. Lo ha firmato [illegible] l'architetto Marco Marchese ed è un tentativo di riportare alla purezza romanica, eliminando gli stili che [illegible] sono sovrapposti nel corso degli anni. Ma ci vorrebbe un Comune funzionante, con una maggioranza che governi un'intera legislatura per portare avanti insieme i progetti e le iniziative. Un lusso per Ventimiglia».

I ventimigliesi [illegible] di [illegible] precise colpe (e la coscienza [illegible] sporca) se la Città Alta è diventata un ghetto. All'ombra della cattedrale e della chiesa di [illegible] Michele, che rivivono [illegible] d'estate quando si celebra l'Agosto medievale, s'è consumato un delitto bell'e buono. E' vero, c'è una regola generale dei centri storici che parla [illegible] degrado e di lento distacco degli abitanti. Ma qui [illegible] gente vive nel borgo, occupa queste case malandate che i ventimigliesi hanno lentamente abbandonato. Non solo come abitazioni, [illegible] anche [illegible] cure e attenzioni. Precisa Villa, cultore della storia locale e difensore delle tradizioni: «L'esodo è cominciato agli inizi del secolo, si è accelerato tra il '20 e il '40, ha avuto il suo epilogo nel dopoguerra. La città Alta è stata gradualmente occupata dagli immigrati che [illegible] gli affitti più bassi rispetto [illegible] altre zone della città. L'incuria dei proprietari degli stabili e delle amministrazioni comunali che si sono succedute in questi trent'anni ha fatto il resto. E pensare che ultimamente le cose, almeno per quanto riguarda la pulizia, sono leggermente migliorate. Prima la situazione era veramente a livelli penosi».

Pietro Ravera



Renzo Villa

Ventimiglia, città di negozi e centri commerciali, con una densità di botteghe tra le più alte d'Italia in rapporto ai suoi trentamila abitanti, è [illegible] altre faccende affaccendata. Il turismo non interessa, finché il commercio tira e i francesi vengono a comprare che cosa può turbare la serena tranquillità [illegible] parti del confine?

Pietro Ravera, ex sindaco, ora consigliere delegato alla Cultura, dipinge Ventimiglia come città difficile da governare. E spiega: «Ogni giorno passano di qui 600 persone di colore che bivaccano in città, dormono nei giardini, hanno un passaporto in tasca ma [illegible] il posto di lavoro e il permesso di soggiorno. In una città simile, più consumistica di altre, è difficile fare cultura e sensibilizzare la gente [illegible] un problema come quello della Città Alta. [illegible] abitanti possono avere [illegible] loro colpe, nel senso che sono adulti [illegible] contesto speciale, pochi sono proprietari dell'immobile e non hanno lo stesso affetto che abbiamo noi ventimigliesi verso [illegible] Città Alta».

Ravera fa un'altra considerazione: «Ma come si possono nascondere gli immensi guai compiuti dalle amministrazioni comunali negli ultimi vent'anni? Abbiamo perso troppo tempo. Per i centri storici non sono arrivati [illegible] gli affitti dalla Cee con i piani integrati mediterranei. Dolceacqua, per esempio, potrà restaurare [illegible] il castello dei Doria e Ventimiglia, ancora [illegible] valla, stara a guardare».

Ironia della sorte anche questi, per Ventimiglia, sono giorni [illegible] crisi, di trattative tra i partiti, dimissioni e rimpasti di giunta. Oreste Magnani, attuale assessore all'Urbanistica, prima di sparire dietro il suo paravento mette le mani avanti e dice: «Idee e progetti per la Città Alta non mancano, bisogna vedere chi li porterà avanti». Poi spiega: «Abbiamo avuto contatti con la Regione. Vorremmo siglare una convenzione per lo studio di un piano [illegible] risanamento della Città Alta. Il progetto prevede la sistemazione della spianata destra del Roja e la creazione di 54 alloggi dove sistemare provvisoriamente le famiglie del centro storico che dovrebbero lasciare le loro case per consentire lo svolgimento dei lavori».

Prosegue Magnani: «Si pensa di intervenire contemporaneamente anche nell'ex caserma Gallardi, per assicurare alla gente che [illegible] abita una dignitosa sistemazione. Siamo [illegible] livello di progetti. Per portarli avanti ci vuole un'amministrazione capace e sicura di poter governare».

Tra qualche anno ne riparleremo [illegible] attesa di piani e progetti [illegible] potrebbe continuare a dedicare alla Città Alta [illegible] po' più di attenzione. Per esempio eliminare lo scempio dei rifiuti tra portali e monumenti.

Anche questo è troppo per Ventimiglia?

**Pier Paolo Cervone**

E' nata la nuova Ford

**Sabato [illegible] e domenica 16**
vi aspettiamo per farvi provare la macchina di [illegible] tutti parlano.

Venite a scoprire la nuova Fiesta. Capirete subito perché ne siamo così entusiasti.

AUTOBREZZA SRL
CORSO MAZZINI 379 - TEL. 500741
[illegible]
Ford

**Anche tu dirai che è la più bella del mondo.**

Savona offre pochi ritrovi e i ragazzi di sera lasciano la città

# La «fuga» dei giovani

**L'emigrazione nelle località della Riviera specialmente nei giorni del weekend «Con valide iniziative culturali il coprifuoco s'allenta» - Locali da recuperare**

SAVONA — I giovani a Savona non si divertono. Lo sanno tutti e la fuga verso locali e ritrovi della Riviera sta assumendo proporzioni bibliche. Eppure le idee per cambiare questa situazione non mancano: recuperare il teatro Colombo di via Quarda Superiore utilizzare i bagni [illegible] di via Cimarosa (attualmente sono un covo di drogati e barboni), rompere l'isolamento dei quartieri periferici, sempre più simili a dormitori, aprire ai privati intelligenti, quali che siano creare ambienti e atmosfere, per esempio

L'elenco degli spazi a disposizione potrebbe continuare (perché le ex scuole medie di via Fregoli, alcuni locali del Centro Storico. E il rinnovamento deve coinvolgere anche le strutture già esistenti, senza paura di cambiare o di infrangere vecchie e consolidate tradizioni. Le Società di mutuo soccorso, ad esempio, hanno esaurito il proprio rumpito? Una volta i giovani le frequentavano ed erano rappresentative tutte le fasce d'età.

Oggi queste sale sono frequentate soltanto dagli anziani, flipper e juke box sono sepolti dalle ragnatele, il distacco generazionale è incolmabile. Ci si domanda: ma possono l'Arcoserizioni e Enti locali risolvere il problema? Semmai Roberto Chi, segretario della Fgci, ormai sempre più autonoma dal pci, non è possibile

Spesso «I ragazzi fuggono dalla città per un solo motivo: non c'è nulla da fare, soprattutto in periferia. Mancano i locali e le occasioni. La redazione di "Quasi Agitati"» il periodico della Fgci, ndr) aveva fatto un censimento dei locali più in voga e la guida risultò improvvisata, quasi polaroid, è andata a ruba. Segno che molti non sanno ancora come orientarsi, né dove trascorrere una serata».

Avviene un fenomeno singolare. Alcune discoteche vengono letteralmente prese d'assalto, altre sono deserte, non c'è via di mezzo. Gli adolescenti ma non solo loro, vogliono il caos, il muro umano dove per farsi largo bisogna [illegible] i gomiti, dove manca l'aria, dove la musica è assordante e non si [illegible] quasi parlare

Pietro [illegible]zzi, presidente del Sib, il sindacato Ascom delle sale da ballo, e proprietario del Gulliver di Noli, ne è persino stupito: «Tutti assieme, al sabato e alla domenica, schiacciati l'uno sull'altro. Ci sono operatori che hanno investito centinaia [illegible] milioni per arredare i locali e per acquistare impianti di luci e hi-fi sempre più sofisticati. Ebbene, se non scatta la molla che promuove il locale nella ristretta cerchia di quelli alla moda, sono sforzi vani. E vi si arrovella per domandarsi dove si è sbagliato».

Anna e Silvana, studentesse di Savona [illegible] hanno dubbi: «Andiamo in Riviera perché ci piace l'ambiente. Savona è un deserto. Ci vuol poco per classificare il livello di una discoteca. Con uno sguardo si capisce se i ragazzi hanno i soldi in tasca, se vi sono drogati o altre persone indesiderabili. E poi è importante stare in un gruppo, per non essere isolati».

A Savona salvo rarissime eccezioni, [illegible] ci sono punti di ritrovo. De Ca: «Vero. Per questo io penso che il Comune debba riaprirsi a privati, associazioni culturali, che abbiano mezzi e soprattutto idee. Sembrerà strano che un comunista dica queste cose ma [illegible] realtà è questa. La storia infinita dei bagni comunali, che potrebbero essere utilizzati [illegible] solo d'estate, è emblematica. [illegible] sono abbandonati [illegible] stato pessimo».

Le iniziative di carattere politico-sociale di cui si parlava tanto sino a pochi anni fa, [illegible] funzionano. Ai ragazzi interessa ballare e conoscersi, non vogliono l'isolamento, né riflettere su troppo su temi impegnati.

L'ultima roccaforte dell'impegno che resiste ancora [illegible] è il Filmstudio, ex circolo Calamandrei, che offre (quasi sempre) cinema di qualità. Ma non sarà «solo» merito del prezzo ridotto? «Certamente [illegible]. La formula del Filmstudio, un ambiente piccolo e tranquillo dove passano prime visioni e film d'essai, funziona perché risponde a esigenze precise di un settore di giovani, magari che odiano discoteche e bar alla moda. A Savona il Filmstudio non basta, ci vorrebbe ben altro per "schiodare" i savonesi da casa e dal telecomando, dopo le otto di sera. Alcune iniziative di buon livello culturale hanno ottenuto grande successo di pubblico, segno che se ne vale la pena il coprifuoco si allenta», dice il presidente Mirko Bottero.

Insomma, non c'è spazio né per gli edonisti, né per gli impegnati. In provincia sono [illegible] mila tra i 15 e i 24 anni [illegible] chi abita nel Ponente è privilegiato. Tutti i [illegible]ali, le spiagge, i ritrovi più frequentati sono lì. Al sabato, da Savona, la fuga dei giovani [illegible] proporzioni bibliche, qualcuno si spinge addirittura [illegible] Costa Azzurra, a Nizza e Mentone, per passare la serata.

Ancora Gozzi: «Troppi ostacoli, troppe incomprensioni. Qualcuno considera ancora le discoteche come rifugio di drogati e fonti di disturbo. Una pubblicità pessima. Ci vuole un alleggerimento più disponibile da parte delle amministrazioni e delle autorità. Dobbiamo avere la possibilità di prolungare la chiusura».

Ultima nota: vanno valutati anche i problemi sociali. Sono migliaia i ragazzi (più di settemila) in attesa di una prima [illegible] e quelli senza lavoro. Per loro le possibilità di divertirsi si riducono ancora. A volte basta l'angolo di una strada, un bar, per passare il tempo. La maggioranza supera indenne questa fase, alcuni invece finiscono [illegible] delle maglie degli spacciatori e della droga.

Conclude Roberto [illegible] Cia: «Ma Savona non è ancora Napoli o Milano. Il problema delle tossicodipendenze non condiziona la vita della gente "normale", altrimenti che di sera in città non si può circolare per colpa dei drogati e un falso, un alibi per continuare a non fare niente».

**Massimo Numa**

Un libro in riva al mare: i giovani discutono sul tempo libero

Le tradizionali manifestazioni di primavera nel centro storico

# La seduzione dei fiori tra i «caruggi» di Savona

**Visite guidate a palazzi e monumenti - Un dibattito con Roberto Gervaso e Bruna Magi**

SAVONA — Il centro storico di Savona in cifre: 214 commercianti, 45 artigiani, 110 professionisti, 52 sedi di enti e associazioni. E' una realtà prorompente ormai. L'associazione «Amici del centro storico», al debutto ieri a palazzo Lamba Doria in concomitanza con la presentazione della mostra «Fiori e colori nel centro storico» in programma domani e domenica, ne è l'espressione forse più vivace.

Nel cuore della vecchia Savona molte cose stanno cambiando, permane però una situazione di degrado architettonico e urbanistico [illegible]to e un deterioramento delle condizioni economiche e so[illegible].

Il presidente Franco Ferrarassa e i soci fondatori Anna Maroscia e Marco [illegible] dicono: «Il centro storico, così come il Priamar e i tesori d'arte esistenti in Savona, non appartiene solo ai residenti. Noi ci impegniamo ad assumere tutte le iniziative opportune perché le manifestazioni non siano episodiche e si affrontino i problemi contingenti, tipo l'illuminazione, la pulizia, il rilancio della vecchia darsena, i restauri delle case».

Sarà «Fiori e colori» ad animare nei prossimi due giorni il centro storico. Quest'anno gli organizzatori (Camera di Commercio, Comune, Cassa di Risparmio di Savona) hanno arricchito l'esposizione con alcune intelligenti iniziative. Due su tutte: un dibattito e visite guidate ai palazzi e monumenti, anche quelli [illegible]itamente più [illegible]. Il dibattito è in programma domattina alle 10,30 a palazzo Lamba Doria, nel corso della cerimonia d'inaugurazione e ne saranno protagonisti Roberto Gervaso e Bruna Magi, che affronteranno un aspetto decisamente curioso di fiori e colori: la seduzione. E' ancora di moda oggi l'omaggio floreale, il mazzo di rose rosse per conquistare il cuore della donna amata? Si annuncia un [illegible] effervescente tra lo scrittore e la giornalista savonese.

Le visite guidate poi. Anche il vescovo Sanguineti ha aderito all'iniziativa aprendo al pubblico gli appartamenti in cui fu tenuto prigioniero papa Pio VII. Questo il calendario: domani dalle 15,30 alle 17,30 palazzo Lamba Doria, il Duomo, le stanze di Pio VII, la sede de «A Campanassa», dalle 16 [illegible] 18 la civica pinacoteca; domenica dalle 10,30 alle 12 palazzo Lamba Doria e «A Campanassa», dalle 15,30 alle 17,30 Duomo, stanze di Pio VII e «A Campanassa».

Ma saranno soprattutto piante e fiori a farla da padroni. «In provincia — dice Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio — operano circa 1200 aziende del settore e il florovivaismo [illegible] ligure [illegible] triplicato la produzione in questi ultimi dieci anni».

Nel [illegible] della manifestazione saranno premiati i partecipanti al concorso «Angolo fiorito», sia esso un negozio, un davanzale o un balcone.

Durante queste due giornate gli studenti del liceo artistico «Arturo Martini» dipingeranno, come è ormai tradizione, alcuni vecchi portali. A [illegible] i visitatori sarà distribuito un opuscolo contenente consigli sulla coltivazione [illegible] e piante.

**Ivo Pastorino**

## Bombola esplode grave un fornaio

**Forse è una sigaretta la causa dello scoppio**

PIANA CRIXIA — Versa in gravi condizioni, ma non è in pericolo di vita, Luciano Morrone, il fornaio di 26 anni di Piana, ustionato mercoledì sera per l'esplosione di una bombola di gas nella sua abitazione. Il giovane è ricoverato con prognosi di 60 giorni al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena.

Il trasferimento del ferito è stato deciso dal dottor Franco Moretti, medico di turno del pronto soccorso di Cairo, dopo aver constatato la gravità delle ustioni di terzo grado che Luciano Morrone presentava al viso, al collo e alle braccia.

Con una ambulanza della Croce Bianca di Cairo si è provveduto al trasferimento del giovane, accompagnato dalla dottoressa Vilma Balocco, in servizio al pronto soccorso di Cairo.

Nel frattempo sono partite le indagini nell'abitazione di località Borgo dove il fornaio risiede da solo, per chiarire le cause dello scoppio.

Luciano Morrone, originario di Alice Bel Colle, in provincia di Asti, si era trasferito da poche settimane a Piana Crixia dove aveva trovato lavoro in una panetteria del paese.

Mercoledì sera poco dopo le 22, dopo essersi coricato, ha acceso una sigaretta. Il gas, uscito da una bombola che alimentava una stufetta catalitica, aveva saturato l'ambiente.

Il boato ha spaventato gli abitanti della frazione Borgo, che hanno dato l'allarme. Alcuni vicini hanno cercato di circoscrivere il principio d'incendio nell'abitazione, mentre i vigili del fuoco di Cairo hanno provveduto in seguito a domare definitivamente le fiamme.

Con una ambulanza della Croce [illegible] Cairo il ferito è stato portato all'[illegible]ale di Cairo. I [illegible], [illegible]diatie tempestivi, [illegible]messo a dura prova sia i militi della Croce che i pompieri, a causa delle vie molto strette del quartiere e di un violento temporale che in quel momento si è abbattuto sulla zona.

La causa più probabile dello scoppio sarebbe una perdita dal tubo di gomma della bombola che alimenta la stufa utilizzata da Luciano Morrone per riscaldare il piccolo alloggio. Si sarebbe trattato di una perdita molto ridotta, che improvvisamente si è ampliata, saturando la [illegible]ra di dimensioni ridotte.

**e. m.**

Sono stati interrogati imputati di secondo piano

# Savona, quinta udienza per la «gang» della cocaina

**Estradato in Italia dagli Stati Uniti uno dei boss colombiani**

SAVONA — Quinta udienza del processo contro i trafficanti che per sei anni hanno spacciato e raffinato quintali di cocaina importati dalla Colombia. E tuttavia a Lia Mogliati, figlia di Norma Carrisano e Pietro Mogliati, due dei personaggi cardine di questa vicenda, (un altro è Giuseppe Barbuscio, anche lui di Tortona e per sua [illegible]-e uomo dei clan di Angelo Epaminonda, al [illegible]novesi Barbarido Marina e Enrica Pruiti rispondere alle domande del giudice istruttore Piccozzi, per [illegible] dei difensori l'interrogatorio di Francesco Matteino, 41 anni, abitante a Voghera in via Turati 17.

Sono imputati di secondo piano in questo traffico di cocaina ma i verbali che [illegible]o firmato nelle [illegible] dell'istruttoria rappresentano [illegible] nell'accusa [illegible] nei confronti di [illegible] personaggi di spicco coinvolti nel processo.

Dall'interno aletta di Bamusco è emerso un ritratto inedito del dottor Giorgio Cevini. Il pediatra di Voghera sarebbe stato il medico personale di Angelo Epaminonda. Anche Angelo Veronese, l'imprenditore di Tortona che insieme a Norma Carrisano e a Pietro Mogliati iniziò il traffico di cocaina con la Colombia, è stato dipinto a tinte fosche. Secondo Barbuscio, Veronese non avrebbe [illegible] rinunciato al traffico di droga anche quando aveva accettato di collaborare con gli inquirenti e non avrebbe esitato a minacciare chi non seguiva le sue direttive.

Lia Mogliati, secondo la sua versione, è stata testimone quasi costretta (obbligata [illegible]bitava a Tortona con i genitori e si trasferì con loro nell'appartamento dell'amico di Varzi dopo il contatto nella madre con un [illegible]-boanti che giungevano in Svizzera con la droga e di sei raffinazioni della cocaina a Voghera e Varzi. I due genovesi erano soltanto corrieri e «[illegible]atori della cocaina raffinata da Angelo Veronese e dal pediatra Giorgio Cevini.

Ieri hanno ammesso di avere acquistato cocaina a «clienti» di Norma Carrisano e dei complici ma si sono giustificati. «La nipote di Norma consegnata la scatola di sapone e i soldi erano nascosti in confezioni di cioccolatini. Non potevamo conoscere di cosa si trattava anche se in realtà ne avevamo dei sospetti». Lia Mogliati, invece, ha ritrattato molte delle dichiarazioni rese al sostituto procuratore Tiziana Parenti. Ha detto ai giudici: «Molte delle cose che ho detto mi sono state riferite da mia madre. Quando mia [illegible] parlava di affari [illegible] suoi amici, Giuseppe Giorgio mi obbligava ad allontanarmi».

Il processo riprende lunedì prossimo con gli interrogatori di Antonio e Francesco Trovò, i colombiani Gilardo Cruz e Simon Arias Palomino e il tortonese Augusto Cortemilia. [illegible] comincerà a parlare del [illegible] quantitativo di [illegible] cocaina destinato alla raffineria di Turbo San Giacomo. Intanto da Miami (Usa) è giunto in Italia Honorio Hurtado la cui estradizione è stata chiesta e ottenuta in tempi brevi. E' uno dei [illegible] boss colombiani del traffico di cocaina.

**Bruno Balbo**

### ■ Albenga, oggi si inaugura il poligono

ALBENGA — Verrà inaugurata questa mattina alle 9.30 [illegible] la caserma Piave ad Albenga il nuovo poligono di tiro che servirà ai reparti di Liguria e di Piemonte. La struttura, completamente interrata, è stata costruita con materiali e tecniche di avanguardia per garantire la massima sicurezza. Alla manifestazione parteciperanno le massime autorità militari della zona Nord-Ovest oltre alle autorità civili cittadine e provinciali. I militari lasceranno libera l'area del vecchio campo di tiro di Salea d'Albenga che aveva provocato contestazioni da parte degli abitanti.

E' già stata definita la posizione di 33 imputati

# Teardo bis: i magistrati completano le indagini

**Prime assoluzioni e rinvii a giudizio - Le ultime inchieste**

SAVONA — L'interrogatorio, avvenuto nei giorni scorsi, di Alberto Teardo [illegible] nomina di Paolo Caviglia alla presidenza della Camera di commercio di Savona, e di altre persone coinvolte in qualche modo nel procedimento, ha riportato l'attenzione sull'inchiesta nota come «Teardo bis».

I giudici si occupano di una [illegible] vicenda legata a [illegible] che sarebbero stati commessi da amministratori di numerose località della provincia. Una serie di episodi in cui vennero coinvolte, con varie imputazioni e con comunicazioni giudiziarie, cinquantasei persone.

Della «Teardo bis» si occupano i giudici Maurizio [illegible]ozza e Emilio Gatti. «Una definizione impropria — dice il capo dell'ufficio istruzione, Piccozzi — anche se le vicende su cui stiamo indagando sono legate all'inchiesta precedente».

I due magistrati hanno già definito la posizione di 33 imputati. Quasi tutti sono stati rinviati a giudizio con accuse che vanno dalla concussione all'istigazione alla corruzione. Altri diciannove, [illegible]ece, sono stati assolti: tre per amnistia, altri tanti per insufficienza di prove (uno nel frattempo è morto) e gli altri con formula ampia.

Fra gli assolti, l'ex sindaco di Albenga Mauro Testa e Marcello Borghi, ex presidente dell'Istituto case popolari di Savona. Erano coinvolti nella «gestione calore» dell'Istituto.

Tre i grossi tronconi di indagine in cui figurano già nomi di persone interrogate. Sono la lottizzazione di località Clamea a Albisola Superiore, di San Bernardino a Finale Ligure, e le opere realizzate dall'impresa Pessina, in particolare l'ospedale savonese San Paolo [illegible] Valloria. «Anche per questi fatti — dice ancora il giudice Piccozzi — abbiamo già avviato le istruttorie».

Per la costruzione del depuratore consortile di Vado esistono invece soltanto «atti relativi».

Come detto nelle settimane scorse i giudici Piccozzi ed Emilio Gatti avevano ripreso gli interrogatori su tutte queste vicende, giungendo adesso alle prime conclusioni.

**b. b.**

### ■ Usl di Albenga, il pci apre alla dc

ALBENGA — Il gruppo consiliare comunista della Usl IV «apre» alla dc «per cercare concretamente la possibilità di un'alleanza che coinvolga i Comuni della costa e dell'entroterra». L'incontro [illegible] dc, pri, pli, psdi e verdi avverrà nei prossimi giorni e riguarderà anche un allargamento ai democristiani del Consiglio direttivo del Consorzio nuova agricoltura.

Verso il psi, invece, i comunisti hanno scelto la linea dura chiudendo ogni possibilità di dialogo. Anche i partiti laici di Albenga hanno preso posizione sulle vicende della Usl IV. In una nota le segreterie cittadine chiedono ai responsabili savonesi una «pronta e profonda ristrutturazione degli accordi provinciali» che intendevano privilegiare un Comitato di gestione di pentapartito.

In due comunicati separati, [illegible] dal pci e dai partiti laici (pli, pri, psdi) si critica il comportamento tenuto da democristiani e socialisti nell'assemblea che avrebbe dovuto votare gli organismi dirigenti dell'Usl. «Brutta figura» la definisce il gruppo del pci, mentre i laici parlano di «comportamento quantomeno scorretto» da parte di dc e psi.

Lo scontro frontale avvenuto nell'assemblea dell'esecutivo pomeriggio savonese (circa la segretezza delle operazioni di voto) ha quindi innescato il processo di apertura del pci e dei suoi alleati laici nella realtà albenganese nei confronti della dc, almeno sino a ieri decisa a governare l'Unità sanitaria con un accordo di pentapartito.

Il pretore Filippo Maffeo ha aperto un'inchiesta

# Albenga, abusi edilizi in località Cavallo?

**Un'azienda avrebbe eseguito lavori senza le necessarie autorizzazioni**

ALBENGA — Il pretore Fi[illegible] Maffeo [illegible] aperto un'inchiesta su alcuni lavori edilizi eseguiti ad Albenga, in regione Cavallo su un terreno confinante con la [illegible] Torinetto. Nella zona [illegible] alcuni mesi si è trasferita la ditta «Riviera Caravan», sfrattata [illegible] precedente sede di via Torino dove verranno costruiti alloggi.

L'azienda, concessionaria di alcune marche di roulotte e camper, avrebbe eseguito alcuni lavori edilizi senza le necessarie autorizzazioni. Oltre a questo la magistratura sta indagando [illegible] altri aspetti.

Il piano regolatore generale, infatti, ha destinato l'area di regione Cavallo alle attrezzature sportive. Il terreno dove sorge la ditta dovrebbe ospitare, in futuro, il palazzetto dello sport. Nonostante questo la «Riviera Caravan» ha ottenuto dal Comune le autorizzazioni per potersi trasferire nell'area di via Piemonte. L'inchiesta della pretura avrebbe già individuato alcune irregolarità edilizie dovute soprattutto a lavori in muratura e a scavi effettuati senza autorizzazioni.

La pretura [illegible] Albenga sta anche indagando su altri episodi in cui sarebbero stati violati regolamenti edilizi. Le indagini riguardano casi di ristrutturazioni e cambi di destinazione di immobili.

**s. p.**

### ■ Nuovo Comitato dell'Aism Savona

SAVONA — La sezione dell'Aism (associazione sclerosi multiple) ha nominato le nuove cariche del Comitato provinciale. [illegible]ente sarà Umberto Coco, vicepresidenti Sergio Ciamaia e Francesco Saturni, tesoriere Maria Letizia Breschi. [illegible] altri consiglieri sono Barcella, Bosano, Brunel, [illegible], Piacenza e Persich. Il Consiglio direttivo ha deciso di inoltrare una richiesta [illegible] Comune per una sede di almeno tre locali con servizi, e una conve[illegible]ne per fisioterapisti. Finora la sezione savonese ha potuto [illegible]porre solo di un recapito telefonico.

### ■ Carcare, sfiducia per Dotta?

CARCARE — Prima del 28 aprile, data nella quale l'assemblea dell'Usl di Carcare dovrebbe approvare il [illegible]cio di previsione, saranno chieste le dimissioni di Andrea Dotta e dell'attuale Comitato di gestione. Lo hanno deciso i rappresentanti della dc, del psi e del socialdemocratici. Dotta non sembra preoccupato dalla manovra, e per domani ha convocato una riunione fra gli amministratori della Val Bormida per illustrare il piano di accorpamento definitivo degli ospedali.

### ■ Pietra: protestano i commercianti

PIETRA L. — [illegible] operatori economici di Pietra Ligure (commercianti, albergatori e bagni marini) chiedono spiegazioni alla giunta municipale per la decisione di applicare ai massimi livelli l'Icap (la nuova tassa comunale). Questa [illegible] delle conclusioni scaturite in un'animata assemblea svoltasi l'altra sera.

### ■ [illegible], un «regalo» della burocrazia

ALASSIO — Salvatore Moco, [illegible] anni, dipendente del [illegible] Alassio, ha avuto una sorpresa quando ha cercato di mettere ordine [illegible] documenti in vista della pensione. In base ai documenti risultava infatti che l'«anzianità» di lavor[illegible] era addirittura superiore alla sua stessa età. Dal libretto di lavoro rilasciato a suo tempo dal Comune di Mussumeli (Caltanissetta) risulta che Moro era stato iscritto sei giorni prima che nascesse.

LATTE SAVONA
... dai verdi pascoli
il buon LATTE SAVONA

La Peugeot dell'imperiese Duberti

**RALLY** - Domani alle 9 scatta il «Golfo Dianese», al via 160 vetture

# Duberti cerca il bis in casa

**Il pilota imperiese ■ Peugeot 205 Gti - Dodici speciali - Il problema della sicurezza - Oggi ■ verifiche tecniche**

## Sei equipaggi da tenere d'occhio

DIANO MARINA — Si apre oggi, con le verifiche tecniche, il rally del Golfo Dianese-12° rally delle Palme, organizzato dalla Scuderia ■ Imperia Corse. La parte agonistica, valida per la Coppa Italia (2ª zona), scatterà domani alle 9 ■ Bowling ■ Diano, quartier generale della manifestazione.

■ rally, per la prima volta, ■ svolgerà inte■■■■ ■ giorno. E' una delle tante ■■■ vità proposte da questa edizione, accompagnata dalle polemiche sul comportamento di alcuni rallisti durante le prove sul tracciato della corsa.

Molti abitanti dell'entroterra di Imperia e Diano si ■■■■ infatti lamentati per il rumore e i rischi provocati dall'alta velocità ■ alcune vetture. Dopo un incontro con il prefetto, ■ organizzatori hanno deciso di escludere dall'ordine di partenza i pi■ ■■ che saranno sorpresi a violare il codice della strada. «*Siamo in prima linea nella battaglia per la sicurezza e ■■■ riteniamo stretti alleggerimenti. Abbiamo anche creato un adesivo, firmato dal campione del mondo Miki Biasion, per sensibilizzare tutti ■ questo tema di grande importanza*», spiega Francesco Zenoardo, della Scuderia Imperia Corse.

Le massicce richieste d'iscrizione hanno costretto gli organizzatori a operare una selezione: il regolamento non consente di schierare al via più di 160 vetture. Tra gli esclusi il nome più illustre è quello di Giorgio Piantarida, 22 anni, bergamasco, discusso ■■■ della nazionale di sci, grande appassionato del volante. «*Gli abbiamo detto di no a malincuore: non aveva i requisiti richiesti per una gara di Coppa Italia della seconda zona. Nell'elenco dei primi 'figurano gli equipaggi di Liguria, Sardegna, delle province di Cuneo e Alessandria e i prioritari*», sottolinea Zenoardo.

Paolo Duberti e Lucia ■■■ minori ■■■ i grandi favoriti, grazie allo splendido ■■■■ so ottenuto lo scorso ■■■■. E' un tandem che ha tutti i numeri per raggiungere grandi livelli. Lucia e Paolo, imperiesi che difendono i colori ■■■ Meteco, si ripresentano con ■ Peugeot ■■■ Gti (n. 1).

Da tenere d'occhio anche gli altri equipaggi della Meteco Corse: D'Ambra-Scannavino (Opel Kadett Gti, n. 4), Chiossi-Bonardi (Ford Sierra, n. 6), Fagiolo-Bonino (Opel Kadett Gti, ■ 5); la coppia Della Torre-Odorda (Bmw M3, n. 2), di Cuneo; Orengo-Ardissone (Renault ■ Gt turbo, n. 3) dell'Imperia Corse, team che schiera ben ■ vetture.

Il percorso, che misura 272 km, è quello tradizionale, con l'aggiunta di una prova speciale nuova, quella di Lucinasco, che sarà affrontata in sette. La speciale di Pontedas■ ■■■■ invece percorsa per ■ prima volta ■ ■■■■■. Le frazioni cronometrate ■■■■ dodici.

Il primo giro si concluderà con il ■ordino ad Andora (ore 14,15). Poi i concorrenti torneranno al colle San Bartolomeo, per ■ fase conclusiva. Le verifiche tecniche si svolgono in piazza Magnolie, a ■■■ Bartolomeo.

■ Intanto c'è ■■ pilota dell'Imperia Corse che torna alla ribalta nel settore dei fuoristrada 4 > 4. E' Mauro Pagliero, campione italiano della classe D, che ha debuttato con un successo ■ categoria (A), fino a 1950 cc) nel campionato tricolore '89. ■■ prima prova ■ è ■■■■ a ■■■■ Egola (Pisa); ■ seconda è in programma il 23 aprile a ■■■■.

**Gianni Micaletto**

Savona. Ferrecchi (a sinistra) e Imerito sono stati tra i protagonisti della stagione rallystica

## Uomo di Ferrecchi

SAVONA — Si chiude domenica, con la premiazione ufficiale dei soci sportivi, la stagione ■■■ dell'Automobile club Savona. Con inizio alle 18, nel ridotto ■■■a sala consiliare della Provincia ■■■ ranno alcuni dei ■■■■ mergenti del rallismo nazionale e internazionale per la premiazione dei vincitori del campionato sociale. Il bilancio del club savonese è molto positivo.

Il 1988 è stato ■■■■ ■ Maurizio Ferrecchi, 28 anni, di Millesimo, ■■■■ discendente di ■■■ famiglia da sempre legata al mondo dei motori e cugino ■ Mauro Pregliasco, anche lui rallista. Ferrecchi sarà premiato in virtù ■■■ primo posto ottenuto nella speciale classifica a punti dell'Aci, davanti all'albenganese Gabriele Noberasco. Il giovane ■ Millesimo ha iniziato a correre nel Trofeo Fiat Uno, rampa ■ lancio per tutti i piloti, ■■■■■ ■ è ■■■ sempre per ■ Formu■ Uno. Oggi è uno degli ■■■ mini di punta del team ufficiale Esso con il quale ha partecipato lo scorso anno al campionato europeo ■■■ gruppo N.

Al volante di una Lancia Delta integrale è stato protagonista di un'ottima stagione ■■■ internazionale con il secondo posto di gruppo sull'asfalto ■■■ Rally Della Costa ■■■■, dietro alla Ford Sierra di ■■■■■ e per ■■■ ha un programma ambizioso e i primi risultati del Rally ■■■ Costa Smeralda, che si conclude oggi, gli stanno ■■■■ ragione: al termine della prima giornata la coppia Ferrecchi-Imerito naviga al ■■ condo posto del gruppo N.

Tra i premiati, nella ■■■ goria conduttori ■ rally nazionali, anche Maurizio Gue■■■■ davanti a Roberto Ciro. Gino Vincenzi, Massimo ■■■■ e Paolo Cervetto; tra i navigatori a livello nazionale il premio andrà ad Angelo Pastorino ■■■ ha preceduto ■■ in graduatoria Umberto Tesi, Stefano Damiano e Enzo Bruzzone. Piergiuseppe Panaro si è imposto fra gli aronautici mentre nella categoria riservata ■ fuoristrada ■ successo è andato a Silvano ■■■■, due volte campione italiano che il prossimo anno gareggerà nel Rally Marathon.

Premi speciali per le scuderie Ciblemme di Finale e Tecnicentro Riccardi. Per il settore auto storiche sarà premiato Franco Burdisso.

**p. p.**

**BOCCETTE** - Parte lo sprint con il Bar Junior favorito

## Quezzi e Struppa sperano ancora

■■■■■ — L'11ª edizione del Palio del ■■■ di boccette ■ ormai alla fase finale, allo sprint a tre per l'aggiudicazio■■ del prestigioso trofeo.

«Votazione» a tre, come dicevamo, con i favori del pronos■■■ tutti per il Bar Junior, la società più costante nel rendimento dall'inizio della manifestazione.

Ancora tre giornate per sancire un trionfo meritato con ultimo impegno di un certa difficoltà programmato per stasera sul biliardo di via del Torrente Sturla contro il San Gerolamo, squadra di ■■■ classifica poi verranno i due confronti contro Certosa e Marassi, con la possibilità ■ un «tre pieno» ■ punti) per la società di via Piacenza 221 rosso.

L'entusiasmante lotta per il secondo posto ai ■■■■■ probabilmente all'ultima bocciata dell'ultimo turno: Quezzi e Struppa hanno infatti uguali chances di ■■■ re ■ seconda posizione anche se il calendario finale, ed i due incontri casalinghi su tre, privilegiano leggermente i primi: Pontevecchio, Palmarese e Molo per il Quezzi; Molo, Sturla e Doria per lo Struppa.

Anche in coda della classifica vivrà tre serate particolarmente accese e ■■■ sorprese ■■■■ possibili: ormai spac■■■ il ■■■ (anche un triplice successo, ■ 9 punti conseguenti, non muterebbe di molto la situazione, ■■■ stacca■■ la società ■■■■ Cavour ■■■■■ risultare matematicamente retrocessa), lottano in 4 per sfuggire ■■■ penultima posizione: Marassi, Doria, Pontevecchio e Sampierdarena■■ in classifica ■■■■■■ dalla prima alla quarta società.

Decideranno gli scontri diretti? Potrebbe essere, ■ ecco che assumono perciò importanza fondamentale gli incontri Doria-Sampierdarena di stasera e Sampierdarena-Marassi ■ venerdì prossimo, senza ■■■■■■■ che Bar Sport e Palmarese, a quota 38 e quasi tranquille, potrebbero ripiombare in zona retrocessione nell'eventualità ■ una sconfitta ■■■■ ■■ turno odierno.

Programma ■■■■ 32ª giornata (inizio alle 20,30): San Gerolamo-Bar Junior; San Gottardo-Certosa; Molassana-Palmarese; Bar Sport-Sturla; San Teodoro-San Bernardo; Quezzi-Pontevecchio; Doria-Sampierdarena; Molo-Struppa; ■■■ Eusebio-Marassi.

Classifica: Bar Junior p. 68; Quezzi e Struppa 63; San Bernardo e Sturla 56; San Gerolamo 54; Molassana 53, ■ Gottardo 51; Certosa 48; ■■■ Teodoro 42; Sant'Eusebio 41; Bar Sport e Palmarese 38; Sampierdarena 36; Pontevecchio 35; Doria 34; ■■■■■ 32; Molo 27.

**g. s.**

### ■ La «Lanterna» sugli schermi americani

GENOVA — La decima edizione del rally della Lanterna entra nel circuito internazionale. Ieri si è avuta ■ conferma ufficiale: la gara genovese del 29 e 30 aprile (16 prove speciali per 184 chilometri; lunghezza ■■■■ plessiva, ■■■ i trasferimenti, ■ ■■■ chilometri) ■■■■ trasmessa da alcune reti televisive del Nord America e del Canada.

Una promozione notevole dovuta all'interessamento di Liguria Sport 92 per una manifestazione che rientra nell'■■■■ delle Colombia■■. Il rally ha un coefficiente 2.

■ Seconda categoria la squalifica più pesante

## Tre turni a Cassinelli

Ecco le squalifiche di questa settimana nel calcio-dilettanti.

**Interregionale** - Squalificati per un turno Eretta, Bertone e Valeri (Cairese), Valenzuela (Entella), Armano e Scopesi (Levanto), Conti (Sarzanese), La Muedra (Pegliese), Aguiari (Mancallerl), Tavola (Asti), Dalmazzo (Saviglianese), Barone (Aosta) e Bardi (Pinerolo).

**Promozione** - Nel girone A «stangate» di allenatori: Barello (Pro Folgore), Invernizzi (Riviera dei Fiori) e Corbellini (Varazze) ■■■ nibili ■■■ ■ 28 aprile; Bussolino (Sampierdarenese) sino al 10 ■■■ gio. Tra i giocatori, l'unico con due gare di squalifica è Del Missier (Veloce). Una a Cristiano (Argentina), Bennati (Sestrese), Marullo (Millesimo), Pesce ■■■ F.I. Caldano (Rivarolese), Romano (Sanremo 80) e Chicchiarelli (Savona).

Nel girone B il solo Bucchieri (Bolardo) ha una squalifica per ■■■ giornate; una a Tassore (Bolardo), Balsamo (Casarza), Taraboito (Lerici), Marrai e Sommovigo (Migliarinese), Grasso e Marasso (Mooterosso), Compagnone (N. S.Fruttuoso); Gorra e Spinelli (Pontedecimo), Pinasco (Sestri Levante).

**Prima categoria** - Salteranno il prossimo turno Piras (Albaro), Monteghirfo, Crovetto e Pastorino (Bogliasco), Vellico (Borgoratti), ■■■ (Carasco), Pezzolo (Pieve), ■■■■■ (Pro Recco) e Cappanelli (Solferino).

**Seconda categoria** - Tre giornate a Cassinelli (Bistro); due a Nozigiia (Pirse); una a Dondero (Calvarese), ■■■■ na (Cuperanese), Zoppi e Rabbi (Marina Giulia), Codemartori e Colucclo (Old Stars), Bonetti e Perazzo (Riva Trigoso) e Curotzo (Valle sturia).

### ■ ■■■■■■■■ I vincitori di atletica

RAPALLO — I vincitori delle gare di atletica di ieri nella «Settimana dello sport». Triathlon. Daniela Morero ('79, Teramo Piaggio), Federico Roncagliolo ('79, S. Benedetto), Mara Caminello ('78, Pascoli), Alessio Petrano ('78, Pascoli). Percorso ■■■: Alessio Sovegno (classe 5ª Cavoline), Andrea Ferreccio (4ª Antola), Roberta Gorza (4ª Gianelli), Fabio Petrano (3ª Pascoli). Annalisa Lofrano (3ª Gianelli). ■■■ Vellarello (2ª Pascoli), Emanuela Calautti (2ª Pascoli), Cristian Felisi (1ª Marconi). Daniela Co (1ª Gianelli).

**PALLAVOLO** - Il programma di domani nei campionati di serie A1 ■ A2

# Savona-Pescara ■ derby ■ Recco

**Mistrangelo: «Loro sono forti, ma provare a batterli è lecito» - L'Ortigia nella vasca dell'Arenzano Posillipo a Sori senza problemi - Camogli e Mameli giocano in trasferta ■ Civitavecchia ■ Trieste**

Savona chiama Arenzano, Sori e Bogliasco: i ponentini, ■■■■■ a ■■■ stop ■■■■ ■ Pescara), potrebbero essere aiutati ■ ■■■ perdere terreno dalla ■■■■ playoff dalle cugine, che affrontano i loro concorrenti.

Savona (14)-Pescara (24). Apparentemente non c'è niente ■■ fare per Pisano e compagni. Mercoledì il capitano biancorosso e Averaimo si sono resi conto della stato ■ forma di Fiorillo, D'Altrui, Ferretti, Pomilio e del ritrovato Feoli, ossia di tutti i pescaresi convo■■■ per l'amichevole Spagna-Italia. Aggiungendo ai nazionali il fuoriclasse Estiarte il Siley diventa qualcosa di inarginabile. «*Ma almeno proporci è lecito*», dice Mistrangelo. Arbitri Ciuro e Coppola.

**Arenzano (9)-Ortigia (15).** La formazione di Farago ■■ l'impressione di sbandare ■■■■■ ■■ si vede inoltre ■■ quale ■■■giore dovrebbe dannarsi l'anima visto ■■■ i playoff ■■■■ un miraggio e la retrocessione ■■■ dovrebbe riguardarla. Solo l'orgoglio di Misaggi, Crovetto e ■■■■ può far sì che i siracusani ■■■ vengano ad acquisire due preziosi punti. Lusic comincia a capire il gioco italiano, sarebbe bene che la squadra lo assecondasse. Arbitri Merola e Petronilli.

■■■ (4)-Posillipo (18). Il divario tra le due formazioni ■ notevole, ma ■ favore di un'impresa ■■ Sori giocano almeno due fattori: nella vasca di casa i granata di Marciani possono ■■■■■ ■ difficoltà (napoletani: la mancanza ■ Gerendas (squalificato due turni per insulti agli arbitri) ■ molto grave ■■■ l'equilibrio del partenopei. Arbitri Santoro e Tornabene.

**Florentia (17)-Bogliasco (6).** Di fronte compagini dall'età media molto bassa. Il Bogliasco non ha nulla da perdere e potrebbe bissare l'impresa di sette giorni fa contro l'Arenzano. Arbitri Zerbini ed Alfieri.

**Recco (20)-Nervi (5).** La squadra di Gerbò confida ■ ripetere ■ scherzetto combinato ■ Savona: gli arancioblù sono compagine astuta, fanno leva su Budavari e tengono ben presenti i loro limiti. Ma il Recco di Paskvalin sembra inarrestabile. E poi il settebello biancoceleste non ha ancora perso un incontro quest'anno contro le liguri. Si gioca al Boschetto a Camogli, arbitri Grilli e Vassallo.

**Canottieri Napoli (19)-Lazio (3).** E' ■ partita ■■ risultato più ■■■■■■ I romani non usciranno indenni dalla Scandone ■ anche un'occasione per i t■■■ partenopei, finora piuttosto in ombra, di aumentare il ■■■ di reti. Arbitri Paggi e Tedeschi.

**d. s.**

In ■■ seconda trasferta consecutiva per le due rappresentanti liguri: scontro decisivo per il Camogli a Civitavecchia, impegno sulla carta facile ■■■ Mameli a Trieste.

**Civitavecchia (22)-Camogli (18).** Solo un ■■■■■■ può rilanciare il club biancorosso di Silvio Barocchini nella lotta per la A1. Un traguardo da non fallire poiché Volturno e Civitavecchia potrebbero (in caso ■ ■■■■■■ per Pavo Mijuno■■ e compagni ■■■ ■■■■ diretto) vivere di rendita per le successive ■■■ giornate. Proprio il fuoriclasse slavo sarà l'osservato speciale della partita di domani mentre il Camogli ■■■■ opporre la determinazione data dall'ultima occasione offerta dal calendario. Arbitri: Dani e Grosso.

**Triestina (2)-Carl Mameli (12).** Incontro dal pronostico fisso per il «sette» ligure anche se la Triestina cercherà di tornare in serie B, dopo una breve parentesi in A2, con almeno un successo stagionale. I giuliani hanno finora collezionato due ■■■ ■■■■■ e sono reduci dal pesante 20-5 di Santa Maria Capua Vetere.

Un ■■■ pericolo per Milat ■ compagni: la deconcentrazione. Arbitri: De Meo ■ Longu.

**Roma (11)-Volturno (22).** La capolista ■■■■■ una trasferta non facile con l'attenzione rivolta anche all'incontro di Civitavecchia. Rischia molto, la squadra di Damir Polic, anche perché non appare più lo squadrone «prenditutto» di tutto stagione. Arbitri: Gervasi e Ricci.

Chiudono il programma Corno (15)-Calidarium (6) (ore 18. Dionoro e Pignatone), Caserta (10)-Fiamme Oro (11) (Pinato e Milservini) ■ Catania (11)-Salerno (14) (Tomenti e Leonardi).

**g. s.**

**PALLAVOLO** - Gran finale in C2 maschile, le altre partite della serie D

## Varazze si affianca al Voltri?

La C2 maschile di pallavolo esce ■ scena ■■■ il turno di domani ma non è una conclusione in tono minore perché ci ■■■ ■■■■ due squadre in ballottaggio per la C1 (Varazze e S. Stefanese) a ■■■ un senso agli ultimi scontri. Incertezza e interesse anche in ■■ femminile e D maschile: ■■■ una o due eccezioni, a poco più di un mese dalla conclusione non hanno ancora un nome reginetta e retrocesse.

**C2 maschile.** Ancor prima di parlare ■■■ difficoltà dei loro impegni, per stabilire chi è avvantaggiato nel testa a testa Varazze-S. Stefanese, entrambe seconde con 36 punti, occorre guardare al quoziente set: 2,21 (42-19) ■■■ la squadra del ponente; 1,64 (41-25) per ■ spezzini. Il vantaggio del Varazze è tale che nessuna combinazione ■ risultati potrebbe consentire alla S. Stefanese di colmare il divario: logico pertanto ■■■ al Varazze basti vincere il derby con l'Arenzano (22) per salire in C1 con la già promossa Olympia Voltri (30).

L'Arenzano però è ■■ cliente difficile, sul suo campo è stato superato solo due volte e sabato scorso ha ■■ mostrato di voler concludere ■■■ grande, battendo la capolista. Potrebbe essere in agguato ■ bella per ■ Varazze proprio sul filo di lana: la S. Stefanese ospita il Rapallo (0) ed i due punti sembrano «automatici».

Chiudono in bellezza il proprio ■■■■ Samba Lavagna (18) e Olympia (30). Gli ospiti hanno dominato il girone, i lavagnesi di Mauro Marina hanno conquistato ■■ sesto posto (primi ■■ ■ squadre ■■■ Levante) tutto ■■■■■■ soddisfacente. ■■ considerarsi come «amichevoli» Cervarese (22)-Recco ■■ e 2A Savona (6)-Coopsette (10).

**C2 femminile.** Le quotazioni del Sarzana (26) alla ■■■■ della promozione sono in aumento: dietro ■■■ Rostkafè Genova (32) che, grazie al vantaggio di 8 punti sulla ter■■ (Amatori Rivarolo), può solo «gettare ■■» la prima posizione, ■ sarzanesi si sono fatte largo e potrebbero mantenere ■ seconda piazza sino alla conclusione. Domani sono di scena ■■■ proprio terreno contro il Norde Lavagna (18), quest'ultima virtualmente fuori ■■■ ■■■■. Le ragazze di Emmano Capurro, autrici di notevoli exploit, se si pensa che erano date tra le candidate ■■■ retrocessione, hanno dimo■■■■ grinta e compattezza, ma è difficile che possano uscire indenni da Sarzana.

Lo scontro diretto Amatori Rivarolo (24)-S. Pio X Loano ■■■ è una vera eliminatoria ■■■ dovesse bloccarsi ■■■■ uscirebbe dalla lotta per la promozione. In base ai risultati degli ultimi ■■■■, le ospiti (ognesi appaiono sfavorite.

La Rostkafè Genova (32) è impegnata fuori casa ma non trema certo sul terreno del Gabbiano Andora (10). Il Quiliano (16) cercherà ■ ingoiare la Maurina Imperia (18), superandola ■■■ derby ■■■ Ponente. Guai in vista per chi perde in Ita Albisola (10)-Golfotour Spezia (10) e Ceparana (12)-Varazze (12).

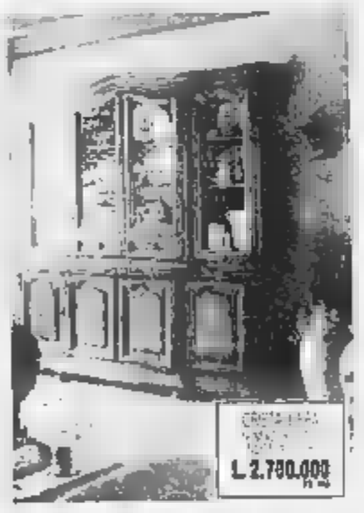
**D maschile.** L'unica partita di un certo interesse per l'alta classifica e Villetta Genova (22)-Photocenter Cluaveri (18) ■■■ il resto ■■■■■ abbastanza scontati tra Primavera Imperia (20)-Weak Point Genova (8), con gli imperiesi favoriti; Cus Genova (14)-S. Martino Sanremo (22), gli ospiti matuziani non vogliono perdere la prima posizione; Ceparana (10)-Fiamma Genova (18), i genovesi ■■■ possono perdere ulteriori posizioni. Molto interessante S. Pio X Loano (4)-Don Bosco Genova (6), con i padroni di casa ■ ■■■■■ e che tenteranno di agganciarsi dall'ultimo posto.

**D femminile.** Nella poule promozione va delineandosi una supremazia della Mater Sanremo (4) e della Marnino Teglese (4), le maturziane precedono l'Uselo (2) e le genovesi l'Arma ■ Tuggia (2). Completa ■ turno Carcare (0)-Trafossi ■■■■■ (0).

Nella poule retrocessione il Cap (2) ospita l'Amatori Rivarolo (0), ■ Vbc Savona (0) l'AV Bisagno (2) e il Recco (6) (2) la Fabianese (4): le principali indiziate per la caduta in Prima divisione sono Amatori e Savona.

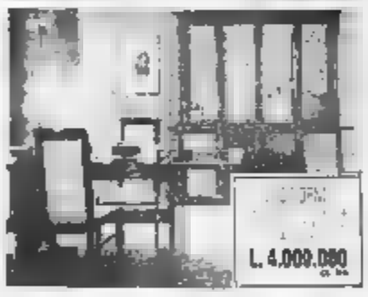
**Dardo Sanguineti**

ECCO
COME ARREDARE BENE
SPENDENDO POCO!

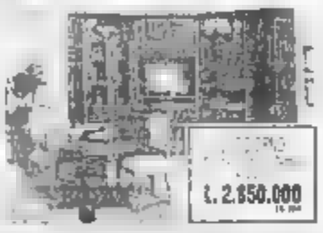

L. 2.790.000

L. 2.950.000

L. 940.000


L. 4.000.000

L. 2.150.000


L. 2.850.000

L. 4.300.000

L. 2.180.000

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

ARREDAMENTI

CENTRO CASA

Savona - Via Nizza, 3 - Tel. 80.05.56

### Novara, crescono le difficoltà del bilancio

# E il Comune vende

**Immobili all'asta per finanziare gli investimenti - La decisione al vaglio del Consiglio**
**Si parte da casa Bossi, l'edificio antonelliano che sta andando in rovina per l'incuria**
**Una commissione stabilirà il valore dei beni da cedere - Si prevedono polemiche**

NOVARA — Le risorse non sono sufficienti? Lo stato taglia i trasferimenti agli enti locali? E il comune di Novara corre ai ripari.

Per non frenare lo sviluppo della città ha deciso di vendere all'asta una serie di immobili. Col ricavato si finanzieranno investimenti specifici.

S'incomincia da casa Bossi, la storica costruzione dell'Antonelli, sul baluardo Quintino Sella. Il comune non ha ancora acquisito la piena proprietà dal disciolto Istituto Dominioni (manca il visto della Regione). Prevede però di mettere all'asta l'edificio per ricavarne circa quattro miliardi. Serviranno a finanziare la costruzione di due case protette nella sede del vecchio istituto «De Paguve». In questo caso la destinazione ad uso socio assistenziale era vincolata.

E' solo il primo esempio di un obbiettivo che il comune intende perseguire per far fronte alla necessità di quadrare i conti e non ridurre gli investimenti.

*«Intendiamoci, non è che siamo ridotti sul lastrico, costretti a vendere l'argenteria di famiglia per tirare avanti* — si affretta a precisare il sindaco Armando Rivera — *riteniamo però che sia una scelta politica corretta quella di andare ad alienare una serie di immobili che rappresentano dei costi per il Comune. Abbiamo speso molto, ad esempio, per ristrutture i nostri edifici del centro che affittiamo poi a canoni sempre troppo equi. Il Comune è proprietario di decine di negozi nel centro storico, mi chiedo se sia logico. Ritengo si possa alienare anche un blocco di appartamenti di nostra proprietà. Non andremo però a cessioni indiscriminate. Ogni alienazione dovrà essere finalizzata ad un progetto specifico. Non abbiamo molte scelte, almeno fino a quando il Comune non avrà capacità impositiva, volendo proseguire in politica di investimenti».*

Della decisione assunta dalla giunta, si parlerà nel prossimo consiglio comunale. Si dovrà nominare una commissione che effettui le perizie sui beni da vendere. Sarà composta dal responsabili dell'Ufficio tecnico Erariale e del Genio Civile oltre ad un ingegnere dell'ordine.

Novara. Casa Bossi, una delle maggiori opere di Antonelli, andrà all'asta (f. Finotti)

Ma a quanto ammonta il patrimonio immobiliare del Comune di Novara?

*«Le proprietà sono circa settecento* — risponde il sindaco — *di queste, almeno una metà non sono indispensabili all'amministrazione della casa pubblica e potrebbero essere alienate. La valutazione del patrimonio è difficile. Si sta compilando invece il censimento affidato ad una cooperativa di giovani».*

Dopo casa Bossi un altro stabile potrebbe essere ceduto in pieno centro storico.E' quello di via Mossotti che ospita attualmente la Croce Rossa e la sede dell'acquedotto.

Con il ricavato si potrebbero realizzare nuovi magazzini e funzionali uffici per tutti i servizi tecnologici. L'area individuata è in via Generali accanto alla sede della Sun.

**Renato Ambiel**

### Inquinamento da colibatteri

# Acqua vietata a Borgoticino

**Gli abitanti riforniti con cisterne**

BORGO TICINO — Vietato l'uso dell'acqua potabile a Borgo Ticino. Lo ha stabilito mercoledì sera un'ordinanza del sindaco Mario Chiarello perché l'acquedotto comunale ha subito infiltrazioni tali da creare seri pericoli per la salute della gente.

Per rifornire gli abitanti del paese è stato sistemato nel cortile del municipio un serbatoio da 5 mila litri: è acqua prelevata dalle sorgenti di Castelletto. Entro questa mattina ne saranno collocati almeno altri 3 o 4 presso le frazioni ed in alcune zone del paese stesso. *«Fino a che possiamo ci arrangiamo da soli: comunque abbiamo avvertito anche la Protezione Civile nel caso che quest'emergenza dovesse protrarsi oltre sabato».*

L'inquinamento dell'acquedotto è stato provocato probabilmente da infiltrazioni di pozzi e fosse biologiche nella zona bassa del paese, quella che ancora non è collegata alla fognatura.

Le analisi fornite dall'Usl di Arona a seguito dei prelievi di lunedì 10 rivelano presenza di colibatteri totali e coliformi fecali del quattro per cento alle scuole elementari, mentre si arriva al cinque per cento di streptococchi nei campioni prelevati alle scuole materne.

*«L'Usl ha soltanto sconsigliato di usare l'acqua potabile. Mi dicono anche che questi livelli sono piuttosto bassi, tuttavia io debbo pensare alla salute dei cittadini, ed in questo senso mi è parso giusto di agire».*

Adesso si sta indagando sulle cause. Già al primo allarme si è provveduto allo svuotamento ed alla disinfezione dei due bacini di raccolta a Cagnago e alla Pinetina.

Il paese è servito da due pozzi distanti qualche decina di metri l'uno dall'altro, in località Allocchi. L'acqua è pompata fino ai bacini e da qui distribuita in rete. Quasi certamente le infiltrazioni sono avvenute nel primo tratto causate dalla siccità che ha reso il terreno molto permeabile.

**Mario Bonazzi**

### Allarme a Domodossola per l'attentato

# Un «avvertimento» l'auto incendiata?

**Il fuoco è stato appiccato con uno straccio imbevuto di alcol**

DOMODOSSOLA - Proseguono le indagini sull'attentato all'auto dell'assessore socialista Marco Attinà. La Fiat Ritmo era andata a fuoco poco dopo la fine del Consiglio comunale che ha visto formarsi il nuovo pentapartito e ha aggravato la spaccatura del psi. Due suoi esponenti, lo stesso Attinà e Zavettieri, anch'egli assessore dell'amministrazione entrata in crisi, sono fra i 16 votanti della nuova coalizione. Gli altri due, Cattrini e Cento, continuano a prendere le distanze dalle decisioni ufficiali del partito.

Dopo che sono filtrati i primi risultati degli accertamenti compiuti dalla polizia scientifica di Novara, l'incendio sembra assumere sempre più l'impronta dell'avvertimento o della vendetta. Non ci dovrebbero essere più dubbi: qualcuno ha dato fuoco volontariamente a uno straccio imbevuto di benzina messo sotto l'avantreno della macchina.

Non è stato usato esplosivo, come emerso dai rilievi, ma il risultato è stato ugualmente raggiunto e ha suscitato apprensioni nel mondo politico e in città.

Marco Attinà

La polizia continua anche ad occuparsi del furto al bar «Eden», a pochi metri dal luogo dove era parcheggiata la Ritmo. Un furto con scasso che ha tutta l'aria di rappresentare una mossa diversiva. Il titolare del locale lamenta,oltre alla forzatura di porta e finestra, solo la perdita di due bibite e del registratore: *«I ladri si sono limitati a bere una birra e una coca-cola e hanno poi divelto il registratore. Ma a chi possa servire non so, dato che queste macchine hanno un proprio programma, l'uno diverso dall'altro».*

La polizia sta lavorando in tutte le direzioni e anche la minima traccia lasciata nel bar «Eden» è stata setacciata con la massima cura.

Si parlerà forse del misterioso incendio nel Consiglio comunale di giovedì prossimo, che dovrebbe eleggere la nuova giunta. Dice il vicesindaco Giuseppe Campana: *«Mi auguro che l'attentato non abbia alcun riferimento con la vita politica della città, che non ha certo bisogno di altri turbamenti. Spero che alla fine risulti che si tratta del gesto di uno dei soliti balordi che prendono di mira auto in sosta o cassonetti dell'immondizia per assurde bravate notturne».*

**Paolo Bologna**

### Incidenti nel Novarese per il maltempo

# Morti tre giovani

OMEGNA — Una giovane madre è deceduta e tre amici sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto all'una dell'altra notte a «Gabbio» di Casale Corte Cerro fra Omegna e Gravellona Toce. La vittima è Caterina Gessaga, 23 anni, sposata e madre di un figlio. Abitava ad Intra in corso Garibaldi.

L'auto condotta da Patrizia Spadone, 19 anni, ammessa, di Verbania proveniente da Omegna, era diretta a Verbania. Per l'asfalto reso viscido dalla pioggia l'auto sbandava e uscendo di strada finiva contro un magazzino.

Con i carabinieri di Omegna intervenivano autoambulanze da Gravellona e Omegna. Caterina Gessara era uccisa sul colpo. Patrizia Spadone riportava invece ferite guaribili in otto-dieci giorni. Con ferite leggere se la cavavano altri due giovani che stavano sull'auto: Giuseppe Cirieco, 24 anni ed Andrea Cogliati di 27, entrambi di Verbania. (a. c.)

Caterina Gessaga

Guido Maggiore

SIZZANO — Un giovane perito industriale di Sizzano è rimasto ucciso ieri l'altro in uno scontro frontale avvenuto fra Biella e Valdengo.

La vittima è Guido Maggiore di 31 anni, impiegato alla «Socotex» di Coggiola. Qui si era trasferito dopo essersi sposato quattro anni orsono.

A Sizzano vivono il padre Pietro ed il fratello Bruno (è il vigile del paese), Guido Maggiore tornava spesso per trovare gli amici.

L'incidente è costato la vita anche ad un altro giovane, Franco Ratto 26 anni di Vigliano. La «Saab» del Maggiore, a causa di una pozzanghera, ha sbandato andando a scontrarsi frontalmente con la «Uno» di Franco Ratto. I due sono deceduti all'ospedale di Biella. *r. s.)*

### Per uno scherzo in caserma sfiorata la tragedia

# Ustionato un militare

NOVARA — Nella fureria della caserma due commilitoni si divertono a spruzzarsi reciprocamente con l'alcol denaturato. Lo scherzo rischia di trasformarsi in tragedia quando uno dei due aziona l'accendino. Il compagno è preso avvolto dalle fiamme e si trasforma in una torcia umana. I soccorsi sono tempestivi. Il fuoco però ha provocato ustioni di primo e secondo grado.

Enrico Cantoni, 21 anni, perito industriale di La Spezia, è ricoverato al reparto dermatologico dell'ospedale «Maggiore» a Novara. Non può usare le mani perché si sono state fasciate. E' ustionato anche al volto, ad una coscia ed alle braccia. Guarirà in un mese.

Così almeno sostiene il primario Giorgio Leigheb.

Impossibile avvicinare il militare che è assistito da due commilitoni e da un sottotenente. *«Il paziente sta bene ma è sconsigliabile farlo parlare»* è la contraddittoria spiegazione del primario.

Il fatto è accaduto mercoledì mattina alla caserma «Babini» di Bellinzago dove ha sede il battaglione carri «Zappalà».

Cantoni, alle armi dall'ottobre scorso, appartiene alla compagnia comando. Presta servizio in fureria come Massimo Rando autotrasportatore ventenne di Cossato. E' il militare che ha appiccato il fuoco.

Fra i due i rapporti sono buoni.

Sull'accaduto le autorità militari preferiscono mantenere il massimo riserbo. Nella versione ufficiale fornita all'autorità giudiziaria si parla di incidente in conseguenza di uno scherzo. E' stata però aperta un'inchiesta interna per accertare le responsabilità.

I due commilitoni si spruzzavano l'alcol contenuto in un contenitore di plastica. Le fiamme sono state favorite anche dal materiale sintetico della tuta che indossava il Cantoni al momento dell'incidente.

Massimo Rando da mercoledì mattina è consegnato in caserma.

Si difende sostenendo la tesi dell'accidentalità.

Dopo i primi momenti di grande paura, Enrico Cantoni si è ripreso ed attende la visita dei genitori.

**r. a.**

### ■ Piattaforma nuovamente un rinvio

ORTA — Per il secondo giorno consecutivo, causa vento e nebbia, è stato rinviato il trasferimento da Ispra a Orta della piattaforma galleggiante (peso 4 tonnellate) che servirà ai tecnici del Cnr per il risanamento del lago. Il trasporto, con un elicottero militare, tempo permettendo verrà ritentato oggi. *(p. b.)*

### ■ Straripa il cavo Uri, case allagate

BELLINZAGO — L'incessante pioggia di questi giorni ha provocato l'uscita dagli argini del cavo Uri, nei pressi dell'abitato di Cavagliano. E' stata allagata la statale 32 con conseguente chiusura al traffico. Gli automezzi sono stati deviati sulla provinciale che collega l'aeroporto di Cameri con Bellinzago.

Non è la prima volta che che si verifica questo inconveniente e l'amministrazione comunale di Bellinzago aveva già cominciato i lavori per deviare il corso d'acqua lontano dalle case. Per queste opere la protezione civile aveva già stanziato 5 miliardi. L'allagamento di ieri, uno dei più gravi degli ultimi anni, ha arrecato notevoli danni anche ad alcune abitazioni.

Il maltempo ha anche causato, a Paruzzaro, uno smottamento sulla provinciale Arona-Gozzano. Il fronte è lungo una ventina di metri e la strada è stata ridotta a metà della carreggiata. Il flusso del traffico non è stato però interrotto: la viabilità è garantita con una circolazione che avviene a senso unico alternato. *(m. p. a.)*

### ■ Nuovi magistrati a Verbania

VERBANIA — Novità a palazzo di giustizia. Il procuratore della Repubblica Piero Sechi ha lasciato Verbania dopo una permanenza di otto anni. E' stato trasferito alla Procura generale di Cagliari e per lui, sardo, si tratta di un ritorno a casa. L'ufficio è provvisoriamente retto dal sostituto procuratore Corrado Lembo.

Al posto di Sechi dovrebbe subentrare Antonio Simone, ora magistrato in Corte d'appello a Milano e già giudice nel tribunale verbanese negli Anni Settanta.

Si annunciano cambi anche in Pretura. Parte il pretore Giuseppe Volpe, arriva a sostituirlo Ernesto Perna La Torre, che attualmente è presidente in una sezione del tribunale di Milano. Anche lui trascorse parecchi anni a Verbania quale giudice istruttore. *(a. c.)*


E' nata la nuova Ford.

Fiesta

Abbiamo il piacere di invitarvi presso la nostra Concessionaria per un'anteprima e una prova esclusiva.

**14, 15, 16 APRILE**

**COMMAR** CONCESSIONARIA Ford **ARONA** V.LE BARACCA 6 - TEL. 0322 46.907

La «Fano's Farm» ospita domenica gare a cavallo e «rodeo»

# A Suno rivive il «Far West»

**Fantini e amazzoni si cimentano in tipiche gare da «cow boys» - Una manifestazione di successo Come i vecchi pionieri i concorrenti sono chiamati a prove di abilità, montando «all'americana» Spettacolare il taglio di un giornale con la frusta - La giuria presieduta dal «sosia» di Clint Eastwood**

SUNO — Il «Vecchio West», con tutti i suoi suggestivi richiami, è qui che si aspetta alla «Fano's Farm», nascosta tra i pianori di regione Piana, tra Suno e Mezzomerico. L'appuntamento con questo mondo ormai tramontato è fissato per il primo pomeriggio di domenica e si andrà avanti fino a sera. Arrivate per tempo, onde poter parcheggiare la macchina vicino alla fattoria: ma anche una buona passeggiata in mezzo alla campagna sunese non potrà che farvi bene.

L'invito riguarda naturalmente, o soprattutto, coloro che vanno in cerca di una domenica «diversa», di un'occasione per trascorrere la giornata festiva al di fuori del campo sportivo, lontano da Marisa Laurito, o comunque via dai luoghi abituali.

Alla «Fano's Farm» è in programma domenica la seconda Gara Western, dopo il clamoroso e del tutto inatteso successo dell'edizione dell'aprile 1988, che aveva visto arrivare appassionati e curiosi da Novara e da moltissimi altri centri della nostra provincia, perfino da luoghi lontani.

La gara in questione è una sorta di rodeo: ma gli organizzatori non gradiscono troppo questo termine. Preferiscono parlare più tecnicamente di una «prova pratica» di monta all'americana, consistente nello svolgimento di tutta una gamma di esercizi d'indubbia utilità per chi vuole veramente servirsi del cavallo come autentico ausiliario.

Nella realtà, si tratta di una vera gara per cow-boys o, se volete, per butteri maremmani. E' necessario montare alla maniera western, come si vede nei film, una monta che da noi viene più prosaicamente chiamata «a mazzetta»: in parole più comprensibili, il cavaliere impugna le redini con una sola mano, mentre con l'altra maneggia il frustino o compie altre operazioni.

Così il nostro cow-boy (imprenditore, professionista o «travet» che sia) e la nostra eroina western (casalinga, segretaria, professoressa) dovranno aprire e richiudere un rustico e sgangherato cancello, legare un tronco d'albero e farlo trascinare dal cavallo; quindi eseguire esercizi di abilità.

Il più spettacolare è quello consistente nel tranciare in due un foglio doppio di giornale con un ben assestato colpo di frusta. A dare un giudizio sulla bravura dei concorrenti sarà una giuria di competenti, diretta dall'esperto Giampiero Pagani detto Fano, maestro di monta western, alto, biondo e con gli occhi azzurri. Come Clint Eastwood in «*Per un pugno di dollari*».

**Francesco Allegra**

Suno. I «cow boys» novaresi a cavallo nelle campagne che circondano la «Fano's Farm»

### La Dorella oggi danza al «Nuovo»

BORGOMANERO — Dopo l'esibizione al Faraggiana di Novara con il Ballet Neo, Oriella Dorella sarà di scena questa sera al teatro Nuovo di Borgomanero. Lo spettacolo comincerà alle 21 e si intitola «Serata di balletti». E' stato organizzato dalla scuola locale «Armonie-studio-danza», diretta da Vittoria Avondo.

L'étoile del teatro alla Scala, sarà accompagnata dai primi ballerini Vera Karpenko, Paolo Podini e Maurizio Tamellini. Con Podini, la Dorella danzerà «La bambola», tratto da «Coppelia» e «Carmen». Ci sarà anche il gruppo milanese del centro studi diretto da Gianni Zani.

Oltre alla maestra Vittoria Avondo, si esibiranno anche le allieve della scuola: Isabella Cassinotti, Ilaria Delise, Rita Garau, Alessandra Giacomini e Barbara Geccelli.

**DILETTANTI** - In Prima Categoria per l'ultimo difficile impegno dei bianchi

# Invasione «spartana» nell'Ossola

**Il Gravellona va a difendere a Castelletto il suo primato in Promozione - Fuori casa anche le inseguitrici - Per la salvezza incontro-spareggio fra Grignasco e Dormelletto - Rischiano anche Stresa e Mezzomerico**

NOVARA — Mancano cinque giornate alla conclusione dei tornei dilettantistici di calcio e saranno quelle decisive. Fra le attuali «prime» Gravellona e Cultignaga nei rispettivi tornei sono a un passo dal successo, ma Sparta e Coppucena hanno ancora da «sudare» parecchio per risolvere a loro favore i duelli con Romentinese e Maggiorese.

Aperta anche la corsa alla salvezza in Promozione e Prima Categoria, mentre nei due gironi di «Seconda» i giochi appaiono già fatti con le retrocessioni quasi matematiche di Cuzzego, Armeno, Olimpia e Juve Nibbiola.

Ma vediamo cosa propone la quint'ultima giornata di **Promozione** con le tre protagoniste dell'alta classifica tutte impegnate in trasferta e contro avversari non certo malleabili.

**In Castelletto (p.27)-Gravellona (35)** la capolista dovrà solo badare ad amministrare il suo vantaggio sulle inseguitrici. Potrebbe accontentarsi del pareggio ma è in splendida forma e se solo le capiterà l'occasione punterà alla vittoria. Il Castelletto, che si è fatto una reputazione di «ammazzagrandi», darà comunque filo da torcere ai primi della classe.

**Crescentino (29)-Trecate (35) e Gattinara (28)-Borgomanero (34)** sono le partite che hanno per protagonisti gli inseguitori del Gravellona. Vista la forza dei padroni di casa non sarà facile a Trecate e Borgomanero sfruttare la domenica per accorciare le distanze dalla vetta.

Tutti gli altri confronti della giornata riguardano per un verso o per l'altro la zona retrocessione.

In questa chiave spicca **Grignasco (12)-Dormelletto (16)** che ha le caratteristiche di uno «spareggio» nel quale è assolutamente vietato perdere.

La carrellata delle altre pericolanti è prevista nelle gare **La Chivasso (20)-Montanaro (16), Arona (27)-Trino (20), Vigliano (24)-Mezzomerico (17) e Suno (24)-Stresa (17).** Quelle che rischiano la retrocessione giocano tutte in trasferta col progetto di strappare almeno un punto per non lasciarsi staccare.

Per quanto riguarda il torneo di **Prima Categoria** la prossima giornata potrebbe risultare determinante. Tutto dipenderà da come la capolista Sparta andrà a difendere a Villadossola l'unico punto di vantaggio sull'inseguitrice Romentinese.

La gara è indubbiamente difficile anche se il Villa proprio domenica scorsa, perdendo seccamente (0-3) a Romentino, ha abbandonato ogni residua speranza di intralciare la marcia dei bianchi.

Per quanto riguarda il girone A di **Seconda Categoria** non sono previste novità nel duello a distanza tra la Cappuccina, che comanda la classifica con 41 punti, e la Maggiorese che insegue con 39. Gli ossolani, infatti, ospitano il tranquillo Gargallo mentre l'undici di Maggiora riceve la visita dell'ormai quasi retrocesso Cuzzego.

Nel girone B il leader Cultignaga ha addirittura l'opportunità di distanziare ulteriormente il Galliate. Dopo la bella vittoria di Momo i cultignaghesi di Gavinelli tornano a casa loro per affrontare la Granozzese e anche se quest'ultima è specialista in pareggi (14 fino ad ora), difficilmente i locali si lasceranno sfuggire l'occasione per la diciannovesima vittoria stagionale.

Ben più difficile il compito dei «galletti» che debbono recarsi in casa del Cureggio.

**m. s.**

Novara. Masuero e Ardissone, due alfieri dello Sparta

**1ª Categoria**

| | Punte | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sparta | 42 | 25 | 19 | 4 | 2 | 53 | 9 |
| Romentinese | 41 | 25 | 19 | 3 | 3 | 59 | 17 |
| Crescentino | 37 | 25 | 14 | 9 | 2 | 39 | 11 |
| Villadoss. | 37 | 25 | 17 | 3 | 5 | 41 | 20 |
| Cerano | 31 | 25 | 12 | 7 | 6 | 31 | 25 |
| Crevoladese | 26 | 25 | 8 | 10 | 7 | 36 | 24 |
| Maina | 26 | 25 | 9 | 8 | 8 | 26 | 21 |
| Oleggio | 24 | 25 | 8 | 8 | 9 | 26 | 24 |
| Cannobiese | 19 | 25 | 4 | 11 | 10 | 18 | 29 |
| Ferrera | 18 | 25 | 5 | 8 | 12 | 22 | 34 |
| Gozzano | 16 | 25 | 3 | 10 | 11 | 21 | 36 |
| Fontanetese | 17 | 25 | 4 | 9 | 12 | 17 | 39 |
| Monterrosa | 17 | 25 | 6 | 5 | 14 | 19 | 33 |
| Ju Cameri | 17 | 25 | 6 | 5 | 14 | 20 | 44 |
| Cavaglio | 16 | 25 | 3 | 10 | 12 | 22 | 47 |
| Pombiese | 11 | 25 | 2 | 7 | 16 | 14 | 46 |

### Pallavolo, domani ultima giornata

NOVARA — Ultima giornata di campionato per le novaresi di pallavolo che chiudono sabato una stagione all'«agro-dolce». L'agro è rappresentato certamente dal risultato del Pavic Ponti Romagnano che ha mancato il traguardo di uno dei primi due posti in B2 e per puntare alla serie superiore dovrà fare ricorso ai play-off. Il dolce viene invece dalla strepitosa stagione della Ceppicotti Novara promossa in B2.

Domani i novaresi chiudono la stagione a Chivasso dove dovrebbero ottenere la ventesima vittoria. Il Pavic Ponti va a Genova mentre la formazione femminile conclude la sua onorevole stagione in serie B affrontando a Romagnano il Bergamo.

*(m. s.)*

### Basket, il Novara per sperare ancora

NOVARA — Dopo le due sconfitte consecutive, la Linea Salute ha visto allontanarsi quasi definitivamente il sogno di promozione. Il prossimo turno vedrà i novaresi a Brescia contro la non irresistibile formazione locale. Per potere tenere accesa la fiammella dell'ultima speranza la squadra di Paolo Casalini deve assolutamente vincere. Compito proibitivo, invece, per l'Univer Borgomanero, che però è già praticamente in salvo, sul terreno della capolista Breccese.

*(p. ben.)*

### Scherma, Milanoli campione italiano

NOVARA — Paolo Milanoli, 19 anni, spadista novarese, ha condotto al successo la squadra delle Fiamme Oro con la sua ottima prestazione nel campionato italiano a squadre categoria «giovani» di Montecatini. Il Milanoli ha concluso tutti i suoi incontri vittoriosamente. Buona anche la prestazione dell'altro novarese Fabiano Torricelli che milita nella Pro Vercelli, classificata al quarto posto.

*(p. ben.)*

### Calcio, stagione finita per Madaschi

VERBANIA — Sergio Madaschi, 28 anni, il forte terzino del Verbania, che domenica scorsa in uno scontro col portiere del Baronno Lattuada, aveva riportato la distorsione dei legamenti della gamba destra, ne avrà per due mesi.

Praticamente per lui il campionato è finito. Meno grave del previsto l'infortunio di Rodrigo Galardelli, che potrebbe invece scendere in campo già questa domenica a Seregno.

*(a. c.)*

## Taccuino

**NOVARA**

**ASTRA: Film a luci rosse.** Ore 20; 16; 18; 20; 22.
**ELDORADO: Rain Man**, con Dustin Hoffman e Tom Cruise. Ore 19.30; 22.
**FARAGGIANA: Aquile d'attacco.** Ore 20.25; 22.15.
**VITTORIA: La chiesa**, di Dario Argento. Ore 20; 22.
**VIP: Gli Intoccabili**, con Richard Gere. Ore 20.15; 22.15.
**ARALDO: Pelle alla conquista del mondo** (Oscar per il miglior film straniero 1988). Ore 21.15.
**SACRO CUORE: I ragazzi di via Panisperna.** Ore 21

**ARONA**

**MODERNO: U2 Rattle and hum**, ore 21.30.
**SAN CARLO:** riposo

**BORGOMANERO**

**MODERNO: Mississipi burning.** Orario: 20; 22.
**NUOVO: Spettacolo balletti.** Ore 21
**PICCOLO: Una donna in carriera.** Ore 20; 22.

**VERBANIA**

**APOLLO: La boutique del piacere** (luce rossa). Ore 21.15.
**ARISTON: Le relazioni pericolose.** Ore 20.15; 22.30
**VIP: Rain Man**, con D. Hoffman e T. Cruise. Ore 20; 22.30
**SOCIALE (Intra): Gli Intoccabili.** Ore 20.15; 22.30.
**SOCIALE (Pallanza): Inseparabili.** Ore 20; 22.15.

**Valeria, Anna Maria e Alessandro** sono vicini all'amico Carlo e al piccolo Alessandro per l'immatura scomparsa dell'adorato papà

**Flavia Merletti**

— Busto Arsizio, 13 aprile 1989

La famiglia **Haggiag** partecipa affettuosamente al grande dolore del caro Vittorio e dei suoi familiari per l'immatura improvvisa scomparsa del fratello

**Mario Jannelli**

— Roma, 14 aprile 1989

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 14 APRILE
BALLO LISCIO
RUDY BRASS
Tutti i giovedì sera gioco a premi «Rendez Vous» trasmesso in diretta da Alta Italia TV (ingresso gratuito)

DANCING
TORCHIO
CANNOBIO
SABATO 15 APRILE
TONY VERGA
GRADITA LA PRENOTAZIONE - Tel. 0323/71.277

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI'
RINGO STORY
SABATO
LIDIANO ROMAGNOLI
DOMENICA
CAMILLO SANTAMARIA
SALA VIDEODISCOTECA
D.J. MAURIZIO FARE'

Società affermata nel proprio settore CERCA
ABILE AGENTE DI VENDITA ARTICOLI TECNICI
per le province di Novara, Vercelli, Pavia, Varese.
Si richiede: pluriennale esperienza, introduzione nelle carpenterie metalliche ed industrie in genere, serietà professionale, formazione tecnico-commerciale.
Si offrono: portafoglio clienti, fisso, autovettura, inquadramento da concordarsi.
Telefonare ore 8,30/12 - 14,30/19 al 0321/30338 NOVARA

Società operante nel campo dei sistemi di archiviazione, immagazzinaggio statico e dinamico e di arredamento per ufficio ricerca per la sede di Novara
AGENTE DI VENDITA
Si richiede: — diploma di scuola superiore
— disponibilità a viaggiare
Si offre: — training formativo
— remunerazione commisurata alle reali capacità
Costituisce titolo preferenziale ma non determinante una precedente esperienza di vendita
Inviare curriculum vitae presso: GREEN PROGETTI SRL Via Rossini 2 28100 NOVARA

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
Ballo liscio con orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
SABATO 15 e DOMENICA 16
FAUSTO MANFREDINI
Tutti i venerdì - sabato e domeniche
TRE musiche: LISCIO - DISCOTECA - ROCK

JAZZ PUB
ALZATE DI MOMO (NO) - S.S. 229
VENERDI' 14 APRILE
TRIO ELETRICO
Latino Americano
SABATO 15 APRILE
LO GRECO BROS
Jazz fusion

CIRCOLO NAUTICO LAGO MAGGIORE
CERCA
GESTORE
BAR RISTORANTE
Scrivere a:
Raffigo Carla
V.lo Monte Ariolo, 3
28100 Novara

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 14 APRILE
A. CORNIOLO
DOMENICA 16 APRILE
PAO - PAO
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

FIACF
IFBB
La palestra
A.S. NEW GYM NOVARA
ORGANIZZA
CAMPIONATI PIEMONTESI
di BODY BUILDING
15 APRILE 1989 - ore 21
PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT DI CASALBELTRAME (NOVARA)
STRAORDINARIA ESIBIZIONE DI CAMPIONI AZZURRI
PESATURA ORE 2 • PREGARA ORE 5 • FINALI ORE 21
Per informazioni NEW GYM tel. (0321) 477415 - 478083

Ermenegildo Zegna

Linea Yachting.
Tecnica e stile dell'andar per mare.
SACAN - CENTRO ZEGNA TRIVERO (VC) TEL. 015 759339 CHIUSO LUNEDI MATTINA
TOP UOMO - VIA ROSMINI 9 - NOVARA TEL. (0321) 462278 CHIUSO IL LUNEDI

Ambientalisti e verdi denunciano una situazione allarmante

# Vercelli «grande pattumiera» con molte discariche abusive

**I problemi si aggraveranno quando l'inceneritore dovrà essere spento per la terza linea**

VERCELLI — L'inceneritore contestato, la fermata imprevista di un depuratore troppo rumoroso che avrebbe reso irrespirabile l'aria di tutta la città, l'ennesima ondata, due giorni fa, dopo la sistemazione della centralina di sollevamento dei liquami in piazza Giovanni XXIII), la protesta dei rivenditori di pneumatici per i furgoni carichi di gomme allontanati dalla discarica al rione Cappuccini, cassonetti straripanti e vigili ecologici alla ricerca di depositi di rifiuti «neri»: in pochi mesi gli episodi e le lamentele si stanno accavallando, il Comune cerca soluzioni, spiegazioni e prepara nuovi progetti contro l'inquinamento.

L'immagine di Vercelli non è certamente quella di una città pulita: i «verdi», anzi, l'hanno già definita «una grande pattumiera». Quando, nel dopo-Cernobil, si parlò del possibile arrivo a Leri-Cavour di una discarica per rifiuti tossici, dicevano sotto voce di essere caduti «dalla padella nella brace». Regione e Provincia sostengono che, contro il collasso ecologico, l'unica politica valida è il decentramento: più impianti sul territorio, lasciando respirare la città. Ma, per risolvere il problema rifiuti, le scelte dell'amministrazione sembrano essere obbligate: una nuova discarica, l'indicazione di un'area per lo stoccaggio del materiale di scarto che deriva dalla raccolta differenziata, il potenziamento dell'impianto di incenerimento che serve 45 centri del Vercellese.

Vercelli. Una delle tante discariche abusive in città (Greppi)

I contestati lavori per la costruzione della terza linea dell'inceneritore inizieranno, in settembre, una fermata dei forni. E la chiusura non potrà slittare nel tempo perché, altrimenti, il Comune perderebbe un consistente finanziamento statale. Il pci si è opposto al progetto: la nuova linea, ortogonale, sarà troppo costosa e non è previsto neppure un depuratore per le acque di scarico, che non rientrerebbero nei limiti consentiti dalla legge Merli.

Anche la Lega per l'ambiente elenca una serie di problemi irrisolti: l'assenza di controlli periodici sui fumi, lo stoccaggio abusivo di scorie nell'area accanto ai forni.

L'inceneritore, capace di smaltire 130 tonnellate di rifiuti ogni giorno, oggi ha poche alternative e c'è chi guarda con timore agli effetti della chiusura autunnale. Nei cinque mesi di «vuoto», gli scarti prodotti nel Vercellese potrebbero essere dirottati alla discarica di Ghemme. Il Consorzio dei Comuni ha già interpellato un'impresa specializzata. Resta il problema dei rifiuti ospedalieri smaltiti dall'impianto (pure costruiti dal pci) che dovranno comunque essere inceneriti.

Il progetto per realizzare una nuova discarica alla cascina Biscia rimarrà invece sulla carta. Il «no» è tecnico: i lavori per l'impianto e il successivo utilizzo provocherebbero l'inquinamento delle falde sotterranee, danneggiando le coltivazioni. Ma suolo e sottosuolo delle campagne vicine sono identici ovunque. L'unica soluzione pare quella indicata da un'impresa di Alice Castello, pronta a trasformare una cava di pietrisco oggi esaurita in un sito capace di accogliere fino a 5 milioni di metri cubi di rifiuti.

Una discarica, aperta in via sperimentale a Santhià, dovrebbe invece rispondere alle esigenze dei centri dell'hinterland, anche se la cittadina non sembra disposta a dividerne l'uso con altri.

Infine, sempre a Vercelli, dovrebbero essere costruiti i capannoni indispensabili per custodire tutti i prodotti pericolosi derivati dalla raccolta differenziata dei rifiuti. Il Comune dovrà per forza scegliere l'area per lo stoccaggio entro il 30 maggio, altrimenti sarà fuori legge.

**Roberta Martini**

Antidroga, scontro a fuoco in una cascina di Vettignè

# Fucilate contro gli agenti

**Arrestati Enrico Raso e Giuseppe Renna - Un uomo e una donna riescono a fuggire - La casa luogo di incontro tra spacciatori e tossicodipendenti - Arresti per un'estorsione**

VERCELLI — Conflitto a fuoco tra polizia e un gruppetto di spacciatori di droga: l'episodio, di cui sono trapelati pochi particolari, è avvenuto mercoledì, attorno alle 23,30, in una cascina del Santhiatese, nella frazione di Vettignè. L'operazione ha portato all'arresto di due persone, mentre altre due sono ricercate: per tutti l'accusa è di concorso a fini di spaccio e detenzione di droga. Al momento dell'irruzione, nel casolinale c'erano altre persone la cui posizione sarà ora vagliata dal magistrato.

La cascina era da qualche tempo nel mirino della polizia: Vettigne ricorreva di frequente nelle indagini condotte contro gli spacciatori. Il fabbricato rurale, conosciuto nella zona con il nome di «Prebenda parrocchiale», fa parte di un gruppetto di cascine sparse tra le risaie che circondano il castello della frazione. E' una località facilmente raggiungibile, ma nello stesso tempo sufficientemente al riparo da occhi indiscreti.

Gli inquirenti avevano il sospetto che fosse diventata appunto un luogo di incontro fra trafficanti e tossicodipendenti e la conferma l'hanno avuta l'altra sera, quando sono entrati nel cortile del casinale. La squadra è stata fatta segno ad alcuni colpi di fucile sparati dalle finestre della casa e gli agenti hanno dovuto rispondere al fuoco. La reazione della polizia ha allontanato dalle finestre gli sparatori e gli agenti hanno fatto irruzione nell'edificio. E qui l'operazione prende una svolta: mentre la squadra della questura arriva nel casinale ed incomincia il conflitto a fuoco, due persone riescono a scappare, dileguandosi nella campagna.

Enrico Raso

Giuseppe Renna

E' buio, piove a dirotto e ben presto quelle due ombre spariscono tra la pioggia. Si tratterebbe Gaetano Asta, 30 anni, originario di Parma, ma residente da qualche tempo a Vettignè, e la sua convivente, Agata Bonforte, 47 anni. L'Asta, man mano che l'indagine prosegue, assume sempre più un ruolo di primo piano nella vicenda.

Ma alle maglie della polizia, che intanto ha circondato il casinale, non sfuggono Enrico Raso, 18 anni, di Cavaglià e Giuseppe Renna, 35 anni, residente a Vercelli nel rione Aravecchia. La cronaca si è occupata del primo novembre scorso, nell'ambito dell'indagine per i 50 mila lire falsi. Il Raso era stato appunto fermato dalla polizia al supermercato Continente; era con il fratello Giovanni, di 21 anni, che per quell'episodio era stato arrestato, processato e condannato.

E mentre alcuni agenti bloccavano Raso e Renna, altri facevano irruzione nella cascina per catturare le persone che erano all'interno e tra le quali dovrebbe trovarsi chi ha aperto il fuoco contro la polizia. La perquisizione nei locali ha fornito agli inquirenti il tassello mancante: hanno infatti scoperto 53 grammi tra eroina e cocaina. Con la droga c'era anche un bilancino di precisione, uno strumento che sempre completa il quadro dello spaccio di sostanze stupefacenti.

La posizione delle persone che si trovavano nella casa al momento dell'irruzione sarà ora vagliata dagli inquirenti, ma quasi certamente erano venuti nella cascina di Vettignè per rifornirsi di droga. Nel cortile c'era pure una «Golf» rubata.

Intanto la polizia si sta occupando di un'altra indagine, un'estorsione aggravata e continuata che ha portato all'arresto di Carmine Sciarillo, 38 anni, di Mede Lomellina, e Bruno Finesso, 42 anni, di Vigevano. Una terza persona è stata denunciata per furto aggravato: è Agnese Ballestra, 43 anni, di Gambolò (Pavia).

I fatti. Raffaele Furciniti, 32 anni, di Vercelli, commerciante ambulante di abiti, acquista una partita di vestiti dalla Ballestra, ma non riesce a farsi dare la fattura; alla fine la Ballestra gli spiega che sono abiti rubati. Il commerciante si tira indietro dicendo che l'affare non gli interessa più, ma a quel punto incomincia a ricevere telefonate di questo tono: «*Non puoi rifiutare l'affare, dacci cinque milioni*».

La casa non si ferma qui: un camion del Furciniti viene rubato a Vigevano, ci sono altre telefonate ed il prezzo per l'affare sale a 8 milioni. A questo punto Furciniti informa la polizia che scatta gli estorsori.

**d. ca.**

### ■ Università si decide martedì

VERCELLI — E' stata rinviata a martedì la discussione definitiva nella settima commissione del Senato sulle nuove Università. Il senatore vercellese Carlo Boggio, che prende parte ai lavori, ha detto: «*Il senatore Zecchino, relatore del parere che il Senato dovrà dare al governo, si è detto d'accordo su una seconda facoltà a Vercelli*». *(s. d. m.)*

### ■ La segreteria cittadina del pci

VERCELLI — Claudio Canato, 29 anni, studente, è il nuovo segretario cittadino del pci. La segreteria è formata da Gianna Caldera, Giorgio Galetta, Aniello Pietropaolo e Giuseppe Tosi. *(m. cr.)*

### ■ Cinerassegna da stasera al «Lux»

VERCELLI — Con la proiezione di «Il giovane Toscanini» di Franco Zeffirelli incomincia stasera al cinema Lux di via Alberti la «Cinerassegna '89» dedicata al film d'autore. *(r. m.)*

Successo del poeta vercellese

# *Giorgio Sambonet vince il Manzoni*

**Si è imposto a Stresa con «Dio, l'Ebreo»**

VERCELLI — Con l'opera «Dio, l'Ebreo», Giorgio Sambonet ha vinto il primo premio al concorso nazionale di poesia «Alessandro Manzoni» di Stresa. Il libro del poeta-manager vercellese ha prevalso su un lotto di sette finalisti. Fra gli «inediti» si è imposta Bernadette Veca, di Roma.

La giuria, presieduta da Gianfranco Lazzaro, era composta da Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Della Corte, Franco Esposito, Franco Piccinelli e Gabriella Gariaschini. Questa la motivazione del premio: «*Poesia scabra, essenziale, esemplata sui grandi modelli della poesia italiana del '900 e tuttavia non priva di reminiscenze che si richiamano ai poeti dell'Antico Testamento. Con questa opera, Giorgio Sambonet, poeta piemontese giunto al vertice della sua maturità espressiva, affronta il complesso tema del mistico, del religioso e del "divino" e insieme dell'uomo in rapporto all'esistenzialità, raggiungendo risultati poetici di eccezionale rigore*».

Giorgio Sambonet

Edito nel 1987 dalla «Nuova Editrice Genovese» di Genova, il libro aveva incontrato il favore di due grandi studiosi dell'ebraismo, Primo Levi e Sergio Quinzio. Proprio pochi giorni prima di morire, Levi aveva scritto a Sambonet: «*E' difficile scrivere cose nuove su Dio e sugli Ebrei, eppure mi pare che lei ci sia riuscito*». E Quinzio aveva annotato: «*Il coraggio di questa identificazione, Dio e l'Ebreo, che apre sconfinati abissi teologici*».

**c. d. m.**

Il rappresentante del governo ha risposto all'interrogazione del pci

# Caso Marrocchi, il ministro Galloni «assolve» il provveditore agli studi

**«Ha solo dato il nulla-osta ai concerti» - Ma i comunisti non sono soddisfatti**

VERCELLI — «*Non pare che il comportamento tenuto nella circostanza dal provveditore agli Studi di Vercelli sia suscettibile di censura*». E' la risposta del ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni all'interrogazione parlamentare che gli era stata rivolta da un gruppo di deputati del pci (fra i quali il biellese Wilmer Ronzani) sul «caso-Marrocchi».

Il mese scorso, la città s'era divisa sui concerti del cantautore riservati alle scuole (con il nulla-osta del provveditorato) e patrocinati dal Comune. Fra i temi trattati al Centro Civico c'era stato quello della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza e Marrocchi s'era apertamente dichiarato anti-abortista. Una delle canzoni presentate agli studenti vercellesi diceva: «*Questo dolce Paese, così dolce e cortese, / che permette tutto in nome della civiltà, / luci rosse, aborto, eutanasia...*».

L'intera sinistra era insorta non tanto nei confronti di Marrocchi, quanto contro il provveditore agli studi Pietro Cataldo e contro l'assessore alla Cultura del Comune Angelo Fragonara, «colpevoli», secondo il pci e gli altri partiti e movimenti, di aver autorizzato i tre recital di Marrocchi in orario scolastico e di averli patrocinati. Nell'interrogazione parlamentare, i comunisti sostenevano «*che il provveditorato avrebbe dovuto verificare il carattere e il contenuto di tali iniziative*».

Marcello Marrocchi

Il ministro Galloni

Rispondendo, il ministro Galloni ha ripercorso l'«iter» della vicenda, secondo le spiegazioni richieste al provveditore. Galloni ricorda che la richiesta di divulgare il concerto nelle scuole gli venne fatta, a gennaio, dal club «Gli Amici dell'Arca» di Vercelli. Risponde il ministro: «*Dopo aver assunto informazioni sul club in questione e dopo aver accertato che la manifestazione godeva effettivamente del patrocinio del Comune, il provveditore ne ha dato notizia ai presidi in considerazione dell'importanza e dell'attualità dei temi trattati nelle canzoni in programma che attenevano all'amicizia, alla solidarietà umana, alla droga, all'emarginazione, al consumismo, ai rapporti genitori-figli*».

Galloni ravvisa che il provveditore non ha autorizzato gli studenti a partecipare ai concerti, ma si è limitato a dare il «nulla osta»: sarebbero poi stati i singoli organi collegiali a decidere.

La risposta non ha soddisfatto i comunisti perché — come osserva Ronzani — «*prescinde totalmente dai contenuti dei concerti*». Aggiunge il parlamentare biellese: «*E' infatti rispetto ai contenuti, e non ai concerti in sé, che va espresso un giudizio sull'operato di chi ha autorizzato la partecipazione degli studenti, senza accertare i contenuti stessi. Un accertamento tanto più necessario perché, come viene ammesso, i temi trattati erano di grande attualità e potevano prestarsi, come poi si è verificato, ad inaccettabili strumentalizzazioni*».

**c. d. m.**


**UN MOMENTO!**
OGGI PUOI RISOLVERE I TUOI PROBLEMI FINANZIARI! RIVOLGITI ALLA...

△ FIN - TRUST s. a. s.
VIA DANTE 66 - VERCELLI - TEL. 0161/501175

**FINANZIAMENTI DI OGNI GENERE**
**PRESTITI PERSONALI** con 1-2 firme
**MUTUI PER:** acquisto - liquidità - ristrutt.
**PRONTA CASSA:** 5/10 milioni per dipendenti
**FIN SERVICE:** 10/20 milioni per artigiani
**ITAL CREDIT:** 30/50 milioni per commercianti
**EURO PRESTIT:** 100/300 milioni per l'industria

***SERIETA' E COMPETENZA FIN-TRUST... LA FINANZIARIA AMICA...***



**Dancing IL FARO**
QUESTA SERA DISCOTECA
SAB. 15 DOM. 16
*BALLO MODERNO CON*
**GLI STAFF**
*SABATO SI BALLA ANCHE NELLA SUPERDISCOTECA*
Benavenge (VC) tel. 015-95073



Azienda cerca
**LAUREATA/O IN ECONOMIA E COMMERCIO O GIURISPRUDENZA**
con volontà di carriera nell'industria privata.
Scrivere a **Ag. PK Salodini - Via P. Micca 87 - BIELLA**



LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

**TESSUTI NOVITA' PRIMAVERA - ESTATE**
**Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti**
**Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre**
*Raffinati composé di tessuti e filati*
*Convenienti tagli campionario*
Fodere Bemberg
**PREZZI DI FABBRICA in entrambi i punti vendita**

SPACCIO INDUSTRIALE
**LANIFICIO TESSILSTRONA**
via Amendola 15
**COSSATO (BIELLA)**
Tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)

**CENTRO TESSUTI BIELLA**
Galleria L. da Vinci
**BIELLA**
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)


Promozione, continua il momento nero dei granata di Massaso

# Crescentino in piena crisi

Contro il Trecate, secondo in classifica, il Crescentino ritornerà finalmente alla vittoria? E' quello che si domandano i tifosi granata la vigilia dell'undicesima giornata di ritorno del campionato di Promozione Girone A. Domenica con la capolista Gravellona gli uomini di Piero Massaso hanno subito una secca sconfitta (3-0) che ha demoralizzato l'ambiente granata. Doveva essere la grande occasione per un rilancio in campionato, invece è arrivata l'ennesima delusione.

Da due mesi infatti il Crescentino non vince ed è caduto in una preoccupante involuzione di gioco. Ha senz'altro influito la serie di infortuni che ha decimato il reparto difensivo ma questo non basta per giustificare il rendimento mediocre delle ultime partite. Alcuni giocatori, che nel girone d'andata avevano entusiasmato, ora sembrano delle pessime controfigure di se stessi. In particolare i tifosi non risparmiano critiche a Stinchelli, Zaio e Russo. Quest'ultimo, capocannoniere nel girone d'andata, non riesce più a trovare la via del gol. Lento nei movimenti, ha difficoltà a dialogare con l'altra punta Priora.

Per altro il centravanti torinese soffre più di tutti degli scarni rifornimenti che giungono dal centrocampo. E' infatti un attaccante che deve essere servito in area dove può far valere le sue doti di opportunismo e di potenza fisica. I centrocampisti granata non riescono invece più a sviluppare una manovra lineare ed incisiva.

Impegno casalingo anche per il Gattinara. Gli uomini di Silvano Lobia ospitano domenica in casa il Borgomanero, terzo in graduatoria alle spalle di Gravellona e Trecate.

Ivaldi e compagni sono reduci dal successo esterno sul terreno del Mezzomerico (1-0) che ha consolidato ancora di più la loro posizione nel centro-alta classifica. Vi è quindi la possibilità di raccogliere altri due punti e di togliersi una bella soddisfazione contro una delle grandi del campionato.

I vignaioli potrebbero così riprendere quel ruolo di «guastafeste» del campionato, considerato che ormai non vi sono più possibilità di agguantare il Gravellona. Indubbiamente a questo punto rimane il rammarico di aver gettato al vento nei mesi scorsi numerose occasioni per reinserirsi nella lotta al vertice.

Il Vigliano riceve il Mezzomerico, penultimo in classifica ed affamato di punti. L'incontro, sulla carta, non dovrebbe essere particolarmente difficile per i biellesi ma non bisogna sottovalutare i novaresi che hanno un disperato bisogno di un successo per raggiungere la salvezza. Il Vigliano sembra comunque essersi ripreso dopo la positiva trasferta di Trino (2-2).

Sebbene privi di Maruzzo, infortunatosi all'inizio del secondo tempo, i giallorossi sono riusciti a pareggiare ed ad andare momentaneamente in vantaggio. E' stata senz'altro una prestazione di grande carattere che ha rassicurato i tifosi. Importante sarà comunque non fare più regali in difesa come è già successo con lo Stresa e con il Trino.

L'unica formazione vercellese impegnata fuori casa è il Trino che gioca ad Arona. Gli uomini di Guido Vincenzi sono quart'ultimi a quota 20 con quattro punti di vantaggio sul «fanalino di coda» Dormelletto. Devono quindi cercare un pulo di risultati positivi per potersi sganciare definitivamente dalle zone pericolose della classifica. Con l'Arona c'è l'opportunità di raccogliere almeno un pareggio.

**Luca Pedrale**

## Cinema e taccuino

### VERCELLI

**ASTRA:** **La relazioni pericolose** di Stephen Frears con Glenn Close e John Malkovich (viet. min. 14 anni)

**NUOVO ITALIA:** **Jacknife** con Robert De Niro

**PRINCIPE:** **Rain man - L'uomo della pioggia** di Barry Levinson con Dustin Hoffman e Tom Cruise

**VIOTTI:** **La Chiesa**

**BELVEDERE:** domani, con apertura ore 19,30: **Big** (Dolby Stereo)

**LUX:** primo appuntamento della cinerassegna, alle 21,15, con **Il giovane Toscanini** di Franco Zeffirelli con C. Thomas Howell ed Elizabeth Taylor (prima visione per Vercelli)

**SEDE C.A.I.:** ore 21 secondo appuntamento di proiezione di diapositive su «Flora e fauna del Parco delle Lame» a cura dell'Associazione Pro Natura-Sezione di Vercelli. Interverrà il direttore del parco dottor Giorgio Saracco

### GATTINARA

**ITALIA:** film vietato ai minori di 18 anni e da domani **Willow**

### MOSTRE A VERCELLI

**AUDITORIUM DI SANTA CHIARA**, corso Libertà 300: mostra di Fulvio Piatinetti che si terrà fino a domenica 30 aprile. Orario: 10-12 e 17-19, escluso il lunedì

**CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI»**, via Galileo Ferraris 89: termina oggi la mostra «Chaos» mail art project. Orario: 17,30-19,30

**LA CORNICE**, via De Mercati, 5: mostra «I Decalage: Aloisi-Dè Covre-Girard», 3×35 anni di attività insieme» che si protrarrà fino a domenica 16 aprile con il seguente orario: 9-12,30 e 15-19,30

### FARMACIE

**Ussi 48 - Vercelli:** Centrale, via Fratelli Lavinj 5 tel. 64 614

**Ussi 80 - Gattinara (NO):** Dr. Sozzi, piazza Italia 23 tel. 0163-833.236

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli** (0161) 52.050. Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 835.411. Croce Rossa (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921 686; **Trino** (0161) 829.585

### VIGILI DEL FUOCO

**Chiamate di soccorso** 115; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221

### BENZINAI

*Impianti self-service*
*(Servizio diurno e notturno)*
**Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese

### LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062-54.747

**Publikompass:** Pubblimedia, via Fratelli Lavinj 47, tel. (0161) 66.090

In Valsesia abbondanti nevicate oltre i mille metri

# Quattro paesi al buio

**Sono Alagna, Riva Valdobbia, Rima e Rimella - Pericolo di smottamenti e frane - Tra mercoledì e giovedì caduti 210 millimetri di pioggia**

BIELLA — Neve in alto, pioggia accompagnata da folate di vento sferzante in basso: ormai da quattro giorni Biellese e Valsesia sono al centro della *«prima, vera perturbazione primaverile»*.

**Biellese.** Fino a ieri sera è piovuto a dirotto sul comprensorio laniero con nevicate oltre i mille metri. L'osservatorio di Oropa ha segnalato nell'ultimo bollettino la caduta di 210 millimetri *«tra mercoledì e giovedì mattina»*, una pressione di 694 millibar ovvero su livelli molto bassi, il 90 per cento di umidità e una minima nella temperatura di 2,3 gradi.

A Bielmonte e Oropa sono caduti una quarantina di centimetri di neve.

La pioggia fitta ha causato disagi al traffico e oltre al gravissimo scontro sulla superstrada Biella-Cossato, si sono verificati altri incidenti, senza danni però alle persone. I torrenti Cervo, Strona, Sessera si sono ingrossati ma per il momento non destano apprensione.

In regione Zanca, nel comune di Cerrione, è straripata la roggia Pratolungo invadendo la «provinciale della Polla» che è stata chiusa al traffico dal bivio di Vergnasco-Zimone e quello di San Benedetto.

A Graglia si è registrata una frana di modesta entità in regione Casale mentre a Merletto di Netro si è avuto uno smottamento del terreno che ha aperto una buca larga e profonda tre metri vicino ad un capannone di proprietà di Urbano Colli.

**Valsesia.** Nella conca del Sesia si presenta una situazione altrettanto complessa. La neve ieri mattina è caduta a larghe falde fino ai settecento metri di Scopello (il fenomeno si è attenuato nel pomeriggio quando la perturbazione è «salita» a novecento-mille metri) creando non pochi disagi.

L'erogazione dell'energia elettrica si è interrotta nella notte tra mercoledì e giovedì e, nonostante l'intervento dei tecnici dell'Enel, ieri Alagna, Riva Valdobbia, Rima e Rimella sono rimasti sovente senza luce.

La nevicata è stata particolarmente intensa ad Alagna dove ai 3200 metri di punta Indren si è formato un nuovo strato di un metro e mezzo. *«La perturbazione è stata così forte che abbiamo preferito tenere ferma la funivia»* — dice Luciano Ferro, amministratore della Monrosa —. *A punta Indren è stato impossibile battere le piste. Invece siamo già riusciti a tracciare la discesa dalla Bocchetta delle Pisse a Zarolla e per domani, in previsione della schiarita annunciata dai meteorologi, contiamo di scendere fino in paese»*.

Pure a Mera sono caduti altri 50 centimetri di neve.

Il maltempo in Valsesia ha provocato dei leggeri smottamenti lungo le provinciali della valli laterali. Non esistono comunque problemi di viabilità.

**Roberto Eynard**

### ■ Coltivava marjuana, assolto

BIELLA — Accusato di aver coltivato una pianta di canapa indiana in casa è stato assolto con formula piena. E' Alberto Laurora, 28 anni, abitante a Vigliano in via Lamarmora 33. Il giovane era stato denunciato per una piantina di «marjuana» che teneva sul balcone di casa, in un vaso. Alberto Laurora si è difeso sostenendo di aver piantato i semi di «cannabis sativa» a ricordo di un viaggio in Giamaica: «L'ho fatto per semplice curiosità. Non avevo niente da nascondere». *(d. p.)*

### ■ Perde la mano in una carda

VIGLIANO — Infortunio sul lavoro alla filatura di Chiavazza. Salvatore Codino, 23 anni, abitante a Benna ha perso la mano sinistra, schiacciata dai cilindri di una carda. Il giovane stava pulendo la macchina con un compressore quando l'arto è rimasto impigliato tra gli ingranaggi. I medici gli hanno dovuto amputare la mano. *(d. p.)*

L'incidente accaduto mercoledì sulla provinciale Biella-Cossato

# «Sono morti annunciate»

**Lo sostiene il consigliere provinciale Massimiliano Zegna - Da due anni i sindaci della zona chiedono inutilmente interventi «per garantire maggiore sicurezza in questo tratto di strada»**

BIELLA — Una chiazza d'acqua larga una decina di metri quadrati, la scarsa visibilità per la pioggia battente, la velocità che pur contenuta, sulla superstrada Biella-Cossato è sempre una pericolosissima componente, la fatalità: sono queste le probabili cause dell'incidente di mercoledì sera nel quale sono morti Franco Ratto, 55 anni, rappresentante, domiciliato a Vigliano, in via Milano e Guido Maggiore, 31 anni, perito maglialo, abitante a Coggiola in via Crevacuore 50.

La dinamica del tragico episodio non è stata ancora accertata con sicurezza ma ruotano alle testimonianze di due automobilisti e ai rilievi compiuti dalla Polizia stradale, non dovrebbero esserci dubbi: la Saab condotta da Guido Maggiore mentre era in prossimità dello svincolo per Valdengo, complice il fondo impregnato d'acqua, ha incominciato a sbandare e dopo aver zigzagato per un centinaio di metri ha invaso la corsia opposta dove stava arrivando la Uno di Franco Ratto.

Biella. La Uno dopo lo scontro frontale con la Saab; a destra in alto Franco Ratto, in basso Guido Maggiore (foto Fighera)

Lo scontro è stato violentissimo e le vetture si sono ridotte ad un ammasso di lamiere. I conducenti sono stati subito soccorsi, ma tutto è stato vano: Franco Ratto è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale, Guido Maggiore due ore più tardi, alle 22.

La scomparsa dei due giovani ha destato grande impressione nel Biellese e in Valsesserra: Franco Ratto era figlio di Fulvio Ratto, alpinista di spicco e dirigente industriale della Filatura di Chiavazza mentre Guido Maggiore, perito maglialo alla Sococtex di Biella, originario di Sizzano (il fratello Bruno è vigile urbano) dall'84, dopo il matrimonio con Maria Clotilde Bardella, si era trasferito a Coggiola.

Intanto questo ennesimo incidente sulla Biella-Cossato ha riacceso le polemiche sulla pericolosità della superstrada e sulla mancanza di guard-rail per separare le corsie di marcia. A prendere posizione per primo è stato Massimiliano Zegna, consigliere provinciale e segretario del pci: *«Sono due morti annunciate* — ha detto Zegna nel presentare un'interpellanza in Provincia —. *Da anni si parla della necessità di installare misure di sicurezza ma non si conclude mai nulla. La scorsa primavera i sindaci dei Comuni toccati dalla superstrada, ad eccezione di quello di Biella, avevano preso posizione e denunciato la situazione. Ma come sempre non è fatto nulla»*.

**r. eyn.**

## Taccuino

**BIELLA**
**APOLLO:** film a luci rosse
**IMPERO:** Inseparabili.
**MAZZINI:** Mississippi Burning.
**ODEON:** Rain man.
**SOCIALE:** Turista per caso.

**BORGOSESIA**
**SOCIALE:** Gorilla nella nebbia.

**CANDELO**
**VERDI:** La piccola ladra.

**COGGIOLA**
**RATAN:** Un pesce di nome Wanda.

**PRAY**
**EXCELSIOR:** Una donna in carriera.

**SERRAVALLE**
**CORSO:** Chi ha incastrato Roger Rabbit.

**VARALLO**
**SOTTORIVA:** Sor

### ■ «Yanomami» stasera un incontro

BIELLA — «Yanomami, quali prospettive?» è il tema della conferenza in programma stasera alle 20,45 nell'aula magna del liceo scientifico.

All'appuntamento, organizzato nell'ambito della mostra sugli Yanomami che si è inaugurata a palazzo Ferrero del quartiere alto di Biella, il Piazzo, parteciperanno alcuni rappresentanti del Parlamento europeo e del Mlal, Movimento laico per l'America Latina. *(d. p.)*

**FARMACIE**
**Usl 47. BIELLA:** Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.33.51; **Cossila-Pavignano, Graglia, Cerrione.**
**Usl 48. QUAREGNA:** Sacro Cuore, via Marconi 43, tel. 92.22.41; **Brusnengo, Trivero.**
**Usl 49. BORGOSESIA:** Comi, piazza Mazzini, 22.256.
**VARALLO:** Ansalmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180. **Scopello.**

**GUARDIA MEDICA**
Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi.
**Usl 47 Biella:** via Gera 1, tel. 20.848, 20.849. **Usl 48 Cossato:** via Mafile 59, tel. 922.601. **Usl 49 Borgosesia:** piazzale Lora 1, tel. 25.513.

**TELEFONO AMICO**
E' stato istituito a Biella un servizio che risponde al numero telefonico 34.741.

**MUSEI E BIBLIOTECHE**
**Biella - Museo,** via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30.
**Biblioteca,** via Pietro Micca 38/ lunedì-sabato 9-15.

**BENZINAI**
*Servizio automatico o notturno:*
**Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Torino 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autoimmissa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Masserano - **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

**LA STAMPA**
**Uffici di Biella,** via Repubblica 29, tel. (015) 26.181 - 24.279.
**Publikompass:** via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
**Pubblicità Salodini:** via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

Dopo la chiusura dello stabilimento di Varallo

# «Texilia» organizza corsi per i cassintegrati Grober

**Scopo è la «riqualificazione professionale» di oltre cento operai**

BIELLA — Gli oltre cento lavoratori della Grober di Varallo, attualmente in cassa integrazione a zero ore dopo l'annunciata chiusura dello stabilimento valsesiano, ai quali potranno aggiungersi quelli della Rotondi, probabilmente sosterranno dei corsi di riqualificazione professionale a Texilia. La richiesta è stata inoltrata nei giorni scorsi dal Comune valligiano ed è quasi certo che verrà accolta dall'istituto biellese.

*«L'amministrazione del Comune valsesiano ha chiesto il nostro intervento perchè da un lato vi sono un centinaio di lavoratori in cassa del settore laniero e dall'altro esiste una disponibilità di occupazione in aziende che operano in altri rami* — ha spiegato Gianni Desana, amministratore delegato di Texilia —. *Mercoledì abbiamo inviato una lettera di risposta dando il nostro assenso in linea di massima. Anche se non è stato ancora sottoscritto un accordo, l'iniziativa ci interessa particolarmente in quanto rientra negli obiettivi che perseguiamo. In passato ci siamo persino rivolti ai sindacati ma non si era mai fatto nulla; fortunatamente, nel Biellese non si verificano da tempo casi come quello di Varallo»*.

Adesso gli esperti di Texilia metteranno a punto un programma specifico in quanto coinvolti nell'iniziativa vi sono persone con differenti qualifiche professionali e di diverse fasce d'età, due componenti che rendono complessa la redazione del piano di riqualificazione.

Oltre a questo progetto particolare Texilia ha in programma numerosi nuovi interventi che si affiancano a quelli già intrapresi in passato.

*«Siamo ad una svolta significativa per Texilia* — sottolinea Gianni Desana — *Infatti venerdì 28 aprile presenteremo all'assemblea dei soci il bilancio dell'88 che per la prima volta ha segnato un utile netto di gestione di 80 milioni che naturalmente reinvestiremo. E' un risultato significativo per la società per azioni. Infatti al consistente passivo dei primi 18 mesi di gestione si è passati al pareggio dell'88 e al riscontro positivo di quest'anno grazie ad un fatturato che è salito dai 1600 milioni di inizio attività, ai tre miliardi e 200 milioni della passata gestione e ai 4 miliardi dell'89»*.

Lo scorso anno hanno frequentato i corsi di Texilia 850 persone (in gran parte hanno preso parte ai seminari di formazione lavoro di livello medio-alto) e tra questi vi sono state delle rappresentanze francesi, finlandesi e peruviane alle quali si è aggiunta di recente una delegazione argentina.

Proprio i corsi di formazione con 3 miliardi e 200 milioni hanno costituito la maggior fonte d'entrata, seguiti dall'attività dei laboratori di ricerca che hanno fruttato 200 milioni, dal centro di psicologia (430 milioni), dall'impianto pilota con 600 milioni, 200 dei quali derivati dalla produzione per conto terzi. Inoltre il laboratorio di meccanica ha fatturato per una quarantina di milioni.

Ma soprattutto si guarda all'immediato futuro con un ampliamento del numero dei soci azionisti. Al momento è già certa l'entrata a Texilia della Cgil (completa così i quadri sindacali) mentre sono state avviate trattative con un gruppo che opera a livello regionale

**r. eyn.**

Bellinzago, sfiorata la tragedia al battaglione Zappalà

# Giocano con l'alcol in caserma Militare è grave per le ustioni

**Il responsabile sarebbe Massimo Rando, 20 anni, di Cossato**

NOVARA — Nella furreria della caserma due commilitoni si divertono a spruzzarsi reciprocamente con l'alcol denaturato. Lo scherzo però rischia di trasformarsi in tragedia quando uno dei due aziona l'accendino. Allora il compagno è subito avvolto dalle fiamme e si trasforma in una torcia umana. I soccorsi, per fortuna, sono tempestivi. Il fuoco però ha provocato ustioni di primo e secondo grado.

Enrico Cantoni, 21 anni, perito industriale di La Spezia, è ricoverato adesso al reparto dermatologico dell'ospedale «Maggiore» a Novara.

Non può usare le mani perchè gli sono state fasciate. Ha riportato ustioni anche al volto ad una coscia ed alle braccia. Se non sopraggiungeranno complicazioni guarirà in un mese. Così almeno sostiene il primario Giorgio Leigheb.

Impossibile avvicinare il militare che è costantemente assistito da due commilitoni e da un sottotenente.

*«Il paziente sta bene ma è scomodissimo farlo parlare»* è la contraddittoria spiegazione del primario. Il giovane è

Massimo Rando

in una stanza da solo e non può essere avvicinato.

Il fatto è accaduto martedì mattina alla caserma «Babini» di Bellinzago un grosso centro alle porte di Novara. Qui ha sede il battaglione carri «Zappalà».

Cantoni, alle armi dall'ottobre scorso, appartiene alla compagnia comando. Presta servizio in furreria come Massimo Rando autotrasportatore ventenne di Cossato. E' il militare che ha appiccato il fuoco.

Fra i due, stando a quanto riferiscono i compagni, i rapporti sono sempre stati buoni.

Sull'accaduto le autorità militari preferiscono mantenere il massimo riserbo. Nella versione ufficiale trasmessa all'autorità giudiziaria si fa riferimento ad un incidente conseguenza di uno scherzo di cattivo gusto. E' stata però aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

I due commilitoni si spruzzavano l'alcol contenuto in un recipiente di plastica. Quando Rando ha azionato l'accendino, le fiamme si sono subito levate alte favorite anche dal materiale sintetico della tuta che indossava il Cantoni al momento dell'incidente.

Massimo Rando da martedì mattina è consegnato in caserma.

Si difende sostenendo la tesi dell'accidentalità. Dopo i primi momenti di grande paura, Enrico Cantoni si è ripreso ed attende la visita dei genitori.

**r. a.**

**SOCIETA' INFORMATICA OPERANTE NELLE PROVINCE VC-NO**
è interessata ad entrare in contatto con **elementi** con precedente esperienza di vendita di sistemi informativi gestionali (hardware software).
**Si richiedono:**
- conoscenze delle problematiche connesse con l'informatizzazione di aziende commerciali e/o studi professionali e/o società di servizi
- buona introduzione presso il mercato locale

Inviare curriculum a:
**PK Ag. SALODINI - Via P. Micca 8/E - 13051 Biella**

**CHI DONA AMA**

ISCRIVETTI ALL'A.
«SIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

**CANAVEL**
COSSATO - TEL. 93.315
VENERDI' 14
**LIDIANO ROMAGNOLI**
SABATO 15
**CUORI**
DOMENICA 16
**GIULIANO BERGAMINI**
Domenica pomeriggio
**VIDEODISCOTECA**
in diretta con Radio Studio 104
LA NUOVA DISCOTECA
DISCOVERY
Venerdì
**CONCERTO ROCK dal vivo**
Sabato
**LE CAMERIERE SEX**

**ELDIG + CAIPO srl**
*RICERCA*
**LAUREATI/DIPLOMATI**
in Elettronica o Informatica
Si richiede conoscenza firmware.
Telefonare ore ufficio **(015) 33.741**

**FINANZIAMENTI IN 24 ORE**
**1 - 50.000.000**
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
**Tel. 0321 459150 - 455827**

*DANCING*
**GLOBO**
*BORGOVERCELLI*
***Nella nuova sala del liscio si balla con***
VENERDI'
**RINGO STORY**
SABATO
**LIDIANO ROMAGNOLI**
DOMENICA
**CAMILLO SANTAMARIA**
*SALA VIDEODISCOTECA*
**D.J. MAURIZIO FARE'**

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108
VENERDI' 14 APRILE
**A. CORNIOLO**
DOMENICA 16 APRILE
**PAO - PAO**
SABATO SERA E
DOMENICA POMERIGGIO
**LA GRANDE DISCOTECA**